

Sabato 17 Luglio 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.551 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Una Beauty Consultant di
SHISEIDO
è a tua disposizione
per dimostrazioni
e consigli sulla linea
MOISTURE MIST
dal 19 al 24 luglio
Profumi Servetti
via Mazzini 21

A SAVONA

**Riconosce
il giovane
che la
rapina:
è uno
dei suoi
otto figli
lo denuncia**

● SAVONA — Angosciata vicenda in una casa popolare. Una donna è stata aggredita da due giovani incappucciati i quali l'hanno malmenata e quindi legata a una sedia con una sciarpa. I malviventi le hanno ingiunto di dire loro dove teneva i risparmi, circa due milioni. Se ne sono impossessati e hanno fatto perdere le proprie tracce.

La donna, con comprensibile angoscia, aveva riconosciuto dalla voce di uno dei malviventi il proprio figlio, Giuseppe, di diciassette anni. Si domanda che cosa deve fare: il marito è muratore, spesso disoccupato, e lei ha, oltre a Giuseppe, altri sette figli da mantenere. Come vivere senza quei risparmi? Decide di recarsi al commissariato e racconta tutto. Il ragazzo è fermato poco dopo con le tasche piene di soldi ma dice che la madre glieli ha imprestati. Non fa il nome del complice. «Perché lo hai fatto?», domanda piangendo la povera donna. Giuseppe verrà processato per rapina aggravata dal Tribunale dei minori.

Per coprire il deficit della sanità

MAGGIORATE LE TRATTENUTE IN BUSTA-PAGA?

E' la proposta di Andreatta, Formica sarebbe contrario

● ROMA — Finirà tutto in tasse il deficit della Sanità? Almeno così propone il ministro del Tesoro Andreatta, ma già Formica (Finanze) ha fatto sapere che l'ipotesi non gli piace affatto. A questo punto non è difficile ipotizzare un ennesimo scontro, con Spadolini, come al solito, a mediare. Il guaio è che nella spesa sanitaria per l'82 c'è un «buco» di circa 3000 miliardi e che un analogo deficit si prevede per l'anno venturo. Né lo Stato, né gli enti locali hanno la possibilità di

accollarsi queste nuove uscite e, allora, Andreatta propone la seguente manovra:

1 la maggiore spesa per la restante parte dell'anno in corso sarebbe coperta da anticipazioni di cassa da parte del Tesoro;

2 ma il recupero dei 3000 miliardi sborsati dal Tesoro nei prossimi mesi di quest'anno si farebbe nell'83 con un'addizionale progressiva sulle ali-

quote Irpef. In pratica la riduzione per il «fiscal drag» verrebbe mangiata da questa trattenuta maggiorata sulle buste paga. Ma, come detto, Formica è fortemente contrario ad inasprimenti fiscali che ricadrebbero sui soli lavoratori dipendenti;

3 il fabbisogno eccedente per l'83 dovrebbe, infine, essere coperto da imposte locali, non essendo più praticabile la via dei ticket, sempre bocciati in Parlamento.
e. p.

Iran-Iraq e Libano: due pericolosi focolai nel Medio Oriente

KHOMEINI, «GUERRA SANTA» CONTRO ISRAELE NESSUN PAESE VUOLE OSPITARE I PALESTINESI



● A Teheran, gli sciiti marcia-
no al grido di «dopo Baghdad Ge-
rusalemme» (nella foto a destra). I
musulmani di Beirut urlano la loro
rabbia contro l'inesorabile assedio
dei carri armati ebraici (foto a sini-
stra). Il fattore rischio delle due cri-
si congiunte preoccupa sempre
più le due superpotenze, che nella
zona hanno fortissimi interessi, e
le potenze locali, come l'Arabia
Saudita, che vedono minacciati i
loro commerci e la sicurezza degli
impianti petroliferi. Il problema pa-
lestinense acuisce il quadro com-
plessivo: malgrado le fortissime
pressioni, la Siria ha ribadito ieri il
suo rifiuto a ospitare i combattenti
Olp dopo lo sgombero di Beirut.
Nessun altro «Paese fratello» si è
finora offerto di offrire ospitalità ai
rifugiati.



IL PO INQUINATO E' DIVENTATO UNA MINIERA «RICCA» DI CADMIO, RAME, PIOMBO E ZINCO

Ma ci sono anche oli minerali in quantità tale che basterebbero a lubrificare tutte le auto prodotte in un giorno dalla Fiat - La magra portata dalla siccità rende più grave e vistoso il fenomeno - L'enorme depuratore di Settimo, in costruzione, dovrebbe restituire il fiume al Piemonte - Intanto la provincia di Asti ha chiesto alla Regione un'ordinanza in cui si vieti la pesca, diventata troppo pericolosa

Il Po è in magra per le scariche precipitazioni. Chi ha occasione di avvicinarsi alle sue rive ha quindi la possibilità di constatare, più del solito, quanto grave sia l'inquinamento del corso d'acqua. Le alghe, dove ancora scorre l'acqua, stanno a testimoniare rigogliose quanto siano ben concimate dai rifiuti organici delle fogne. Sui tratti lasciati all'asciutto si trova invece la prova di che cosa può combinare la civiltà industriale nei suoi aspetti perversi: cumuli di lattine per non parlare della plastica e poi uno spesso strato di fanghiglie, concentrato di tutti gli scarichi e residui possibili e immaginabili. Vien da stupirsi che il Po sia chiamato ancora un fiume e non, più propriamente, una cloaca.

In effetti il fiume, ad appena 100 chilometri dalla sorgente, al Pian del Re, ed a ben 500 dal Delta, è già fogna. Pesci se ne trovano ancora, ma è soltanto la dimostrazione di come la natura lotta al di là di ogni speranza. Ad Asti e provincia, quindi in una zona molto vicina e molto meno inquinata dalle industrie di Torino, si è provveduto ad avvisare la gente a non consumare i pesci presi nei corsi d'acqua della zona. Inoltre l'amministrazione provinciale ha



IL DEPURATORE IN COSTRUZIONE A SETTIMO TORINESE: RIUSCIRÀ A SALVARE IL FIUME?

già chiesto alla Regione di emettere un'ordinanza in cui si faccia divieto assoluto di pesca: dagli esami batteriologici è risultato che chi consuma i pesci corre il rischio di avvelenamento.

Il degrado causato dagli scarichi urbani e industriali è ormai tale che i impianti risultano patetici ed inutili. Ricordare le stagioni in cui si andava in barca sul Po senza il timore di immergervi la mano ed il braccio oppure di buttare nelle sue acque senza rischiare la mortale leucosi-

rosi per contatto con le urine dei topi, è perfettamente inutile. L'espansione industriale e degli agglomerati urbani ha avuto un prezzo, parlare di recupero ecologico dell'area metropolitana torinese sembra quasi una chimera, anche quando, finalmente, entrerà in funzione il maxi depuratore delle acque nere in via di realizzazione da anni alla periferia di Settimo Torinese.

Le cifre, e le statistiche, delle analisi periodiche effettuate prelevando campioni di li-

quido nella corrente del fiume parlano molto chiaro. I biologi, nel loro linguaggio scientifico, affermano che in media in ogni 100 millimetri di acqua si trovano 4 mila batteri coliformi a Moncalieri (cioè alla periferia di Torino prima che il fiume venga a contatto con un milione e mezzo di uomini compresa la cintura), 9 milioni e 300 mila al Valentino (nel pieno centro della metropoli) e 46 milioni alla confluenza con la Stura, poco prima di Settimo e oltre la gran massa del torinese.

Andando nel dettaglio: i

«coliformi fecali» sono rispettivamente 5 milioni a Moncalieri, 9 milioni al Valentino e 24 milioni prima di Settimo.

Un'idea di quanto sia allarmante la situazione la si ha se si confrontano queste cifre con i parametri della legge sulla tutela delle acque: i coliformi dovrebbero al massimo essere 20 mila, mentre i «coliformi fecali» non dovrebbero superare i 12 mila. Il divario tra legge, o teoria, e in realtà è enorme.

Sono davvero ben lontani i tempi in cui bagnanti e gittanti (in fondo si tratta di appena una ventina d'anni fa) affollavano le sponde del fiume.

oggi sulle rive si recano i «recuperanti», non le famiglie per il pic-nic. Ancora una volta le cifre possono essere d'aiuto per intendere a fondo la situazione. Sino a 20 anni addietro Torino aveva 600 mila abitanti mentre ora nell'area torinese i residenti sono quasi un milione e mezzo e con «esigenze» e consumi di molto superiori a quei tempi. Significa che la densità della popolazione è ora di 440 abitanti per chilometro quadrato (contro i 178 del Piemonte e di 189 del resto d'Italia).

Gli addetti all'industria sono invece 256 mila con una densità di 812 per chilometro

quadrato (52 nel Piemonte e 26 in Italia).

Gli scarichi riversati dalle fabbriche nei corsi d'acqua superficiali della cintura torinese (tutte le «bealere» finiscono poi, naturalmente, nel Po), superano il 64 per cento del totale delle acque scaricate nel fiume. Date le caratteristiche del terreno, che presenta elevata permeabilità e scarsa filtrabilità, da anni si stanno accumulando nel sottosuolo (da cui le industrie succhiano sconsideratamente per i loro bisogni idrici, restituendo, come ringraziamento, i rifiuti della civiltà consumistica) veleni di ogni sorta.

Usando un paradosso si potrebbe affermare che sotto Torino, soprattutto nella zona verso San Mauro e Settimo perché sono agli estremi del bacino idrico torinese, si stanno formando pian piano giacimenti dei più svariati metalli. Chissà che, tra qualche centinaio d'anni, i nostri pronipoti, se saranno sopravvissuti, non scaveranno una miniera nella landa desolata e priva di vita un tempo chiamata Torino.

Volendo ricorrere ad un ennesimo paradosso, si può affermare che, se al posto del gigantesco «depuratore» del consorzio Po-Sangone, in via di realizzazione subito dopo il ponte tra Castiglione Torinese e Settimo, venisse impiantata da una società una fabbrica, con una serie di giganteschi filtri in grado di trattenere le singole sostanze come attrezzature, il guadagno sarebbe assicurato. Ancora una volta le cifre nude e crude parlano chiaro: solo per quel che riguarda il fosforo ogni giorno transitano quasi 3 mila chilogrammi sotto il ponte tra Settimo e Castiglione.

Come è possibile stabilirlo? La medicina ha accertato, e da parecchio tempo, che l'organismo umano elimina nelle 24 ore da un grammo ad un grammo e mezzo di fosforo. Se nella cintura di Torino ci sono circa un milione e mezzo di abitanti è evidente che quotidianamente finiscono nelle fogne da 1500 a 2 mila chili di fosforo di «produzione organica». Numerosi e ripetuti prelievi nelle acque hanno inoltre stabilito che dalle industrie e dai detergenti domestici derivano non meno di altri 1500 chili di fosforo.

Anche per i metalli le cifre sono imponenti: giornalmente scorrono, sciolti o in sospensione, alla periferia di Settimo 170 chili di cadmio, 360 di cromo, 260 di rame, 290 di piombo, 360 di zinco, 380 di ferro e 205 di nichel. Complessivamente quasi 2 tonnellate al giorno di metalli pesanti in quest'epoca ancora più concentrata vista la scarsità d'acqua. Ma la vera sorpresa è costituita dagli oli minerali: 100 tonnellate al giorno. C'è da lubrificare la produzione giornaliera di tutte le auto prodotte dalla Fiat, ma anche da uccidere, per l'ennesima volta, quel corso d'acqua una volta chiamato Po.

Marco Vaghi

Arrivati in Palestina primi aiuti piemontesi

Sono arrivati a destinazione i primi aiuti del piemontese ai palestinesi coinvolti nei tragici combattimenti tra le truppe israeliane e l'Olp. I 4350 chili di medicinali e di attrezzature sanitarie sono stati portati al Centro raccolto di Damasco e consegnate ai responsabili della Mezzaluna rossa palestinese, la Croce rossa locale.

A Damasco hanno detto che quelli dei piemontesi sono stati i primi aiuti giunti dall'Italia. Con la speranza e la fiducia che l'iniziativa abbia un seguito, che il Piemonte non dimentichi le sofferenze dei feriti e dei bisognosi di quella regione, esponenti della «Mezzaluna rossa», palestinese hanno consegnato ai rappresentanti del Piemonte una lista delle attrezzature mediche che servono.

Hanno riferito di aver bisogno, tra l'altro, di «equipe» chirurgiche e ortopediche («abbiamo trentamila feriti»), di vaccini anticolerici, antitifoidi, antitetanici, indispensabili anche perché si teme che possano scoppiare epidemie di peste e di colera.

Passati quattro anni, ma i Valdesi restano una minoranza discriminata

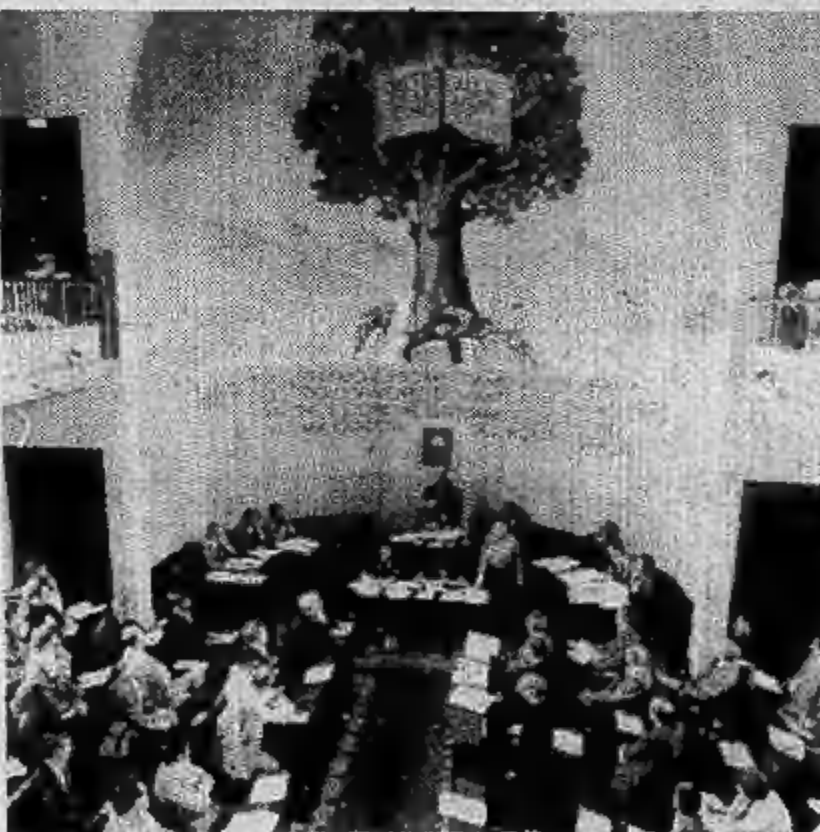
Dalla sigla dell'Intesa con lo Stato italiano - La sua attuazione è subordinata però alla revisione del concordato con la Chiesa cattolica - Un invito dei liberali al consiglio regionale perché faccia qualcosa

E' di scena l'Intesa tra i valdesi e lo Stato. Tra un mese i valdo-metodisti celebreranno a Torre Pellice l'annuale sinodo ma ancora una volta non potranno annunciare alla loro gente che il «patto» col governo italiano è stato firmato.

Sono trascorsi quattro anni dalla «sigla» dell'accordo, ma l'approvazione definitiva non c'è ancora stata. Perché? Se lo chiedono i liberali Attilio Bastianini, Sergio Marchini e Antonio Turbigo, che propongono al consiglio del Piemonte un ordine del giorno. Sono due cartelle dattiloscritte che suonano però come una denuncia di pesanti inadempimenti.

Le valli del Pinerolese da centinaia d'anni conservano tra sofferenze e discriminazioni l'eredità di Valdo, e sono diventate la culla del più vivo protestantesimo in Italia. E' giusto quindi che proprio dal Piemonte parta un altro appello perché i valdesi possano godere di tutti i diritti che sono riconosciuti ai cittadini italiani. Ora i rapporti tra le cosiddette religioni minori e lo Stato sono regolati da una legge vecchia e largamente superata.

Finalmente qualche anno fa



i rappresentanti della Tavola Valdese (che raggruppa circa 30 mila persone) si sono incontrati a più riprese con gli esponenti del governo e hanno messo insieme i punti fondamentali e la via tra protestanti italiani e Stato. Ora l'intesa è stata siglata il 4 febbraio del '78. Si tratta di una bozza che attende d'essere va-

rata ufficialmente.

Di qui le sollecitazioni che i liberali inviano al Consiglio regionale perché firmi. «Considerato che, dopo circa quattro anni - scrivono - non si è ancora provveduto all'approvazione definitiva dell'Intesa in sede legislativa, in attesa che venga approvata la revisione del Concordato con la

Chiesa cattolica che peraltro, tra continui rinvii e riformulazioni, non sembra poter giungere entro breve termine a conclusione, sollecitiamo un massiccio impegno del Piemonte per sanare una situazione insostenibile».

I consiglieri liberali del «parlamentino» subalpino denunciano «l'iniquità discriminante della subordinazione della revisione del concordato dell'Intesa con i valdesi che condiziona la soluzione dei rapporti tra Stato italiano e chiesa Valdo-metodista alla soluzione di quelli relativi ai rapporti tra Stato italiano e Chiesa cattolica». La stessa denuncia è già stata più volte rilanciata dal «moderatore» della Tavola valdese Giorgio Bouchard.

Però i liberali chiedono al Consiglio regionale del Piemonte di impegnarsi «a sollecitare governo e Parlamento a procedere senza indugio all'esame e alla approvazione della regolamentazione legislativa dei rapporti tra Repubblica italiana e le chiese valdesi per una questione di giustizia, ma soprattutto per porre fine ad una attesa che dura ormai da troppi anni.

g. m. r.

Alla scoperta delle radici i walser del Rosa preparano un pranzo per 2 mila

Ad Alagna Valsesia nell'83 il prossimo incontro triennale della minoranza etnica - A Orta nascerà un archivio storico, promotrice la Fondazione Monti



UN VILLAGGIO SULL'ALTIPIANO DEL GOMS, UNO DEI PRIMI INSEDIAMENTI WALSER NEL XI SECOLO

MACUGNAGA — Sul sentiero dei Walser attraverso il Monte Rosa. E' un modo nuovo per riscoprire... l'antica. Ed è anche un motivo essenziale per conoscere più da vicino le origini, la vita e le tradizioni di una minoranza linguistica, appunto quella Walser, da secoli «padrona» sia a nord che a sud del Rosa, dal cantone svizzero del Vallese, a Macugnaga, ad Alagna, a Gressoney.

Gli stessi Walser, quelli delle ultime generazioni, si chiedono: «Chi siamo?». E compiono ricerche e studi, consul-

tano vecchie pubblicazioni, si interrogano a vicenda.

A Briga, nel Vallese, c'è la sede ufficiale della comunità. Si chiama «Walserinstitut». Ne è presidente Robert In Albon, un insegnante di scuola media che da decenni, da quando era ragazzino, dedica il tempo libero a «cercare» le origini e i villaggi Walser un po' in tutti i paesi alpini.

Ci sono Walser nella regione austriaca del Vorarlberg, in Germania, nel Principato del Liechtenstein, nei cantoni svizzeri del Grigioni e del Ticino, ma il concentramento

più massiccio, qualcosa come centoventi villaggi, si registra attorno al Monte Rosa: da Briga, fin su all'altipiano del Goms in cui si ebbero i primi insediamenti intorno il 1200, a Zermatt, Saas Fee, Gressoney, Issime, Alagna Valsesia, Rimella, Macugnaga, Formazza.

E ovunque in questi villaggi e lungo gli itinerari alpini è prealpini che circondano il Rosa campeggia una scritta: «Wier Schiner im Walser Dorf» che, tradotta in italiano, significa «Stamo nel paese dei Walser».

A Briga esiste il «Walserinstitut». A Orta si vorrebbe istituire un archivio, promotrice la Fondazione Monti presieduta dall'avvocato Chiovenda, novarese. C'è dunque da supporre che, in futuro, si potrà saperne di più su questo popolo dalla parlata simile al tedesco che nell'arco di centinaia di anni ha portato la civiltà dove esistevano montagne ignote, ha conquistato non con la violenza ma con la fatica e il lavoro apprezzamenti di terra un tempo selvaggi e dirupati e ha trasformato le roccie più aride in rigogliosi pascoli.

Ma dovranno essere soprattutto i Walser a cercare di scoprire... se stessi, a proporre la definitiva rivitalizzazione per una minoranza etnica che fino alla metà degli Anni Cinquanta era del tutto sconosciuta. Il risveglio nel campo della ricerca storica, in realtà, sembra sia ben avviato su più fronti. E' storia, ad esempio, il ruolo dei Walser di Formazza che colonizzarono alcune zone della Svizzera, fra cui Andermatt e la fascia grigionese fra Reynwald e Interrethi lungo la quale nasce il fiume Reno. Ed è pure importante la recente scoperta di una pergamena datata 1256 che colloca Rimella, in Valsesia, primo villaggio Walser abitato a sud della catena del Monte Rosa.

L'idea del Walserreffen, o incontro dei Walser, che a partire dal 1962 viene proposto a cadenza triennale, costituisce un motivo esaltante per consentire a questi «figli della montagna» di conoscersi meglio. Perché, al di là dei balli, dei canti, del banchetto da duemila e più commensali che si susseguono per due giorni e altrettante notti, diventano fondamentali le relazioni e i dibattiti per favorire e coordinare un recupero di questa cultura.

Negli Anni Settanta un Walserreffen si tenne a Gressoney, un altro a Macugnaga. L'ultimo per ordine di tempo si svolse nel 1980 a Triesenberg nel Principato del Liechtenstein. Il prossimo incontro, quello del 1983, è stato assegnato all'Italia. Si terrà ad Alagna Valsesia nella cornice del Rosa. La macchina organizzativa è già al lavoro.

La Valle Pesio «raccontata» dagli studenti

Le ricerche degli allievi della scuola media pubblicate in volume da Vallauri - Storia, architettura, costumi, antiche ricette di cucina

A getto continuo escono in provincia di Cuneo pubblicazioni etnologiche «chi ha avuto la costanza di seguirle (spaziando dalla «Follia» di P. Camilla al «Mondo del vino» di N. Revelli) ha potuto farsi un quadro abbastanza preciso su questo territorio così vasto e articolato. A ogni edizione fa seguito lo stimolo per la ricerca in ambienti più ristretti ed il ricercatore può anche identificarsi con una scuola media. E' il caso della «T. Vallauri» di Chiusa Pesio che con lavoro «possente e paziente», reso ancora più simpatico dall'«artigianalità» della veste tipografica, ha prodotto un volume («Indagine sulla Valle Pesio»), all'interno del quale anche il più consumato degli addetti ai lavori può trovare spunti e novità. Ma è l'aspetto educativo che più deve far riflettere. In questa ricerca gli allievi hanno affrontato le materie comprese nel programma ministeriale con la non lieve differenza che ogni classe le ha vissute e percorse sulle tracce degli avi a due passi da casa.

Così i ragazzi hanno studiato il fenomeno dell'erosione carsica facendo una passeggiata al monte Marguareis, paradiso degli speleologi; hanno imparato il ciclo botanico delle piante e dei fiori d'alta quota scoprendo che alcune varietà «mettono il pelo» per rallentare l'evaporazione, per difendersi dai raggi del sole e dal gelo (es.: la Stella alpina); che alcuni fiori si colorano intensamente per attirare l'attenzione degli insetti impollinatori.

Ora sanno distinguere un acero da un faggio e andranno con un altro spirito a fare le passeggiate nel grande bosco di Abeti Bianchi orgoglio del vicino Parco Naturale. Si sono divertiti a misurare l'altezza degli abeti usando il semplice apparecchio, detto «clinometro», che si basa sul principio della similitudine dei triangoli.

I capitoli si susseguono con la chimica (inquinamento, coltura mini-frutticola (ribes - lamponi - una spina - more - fragole) con relativa osservazione sulla redditività. Lo spopolamento montano e l'esigenza di un nuovo contadino-professionista che conosca tutto sulla chimica e sulle leggi (contributi, norme Cee, ecc...). I formaggi, gli alpeggi (i raggi del sole favoriscono la struttura scheletrica dei bovini), l'artigianato, l'industria ed il commercio, con continue proiezioni nel passato e richiami al presente-futuro. Particolarmente interessanti le pagine sull'emigrazione e sulla scomparsa architettura alpina (pregevolissimi i disegni prospettici).

I fondamentali capitoli sulla storia con la «S» maiuscola e quell'altra che comincia ora a trovare posto sui banchi di scuola. La storia dell'antichissima (1171) e benemerita Certosa e la scoperta per i profani che non esistono solo due tipi di castagna (quella normale ed il marrone) ma ce n'è una mezza dozzina di qualità ognuna adatta ad un tipo di impiego e consumo (affascinanti le ricette culinarie).

Adesso sappiamo che oltre ai tipici mestieri cuneesi degli «anciò» (Val Maira), «caviè» (Elva), lustrascarpe (Castelmagno - a Porta Nuova sono tutti originari di quella località), «vetriè» (Casteldelfino), trasportatori di pianoforti (Valgrana), c'è anche quello dei «cavagnè» (cestei) che da secoli si tramandano l'arte in Valle Pesio fraz. Firolera.

Gli allievi hanno anche fatto gite nel parco accompagnati dalla guardia Bepi Audino (un personaggio che starebbe bene in un film di Ermanno Olmi), per conoscere da vicino la funa. In questo capitolo hanno riportato alcune delle osservazioni: «...l'aglio degli orsi prende questo nome poiché pare che gli orsi si cibino di questa pianta prima del letargo per difendersi dalla tenia... la formica rufa spruzza l'acido formico per neutralizzare i nemici. Si dice che riesca anche a spegnere in tale modo piccoli incendi dovuti a mozziconi...».

Giancarlo Perempruner

Una spedizione scientifica sui ghiacci della Groenlandia

Medici e ricercatori piemontesi studieranno i problemi di sopravvivenza a temperature polari - Ricevuti dal presidente della Provincia di Alessandria

ALESSANDRIA — Il presidente dell'Amministrazione provinciale di Alessandria, Angelo Rossa, ha ricevuto a Palazzo Ghilini una rappresentanza dei componenti la spedizione alpinistico-scientifica che dal 20 luglio al 10 agosto si recherà nelle Alpi di Stauning nella Groenlandia orientale. La delegazione, composta da medici e ricercatori, era accompagnata dal dottor Giovanni Piacenza e dal vicepresidente dell'Uls 70 di Alessandria, Beppe Priano.

La spedizione è organizzata sotto l'egida del Club alpino accademico italiano e dell'Istituto di fisiologia umana dell'Università di Torino ed è diretta dall'accademico del Cai Giuseppe Dionisi. Comprende sette componenti, di cui tre con una notevole preparazione scientifica ed esperienza di

problemi medico-fisiologici. Sono il prof. Luria (58 anni) docente in igiene all'Università di Torino, con notevole esperienza di ricerche di igiene ambientale e di fisiologia dell'alta montagna; il prof. Vaccari (43 anni) docente in fisica ottica all'Università di Genova; il prof. Alasonatti (34 anni) insegnante di educazione fisica.

Lo scopo della ricerca consiste nel valutare il potere di dispersione massima e minima del calore corporeo a vari gradi di produzione calorica, prima durante e dopo una traversata alpinistica a quote comprese fra i 2000 e i 3000 metri in un clima nordico. Il prof. Luria ha chiesto al presidente della Provincia un contributo per l'acquisto di materiale scientifico indispensabile per le ricerche.

E. C.

TUTTE LE LANCIA A PREZZO BLOCCATO. DAI CONCESSIONARI LANCIA.



Acquista una Lancia e ritiralà entro il 31 luglio.
I Concessionari Lancia non ti applicheranno l'aumento di prezzo.
E' un motivo in più - oltre all'eleganza della linea, la completezza delle dotazioni, la affidabilità tecnica e il prestigio esclusivo - per scegliere una Lancia.
Meglio non aspettare. L'offerta è valida solo per le auto disponibili presso i Concessionari.

E' LA PROPOSTA-VACANZE DEI CONCESSIONARI LANCIA.

**PREZZO ANTE-AUMENTO
FINO AL 31 LUGLIO 1982**

CONTRO GLI INCENDI PROPAGANDA, PREVENZIONE E MULTE SALATISSIME

La Val d'Aosta sta per varare una legge regionale per proteggere il patrimonio boschivo - Investimenti per un miliardo e mezzo in 5 anni - Posti d'osservazione, apertura di piste, pulizia del sottobosco, viali frangifuoco

AOSTA — Il problema degli incendi boschivi sta per essere risolto in Valle d'Aosta attraverso una legge regionale ratificata dalla giunta e passata ora all'esame della competente commissione prima di essere discussa al Consiglio della Valle. Considerato il periodo feriale si ritiene che lo strumento giuridico, elaborato dall'assessorato all'Agricoltura, possa entrare in vigore nel prossimo autunno.

Per l'attuazione della legge è previsto un onere di oltre un miliardo e mezzo di lire tra il 1982 e il 1986. «Sono investimenti indispensabili — ha detto Ettore Marozz, assessore regionale all'Agricoltura — se vogliamo far fronte, con dovuta efficacia, agli incendi provocati da eventi climatici quali la siccità e dall'attuale quadro sociale che si identifica nello spopolamento della montagna e il crescente afflusso di massa di turisti e gittanti che non sempre si rendono conto dell'incerto uso del fuoco».

«Oggi dobbiamo affrontare — ha proseguito — oneri di organizzazione consistenti nell'acquisto di attrezzature idonee ad apertura e ripristino di piste, sentieri, ca-

nali e punti di prelievo di acqua, né dimentichiamo che si potrà ricorrere anche a noleggio di aerei nei casi più gravi ed infine dovrà svolgersi una capillare azione di propaganda e di sensibilizzazione del pubblico affinché non si attenti alla vita del bosco».

Al fine della conservazione e difesa del patrimonio boschivo dagli incendi dovrà predisporre, entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, un piano organico nel quale saranno individuate le singole zone alberate in base al diverso indice di pericolosità, piano che sarà approvato, previa deliberazione della giunta dopo aver sentito le varie comunità montane, con decreto del presidente della Regione ed avrà validità per cinque anni e potrà essere soggetto a revisione straordinaria.

Per la prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi si ricorrerà all'adozione di tecniche atte ad assicurare al bosco resistenza nei confronti degli incendi, oltre ad interventi sul soprassuolo, sulla pulizia di scarpate e strade di accesso ed attraversamento di zone boscate, apertura di viali

frangifuoco e di strade e sentieri forestali, costruzione e ripristino di serbatoi d'acqua e impianti per il suo sollevamento, impiego di prodotti chimici per prevenzione ed estinzione, posti di avvistamento, apparecchi e impianti di osservazione, mezzi di trasporto e intervento, mezzi aerei, addestramento ed impiego di squadre antincendio e di imprese specializzate ed infine iniziative rivolte all'educazione del pubblico sulla difesa del bosco dagli incendi.

Alla ricostituzione dei boschi incendiati sarà provveduto con fondi regionali o statali, a meno che siano individuati i responsabili ponendo ogni spesa a loro carico. Se le superfici boschive incendiate appartengono a Comuni o consorzierie gli interventi saranno a carico regionale, se di proprietà privata la Regione concederà contributi sino al 90 per cento della spesa occorrente per il ripristino, a condizione che le opere siano eseguite non oltre l'anno solare successivo a quello in cui si è verificato l'incendio; nel caso in cui il privato non provveda, si sostituisce la Regione. Nelle zone boscate indica-



te dal piano dove si registrano gli incendi sarà vietato qualsiasi tipo di costruzione e ciò per evitare incendi dolosi. Il territorio regionale sarà diviso in distretti antincendio che disporranno di un nucleo di pronto impiego. La legge prevede non siano accesi fuochi a meno di 50 metri dai boschi e nelle zone interne al bosco stesso, mentre enti pubblici o privati gestori di strade aperte al traffico ordinario o di ferrovie che attraversano boschi o che confinano con essi dovranno provvedere alla si-

stematica pulizia delle scarpate.

Inoltre, nei boschi distrutti o danneggiati sono vietati i movimenti di terra, modifica culturale, pascolo di animali per dieci anni, la caccia e transito di persone, animali o mezzi motorizzati, fatta eccezione per gli addetti ai lavori di ricostituzione del bosco stesso.

Le sanzioni pecuniarie da applicarsi in caso di violazione alle norme della legge regionale oscillano, a seconda dei casi, dalle 60 alle 200 mila lire. **Giuseppe Margot**

Sul lago a Laveno c'era una volta la stazione...

LAVENO — (a.c.) A chi compete il ripristino della stazione lacuale allo scalo di Laveno della Navigazione Lago Maggiore? La stazione è inagibile da più di un mese; dalla sera in cui il soffitto della biglietteria da tempo pericolante è crollato, fortunatamente — data l'ora tarda — senza danno per le persone. Da quel momento sono cominciati i palleggiamenti.

Per la Navigazione Lago Maggiore il ripristino spetta al Comune; per il Comune tocca ad altri (Genio Civile, Regione, Navigazione stessa), ma non certo a lui; la Regione afferma di non avere competenze e obblighi... e tutto continua a restare irrisolto.

In via provvisoria la Navigazione ha installato, a ridosso dei locali chiusi, una «pabbia» in vetro e alluminio. Una specie di forno, col caldo torrido di questi giorni, entro il quale servire il pubblico diventa impossibile o quasi ma che resterà in servizio ancora a lungo, visto che di iniziare i lavori di ripristino degli uffici disastri per ora non se ne parla affatto.

Mandovi — Prenderà il via venerdì 23 luglio il «Primo giro ciclistico delle valli monregalesi» organizzato dal gruppo sportivo Valeo in collaborazione con l'Udace. La competizione che prevede tre tappe lungo un percorso che tocca diversi centri del Monregalese è riservata ai ciclisti di prima e seconda serie. Il giro prenderà il via alle 18.15 di venerdì 23 con la cronoscalata Carassone-Piazza.

«L'ospizio S. Bernardo deve essere salvato»

La «Société de la flore valdôtaine» contraria alla demolizione - «Si sposti piuttosto la strada, evitando così pericoli per i passanti» - Anche la Francia è d'accordo

AOSTA — Il consiglio direttivo della «Société de la Flore Valdôtaine», avuta notizia dell'intenzione dell'Ordine Mauriziano di procedere alla demolizione dell'Ospizio al Piccolo S. Bernardo, ha protestato in quanto verrebbero cancellate dal valico secolari testimonianze storiche, affettive e tradizionali. Analoga insoddisfazione è stata espressa dai Comuni francesi posti sull'opposto versante del colle.

«Considerato che al momento ogni ipotesi di ricostruzione del celebre Ospizio appare improbabile — ha detto Elio Noussan, presidente della Société de la Flore Valdôtaine — e pur comprendendo le preoccupazioni dell'Ordine Mauriziano di procedere alla demolizione per ragioni di incolumità del pubblico che transita lungo la strada internazionale, abbiamo proposto, d'intesa con gli amici francesi, una diversa soluzione. Abbiamo chiesto all'Ordine Mauriziano, che pare d'accordo, di non demolire le strutture esistenti dell'Ospizio, ma di lasciarle, a testimonianza del passato e se distruzione completa dovrà esserci, questa sarà opera delle avversità naturali».

«Per contro — ha proseguito Noussan — il denaro occorrente per i lavori di demolizione potrebbe essere impiegato per una rettifica al tracciato dell'attuale strada nel punto in cui sussiste pericolo per gli utenti; dove sono i ruderi dell'Ospizio, per altro già recintati, potranno porsi indicazioni di pericolo, evitando così alle persone ogni possibile accesso».

Per «diplomarsi» falegname c'è una scuola a Montegrosso

Il corso di qualificazione professionale di due anni - Le lezioni incominceranno a settembre - Necessaria la licenza di scuola media

MONTGROSSO D'ASTI — (f.i.) Ora c'è anche una scuola per imparare a fare il falegname. L'ha allestita con la collaborazione della Regione il comune di Montegrosso. Si tratta di un corso di qualificazione professionale della durata di 2 anni, al quale possono accedere i giovani in possesso della licenza di scuola media e con non più di 22 anni. Le lezioni inizieranno il prossimo settembre con l'apertura dell'anno scolastico.

Le materie d'insegnamento comprendono nozioni di tecnologia, lavorazione del legno, storia dell'arte, disegno ornamentale, analisi dei costi di fabbricazione e naturalmente esercitazioni di laboratorio. «Da un censimento fatto di recente dalle Camere di Commercio di tutto il Piemonte — dicono i responsabili del corso — è emerso che c'è la possibilità di trovare impiego per almeno 2 mila falegnami. Le aziende artigiane del legno

sono sempre in difficoltà per il rispetto dei termini di consegna dei lavori non trovando elementi giovani con cui sostituire i pensionati. Questo corso si propone in due anni di preparare i giovani fornendo cognizioni tecniche e pratiche. Ci sarà la possibilità di specializzarsi come mobiliere, serramentista, arredatore e restauratore. Nella zona tra Canelli, Montegrosso, Moncalvo e Nizza sono numerose le aziende artigiane del legno che occupano circa 2 mila addetti. Il settore del legno poi in questa zona ha tradizioni celebri specie nel settore del mobile e del restauro».

«Stiamo però subendo la concorrenza della plastica e dei compensati industriali — dice un artigiano di Nizza — assumere un giovane «digiuno» di questo lavoro significa per noi piccole aziende sopportare un peso non indifferente. Questa nuova scuola viene senz'altro incontro alle nostre esigenze».

Arona — L'ARI, l'associazione dei radioamatori, ha avuto in uso gratuito dal comune un locale di Palazzo De Filippi per installarvi una stazione radio destinata ad operare in casi di calamità. La decisione è stata presa per organizzare una protezione civile ad Arona. A questo ha già aderito anche il Club del subacqueo Marcello Salina.

Majorettes del Vercellese grande raduno a Cigliano

Domani in piazza Alleati - Corteo per le vie ed esibizione al Palazzetto dello Sport - Faranno gli onori di casa i «baschi rossi»

CIGLIANO — (a.r.) Il gruppo di majorettes «Baschi rossi» di Cigliano, fondato alcuni anni or sono da Patrizia Joly, ha organizzato per domenica nel palazzetto dello sport di via Moncrivello, sulla strada per Ivrea accanto al campo sportivo comunale «Mario Bassanino», il primo «Raduno delle majorettes».

Presenzieranno i gruppi «Petite fleur» di Mazze, le majorettes «Figlie delle stelle» di Saluggia ed il corpo majorettes di Borgo d'Ale. Faranno gli onori di casa i «Baschi rossi».

Il raduno è stato fissato per le 14.30 in piazza Alleati. Sfileranno poi per le vie centrali di Cigliano al rullo dei tamburi e tamburini le

centinaia di leggiadre fanciulle nei loro variopinti costumi con bandiere e vessilli. Raggiungeranno il palazzetto dello sport.

A sera avverranno le premiazioni con coppe, targhe e altri doni. Tutte le fasi di questo primo raduno di majorettes saranno riprese da una emittente privata televisiva.

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il sig. TRIVERO Giuseppe nato a Torino il 8-5-1931 ha presentato domanda al Tribunale di Torino perché sia dichiarata la morte presunta di TRIVERO Giuseppe fu Giuseppe nato a Torino il 10 giugno 1908. Chiunque abbia notizia dello scomparso la faccia pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. F. Salasco



Legnocasa

Porte interne - finestre
porte a soffitto -
portoncini blindati -
rivestimenti -
trucioli e compensati -
perline - scale -
pavimenti in legno

con il legno
la casa è più bella

BORGARO TORINESE
Via Lanzo 179
Tel. 4702602/3/4

APERTO ANCHE IL SABATO

CERCANSI GIOVANI

Si avvia alla professione più richiesta e più remunerata: programmatore/programmista per centri elettronici locali. Breve addestramento serale nella tua città. Insegnamento in zona. Stipendi nel settore 800 mila circa. Per colloquio in zona telefonaci: 02/204.3338 - 02/670.0729 oppure scrivici: SOLEDI - Via Raimonda 36 - 20124 MILANO

DA SAINT-VINCENT UNA PIOGGIA D'ORO 40 MILIARDI L'ANNO

Il Casinò, la cui ristrutturazione è quasi completata, porta un benessere all'intera Valle d'Aosta - I frequentatori della casa da gioco sono circa mezzo milione e fruttano quattrini ad alberghi, ristoranti, locali notturni - La parola crisi in valdostano non esiste

SAINT-VINCENT — Si attende che il nuovo, ristrutturato Casinò, possa riprendere in pieno l'attività, con l'inizio della stagione, a settembre, per realizzare un boom che potrebbe suscitare invidia: perché a Saint-Vincent si è nelle altre regioni no?

A questa domanda il Parlamento troverà difficile dare una risposta, ma dovrà farlo. Se il gioco porta benessere, perché ne devono beneficiare solo i valdostani?

Quando nel 1947 il Casinò aprì qui i battenti, altri ne fiorirono in tutta Italia e i magistrati ebbero il loro da fare

per richiuderli di volta in volta. Saint-Vincent se la cavò e sopravvisse per il suo particolare statuto regionale ma, specialmente, perché vietando il casinò si sarebbero probabilmente fatte più forti quelle correnti che reclamavano per la Valle d'Aosta un'autonomia ancora più ampia e volta palesemente più verso la Francia che non all'Italia.

Il casinò, anche nella precaria situazione attuale, mentre si attende la ristrutturazione di quello nuovo, rende circa trecentomila lire all'anno a ogni abitante della Valle d'Aosta. I frequentatori annui della casa da gioco sono circa mezzo milione e spendono con generosità in alberghi, in night, in ristoranti, per cui la cifra cresce a dismisura e assicura un benessere che non può spiegarsi solo con una sana amministrazione.

I valdostani, ossia i residenti, non possono giocare, è vero, per una legge che vuole essere «morale», ma in effetti ne riscuotono i profitti.

Dopo la gestione iniziale in cui ebbe rilevanza la figura di Lora Totino, nominato per i suoi meriti «conte di Cervinia», vi furono molti mutamenti prima di giungere a Bruno Masi, un giovane intraprendente giudicato, nella storia del casinò, una specie di Re Mida: «Se tocca qualcosa, subito si tramuta in oro».

Quanto incassa ogni anno il casinò? È una domanda alla quale sembra che nessuno voglia rispondere asserendo che un computo non è facile, che occorrono detrazioni, calcoli di spese, passività tra le più svariate. La verità è vicina ai quaranta miliardi ogni anno, anche se ci troviamo ora in presenza di una flessione perché il casinò non è nella sua sede abituale.

A ristrutturazione ultimata

Servizi di
Renzo Rossotti

si pensa che la cifra indicata possa, se non raddoppiare, essere di gran lunga maggiore. I tre quarti dei profitti vanno

alla Val d'Aosta, il resto passa ai gestori del casinò. Della quota spettante alla Valle, tre miliardi sono destinati ad iniziative culturali, turistiche, di folclore, tutto ciò, insomma, che può attirare gente in Valle.

Si capisce a questo punto perché non solo altre regioni reclamino gli stessi diritti che Aosta ha in fatto di gioco, ma perché la Serenissima Repubblica di San Marino di tanto in tanto torni sul suo antico progetto di una casa da gioco a due passi dall'azzurro mare di Rimini e di Riccione.

Se lo Stato chiude un occhio, dunque, ci guadagnano tutti e saltano fuori biglietti, non sempre «puliti», che diversamente prenderebbero altre strade.



Partono con la certezza di vincere e tornano «pelati» con faccia scura

La massa va al casinò in pullman. Ma altri vanno anche in treno o con mezzi propri. C'è chi parte con trenta o cinquanta mila lire e il proposito di non «perdere di più».

L'ostinazione alla vincita, al rifarsi a tutti i costi, l'illusione di possedere «un sistema infallibile che alla fine fa crollare il banco» è una specie di droga. Partono sorridendo, dal terminal degli autobus di corso Inghilterra angolo corso Vittorio Emanuele. Buttano giù un caffè in fretta e non vedono l'ora di arrivare.

Uno spiega all'altro il suo sistema, parla di settori: «Quel croupier là lo conosco bene e sono capace di prevedere il settore in cui andrà la pallina, stia tranquillo, geometra». L'altro ribatte: «Non so che dirle. Non mi sposto dalle dozzine, dal rosso e dal nero. Sarà il gioco più stupido, ma io mi diverto così».

Occorre rivederli al ritorno. Molti non parlano. Visi scuri, tesi. Il settore della roulette non è stato imboccato: la dozzina tutta sbagliata. Il nero, uscito sette volte di seguito, ha rovinato ogni possibilità di ripresa. Una giornata nera davvero.

Fra coloro che rientrano in treno c'è talvolta chi — pare incredibile — ha perso anche i quattrini indispensabili per il biglietto ferroviario.

Ridotto a zero, un commendatore per due volte ha pensato di uccidersi. Lo han-

no trovato all'alba con una disperata lettera, già imbustata, pronta per la moglie e lo hanno pietosamente riportato a casa. Un professionista abbastanza noto, che nell'elenco dei contribuenti torinesi ha un'imponibile annuo di quattro milioni, ha perso al gioco in tre anni due blocchi di edifici alla periferia di Torino per il valore di due miliardi. Lo ammette piangendo, vergognandosi non tanto dell'immensità della perdita e del fatto che moglie e figli lo abbiano lasciato, ma perché non può stare senza giocare e continua a farlo.

Fuori dal casinò i biscazzieri non mancano, anche se non si fanno vedere. Con giochetti d'azzardo di piccola portata assicurano a chi perde la possibilità di rifarsi. Poiché ciò non avviene, prendono ciò che possono strappare alla vittima: orologio, portafogli, portachiavi, catenine, qualsiasi oggetto commerciabile comunque, anche al prezzo più vile.

Sono, occorre ammetterlo, i «vampiri del gioco», i corvi, ma raramente si fa qualcosa di efficace per bloccarli e condannarli per usura, per truffa, o, addirittura, per rapina, che la loro è una rapina. E' questo risvolto amaro che trattiene il legislatore dal liberalizzare il gioco ovunque. Il pericolo è troppo grave. Spesso il gioco è droga e per procurarsi la droga si può fare di tutto. Una realtà terribile e ignorata perché non si vuole vederla.

Tante iniziative per attirare anche i familiari dei giocatori

Manifestazioni collaterali in calendario e attrazioni, campi da tennis e un centro ippico a disposizione di chi attende parenti o amici che stanno tentando la fortuna al tappeto verde

Il sindacato Snaic (sindacato nazionale autonomo lavoratori del casinò) ha di recente respinto in modo inequivocabile qualsiasi ingerenza politica, ma ha pure fatto presente che «si potrà far fronte alla concorrenza determinata dalla prossima apertura di nuove case da gioco solo dotando il casinò di Saint-Vincent di attrattive e attrezzature per intrattenere le famiglie dei giocatori».

Questa espressione ha suscitato dubbi e interrogativi. Molti si sono domandati: «Così, mentre il padre perde quel poco che ha nel portafogli, il

casinò manda in giostra o a cavallo i suoi ragazzini?».

In effetti si tratta di manifestazioni di più ampio respiro che in parte devono ancora essere vagliate e studiate. Che il gioco si sia fatto «popolare» è un dato certo, e quindi va incentivata la massa di giocatori che, con possibilità medie, vanno a Saint-Vincent volentieri.

Ciò spiega le molte iniziative collaterali, alcune di notevole rilievo, che Saint-Vincent ha del resto sempre avuto e che fanno parte della sua tradizione e ospitalità, dai numerosi congressi alle «Grolle

d'oro», alle serate di gala, fino ai premi per le «Scienze mediche».

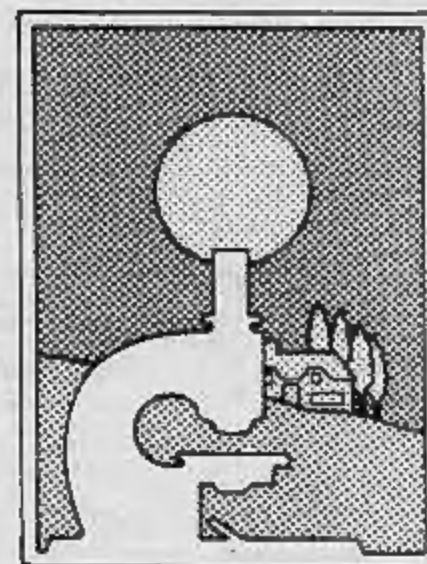
Non è un mistero che, già in passato, i clienti più noti e facoltosi erano accolti — e lo sono tutt'ora — con ogni riguardo. Si può ospitare l'intera famiglia al Billia, mentre i ragazzi vengono portati a sciare, per fare un esempio, a Courmayeur, a Pila o a Cervinia, magari accompagnati da hostess. Questa attività per «incentivare il giocatore» verrà incrementata, mentre si attende il varo del casinò nuovo che costerà quasi di certo più dei trenta miliardi

preventivati: ma la sala giochi sta per essere raddoppiata, così quella del grill-musical: un nuovo salone delle feste accoglierà banchetti con almeno mille persone.

Campi da tennis, un centro ippico e altre iniziative sorgono intorno alla casa da gioco facendole da cornice.

I patiti del gioco ne saranno appagati e la Valle d'Aosta, ancora una volta, risponderà con un boom alla crisi. Difficile dire se il merito sia dei valdostani, della perfetta organizzazione dirigenziale o dell'ingenuità di chi crede nella fortuna.

**Il cancro potrebbe essere vinto
l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.**



Adensci alla

**Associazione Italiana
per la Ricerca sul Cancro**

Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273

bruschi
Piazza S. Carlo 212 - Via Roma 94

**DA OGGI
GRANDE
SVENDITA
per chiusura e rinnovo**

Aut. Comune 237 del 5-7-82

DICIASSETTENNE INCAPPUCCIATO RAPINA LA MADRE

A Savona il giovane, con un complice, porta via di casa tutti i risparmi - La donna lo riconosce e angosciata lo denuncia perché ha altri sette figli da mantenere

SAVONA — Un ragazzo di 17 anni aggredisce e malmena la madre, la lega ad una sedia e poi porta via di casa tutti i risparmi della famiglia. La madre lo riconosce anche se incappucciato; vive quattro ore di incubo e di incertezze e poi si rivolge alla polizia e lo denuncia.

Dirà poi: «Dovevo farlo. Ho altri sette figli. Se non recuperavo quei soldi non avrei saputo come comprare loro da mangiare, come mantenerli».

E' un'altra storia, triste, malinconica; di ragazzi che frequentano piazza Diaz una zona centrale della città luogo di riunione di drogati.

Giuseppe G. è il ragazzo che a sua volta vittima della strada e delle compagnie sarà presto giudicato dal tribunale dei minorenni di Genova. L'accusa è pesante: rapina

aggravata. Con lui era un complice ma Giuseppe, duro, non ha voluto rivelarne l'identità.

Lo sconcertante episodio è avvenuto al di là del torrente Letimbro in una zona di case popolari. In un alloggio modesto ma decoroso vivono Giuseppe, il padre, la madre Giuseppina, una donna di media età che per arrotondare il salario del marito, un muratore spesso disoccupato, si sottopone spesso a lavori assai pesanti, e sette fratelli il più anziano dei quali ha 19 anni.

Ieri mattina bussano alla porta. La donna, sola in casa, va ad aprire e si trova dinanzi due giovani il volto coperto da cappucci. Le pare anche che siano armati ma non ne è sicura. Le si gettano addosso, la spintonano, la scaraventano su una sedia e

la immobilizzano con una sciarpa. Poi la minaccia: «Non urlare o sarà peggio per te. Dacci dove tieni i soldi».

Le sembra di riconoscere la voce del figlio. Guarda il giovane che ha parlato, osserva gli indumenti che indossa ed il sospetto diventa quasi sicurezza. Terrorizzata, indica il nascondiglio dei suoi faticati risparmi: circa 2 milioni.

I rapinatori se ne impossessano e fuggono. La donna resta immobile, ammutolita. Le sembra che la testa le scoppi mentre incredula si chiede: «Possibile che fosse mio figlio?».

Poi si libera ma non da subito l'allarme. Gira per la casa, è indecisa, non sa cosa fare, pensa a Giuseppe ma anche agli altri sette e a quello che non potrà dare loro da mangiare se non recupererà quei soldi. E allora, dopo quattro ore, si presenta alla questura e racconta tutto.

Il commissario, dr. Branda, gli agenti, sono quasi increduli ma raggiungono piazza Diaz e trovano Giuseppe che fa sfoggio di tanti biglietti da 50 e da 10 mila lire. In tasca ha complessivamente 1 milione e 100 mila lire. Le 900 mila che mancano forse sono rimaste allo sconosciuto complice.

La polizia lo ferma, lo porta in Questura ma lui si difende sostenendo: «Sono soldi che mia madre mi ha imprestato. Non glieli ho rubati». La povera donna, però, distrutta dal dolore e dall'angoscia, conferma: «Me li ha portati via». Poi gira lo sguardo e si rivolge al figlio: «Perché lo hai fatto?».

Niccolò Siri

Con 11 miliardi Voghera avrà una nuova stazione

VOGHERA — (s.c.) La notizia è ufficiale: la stazione ferroviaria di Voghera e tutti gli impianti saranno completamente rinnovati nei prossimi anni con una spesa di 11 miliardi. L'hanno annunciato i dirigenti del compartimento ferroviario di Milano, incontratisi ieri con il sindaco di Voghera, Italo Betto, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Il finanziamento straordinario è stato assicurato dalla direzione generale delle Ferrovie, che ha riconosciuto l'importanza della stazione

ferroviaria di Voghera che si trova all'intersezione di quattro linee di grande traffico, che fanno capo a Milano, Genova, Torino, e Bologna.

Sono ben 222 i convogli che giornalmente arrivano e partono dalla nostra stazione, al cui funzionamento provvedono 225 ferrovieri.

I lavori progettati trasformeranno radicalmente la stazione, migliorando le condizioni di lavoro dei ferrovieri. Verranno, tra l'altro, eliminati gli scambi manuali, azionati da 14 deviatori che si alternano in turni di otto ore.

Edilio Rusconi, nel ricordo di un sodalizio antico, insieme con Alberto e Luciana, si inchina ad un maestro scomparso

Giuseppe Prezzolini

scrittore inimitabile e amico impareggiabile, del quale si onora d'aver pubblicato opere significative e che ha lasciato nella storia del nostro tempo.

— Milano, 16 luglio 1982.

La Presidenza, le direzioni, i giornalisti e tutti i collaboratori del complesso produttivo editoriale e televisivo Rusconi si raccolgono in reverente silenzio per la scomparsa di

Giuseppe Prezzolini

scrittore esemplare per ispirazione d'arte e nobiltà d'impegno che tanto ha dato alla cultura contemporanea e il cui ricordo nell'immagine di scrittore e insieme nell'immagine di uomo probo e coraggioso di fronte alla condizione umana, ci accompagnerà con durevole commozione all'addio.

— Milano, 16 luglio 1982.

Partecipano al lutto: Guiseppe Capella, Federico Curi, Ernesto Mauri, Giuseppe Zanetti, Gilberto Fari, Silvana Giacobini, Pietro Giordani, Franco Mantovani, Ugo Tombolini, Vanni Angeli, Roberto Conforti, Giuseppe Pardi.

La Rusconi Libri, con tutti i suoi autori e collaboratori, nel ricordo di

Giuseppe Prezzolini

scrittore di eccezionale valore e probità, esprime al figlio Giuliano ed ai parenti tutti, ad esequie avvenute secondo la volontà dell'Estinto, cordoglio e partecipazione.

— Milano, 16 luglio 1982.

Prendono parte al lutto: Ugo Brago, Ferruccio Virani, Roberto Giordani, Giuseppe Pedersoli.

La Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.) si unisce al cordoglio del mondo intellettuale per la scomparsa di

Giuseppe Prezzolini

straordinario protagonista della cultura italiana del '900 e socio illustre del sodalizio.

— Roma, 16 luglio 1982.

Il sindaco, la giunta municipale e il Consiglio comunale di Lissone partecipano al lutto per la morte di

Valerio Renzi

maresciallo comandante della stazione Carabinieri di Lissone barbaramente assassinato nell'esercizio del suo dovere. Esprimono il cordoglio e la solidarietà alla moglie e ai figli e a tutte le forze dell'ordine impegnate nella difesa delle istituzioni democratiche e repubblicane.

— Lissone, 16 luglio 1982.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione e tutti i collaboratori del Ceter (Centro di Formazione per il Personale delle Banche Popolari Italiane), partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito il presidente rag. Giovanni De Censi per la perdita della sorella

Tosca De Censi

— Roma, 16 luglio 1982.

I Presidenti ed i sigg. Consiglieri pro-tempore, succeduti al

Giovanni Donna D'Oidenico

Presidente per molti anni dell'O.M.V.

uniti ai Dipendenti di ogni qualifica sanitaria ed amministrativa, nel buon ricordo della sua opera svolta a beneficio dell'ente, si associano al dolore dei familiari.

— Torino, 16 luglio 1982.

Il pittore Sergio Tappero Merlo e famiglia partecipano al lutto della famiglia

Donna D'Oidenico

— Math, 16 luglio 1982.

Gli Amici di Cezza affranti per l'imatura perdita dell'amatissimo

Mario Mastrolillo

sono vicini a Nucci e Piero.

— Torino, 16 luglio 1982.

E' mancata

Esterina Remotti ved. Giacomazzi

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio Sergio, nuora e nipote.

— Torino, 16 luglio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Parmentola

di anni 88.

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Vittorio con il figlio Giuliano e famiglia, la cognata Maria Molino, i nipoti Lucia e Carlo. Gli altri, Anna Parmentola con Irene e Sergio, cugine e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Cappai per le cure prestati. Funerali sabato 17 ore 14.30 da corso Sommeiller 32.

— Torino, 16 luglio 1982.

Il mio amore ti seguirà, sarò la luce che ti illuminerà per sempre.

Enrichetta Tutone ved. Bruno

Per espressa volontà dell'estinta ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti l'adorata nipote Enrica con mamma e papà. La famiglia Goria ringrazia quanti le sono stati amorevolmente vicini con affetto.

— Torino, 17 luglio 1982.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Francesco Vigna

Lo piangono addolorati la moglie Luliana, i figli Olimpio con la moglie Zulma, Rosetta col marito Giacomo e la piccola Enrica, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cisterna d'Asti oggi alle ore 17.

— Cisterna d'Asti, 17 luglio 1982.

E' mancata il nonno del Martinetto

Giovanni Pallini

anni 95.

A funerali avvenuti l'annunciano i figli, William, nipote Vanni, Annamaria col marito Umberto Casalegno.

— Torino, 17 luglio 1982.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Maffei ved. Argano

anni 88.

L'annunciano la figlia Elsa vedova Origo col figlio Ade, Pier Giorgio, Maria, Carla con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 17 corrente ore 14.45 dall'abitazione borgata Tedeschi 38. La presente partecipazione è ringraziamento.

— Leini, 16 luglio 1982.

E' improvvisamente mancato

Ottavio Giustetti (Beppe)

Nel grande immenso dolore nel danno l'annuncio la moglie Rita con il figlio Franco e la nipote Otavia. I funerali avranno luogo a Torino nella parrocchia di Antonio Abate, piazza Stampalia n. 17, alle ore 10.15. Lunedì 19 luglio 1982 (partenza da via Sansovino n. 225 ore 10).

Ottavio Giustetti

Amministratori Impiegati e Mestranze della Orlano S.p.A. partecipano al lutto dei familiari per la perdita del signor

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

Armando e Albano Orlano costernati, prendono viva parte al dolore di Rita e Franco per la perdita dell'amico carissimo BEPPE.

Amministratori Impiegati e Mestranze della A.R.M.O. S.p.A. partecipano al lutto dei familiari per la perdita del signor

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

Adriana Capotina partecipa al grande dolore di Franco per la perdita del suo amato papà

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

Le Ditta Marcello Derrale - Ferrolaniero - Salussoglia Giorgio partecipano al dolore dei familiari per la perdita del sig.

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione della Metallurgica Colombo spa partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

Romolo Sergio Marcello Audino commosso partecipa al dolore di Rita e Franco per l'improvvisa scomparsa di BEPPE.

Partecipano al vostro dolore Beppe Maria e Carlo Badoglio.

Aldo Dallacosta e famiglia partecipano commossi al dolore di Rita e Franco per l'improvvisa scomparsa di BEPPE.

Dina e Franca Emanuel partecipano costernati al dolore della famiglia Giustetti.

Impiegati e Operai della Ditta Com. T.A.L. s.a.s. partecipano al dolore della famiglia Giustetti per la perdita del signor OTTAVIO.

La Soc. Litta sigg. Grifa e Taffa si uniscono al dolore della famiglia Giustetti.

I compagni della 621° Miragliani piangono il caro amico BEPPE.

La famiglia Marzocchi-Cottino partecipano al dolore di Franco e mamma.

Il cognato Giorgio Ferrari la moglie Lina la zia Giovanna e il nipote Lorenzo piangono la scomparsa del caro

Ottavio Giustetti (Beppe)

— Torino, 16 luglio 1982.

Partecipano commossi al grave lutto le famiglie: Bracciaro, Garza, Manno, Maria, Mingio, Oneglia, Riossa, Vassallo.

Partecipano al lutto i fratelli Campione Renato, Dario.

La Lama Spa partecipa al lutto della famiglia Giustetti per la scomparsa del sig. OTTAVIO.

Renzo Daria e Roberto Bolazzi si uniscono al dolore dell'amico Franco per la scomparsa del caro papà

Ottavio Giustetti

— Torino, 17 luglio 1982.

La Società Scal prende viva parte al dolore della famiglia Giustetti per la scomparsa di

Ottavio Giustetti

— Torino, 17 luglio 1982.

Dott. Enrico Montezemolo partecipa al grande dolore dell'amico Franco per la perdita del padre

Ottavio Giustetti

— Torino, 17 luglio 1982.

La Ditta Ditta partecipa al lutto della famiglia Giustetti per la scomparsa di

Ottavio Giustetti

— Torino, 17 luglio 1982.

Il Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta della Lega Nazionale Difendenti nel ricordare la figura del caro amico

Ottavio Giustetti

fa giungere alla famiglia l'espressione del più profondo cordoglio.

Ottavio Giustetti

— Torino, 17 luglio 1982.

La ditta Mussa Felice e C. partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita di

Ottavio Giustetti

— Torino, 17 luglio 1982.

La Società Trasfer partecipa al dolore della famiglia Giustetti per la scomparsa di

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

Partecipa al dolore di Franco il ristorante Vecchio Torino.

Florenzo Gatta si unisce al dolore dei familiari per la perdita dell'amico

Beppe Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

Lo Sport Club Madonna di Campagna ricorda il commendatore

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

Presidenti e Consiglieri dello Sport Club Madonna di Campagna, partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del commendatore

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Pellissero ved. Pettiti (Rina)

L'annunciano figlie, generi, nipoti e il piccolo Simone. Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Buoni per l'assidua e affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 14.30, dopo la funzione la salma sarà tumulata nel cimitero di Giaveno.

Ottavio Giustetti

— Torino, 17 luglio 1982.

Certa Gessa Pella piangono la carissima zia RINA.

Clarinda partecipa al dolore per la perdita di sua CUCINA.

Partecipano al dolore la famiglia: Alessia, Beccoco, Bergadano, Boaretto, Buoni, Carona, Chivasso, Coda, Giannino, Lucca, Minelli, Pacifico.

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

E' mancata

Domenico Fasciolo

anni 67.

Con dolore l'annunciano la moglie Pia Gaudello, fratello, sorella e nipoti. I funerali si svolgeranno sabato 17 alle ore 17.30 a Calliano (Asti). Si ringraziano il professor D'Anelli, professor Carati e l'equipe sanitaria di cardiologia dell'ospedale di Asti per la premurosa assistenza.

Ottavio Giustetti

— Calliano, 16 luglio 1982.

Amministratore, Condottieri e Inquilini di via Belfiori 35 partecipano al lutto per la scomparsa del signor EDOARDO.

E' salita in cielo la cara e buona

Laura Mazzarelli

Ne danno il triste annuncio il fratello Mario e i parenti tutti.

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

Ha lasciato questa valle cristianamente

rag. Ettore Carossini

L'annunciano addolorati le cugine Clementina, Elisabetta, Bianca e gli amici Dario, Giuseppe, Cuccini, Alcide, Pardi, Fulvio, Scodini, Arnaldo e Laura Giordani, Luigi. La presente viene fatta a funerali avvenuti per desiderio dell'estinto.

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

Se mi amate vi rallegrerete perché vado al Padre...

Edoardo Garzena

Cavaliere per meriti sportivi.

A funerali avvenuti l'annunciano: moglie, la figlia col marito Franco Tamagnone, le nipoti Antonella, Marcello, Paola. I familiari esprimono infinita riconoscenza ai dottori Desoli, Grassi, Zina e a tutto il personale della Divisione ospedaliera dermatologica di Torino, per la partecipazione al loro dolore.

Ottavio Giustetti

— Torino, 17 luglio 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pietro Isoardi

Cav. di Vittorio Veneto.

Addolorati lo annunciano: la moglie Teresa Barberis, la figlia, il genero, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 c.m. alle ore 10 in Rocca dei Bardi con partenza alle ore 11 dall'Ospedale Molinette. La presente quale partecipazione è ringraziamento.

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

La Ditta VELAM partecipa al dolore della famiglia Ricotti.

Diana e Mario Casella si uniscono al dolore della famiglia Ricotti.

Ottavio Giustetti

— Torino, 17 luglio 1982.

E' mancata

Cesare Perotto

A funerali avvenuti la moglie Flora ne dà l'annuncio ringraziando tutti quelli che le sono stati vicini.

Ottavio Giustetti

— Strambinello, 17 luglio 1982.

Le famiglie Caffari - Ratti annunciano con dolore a parenti e amici la scomparsa di

Gino Calleri

I funerali avranno luogo in Fubine sabato 17 corrente mese alle ore 16 muovendo dall'abitazione dell'estinto.

Ottavio Giustetti

— Fubine, 16 luglio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Davide Terzano

Anziano FIAT.

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figlio, sorella, i cognati, nipoti e parenti. Funerali sabato 17 ore 8.30 dalla propria abitazione via Scoglio 59. La salma sarà tumulata nel cimitero di Casteinuovo Calce (servizio pulman).

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesco Spagnotto

Cav. di Vittorio Veneto.

Lo annunciano: la moglie Delfina Pedroni, la figlia Mariola, col marito Velino Natali, il nipote Franco colla moglie Franca Manzoni, il fratello Giuseppe, le cognate Valentina, Clotilde, Maria, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali sabato 17 luglio ore 16 da via San Lorenzo 15.

Ottavio Giustetti

— Collegno, 17 luglio 1982.

I nipoti Dante, Fabio, Germana, Anna con le rispettive famiglie ricordano lo zio FRANCESCO con affetto.

Partecipano al dolore delle famiglie Spagnotto, Natali, gli amici: Mariuccio Nicotri, Baldo Aldina Lidio Bertolotto Rita Gino Calleri.

Martina Enrico Casaleggio Olga Desio Gemma Primo Faggiani Felicia Girardi Pina Franco Gotti Anna Mariano Emilia Alessandro Mariano Angiolina Rino Remelli Luciana Ezio Roverelli Letizia Oscar Villata Giovanni Cordone e famiglia. Famiglie Belli.

Il Comitato della Festa di San Lorenzo e vicino alla famiglia e ricorda l'attività costante di

Francesco Spagnotto

— Collegno, 17 luglio 1982.

A funerali avvenuti, secondo i desideri dell'estinta, con profondo dolore annunciano la scomparsa della signora

Teresa Rosso

ved. Tenino.

I nipoti: Tina Rosa con Francesco, Silvia, Giorgio e Paola; Pietro Rosso con Francesco e Luca; Bruno Bara con Silvana e Barbara; Roberto Bara con Mariuccia; le cognate: Luigia Marchese ved. Rosso e Teresa Tenino ved. Bara e parenti tutti. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchia di S. Alfonso sabato 4 settembre alle ore 9.

Ottavio Giustetti

— Torino, 17 luglio 1982.

San Fruttuoso dopo gli sfratti «Non ce ne andremo Felice Riva non l'avrà vinta»

Preoccupazione e rabbia in paese - Entro il 31 dicembre 14 famiglie dovranno lasciare le loro case per «finita locazione» - Dopo la prima udienza in pretura, pausa di riflessione sino a settembre

CAMOGLI — San Fruttuoso, il giorno dopo la causa in pretura per gli inattesi sfratti. Vi si arriva col vaporetto da Camogli, mezz'ora di viaggio perché il mare è calmo, e già a bordo si raccolgono inquietudine e rabbia per le intimazioni recate a 14 famiglie (23 persone) di lasciare il loro alloggio entro il 31 dicembre prossimo «per finita locazione».

Stamane, sul vaporetto, c'è anche il postino. «L'ufficiale giudiziario l'ho accompagnato io, quasi mi sento in colpa», dice. Il borgo è tanto isolato che il postino era stato tolto, la gente ha dovuto protestare per mesi prima di riavere un servizio più o meno regolare. Si teme che l'anno prossimo scompaia anche la maestra, che guadagna 50 mila lire al mese per insegnare a una sola allieva.

«Questo per San Fruttuoso pare un viaggio funebre», si lamenta Giovanni Battista Chiaschetti, 75 anni, barcaiolo, detto «Garibaldi», uno degli sfrattati. Ricorda che a metà del secolo scorso suo nonno con altri marinai del borgo salvò i naufraghi di un piroscafo inglese distrutto al largo di Portofino da un incendio. Non riesce a capire il termine di «finita locazione», non può accettare di lasciare la baia: «Dovranno portarmi via di peso», dice con le lacrime agli occhi.

Ma cosa è accaduto, da sconvolgere l'antica quiete del golfo? La storia è breve e cruda. E' stata rinnovata l'altra mattina alla pretura di Recco per una breve udienza, al termine della quale il pretore, Biagio Sappalich, invitato le parti a «due mesi di riflessione», nella speranza che il tempo sia sufficiente a trovare un accordo. Non sarà facile, invocando il principio del diritto di proprietà e la legge sull'equo canone i proprietari insistono: «Via gli inquilini, noi ristrutturiamo gli alloggi e li affitteremo ad un prezzo di mercato». D'altra parte i pescatori del borgo sono altrettanto rigidi: «Non ci muoveremo dalle nostre case».

La società proprietaria è la «Pietre Strette» dietro la quale tutti indicano Felice Riva appena rientrato dall'esilio in Libano e deciso a realizzare. Nel 1956, la «Pietre Strette» comprò da una grande famiglia genovese, i Roisocco, le casette e il terreno (127 ettari complessivi) per 97 milioni. Fu il padre di Riva, si dice, a fare l'operazione. San Fruttuoso aveva continuato la sua esistenza ferma nel tempo, fra barche e reti da pesca, fra orticelli e pizzi al tomolo, finché alcuni giorni fa giunsero le notificazioni di sfratto.

«E' stato come un ciclone in una notte di calma», si lascia andare «Garibaldi».

Ed ecco le posizioni delle due parti in causa, società e inquilini. Dice l'avvocato Carlo Dovico, legale della «Pietre Strette»: «Tutte le locazioni sono precedenti al 1952 ed è quindi nostro diritto chiedere lo sfratto, anche considerando che gli affitti pagati sono irrisori, vanno da 50 mila a 240 mila lire l'anno. Ma non è possibile una trattativa, un aggiornamento delle locazioni? Replica l'avvocato Dovico: «Se ne può parlare, ma non prima di aver avuto gli immobili a disposizione». Ma che intende fare la «Pietre Strette»? Se i suoi legali affermano di non aver previsto alcuna speculazione, molti ritengono che l'operazione «via tutti» nasconde il desiderio di trasformare le casette in residences di lusso, di scacciare dalla baia le barche da pesca per ospitarvi gli yacht.

E' questo il parere che si raccoglie a San Fruttuoso. Sono venuti anche due legali del collegio di difesa. Uno, Licio Pennisi, spiega: «Lo sfratto è incostituzionale perché viene a colpire interessi fondamentali di intere famiglie. Inoltre, il pretore terrà conto che voi avete avuto quattro muri scrostati e ne avete ricavato alloggi». Tutti ascoltano, in silenzio, ma la loro natura di uomini del mare è piuttosto incline alla diffidenza. Giriamo per San Fruttuoso. Da una parte le proprietà dei principi Doria, con l'abbazia e alcune casette non misurate. Dall'altra il borgo sul quale sono piovuti gli sfratti.

Un chilometro circa di estensione, la piccola scuola, la farmacia. Nonostante i turisti (ci sono a San Fruttuoso, in questi giorni, settanta persone, abitanti fissi compresi) la calma è di altri tempi, il paesaggio evoca isole lontane. Se l'isolamento è splendido in estate, nei mesi invernali diventa crudele. Quando il mare è grosso e non partono i battelli, l'alternativa è una camminata di due ore sui sentieri del monte di Portofino. I rischi degli anziani ammalati sono terribili: a volte è perfino difficile avere il pane in tavola. Ma gli abitanti del borgo hanno fatto una scelta, seguendo i loro nonni. Vogliono rimanere. Sono capaci di lottare. Lo hanno fatto altre volte, come quando il Comune di Camogli pretendeva imposte per servizi non resi. Felice Riva, quando a fine settembre riprenderà la causa, non avrà vita facile.

Guido Coppini

LE PESCHE DI CANALE (UN MILIONE DI QUINTALI) INVADONO I MERCATI

Produzione eccezionale, ottima qualità - Rendono agli agricoltori cento miliardi l'anno - Si aspetta la «doc» - Intanto si prepara la tradizionale sagra che è in programma dal 25 luglio al primo agosto

CANALE — E' in preparazione la sagra del pesce, 49ª edizione. Quest'anno la manifestazione si svolgerà dal 25 luglio al primo agosto. La data è stata decisa dal consiglio comunale. Il pesce è una coltura che è andata via via espandendosi, in particolare modo nel Roero, nell'Albese ed in alcuni centri della provincia. Grandi quali: Saluzzo, Savigliano, Mondovì.

Grazie a lunghi studi, alla preparazione tecnica, alla intraprendenza dei frutticoltori e di quanti hanno contribuito a trasformare le colline del Roero in una terra che produce delle pesche della varietà più diffusa, apprezzate sui mercati, gradite dai consumatori, Canale dal punto di vista qualitativo delle sue pesche è il portabandiera.

Le pesche di Canale sono prodotte nelle giaciture collinari non irrigue, in terre che sono già a denominazione d'origine controllata per i vini, in un discreto numero di varietà a maturazione precoce e meno precoce, con prodotto che si distingue per i suoi pregi organolettici e per le sue caratteristiche di sapore e di profumo.

E' una dichiarazione del sindaco di Canale Piero Duvico, fiero della sua terra e dei prodotti da essa ricavati. La produzione del pesce in Provincia, in questi ultimi quindici anni si è quintuplicata, anche se in alcune zone, ai piedi delle vallate albesi, il calo è stato sensibile. Basta osservare le statistiche che la Camera di Commercio di Cuneo ha reso note in questi giorni.

Nel 1967 in provincia di Cuneo di pesche se ne producevano 315 mila 700 quintali all'anno su una superficie di 4375 ettari, con una resa di 36,7 quintali per ettaro nelle colture specializzate. Nel 1970 la produzione era già salita a 555.800 quintali; nel 1975 a 931.200 quintali e nel 1980 la

produzione è stata di 1.023.000 quintali su una superficie di 7020 ettari per una resa di 143 quintali per ettaro nelle aree a coltivazione principale.

Le statistiche dell'anno scorso hanno visto la produzione di 1.113.600 quintali, mentre le previsioni per il 1982 faranno salire l'ago della bilancia sul milione e 200 mila quintali di prodotto.

Il reddito annuo che arriva dalle pesche, solo in provincia di Cuneo, è pari a quello della vigna; sui 100 miliardi di lire l'anno. Non è poco. La provincia di Cuneo esporta circa 300 mila quintali di pesche all'anno; il 60 per cento di questa produzione parte dall'Albese

con epicentro il comune di Canale e le zone della sinistra Tanaro.

La sagra del pesce quest'anno sarà potenziata e assimilata a fiera commerciale, anche se il principale riferimento continuerà ad essere la pesca, prodotto che ha fatto conoscere il paese.

Sul mercato coperto di piazza Trento e Trieste affluiscono ogni sera quintali e quintali di pesche. Come assicura l'assessore Tarabra, la produzione quest'anno si presenta ottima, sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo. La maturazione però è legata all'andamento stagionale, per cui avviene con circa due settimane di ritardo.

Alle ore 17 di ogni giorno, eccetto il sabato, automezzi agricolo-industriali affollano l'area del mercato per scaricare o caricare le centinaia di partite di pesche destinate a rifornire non solo le piazze piemontesi, liguri, lombarde ma anche i mercati stranieri.

Anche per le pesche vi è il problema del marchio di qualità. Molte pesche oggi vengono messe in vendita a Torino, Milano e Liguria sotto il nome di Canale.

Da anni si parla della doc, marchio per garantire la varietà e la zona d'origine Roero. Le pratiche, però, sono sempre alla fase embrionale. c. gr.

Rubate porte in noce del '700

MONCALVO — Ancora un colpo ai danni del patrimonio artistico del Comune. A pochi mesi dal furto del portale dell'ex pretura, i ladri hanno portato via dal piano terreno di Palazzo Testafocchi, due porte in noce intarsiato risalenti al tardo '700.

Il fatto che su centinaia di porte a prima vista più o meno simili, i ladri abbiano scelto a colpo d'occhio fa presumere che si sia trattato di furto in commissione. Il valore del bottino è di 4 milioni.

Pochi venti miliardi per la Torino-Savona

SAVONA — (n. si.) Gli enti savonesi si stanno muovendo, con una strategia unitaria, per ottenere modifiche al disegno di legge sulla grande viabilità così come approvato, in sede legislativa, dalla commissione Lavori Pubblici della Camera. La questione riguarda, ovviamente, il raddoppio della Torino-Savona, un'autostrada che costituisce una spina nel cuore della rete viaria che ci collega al Piemonte.

Gli enti savonesi non sono soddisfatti della soluzione prevista dal testo adottato dalla Camera.

In sostanza vengono stanziati inizialmente venti miliardi che dovrebbero servire per l'acquisizione proprietaria dell'autostrada, per la progettazione e per i primi lavori mentre non sono previsti

stanziamenti per gli anni successivi. Per quanto riguarda invece la «proprietà» è prevista la costituzione di una società pubblica con la partecipazione degli enti locali e, in posizione minoritaria, dell'Iri.

Ora il consiglio provinciale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale impegna la Giunta ad «operare con la massima tempestività e determinazione» per ottenere dal Senato, dove il testo del disegno di legge è già in discussione dinanzi alla commissione Lavori Pubblici, alcune importanti modifiche quali il passaggio integrale della proprietà e delle relative concessioni alla società «Autostrade» che fa parte dell'Iri e l'esplicita autorizzazione alla società stessa di realizzare il raddoppio dell'A6 con priorità per il tratto Altare-Priero.

Voghera ora rischia di restare senz'acqua

VOGHERA — La perdurante siccità minaccia di rovinare anche nel Vogherese i raccolti agricoli. Non piove dal 14 giugno ed i danni arrecati all'agricoltura dall'eccezionale siccità vengono calcolati in centinaia di milioni. E' in pericolo la produzione di mais, cipolle e patate, mentre quella del grano ha subito un calo di circa il 15 per cento rispetto all'anno precedente.

Sono preoccupati anche gli amministratori comunali che

vedono calare ogni giorno le disponibilità idriche per l'irrigazione. Fino ad oggi il Comune di Voghera è riuscito ad assicurare agli utenti del servizio acqua sufficiente per irrigare gli 8000 ettari di terreno coltivato con le acque del torrente Staffora, prelevate nella zona di Salice Terme, e con quella scaricata dall'impianto di depurazione di Medassino.

La situazione potrebbe farsi drammatica se la siccità dovesse protrarsi ancora per qualche settimana. Nei primi cinque mesi di quest'anno a Voghera sono caduti 182 millimetri di pioggia. Annualmente la media è di circa 700 millimetri. Il 1955 è stato l'anno più secco dell'ultimo trentennio. La quantità di pioggia caduta fu di 482 millimetri.

e. g.

Una nuova associazione di medici

ALBENGA — Settanta dei 170 medici che operano nella unità sanitaria n. 4 albanese hanno finora aderito ad una nuova associazione di categoria denominata «Am 4».

ISTITUTO DENTALE PROTESI

Fossano (Cuneo)
Via Monterosa - Tel. (0172) 62.677 - 62.751
(Associato all'Università del Kentucky - U.S.A.)

Una qualificata équipe esegue in anestesia ed analgesia riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento

- Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
- Protesi fissa - ceramiche estetiche
- Terapia della gengiva e paradenzio
- Dolori facciali e dell'articolazione temporo-mandibolare
- Cure bambini - Prevenzione - Ortodonzia

Prenotazioni e visite: (0172) 62.677 - 62.751

Autorizzazione Ministero della Sanità 6-6-65.

L'Istituto è aperto anche nel mese di agosto.

ECCEZIONALE
ACQUISTANDO UNA SERRATURA
FRESIA
TI GARANTISCE
IN CASO DI TENTATO FURTO
UN INDENNIZZO PER DANNI
FINO AD UN MASSIMO
DI L. 200.000
CON UNA POLIZZA
DI ASSICURAZIONE
RELIANCE

MOTTURA
ANTONIOLI
CISA

TORINO - VIA AOSTA - 3
TEL. 85.28.37

PER DUE MESI VARALLO SCENDE IN PIAZZA MUSICA, TEATRO, SPORT

Tante manifestazioni in programma sino a settembre - Ultimi giorni della mostra Alpa'a - «Sepolta viva» - Una serata dedicata all'humour nero - Il piano di Luciano Sangiorgi

VARALLO — Si respira aria di vacanze in Valsesia: l'arrivo dell'estate e di centinaia di turisti e villeggianti hanno dato nuovo entusiasmo ai valligiani che sino a settembre hanno programmato un'infinità di manifestazioni.

Varallo: la cittadina ai piedi del Sacro Monte per due mesi sarà il palcoscenico preferito per le più svariate iniziative. In questi giorni si sta svolgendo all'Alpa'a, la mostra mercato con ingresso gratuito delle attività artigianali, commerciali ed industriali della Valle del Rosa.

«Oltre cento sono gli espositori commerciali presenti provenienti da ogni regione dell'Italia del Nord, mentre una ventina sono gli stands riservati alle Pro loco, agli enti ed associazioni valsesiane — dice il presidente del comitato organizzatore Mario Pastore —. Ogni sera, inoltre sono in programma spettacoli e manifestazioni musicali con alcuni artisti di fama internazionale».

«Le manifestazioni che si susseguiranno sino a settembre — dicono all'Azienda autonoma di soggiorno

— sono state conglobate in un'unica rassegna a cui è stato dato il nome di «Estate '82».

Si è iniziato il 19 giugno con l'inaugurazione della mostra «Varallo nel secolo XIX» (rimarrà aperta al pubblico sino al 30 settembre) in contemporanea con l'esposizione delle opere di Gaudenzio Bordiga e Silvestro Pianazzi (chiuderà i battenti il 31 luglio) e si è proseguito con l'Alpa'a.

Lunedì prossimo 19 luglio secondo appuntamento estivo con teatro, con il dramma «La sepolta viva», mentre dal 23 al 25 luglio sono in programma le manifestazioni in favore dell'Unicef, tra cui spicca il concerto della banda cittadina.

Per il 26 luglio è fissato il terzo ed ultimo appuntamento con la compagnia dello «Stabile» di Torino che nello splendido cortile del Palazzo del Museo rappresenterà la «serata dell'humour nero».

La musica farà da padrone quasi tutte le settimane: a fine luglio Anna Maria Cigoli si esibirà in un concerto al pianoforte, ai primi di agosto Luciano Sangiorgi presenterà delle composi-

zioni di «rag-time». Il giorno dopo Ferragosto, il violinista sovietico Boris Monoszon offrirà al pubblico il suo repertorio di brani classici, dal 18 al 20 agosto. Paola Mosca e Maria Consolata Quaglino l'una al violoncello l'altra al pianoforte daranno vita ad attese rappresentazioni, mentre dal 2 al 4 settembre toccherà a Jean Micaud salire sul palcoscenico dello splendido salone di Palazzo dei Musei.

Infine dal 6 al 20 settembre è in calendario il tradizionale appuntamento con il concorso internazionale «Viotti-Valsesia» per giovani direttori d'orchestra. A far da contorno alle note musicali il primo agosto vi sarà il campionato valsesiano di tiro alla fune, mentre dal 7 al 14 si svolgerà «Agosto in piazza», la rituale settimana estiva di festeggiamenti.

A conclusione del nutrito programma figurano le due sagre del fungo programmate in frazione Cervarolo e nel capoluogo a settembre e alcune gare di tiro a segno nel centenario della fondazione della locale società.

Roberto Eynard



I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: American gigolo (commedia).
AMBRO: Lawrence d'Arabia (commedia).
COMUNALE: Il padrone e l'operaio (commedia).
CORSO: Nell'anno del Signore (commedia).
CRISTALLO: Specchio del piacere (sexy).
GALLERIA: ferie.
MODERNO: Attenti a quel P2 (comico).

ACQUI

GARIBOLDI: Che casino con Pierino (comico).

CASALE

MODERNO: E la madonnina (comico).
POLITEAMA: La dottoressa preferisce gli uomini (commedia).
VITTORIA: Penitentiary (drammatico).

GAVI

IL FORTE: Il mistero delle 12 sedie (giallo).

NOVI

IRIS: Lo straffico (comico).

OVADA

LUX: Tapa squilli di rivolta (drammatico).
MODERNO: Computer per un omicidio (giallo).
TORRIELLI: L'aldilà (terrore).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Il paramedico (comico).

TORTONA

VERDI: Tenere cugine (commedia).

VALENZA

ITALIA: I predatori dell'Arca perduta (avventuroso).
SOCIALE: Viva la foca (commedia).

VOGHERA

ARLECCHINO: Lezioni maliziose (sexy).
GALVANI: Il cacciatore (drammatico).
ROMA: Vieni avanti cretino (comico).

ASTI

LUX: Il cacciatore (drammatico).
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: Attenti a quelle ninfomani (1982, erotico).
VITTORIA: chiuso per ferie.
PARCO EX FERRIERE ERCOLE: pomeriggio (per i ragazzi): Il castello incantato, Ptushko (avventuroso); ore 22: A qualcuno piace caldo Wilder (brillante); ore 24: Il fantasma del palcoscenico, De Palma (giallo).

CANELLI

BALBO: Brivido caldo (1982, drammatico).
RAGNO D'ORO: chiuso per ferie.

MONCALVO

NUOVO: Incendi erotici del quarto tipo (1981, erotico).

NIZZA

AURORA: Danielle, minisip (1982, erotico).
LUX: L'interno di cristallo (1973, drammatico).
SOCIALE: Stripes, un plotone di svizzeri (comico).
VERDI: Fort Bronx (1981, drammatico).

SAN DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: Mani di velluto (comico).

CUNEO

CORSO: Codice d'onore, con G. Deneuve (1982, drammatico).
FIAMMA: Il bisbetico domato, con A. Calentano (1981, brillante).
ITALIA: Orgasmo erotico (1981, erotico).

ALBA

EDEN: Il commissario Nico.

BENE VAGIENNA

ALLODI: Nessuno è perfetto, con R. Pozzetto (1981, brillante).

BORG SAN DALMAZZO

MODERNO: Mia moglie torna a scuola.

BOVES

NUOVO: Quel pomeriggio di un giorno da cani, con Al Pacino (1978, drammatico).

BRA

IMPERO: Fico d'India.
POLITEAMA: Dalla Russia con amore.

BUSCA

LUX: L'altra metà del cielo, con C. Mori (1980, brillante).

CHERASCO

GALATERI: Bagnate d'amore.

CORTEMILIA

NUOVO: Delitto al ristorante cinese, con Tomas Millan (1981, brillante).

MONDOVI'

CORSO: Ghiaccio verde.
ITALIA: La licola, il diavolo, l'acquasanta.

ORMEA

ARISTON: Il giustiziere della notte n. 2.

PIASCO

LA ROSA: Camera d'albergo.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: La notte delle streghe (1981, horror).

SALUZZO

CIVICO: Scanners.
SPLENDOR: Teste di cuolo (1982, brillante).

SAVIGLIANO

RITZ: Pari e dispari.

NOVARA

ELDORADO: Laguna blu (sentimentale).
EXCELSIOR: Pierino la peste alla riscossa (commedia).

VITTORIA: La dottoressa preferisce il marinaio (commedia).
BROLETTO (all'aperto): Il Padrino n. 1.

ARONA

LUX: Pierino la peste alla riscossa.

BORGOMANERO

NUOVO: Rische e fa-nose.

MODERNO: Il cacciatore.

DOMODOSSOLA

CORSO: Il giustiziere della notte n. 2.

OMEGNA

SOCIALE: Mi gioco la bambina.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Rische e fa-nose.

VERBANIA

APOLLO: La dottoressa ci sta col colonnetto (commedia).
VIP: La guerra del fuoco (drammatico).

VIGEVANO

CAGNONI: Il pianeta del terrore.

VERCELLI

ASTRA: Un mercoledì da leoni, con J. Millus.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Blow Out, con John Travolta (giallo).
PRINCIPI: La settimana al mare.
VERDI: chiuso per ferie.
VIOTTI: Heavy Metal.

GATTINARA

ITALIA: W la foca, con Lory Del Santo (comico).

SANTHIA'

IDEAL: Il pianeta del terrore.
SPLENDOR: Quella villa accanto al cimitero (drammatico).

TRONZANO

LUX: Tapa squilli di rivolta.

BIELLA

APOLLO: La vergine viziosa (erotico, viet. minori 18 anni).
MAZZINI: L'esorcista (orrore, viet. minori 14 anni).

ANDORNO MICCA

Ferragosto andornese: i ragazzi del Sole.

BORGOSIESIA

LUX: Il signore degli anelli.
TEATRO SOCIALE: Il padrone e l'operaio (commedia).

COGGIOLA

RADAR: L'ultimo squale.

COSSATO

Micheletti: Comando d'assalto (guerra).
PRIMAVERA: Excitation star (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

SERRAVALLE

CORSO: Codice d'onore (giallo).

VARALLO

ALPA'A - Villa Durio: Nilla Pizzi.

AOSTA

CORSO: Il fico d'India, regia di Steno, con R. Pozzetto, A. Maccone, G. Guida (Italia, 1981, commedia farsesca).
GIACOSA: chiuso per ferie.
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: Film a luci rosse. Viet. minori 18.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Sul lago dorato, regia di Mark Rydell, con H. Fonda, K. Hepburn, J. Fonda (Usa, 1981, drammatico-patetico).

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: I due della formula 1 alla corsa (comico).

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Bello mio, bellezza mia, regia di Sergio Corbucci, con G. Giannini, M. Melato (Italia, 1982, commedia brillante).

COGNE

COGNE: Sul lago dorato, regia di Mark Rydell, con H. Fonda, K. Hepburn, J. Fonda (Usa, 1981, drammatico-patetico).

In Liguria

SAVONA

ASTOR (via Pia, tel. 22.186): Fico d'India.
ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. 20.563): chiuso per ferie.
ARI (via Vegerio, tel. 20.945): Braccio di Ferro.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): A.A. mogli piacciono l'infelice. V. 18.
DIANA: Zio Adolfo in arte Führer.
OLIMPIA: W la foca. V. 18.

LOANO

PERLA: Bello mio, bellezza mia.
LOANESSE: Il tempo della mole.
STELLA: Bollenti spiriti.

SANREMO

ARISTON: (via Matteotti 26, tel. 71.971): Di che segno sei?
RITZ (via Matteotti): American Gigolo.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.810): chiuso per ferie.
SANREMESE: chiuso per ferie.
CENTRALE (via Matteotti): La donna giulsa. V. 18.

Oggi e domani

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Il recital di Claudio Villa, questa sera, alle 22, è il primo appuntamento musicale del Festival dell'Unità che si è aperto ieri nei giardini del Palazzo. Domani gara di pattinaggio a rotelle.

NOVI — Nuovo appuntamento, stasera alle 21, con gli spettacoli di «Estate in castello». Loredana Furfino e Jean Pierre Martal, con la «Compagnia teatro Nuovo», presentano «Danze di genti per lune e rotelle».

ACQUI TERME — E' aperta sino a domani la quarta edizione della «Mostra-mercato delle attività economiche acquesi». La rassegna è allestita nell'ex caserma «Cesare Battisti» di via Roma.

● Spettacoli cinematografici all'aperto nel parco del Castello del Paleologo. Organizza il circolo culturale «Punto 16». Stasera sarà proiettato il film «Il matrimonio di Maria Braun». Domani alle 21.30, concerto jazz del complesso «Abbey Lincoln Quartet».

ARQUATA SCRIVIA — A cura dell'assessorato alla Cultura nel palazzo Comunale è aperta sino a domani la mostra fotografica itinerante «El Salvador, un popolo tra genocidio e liberazione».

CREA — Domani pomeriggio, con ogni domenica, concerti di chitarra classica e pianoforte sulla piazza, davanti alla basilica.

VIGNALE — Per lo stage internazionale di danza, spettacolo domani sera nella piazza antistante palazzo Gallori. E' di scena il gruppo «Teatro danza contemporanea di Roma» con Elsa Piperno e Joseph Fontana.

SERRAVALLE SCRIVIA — Questa sera alle 21 in piazza Bianchi, il Gruppo Teatro Ricerca di Novi presenta «Noi e...». Francesco: quadri di vita di un santo.

VALENZA — Prosa lunedì

21.30 in piazza 31 Martiri, per «Valenza estate '82». La cooperativa «Il teatrino» metterà in scena «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare, con Bianca Toccafondi e Carlo Hintermann.

CASALE — La «Genesis» sarà rappresentata, stasera alle 21, nel cortile di Palazzo Trevisio, in via Trevigi dal «Teatro delle briciole» di Reggio Emilia. Fa parte della rassegna teatrale «Estate ragazzi '82».

SERRALUNGA — Questa sera alle 21.30, andrà in scena «La luna e i falò» di Cesare Pavese, rappresentata in dialetto dalla Compagnia «I Cossada» di Odalengo Piccolo. Lo spettacolo sarà presentato nel cortile del cascinale dei fratelli Bonzano, in frazione Serra.

FRASSINELLO MONF. — Concerto lirico, nel cortile del Castello medievale, stasera alle 21.15, eseguito dall'Associazione lirica alto Milanese, con Edda Piccinini (soprano), Gianfranco Ferrari (tenore), Benito Apolloni (baritono); maestro accompagnatore Marzio Fulin.

ASTI

ASTI — Secondo appuntamento con le marionette giapponesi questa sera ad Asti teatro. La compagnia di Jaseburo Tsujimura presenta alle 21.30 nel cortile del Palazzo del collegio «Il matrimonio della bella e del dio del mare». Replica domani sera. Nella chiesa di San Giovanni stasera alle 21.30 replica di «Segreteria telefonica», un atto di Amadeo Fago per la compagnia del «Politecnico». Lunedì chiesa di S. Giovanni, ore 21.30 a compagnia sperimentale drammatica, in collaborazione con la New York University, presenta «Backwindow».

● Nella frazione di Valenzani si svolgono fino a martedì serate danzanti con gare di mini ballerini.

CHIUSANO — Proseguono i festeggiamenti patronali. L'appuntamento più importante è per lunedì con un incontro di tamburello tra la squadra di Asti e una formazione nata con campioni di altre regioni.

CUNEO

CUNEO — Per la rassegna «Tutti in piazza», domani nel cortile di palazzo S. Croce, Carlo Hintermann e Bianca Toccafondi, della compagnia «Il teatrino» propongono «Le allegre comari di Windsor», un'ennesima versione del celebre testo di Shakespeare. Lo spettacolo s'inizierà alle 21.30. L'ingresso è libero. Lunedì sarà proiettato il film «I cannoni di Navarone» con Gregory Peck.

MARENE — Prosegue la «Sagra della carne bovina piemontese». Per gli spettacoli che le fanno da contorno, stasera danza con i «Magic Folk». Domani sera, a chiusura della manifestazione, sfilata di pellicce e musica con l'orchestra «La spensierata».

VERZUOLO — Le note del violino di Melchiorre Benni aprono questa sera la seconda edizione di «Al cilar d'la luna», festa di piazza organizzata da Arci e Comune. Domani sera ancora musica folk con il «Gruppo spontaneo di Magliano Alfieri».

SALUZZO — Questa sera, nella chiesa di San Giovanni, Daniele Rivoira (flauto) e Daniela Brignone (chitarra) propongono musiche di Ortiz, Haendel, Carulli, Giuliani, Marconi. L'ingresso è gratuito. Musica classica di scena.

ALBA — Per la rassegna «Albaestate '82», lunedì sera alle 21.30, nel cortile della Maddalena, concerto jazz con i «Blues Messangers».

NOVARA

VERBANIA — In occasione della 4ª Giornata internazionale del gemellaggio, domani si svolgerà nell'en-

trottera di Pallanza la «4ª Camminata per l'Europa».

SAN BERNARDINO VERBANO — La Pro Santo organizza per oggi e domani nel «prati del bivio» la sesta edizione della «Sagra del villeggiante».

STRESA — Domani, nella suggestiva cornice di Villa Ducale, concerto all'aperto dei dieci finalisti del concorso di canto lirico «Carlo Coccia».

QUARNA SOTTO — Questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale la Schola Cantorum «San Gregorio Magno» eseguirà brani della «Carmen» di Bizet, da «Aureliano» di Rossini, dalla «Traviata» di Verdi e dal «Macbeth» di Verdi.

PETTENASCO — Domani manifestazione di benvenuto per gli ospiti italiani e stranieri con musica, folklore e 7ª edizione della staffetta polisportiva.

VERCELLI

VERCELLI — «Festival dell'Avanti» da domani al 25 luglio. Domattina s'inaugura a Palazzo Centori la mostra storica su «Critica sociale», rivista fondata nel 1891. In serata rock and roll con gli «Artem Rock».

SANTHIA' — Stasera (piazza Roma, ore 21.15) per il «Luglio in piazza», la compagnia vicentina «La picconia» propone la farsa «Sepolta viva, ovvero la muta di Monza sepolta sotto il fico» di Tommaso Carrara. Lunedì nella chiesa di Sant'Agata concerto dell'organista Arturo Sacchetti.

BIELLA — Per la rassegna «Biella Estate», stasera in piazza Curial concerto bandistico. Lunedì al Palazzo «S. Francesco e Jacopone» con la corale di Todì.

CANDELO — Per «Luglio al ricetto», stasera concerto jazz di Romano Mussolini. Domani musica classica con il complesso «Lycorn». Prosegue sino a fine mese la mostra di Pierluigi Guftuoz.

DOVE ANDIAMO DOMENICA?

- Proviamo... Carignano
- C'è la festa sul Po

Il fiume «ritrovato» (anche se un po' secco)

Da oggi Carignano diventa capitale del Po. Per due giorni, giovani e anziani, coppie e bambini possono partecipare a un gioioso happening che farà da contorno ai vari spettacoli. Ci sarà di tutto e per tutti: le canoe e le barche messe a disposizione dagli organizzatori, possono trasportare anche chi scopre il fiume per la prima volta e musiche e balli per chi vuole rimanere sulle sponde.

Il cuore della festa che è stata organizzata dagli «Amici del Po» di Carignano, è nello specchio d'acqua di fronte al circolo canottieri Padus dove, alle 15 di domani, prenderà il via una dimostrazione di modelli radiocomandati che ingaggeranno una battaglia navale. Si esibiranno i campioni di questa specialità europei e mondiali.

Sempre sul fiume qualche ora dopo si effettuerà una gimkana in barca e canoa con arrivo di fronte alla Padus.

La festa si concluderà con una fiaccolata sul fiume con ogni tipo di imbarcazione, e una distesa di mille lumini che galleggeranno, naturalmente.

Durante i due giorni di festa verrà allestita una mostra di fotografie sul Po e il suo ambiente.

Questa sera presso il circolo «La Serenissima» ci sarà un recital di poesie e di canzoni piemontesi dal titolo «la via di Brandè». Non mancheranno panini e bibite.

Carignano dunque stimola la gente ad avvicinarsi al fiume, per far riscoprire il divertimento di andare in barca e il piacere di

camminare sulle sue sponde. Ma gli organizzatori mirano anche a far ritrovare lungo il fiume ai turisti domenicali un'atmosfera familiare, la chiassosità di una festa paesana, la serenità di un ambiente fluviale di vegetazione spontanea, fitto di salici e di piante acquatiche, dimora di fauna stanziale e di passaggio. Uno dei motivi della festa è di far discutere la gente (che abita vicino al fiume o che comunque sceglie come itinerari le passeggiate), sui problemi del Po, sulla drammaticità della situazione e sulle cifre relative all'inquinamento.

L'altra sera a Carignano si è discusso a lungo sul degrado del fiume. Il tema dell'incontro era: «Quale futuro per il Po». Le cifre fornite dal dibattito sono allarmanti. Quali soluzioni occorre adottare per salvare il fiume? Alla domanda gli «Amici del Po» di Carignano — che nel mese di novembre 1980 si sono costituiti in una Associazione per affrontare il problema del degrado dell'ambiente fluviale del territorio carignanese — hanno risposto almeno con quattro argomentazioni diverse:

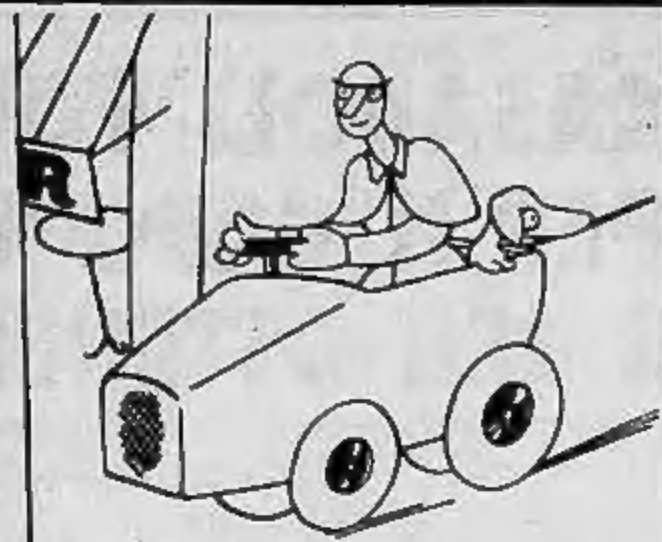
- 1) Informare l'opinione pubblica;
- 2) rilanciare il turismo;
- 3) salvaguardare il fiume dalle industrie che inquinano e dall'attività di escavazione;
- 4) sostenere il progetto del parco del Po Morto, elaborato tempo fa dal locale gruppo del Museo G. Rodolfo (il Po Morto è un'ampia ansa del fiume lunga 4 chilometri abbandonata dall'alluvione del 1949 dove si è creato un ambiente fluviale di vegetazione spontanea).

Gli «Amici del Po» di Carignano hanno portato al dibattito testimonianze dirette. Più volte hanno puntato il dito contro presunti responsabili e oggi hanno anche raccolto tutto in un «dossier» interessante raccontato da un insieme di fotografie di escavazioni selvagge, di centinaia di canali di scarico, di fogne a cielo aperto e di sfruttamento irrazionale dell'alveo del fiume che, in alcuni punti, non conserva più come mostrano vecchie fotografie, scori romantici.

Gli organizzatori della festa sostengono che la gente di Carignano e dei paesi vicini è abituata alla vita sul fiume dove decine di bagnanti ancora oggi, malgrado le insidie dell'inquinamento e i pericoli, cercano refrigerio lungo le sponde in queste giornate afose.

Pagina a cura
Diego Andrà, Luigi
Letteriello, Giampiero
Pavolo

Domani alle 15 battaglia navale di modelli radiocomandati. Poi, gimkana in barca e canoa. A sera, fiaccolata con ogni tipo di imbarcazione e lumini galleggianti sull'acqua per ricordare che il grande fiume deve essere salvato



Stasera Villastellone scende in piazza con gli sbandieratori e il palio dei borghi

Questa sera alle 20,30 i cittadini di Villastellone scenderanno in piazza per ripetere per la terza volta la contesa del Palio.

Le radici della festa, che impegnerà tutti i borghigiani per l'intera serata, vanno ricercate nelle lontane origini della cittadina, anticamente detta Villanova di San Martino, fondata agli albori del

XIII secolo dai cavalieri Templari. E proprio nello stile cavalleresco medioevale, i borghi di Villastellone si affronteranno, alle 20,30 schierando i loro migliori cavalieri.

Ma chi erano i Templari? Le notizie si perdono tra storia e leggenda. Il Sovrano Ordine dei Cavalieri del Tempio fu fondato nel 1118 da re Baldovino II di Gerusalemme,

che consacrò loro l'Arca del Tempio di Salomone. Si trattava probabilmente di un piccolo esercito di «professionisti», il cui compito principale era di aggregare e coordinare le orde entusiaste ma poco organizzate dei crociati.

Ma un po' di storia tocca anche a Villastellone. Nel 1203 la repubblica di Chieri acquistò una proprietà dei templari con l'intento di trasformarla in un castello; la costruzione sorgeva sul territorio dell'attuale Villastellone. A firmare il contratto con i consoli di Chieri, fu il templare Rolando Borgognino cedendo il possedimento di San Martino di Stellone, con i diritti di pascolo di acqua e di pesca sul territorio che va tra Santena e Carignano. Il contratto, pare non fosse poi di soddisfazione per le parti, in quanto templari e chieresi continuarono per diversi anni a farsi guerra nella zona. Più avanti, sorse un nuovo abitato che prese il nome di Villastellone.

La rievocazione, organizzata dal Centro Incontro Giovani comincerà, con l'esibizione degli sbandieratori e dei tamburini, negli sfavillanti costumi del 13° secolo, i quali precederanno i «Consoli» di Chieri ed i templari impegnati nel Palio.

Al nastro di partenza, tutti i borghi di Villastellone, divisi in terzieri: Balja, Borgo di Mezzo e Centro storico.

Al vincitore andrà il drappo del palio. Anche quest'anno, i giochi saranno tanti e ricchi di fantasia. La gara più attesa è la corsa delle rane e che la vittoria vada ai migliori.

Tutti a San Sebastiano Po che va a caccia del tesoro

SAN SEBASTIANO PO — Proseguono in frazione Villa i festeggiamenti patronali: domani alle 14,30 grandiosa caccia al tesoro automobilistica con premi a tutti i partecipanti.

Alle 21 serata danzante con l'orchestra attrazione Johnny Nin.

Scendono trafelati da auto e da motorette, ti guardano e ti domandano: «Scusi, sa chi ha fatto conoscere le patate in Europa? Oppure: «Quali sono le due città che si contendono l'onore di aver dato i natali a Colombo? E' gente che partecipa a una «caccia al tesoro» e ha urgenza di una risposta, senza il tempo di consultare enciclopedie. Poi, di nuovo in macchina, e via, fino al prossimo traguardo.

Chi ha inventato questo movimentatissimo gioco, sempre più ricco di trovate e di premi, di sorprese? Fu un certo Edoardo Giordano Miletto, nel 1898, a combinare la prima gara del genere nei dintorni di Domodossola. I partecipanti correvano a piedi o su anti-

quati bicikli. In palio c'erano sigari, dolciumi, almanacchi, flacchi di vino, tutto con molta frugale semplicità.

Il Miletto era nato a Domodossola ma per parecchio tempo lavorò a Torino in una falegnameria. Nel 1902 combinò una «caccia al tesoro» lungo il Po. Sotto il ponte che conduce alla Gran Madre aveva fatto disporre sette barche tutte coperte. I concorrenti dovevano indovinare in quale delle barche si era nascosto il Miletto, ovviamente senza alzare i teloni.

Miletto aveva un cane, Kim, che non lo abbandonava mai e prendeva parte alle gare abbaiando e prendendosi con i concorrenti più in ritardo sulla tabella di marcia.

Al Colle dell'Assietta si celebra il Piemonte

La quindicesima Festa del Piemonte, ispirata come per gli anni precedenti dalla Compagnia di Brandè, si svolge quest'anno nei 13 paesi della Comunità montana Alta Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno, nel Monferrato meridionale ai confini con la Regione Liguria.

Tuttavia, come per le scorse edizioni, la manifestazione centrale della Festa si svolge al Colle dell'Assietta, a 2500 metri, tra le Valli Susa e Chisone. Il luogo fu teatro il 19 luglio 1747 della celebre battaglia omonima, combattuta vittoriosamente dai piemontesi del re Carlo Emanuele III contro l'armata d'invasione francese, superiore per numero e per mezzi, ma non per coraggio e decisione.

La manifestazione dell'Assietta non si tiene oggi per esaltare vittorie militari. Intende invece rendere omaggio alla storia e alla civiltà piemontese.

Questa, dunque, la tematica della Festa del Piemonte, che all'Assietta sarà anche una grande festa popolare. Dopo la messa al campo, si

le 11, si terranno brevi discorsi celebrativi e successivamente la gente potrà mangiare al sacco. L'organizzazione è affidata all'Associazione Nazionale Alpini e al Brandè della Valle di Susa.

Nel pomeriggio, grande anche all'interessamento degli Assessorati alla montagna e alla cultura e turismo della

provincia di Torino, vari gruppi folcloristici, coordinati da Andrea Flamini della Compagnia Sità d Turin per le tradizioni popolari piemontesi, rallegreranno i convenuti che si preannunciano migliaia. Solo in caso di cattivo tempo la Festa sarà spostata più in basso, al Pian dell'Alpe in Val Chisone.

San Francesco a Belmonte

BELMONTE — Questa sera alle 21 l'antico santuario di Belmonte ospiterà una lauda scenica di Giuseppe Maria Musso, dal titolo «Francesco». E' un omaggio al santo di Assisi portato in scena dalla compagnia del Centro di formazione teatrale del Nuovo di Torino per la regia di Giulio Graglia. Si terrà sul piazzale antistante il convento, da dove si domina tutto il Canavese e nei giorni senza nebbia col potente cannocchiale dei frati si riesce a vedere anche la Madonna di Milano. Certo un momento suggestivo, sia per la riconosciuta abilità di Musso nel creare atmosfere particolari sia per la presenza dei musicisti dell'Ensemble Alia di Milano che eseguiranno composizioni strumentali del XII e XIV secolo. Ma è soprattutto l'austero convento a richiamare da sempre tanta gente, con la sua storia parallela a quella del Canavese, non sempre felice. Venne eretto attorno all'anno 1000, forse da Re Arduino. Fu la prima sede delle monache dell'abbazia di Fruttuaria (poi trasferita a Cuorgnè presso l'attuale municipio); quindi nel 1600 dei frati francescani.

Nelle vicinanze, da vedere gli scavi archeologici su un sito dell'età del bronzo, forse un terrazzamento agricolo o civile. Più in basso a Carischio l'artigianato del legno, a Cuorgnè quello del rame ed i monumenti storici come le torri rotonde e quadrate, simbolo della città. Le presunte case di Re Arduino in via di restauro e l'antico e purtroppo fatiscente chiesa della Trinità. A qualche chilometro Rivareto con il suo castello del Malgrà, gli affreschi dello Spazzotti nella chiesa di San Francesco, il centro storico ancora in ottimo stato di conservazione.

Tuttofeste

LOCANA — Festa dei villeggianti domani, a Locana. In programma, a partire dalle 18, partite di calcio merenda e rinfresco per tutti i partecipanti.

RIVAROSSA — Gare boccioline, una corsa podistica e danze sono comprese nel programma della festa patronale di Santa Maria Maddalena di Riva Rossa. Domani, ore 15,30, ritrovo al Borgello presso la chiesa intitolata alla santa per la messa e la processione. I festeggiamenti si concludono lunedì sera.

CHIESANUOVA — Con il doppio giro podistico del Monte Belice prendono il via oggi, ore 16,30, le manifestazioni in onore della Patrona Santa Maria Maddalena. In serata incontro con la magia, animato da Santo Zaccaria. Domenica, ore 10,30, messa solenne celebrata dal vescovo, monsignor Bettazzi; seguirà una processione con la cantoria di Chiesanuova e la banda musicale di Spineito.

TORRE PELLICE — Domani a Torre Pellice alle 21,15 verrà rappresentata la «Sopra Viva» di Tommaso Carrara. A recitarla sarà la compagnia della Piccolona, un gruppo che già si è distinto in passato per gli studi sul teatro comico italiano. Sempre domenica al Colle della Croce si terrà un incontro avvincente fra italiani, francesi e di altri paesi europei.

ANGROGNA — Domani da Angrogna centro partirà la XIV edizione della tradizionale gara di marcia alpina «Monte Servin». La prestigiosa gara che vide in passato i successi dell'olimpionico Willy Bertin, di Lavelli, di Weiss, di Nicco, di Poet e di Dudy, vedrà alla partenza il fior fiore del podismo italiano. La manifestazione è organizzata dallo Sport Club Angrogna.

VILLARETTO CHISONE — La sezione di Villaretto della Pro Rure ha organizzato per stasera alle 21, nella chiesa di San Giovanni, un concerto del coro Eric Bouclic di Pinerolo dal titolo «Canti e musiche delle nostre valli». Domenica invece si terrà una gara di pesca alla trota nel bacino di Villaretto. Le iscrizioni si riceveranno sul campo di gara alla ore 13,30.

PERRETO — Il gruppo alpini locale organizza per domani la festa patronale del paese. Il programma prevede al mattino gare boccioline che si terranno nella ex caserma «Samuele Mathieu». In serata verrà eletta «Miss Ghinivert 82», mentre le orchestre «Gli amici del fliscio» e «Val Chisone» allietteranno la serata.

CASTAGNETO PO — Domani alle 17 in piazza Carliana a San Genesio pomeriggio con la filarmonica Città di Chivasso diretta dal maestro Gamba; ore 18 inaugurazione della fonte di San Genesio con la partecipazione dell'assessore al Turismo Moretti.

INVERO PORTE — Domani a Palerossa si terrà la tradizionale festa campestre che vedrà l'esibizione dei partecipanti al terzo campionato zonale di sci d'erba, una gara di slalom molto suggestiva e spettacolare, organizzata dalla Sci Club «Gran Truc». Balli, danze e cori alpini allietteranno la giornata.

La polizia stradale raccomanda

L'arteria principale per Carignano è la statale 20 da Torino a Cuneo, che nel pomeriggio e nella giornata di domani registrerà senz'altro un flusso di auto superiore al transito nei giorni feriali.

Si segnalano su questa strada un paio di curve pericolose, per il traffico locale, all'imbocco del centro abitato di Carignano.

La polizia stradale raccomanda prudenza a tutti gli automobilisti che s'immettano sulla statale 20, provenienti da strade provinciali e comunali.

CASAROLI VOLA IN USA PER IL CASO MARCINKUS E PER OTTENERE «AIUTI»

Dure critiche dell'episcopato americano sull'operato dello Ior - Preoccupazioni in Vaticano per i legami dell'Ambrosiano con una società di traffico d'armi

CITTA' DEL VATICANO

Il segretario di Stato, cardinale Agostino Casaroli, andrà negli Stati Uniti alla fine della prossima settimana. Sono giorni difficili per il Papa e il Vaticano. La vicenda Calvi-Banco Ambrosiano e i suoi legami con lo Ior (la finanziaria del Vaticano) stanno mettendo in serie difficoltà i vertici della Chiesa cattolica nei confronti dell'episcopato. Troppi gli aspetti oscuri: norme violate, disinvolute operazioni del vescovo Marcinkus (presidente dello Ior) ma anche notizie terribili su probabili coinvolgimenti in traffici d'armi. Il viaggio di Casaroli negli Stati Uniti dovrà servire a mettere a punto un piano di controllo dello Ior, ma anche a tranquillizzare l'episcopato e le ricche congregazioni religiose americane (nonché ad assicurare al Vaticano eventuali appoggi finanziari).

Il segretario di Stato si incontrerà con i cardinali Krol

e Cook, rispettivamente arcivescovi di Filadelfia e di New York: entrambi fanno parte della commissione dei 15 cardinali nominati dal Papa per «fare pulizia» nelle finanze dello Ior. Krol e Cook sono stati i più decisi a dare parere negativo su Marcinkus, ponendo un veto sulla sua nomina ad arcivescovo di Chicago, mentre alla presidenza dello Ior si parla di una sua sostituzione con monsignor Chelli, osservatore della Santa Sede all'Onu.

Le critiche dell'episcopato americano sull'operato di Marcinkus sono state molto dure. In particolare, si rimprovera che siano state ignorate e violate le norme del regolamento sullo Ior, la dove stabilisce che «compete alla commissione cardinalizia di vigilanza autorizzare operazioni finanziarie, l'accettazione di donazioni, legati, eredità ai fini dell'Istituto; autorizzare la modifica di condizioni

o riserve apposte ai depositi in amministrazione; concedere mutui, stabilire le norme per il sicuro investimento ed eventuale reinvestimento dei capitali depositati in custodia o in amministrazione...».

Lo Ior si trova ora, dopo le spregiudicate operazioni di Marcinkus (legate a quelle di Calvi), chiamato in causa per i settecento miliardi del buco dell'Ambrosiano (e delle sue consociate estere). Intanto il deficit della Santa Sede, per l'82, dovrebbe ammontare a 37 miliardi di lire. E come se non bastasse, emergono anche inquietanti aspetti legati alla vicenda dell'Ambrosiano. Si sta infatti indagando su una società di import-export che sarebbe implicata in commercio di armi: in proposito sarebbe emerso il nome di mons. Hilary Franco, già addetto alla Nunziatura di Washington. Per il Papa, messaggio di pace, sarebbe questo un altro duro colpo.

Esposto contro la Maserati «Non consegna la Biturbo»

Un cliente, dopo un'attesa di 7 mesi - Solo in Italia sarebbero prenotate 3000 vetture con un anticipo di 6 miliardi

MODENA — La nuova e ormai famosa «Bi-turbo 2000» della Maserati, che avrebbe dovuto portare agli antichi splendori la prestigiosa casa automobilistica modenese, si sta rivelando fonte di guai. Un cliente impaziente, dopo mesi di attesa e dopo aver versato una caparra di due milioni, ha presentato un esposto alla magistratura. Ma non è il solo a lamentarsi. Innumerevoli altre prenotazioni del nuovo gioiello, presentato quest'anno al Salone dell'auto di Torino, continuano ad essere inattese, nonostante le promesse dell'industriale italo-argentina De Tomaso (detiene l'11,25 per cento del capitale, il restante 88,75 appartiene alla Gepi, la finanziaria statale per i salvataggi industriali).

Le difficoltà a far fronte alla forte domanda di questa nuova auto sarebbero di natura produttiva. «A Modena — spiega il consiglio di fabbrica — non si possono produrre più di 10-15 motori e ci sono problemi di coordinamento del ciclo produttivo. Alcune parti meccaniche vengono montate a Lamezia».

Insomma, De Tomaso

avrebbe peccato di ottimismo, cioè avrebbe lanciato troppo presto questa «Bi-turbo» senza tener conto della struttura produttiva.

Intanto è già «piorata» una denuncia alla magistratura.

Un avvocato di Latina, Angelo Pietrosanti, in un esposto presentato alla magistratura tramite il collega Giorgio Zeppieri, sostiene di aver prenotato l'auto nel gennaio scorso e di aver versato un anticipo di due milioni, ma nonostante le promesse di una rapida consegna al prezzo bloccato di 19 milioni e 350 mila lire, il legale non ha visto della «Bi-turbo» neppure l'ombra.

Dopo aver ricordato che del nuovo modello della «Maserati» si cominciò a parlare nell'agosto del 1981, l'avv. Pietrosanti scrive nell'esposto che a metà gennaio di quest'anno avvenne la presentazione ufficiale della vettura. Egli si recò presso la sede della società a responsabilità limitata «L'auto italiana», concessionaria per Roma e Lazio, per prenotare la vettura. Il titolare della concessionaria, afferma l'avvocato, signor Bernabei, gli faceva presente «che se avesse prenotato subito avrebbe avuto la macchina entro il successivo mese di aprile ed inoltre avrebbe avuto la certezza che il prezzo fissato in 19 milioni e 350 mila lire sarebbe rimasto immutato». L'avv. Pietrosanti aggiunge: «In relazione a tali assicurazioni l'esponente, in data 30 gennaio 1982, sottoscriveva la prenotazione versando due milioni e di lì a qualche giorno riceveva copia del contratto».

Pietrosanti afferma che, trascorsi due mesi e non vedendo arrivare la vettura, scrisse più volte direttamente alla «Maserati» senza ottenere risposta. Quanto al concessionario, si afferma nell'esposto, Bernabei assicurava che la consegna sarebbe avvenuta entro il mese di maggio. «Trascorso inutilmente anche tale periodo — prosegue Pietrosanti — lo stesso Bernabei assicurava che, avendo consegnato già 35 vetture, entro il mese di giugno era certa la consegna». A giugno l'avvocato inviò un'altra lettera alla «Maserati», ma anche questa restava priva di riscontro.

«Sta di fatto — conclude Pietrosanti — che, mentre risulterebbero prenotate solo

in Italia circa 3 mila vetture con un incasso di sei miliardi di lire (oltre a quelle prenotate all'estero), le auto consegnate sono solo alcune decine. I fatti esposti lasciano legittimamente perplessi circa le vere finalità del lancio pubblicitario della «Bi-turbo» e pongono interrogativi sulla sorte delle rilevanti somme incassate. Tanto più la questione appare meritevole di indagini in quanto oltre a ledere gli interessi dei privati che hanno prenotato la vettura, risultano coinvolti interessi pubblici essendo il capitale «Maserati» a larga partecipazione pubblica».

In sciopero giornalisti della Rai

ROMA — «Le trattative per l'applicazione in Rai del nuovo contratto di lavoro giornalistico e per la normativa specifica del servizio pubblico sono interrotte — spiega un comunicato emesso dalla Federazione nazionale della stampa (Fnsi). Il sindacato dei giornalisti — in seguito all'atteggiamento dell'azienda, di fronte alle richieste del sindacato ispirate al riconoscimento e alla valorizzazione della professionalità e alla razionalizzazione del settore, i rappresentanti della Rai si sono presentati con proposte non solo slegate di contenuto economico, ma concepite secondo una inaccettabile logica di sfruttamento del ruolo dell'informazione. Il segretario della Fnsi, Borri, e la delegazione contrattuale dell'organizzazione sindacale giornalisti Rai non hanno che potuto prendere atto della impossibilità di continuare costruttivamente il confronto ed hanno deciso immediate azioni di lotta».

«A partire da oggi i giornalisti della Rai — spiega il comunicato — si asterranno da ogni prestazione in voce e in video e da quelle che caratterizzano lo specifico radiotelevisivo, oltreché dal lavoro straordinario con la conseguenza di ridurre alcune edizioni dei notiziari e di sopprimerne altri. Non andranno in onda le rubriche e le altre trasmissioni giornalistiche. E' stato anche proclamato un primo pacchetto di dieci ore di sciopero».

Tribunale delle libertà mercoledì al senato

Verrà approvato con alcune modifiche

ROMA — Il ddl che istituisce il «tribunale delle libertà» sarà approvato in commissione a Palazzo Madama nella seduta di mercoledì prossimo. Lo ha affermato il presidente della commissione Giustizia del Senato, Dante Cioce. Il Senato — ha aggiunto — modificherà il provvedimento in alcune sue parti. Si tratta di uno strumento di garanzia per il cittadino nei riguardi delle decisioni delle magistrature che attentano alla libertà personale. Alcune modifiche — ha detto ancora Cioce — sono necessarie, rispetto al testo trasmesso dalla Camera, se si vuole che il tribunale delle libertà sia davvero utile, altrimenti resterà inoperante e non servirà a nulla.

Alcune delle innovazioni suggerite dal presidente della commissione Giustizia propongono di istituire il tribunale della libertà non già in

tutti i tribunali, già assillati da carenza di organici, ma solo nelle sedi delle corti di appello. I tribunali farebbero dunque capo alla corte di appello nelle cui giurisdizioni essi rientrano.

Ma non è solo la carenza di personale che suggerisce questa soluzione: secondo Cioce non darebbe le garanzie di imparzialità e di indipendenza un «tribunale delle libertà» istituito in un piccolo tribunale, dove i magistrati lavorano gomito a gomito e dove l'uno dovrebbe giudicare l'altro. Invece il collegio giudicante presso la corte di appello cambierebbe ogni tre mesi, secondo una opportuna rotazione.

■ SAN SALVADOR: Guerrieri respingono esercito. I guerrieri di sinistra del Salvador hanno respinto un attacco lanciato da 2000 militari addestrati negli Stati Uniti in un'aspra battaglia per il controllo delle città di El Carrizal.

In sci dal Cervino muore nel burrone

Dalla vetta tragica impresa impossibile

AOSTA — Un finlandese che intendeva aggirarsi la prima discesa con gli sci dalla Nord del Breithorn tra il Cervino e il Monte Rosa ed inserirsi tra l'esiguo gruppo di «sciatori dell'impossibile» è precipitato uccidendosi.

Protagonista dell'episodio è Matti Mikael Eirtovaara, di 33 anni, da Nummela, il quale si trovava a Zermatt con un gruppo di cineasti e, dopo avere studiato a lungo la montagna, è salito a piedi per il vertiginoso scivolo Nord del Breithorn. Giunto ai 4171 metri della vetta ha calato gli sci lanciandosi lungo il ripidissimo pendio mai percorso da sciatori.

Dopo avere superato un breve tratto lo spericolato sciatore ha perso il controllo degli sci finendo sulla neve ghiacciata. Il finlandese è ruzzolato per alcune decine di metri precipitando poi in un crepaccio per oltre 500 metri

sfracciandosi. Nessuno si è accorto della sciagura poiché il protagonista della drammatica avventura non aveva voluto con sé accompagnatori ed è stato il custode della Capanna Gandegge a 3020 metri di quota, poco oltre la stazione di partenza della funivia per il Piccolo Cervino, che ha notato mercoledì pomeriggio il corpo senza vita dell'uomo nei pressi della crepaccia terminale.

Pensioni elevate esibire il libretto

ROMA — L'Inps comunica che, a seguito di disposizioni del ministero delle Poste, per la riscossione delle rate di pensione di importo superiore a 2.400.000 lire sarà considerato documento valido soltanto il libretto di pensione corredato di fotografia autenticata.

Rapinano sigarette estere bottino trecento milioni

A Roma: sequestrati i due autisti e un passante

ROMA — Sigarette estere per un valore di 300 milioni sono state rapinate ieri, in pieno giorno, nella zona Prenestina, da parte di una banda che ha agito con la massima rapidità. Il carico è stato prelevato da una Fiat 130 dei Monopoli di Stato che aveva appena lasciato la stazione Prenestina con le stecche di sigarette.

La vettura è stata bloccata,

a poche decine di metri dalla stazione, da un furgone posto trasversalmente alla strada. Tre individui a viso scoperto hanno fatto scendere l'autista — Elio Caroni, di 46 anni — ed il suo accompagnatore — Luigi Pica, di 60 anni — che poi sono stati costretti a entrare nel furgone utilizzato dai rapinatori. Stessa sorte per un passante — Umberto Ciarimboli, di 34 anni — che si

era fermato ad osservare la scena, credendo si trattasse di una ripresa cinematografica.

Un'ora dopo, il furgone, con i tre sequestrati all'interno, è stato rintracciato presso la borgata La Rustica, in seguito all'allarme diffuso dopo il mancato arrivo della Fiat 130 al deposito dei Monopoli e le conseguenti ricerche effettuate dalla polizia.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vice direttore

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 + 20		
massima (ieri)	+25	
minima (ieri)	+18	
in provincia		
Aosta	+18	+27
Alessandria	+19	+30
Asti	+18	+28
Cuneo	+19	+27
Novara	+20	+30
Vercelli	+19	+27
Biella	+18	+28
Genova	+23	+29
Imperia	+25	+29
Savona	+24	+31
all'estero		
Atene	+23	+33
Bruxelles	+13	+25
Ginevra	+19	+30
Londra	+12	+21
Mosca	+15	+26
New York	+23	+32
Parigi	+16	+24
Tokyo	+19	+24
Vienna	+17	+28
in Italia		
Bolzano	+17	+32
Verona	+22	+33
Milano	+22	+32
Firenze	+19	+33
Bologna	+21	+39
Roma	+21	+35
Napoli	+20	+33
Reggio C.	+25	+37
Palermo	+28	+36

Il Vescovo di Savona fa pregare per la pioggia

SAVONA — Il Vescovo di Savona, monsignor Giulio Sanguineti ha rivolto un invito ai sacerdoti della sua diocesi, perché, a loro volta, si raccomandino ai fedeli di pregare per il « dono della pioggia ».

Monsignor Sanguineti ha precisato che si può aggiungere un'« opportuna intenzione » nella preghiera. Questa: « ... Perché o Signore che provvede energia e vita a tutte le creature doni alla terra il dono della pioggia ».

Il vescovo di Savona riprende un'antica tradizione popolare. Non è il solo, e neppure il primo. Nei mesi scorsi Vercelli, era invocato il « conforto » della pioggia con una solenne officiata nel Duomo. Due giorni dopo il cielo si rannuvolò e le risaie ebbero la sospirata acqua. Anche il peteologo ha previsto il miracolo.

Non piove da quattro mesi/ peggio: nel Savonese le precipitazioni sono gradualmente diminuite a partire dal

Medico francese muore sul Bianco

Sciagura sul Monte Bianco. Un medico francese è rimasto in montagna, un rocciatore famoso per alcune ascensioni sul Cervino è rimasto gravemente ferito ed è ricoverato all'ospedale di Grenoble. Le disgrazie sono avvenute sul versante francese.

Denis Stokopf di Saint-Germain della valle di Chamouni, arrampicandosi sulla parete del Maitre Miage, è scivolato per un centinaio di metri e si è sfracellato in fondo al burrone. La salma è stata recuperata dall'elicottero del soccorso alpino.

L'altro incidente è accaduto a Jean Mei Boivin nome conosciuto nel gotha degli alpinisti. Era ai piedi del Mont Blanc du Tacul quando dalla vetta si sono staccati alcuni pietroni. Un sasso l'ha colpito in pieno. E' dovuto intervenire un equipaggio della gendarmeria con elicottero. Le condizioni del ferito sono apparse subito gravissime.

Direttore d'orchestra ha cambiato sesso

LONDRA — L'orchestra dell'« English National Opera » del Coliseum, a Londra, ha trovato, nei giorni scorsi, dopo la parentesi di chiusura estiva, un nuovo direttore d'orchestra: il signor Victor Morris, di anni. Di fronte al malumore espresso dagli orchestrali per la sostituzione del loro precedente conduttore, la signorina Hazel Vivienne, molto apprezzata negli ambienti della musica classica e sinfonica di Londra, la direzione si è affrettata a rassicurare che si tratta della stessa persona: la Vivienne, infatti, ha cambiato nel breve periodo di vacanze, ha informato della compagnia che ha accettato senza battere ciglio il fatto compiuto. Anche i programmi dell'orchestra non saranno modificati: Victor Morris (ex miss Hazel Vivienne) dirigerà, previsto, nella stagione appena aperta « Barbiere di Siviglia » di Rossini e « Guerra e pace » di Prokofiev.

Si costruirà Seveso 6 anni dopo la diossina

MILANO — Luigi Noè, incaricato speciale della Regione Lombardia per la bonifica del territorio di Seveso (Milano) contaminato sei anni dalla nube tossica (diossina) fuoriuscita dall'« Icmesa », ha comunicato ieri ai sindaci di Seveso, Meda, Cesano Maderno e Desio, la decisione di liberalizzare l'attività edilizia nelle zone B1 e (quelle medio di contaminazione), attività bloccata dal 10 luglio 1976.

Il provvedimento è stato assunto dalla commissione governativa di controllo tecnico-scientifico presieduta dal professor Cimmino. La priorità sarà data ai progetti edilizi rimasti bloccati dopo il disastro dell'« Icmesa ». I lavori, comunque, dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza dei tecnici dell'ufficio speciale della Regione Seveso.

Attentati nel paese basco esplosi venti ordigni

SAN SEBASTIAN — Una ventina di ordigni sono esplosi quasi contemporaneamente in quattro città del paese basco della provincia di Navarra senza fare vittime. Lo ha comunicato stamane una fonte di polizia.

Sei bombe esplose a San Sebastian (provincia di Guipuzcoa); altre cinque a Bilbao (Biscaglia); cinque a Vitoria e tre a Pamplona (Navarra) secondo le prime stime della polizia.

Manifestazioni a Comiso e presidio all'aeroporto

COMISO — Il coordinamento regionale dei comitati per la pace ha indetto una serie di manifestazioni a Comiso l'installazione della base missilistica. Un campo internazionale entrerà in funzione il 26 luglio nei pressi dell'aeroporto Magliocco. Vi saranno tenuti dibattiti, tavole rotonde e spettacoli. Sarà inoltre istituito un presidio simbolico davanti alla dell'aeroporto. Intanto all'interno del coordinamento, esponente dell'Arci ha sollecitato un chiarimento contestando i metodi usati dalla rappresentanza comunista.

I lavori per la costruzione della base incominceranno nel di ottobre. Sono stati appaltati nei giorni scorsi per 37 miliardi

Il petrolio in pericolo per la guerra Iran-Iraq

Nessun rischio immediato, dicono gli Usa - Ma l'Arabia Saudita teme danni agli impianti - L'esercito di Baghdad ha bloccato l'avanzata iraniana

IL CAIRO — Gli iracheni hanno fermato i carri armati khomeinisti dopo furiosi combattimenti che hanno provocato, solo ieri, centinaia di morti. Le forze irachene — era scritto ieri in un dispaccio dell'agenzia ufficiale di Baghdad — hanno completato il lavoro di ripulimento dalle forze iraniane che l'avevano invaso e i resti quest'esercito sono stati interati distrutti. Il comunicato 777 dell'alto comando dell'Iraq prosegue dicendo che ieri gli iraniani hanno bombardato i quartieri e le infrastrutture economiche di Khanaqin, località del fronte nord. Duecentotrenta militari iraniani sarebbero stati uccisi. L'esercito di Teheran avrebbe inoltre perduto 11 carri armati, 1 elicottero, 5 veicoli per il trasporto truppe e diversi cannoni.

Secondo fonti dei servizi segreti americani l'esercito iracheno ha respinto le forze d'invasione iraniane dopo i loro iniziali, ma le forze di Khomeini occupano tuttora diverse posizioni all'interno dell'Iraq. Gli iraniani, secondo tali fonti, si sarebbero inizialmente spinti da 10 a 18 chilometri nel territorio dell'Iraq, provenendo da Est, prima che gli iracheni irrigidissero la loro difesa e opponessero una resistenza che si valutava superiore a quella messa in atto nei precedenti mesi della guerra.

Gli esperti Usa giudicano i combattimenti molto intensi in considerazione delle forze in campo che si fanno ammontare a circa 10 mila uomini per parte concentrati nella zona Nord del Golfo. Vi sono indicazioni secondo cui gli iraniani si appresterebbero a sferrare una nuova offensiva contro Bassora da un settore che finora è

relativamente tranquillo. Le truppe irachene sono attestate, secondo l'« Intelligence Usa », a Nord e a Est di Bassora che sarebbe il principale obiettivo. L'esplosione del conflitto tra Iran e Iraq ha suscitato nuove apprensioni nella regione. Sono in particolare i grandi produttori di petrolio, come l'Arabia Saudita, ad essere preoccupati. Negli Usa si teme per il futuro ma per ora, dicono gli esperti, non ci sono rischi per le forniture petrolifere.

Attraverso le agenzie stampa i servizi segreti ame-

ricani hanno riferito ieri sulle « mosse » delle truppe iraniane: respinti dagli iracheni, i soldati dell'ayatollah Khomeini starebbero preparando un nuovo grosso attacco per il weekend. Il problema dell'invasione iraniana sembra essere inquadrato dagli esperti Usa nel più vasto panorama dell'intera problematica del Medio Oriente, in particolare per quanto riguarda la questione petrolifera. La « Washington Post », sottolinea l'esigenza, per gli interessi energetici occidentali, che « l'area sia riportata alla pace ».

Shultz incoraggiante dicono i palestinesi

Il portavoce Olp: « Ha riconosciuto il nostro diritto a uno Stato, ma adesso vedremo nella pratica »

BEIRUT — La soluzione del problema Olp a Beirut è tuttora lontana ma delle parti ha cessato di trattare. Sul problema dell'evacuazione della ricerca una sistemazione per i combattenti palestinesi. Mahmoud Labadi, portavoce ufficiale dell'Olp, ha dichiarato ieri che l'ipotesi di rifugio in Siria è scartata perché qui, dopo pochi mesi, « potrebbero sorgere complicazioni » e noi saremmo costretti a trasferirci in Giordania, dove il fenomeno potrebbe ripetersi. Perché parlare — ha aggiunto — della soluzione del problema alla radice e sistemare il conflitto mediorientale una volta per tutte? Commentando il corso delle trattative Labadi ha detto che queste progrediscono, « anche se molto lentamente ».

Labadi ha poi avuto parole di apprezzamento per la presa di posizione del nuovo segretario di stato George Shultz sulla questione palestinese. Il merito principale del nuovo responsabile della politica statunitense consiste, a suo giudizio, nell'aver avallato i concetti per lo stato per i palestinesi, del loro diritto all'autodeterminazione della linea di opposizione alla politica degli insediamenti d'Israele a Gaza in Cisgiordania. tratta di atteggiamento molto incoraggiante e positivo, ha commentato Labadi. « Ma noi vogliamo attuare questi punti sul piano pratico ». Se queste dichiarazioni troveranno riscontro nella realtà, ha aggiunto, « sarebbe la prima volta che il governo degli Stati Uniti decide di sostenere una giusta causa ».

La classifica di « Business Week »

Eni e Fiat tra i giganti dell'industria mondiale

NEW YORK — L'Eni è al quarto posto e la Fiat al nono nella classifica dei « 20 giganti non americani dell'industria mondiale », redatta dal settimanale economico-finanziario Usa « Business Week », che la pubblica nel numero in edicola in questi giorni. L'Eni è però l'unica, assieme alla francese Renault, a registrare un deficit: a fronte di vendite nel 1981 per 27.724 milioni di dollari ha una perdita di 361 milioni. Per la Fiat le vendite hanno totalizzato 18.463 milioni di dollari il profitto è stato di 81 milioni di dollari.

Ai primi tre posti della classifica vi sono rispettivamente la Royal Dutch Shell Group (olandese-inglese), la British Petroleum e la Kuwait Petroleum. Nel presentare l'indagine, che è alla decima edizione annuale, che è stata condotta tra 85 aziende di 37 paesi, « Business Week » sottolinea che in tutto il mondo sono stati registrati cali e perdite guadagni dovuti in parte alla recessione in parte al rafforzamento del dollaro.

Nave-spia sovietica a caccia di sottomarini

VICTORIA (Canada) — Una nave-spia sovietica navigante in acque internazionali al largo dello stretto di Juan De Fuca, è tenuta sotto sorveglianza da unità della marina e dell'aeronautica canadese. Attraverso lo stretto dovrebbe transitare un tempo non annunciato, il primo sottomarino americano della classe « Trident », propulsione nucleare.

La nave sotto sorveglianza è la « Avrii Sarychev », di 2600 tonnellate, dotata di apparecchiature elettroniche.



COMFAI VENDE

Residenza Le Morelle - Albenga

Via Dalmazia 115/117

a 100 metri più bel mare della Liguria, vendiamo appartamenti una-due camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, impianto di riscaldamento autonomo, box, posti auto. Finiture di pregio. Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento. Ufficio vendite in cantiere: aperto nei giorni feriali e festivi. Albenga, Via Dalmazia interno numeri 115/117. Tel. (0182) 50713.



Per informazioni telefonate a:
Comfai S.p.A. - Filiale di Torino
 Via Guarini, 4 ang. P.zza Lagrange
 10123 Torino Tel. (011) 548123 (5 linee)
Comfai S.p.A. Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

A COLLOQUIO CON ERIKA GARIBALDI «PERCHE' NELLE CELEBRAZIONI DIMENTICARE I GARIBALDINI EBREI?»

L'erede dell'eroe dei Due Mondi sostiene che un aspetto trascurato dai pur numerosi convegni del centenario riguarda la partecipazione **dei** ghetti al Risorgimento

A colloquio, ■ Riosfreddo, ■ Erika Garibaldi, ■ Knopp von Kirchwald. I giorni ■ ■ ■ celebrano a Roma ■ Caprera sembrano lontani: sommerati dai timori di crisi politiche ■ ■ ■ altri entusiasmi popolari. Ma tensioni governative e grandi ■ ■ ■ sportive non ■ ■ ■ poi così ■ ■ ■ ■ ■ dagli orizzonti garibaldini. Del resto, se qui ora prevalgono altri temi, altri interessi, ■ Colonia, in Germania, ■ ■ ■ imminente un convegno sul più popolare degli Italiani ■ vi parteciperà anche donna Erika. Dunque non è ancora stato ■ ■ ■ ■ ■ Garibaldi? ■ Un aspetto stranamente trascurato anche in questo centenario — ci fa notare donna Erika — è la simpatia con la quale Giuseppe Garibaldi guardò ■ ■ ■ piena emancipazione degli Ebrei.

Il primo esau-
riente alla partecipazione
degli al Risorgimento
italiano risale a Flaminio Ser-
vi, direttore del "Vessillo
Israelitico". Nel su-
5000 volontari accorsi nelle fi-
de dell'esercito sardo, gli ebrei
furono ben 180. L'occasione
era propizia per il
giogo reazionario degli
Asburgo sul Lombardo-Vene-
to. Perciò a Venezia la «rivo-
luzione» fu guidata dall'ebreo
Daniele Marin.

«Durante la difesa della Repubblica Romana — aggiunge

donna Erika — tra "ghetto" ■ resto della ■ ■ fu più alcuna differenza sostanziale: vennero uniti all'insegna della libertà. Purtroppo il "ghetto" venne poi richiuso per altri vent'anni. ■ può tuttavia constatare una certa discontinuità nel rapporto tra ■ ■ ebraico italiano e iniziativa risorgimentale. Nel 1848-49 il rapporto ■ ebrei e volontari è di 1 ■ 55, nella guerra 1859 diviene 1 a 115, nel ■ scende a 1 ogni 74. Tra i Mille di Quarto gli ebrei ■ pare fossero più ■ otto. ■ due ■ ssi — notare donna Erika — furono ufficiali: e dei migliori, Davide Uziel ed Enrico Guastalla. Del resto otto ■ mille (cioè quasi l'uno per cento) rimane una buona proporzione rispetto al rapporto ■ quei mille ■ i venti ■ ■ d'italiani che ■ ■ nuova impresa di Garibaldi tentavano ■ capo, presagendo il peggio.

«Potremmo continuare ■
lungo su questo rapporto tra
ebraismo ■ Risorgimento —
continua Erika — ■ piace,
anzi, in questo centenario gar-
ribaldino ricordare che Giu-
■ ■ ■ ■ ■ morì ■ Pisa, ■
10 ■ ■ ■ ■ ■ 1872, nella ■ ■ ■ ■ ■ del-
l'ebreo ■ ■ ■ ■ ■ II ■ ■ ■ circondato
da Nathan ■ ■ ■ loro volta ebrei.
Infine fu ebreo il "veggente"
che Garibaldi cita nelle sue
Memorie autobiografiche
quale personaggio chiave del

la ■■■ scoperta ■■■ in "causa italiana": Giandomenico Cu-
neo.

Il tema è di ■■■■ interesse da meritare uno studio apposito. Lo ricordava lo storico Giorgio Spini nel recente convegno ■■■■ Messina su Garibaldi e il socialismo. Vi ■■■■ diversi quesiti: quanto l'ebraismo abbia dato al patriottismo democratico (per ■■■■ pio, attraverso il deputato torinese David Levi); quanto però il timore ■■■■ compromettere le aperture liberali del governo abbia poi indotto molti israeliti ■■■■ ripiegare su posizioni più prudenti; quanto, infine, l'ebraismo abbia influito sull'avvento ■■■■ una religiosità laica (quella massonica ■■■■ quella stessa del simbolismo delle celebrazioni garibaldine).

«Tra i tanti, preferisco ora soffermarmi, ■ un episodio "poetico" — conclude Erika Garibaldi —, ■ Roma, nel 1849, mentre più feroceva la di-

fesa contro l'assalto delle truppe napoleoniche. ■ Generale vide sulle ■ del "Vascello" ■ bambino che s'esponere tra i volontari italia ■ al fuoco nemico. In apprensione, Garibaldi mandò il fido aiutante negro, Andrea Aguiar, a scamparlo dal pericolo. Quando l'ebbe dinanzi lo rimproverò: "Sei troppo giovane per combattere, torna da tua madre". "Mia madre è qui — fu la risposta del ragazzo — perché l'Italia ■ mia madre!" e continuò a combattere finché cadde morto. Può darsi che la tradizione ■■ aggiunto qualche dettaglio alla realtà storica, secondo ■ gusto risorgimentale. Un fatto è però certo: quel fanciullo si chiamava Salvatore Sermone-tta; fu, senza dubbio, ■ ■ primi ■ a cadere per ■ libertà di ■ patria che ■ anche la ■ patria ■ ebreo italiano. ■ lo fece a fianco di Giuseppe Garibaldi.

Aldo A. Mola

Gonna stretta e spacco alto

Molto sexy la donna di Vergottini

MILANO — Peccato, più che una sfilata ■ stata un'apparizione e ci rincresce perché i modelli che Bruno Vergottini ha fatto sfilare per la collezione prêt-à-porter primavera-estate '83, erano finalmente modelli che tutte le donne possono indossare senza alcun senso di ridicolo, anche le piccole ■ le ■■■■■. Abiti che donano e ■■■■ travestono, lontani ■■■■ stravaganze gradevoli ■■■■ cui ci ■■■■ abituati dopo aver ripescato Robin Hood, il Rinascimento e Kagemusba.

Ma il **salone** al 1° piano del Savini è più adatto a una conferenza stampa che a una sfilata, il teatrino **sistemato** alla fine della stretta sala. **in modo anti-**
l'abito da sposa che di solito chiude le sfilate. Classico, bianco, **amburino** in testa **scendeva** il lungo velo. Poi completi primaverili, pantaloni asciutti, puliti, **sola** gonna-pantalone, tailleur. Per questi modelli Vergottini — ultimo famiglia del mitico **ha usato** stoffe Lanerossi e **te**

artificiale. ■ si vede ■ ■
cadono le gonne.

Una moda che valorizza la donna: con la vita stretta; le spalle larghe, le gonne morbide e spesso svasatissime, sempre sotto il ginocchio. «Perché — ci dice Bruno Vergottini — in non amo le gambe delle donne al vento, le gambe femminili stanno bene se tutte nude fino all'alto».

Infatti per l'estate fa sfilare
gonna stretta con
spacco fino in vita, sotto calze
ricamate e giarrettiere. «Il
massimo del sexy», sentenzia-
no i pochi uomini presenti. Le
donne invece ammirano il ta-
glio preciso, i modelli ben co-
struiti, i colori: molto nero,
grigio e rosso, per la primave-
ra verde e blue Cina. Bel-
lissimo un soprabito a ruota
anni 40 dalla strettissi-
ma, camicette dalle maniche
a sbuffo molto scollate ma
mai come gli abiti da sera,
tutti neri, senza spalline con
corti giacchini. Certamente
collezione che esalta la
femminilità forse più adatta a
quarantenni piacenti più che
a acerbe «teenagers».

Adele Gallotti

A Tokyo la «fabbrica» di cerimonie nuziali

«Produce» 25 sposalizi tutto-compreso al giorno

TOKYO — A meno ■ cin-
quanta chilometri ■ Tokyo,
in una grande costruzione
che ricorda da vicino gli al-
berghi ■ stile americano, sor-
■ la ■ delle principesse.
un nome augurale per un'im-
presa di tipo ■ ■ ■ ■ ■
industriale che «produce» ma-
trimoni. Un dépliant ■ ■ ■ ta-
volio all'ingresso ■ questo
particolare albergo spiega
che ■ ■ ■ un milione ■ mezzo ■
yen si può avere un matrimo-
nio «tutto compreso».

In realtà la «ditta» fornisce matrimoni di ogni tipo, dal sintoista ■ buddista ■ ■ ■ ■ ■ lico ■ perfino ■ cerimonie religiose. L'organizzazione ■ perfetta ■ scrupolosissima e nella ■ fabbrica di matrimoni lavorano 130 persone che riescono ■ produrre in media 25 matrimoni al giorno.

A differenza dei comuni alberghi ■ ristoranti di Tokyo dove i prezzi per un pranzo ■ matrimonio si aggirano sui 70 mila yen per invitato, la «casa delle principesse» percepisce 25 mila yen ■ persona ■ oltre al pranzo fornisce ■ quello che serve: dai biglietti d'invito ai vestiti per la cerimonia, alle prenotazioni degli alberghi per la luna ■ miele. La lista di attesa è lunga e le coppie debbono prenotarsi ■ un anticipo di almeno ■ mesi, anche ■ di queste «case delle principesse» ■ esistono

in tutto il Giappone ben 3 mila.

La maggior parte dei matrimoni ■■■■ sintoisti ■■■■ per le cerimonie vengono usati i ■■■■ stumi ■■■■ nipponici. La sposa arriva due ore prima della cerimonia per essere vestita ■■■■ truccata ■■■■ modo da sembrare una piccola bambola di porcellana. Il futuro marito ■■■■ invece un'ora prima del matrimonio e indossa lo «haori hakawa», il costume sintoista. ■■■■ sala del matrimonio una quarantina di invitati attendono in perfetto silenzio ■■■■ comparsa degli sposi.

La cerimonia dura circa 20 minuti, poi ■ ■ ■ ■ ■ circa duecento fotografie ■ ■ ■ fare sia agli sposi che ai loro genitori, ai testimoni, agli invitati ■ ai valletti. Il tutto sullo sfondo ■ ■ ■ ■ ■ una grande diapositiva che

una grande dispositiva che rappresenta due ciccagne. Quindi tutti si siedono nella sala a banchetto seguendo il rigido cerimoniale di precedenza. Intanto la sposa si toglie l'abito da cerimonia per indossare il kimono; gli invitati si susseguono a un microfono per recitare brevi poesie; si brindano ai augurali. Birra e saké scorrono a fiumi. Finito il pranzo, mentre ricominciano le seduzioni fotografiche, la sposa si cambia e indossa un vestito da organdis bianco; tipo occidentale, cappello e velettà.

127 DIESEL:

**20 Km con un litro di gasolio
ora anche con
superbollo gratis**



127 Diesel: l'auto con cui costa meno andare in auto.

F/L/A/T

**Tutti i punti di vendita Fiat rimborsano anticipatamente il superbollo per un anno all'atto dell'acquisto di una 127 Diesel.*

*Vediamo l'oroscopo della prossima settimana, ma non accontentiamoci soltanto delle «previsioni del tempo»
Impariamo anche ad usare le tavole del cielo*

Polvere di stelle

di OLGA ZONCA



ELABORAZIONE FOTOGRAFICA DI PIERO ■ MARCHIS

Oroscopo significa letteralmente «visione dell'ora». Le previsioni generalizzate rappresentano dunque soltanto un pronostico basato sulla posizione del Sole al momento della nascita, posizione che si desume dalla data incompleta ■ cioè dal giorno e dal mese. (L'anno consentirebbe di stabilire anche la collocazione dei Pianeti, ma ■ ovvio che questo studio è possibile esclusivamente nell'oroscopo personale). In quanto all'ora, determina i Campi di natività, il più importante dei quali ■ il 1° o dell'Ascendente, cioè del Segno che «ascende» all'orizzonte orientale al momento della nascita. La posizione dell'Ascendente può mutare, in certi casi, le previsioni. Ed è per questo che vi offriamo una tabella per calcolarlo e uno specchietto con le eventuali modifiche. Molto importante è pure il ciclo lunare: il nostro satellite compie il giro dello Zodiaco in 28 giorni circa e quindi può influire sull'umore di una giornata, volgendo le circostanze ■ negativo ■ al positivo a seconda dello stato d'animo con cui si affrontano le situazioni. Così, nell'intento di fare un discorso il più possibile aderente alla realtà, aggiungiamo alle previsioni classiche anche i pronostici basati sugli influssi lunari. Diamo anche consigli in amore e nella professione, ■ seconda dei Segni interessati e tenendo presenti le particolarità del carattere o del temperamento. Inoltre, chi compie gli anni in settimana, può conoscere come si presentano i futuri dodici mesi. Tutto questo materiale dovrebbe consentire delle deduzioni attendibili, ma vogliamo ricordare che l'Astrologia «indica tendenze ■ disponibilità ■ non, necessariamente, eventi effettivi» e che, per affrontare nel modo giusto le circostanze provocate dalle Stelle, può essere determinante il Libero Arbitrio.

Ascendente

Nella colonna corrispondente al vostro segno zodiacale ■ alla vostra data di nascita (giorno ■ mese suddivisa per decenni, all'altezza dell'ora approssimativa potete leggere qual è il vostro Ascendente. Esempio: per un Toro nato tra il 21 e il 30 aprile (prima decade: quarta colonna) alle ore 5 (undicesima riga), l'Ascendente ■ Ariete. Avvertenza: riferirsi sempre all'ora solare. Se quando siete nati era in vigore l'ora legale, considerate di essere venuti al mondo 60 minuti prima ■ quanto non sia scritto sull'estratto di nascita.

Qualunque sia il Segno di nascita, la posizione dell'Ascendente di ognuno può modificare, in parte, le previsioni. Ciò può migliorare le circostanze in modo eccezionale (XXXX), oppure limitarsi a renderle più piacevoli (XX), oppure ancora non modificare per nulla (X), se non addirittura peggiorarle (X).

ASCENDENTE ARIETE	X
possibile opposizione di Marte	
possibile opposizione di Saturno	
ASCENDENTE TORO	X
possibile opposizione di Giove	
ASCENDENTE GEMELLI	XXX
probabile congiunzione di Venere	
possibile trigono di Marte	
possibile trigono di Saturno	
ASCENDENTE CANCRO	XXX
probabile congiunzione di Mercurio	
possibile trigono di Giove	
possibile quadratura di Marte	
possibile quadratura di Saturno	

[illegible]

ASCENDENTE LEONE	X
possibile quadratura di Giove	
ASCENDENTE VERGINE	XX
ASCENDENTE BILANCIA	X
possibile congiunzione di Marte	
possibile congiunzione di Saturno	
ASCENDENTE SCORPIONE	XXXX
possibile congiunzione di Giove	
ASCENDENTE SAGITTARIO	XX
ASCENDENTE CAPRICORNO	X
possibile quadratura di Marte	
possibile quadratura di Saturno	
ASCENDENTE ACQUARIO	XXX
possibile trigono di Marte	

possibile trigono di Saturno
possibile quadratura di Giove
ASCENDENTE PESCI
possibile trigono di Giove

AVVERTENZA — Abbiamo usato i termini « possibile » e « probabile » perché se la distanza tra l'Ascendente e il Pianeta che forma aspetto (158° per l'Opposizione, 128° per il trigono, 90° per la quadratura, 0° per la congiunzione) supera l'approssimazione di 3 gradi, le influenze non sono avvertibili. Non state volutamente ignorate le posizioni di Plutone, Nettuno e Urano perché i Pianeti lenti influenzano l'intero anno.

SETTIMANA DAL 17 LUGLIO

Il meglio per i Pesci è stare al mare

ARIETE (21 Marzo - 20 Aprile)
Vivacità velata ■ pareri oscillanti. Da mercoledì in poi, possibili dispiaceri di cuore per i nati in Marzo. Nel campo delle amicizie, sono i nati in Aprile a sentirsi disillusi. Prepotente ed esibizionista, l'Ariete non si accontenta di quello che ■ cerca di inserirsi nelle circostanze in modo illogico.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)
Settimana serena ■ priva ■ complicazioni. Soltanto i nati il 21-22 Aprile potrebbero movimentare negativamente le giornate ■ causa di impuntature e di spirito di contraddizione: lo sperpero di energie emotive si traduce in malcontento; meglio conservare la calma e valutare le circostanze ■ atteggiamenti superficiali.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)
Settimana piacevole, oltre che positiva. La forza vitale e il fascino istrionico continuano a favorire la fortuna in tutti i campi, specialmente per i Gemelli di Giugno. Ma anche i Gemelli di Maggio possono recitare il ruolo che preferiscono, sicuri di ottenere il successo, anche se transitorio.

CANCRO (21 Giugno - 20 Luglio)
Mercoledì prossimo Venere entra nel Segno e garantisce al Cancro di Giugno fortuna in amore ■ vasta attività sociale con sostegno del partner. Anche gli eventuali ostacoli vengono affrontati con ottimismo. Il Cancro di Luglio ■ ancora diffidente e introverso,

con poca speranza di realizzare le proprie idee: sbaglia, perché una bella novità può migliorare la situazione.

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)
Giustificata euforia, perché la settimana manca di contrasti ed ■ sufficiente la buona volontà per ottenere quello che ■ desidera ■ anche di più. Particolari progetti importanti, in via di sviluppo, sono ancora forieri ■ futuri successi per i nati intorno all'8 Agosto.

VERGINE (24 Agosto - 23 Settembre)
Settimana ■ sia dal punto di vista sentimentale, sia delle attività. Nei rapporti sociali, un personaggio di prestigio potrebbe rivelarsi utile in un prossimo futuro dei nati in Agosto che ottengono la fortuna materiale e quindi affrontano ottimisticamente ogni nuova situazione.

BILANCIA (24 Sett. - 23 Ottobre)

I nati in Settembre sono alle soglie di una crisi sentimentale, a ■ del loro comportamento superficiale che ha stancato il partner. I nati in Ottobre tendono a progetti inattuabili e sicco ■ non riescono ■ concretare le loro aspirazioni in campo professionale, compensano la frustrazione con atteggiamenti intemperanti, conditi di ironia e scetticismo.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

Successi in amore gratificano la passionalità dei nati in Ottobre che riescono ad afferrare la fortuna in ogni campo della vita. Una buona notizia rallegra la settimana dei nati in Novembre che si buttano ■ foga in ogni esperienza nuova.

SAGITTARIO (24 Nov. - 22 Dicembre)

Stanno per finire le pene di cuore,

mentre continua la fortuna in campo professionale. I nati nel Segno non commettono errori, vivono in modo piacevolmente attivo e si dedicano con razionalità, oltre che con entusiasmo, ad un nuovo, felice progetto. Vitalità in aumento ■ tendenze più esibizionistiche del solito.

CAPRICORNO (23 Dic. - 20 Genn.)

Soltanto i nati il 23-24 Dicembre riescono a farsi valere, ma occorre loro superare una piccola delusione di cuore, che sembra in arrivo nei prossimi giorni. Per tutti gli altri, ■ settimana è difficile, specialmente in campo professionale e, in particolar modo, per i nati dopo il 5 Gennaio.

ACQUARIO (21 Gennaio - 19 Febbr.)

Momenti ■ depressione, giustificati soltanto per i nati il 21-22 Gennaio che rischiano di commettere errori di giudizio e di comportamento. Per tutti gli altri, continua la possibilità di successi stabili, raggiungibili ■ sicurezza e ■ grande carica vitale. Ogni Acquario vuole di più di quello che possiede ■ lo ottiene.

PESCI (20 Febbraio - 20 Marzo)

Per i nati ■ Febbraio, soprattutto nei giorni 20-21-22-23, questo ■ forse il momento più felice dell'anno nella sfera sentimentale, mentre appare possibile la realizzazione di molti desideri ■ altri campi. Notizie piacevoli per i Pesci di Marzo, che riescono a influenzare qualcuno per ottenere quello che vogliono.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, ■ i Pianeti semilenti (Saturno e ■) fanno sentire i loro influssi nell'arco ■ mese, ■ i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni ■ appunto lunatiche. Vediamo dunque ■ collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo ■ conseguenze.

SABATO 17 — La Luna transita ■ Gemelli fino a 16°: i nati prima del 7 giugno condiscono di romanticismo il loro gioco cerebrale e galvanizzano il sesso opposto. L'Acquario nato prima ■ 6 febbraio diventa più attento ■ partner ■ si comporta ■ modo ■ distratto; la Bilancia nata prima del 9 ottobre ■ abbandona a quelle parole d'amore ■ cui ■ sempre troppo avara. Il Sagittario nato prima del 9 dicembre ■ un fanatismo da boy-seout; i ■ nati prima del 7 marzo sono più veleitari ■ inconcludenti ■ solito; ■ Vergine nata prima ■ settembre si dimostra ambigua e un po' ipocrita.

LUNEDÌ 18 — Sono i ■ nati dopo il 6 giugno a essere ■ dolci con il partner ■ lasciarsi andare a effusioni sessuali senza considerarle anti-igieniche. L'Acquario nato dopo il ■ febbraio, finalmente, ■ l'arriviamo sociale per dedicarsi all'amore; la Bilancia nata dopo il 8 ottobre riesce ad esprimere con semplicità i ■ sentimenti. Il Sagittario nato dopo il 8 dicembre dimentica un appuntamento galante; i Pesci nati dopo il 6 marzo diventano inafferrabili e si crogiolano nel vittimismo; la Vergine nata dopo il 8 settembre si nutre di illusioni morbide ■ sta male perché non riesce a tradurle in realtà.

LUNEDÌ 19 — La Luna transita ■ Cancro fino a 16°: i nati prima del 7 luglio sono i più felici dello Zodiaco, perché incontrano, o credono di incontrare, la persona dei loro sogni. Lo Scorpione ■ prima del 8 novembre torva invece, in qualcuno del sesso opposto, una vena di sadismo che lo eccita. I ■ nati prima del 7 marzo si sentono ■ e protetti e chiedono altro. Il Capricorno nato prima del 8 gennaio e la Bilancia nata prima del 9 ottobre non riescono ■ soddisfare il loro perfezionismo; ■ nato prima del 7 aprile non trova consensi ■ suoi cambiamenti di programma.

MARTEDÌ 20 — E' il Cancro ■ dopo il 6 luglio ad essere euforico, a contatto di persone congeniali. Lo Scorpione nato dopo il 7 novembre ■ felice perché qualcuno lo maltratta il giusto e questo gli piace, mentre i Pesci nati dopo il 6 marzo sono ■ cielo perché trattati benissimo. Il Capricorno nato dopo il 7 gennaio non si sente abbastanza rispettato dal partner; la Bilancia nata dopo il 8 ottobre perde il ben noto equilibrio; l'Ariete nato dopo il 6 aprile, che ■ equilibri non ■ ha, si rende conto di come il prossimo si stanchi del suo altalenare.

MERCOLEDÌ 21 — La Luna transita in Leone, fino a 16°: i nati prima del 8 agosto potrebbero ricevere ■ regalo prestigioso. L'Ariete nato prima del 7 aprile ■ Sagittario nato prima del 9 dicembre trovano nel partner un compagno disposto a seguirli in tutti i loro variabili hobbies. L'Acquario nato prima del 7 febbraio dimentica qualcosa di importante; il Toro nato prima del 7 maggio non riesce a ottenere una cosa pratica; lo Scorpione nato prima del 8 novembre cerca ■ cavillare, senza spuntare ■ comportamento altrui.

GIOVEDÌ 22 — E' ■ il Leone, ma quello nato dopo il 8 agosto, a vivere una giornata plateale. L'Ariete nato dopo il 6 aprile ■ Sagittario nato dopo ■ settembre trovano propositi per i loro entusiasmi infantili. L'Acquario nato dopo il 6 febbraio sconcerta il prossimo con la ■ di logica; il

La Luna dice che...



Toro nato dopo il 6 maggio rumina seccato sull'ironia altrui; ■ Scorpione nato dopo il 7 novembre ■ trova su chi sfogare i suoi ardori.

■ — La Luna transita da 0° a 15° in Vergine: una giornata ordinata, precisa e senza imprevisti fa raggiungere il settimo cielo ai nati prima del 8 settembre. Il Toro ■ prima ■ 6 aprile gode la giornata sul piano sensoriale; il Capricorno ■ prima del 7 gennaio ■ soddisfatto perché riesca a seguire, ■ per ora, la sua tabella ■ marcia. I Pesci ■ prima del 7 marzo si sentono vittime dell'efficienza altrui; i ■ nati prima del 7 giugno ■ il Sagittario nato prima del 8 dicembre ricorrono al bluff, ma vengono scoperti.

Il segno favorito

■ prospettano ■ giornate felici, in tutti i campi della vita, per il tenero Cancro. La vivacità un po' velata ■ pareri oscillanti non vietano né i successi professionali ■ sociali, né il desiderio di ■ i propri interessi in campo affettivo, al fine di ottenere delle gioie anche per il cuore. Venere infatti entra nel Segno nella notte tra martedì ■ mercoledì e, come abbiamo visto, anche la Luna transita nei due giorni precedenti. Siccome poi, pure Mercurio si trova in Cancro, c'è da scommettere che ■ settimana si presenta molto piacevole nonostante la volontà venga intralciata e nonostante i nati il 6-7 luglio debbano ancora risolvere dei problemi. L'importante, per questi ultimi, è superare ■ tendenza all'introversione e vincere la poca voglia di comunicare. ■ a tutti gli altri, le Stelle regalano buone notizie e belle novità. Il Cancro può

finalmente mettere da parte i ricordi e, se uomo, rinunciare momentaneamente alla compagnia della mamma per vivere ■ vita, ■ esperienze. Una gita con il partner sarebbe l'ideale: il Cancro potrebbe sfoderare tutto il suo nostalgico decadentismo visitando monumenti ■ musei carichi di storia. Se invece rimane in città, può dedicarsi, dopo il lavoro che certamente lo appaga, a passeggiate notturne sotto la luna. Non che il Cancro sia licanthropo e utili al nostro satellite: semplicemente, è un inguaribile romantico.

Il segno in difficoltà

Se i giovani sono incapaci di accettare filosoficamente le sconfitte, l'immaturo Ariete di ogni ■ si lascia prostrare ■ delusioni, nello stesso modo irrazionale con cui si entusiasma per un nonnulla. E invece, ■ questa settimana, dovrebbe reagire, prima di tutto ■ pessimismo e poi alla tensione nervosa. Se riesce a mantenere l'equilibrio, se domina i suoi nervi, ■ lotta con ■ minimo di raziocinio, la fantasia potrebbe suggerirgli delle soluzioni ■ per molti problemi. I più soggetti agli influssi negativi sono ancora i nati intorno al 8 marzo, cui Saturno non consente atteggiamenti pressapochistici. L'A ■ in questione deve accettare la fine di un qualcosa già logoro ■ combattere per conservare i valori importanti ancora vitali. Quello che conta, nei prossimi sette giorni, ■ affrontare la realtà in tutti i suoi aspetti: certo ■ facile, per chi ■ dimostra incapace a discriminare.

Consigli

■ — Il Pianeta dell'amore cambia Segno e transita, nella prossima settimana, da 6° in Gemelli a 3° in Cancro. Si può dire dunque che i ■ vivono ■ rendita, cioè sono felici per un rapporto che Venere ha facilitato finora e che niente dovrebbe turbare. Il romantico Cancro, sempre vulnerabile, inizia il suo momento magico e specialmente i nati nei primissimi giorni del Segno, con Giove in trigono, possono contare ■ una bella storia ■. Lo ■ discorso fatto per i Gemelli vale per gli altri due Segni d'Aria — Acquario ■ — mentre ■ momento magico in amore sta per gratificare Pesci e Scorpione soprattutto ■ nati, rispettivamente, il 20-21-22-23 febbraio e ■ 24-25-26-27 ottobre. Un sollievo alle pene di cuore riguarda i nati negli ultimissimi giorni del Sagittario, ■ Pesci ■ della Vergine. Sarà invece bene che si agguerriscano, contro i disinganni, il Capricorno di dicembre e, in ■ minore, la Bilancia ■ settembre e l'Ariete di marzo.

LAVORO — Per i Pesci di ■ le cose incominciano a funzionare perché, oltre all'amore, anche il lavoro e la sfera sociale procurano delle soddisfazioni. Meglio ■ i Pesci ■ in vacanza. Se invece ■ trovano ■ in città, possono finalmente programmare il loro periodo di svago: fino ■ ora non ci hanno pensato molto, perché i fatti a lunga scadenza non li interessano proprio. Comunque sia, il luogo più adatto per trascorrere ■ periodo congeniale è certamente il mare: mare morbido, magico, sensuale, ambiguo come la loro doppia natura. Un ■ in cui tutto si riversa, dove i nati nel Segno più cosmico ■ Zodiaco possono recitare la parte ■ mistico vivendo esperienze goderece, oppure il ruolo del festaiolo sublimando in segreto ogni sensazione. Ma se il Pesci ha scelto l'albergo, la sua camera sarà misteriosamente la migliore. Se poi ha accettato l'ospitalità degli amici, o la dimora ■ sarà un castello con parco, scuderia e piscina oppure la «barca» sarà plutocratica.

Aicardi sfida Balocco (ma con quante chances?)

Pallone elastico: molte scommesse domani a Santo Stefano Belbo

Aicardi all'assalto di Carlo Balocco allo sferisterio di Santo Stefano Belbo. E' l'unico incontro della domenica pallonistica, come anticipo della decima giornata. Domani a S. Stefano Belbo si registrerà certamente il tutto esaurito e anche al botteghino le scommesse non si conterranno. Non era mai accaduto che l'interesse dei tifosi e degli scommettitori si concentrasse su una sola gara.

Dunque, Aicardi tenta di strappare la vittoria al capitano della Sanstefanese. L'impresa è difficilissima perché il giovane alliere della Don Dagnino di Andora avrà di fronte il dominatore di questa prima parte del campionato, il battito-

re più in forma del momento. Il curriculum di Balocco è quanto mai eloquente: nove partite ed altrettante vittorie, una più bella dell'altra. Bertola contro lui ha ottenuto solo un gioco. Berruti ha fatto sei, lo stesso Aicardi nella partita d'andata ad Andora si è arreso dopo aver toccato il traguardo del settimo gioco.

Lo scorso anno, proprio allo sferisterio ligure, Balocco aveva conosciuto le sconfitte più pesanti. E' cresciuto il campione di Monesiglio o è calato il rendimento dei suoi avversari? Probabilmente sono vere entrambe le cose. Berruti stenta ad ingranare, la colpa è anche di una squadra evanescente: Aicardi non ha ancora dimostrato di saper giocare ai livelli dello scorso anno (anche lui ha battuto Berruti); Bertola è in leggera ripresa, gli anni passano, mentre Balocco detta legge ad ogni domenica, con una continuità di rendimento davvero eccezionale. Insomma, quando gioca Balocco il pubblico quasi si annoia, com'è accaduto nella finale del trofeo Romualdo Isnardi ad Alba: l'avversario era Aicardi, che gli ha strappato solo cinque giochi.

Balocco è troppo forte e rischia di uccidere non solo il campionato, ma anche tutti i tornei notturni, sui quali contano molto le società per gli incassi. Chi va a vedere una partita quando si sa già in partenza che l'avversario di Balocco non farà più di quattro o cinque giochi? In sostanza, i dirigenti delle società (ovviamente non quelli di S. Stefano Belbo) sono un po' preoccupati per lo strapotere di Balocco, lo sono anche i tifosi e gli appassionati che sulle gradinate sbadigliano.

Scrivono Remo Gianuzzi, sulla «Gazzetta d'Alba»: «Specie in battuta, l'atleta di Monesiglio si sta dimostrando fortissimo, per cui il ricacciatore avversario è messo sovente in chiara crisi: conseguentemente vengono a mancare gli scambi, il palleggio aereo, le azioni incalzanti sulle lunghe distanze, le stesse azioni serrate a centrocampo, insomma tutto ciò che è buona parte costituisce la sostanza dello spettacolo. Tutto questo dipende da un Balocco implacabile che, anche per la spinta delle cosiddette "manche", bada ad imporre la sua legge all'insegna della praticità, dell'efficacia del colpo senza preoccuparsi di certe attese del pubblico».

Gianuzzi avanza poi un suggerimento che forse susciterà polemiche: «Tutto ciò può andare bene per il campionato, mentre va forse meno bene per gli incontri di torneo e le amichevoli. Qui Balocco, anche per evitare di rendersi inviso al pubblico che paga per godersi un po' di spettacolo, dovrebbe forse ricordarsi di Augusto Manzo, il quale, al tempo in cui era anche lui molto più forte dei suoi avversari, sapeva comportarsi in campo con misura e buon senso, lasciando maggior spazio ai compagni e regolando la palla in modo da equilibrare e rendere interessante l'incontro. Tutto questo senza, parte di Manzo, cedere agli intralazzi, preoccupandosi soltanto di rendere un servizio al pallone elastico».

Vedremo sin da domani se Balocco avrà l'intenzione di raccogliere la raccomandazione.

Piero Galasco



AICARDI DI SULLA «RE» BALOCCO

Pironi e W punti che



PIRONI VUOL RIFETERE IL SUCCESSO DI ZANDVOORT

Galoppo, il Palio a Vercelli?

Domani a Vinovo ultima riunione estiva - Nella gara delle Province favoritissimo Pym

Domani i galoppatori congedano dal pubblico torinese. Torneranno sabato 4 settembre per l'inizio della stagione autunnale. L'ultima riunione del periodo estivo ha un programma di corse per purosangue e tre prove per stabilire a quale Provincia va il gonfalone dell'8 del Piemonte.

Le gare rette dal Jockey Club, spicca il Premio Mira-

bello dotato di milioni, vertice per i puledri di «2 anni». Due le candidate al successo, la milanese Selina del Forte e la torinese Selina che porta i colori di Franco e Ornella Boschi.

Per il Palio in pista 13 concorrenti: Duel e Ecce-tera per Alessandria, Argento e Polidar per Asti, Fidlbus e Quebe per Cuneo, Despert e Spartaco per Novara, Dzinjec

Cinq de per Torino, Solange e Pym per Vercelli. tredicesimo concorrente Czeremis vincitore dell'ultima edizione e pertanto in lizza per difendere il titolo.

Due manches sei concorrenti ciascuna stabiliranno i sei finalisti, tre per ogni batteria. Stando a prove di selezioni effettuate nei mesi di giugno e luglio il vercellese Pym è il probabile vincitore

del Palio. Il rivale più qualificato dovrebbe Dzinjec, un cavallo polacco selezionato torinese per battere la concorrenza delle altre province. In Dzinjec il gentleman romano Riccardo Menichetti.

della finalissima, sfileranno giovani ragazze in costume della Famija Turinella.

a. deb.

Prima corsa	
PREMIO 1.500.000 - m 1800	
1. Lantana (R. Pusceddu 65)	0 0 0 0
2. Certacca (A. Moregola 70)	debutta
3. Theonius Monk (E. Tomsich 72)	2 1 1 1
4. Matvilo (G. Caprari 68)	0 0 4 2
5. Zavrasku (C. Toso 55)	4 0 0 2
6. Fra Diavolo (N. Mestricchi 65)	- - - 3
Favoriti: Theonius Monk, Zavrasku	

Seconda corsa	
PREMIO IL VERONESE (G.R. e Amazzoni)	
L. 3.300.000 - m 1800	
1. Well Polished (G. Correnti 73)	0 1 4 0
2. Ciano Fiammoli (C. Bertolotti 68)	3 2 3 0
3. Longano (G. Bianchetti 68)	0 3 1 2
4. Masai (M. Meppas 65)	0 0 4 4
Favoriti: Well Polished, Masai	

Terza corsa	
PREMIO CERVINO	
L. 4.000.000 - m 1800	
1. Snobol (R. Mascio 63)	3 0 2 3

2. Hoxel (F. Fiorillo 58)	0 4 1 0
3. Romanica Bijou (G. Pinto 55)	2 3 2 3
4. Giorgio d'Amboise (N. Mulas 45)	0 0 4 4
Favoriti: Hoxel, Romanica Bijou	

Quarta corsa	
PREMIO MIRABELLO - Corse TRIO	
L. 24.200.000 - m 1400	
1. Selina (N. Mulas 54)	- 2 1 1
2. Limmal (Y. Barjaokta 55)	- - 2 1
3. Malika (F. Dessi 51)	3 2 1 2
4. Phman (G. Pinto 53)	1 4 2 1
5. Marina del Forte (S. Peranti 54)	1 1 2 2
6. Taydy (R. Mascio 53)	debutta
7. Sapientia (F. Bertolini 51)	- 0 0 2
Favoriti: Marina del Forte, Selina, Limmal	

Quinta corsa	
PREMIO LESNA - Corse TRIO	
L. 3.500.000 - m 1500	
1. Laglia (R. Mascio 56)	0 2 3 1
2. Goodlines (M. Sgobba 52)	4 2 2 2
3. Ronsard (C. Longobardi 54)	3 3 4 4
4. Livia Oceta (F. Fiorillo 58)	0 3 0 2
5. Vague al'Am (F. Lugas 58)	4 3 4 4

6. Nio Lauda (B. Secco 51)	4 2 0 3
7. Pasaret (M. Chimenti 51)	4 2 0 0
8. Veggia (A. Lamparelli 50)	2 3 4 3
9. Tirolo (W. Carloti 55)	0 4 1 3
Favoriti: Laglia, Veggia, Tirolo	

Sesta corsa	
PREMIO	
L. 8.000.000 - m 1400	
1. Saggio (F. Dessi 62)	1 2 2 2
2. Nardone (A. Lamparelli 54)	1 2 3 1
3. Morus (N. Mulas 52)	4 1 1 3
4. Quilus (B. Secco 52)	2 0 1 1
5. Poodetakar (F. Bertolini 52)	3 1 3 3
Favoriti: Quilus, Saggio	

Settima corsa	
L. 4.000.000 - m 2100	
1. Spring Hickey (F. Fiorillo 61)	2 3 3 0
2. Briser (Pastore 57)	4 0 2 4
3. Dalmi (G. Pisani 57)	3 2 0 0
4. Mir Lussac (A. Lamparelli 50)	1 3 0 1
Favoriti: Mir Lussac, Spring Hickey	

Spada a squadre

Azzurri in corsa per il titolo mondiale

ROMA — L'argento e il bronzo con cui gli azzurri Mauro Numa e Federico Cerri hanno inaugurato brillantemente i mondiali di Roma (aperti ufficialmente ieri sera al Palaeur dal presidente del Consiglio, Spadolini) non bastano a soddisfare la brama di quell'oro del fioretto, rimasto miraggio dopo l'alloro iridato di Bergamini nel lontano 1958 (Filadelfia) e quello olimpico di Dal Zotto (Montreal) nel 1976.

Nel duello decisivo, preaduto dal sudato del tricolore brecciano Cervi sul risorto francese Pietruska (11-9), il carabiniere mestrino Numa non è riuscito ad arrestare la marcia inesorabile del sovietico Alexander Romanov — detto «Sacha» —, trentenne professore di educazione fisica di Korsakov. Amareggiato per la perdita del titolo olimpico a Mosca, superato dal compagno Smirnov (campione uscente clamorosa-mente caduto in eliminazione diretta), Romanov, operatosi di ulcera, si è rimesso al lavoro con tutto il suo prodigioso talento, sino a riconquistare per

la quarta volta il titolo iridato, già vinto nel '74-'75-'76.

In finale, Romanov ha giocato come gatto con il topo col connazionale Lykov e con Pietruska, il quale si è liberato del più giovane Omnes. Numa doveva invece lottare duramente con affanno col terzo mancino francese Groc, prima di affrontare il piegare Cervi che, col medesimo punteggio di 10-8, si era imposto al

Nuoto «re» Domani ca

Domani, nella piscina Sisyphus, giornata del Campionato mondiale maschile e femminile.

Questo penultimo importante regionale (domenica 25, spunteranno le gare della stagione regionale) sono iscritti piemontesi: Sisyphus Flat Nuoto, Libertas SaFa, Libertas, Luserna San Gio Nuoto di Casale; Biella Nuoto. Il programma prevede (domani) inizio ore 10.00 con le staffette.

Watson cercano valgono doppio

Ferrari seconda nelle prove del G. P. d'Inghilterra

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRANDS HATCH — Una gara che potrebbe valere il titolo mondiale. Così si presenta il Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1 in programma domani. La prova è importantissima: siamo al momento cruciale della stagione, nel periodo in cui i punti valgono quasi il doppio. La lotta è ancora apertissima, ma i candidati alla vittoria non sono molti, si possono contare sulle dita di una mano: Watson, Piquet, Pironi, forse Patrese e ancora il francese Prost.

Le prime prove di qualificazione ieri hanno dato delle indicazioni precise: anche il finlandese Keke Rosberg ha ottenuto il miglior tempo, la Ferrari di Pironi è stata seconda, ha dimostrato di essere all'altezza della situazione, nella posizione che aveva già ottenuto a Zandvoort quando conquistò l'ultimo successo. Una corsa che dovrebbe quindi essere favorevole alla scuderia di Maranello, nessuno si fa illusioni. Sarà durissima perché il circuito è molto impegnativo, sia per i piloti che per le macchine. Un tracciato pieno di velocità, che mette a dura prova l'abilità dei conduttori e la resistenza delle vetture, così come il motore.

Pironi appare ottimista, la macchina è guidabile, si porta bene, è velocissima nei punti più rapidi della pista, tiene anche bene in curva. Watson, il suo grande avversario, attuale leader della classifica tridatta, invece si trova relegato in posizioni più lontane

dalla prima fila per la partenza. Ma l'irlandese, sostenuto da una gran folla di tifosi, spera nel miracolo, spera in una di quelle gare come quella fatta in passato, come era successo a Detroit, quando aveva conquistato il suo secondo titolo stagionale. Watson è quella occasione aveva tirato fuori grinta insospettabile, prodotta da una prova d'attacco che aveva sorpreso tutti.

«Mi danno già per spacciato — dice il pilota della McLaren — ma io sento che questo è il mio anno fortunato. Posso arrivare a punti e tenere anche dietro a Pironi. Se poi in testa si svilupperà una lotta come credo che succederà, non escludo anche che possa ripetere il trionfo ottenuto lo scorso anno a Silverstone. Purtroppo abbiamo un grave handicap, quello delle gomme, perché i pneumatici radiali non sono particolarmente adatti all'asfalto di Brands Hatch. In ogni caso sono fiducioso».

Tutti uomini sicuri di sé, tutti uomini certi di poter arrivare al primo posto. E' il significato di questa gara — come dicevamo — che vede però affacciarsi alla ribalta altri protagonisti. Uno di questi è l'italiano Elio De Angelis. Domani il romano effettuerà il suo cinquantunesimo Gran Premio. E' già una vasta esperienza, la sua, malgrado la giovane età. De Angelis ha parecchie cose da imparare, una stagione abbastanza balorda per lui, malgrado i piazzamenti ottenuti, con

macchine che sono sempre state fra le migliori.

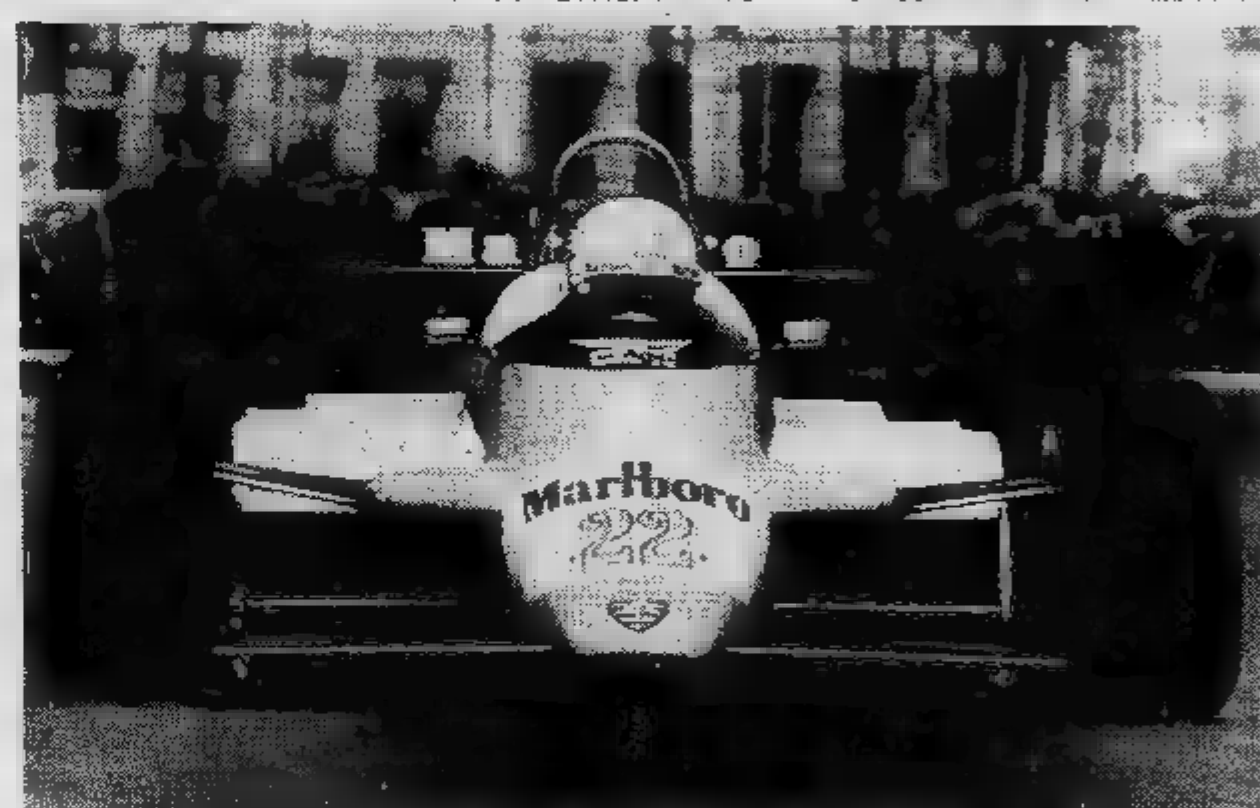
De Angelis è arrivato a punti a Long Beach, in Belgio, a Montecarlo e in Canada: quattro volte ha sfiorato il podio e questa volta spera proprio di poterla fare. Ieri ha ottenuto il quarto tempo e la macchina pare andare molto bene. «Questa volta — dice Elio — non dovrebbe sfuggirmi un risultato soddisfacente. Sono convinto che i motori turbo che si trovano davanti a me, Piquet, Pironi, ieri nelle prove hanno dovuto essere compressi al massimo. Non potranno fare così in gara e quindi io credo di essere altamente competitivo».

Per quanto riguarda gli altri italiani, in buona posizione anche Andrea De Cesaris e Bruno Giacomelli. L'Alfa Romeo è una delle poche squadre che quindici giorni fa non hanno compiuto delle prove libere su questo circuito, ha avuto un piccolo handicap proprio per questo motivo. Le macchine ora sono state regolate bene e, se non arriveranno guai improvvisi, dovrebbero essere fra le protagoniste, almeno per quanto riguarda le prestazioni nella velocità. L'Alfa sta cercando, così come altre squadre, di vincere almeno una gara nella stagione. E un compito molto impegnativo, nelle possibilità della scuderia, che sta tra l'altro lavorando attivamente per mettere a punto il motore turbo a cilindri che dovrebbe esordire entro un mese.

Cristiano Chiavegato



WATSON CON LA MCLAREN GUIDA LA CLASSIFICA DEL MONDIALE DI F. 1



ANCHE DE POTREBBE ESSERE FRA I PROTAGONISTI

e, speranze d'oro

ale - Buon esordio della Vaccaroni

massiccio e scorbuto polacco Zych.

La partenza fulminea di Numa nel confronto finale (il veneto era stato premiato con la Coppa del Mondo dopo la cerimonia d'apertura) sembrava preludere alla scalata, da parte del ventunenne mestrino, al gradino più alto del podio. Il fuoco paglia perché scatenato «Sacha», con una serie di rapidis-

sime stoccate, lo prendeva d'infila rintuzzando la puntigliosa rimonta e finendo vittorioso per 10-7.

Gli azzurri domani punteranno all'oro nel torneo a squadre, Urss e Francia permettendo, considerata anche la positiva prestazione individuale di Andrea Borella e Carlo Montano, caduti alle soglie della finale e terminati undicesimo e dodicesimo.

Il debutto del fioretto femminile è stato dei più felici, considerato che proprio l'europea Sparaciani è rimasta palo di partenza, a conferma delle precarie condizioni, proprio com'è accaduto alla sedicenne Zalafl, che ha pagato lo scotto della matricola.

Migliore, invece, la prestazione di Dorina Vaccaroni, quelle di Clara Mochi e della riveduta Cicconetti.

Aperta pure la giostra degli sciatori, grande attenzione per il biatlonico Krovopuskov e l'altro sovietico Bourtsev, entrambi col dente avvelenato per la cocente sconfitta dello scorso anno.

Carlo Filogamo

Motori e brividi a Lombardore

Domani gare di autocross valevoli per il titolo italiano - Incertezze nella categoria A



Appuntamento di grande rilievo domani sul circuito di Lombardore dove i bolidi dell'autocross si daranno battaglia nel terzo trofeo intitolato a Piero Valenzano, valevole per il campionato italiano. Gianfranco Parro, leader tricolore in carica andrà all'attacco di Guido Graffietti, il quale lo ha distaccato di due punti assumendo la guida classifica al termine dell'ultima prova disputata ad Augliano. Ma la lotta dei due «big» non costituirà l'unico motivo d'interesse della giornata perché Gian Carlo Crispiani, terzo graduatoria, ha migliori intenzioni di inserirsi nel duello fra i due e interpretare fino in fondo il ruolo del terzo incomodo.

Estrema incertezza, dunque, nella classe A comprendente le vetture elaborate fino a 1000 cc. mentre dovrebbero sussistere incertezze per quanto riguarda l'attribuzione del titolo della classe C relativo alle vetture fino a 3000 cc. Libero Savio, su Stratos dotata di propulsore Ferrari 308, ha assunto con piglio di dominatore il comando classifica che guida con quattro lunghezze di vantaggio il lido Romagna il quale giocherà le carte a bordo di Porsche Carrera messa a punto da Trivellato.

Oggi pomeriggio sul campo di Lombardore si svolgeranno le verifiche sportive e tecniche mentre il programma ufficiale si aprirà domani mattina con le prove di qualificazione (dalle 9 alle 12) e proseguirà nel pomeriggio con le gare vere e proprie che interesseranno anche vetture delle classi B e D.

Bernard Hinault sta consolidando la propria posizione di leader al Tour che guida oltre tre minuti di vantaggio sull'australiano Anderson, vincitore del Giro d'Italia, giunto neppure un minuto dallo svizzero Breu, trionfatore nella seconda ed ultima tappa pirenaica, ha offerto così un'ulteriore conferma delle proprie condizioni. Sempre più critica invece la situazione degli italiani: anche Beccia, infatti, primo dei nostri rappresentanti al Giro di Francia, autorevole pretendente al titolo sul Pirenei, è stato costretto alla resa.

OROSCOPO OGGI

di **Gherardo**

(21 marzo - 20 aprile)
Il lavoro subirà qualche contrattacco a causa dei contrasti derivanti da incompatibilità di caratteri e divergenze di opinioni. Vivete il vostro lavoro cercando un compromesso e salvate qualche risparmio che potrà venirvi utile in futuro.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Nutrite qualche segreto e esprimetelo chiaramente a persone estremamente fidate e potrebbero favorirvi. Prevedete, infatti, proficui guadagni. Anche in campo affettivo, avete la possibilità di

grandi soddisfazioni anche se alcuni dovranno inibire la tendenza all'attaccamento alle relazioni sbagliate fin dall'inizio.

(22 maggio - 21 giugno)
Positivi gli affetti: la stima del partner è grande e sincera. La fiducia che voi gli accordate merita. Alcuni non potranno programmare e realizzare interessanti viaggi. Difficoltà contrarie nel lavoro e negli interessi: cautela.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Avete ragione. In quanto vi è l'intuito. In giornata è indispensabile che vi controllate maggiormente soprattutto i rapporti di vecchia data. Siate comunque meno orgogliosi così da trarne vantaggi. Difficoltà momentanee in amore.

LEONE (23 luglio - agosto)
Molti nati, ma in special le don-

ne, avranno la possibilità di attuare i loro desideri matrimoniali. Nel lavoro i riconoscimenti appieno e alcuni potranno ottenere degli avanzamenti. Utili conoscenze durante una serata pubblica.

(23 agosto - 22 sett.)
La giornata si rivelerà nel complesso abbastanza soddisfacente sia sotto il profilo sentimentale che quello professionale. Non agitatevi in ogni modo, per futuri motivi: abbiate maggior pazienza e saprete attendere. La fortuna è dalla vostra parte.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Difficoltà affettive: non pretendete troppa fedeltà dal vostro partner. Dovete essere in grado di essere fedeli e subito il fascino di tutti gli altri corteggiatori. Nel lavoro

poche varranno, per il momento accantonate.

(23 ott. - 22 nov.)
Non vi conviene decidere le attività: le prospettive attuali sono delle migliori. Il parente stretto vostro partner riuscirà a introdurre in un ambiente professionale importante e remunerativo. Cautela negli investimenti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Problemi interessi che superate se dedicherete più del vostro tempo agli affari. Non fidatevi troppo neppure persone che vi sembrano disinteressate ma che di penserebbero due volte a imbrogliarvi. Buona la via agli affari.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Sentimentali: cercate di esecutare i desideri. Il partner specie se

percepisce il suo nervosismo. Impellenti problemi lavoro ed economici. Sono irrisolvibili e voi siete l'unica persona cui può sfogare il suo punto.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Intusi vi garantiranno in giornata il successo specie in campo sentimentale. Potrete fare numerose conoscenze. Lavoro sono previsti grandi successi: saprete dominare però la vostra impazienza: non può avere tutto e subito.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La vostra capacità intuitiva vi permetterà in giornata di scoprire qualcosa che, pur turbando, vi darà la possibilità di attuare arditi piani nell'ambito del lavoro. Meno pessimisti: riuscirete ad adattare ottime soluzioni nel campo degli affari.

Lettere dei lettori

«In rivolta il Parlamento Piemonte»

Ho letto su «Stampa Sera» 14 luglio che «in rivolta il Parlamento del Piemonte» (questo il titolo). Data è fattica: che ci «presa di Palazzo Lascaris» (invece che della Bastiglia) la Giunta non ne sa niente?

Assicuratevi con una telefonata che «c'erano né feriti, né morti, ho poi che il tutto consisteva in un'interrogazione» consigliere Bianca Vetrino. La signora mi chiamava in «perché» i progetti vengono diffusi. Stampa prima ancora d'essere illustrati a noi.

Calmati gli animi voglio informarla, perché informi i suoi lettori, che tutte le questioni sollevate consigliere Vetrino destituite qualsiasi fondamento.

La signora Vetrino si lamenta perché il progetto dell'Agenzia del lavoro non è stato ancora presentato al Consiglio regionale. Naturalmente le cose non stanno così. L'interrogazione consigliere Vetrino risulta giunta Presidenza il 13 luglio 1982.

Per quanto mi concerne, i materiali relativi all'Agenzia del lavoro e tutti i documenti allegati sono stati consegnati il 5 luglio alla Presidenza Consiglio quattro giorni prima e, anzi, assolvendo con un giorno l'anticipo l'impegno che mi ero assunto in Consiglio regionale di consegnare, secondo prassi, alla Presidenza Consiglio i materiali relativi.

In secondo luogo il consigliere Vetrino ma non è colpa (dato che l'ignoranza è facoltativa, ma l'istruzione obbligatoria), specie quando si parte all'attacco, che sono stato convocato IV Commissione del Consiglio regionale, dove ho accuratamente informato i consiglieri presenti sul tempi, sul contenuto, non solo dell'Agenzia del lavoro, su tutta una serie di altri problemi essa connessi.

L'Agenzia del lavoro è stata, nei suoi contenuti assai generali, approvata dal Consiglio regionale, approvando il documento verificato.

In seguito poi annunciato l'impegno fare i contenuti specifici al Consiglio regionale: è stato presentato l'indirizzo generale questa linea in seduta regolare Commissione ed è stato consegnato il progetto con tutti gli allegati Presidenza Consiglio, giorno anticipo rispetto previsto. E allora cosa vuole il consigliere Vetrino?

Il fatto poi che un giornale pubblicato il lunedì 12 luglio (tre giorni dopo che il documento era presentato) una notizia in cui si comunicava la presentazione del progetto per l'Agenzia lavoro, è questione che riguarda i diritti d'informazione dei giornali, l'eventuale solerzia del giornalista.

Mi permetto di aggiungere che cosa strabiliante è che quando la Giunta dimostra un tema, su argomento, di rispettare gli impegni che nella forma e nella sostanza, l'opposizione trovi, su questo tema, motivi di polemiche pretestuose, sterili e del tutto inconsistenti.

Questo non la centralità del Consiglio regionale, banalizza il confronto fra le forze politiche.

Dino Sanlorenzo
vicepresidente
Regione Piemonte

KOKY



NILUS



19 Vendita alloggio

19 Vendita alloggio

[illegible]

(continued)

base di erbe elette ricche di prodigiose virtù
ali in delizioso armonia di gusto.
Questa è la formula
"tutto-natura" e

Accordo per il leasing

**Il «leasing»
può essere
assicurato**

TORINO — La Locat S.p.A. — Torino, società di «leasing», fine di rendere un sempre miglior servizio alla propria clientela, stipulato con Sai, Generali, Ras e Toro una convenzione che prevede ampie coperture assicurative contro i rischi incendio, furto, eventi socio-politici e responsabilità civile da impiego.

Per mantenere, inoltre, sempre aggiornato il valore dei capitali assicurati per i danni al macchinario (e cioè furto, incendio ed eventi socio-politici) è stata prevista rivalutazione automatica del 10 per cento annuo.

Per il settore elettronico la garanzia è prestata nella più estesa forma «all risks» comprensiva anche dei guasti al macchinario. L'innovazione, che sarà particolarmente gradita dalla clientela, consiste nel fatto che l'onere delle coperture assicurative è a totale carico della Locat.

Per ragioni tecniche — guenti alle norme di una legge sull'assicurazione obbligatoria, è per ora esclusa dalla copertura della responsabilità civile verso terzi derivante dalla circolazione dei veicoli sulle strade pubbliche.

Anche per l'importante settore degli autotrasporti, tuttavia, la Locat, nell'intento di completare la gamma dei servizi offerti alla clientela, ha allo studio, Sai, Generali, Ras e Toro, di coprire i rischi della circolazione in analogia con quanto previsto dalla convenzione.

Michelin in «ferie» fino a settembre

A Cuneo, concluso il turno di ieri sera; duemila in cassa integrazione poi scattano le vacanze — C'è chi teme licenziamenti — Il turn over bloccato da due anni

CUNEO — Concluso il turno di ieri sera, circa 2 mila operai della «Michelin» (per l'esattezza sono 1910) in «vacanza» fino al prossimo 1° settembre: per due settimane, a cominciare da lunedì, interviene la Cassa Integrazione; il 31 luglio lo stabilimento della frazione Ronchi chiude invece per le ferie estive quest'anno più lunghe per il recupero festività sopresse.

Non è la prima volta che la «Michelin» ricorre alla Cassa Integrazione salaria ma questa volta la coincidenza con le ferie annuali, che allungano di fatto la «vacanza» per i circa duemila dipendenti — pari al 90 per cento dell'intera maestranza — che resteranno assenti dalla fabbrica per un mese e mezzo non manca di suscitare preoccupazioni per il futuro cuneese della multinazionale del gomma. A essere almeno in questo momento meno allarmati dalla situazione crisi forse proprio i 1910 cassaintegrati: gran parte infatti di origine contadina e quindi il periodo di sospensione verrà impiegato nei lavori agricoli stagionali. In più c'è la sicurezza ricevere comunque il 90 per cento del salario.

Il sindacato unitario dei lavoratori chimici esprime invece reazioni nettamente negative. «Abbiamo aperto — dicono alla Fulc — la vertenza per la piattaforma integrativa da ormai sei mesi e non si sono ancora fatti apprezzabili passi verso una soluzione, anche compromessa». La «Michelin» si dichiara infatti disponibile a concessioni economiche ma cede di millimetro sulla parte normativa, principalmente sull'organizzazione interna: lavoro a ruota mobile aziendale. Mercoledì e ieri si sono effettuate complessivamente tre di astensione dal lavoro per ciascun turno allo scopo dichiarato di precludere l'atteggiamento negativo dell'azienda. Le adesioni, comunque inferiori alle speranze sindacali. Ora con l'approssimarsi delle ferie, e soprattutto con la Cassa Integrazione che scatta ufficialmente lunedì mattina, ogni azione di lotta è stata rinviata alla ripresa dell'attività produttiva, cioè a settembre. Ma i problemi «Michelin» sono solo rinviati, non cioè risolti.

Il fatto che la multinazionale da gennaio a oggi ha messo a turno da millecinquecento a due-

mila operai la Cassa Integrazione significa che si tratta di una maestranza che serve più all'azienda? Nessuno al riguardo si pronuncia anche se nessuno si nasconde il pericolo che la Cassa Integrazione prolungata significhi di norma l'anticamera del licenziamento. Per la «Michelin» non ha mai fatto cenno di ridurre le sue maestranze ma avendo bloccato ormai da due anni il «turnover» di fatto non ha sostituito i circa 2 mila dipendenti che per vari motivi volontariamente hanno lasciato nel frattempo la fabbrica non stati sostituiti.

D'altra parte è incontestabile che il mercato dei pneumatici, cioè le gomme per gli autocarri, in crisi, che gli acquisti negli ultimi tempi si sono ridotti del 10 per cento; a questo fenomeno si aggiunge l'introduzione delle tecnologie dove la macchina con 5 operai fa lo stesso lavoro per quale prima occorreva dieci, e il facile, quasi superfluo trarre poco incoraggiante conclusioni sull'occupazione futura alla «Michelin» di Cuneo.

Gianni Mattels

Ore decisive per la Graziano di Tortona

TORTONA — Ore veramente decisive per la «Graziano», l'industria tortonese produttrice di macchine utensili che, travolta da una grave crisi finanziaria, è da qualche mese in amministrazione controllata. Mentre il commissario giudiziale dottor Lindo Mandrola ed il nuovo direttore ing. Tiffrelli stanno cercando un piano di rilancio dell'azienda, un gruppo di istituti di credito deve decidere se dare o meno fiducia alla «Graziano» ed intervenire con finanziamenti per alcuni miliardi.

La decisione, come hanno

sottolineato il vice presidente Regione Dino Sanlorenzo e l'assessore regionale alla programmazione Claudio Simonelli in un incontro svolto martedì in Comune a Tortona, è importante, senza l'aiuto delle banche, infatti, sarà molto difficile per i dirigenti della industria tortonese ed il dottor Mandrola uscire dalla crisi.

D'altra parte le banche hanno non poche titubanze, per una seria complessa di circostanze e, forse, per una certa sfiducia nei confronti della proprietà che, in verità, sembra restare troppo nel-

l'ombra mentre altri stanno facendo il possibile per salvarla «Graziano».

Ci vengono aiuti, ci chiedono di impegnarci per centinaia di milioni — ci diceva ieri un funzionario di un importante istituto di credito coinvolto nel pool — banche chiamate al capezzale dell'industria tortonese — la cosa potrebbe anche andare bene. Quello che riusciamo a capire è il perché dell'assenza della proprietà. I «padroni», per così dire, della Graziano hanno, oltre al complesso industriale, beni personali, potrebbero chiedere finanzia-

menti mettendo a disposizione, garanzia, i beni stessi. Nulla di questo, invece, è stato finora fatto, e questo non è facilmente comprensibile.

Ecco, allora, una certa titubanza da parte degli istituti di credito che dovrebbero intervenire a dare una mano, preziosa, salvezza dell'importante complesso industriale di Tortona, un complesso che, come ha giustamente fatto notare il vice presidente Sanlorenzo per il Tortonese ciò che la Fiat di Torino ed il Torinese. Vi sono occupati almeno la-

voratori (poi vi sono altre centinaia di dipendenti alla consociata di Arco di Trento) ed altri lavoratori del Tortonese sono interessati alla vita della «Graziano» perché occupati nell'industria.

Di qui l'importanza che le banche rispondano positivamente all'appello, nello stesso tempo più chiara, forse, parte della proprietà è necessaria per dare alle banche stesse quella garanzia che potrebbe essere determinante per accettare di lavorare insieme alla salvezza dell'importante industria.

Franco Marchiaro

**E la Provincia vuole
potere in agricoltura**

VERCELLI — L'assessore regionale all'Agricoltura Bruno Ferraris, in un convegno organizzato alla Camera di Commercio dall'amministrazione provinciale di Vercelli, ha fatto il punto sulla programmazione agricola piemontese dopo aver sentito le relazioni del presidente della Provincia, Nereo Croso, dei presidenti dei comprensori di Vercelli e di Biella, Piero Besate, Edoardo Bellone, nonché un membro dell'Esap (Ente di sviluppo agricolo piemontese) on. Silvio Ortona.

Il convegno, primo della serie dei sei convegni provinciali piemontesi che si concluderà entro settembre, ha voluto rappresentare per l'assessore Ferraris un momento di verifica in ordine al lavoro svolto e ancora da svolgere dalle commissioni agricole di zona per l'appuntamento dei piani agricoli annuali attraverso i quali poter poi operare in sede pubblica interventi.

Bruno Ferraris non ha nascosto le difficoltà che ostacolano il processo di programmazione: «Sono convinto comunque — ha detto — che proprio di fronte alle difficoltà, anche di carattere finanziario, più che mai concentrare le risorse disponibili».

L'assessore provinciale allo Sviluppo Economico, Gianfranco Astori, facendosi portavoce dell'Ente Provincia ed in particolare del proprio assessorato che include anche l'agricoltura, ha assicurato la massima collaborazione da parte dell'amministrazione provinciale «quando alla medesima affidati i compiti gestionali in questo settore importante dell'economia».

Sulla Provincia, come organo gestionale, si è intrattenuto l'assessore regionale al Territorio, Luigi Rivetta. Nel corso di dibattito molto si è parlato di squilibri fra scelte delle commissioni di sviluppo del Piemonte, di omogeneizzazione delle diverse realtà locali, di difesa del territorio.

In proposito al coordinamento fra enti, Giovanni Ranzino di Arborio ha sollevato il problema dello scontro fra interessi contrastanti emersi recentemente nel comprensorio di bonifica della baraggia ove il processo di recupero di terre incolte alla produzione è stato bloccato da una delibera regionale tendente al rispetto del territorio. Gli organismi agricoli della Provincia sono in attesa del provvedimento ritenuto contrastante con le direttive nazionali e comunitarie.

Piero Franz, presidente del Consorzio agrario, ha invece posto l'accento sulla «canalizzazione del credito agevolato» soprattutto alla cooperazione e alla commercializzazione associata per conseguire migliori redditi aziendali.

Walter Nazi

Più 18,2% in un anno

**Importazione
record
per i suini**

ROMA — E' in forte aumento — primi cinque mesi del 1982, rispetto al corrispondente periodo, il valore delle importazioni di suini e carni suine: l'esborso valutario è stato, infatti, di oltre 500 miliardi di lire, con un aumento del 53,4 per cento. Lo riferisce l'Irnam, l'Istituto di ricerca sui mercati agricoli, secondo cui sarebbero entrati nel nostro Paese 1.828.000 quintali di carni (in equivalente carni a peso morto), il 18,2 per cento in più che nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

Vi è stata però informata l'Irnam maggiore concentrazione dei rifornimenti sulle carni a scapito degli animali vivi.

Il relativo valore è ammontato a circa 4 miliardi (più 8,3 per cento). La spesa per le importazioni delle sole carni è ammontata quasi 413 miliardi di lire (più 60,9 per cento), cifra con cui sono stati acquistati circa 697.000 quintali di prodotti congelati (più 25,4 per cento) e quasi 1.543.000 quintali di carni fresche (più 24,1 per cento).

ROMA — Quaranta miliardi, con una lettera al presidente della commissione Finanze Palazzo Madama, hanno sollecitato l'esame del disegno di legge sui fondi mobiliari ed immobiliari di investimento del risparmio dei lavoratori, che essi presentarono nel novembre scorso anno.

Antidumping Cee

**Fuoribordo
giapponesi
al bando**

BRUXELLES — gruppo produttori europei di motori fuoribordo ha chiesto alla commissione Cee avviare una procedura antidumping sulle importazioni dal Giappone.

Ne dà notizia la Outboard Marine Belgium, che produce in Europa i motori Evinrude e Johnson, secondo la quale alla richiesta si sono associate anche la Seagull britannica, la Selva italiana e la König tedesca.

Le industrie giapponesi accusate di dumping sono Yamaha, Suzuki, Tohatsu e Honda, che praticerebbero in Europa prezzi inferiori a quelli del Giappone.

ROMA — Le forze politiche di governo devono uscire dall'ambiguità, abbandonare la pausa di riflessione e permettere ai tecnici di trattare sulla fornitura del gas sovietico, anche per sbloccare l'altro fronte di trattativa, quello algerino che oggi è reso precario da un ricatto proprio per la non risoluzione dell'accordo con l'Urss.

E' quanto si sostiene in un documento approvato dal consiglio di fabbrica del Nuovo Pignone (Gruppo Eni) che ha preso posizione contro la decisione dell'amministrazione Reagan di inasprire ed estendere l'embargo delle tecnologie alle aziende fornitrici di impianti all'Urss.

**Commercio estero
agenzia autonoma?**

TORINO — Il rappresentante degli oltre ottantamila piccoli imprenditori iscritti alla Confindustria, il torinese Giuseppe Pichetto, ha chiesto che l'Istituto nazionale per il commercio estero, l'Ice appunto, venga trasformato in agenzia autonoma, sottratta ai rigori formali e al burocratismo.

Lo ha fatto con la convinzione che l'Ice, diventato finalmente efficiente, potrebbe costituire un notevole aiuto per le aziende, impegnate nelle vendite dei propri prodotti sui mercati esteri e per quelle che vogliono tentare la strada delle esportazioni.

In fondo, secondo Pichetto, i nostri concorrenti godono di questi strumenti, indispensabili per vincere la sfida della competizione internazionale, una delle grandi sfide che gli Anni Ottanta presentano all'industria mondiale. E allora perché l'impresa italiana dovrebbe essere penalizzata, ancora una volta?

«Negli ultimi tempi, la funzionalità dell'Ice ha fatto segnare indubbi progressi — dice Pichetto — siamo ancora lontani dai traguardi di efficienza degli omologhi istituti stranieri».

Il presidente nazionale del Comitato piccola industria indica le cause della differenza: funzionalità tra l'Ice e gli istituti simili di altri Paesi: la scarsità dei mezzi a disposizione, soprattutto i vincoli propri degli enti del parastato. Indica anche i possibili rimedi, cioè la concessione di una maggiore libertà d'azione, di un maggiore potere decisionale.

Beppe Pichetto dà un altro suggerimento: si faccia in modo che venga superata la sterile concorrenza che si riscontra tra l'Ice e gli uffici commerciali delle ambasciate italiane all'estero. «Si dividano funzioni e responsabilità — propone Pichetto — agli uffici commerciali ambasciate venga assegnato il compito di osservatori economici, all'Ice quello di centro di servizi per le associazioni e le imprese».

Attualmente, infatti, si registra una sovrapposizione di funzioni, che hanno l'effetto di danneggiare tutti, in primo luogo gli imprenditori e in particolare quelli più piccoli, perché sono proprio loro che hanno il maggiore bisogno di un supporto pubblico sui mercati stranieri.

All'osservazione che, però, negli ultimi anni, la piccola industria ha riscosso un notevole successo vendite all'estero (la tendenza sembra continuare), Pichetto risponde che «questo successo si è avuto con il sostegno di un sistema promozionale pubblico spesso insufficiente e comunque largamente inadeguato rispetto alle esigenze delle imprese».

Bosio

Odissea nello spazio con le «fantascimmie»

Da stasera sulla Rete Due cinque film di fantascienza



HESTON ■ IL PIANETA DELLE SCIMMIE

Dal «Il pianeta delle scimmie» (Mondadori, 1975) al film omonimo, il passo fu breve, anche l'autore, lo scrittore francese Pierre Boulle, dimostrò mai una particolare a quel mondo alla rovescia, lui creato (comandano scimpanzé e gorilla, mentre l'uomo è ridotto in schiavitù) ed è sempre preferito altre sue

opere, come, ad esempio, il libro «Il ponte sul fiume Kwai», cui venne tratto l'altrettanto famoso film di David Lean, mirabilmente interpretato da sir Alec Guinness. Resta il fatto che con il film «Il pianeta delle scimmie» (Planet of the Apes, 1968) di Schaffner — in onda questa sera sulla Rete Due alle 21,30 — si aprì una fortunata

nata serie di film, tutte «variazioni sul tema», che prende spunto dalla scoperta da parte di un astronauta americano del 3000 di una società tribale sul pianeta ove è approdato, retta da «scimmie» evolute, mentre gli uomini sono ammutoliti e ridotti a schiavi.

L'astronauta — soltanto nei primi due film della serie — è il vigoroso attore americano Charlton Heston che, letto il romanzo di Boulle, si batté con tutte le sue forze per interpretare il film, convincendo il produttore Arthur P. Jacobs a intraprendere un'impresa rivelatasi altamente remunerativa. Si protrasse per un tempo di sei anni per un complesso di cinque film.

Oltre «Il pianeta delle scimmie», due anni dopo fu realizzato, infatti, l'altra faccia del pianeta delle scimmie (1970) per la regia di Ted Post, con Heston: nel '73 addirittura due film della serie. Fuga dal pianeta delle scimmie di Don Taylor, con Roddy McDowall e Kim Hunter, e poi 1999: conquista della Terra di J. Lee Thompson, con Roddy McDowall e Don Murray; per finire nel '74 con Anno 2670: ultimo atto per la regia di J. Lee Thompson sempre con primattore Roddy McDowall, insieme a Claude Akins e Natalie Trundy.

Il successo mondiale di questa serie di film, che ora la Rete Due propone pubblicamente per cinque sabati, fu notevole, tanto che ne venne realizzato anche un «serial» televisivo (trasmesso anche questo sulla Rete Due), e poi una serie «pocket», che presentavano in forma romanza-

ta gli sceneggiati tv e, infine, diversi albi a fumetti e medesimi personaggi.

L'elemento di più vistosa evidenza è la stupefacente abilità — cui gli attori — stati truccati — scimmie; tut- — merito del truccatore John Chambers, che chiese un minimo di un milione di dollari per realizzare il lavoro, che gli fruttò un «Oscar speciale». La complessa trasformazione si svolse in più tempi: per prime vennero disegnate le maschere, basandosi sulle foto molto ingrandite degli attori; poi vennero eseguiti i calchi dei visi; poi sulle maschere furono scolpiti i lineamenti scimmieschi. Dei calchi molto pesanti vennero poi ricavati da ogni maschera, e in questi calchi fu colata una schiuma di gomma appositamente studiata, di natura porosa, per permettere la traspirazione della pelle.

Le maschere così ottenute vennero applicate sui volti degli attori, con un lungo e anche fastidioso procedimento, che aveva conseguenze anche al di fuori di ogni ripresa, quando, per procedere alla rimozione della maschera si utilizzava l'acetone che, emanando vapori di spirito, produceva effetti di «ubriacatura» ai poveri interpreti.

Tanta fatica per nulla? Prese le debite distanze dai primi due film, i cui tre successivi stanno come i figli, e resterà la magia di un mondo sovvertito nei valori tradizionali, ove addirittura si vorrebbe dimostrare scientificamente che la scimmia discende dall'uomo in un folle raptus di ribaltamento evolutivo. Ma le classiche suddivisioni in «buoni» e «cattivi» permangono anche in quell'universo scimmiesco e la conclusione non può essere che una panica totale sconosciuta impotenza.

Nedo Ivaldi

Secondo film la Gagliardo

ROMA — Si sono concluse in questi giorni a Roma le riprese del secondo film di Giovanni Gagliardo, realizzato da Roberto Levi e distribuito all'estero da Sals. Il film si intitola La via degli specchi e secondo l'autrice riprende in qualche modo il tema della famiglia, già toccato in Maternale ma con una sfumatura di giallo.

Il soggetto, scritto dalla stessa Gagliardo e sviluppato con la collaborazione di Jean Gruault (già al fianco di Alain Resnais in Mon oncle d'Amerique) descrive l'esistenza di una «coppia perfetta» che si trova improvvisamente coinvolta in una vicenda poliziesca sulla quale è chiamata a far luce una dinamica donna magistrato, interpretata da Nicole Garcia (che nella prossima stagione apparirà anche in Copkiller di Fausto Ammendino, sempre prodotto dalla Rai).

I veri protagonisti della storia sono la cantante Mliva (ritornata sul set dopo dieci anni in un ruolo drammatico) e Heinz Bennent, noto agli spettatori per aver interpretato L'ultimo metro di François Truffaut.

Nella Russia degli Zar come a Torino

La riduzione tv di «Delitto e castigo» registrata in quattro puntate da Mario Missiroli



FIORENZA MARCHEGHIANI ■ FERZETTI

TORINO — Da sei anni direttore del Teatro Stabile di Torino, il regista Mario Missiroli ha annunciato nei giorni scorsi le linee direttrici dell'attività futura che ruoteranno intorno a due poli: quello classico (con due lavori scespiriani: «Macbeth» e «Cleopatra») e quello di una rilettura di alcuni personaggi italiani d'un passato non troppo lontano. «Macbeth» di Gabriele D'Annunzio e «Cleopatra» di Tullio Kezich (il primo sarà rievocato con un lavoro di Tullio Kezich (il secondo degli italiani) e l'altro con una ricostruzione storica di Corrado Augias (ma sarà in cartellone solo tra un anno).

Mario Missiroli lavora — noto — anche per la televisione. Nel prossimo autunno vedremo sulla Rete Due il suo «Delitto e castigo» realizzato lo scorso inverno negli studi della Rai di Torino.

Perché «Delitto e castigo», questo ritorno al passato?

«Non c'è alcun ritorno al passato, anzi il romanzo di Dostoevskij, riletto oggi in chiave italiana, è un'attualità sconvolgente: il terrorismo narrato più di quanto dal grande scrittore russo, e per noi una realtà tangibile».

La televisione, in anni ormai lontani, ha due edizioni di «Delitto e castigo», realizzate da Anton Giulio Majano e Franco Enriquez. Adesso arriva la terza, che si differenzierà dalle altre?

«Spero in tutto, questo è stato l'obiettivo di questo lavoro che ha sceneggiato il romanzo. Riducendo «Delitto e castigo» in quattro puntate televisive abbiamo tenuto presenti anche le esperienze post-sessantottesche della realtà italiana, comprese ovviamente quelle tragiche del terrorismo. Il romanzo è attuale, è attuale la grande città (Pietroburgo in questo caso), l'inurbamento, la disoccupazione, i problemi così vivi anche negli Ottanta: la salute, la questione morale, le frontiere a questa situazione, il giovane più ventenne, immigrato, colto, piccolo borghese, idee rivoluzionarie, di trovare la strada per integrarsi attraverso la violenza, una violenza privata, ma nel mondo interno sono elementi di tragico errore storico e ideologico e di terrorismo».

Chi sono i protagonisti?

«Ecco, questa è una novità rispetto alle passate versioni: Raskolnikov, il diabolico protagonista di «Delitto e castigo», è un giovane di quarantenni? (così ho scelto Matteo Sbragia, che ha ancora raggiunto la trentina e che ha fornito un'immagine anche fisicamente aderente a Raskolnikov descritto da Dostoevskij, analogamente sarà per Sonja, interpretata da Lenzi, un'altra giovane e brava attrice».

E gli altri interpreti?

«Trattandosi di un lavoro corale e pieno di personaggi, molti, e questi Gabriele Ferzetti (Svidrigajlov), Piero Mazzarella (Marmeladov), Piero degli Espositi (Katerina Ivanovna), Fiorenza Marchegiani (Dunja), Pino Micol (Porfirij), Koslovich (la madre di Raskolnikov) e Lino Trosi (Kuzin)».

La Russia del romanzo come sarà?

«Lo sceneggiato è girato praticamente tutto a Torino (negli studi Rai) e stato ricostruito un intero quartiere di Pietroburgo; sarà solo uno sfondo un po' lontano. Ma se la presenza, pesante, anche in senso climatico, perché il romanzo è ambientato in una città di Pietroburgo. Invece le versioni finora fatte, televisive e teatrali, lo sono sempre collocato nel tipico dell'inverno russo».

Delitto in tv



TAFURI E CARLO CARTIER ■ IL CASO DI FAMOSO DELITTO



MystFest '82

Il giallo ■ il mistero nel cinema, in tv e nella letteratura



Surreale Marlowe a strisce

Una mostra dedicata al giovane Panebarco, autore di fumetti comico-polizieschi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATTOLICA — Il MystFest dedica una mostra ai fumetti ■ Daniele Panebarco, 36 anni, emiliano di Faenza, dalla filosofia pungente e malinconica, che Oreste del Buono nell'introduzione al volume con l'ultimo racconto «Il grande tubo», non esita a definire un «asso».

Il protagonista delle avventure è un detective con impermeabile, il cappello e i modi ■ Philip Marlowe, ■ private eye sentimentale di Raymond Chandler, «L'uomo migliore per un mondo peggiore», che lavora per 25 dollari al giorno più le spese. Panebarco lo ha chiamato Big Sleeping, in omaggio ■ primo romanzo di Chandler con Philip Marlowe, «The big sleep» (Il grande sonno), ■ al film omonimo di H. Hawks con Humphrey Bogart.

«Big Sleeping» ■ quello che io vorrei ■ non sono, confessa Panebarco. Calmo, tranquillo, freddo al punto giusto ■ dal cuore d'oro. Sa non farsi coinvolgere dalle cose, ■ alla fine delle inchieste, con distacco quasi aristocratico, scopre sempre la verità ■ becca il colpevole.

Le prime avventure pubblicate da Longanesi e da Savelli sono la parodia dei titoli di alcuni famosi romanzi gialli: «Il falcone sardese», «Il cammello che viene dal freddo», «La semplice arte del delitto».



ALCUNI PERSONAGGI DELLE «STRIPS» DI PANEBARCO PUBBLICATE DA LINUS

Big Sleeping racconta le sue avventure in prima persona come Philip Marlowe, risponde ai poliziotti con battute taglienti come una lama, si fa apprezzare per riflessioni malinconiche: «A che ■ l'eternità ■ alla televisione replicano sempre gli stessi programmi?».

L'ufficio è quello descritto ■ Chandler: «Una porta a vetri con la scritta Philip Marlowe... ■ sala d'aspetto, ■ congegno che fa suonare ■ campanello». Gli ambienti e i protagonisti ricordano quelli dei romanzi stradabule, ■ bar malfamati dove gracchia la musica ■ una radio, poliziotti sciocchi, donne fatali.

E' l'amore per il giallo americano ad aver ispirato Panebarco? «Non in modo particolare — risponde — preferisco i classici, Hammett e Chandler

li ho conosciuti più tardi. Il primo non mi entusiasma granché. Del secondo invece amo disperatamente l'inizio di tutti i romanzi, le descrizioni di certi alberghi squalidi e la vena sarcastica. Certe altre pagine le trovo noiose».

Il disegno ■ Panebarco ■ molto incisivo e ogni vignetta sembra studiata apposta per dare l'esatta misura dell'atmosfera senza la quale Big Sleeping ■ il ■ mondo ■ avrebbero ragione ■ essere. Sigaretta in bocca e mani in tasca, il detective cammina lungo marciapiedi spacciati, incontra stizziti maleducati, lustrascarpe, vecchi accovacciati ■ vicini ■ bidoni della spazzatura.

Le avventure ■ ambientate nella stessa società di Marlowe; le automobili, i vestiti, l'architettura della casa rispecchiano il gusto degli

Anni Quaranta. ■ ricerca dei particolari è accurata. E il dialogo sempre efficace.

Panebarco lancia lo stile di Chandler. «Il Madison era uno squallido albergo — racconta Big Sleeping in un'avventura — dalle parti ■ scalo ferroviario. L'alberghetto equivoco ■ un classico in questo genere ■ storie ed è ■ classico trovare morto il marito infedele. Anche quella volta andò così, con una differenza: ■ c'era un morto, ce n'erano 72, tutti gli occupanti dell'albergo».

Surrealismo e comicità. La dove invece l'eroe del fumetto si allontana da Chandler ■ in ■ trovate di comicità piuttosto volgari che all'autore del «Grande sonno» non sarebbero probabilmente piaciute.

Panebarco confessa di essere sempre stato un accanito

lettore: «Fin dall'età di dieci anni ho letto interi scaffali di gialli Mondadori. ■ con fame atavica quale solo poteva esistere in una famiglia di contadini come ■ mia, dove da generazioni non si leggeva. Sono stato il primo che ha potuto dedicarsi alla lettura e l'ho fatto ■ passione ■ neofita. Nell'infanzia ho fatto scorpacciata di fumetti disneyani, oltre a Tex Willer e compagnia; nell'adolescenza mi ■ convertito al giallo e solo più tardi e in tono minore alla fantascienza ■ all'avventura esotica».

Prima ■ dedicarsi a Big Sleeping ed alla rivista «Orient Express», alla quale collabora, Panebarco ha inventato un altro personaggio di successo, «Il piccolo Lenin», fumetto pubblicitario ■ puntate su «Nuova Federazione», il giornale della Federazione giovanile comunista italiana.

«Chi ■ i veri eroi? Non certo dei superman — spiega Panebarco —, sono uomini che hanno i loro problemi, le loro nevrosi, che forse hanno fatto le corna alla moglie o potrebbero farle».

All'esibizione nel Centro Polivalente di Cattolica vicino a ■ mostra di documenti sulla vita e l'opera di Simenon, la rassegna dei fumetti di Big Sleeping piacerà al «chandleriano» ortodossi, ma anche ■ giallofilo in vena di humor.

Mauro Anselmo

Cattolica Gran giallo premia Paolo Levi



MystFest '82

CATTOLICA — Quando il commissario Macchi, appena arrivato sul luogo ■ delitto, vede che il piovoso sostituto procuratore della Repubblica ■ porta gli zoccoli, fenna ■ ha la camicia sbottonata sul petto, non può far a meno ■ un'esclamazione: «Oh Dio!».

Vedovo, alle prese con ■ figlia scappata di casa e colleghi che non stima, il commissario Macchi è ■ protagonista ■ romanzo di Paolo Levi «Le mosse sbagliate», edito ■ da Rizzoli, vincitore del premio «Gran giallo Cattolica». Il romanzo è stato scelto tra altre cinque opere selezionate dagli autori del Sigma (Scrittori italiani del giallo ■ del mistero), che comprendevano «La strage dei centauri» di Macchia-velli, «Massacro per un presidente» di Zandel, «Alla fine della notte» di Altieri, «Quel treno per Vienna» di Augias.

Nella motivazione del premio si legge che «Le mosse sbagliate» ■ è stato scelto per ■ limpidezza dello stile e della capacità espressiva, ■ conferma della competitività raggiunta da questo autore anche ■ livello internazionale».

Genovese, ■ anni, Paolo Levi ■ arrivato tardi alla narrativa dopo essere stato sceneggiatore cinematografico ■ televisivo. Nel suo primo romanzo «Ritratto di provincia ■ rosso» ■ è stato tratto un film ■ Ugo Tognazzi; dal secondo, «Delitto in piazza», lo stesso Levi ha tratto una riduzione televisiva in tre puntate.

«Le mosse sbagliate» racconta come il commissario Macchi riesce a scoprire l'assassino di Teresa, bella ragazza uccisa con quattro colpi di pistola in un motel di La Spezia.

m. a.

L'ultimo giallo di Dewaere



PARIGI — L'attore Patrick Dewaere, 35 anni, è stato trovato morto nella sua abitazione ■ il volto sfigurato ■ un colpo di carabina. L'autopsia chiarirà ■ si tratta ■ incidente, suicidio o altro ancora: nulla nel comportamento del giovane faceva infatti pensare che avesse deciso di togliersi la vita. Dewaere, sposato e padre, era impegnato attualmente nel film ■ Lelouch ■ Edith Piaf, con il ruolo ■ Cerdan, grande amore della cantante.

Aveva cominciato a lavorare nel cinema nel '73 ■ I santissimi, pellicola di grande successo. Erano poi venuti Marcia trionfale, Il fascino del delitto, La stanza del vescovo. Ormai sono una donna (nella foto, ■ Ariel Besse), La meilleur façon de marcher e molti altri.

Considerato l'enfant terrible del cinema francese, era ammirato per il suo talento che gli aveva permesso di creare affascinanti personaggi ■ antiferi, nevrotici, intelligenti e, come lui, sfortunati.

Malefica tv

Le pellicole in concorso al Festival

CATTOLICA — Mentre prosegue la retrospettiva cinematografica dedicata ■ Margret (in attesa che prenda il via quella della Highsmith) continuano le proiezioni dei ■ in concorso: Misterio della messicana M. Violante, The Scarecrow del neozelandese S. Pillsbury, Duelul ■ romeno S. Nicolaescu.

Ambientato in uno studio televisivo, Misterio prende ■ mira quel modo spietato di far tv che non esita ■ sacrificare ogni valore umano sull'altare dello spettacolo. Un giovane attore rifiuta una proposta di lavoro perché vuol prendersi una vacanza ■ la moglie. Ma le telecamere lo seguono ovunque: proprio filmandone la vita privata in tutto ■ svolgimento, il regista pensa di rendere più realistico e affascinante un nuovo romanzo sceneggiato.

L'attore ■ la moglie si sentono perseguitati. Ogni dialogo, ogni gesto affettuoso vengono a far parte di ■ recita che spoglia l'individuo di ogni libertà per renderlo protagonista involontario di un copione che non vorrebbe recitare. Il ■ giallo, arriva solo nel finale. Cominciando a dubitare della ■ integrità mentale, l'attore ricorre al delitto.

Meno piatto e più drammatico ■ invece The Scarecrow, lo spaventapasseri. Un maniaco sessuale terrorizza un villaggio massacrando innocenti fasciule. Ned, uno sveglio ragazzo di 14 anni abituato a scorrazzare per la campagna a piedi nudi ■ Tom Sawyer, ■ proteggere ■ bella sorellina sulla quale il brutto ha messo gli occhi. ■ la ragazza ■ scompare. Sarà Ned a ritrovarla imbavagliata e legata in una ■ da morto, dopo che il mostro ha pagato con la vita i suoi delitti.

Il terzo film Duelul («Duello») ambientato nel 1839 mentre Hitler invade la Cecoslovacchia. ■ la storia di un furto in banca moldova a segno ■ banda di professionisti. L'ispettore Moldovan si mette in contatto con la malavita per ottenere informazioni, ■ senza risultato. Sarà uno stratagemma a metterlo sulla pista giusta. Fingendosi professore di ginnastica riuscirà ad accattivarsi la simpatia di alcuni ragazzi che lo aiuteranno a scoprire i responsabili. Ambientato in un'atmosfera vagamente «hard boiled», Duelul ■ un film ricco di agguati, inseguimenti, sparatorie e colpi di scena.

■ a.



Guerra dei mondi n. X

Al Festival di fantascienza riscrittura del classico dedicata ad H. G. Wells ■ Orson Welles

Il Grande Fratello sta già sopra di noi

TRIESTE — Un paradosso proprio fantascientifico! Si allude a ciò che capita a un film. Nel Duemila non sorge il sole che Michael Anderson nel 1956 ricadde in Gran Bretagna dal romanzo apocalittico di George Orwell 1984, rivisto ieri nel quadro della retrospettiva del festival triestino della fantascienza. Film che parla del futuro (un futuro che ormai abbiamo quasi raggiunto) ma che appare oggi tremendamente vecchio, demodé, si direbbe praticamente inutile.

Un'operazione non sufficientemente incisiva ■ aderente (sul piano della credibilità verificabile) ■ ciò che di tremendo Orwell preconizzava nelle sue pagine che lo scienziato americano David Goodman ha avuto modo di analizzare constatando che lo scrittore inglese ha indovinato molto del nostro presente. La maggior parte delle terrificanti ipotesi formulate da George Orwell sono cioè oggi realtà.

La più vistosa e ■ più facile da identificare è quella della analogia tra il mondo visto da Orwell (controllato dalle tre superpotenze di Oceania, Eurasia ed Estasia, attraverso un clima dittatoriale ■ terrore, potenze talora impegnate in «piccole guerre» atte ■ far prevalere una certa supremazia ■ a confermare uno status quo ■ equilibrio instabile) e il nostro mondo, che ha come superpotenze volte ugualmente nello stesso obiettivo di affermazione militare in ■ fluido panorama geografico gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e la Cina.

■ all'interno dell'allucinante società descritta dal futurologo inglese, il cui vero nome era Eric Blair, morto appena 47enne a Londra nel 1950, vi ■ una miriade di anticipazioni (esattamente 137) che Goodman dice appartengono già al nostro presente. «La scienza — afferma — ■ ormai capace di soggiogare l'umanità sotto una spietata dittatura tecnologica». Sono almeno cento le profezie orwelliane divenute realtà nel nostro tessuto sociale, politico, ideologico. Tutte tese alla cancellazione della libertà individuale, alla pianificazione dei cervelli, alla spersonalizzazione dell'uomo così come la dittatura instaurata dal Grande Fratello aveva fatto con gli ultimi due «dissidenti» Winston ■ Julia (nel film Edmund O'Brien ■ Jan Sterling), colpevoli di amarsi nonostante le tassative proibizioni del ministero dell'Amore. Ridotti ■ cenci umani dopo essere divenuti delatori uno dell'altro.

L'amarezza di Goodman deriva dal fatto di essere stato anche lui, inconsapevolmente, autore di una profezia orwelliana: l'induzione magnetica per registrare a distanza il battito cardiaco degli animali in laboratorio. E' la stessa ■ con gli apparecchi «sensori» nell'Oceania ■ 1984 la dittatura rileva ■ distanza le pulsazioni del cuore umano. P. Z.



UNA SCENA DA «LA GUERRA DEI MONDI. IL PROSSIMO SECOLO»

TRIESTE — La didascalia iniziale del film polacco La guerra dei mondi - Il prossimo secolo di Piotr Szulkin, presentato ieri, penultimo giorno del XX Festival della Fantascienza (dopo una traversia doganale ■ ne aveva messo in serio pericolo l'arrivo ■ San Giusto), dice trattarsi ■ un omaggio sia a H. G. Wells, autore nel 1898 del romanzo avventuristico omonimo, sia a Orson Welles che nel ■ utilizzò quelle pagine per una celebre trasmissione radiofonica che impaurì gli americani perché dava ■ autentica ■ invasione della Terra ■ parte ■ marziani.

I realtà Szulkin non ■ né il tono predicatorio e moralistico della scrittore inglese né l'ironia realistica del cineasta americano. Come già in Golem, presentato a Trieste lo scorso ■ (dove venne anche premiato) che stravolgeva in epoca moderna i significati della cabala ebraica legata al mito dell'essere ■ argilla che

finiva per ribellarsi al rabbino Loew, egli procede per allegorie. Allegorie che hanno ■ sapore dell'angoscia esistenziale come specchio della società polacca attuale. Tanto più significative dopo l'autoinvasione e ■ prese di posizione sovietica di appoggio al regime militare di Jaruzelski.

La guerra dei mondi racconta infatti ■ il grigio triste paese ■ cui vive il cronista televisivo Idem venga ■ giorno in vaso ■ marziani, che non sono gelatinosi, non hanno un solo occhio ■ per arti delle antenne vischiose: hanno invece l'aspetto di esseri umani che visitano turisticamente la Terra, e che cercano, per nutrirsi, sangue umano terrestre. Questa escalation finisce per assoggettare ■ poco ■ poco tutti, meno Idem che sembra essere l'unico ■ a ribellarsi (ed ■ per questo preso ■ mira dalla polizia che lo marchia d'infamia e gli rapisce la moglie) mentre le autorità accolgono gli invasori

■ slogans festosi ■ cui si inneggia ai marziani dicendo che essi sono sinonimo di amore e legge.

Quando alla fine i marziani se ne vanno. Idem sarà l'unico ad essere giudicato per favoreggiamento e collaborazionismo. L'esecuzione della sua condanna a morte verrà trasmessa ■ per televisione. Il primo pensiero che lo spettatore attento, desideroso di registrare ■ senso logico l'inseguimento di azioni che da ■ lato possono apparire stravaganti, dall'altro hanno il sapore dell'incubo poliziesco assurdo (alla Kafka), ■ quello di paragonare i marziani ai sovietici.

L'invasione riesce quindi ■ trovare connotazioni sociali ■ politiche precise. Anche se Szulkin ovviamente smentisce categoricamente, anzi trova insensata questa chiave di lettura della ■ opera che ■ di ■ ■ stata pensata molto tempo prima (ma ciò non ne annulla il significato agli occhi degli spettatori occidenta-

li) che accadessero i fatti e i misfatti polacchi.

■ aggiunge, Szulkin, di guardar bene dentro i fotogrammi, dove le scritte, manifesti, insegne, slogans, ecc., sono ■ inglese. Ergo, conclude l'ingenuo cineasta, l'allegoria dovrebbe piuttosto riguardare un qualsiasi Paese situato ■ Ovest.

Il racconto procede secondo una propria coerenza stilistica che lo accomuna a molto cinema polacco ■ ieri e di oggi. Sotto questo profilo è ■ serio interessante film d'autore.

Tra gli ultimi film presentati (ne vedremo oggi ancora uno, francese: Malevil ■ Christian de Chalonge, con Jean-Louis Trintignant ■ Michel Serrault tra gli interpreti) prima del verdetto della giuria internazionale che sarà rivelato stasera, anche un'opera televisiva giapponese: Tenkosei («Cambio di... scuola») di Nobuhiko Obayashi. Garbatissima commediola fantastica venata di umorismo ■ giocata tutta su due giovanissimi, ■ ragazzo e una ragazza che ■ somigliano ■ due gocce d'acqua, ■ che ritrovandosi nella stessa classe di una scuola media, dopo essere stati ■ lungo separati ■ giorni dell'asilo, a causa di ■ banale evento (rincorrendosi scivolano insieme, l'uno abbracciato all'altra, lungo ■ gradinata) si ritrovano ad essersi scambiati i sessi: il maschiotto ■ ritrova più il pisellino ■ la femminuccia non ha più le sue acerbe tette.

Il film è giocato tutto sul paradosso di questa realtà, che vede alterate le psicologie ■ due giovani. Con risultati talora ingenui ma decisamente ameni, quindi divertenti per lo spettatore.

Piero Zanotto

Danzando sotto la pioggia

Applaudito esordio nei Punt Verdi del Balletto Nazionale di Cecoslovacchia



TORINO — Nonostante il temporale, il Parco Sempione ha puntualmente ieri sera presentato ad un pubblico prodigo d'applausi le danze ■ i canti del Balletto Nazionale Cecoslovacco. Accanto ■ giovanissimi artisti, un'orchestra ■ violini, flauti, contrabbasso ■ «zimbalon» (sorta di pianola ungherese suonata magistralmente da Pavel Furchas) traduce in espressività musicale l'anima del Paese, miscuglio di sofferenza e irrefrenabile gioia, nostalgia, attesa ed esuberanza spensierata. ■ i canti ■ Julius Skoda, nel loro librarsi solitari e solenni, accentuano quest'atmosfera di nostalgia e ■ passione, con antiche storie di amori non corrisposti

Ma lo spettacolo ha la sua essenza più vera e dinamica nelle danze, danze di «folklore» in cui però domina l'idea del vero «spettacolo»: sotto la guida sapiente della coreografa Libuse Hinkova i giovani danzatori sventolano nastri e gonne, fan tintinnare speroni e agitano lunghi bastoni mimando ancestrali sequenze di eventi rurali tra il quotidiano e il rituale, in cui l'enorme varietà dei passi e i fantasiosi costumi appartengono ad ■ repertorio pressoché primordiale, dove ■ danza affonda ■ sue radici nelle caratteristiche mitiche del corteggiamento e dell'approccio amoroso.

E anche la vivace coppia vorticosamente danzante avvinghiata in un appassionato abbraccio, ribadisce quello che sembra essere il denominatore comune dello spettacolo: l'amore nei suoi aspetti più semplici e freschi, l'incanto fantasioso di una festa sull'ala in cui grappoli ■ fanciulle dalle cuffiette multicolori proiettano nell'incontro con i loro aggraziati coetanei. E se l'amore ha anche i suoi versanti malinconici e disperati (come canta Libuse Cincibusova) c'è però modo ■ consolarsi: Julius, in un'ultima ■ ricorda che si può essere felici anche semplicemente perché si è mangiato e abbondantemente bevuto.

«Siamo alla nostra seconda tournée italiana — dice l'interprete cecoslovacco in un italiano alquanto approssimativo —. Il nostro è un gruppo di professionisti che è felice ogni volta ■ potersi esibire in Italia. Ma vorremmo che anche gli italiani fossero contenti di noi».

Il ■ delle canzoni, delle danze, dello spettacolo? «Sono canti tradizionali, canzoni antiche, danze che celebrano il vino, le montagne, le feste. Ma soprattutto danze d'amore: anche ■ nelle canzoni c'è sempre qualcuno che soffre, un'attesa delusa, un innamorato che non si presenta all'incontro».

Come mai tutta questa solitudine? «Queste ■ di tutti, non solo cecoslovacche. Forse noi non abbiamo nessun pudore nel cantare le nostre sofferenze d'amore. E quando è poi il momento d'essere felici, ci lanciamo in ritmi sfrenati».

Harlem, un sogno

Grande balletto stasera al Valentino



TORINO — Eccezionale, per gli appassionati, l'appuntamento di ■ al Valentino con il Dance Theatre of Harlem diretto da Mitchell e Shook, reduce dal Festival ■ Spoleto.

Per gli altri Punt Verdi, Balletto Nazionale della Cecoslovacchia al Sempione: Le allegre comari di Windsor di Shakespeare al Rignon: I Nomadi ■ concerto a Nichelino: film di Méliès e di Spielberg ■ Palazzo Reale.

Ingresso teatri L. 2 mila, cinema ■ Ingresso gratuito a pensionati e militari.

Rete uno

- 11 — **Voglia di musica**, da Palazzo Barberini a Roma. Ferdinando Cacciavello violoncello; Fiorella Cacciavello pianoforte
- 13,30 **Telegiornale**
- 17 — **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi. Marta Flavi risponde alle lettere dei piccoli telespettatori, suggerisce giochi, passatempi, musiche e canzoni. Il programma comprende inoltre un cartone animato della serie Astroboy, un cartone animato della serie Bug's Bunny ed un ultimo cartone con protagonista la Pantera rosa
- 18,10 **Estrazioni del Lotto**
- 18,15 **Le ragioni della speranza**
- 18,25 **Speciale**
- 18,55 **Fresco Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentato da Barbara D'Urso
- 19,10 **Tarzan: il trionfo** Tarzan, film a puntate. Con Johnny Weissmuller. Terza parte. I nazisti si rivelano ben presto per quello che sono, inumani sfruttatori degli ingenui abitanti della foresta. Tarzan

- dapprima è restio ad aggredirli, ma poi viene provocato e passa all'azione
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20,40 **Telegiornale**
- 21,45 **Quark speciale**: cura di Piero Angela. Gli Orang-utan sono ormai una specie in via di estinzione. Il documentario di stasera mostra l'attività di alcuni centri che raccolgono animali in cattività e li rieducano alla vita selvatica all'interno di un parco per costruire la base di un ripopolamento
- 22,55 **In collegamento via satellite con Atlantic City: Pugilato**: Moore-Kalulez, titolo mondiale pesi Super Welter: Wba — **Telegiornale**

Italia 1 (Antenna Nord)

- FILM 15** — **Mendicante ladro**, sceneggiato. Replica terza puntata — *Mentre Gatchi dirige il suo film, come tanto sperava da tempo, Bunny viene sorpreso a spacciare droghe pesanti*
- 15,50 **Vita da strega**, telefilm
- 16,35 **Jeeg**, cartoni animati
- 17 — **Il principe stellare**, cartoni animati
- 17,30 **Il circo delle stelle**, varietà
- 18,30 **The corruptors**, telefilm
- 19,30 **Jeeg**, cartoni animati
- 20 — **Chips**, telefilm
- FILM 22** — **Ancora una volta con sentimento**, di Stanley Donen, con Yul Brinner, Kay Kenyon. Usa commedia 1960 — *Tiramolla coniugale di egocentrico direttore d'orchestra che da otto anni convive con un'arpista che tutti credono sua moglie*
- 22,45 **Jerry Lewis show**
- FILM 23,45** — **La morte**, di James Stewart. Usa poliziesco 1979 — *Ancora un'avventura dell'avvocato Hawkins, simpatico, tranquillo, saggissimo e impersonato da Stewart*
- Q,15 **Project Ufo**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,03 **Giallopalido**. Quiz polizieschi a premio con gli ascoltatori proposti e sceneggiati da Giuseppe Aldo Rossi
- 15,03 **Marina Morgan e Oreste Lionello** in *L'estate di Permette, cavallo? di Guardi, Falqui, Lionello (replica)*
- 16,25 **Nel come vol**. Programma sui problemi dei soggetti portatori di handicap di Laura Pennisi Pelizzola
- 17,03 **Camping**. Cronache di campeggio con l'aggiunta di informazioni utili per la vita all'aria aperta
- 18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 18,30 **Programma di Anna Boncompagni e Flavia Soldi**
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. Jazz a Kansas City di Giorgio Lombardi
- 20 — **Viva il vino**. Itinerari vinicoli e gastronomici di Marina Bartella e Daniele Cernilli
- 21 — **Diavole**. Diavolezioni e attualità mediche di Luciano Sterpelloni
- 21,30 **Giallo sera**. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
- 22 — **Con Franca Mantelli e Mario Testa**
- 22,28 **Teatrino**. Tutti, arrivo lo. Radiodramma di Luigi Quattucci

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Giuseppina Strepponi**. Originale radiofonico in 13 puntate di Fabio Venturini
- 15,42 **Parade** presenta Emilio Levi
- 16,37 **Quasi incerta**. Programma per i meno giovani. Condotta e realizzata da Gina Basso
- 17,32 **Mistomusica** a cura di Tommaso Camuto
- 20,05 **Splash**. Un tuffo nel mare di ieri, di oggi e domani. Presenta Carlo De Biasio
- 21 — **Omaggio a Karl Böhm**. Concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein e Heinrich

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio musicale** a cura di Pierluigi Tabasso
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Marinella Venegoni
- 21,10 **Labia**. Dal Salone del Tiepolo in Venezia. Musica a Palazzo Labia
- 22,30 **Un racconto di Nacyn Shiga**. Il delitto di Han
- 23 — **Raffaella Boretti** presentazioni

Rete due

- 13 — **Tg2 ore**
- 15 — **Roma: Campionati mondiali di scherma**
- 17,05 **Prossimamente**, programmi per sera
- 17,20 **Bla, la zia della magia**, cartoni animati
- **Pippi Calzelunghe**: Una festa movimentata, telefilm
- 18,10 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione familiari delle vittime della strage di Bologna: Agosto fermati, documenti
- 18,25 **Estrazioni del Lotto**
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,50 **La duchessa** Duke Street. Niente avvocati, niente lettere, sceneggiato. Una diceria concorrenti ora mette in pericolo il buon nome del Bentick Hotel. La ferrea Luisa però pone subito rimedio a cita i concorrenti per diffamazione decisa a intraprendere una dura battaglia legale
- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **La scoperta di Mornel Matheway**, sceneggiato. Con Warner Bentivegna, Franco Graziosi. Un imbrattatore ri-

ceve visita l'asparto d'arte del 2883 che lo dichiara il più grande pittore della storia. Con un inganno sale sulla macchina del tempo al posto di quello e va nel futuro a vivere di gloria e onori. L'esperto, semiimpazzito, termina i suoi giorni riproducendo le sue tele (che conosce a memoria). In realtà lui il più grande pittore della storia

- FILM 22** — **Il pianeta delle scimmie**. Franklin Schaffner, con Charlton Heston, Roddy McDowall, Kim Hunter. Usa, fantascienza, 1968. Nave spaziale giunge su un pianeta popolato da scimmie evolute a uomini ridotti a bestie selvatiche. Il solo superstite tra gli astronauti vive drammatiche avventure e tra il resto anche catturato da scimmie scienziati che cercano di dimostrare come scimmie discenda dall'uomo.
- 23,50 **Tg2 stanotte** — Da Roma: Campionati mondiali di scherma

Montecarlo

- 17,15 **Il piccolo ninja**, cartoni animati — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati
- 18,05 **Akagera**: Una zebra sull'albero, documentario
- 18,30 **Notizie flash**
- 18,35 **I nuovi poliziotti**: L'arma di Johnny, telefilm. Con George Stanford Brown, Melville, Mike coinvolto in un traffico di droga pesante. I poliziotti cercano di salvarlo ma in cambio vogliono che lui li aiuti a smascherare i capi dell'organizzazione
- 19,20 **Kiss Kiss**: La bugia, telefilm
- 19,35 **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,45 **Josephine** Beaudramelle, sceneggiato. Con Claire Vermet, Jean-Luc M. Terza puntata
- 20,40 **In Eurovisione da Londra: Meeting internazionale di atletica leggera** con la partecipazione di Inghilterra, Spagna, Giappone. Cronaca diretta
- 22 — **boccaperta**, settimanale
- 23 — **In Eurovisione da Londra: Meeting internazionale di atletica leggera** — **Notiziario**

Rete tre

- 19 — **Tg3**
- **Intervallo** — **Primati olimpionici**
- 19,20 **Il pollice**, programmi visti e vedeva sulla Rete Tre. Nato con la nascita della Rete Tre il programma presenta in modo vario e leggero i programmi futuri e quelli della settimana. Ospiti oggi sono Livia Giustolisi e Lietta Tornabuoni che intervengono film del ciclo commedie inglesi Whisky e risate
- 19,50 **Tuttinascena**, fatti, opinioni e personaggi dello spettacolo
- **Intervallo con** — **Primati olimpionici**
- 20,40 **In diretta da Spoleto: festival del Due Mondi**, spettacoli, notizie, curiosità
- 21,30 **L'ispettore Hackett**: La solfata, telefilm. Una banda di scassinatori è imprendibile e svaligia gioiellerie su gioiellerie. Al termine di un colpo uno dei suoi componenti viene abbandonato ferito dai compagni. Hackett spera di indurlo a parlare
- 22,20 **Tg3**
- 22,45 **Folkitalia**: La compagnia calabrese di canto popolare e Raffaele Nobile

Svizzera

- 14,30 **Zurigo: Gymnastrada '82**, esibizioni e cerimonia di chiusura. Cronaca diretta
- 18,10 **Amici per pelle**, telefilm
- 19 — **Telegiornale**
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** — **Vayas con Dios, gringo**, di Eduardo Mulargia, con Pedro Sanchez, Aldo Berti, Mark Steven. Italia, western, 1966. Il solito pistolero viene, come sempre, accusato di un omicidio che non ha mai commesso. Imprigionato dallo sceriffo che capisce niente, evade, affronta i veri colpevoli e dopo una serie di drammatiche avventure — piazza pulita dimostrando anche propria innocenza
- **Telegiornale**
- 22,10 **Lo sport**: da Londra: Meeting internazionale di atletica — **Telegiornale**

Capodistria

- 17 — **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
- 17,30 **Pop rock**, musicale
- 18 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
- 19 — **Cartoni animati**
- 19,15 **Telegiornale** — **Punto d'incontro**
- FILM 19,30** — **La segretaria quasi privata**, di Walter Lang, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn. Usa, commedia, 1957. Impiegata dell'ufficio informazioni, vero pozzo di scienza dalla memoria infallibile, è assolutamente insostituibile solo fino a quando i dirigenti della sua azienda non decidono di rimpiazzarla con un calcolatore. Per fortuna però la donna è abbastanza abile da dare dei punti alla macchina e da riuscire contemporaneamente a sposare l'ingegnere burbero che le deve insegnare a manovrarla
- 21 — **Telegiornale** — **Tuttoggi**
- 21,10 **Mundial gol** — **Spagna '82**

E.R.P.

Canali 42-60-66

- 14,05 I cosacchi, di Giorgio Rivalta, con Edmund Purdom, Massimo Girotti. Avventuroso 1959 — Chamli, figlio del capo delle tribù in rivolta contro lo zar frequenta scuola militare di Pietroburgo e diventa un valoroso ufficiale fedele monarchia. Il giovane tenta poi invano ricondurre il padre alla ragione, ma il vecchio insiste cocciutamente nella sua lotta
- 15,30 Billy, telefilm
- 15,55 Uncle, telefilm
- 16,50 Grp spettacoli
- FILM 17 — Quel caldo amore, di Denis Heroux, con Christine Olivier, Jean Duchesne. Canadese drammatico 1973 — Nell'Ottocento i due gruppi etnici canadesi, inglesi e francesi, combattono fra loro. Un giovane viene ucciso mentre aiuta la sorella a fuggire con l'amato. Nemmeno due innamorati toccano però senza migliorare
- 18,30 Starzinger, cartoni animati
- 18,50 Le di Lupin III, cartoni animati
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Tribuna famiglia
- 20,05 Billy, telefilm

- 20,30 Big Million dollars man, film
- FILM 21,30 La signora senza, di Michelangelo Antonioni, con Lucia Bosé, Andrea Checchi, Gino Cervi. Italia drammatica — Divetta italiana è abbastanza nota poi sposa un ambizioso produttore che le fa venire ambizioni artistiche. Ci prova in un film pieno di pretese, ma proprio in crisi. Si salva tutto quando torna film commerciali
- 23,15 Grp flash
- FILM 23,30 Il vizio di famiglia, con Edwige Fenech. Italia commedia 1975 — Film ambientato nella campagna veneta con protagonisti instancabili e letto
- 0,30 giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1 — Erotico, di Mario Siciliano, con Pia Glancaro. Italia commedia 1974 — Playboy è soggiogato da forze misteriose che lo costringono a uccidere persone. Poi scopre di essere il vendicatore di omicidi impuniti

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 12,30 Il grande sport di Canale 5
- FILM 16 — Le avventure di Huck Finn, di Michael Curtiz, con Tony Randall. Usa avventuroso 1960 — Le giovane Huck che scappa di casa per il viaggio sul Mississippi assieme allo schiavo negro Jim fuggito dall'Illinois. Uno trova la libertà, l'altro matura
- 18 — Love boat, telefilm
- 19 — Dallas, telefilm
- 20 — Mary Tyler Moore, telefilm
- FILM 20,30 contro Goldinger, di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Cicco Ingrassia. Italia comico 1965 — Due fotografi pasticciatori sono costretti ad entrare nel losco giro di un boss mafioso e potentissimo che infine sospetta di loro e li fa suoi prigionieri. Ma una bella spia dà loro un aiuto
- 23,30 Il grande tennis di Canale 5
- FILM 1 — Honor Express, di Gene Milburn, con Telly Savalas. Inghilterra drammatico 1972 — Haway Squadra 5 zero, telefilm

R.T.A.

Canali 62-31-35

- 18 — Missione impossibile, telefilm
- 19,30 V — l'host nottate
- FILM 19,45 Il bacio della morte, di Carlo Infascelli, con Silvia Dionisio, Peter Lee Lawrence. Italia drammatico 1974 — Dal romanzo di Carolina Invernizio: una contessina è avvelenata dall'amante marito. Creduta morta, è sepolta viva, ma il fratello, arrivato in ritardo, la salva. Fuggita a Parigi la giovane si prepara a passare al contrattacco
- 21,15 Superseven, cartoni animati
- 21,45 di Sergio Bergonzelli, con Fred Beir, Gerard Italia spionaggio — In Sicilia viene assassinato uno scienziato atomico inglese contemporaneamente alla scomparsa delle formule di importanza essenziale. Arriva un agente segreto che scampa migliaia di attentati e sgomina una gang guidata da uno scienziato pazzo con mire di conquista
- 23,15 Impossibile, telefilm

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- FILM 14,50 Mentre città dorme, Usa drammatico — Agente segreto riesce a introdursi in un ospedale per far luce su serie di morti misteriose di pazienti che parrebbero essere stati uccisi da stupefacenti
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — La piccola Lulu, cartoni animati
- 17,30 Grand Prix, cartoni animati
- 18 — Black Beauty, telefilm
- 18,30 Dancin' Days, sceneggiato
- 19,30 Love american style, film
- 20 — The Jefferson, telefilm
- 20,30 Due fuorilegge, film
- FILM 21,30 I ribelli di Canaby Street, di Winner, con Oliver Reed, Harry Andrews. Inghilterra commedia 1968 — Due intelligentissimi fratelli di origini non sanno come passare il tempo. Finalmente decidono di rubare i gioielli della Corona
- FILM 23 — L'onorata famiglia, uccidere è cosa nostra, con Raymond Pellegrin, Sandra Stelaneli. Italia drammatico 1973 — Due boss mafiosi si contendono il racket dell'edilizia. Si sparano dall'inizio alla fine

Quarta Rete

Canale 22

- 14 — Tuttomotori, settimanale automobilismo
- 15 — I-Zemborg, cartoni animati
- FILM 15,30 L'uomo porta accanto, con Eli Wallach. Usa drammatico 1970 — Genitori scoprono che la figlia è eroinomane e chi l'ha indotta a droga. Un vicino di casa sa che è stato suo figlio, studente modello e in realtà spacciatore
- 17 — I-Zemborg, cartoni animati
- 17,30 Filmati musicali
- 18,45 I-Zemborg, cartoni animati
- 19,15 Sky Hawks, cartoni animati
- 19,45 Cisco Kid, telefilm
- 20,30 I ragazzi, telefilm
- 21 — Il barone, telefilm
- 22,10 Astropanorama
- 22,15 Cisco Kid, telefilm
- FILM 22,45 Il giorno più lungo di K... City, Germania western 1968 — Capo indiano buono aiuta visi pallidi non razzisti a domare la rivolta di Indiani cattivi guidati dai banditi
- 0,15
- FILM 0,30

Teleradio city

Canali 44-47

- FILM 15 — Il Zorro, di Mario Calvo, con Folco Lulli, Gabby André. Italia avventuroso 1963 — Remake di un noto film. Per liberare California da un tiranno, il rampollo di nobili si mascherà notte tempo e si prende gioco dittatore fomentando rivolta. Di giorno invece si trasforma in innocuo damerino
- 17 — Anni verdi, per i ragazzi
- 17,30 Viva, per i ragazzi
- 18 — I animati
- 18,30 Girandola musicale
- 19 — La grande vallata, telefilm
- 20 — Doris Day, telefilm
- 20,30 Telefilm
- FILM 21,30 I lupi del Texas, con Rory Calhoun, Virginia Mayo. Usa western 1965 — Un pistolero stanco della vita avventurosa che conduce torna finalmente a casa in cerca di tranquillità. Ma scopre che il figlio è a capo una banda di delinquenti e cerca di redimerlo
- FILM 23 — Il cadavere vivente, Usa horror 1979
- FILM 0,45 Dio me l'ha data, qual è chi la tocca, Germania commedia 1968

Quinta Rete

Canale 47

- 15 — Scooby Doo, cartoni animati
- 15,30 Documentario
- 16 — Bluey, telefilm
- FILM 17 — L'Armadillo, il massacro gli di Julio Coll Claramount, con Luciano avventuroso 1971 — 1539, conquistatore spagnolo esplora alcune nuove terre. Sottomessi gli indigeni con estrema ferocia fonda Santiago
- 18,30 Pusycat nello spazio, cartoni animati
- 19 — Scooby Doo, cartoni animati
- 19,30 Buonafina con...
- 20 — Il tacco del diavolo, cartoni animati
- FILM 20,30 Film, titolo pervenuto in tempo utile
- FILM 22,15 Il trionfo della casta Susanna, con Terry Torday, Claudio Brock. Germania commedia 1969 — attrice segue compagnia di guitti girovaghi. Assieme lei c'è orfanella che lei dice di aver concepito con Napoleone. La cosa è gradita all'imperatore che esibisce il pupo come prova virilità all'imperatore d'Austria che dubita
- 23,45 Bluey, telefilm
- 0,45 Mondo di notte

Videogruppo

Canali 52-54-57

- FILM 12,30 L'anno crudele, di Peter Glenville, con Laurence Olivier, Sarah Miles. Inghilterra drammatico 1962 — Un professore considera il suo mestiere una missione. La moglie considera lui una nullità. Una ragazza ne innamora, ma le viene opposto un gentile quanto fermo diniego. Per conquistarlo la giovane dichiara una violenza carnale subita da parte e lui, per non perdere la moglie, è costretto ammettere la cosa
- 14 — L'arte d'antiquariato, asta telefonica
- 16,30 Goober, cartoni animati
- 17 — L'Ape Maga, cartoni animati
- 17,30 Guida sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- FILM 17,45 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 Videonotizie
- 20 — N.Y.P.D., telefilm
- FILM 20,30 Film per tre, con Hans-Jörg Felmy. Germania film per la tv
- 22,30 La settimana in Piemonte
- 23 — Telefilm
- 23,30 Videonotizie
- FILM 24 — Film

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 Scooby Doo, cartoni animati
- FILM 15 — I rinnegati di Fort Grant, Usa western 1955
- 16,30 The collaboratore, telefilm
- 17,30 Squadra segreta, telefilm
- FILM 18 — I sette diavoli del Tai Kik, Cina avventuroso 1973
- 19 — The Good Life, telefilm
- FILM 20,30 Agente 353 passaporto per l'Inferno, spionaggio — Misteriosa organizzazione uccide agenti Usa. Manda un superagente. I nuovi poliziotti, telefilm
- 22 — I nuovi poliziotti, telefilm
- 23 — Tebor, telefilm

Studio Nord

Canali 49-43

- 14 — Sandok, Italia avventuroso 1964
- 15,50 Scooby Doo, cartoni animati
- 16 — All music, cartoni animati
- FILM 16,15 L' con Patty Pravo. Italia musicale 1968
- 18 — Scooby Doo, cartoni animati
- 19,05 Glomo dopo glomo, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 20,15 Kodjak, telefilm
- 20,50 Film, titolo pervenuto in tempo utile
- FILM 23 — Una vita, un amore, Messico drammatico 1974

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 15,25 Palle le pistole di Leopoldo Savona, con Mark Damon. Italia Western
- FILM 17,15 L'uomo del Sud, di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. Usa commedia
- 19,30
- 19,45 Patcoscenico
- 20,15 Musica a Torino
- 20,45 Zora la sceneggiato
- FILM 21,15 Le di Cadet Rousselle, di André Hunebelle, con Dany Robin. Francia avventuroso
- 23,20 degli orafi

Telecupole

Canali 57-64

- 15,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 16 — Codice Garico, telefilm
- 17 — L'assalto, telefilm
- 17,30 Telefilm
- 19,30 Spazio 4
- 20 — Temple e Tam Tam, cartoni animati
- 20,30 Splendori e miserie delle cortigiane, sceneggiato
- 21,30 Piazza grande, spettacoli in diretta dalle piazze del Piemonte
- 23,30 Rombo tv, automobilismo
- 2 —

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30 Gloria per traditore, con Bata Zvojnovic. Jugoslavia guerra 1964
- 16,30 Le comiche di Charlot
- 18,30 Telefilm
- 19,30 Telefilm
- FILM 20,30 I mafietti, di Francis R. Spagna drammatico — Tra rapinatori fanno un colpo. Uno si uccide, uno è ucciso dalla polizia. Il terzo si costituisce
- 22,30 Superstar del rock, musicale
- FILM 23 — Film

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14 — Il re del quartiere, telefilm
- FILM 14,30 titolo non pervenuto in tempo utile
- 16 — Khoseldon, telefilm
- FILM 16,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 18 — The great detective, telefilm
- 19 — Le Gulliver, cartoni animati
- 19,50 Pusycat, cartoni animati
- FILM 20,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — The great detective, telefilm
- FILM 23 — Film

Rete uno

- 11 — **Messa**
11,55 **Incontri** domenica
13 — **Voglia** musica, Palazzo Barberini a Roma. Con la arpista: Cinzia Maurizio, Isabella Mori, Anna Maria Palombini, Paola Perrucci, Patrizia Radici, Elena Zaniboni. Gianluca Tocchi: Ritratto di Handel; Carlos Salzedo: Canzone nella notte
13,30 **Telegiornale**
15 — **Da Roma: Campionati mondiali** schermo
17 — **La vita sulla terra**, documentario. Sei-cento milioni di anni fa. La vita nasce dal mare: vermi meduse che talvolta sono sopravvissuti fino a noi modificandosi nelle forme e nelle dimensioni non nella loro primitiva
17,45 **La donna di cuori**, sceneggiato. Con Ubaldo Lay, Amedeo Nazzari, Lidia Costanzo. Regia di Leonardo Cortese. Terza puntata, replica — **Velasco suggerisce al tenente Sheridan di andare a Mad-den. Qui si scopre che l'attività della società al centro delle indagini è solo una copertura per nascondere traffici estremamente più redditizi**

- 18,50 **Trapper**. Un taxi nella pioggia, telefilm — **I finanziatori dell'ospedale hanno deciso di chiudere tutto e costruire una clinica modernissima, spaziosa e più moderna. Trapper che giudica il progetto irrealizzabile, si oppone con tutte le forze**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Una** come Alice, sceneggiato — **In Malesia durante la seconda guerra mondiale i giapponesi apprestano a conquistare Singapore. Un'esuberante ragazza inglese cade nelle loro mani. Inizia molte altre prigionie, lunga odisssea attraversando i piedi chilometri di giungla**
22 — **Hit parade**, i successi della settimana
22,30 **La domenica sportiva**, cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata
23,05 **Telegiornale**

Italia 1 (Antenna Nord)

- 8,30 **flori**, cartoni animati
9 — **I ragazzi** montagna di fuoco, telefilm
10 — **Sally la maga**, cartoni animati
10,30 **Senza un filo** classe, con George Segal, Trish Vandever, Ruth Gordon. Usa commedia 1970
12 — **Natura selvaggia**, documentario
13,15 **Cronaca di un incontro** boxe
14 — **Kronos**, telefilm
15 — **Mendicante ladro**, sceneggiato. Replica quarta puntata. Il film **Gretchen** arriva al festival di Cannes
15,50 **Chips**, telefilm
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
17,30 **Il circo delle stelle**, varietà
18,30 **The corruptors**, telefilm
19,30 **Jeeg**, cartoni
20 — **Chips**, telefilm
21 — **Blanchi** illi d'agosto, di R. Del Balzo con Jean Seberg, Frederick Stafford. Italia drammatico 1975
22,45 **Amori e** sceneggiato.
23,05 **Anastasia**, l'ultima figlia dello zar, con Lilli Palmer. Germania drammatico 1956

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
10,15 **Corrado** La mia voce per la tua domenica
11 — **Manna Morgan** Oreste Lionello in **L'estate di Permette, cavallo?** di Guardì, Falqui e Lionello
12,30 **Silvana Pampanini** e **Sergio Centi** presentano **bianca - Estate**
13,13 **Rally**
14,30 **Dina Braachi** Mimmo Fusco presenta **Carta bianca - Estate (2ª parte)**
19,45 **Stripsodia**. Programmi musicali **Marco Marusso**
20,12 **Giorgio Bandini**, **Loris Barbieri** e **Paolo Modugno** presentano **no signore e signori, la è finita...** (replica)
21 — **Stagione lirica d'estate di Radiouno. Hosianna**. Opera in un atto di Carlo Pinelli. Musica di Barbara Giuranna
21,52 **parole per** giorno - festa (replica)

Rete due

- 10,30 **Giorni d'Europa**, attualità
11 — **Ritmi** danza nella fantasia **Chopin**. Gloria Lanni pianista
12 — **La rivoluzione nucleare**. L'atomo per la pace, documenti
13 — **Tg2**
13,15 **Mork e Mindy**. Il miglior amico di Mork, telefilm. Con Robin Williams, Pam — **Bob è un piccolo brucco a cui Mork è particolarmente affezionato. Mindy lo prende scherzosamente in giro per questo suo per gli insetti di ogni tipo. Lui offende, lei si fa**
15,45 **Tg2** sport, telecronache avvenimenti sportivi dall'Italia e dall'estero: In-Eurovisione da Brands Hatch (Inghilterra); **Premio di Formula 1 d'Inghilterra** — In Eurovisione da Grobnik (Jugoslavia); **Gran** motociclismo **Jugoslavia**
18,55 **L'America in bicicletta**. Gli spaccapietre, telefilm — **A Bloomingtown nell'Indiana non buon sangue tra i ragazzi dell'università e i figli dei locali, di più modeste condizioni. I gruppi affrontano continuamente**

- 19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint** personaggi della domenica sportiva
20,40 **Alberto Sordi** in: **di un italiano**, secondo episodio (replica) — **Come vivevano gli italiani sotto il fascismo? Secondo l'antologia scelta dall'attore vivevano in modo spensierato e incosciente. Nel corso della puntata vedremo spezzoni tratti Mio figlio Nerone; Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo; i nemici**
21,40 **Terra di** prosa. Di Harold Pinter. Con John Gielgud, Ralph Richardson — **Un vecchio poeta male in arnese invitato in di uno scrittore suo coetaneo che sembra vivere solo più di alcool, incubi e ricordi. L'uomo è sottomesso. due servi sfruttatori**
22,40 **Il visitatore** **Fleetwood**, viaggio di un batterista americano in Ghana
23,25 **Tg2**

Montecarlo

- 16,30 **Tour** **France**, cronaca delle finali e dell'arrivo alla tappa
17,15 **Sasuke il piccolo ninja**, cartoni animati. Temple e Tam Tam, cartoni animati
18,05 **La signora** **il fantasma**, telefilm. Con Hope Lange
18,30 **Notizie flash**
18,35 **I nuovi poliziotti**. Una prova di coraggio.
19,20 **L'attesa del settimo anno**, telefilm
19,35 **Telemenu**, ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati **Wilma De Angelis**
19,45 **Joséphine Beauharnais**, sceneggiato. Con Claire Vermet, Jean-Luc
20,30 **A** piace freddo, **Steno**, con Ugo Tognazzi. Italia, commedia — **A Roma durante l'occupazione tedesca un'attrice sente un colonnello delle SS parlare ad un agente del controspionaggio. Se innamorata ascoltando, poi cerca di conquistarlo ma sbaglia persona**
21,50 **Oroscopo**
21,55 **Bollettino meteorologico**
22 — **Monijro samurai solitario**
22,45 **Love** style, telefilm — **Notiziario**

DUE (FM 95,6)

- 9,35 **Subito quiz**. Quella al sole tra **ciudadini** arbitro **Claudio Lippi**
11 — **La** musicale americana. Presenta Della Scala
12,48 **Parade 2** (ovvero dischi caldi). Presenta **Paolo Testa**
13,41 **Sound-Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi nuovi film delle loro musiche. Presenta **Francesco Vairano**
14,05 **Domenica con** **GR2 Sport** e avvenimenti sportivi diretta commentata
19,50 **Il pascatore di perle**. Proposte confidenziali e pregiati di **Franco Soprano**
20,50 **Splash!** Un tutto nella musica di ieri, di oggi, di domani. Presenta **Carlo De Blasio**
22,50 **Europa**. Uno scrittore e la sua terra

Rete tre

- 18,30 **Diretta sportiva**, telecronaca di avvenimenti sportivi a diffusione nazionale: da **Predazzo**, **internazionale** equitazione
19 — **Tg3** — **Intervallo con Primati Olimpionici**
19,20 **In diretta da Spoleto: Con** **In piazza**. Diretta dalla città che ospita il Festival dei **Mondi per il concerto** chiusura. **eseguita** **La damnation de Faust** **Hector Berlioz** diretta da **Gu-** **Kuhn** con la partecipazione **Nadine Denize**, **Antonio Savastano** e **Michel Melbye**
22,10 **Tg3** — **Intervallo con** **Olimpionici**
22,35 **Sport Tre**, cronache, commenti, inchieste, dibattiti
23,05 **Clac** parte: da Firenze con **Protagonisti della seconda puntata** programma sono **Roberto Benigni**, **Riccardo** **Turco** e i fratelli **Taviani**. Ognuno narra con ironia e sincerità i propri inizi
23,35 **Concerto** **Tiziana** **giloni**

Svizzera

- 12,50 **In Eurovisione** **Rijeka**: **Motociclismo**, **Gran Premio Jugoslavia**. 50 e 250 cc, cronaca diretta
15,45 **In Eurovisione da Brands Hatch: Automobiliismo**: **Gran Premio di Gran Bretagna**, cronaca diretta
18 — **Tour** **France**, differita delle fasi finali e dell'arrivo della tappa
18,30 **Settegiorni**, le anticipazioni sui programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana
19 — **Telegiornale**
19,15 **Lettura** **planoforte**, invito all'ascolto di **Guido Salvetti**. Undicesima puntata
20 — **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,35 **d'estate**: il terzo invitato, sceneggiato. Con **Gian-** **Montesi**, **Della Boccarda**, **Diego Caffuri**, **Mario Carotenuto**. Prima puntata (replica)
21,35 **La domenica sportiva**
22,35 **Telegiornale**

Capodistria

- 15 — **Motociclismo**: da Fiume. **Gran Premio della Jugoslavia** — **Automobilismo**: In Eurovisione da Brands Hatch: **Gran Premio di Gran Bretagna**
17,15 **Film**, replica. Titolo non pervenuto in tempo utile
18,45 **Musica sullo**
18,15 **Lola Montes**, di **Ophüls**, con **Martine Carol**, **Anton Walbrook**. Francia Germania, commedia 1955 — **Ascese** **una celebre ballerina e cortigiana secolo scorso, dapprima amante di noti musicisti e infine favorita dello stesso re di Baviera. Il film non ebbe successo. di pubblico né di critica. Anni dopo qualcuno ha cominciato a rivedersi**
20,45 **Una** **dal Friuli**, musicale
21,15 **gol - Spagna '82**

TRE (FM 98,2)

- 8,30 **Concerto** **mat-** **no (1ª parte)**
10 — **Uomini e profeti**. Lettere **Bibbia**
12,40 **Speciale** **Scelta critica della produzione discografica '81-'82**
14 — **Antologia di Radiotre**
17 — **La Bohème**. Opera in quattro atti **Giuseppe Giacomini** e **Luis** **Alca** **Musica di Giacomo Puccini**
19,15 **Mario Papa**. Vita immaginaria di **Roland Barthes**
21,10 **Del** **30deutscher Rundfunk di Stoccarda**. Direttore **Sergiu Celibidache**

G.R.P.

Canali 42-60-66

- 10.05 **Capitani coraggiosi**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Melvyn Douglas. Usa avventuroso 1937 — **Ispirato all'omonimo romanzo**: un ricco ragazzino naufraga e viene salvato da alcuni pescatori. Passa quindi qualche tempo tra marinai rudimenti del cuore d'oro e per lui è una grande lezione di vita.
- 12 — **Le avventure di Gulliver**, cartoni animati.
- 12.30 **Starzinger**, cartoni animati.
- 13 — **Starzinger**, cartoni animati.
- 13.30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati.
- 14.05 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati.
- 14.30 **Le avventure di Gulliver**, cartoni animati.
- 15 — **La furia di Hong Kong**, telefilm.
- 15.30 **Vinovo corre**, tratto in diretta, quiz e giochi a premi.
- FILM 18.30 **Ardenne '44**, un inferno, di Sidney Pollack, con Burt Lancaster, Jean-Pierre Aumont, Bruce Dern, Caterina Boratto. Usa guerra 1969 — **Nel '44 in Belgio gli americani avanzano. Una compagnia si sistema in un paese con gli ufficiali alloggiati in un castello. I tedeschi attaccano**.

Inaspettatamente e in pochi si salvano

- 20.05 **Orson**, telefilm.
- 20.30 **Capitani e re**, telefilm.
- FILM 21.30 **La regina del West**, di Allan Dwan, con Barbara Stanwyck, Gene Evans, Ronald Reagan. Usa — **La figlia di un ranchero scappa alla strage della famiglia. Gli indiani si trovano a fronteggiare un gruppo di coloni tra cui c'è lei e un indiano buono, che viene l'università ed è innamorato della ragazza**.
- FILM 23.30 **Il piacere**, di Michel Gast, con Lea Massari, Jean Rochefort. Francia drammatico 1973 — **Giornalista televisivo s'innamora della merliera, profuga portoghese. Ma scopre che si tratta di una doppiogiochista**.
- FILM 1 — **Perversione**, di Manuel Mur-Oli, con Anthony Quinn. Spagna-Italia drammatico 1974 — **Avventuriera conquistista giovane nevrotico. Spera di spillargli denaro ma a rimetterci è definitiva lei**.
- FILM 2.30 **Buon viaggio pover'uomo**, di Giorgio Pastina, con Umberto Spadaro, Anna Di Leo. Italia commedia 1951.
- FILM — **Suggestione**, di Claude Bynion, con John Payne. Usa commedia.

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 8.30 **Cartoni animati**.
- 12 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade.
- 13 — **La famiglia americana**, telefilm.
- FILM 14 — **L'amico giaguaro**, di Giuseppe Bennati, con Walter Chiari, Mario Carotenuto. Italia commedia 1958 — **Orfano attempato diventa borseggiatore. S'impadronisce di contomila lire e spende. Il derubato lo ripesca e anzi che denunciarlo lo costringe a restituiregli i soldi**.
- 15.30 **Allice**, telefilm.
- 16.30 **Mary Tyler Moore**, telefilm.
- 17 — **Five**, varietà.
- 17.05 **Popcorn**, musicale.
- 18 — **Love boat**, telefilm.
- 19 — **Dallas**, telefilm.
- FILM 20.30 **Totò contro Maciste**, di Fernando Cerchio, con Totò. Italia commedia 1961 — **Commediante costretto dal Faraone a guidare le armate contro i nemici. Per fortuna lo aiuta un fortissimo eroe. Pieno di onori sposa la figlia del re**.
- 22.15 **Harry O**, telefilm.
- 23.15 **Musica**.
- FILM 0.15 **Il film per la tv**.

R.T.A.

Canali 62-31-35

- 12.45 **Documentario**.
- FILM 13 — **Un bandito agisce nei Balcani con la copertura di un commercio di tappeti. Quando rapisce un gentiluomo inglese gli si decide contro un avventuriero deciso a ucciderlo ad ogni costo**.
- 17 — **Baseball**.
- 18 — **Missione impossibile**, telefilm.
- 19 — **Superseven**, cartoni animati.
- FILM 19.45 **Il 63**, di Sergio Bergonzelli, con Fred Beir, Gerard Blain. Italia spionaggio 1965 — **In Sicilia viene ucciso uno scienziato atomico inglese e spariscono preziosissimi documenti. Arriva allora un agente segreto che scampa ad un migliaio di attentati e sgomina la banda di scienziato pazzo**.
- 21.15 **Teledo**, cartoni animati.
- FILM 21.45 **Colpo rovente**, di Pietro Zuffi. Italia poliziesco 1970 — **Un poliziotto uccide un uomo, crea un caso, finge di indagare e infine sgomina il racket della droga**.
- 23.15 **Mondo di**.

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 8.30 **Cartoni animati**.
- 9 — **Grand Prix**, cartoni animati.
- 10.30 **Black Beauty**, telefilm.
- 11 — **Reportage**, documentario.
- 11.30 **I grandi match di boxe**.
- 12.30 **Due onesti fuorilegge**.
- 14 — **Special Branch**, telefilm.
- FILM 14.50 **L'eredità**, di Singapore, con Hayley Mills. Inghilterra commedia 1968.
- 16.30 **Cartoni animati**.
- 17 — **La piccola Lulu**, cartoni animati.
- 17.30 **Grand Prix**, cartoni animati.
- 18 — **Beauty**, telefilm.
- 18.30 **Special Branch**, telefilm.
- 19.30 **Love american style**, telefilm.
- 20 — **The Jeffersons**, telefilm.
- 20.30 **Due onesti fuorilegge**.
- FILM 21.30 **Quello strano sentimento**, di Richard Thorpe, con Sandra Dee. Usa commedia 1965 — **Ragazza ambiziosa si spaccia per proprietaria della casa che è incaricata di vendere ad un uomo che non sa essere in realtà il vero padrone di casa. Ma lui sta giocando per amore**.
- FILM 23 — **Giorni di terrore**, Germania poliziesco 1974.
- FILM 0.45 **Film**.

Quarta Rete

Canale 22

- 11.30 **I-Zembo**, cartoni animati.
- FILM 12.30 **Un film asservito**, poliziesco 1979.
- 14 — **I ragazzi Indian River**, telefilm.
- 14.30 **Cisco Kidd**, telefilm.
- 15 — **I-Zembo**, cartoni animati.
- FILM 15.30 **Saranda**, di Ted Mulligan, con Don Reed, Patty Sheppard. Italia western 1970 — **Ex bandito vuol condurre vita onesta e vuole la figlia sposi un poliziotto. Così scaccia casa il figlio adottivo innamorato di lei, ma lo richiama subito dopo in aiuto quando il futuro genero si rivela un bandito**.
- 17 — **I-Zembo**, cartoni animati.
- 17.30 **Filmati**, ari.
- 18.45 **I-Zembo**, cartoni animati.
- 19.15 **Il barone**, telefilm.
- 20.15 **Cartoni animati**.
- FILM 20.40 **Il diavolo di Keshari**, di Gy Enfield, con Stanley Baker. Inghilterra drammatico 1966 — **Aereo precipita nel deserto. Ci sono passeggeri buoni, passeggeri cattivi e passeggeri eroici che difendono quelli buoni dai cattivi**.
- 22.50 **Astropanorama**.
- 0.15 **Cisco Kidd**, telefilm.
- 0.30 **Film**.

Teleradio city

Canali 44-47

- 9 — **I cartoni animati di**.
- 10 — **Le Stanlio e Olio**.
- 12.30 **Doris Day**.
- 13 — **Sulle**, California, telefilm.
- 14 — **La grande vallata**.
- FILM 15 — **Trentasei ore all'inferno**, Italia guerra 1968.
- 16.30 **I cartoni animati di Hanna e**.
- 17 — **Viva**, cartoni animati.
- 17.30 **I cartoni animati di**.
- 18.30 **Doris Day**, telefilm.
- 19 — **La grande vallata**, telefilm.
- 20 — **Doris Day**, telefilm.
- 20.40 **Telefilm**.
- FILM 22 — **Il manto rosso**, di Vilgot Sjöström, con Conrad Veidt. Usa drammatico 1937 — **Il cardinale Richelieu si dell'amore per smascherare un ribelle. Lo cattura infine la grazia, a patto che lo conduca dai suoi capi**.
- FILM 23 — **Waco**, una pistola infallibile, di R.G. Springsteen, con Howard Keel, Brian Donlevy. Usa western 1966 — **Ex galeotto diventa sceriffo. Prima nessuno si fida di lui, poi la sua opera viene apprezzata**.
- 0.45 **Film**.

Quinta Rete

Canale 47

- 10 — **Mattinata insieme**.
- FILM 11 — **Le tre morti del sergente Calne**, di Percival Robens, con George Montgomery. Inghilterra avventuroso 1973 — **In Sud Africa durante la guerra Boeri un americano difende una ragazza da disertori**.
- 12.30 **Astroganga**, cartoni animati.
- FILM 13 — **Pellegrini d'amore**, con Sophia Loren. Italia commedia.
- 14.30 **Pussycat nello spazio**.
- 15 — **Scooby Doo**, cartoni animati.
- 15.30 **Documentario**.
- 16 — **Bluey**, telefilm.
- FILM 17 — **L'incendio di Roma**, con Lang Jeffries. Italia storico 1965.
- 18.30 **Cartoni animati**.
- 19 — **Scooby Doo**, cartoni animati.
- 19.30 **Buonasera**.
- 20 — **Astroganga**, cartoni animati.
- FILM 20.30 **Colpo 500 milioni**, di National Bank, con Peter Hall, con Ursula Andress, Stanley Baker. Inghilterra commedia 1970 — **Impeccabile direttore di banca organizza il colpo. Partecipano in tanti, tutti si credono furbi**.
- FILM 22.15 **Il**, di Londra, con Joachim Fuchsberger. Germania giallo 1968.
- 23.45 **Bluey**, telefilm.
- 0.45 **Mondo di**.

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 12 — **N.Y.P.D.**, telefilm.
- 13 — **Philly Burce e McLean**, Hansjorg Felmy. Germania film poliziesco per la tv.
- 14.30 **La città domanda**, incontro col sindaco. Replica.
- 15.30 **Usat**, cartoni animati.
- FILM 17 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile.
- 19 — **Torino, 23 quartieri**, una città, documenti.
- 19.30 **La cura**, di Aldo Viglione.
- 20 — **N.Y.P.D.**, telefilm.
- FILM 20.30 **Il grande peccatore**, con Gregory Peck, Melvyn Douglas, Barrymore. Usa drammatico 1948 — **La trama è la stessa del Giocatore di Dostoevskij ma gli sceneggiatori pensarono di mettere al posto del servitore Alissa lo stesso scrittore. Così lo vediamo già baciato dal successo innamorarsi della bella Paulina, fermarsi per lei a Baden Baden e perdere tutto al gioco. L'amore però lo salva**.
- 22.30 **Dan August**, telefilm.
- 23 — **Pressa diretta**, lo speciale della settimana.
- FILM 24 — **Film**.

Tele Subalpina

Canale 46

- 14.30 **The collaborators**, telefilm.
- FILM 15.30 **Il**, di Amalfi, Vittorio Gassman. Italia avventuroso 1950.
- 17 — **Korg**, telefilm.
- FILM 17.30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile.
- 19 — **Quadrato segreto**, telefilm.
- 20 — **Rubriche di attualità**.
- FILM 20.30 **Explosion**, Giappone avventuroso 1976 — **Petroliera è occupata da terroristi che cominciano a condizioni. Finisce in strage**.
- FILM 22 — **Film**.

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14.45 **Il più alto**, di Clodi, Italia drammatico 1977.
- 16.15 **Scacco matto**, telefilm.
- FILM 17.15 **Sanidok**, Italia avventuroso 1964.
- 19 — **dopo giorno**, almanacco.
- 19.15 **Kodjak**, telefilm.
- 19.45 **Scacco matto**, telefilm.
- 20.50 **Settegiorni a Studio Nord**.
- 21.20 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile.
- 22.50 **Film**.

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 13.25 **Le avventure di Rousseau**, di André Hunsbelle, con Dani Robin. Francia avventuroso.
- FILM 15.15 **L'uomo sud**, di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. Usa commedia.
- FILM 17 — **La ragazza bagno pubblico**, Usa drammatico 1976.
- 18.50 **Speciale attualità**.
- 19.15 **Karino**, telefilm.
- 20.15 **Appuntamento con lo spettacolo**.
- 20.45 **Diario di**, telefilm.
- 21.15 **Le**, di Charlot.
- 22.45 **Film**.

Telecupole

Canali 57-64

- 13 — **Piazza grande**, replica.
- 15 — **Film**.
- 16 — **Cappello a cilindro**, con Maurizio Costanzo.
- 17 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati.
- 19 — **Documentario**.
- 20 — **Lessie**, telefilm.
- 21 — **Up close Hollywood stars**, varietà.
- FILM 21.30 **Dici**, uccidi da piccolo indiano, di Gianfranco Baldanello, con Fabio Testi. Italia western 1974.
- 22 — **Powell**, telefilm.
- 1 — **Spazio 4**.

Rete Manila 1

Canali 37-44

- 19 — **Jabber Jaws**, cartoni animati.
- 19.30 **Sherlock Holmes**.
- 20 — **Il tocco di un diavolo**, telefilm.
- FILM 22 — **Taxi love servizio per signora**, Italia commedia 1978 — **A Pesaro i taxi si organizzano: un servizio offre belle turiste di passaggio, taxi e un taxista cicerone ed accompagnatore. Avventure amorose**.
- 24 — **Il grido delle aquile**, guerra 1957.

A3 Piemonte

33-25-37-71-39

- 14 — **Il re del quartiere**, telefilm.
- FILM 14.30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile.
- 16 — **Khoseldon**, telefilm.
- FILM 16.30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile.
- 18 — **Khoseldon**, telefilm.
- 19 — **Le avventure di Gulliver**, cartoni animati.
- 20.10 **Il re del quartiere**, telefilm.
- FILM 20.30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile.
- 22 — **Telefilm**.
- 23 — **Film**.

STAMPA SERA

CRITICA

Capobianco

Favorette

Discusso

Medio

PUBBLICO

Espresso

Corriere

Dopo

Secolo

PRIME VISIONI

Ambrosio
L. 4000
Tel. 541.007

Artiston
L. 4000
Tel. 541.007

Arlecchino
L. 4000
Tel. 541.007

Astor
L. 4000
Tel. 541.007

Arlecchino
L. 4000
Tel. 541.007

Astor
L. 4000
Tel. 541.007

Arlecchino
L. 4000
Tel. 541.007

Astor
L. 4000
Tel. 541.007

Arlecchino
L. 4000
Tel. 541.007

Astor
L. 4000
Tel. 541.007

Arlecchino
L. 4000
Tel. 541.007

Astor
L. 4000
Tel. 541.007

Arlecchino
L. 4000
Tel. 541.007

Astor
L. 4000
Tel. 541.007

Arlecchino
L. 4000
Tel. 541.007

Astor
L. 4000
Tel. 541.007

Cristallo
L. 4000
Tel. 541.007

Doria
L. 4000
Tel. 541.007

Giotello
L. 4000
Tel. 541.007

Keller
L. 4000
Tel. 541.007

Ideal
L. 4000
Tel. 541.007

Lilliput
L. 4000
Tel. 541.007

Lux
L. 4000
Tel. 541.007

Nazionale
L. 4000
Tel. 541.007

Olimpia
L. 4000
Tel. 541.007

Reposi
L. 4000
Tel. 541.007

Reposi
L. 4000
Tel. 541.007

Reposi
L. 4000
Tel. 541.007

Reposi
L. 4000
Tel. 541.007

Reposi
L. 4000
Tel. 541.007

Reposi
L. 4000
Tel. 541.007

Reposi
L. 4000
Tel. 541.007

Reposi
L. 4000
Tel. 541.007

Reposi
L. 4000
Tel. 541.007

Reposi
L. 4000
Tel. 541.007

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

Sabato 17 Luglio 1982

STAMPA SERA

INFORMAZIONI - TORINO, VIA MANTOVANO 28 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI ABBON. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LINE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)



Una Beauty Consultant di
SHISEIDO
è a tua disposizione
per dimostrazioni
e consigli sulla
MOISTURE MIST
dal 19 al 24 luglio
Profumi Servetti
Mazzini 21

A SAVONA

**Riconosce
il giovane
che la
rapina:
è uno
dei suoi
otto figli
lo denuncia**

● SAVONA — Angosciata vicenda in una casa popolare. Una donna è stata aggredita da due giovani incappucciati i quali l'hanno malmenata e quindi legata a una sedia con una sciarpa. I malviventi la hanno ingiunto di dire loro dove teneva i risparmi, circa due milioni. Se sono impossessati hanno fatto perdere le proprie tracce.

La donna, con comprensibile angoscia, aveva riconosciuto dalla voce uno dei malviventi il proprio figlio, Giuseppe, di diciassette anni, domanda che deve fare: il marito è muratore, spesso disoccupato, lei ha, oltre a Giuseppe, altri sette figli da mantenere. Come vivere senza quei risparmi? Decide di recarsi al commissariato e racconta tutto. Il ragazzo è fermato poco dopo con le tasche piene di soldi ma dice che la madre glieli ha prestati. Non fa il nome del complice. «Perché lo hai fatto?», domanda piangendo la povera donna. Giuseppe verrà processato per rapina aggravata dal Tribunale dei minori.

SABATO 17 LUGLIO - ANNO 114 - NUMERO 172

Per coprire il deficit della sanità MAGGIORATE LE TRATTENUTE IN BUSTA-PAGA?

E' la proposta di Andreatta, Formica sarebbe contrario

● ROMA — Finirà tutto in tasse il deficit della Sanità? Almeno così propone il ministro del Tesoro Andreatta, ma già Formica (Finanze) ha fatto sapere che l'ipotesi non gli piace affatto. A questo punto non è difficile ipotizzare un ennesimo scontro, con Spadolini, come di solito, a mediare. Il guaio è che nella spesa sanitaria per l'82 c'è un «buco» di circa 3000 miliardi che un analogo deficit si prevede per l'anno venturo. Né lo Stato, né gli enti locali hanno la possibilità di

accollarsi queste nuove uscite e, allora, Andreatta propone la seguente manovra:

1 la maggiore spesa per la restante parte dell'anno in corso sarebbe coperta da anticipazioni di cassa da parte del Tesoro;

2 ma il recupero dei 3000 miliardi sborsati dal Tesoro nei prossimi mesi di quest'anno si farebbe nell'83 con un'addizionale progressiva sulle ali-

quote Irpef. In pratica la riduzione per il «fiscal drag» verrebbe mangiata da questa trattenuta maggiorata sulle buste paga. Ma, come detto, Formica è fortemente contrario ad inasprimenti fiscali che ricadrebbero sui soli lavoratori dipendenti;

3 il fabbisogno eccedente per l'83 dovrebbe, infine, essere coperto da imposte locali, essendo più praticabile la via del ticket, sempre bocciata in Parlamento.

e. p.

Iran-Iraq e Libano: due pericolosi focolai nel Medio Oriente

KHOMEINI, «GUERRA SANTA» CONTRO ISRAELE NESSUN PAESE VUOLE OSPITARE I PALESTINESI



● A Teheran, gli sciiti marcia-
no al grido di «dopo Baghdad Ge-
rusalemme» (nella foto a destra). I
musulmani di Beirut urlano la loro
rabbia contro l'inesorabile assedio
dei carri armati ebraici (foto a sini-
stra). Il fattore rischio delle due cri-
si congiunte preoccupa sempre
più le due superpotenze, che nella
zona hanno fortissimi interessi, e
le potenze locali, come l'Arabia
Saudita, che vedono minacciati i
loro commerci e la sicurezza degli
impianti petroliferi. Il problema pa-
lestinese acuisce il quadro com-
plessivo: malgrado le fortissime
pressioni, la Siria ha ribadito ieri il
suo rifiuto di ospitare i combattenti
Olp dopo lo sgombero di Beirut.
Nessun altro «Paese fratello» si è
finora offerto di offrire ospitalità al-
rifugiati.

● A PAGINA 11





ST-VINCENT. L'INGRESSO DEL CASINO

DA SAINT-VINCENT UNA PIOGGIA D'ORO 40 MILIARDI L'ANNO

Il Casinò, la cui ristrutturazione ■ quasi completata, porta un benessere all'intera Valle d'Aosta - I frequentatori della casa da gioco sono circa mezzo milione e fruttano quattrini ad alberghi, ristoranti, locali notturni - La parola crisi in valdostano non esiste

SAINT-VINCENT — Si attende che il nuovo, ristrutturato Casinò, possa riprendere in piena attività, ■ l'inizio della stagione, a settembre, per realizzare un boom che potrebbe suscitare invidia: perché a Saint-Vincent si è nelle altre regioni no?

■ questa domanda il Parlamento troverà difficile dare ■ risposta, ma dovrà farlo. ■ il gioco porta benessere. perché ne devono beneficiare solo i valdostani?

Quando nel 1947 il Casinò aprì qui i battenti, altri ■ fiorirono ■ tutta Italia e i magistrati ebbero ■ loro da fare

per richiuderli di volta in volta. Saint-Vincent se ■ cavò e sopravvisse per il suo particolare statuto regionale ma, specialmente, perché vietando ■ casinò si sarebbero probabilmente fatte più forti quelle correnti che reclamavano per la Valle d'Aosta un'autonomia ancora più ampia ■ volta palesemente più ■ la Francia che non all'Italia.

Il casinò, anche nella precaria situazione attuale, mentre si attende la ristrutturazione di quello nuovo, rende circa trecentomila lire all'anno a ogni abitante della Valle d'Aosta. I frequentatori annui della casa da gioco sono circa ■ milione e spendono con generosità ■ alberghi, in night, in ristoranti, per cui ■ cifra cresce a dismisura ■ assicura ■ benessere che non può spiegarsi solo con ■ sana amministrazione.

I valdostani, ossia i residenti, non possono giocare, è vero, per una legge ■ vuole essere «morale», ma in effetti ■ riscuotono i profitti.

Dopo la gestione iniziale in cui ebbe rilevanza la figura ■ Lora Totino, nominato per i suoi meriti «conte di Cervinia», vi furono molti mutamenti prima di giungere a Bruno Masi, un giovane intraprendente giudicato, nella storia del casinò, una specie ■ Re Mida: «Se tocca qualcosa, subito si tramuta in oro».

Quanto incassa ogni ■ il casinò? E' una domanda alla quale sembra che nessuno voglia rispondere asserendo che un computo non ■ facile, che ■ detrazioni, calcoli ■ spese, passività tra le più svariate. La verità ■ vicina ai quaranta miliardi ogni anno, anche se ci troviamo ora in presenza di una flessione perché il casinò non ■ nella ■ sede abituale.

A ristrutturazione ultimata

Servizi di

si pensa che la cifra indicata possa, se non raddoppiare, essere ■ gran lunga maggiore. I tre quarti dei profitti ■ gestori del casinò. Della quota spettante alla Valle, tre miliardi sono destinati ad iniziative culturali, turistiche, di folklore, tutto ciò, insomma, che può attirare gente.

Si capisce a questo punto

perché non solo altre regioni reclamino gli stessi diritti che Aosta ha in fatto ■ gioco, ■ perché la Serenissima Repubblica ■ San Marino di tanto in tanto torni sul suo antico progetto ■ una casa ■ gioco ■ due passi dall'azzurro mare di Rimini e di Riccione.

Se lo Stato chiude un occhio, dunque, ci guadagnano tutti.

Partono con la certezza di vincere e tornano «pelati» con faccia scura

La massa va al casinò in pullman. Ma altri vanno anche in treno ■ con ■ propri. C'è chi parte con trenta o cinquantamila lire e il proposito ■ non «perdere di più».

L'ostinazione ■ vincita, si rifarsi a tutti i costi. L'illusione di possedere «un sistema infallibile che alla fine fa crollare il banco» ■ specie ■ droga. Partono sorridendo, dal terminal degli autobus ■ corso Inghilterra angolo corso Vittorio Emanuele. Buttano giù un caffè in fretta ■ non vedono l'ora di arrivare.

Uno spiega all'altro il ■ sistema, parla ■ settori: «Quel croupier là lo conosco bene ■ sono capace di prevedere il settore ■ cui andrà la pallina, stia tranquillo, geometra». L'altro ribatte: «Non so che dirle. Non mi sposto dalle dosatine, ■ rosso e ■ nero. Sarà il gioco più stupido, ma io mi diverto così».

Occorre rivederli ■ ritorno. Molti non parlano. Visi scuri, tesi. Il settore della roulette non ■ stato imbrogliato: la ■ tutta sbagliata. ■ nero, uscito sette volte di seguito, ha rovinato ogni possibilità ■ ripresa. Una giornata nera davvero.

Fra coloro che rientrano in treno c'è talvolta chi ■ pare incredibile ■ ha perso ■ che i quattrini indispensabili per il biglietto ferroviario.

Ridotto a zero, un commendatore per due volte ha pensato ■ uccidersi. Lo han-

no trovato all'alba con una disperata lettera, già imbustata, pronta per ■ moglie e lo hanno pietosamente riportato a casa. Un professionista abbastanza noto, che nell'elenco dei contribuenti torinesi ha un'imponibile annuo di quattro milioni, ha perso ■ gioco in tre ■ blocchi ■ edifici alla periferia ■ Torino per il valore ■ due miliardi. Lo ammette piangendo, vergognandosi non tanto dell'immensità della perdita e del fatto che moglie e figli lo abbiano lasciato, ma perché non può stare ■ giocare ■ continua a farlo.

Fuori ■ casinò i baccazzieri non mancano, anche se non si fanno vedere. Con giochetti d'azzardo di piccola portata assillano ■ a chi perde la possibilità di rifarsi. Poiché ■ non avviene, prendono ciò che possono strappare alla vittima: orologio, portafogli, portachiavi, catenine, qualsiasi oggetto commerciabile comunque, anche al prezzo più vile.

Sono, occorre ammetterlo, i «vampiri del gioco». I corvi, ■ raramente si fa qualcosa di efficace per bloccarli ■ condannarli per usura, per truffa, ■ addrittura, per rapina, che la loro ■ una rapina. E' questo risvolto amaro che trattiene il legislatore dal liberalizzare il gioco ovunque. Il pericolo è troppo grave. Spesso il gioco è droga ■ per procurarsi la droga ■ può fare di tutto. Una realtà terribile e ignorata perché non si vuole vederla.

Tante iniziative per attirare anche i familiari dei giocatori

Manifestazioni collaterali in calendario e attrazioni, campi da tennis ■ un centro ippico a disposizione di chi attende parenti o amici che stanno tentando la fortuna ■ tappeto verde

Il sindacato Snalc (sindacato nazionale autonomo lavoratori del casinò) ha di recente respinto ■ modo inequivocabile qualsiasi ingerenza politica, ma ha pure ■ presente che ■ potrà far fronte alla concorrenza determinata ■ prossima apertura ■ nuove ■ gioco solo dando il casinò di Saint-Vincent di attrattive e attrezzature per intrattenere le famiglie dei giocatori.

Questa espressione ha suscitato ■ interrogativi. Molti si sono domandati: «Così, mentre il padre perde quel poco che ha nel portafogli, il

casinò manda in giostra ■ a cavallo i suoi ragazzini?».

In effetti ■ tratta ■ manifestazioni di più ampio respiro che ■ parte devono ancora essere vagliate e studiate. Che il gioco si ■ ■ popolare ■ è un dato certo, e quindi va incentivata la massa ■ giocatori che, con possibilità medie, ■ a Saint-Vincent volentieri.

Ciò spiega le molte iniziative collaterali, alcune di notevole rilievo, che Saint-Vincent ha del resto sempre avuto e che fanno parte della sua tradizione e ospitalità, dai numerosi congressi alle «Grille

d'oro», alle ■ gala, fino ai premi per le «Scienze mediche».

Non è un mistero che, già in passato, i clienti più noti ■ erano accolti ■ e lo sono tutt'ora ■ ogni riguardo. Si può ospitare l'intera famiglia al Billa, mentre i ragazzi vengono portati a sciare, per ■ un esempio, a Courmayeur, a ■ Cervinia, magari accompagnati ■ hostess. Questa attività per ■ incentivare ■ giocatore, verrà incrementata, mentre ■ il ■ del ■ che costerà quasi di certo più ■ trenta miliardi

preventivati; ma la sala giochi sta per essere raddoppiata, ■ quella del grill-musical; ■ ■ salone delle feste accoglierà banchetti con almerio mille persone.

Campi da tennis, ■ centro ippico e altre iniziative sorgono intorno ■ casa ■ gioco facendole da cornice.

Il patito ■ gioco ne ■ appagati ■ Valle d'Aosta, ■ una volta, risponderà con un boom alla crisi. Difficile dire se il merito sia dei valdostani, della perfetta organizzazione dirigenziale o dell'ingenuità di chi crede ■ fortuna.

E' TEMPO DI VACANZE

CONCRETA

YVES SAINT LAURENT

BOUTIQUE

VIZIO

— P. P. —

G

VI OFFRONO
OCCASIONI
FAVOLOSE

Corso Vittorio Emanuele 68 - Torino - Tel. 511.456

A mezzo de

LA STAMPA

comuniciamo a coloro che non andranno in

FERIE

entro il 30 luglio prossimo dobbiamo lasciare un deposito pieno ■

MOBILI CLASSICI

tavolini, porta tv, porta-telefoni, credenzine, divani, poltrone, sedie, cassettiere e tanti tantissimi mobilletti. Ecco perché svendiamo ■

PREZZI BASSISSIMI

E' un'occasione impetibile

MOBILI NOVARA

Via S. Quintino 4 bis - Tel. 510.831

© bruschini
Piazza S. Maria 212 - Via Roma 44

DA OGGI

GRANDE SVENDITA

per chiusura e rinnovo

Autore Comune 237 del 5-7-82

Riesumato il cadavere di Patrizia Nessuno ancora sa come sia morta

Roberto Ravazzani, imputato numero uno, fa un racconto confuso «Me la sono trovata senza vita fra le braccia» - Due medici legali per dire se la ragazzina è annegata oppure è stata uccisa dallo choc

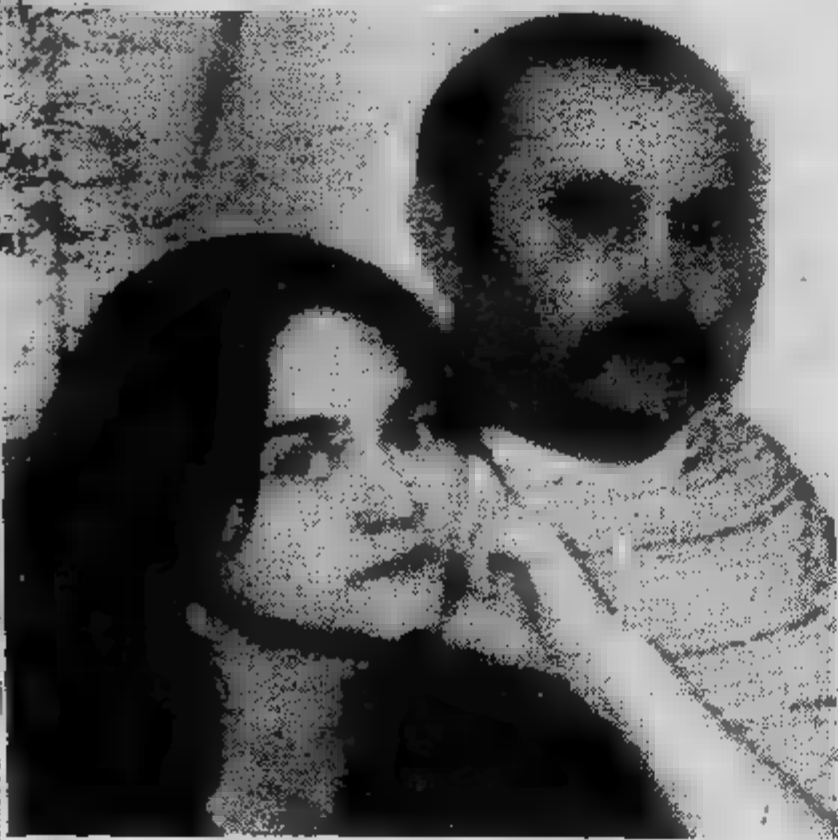
Il cadavere di Patrizia Esposito, la ragazzina di 14 anni uccisa l'anno scorso e gettata nella roggia Rivalta, dovrà essere riesumato dalla tomba. Un atto doloroso, quasi crudele, ma necessario. Due medici legali, De Bernardi di Sassari e Franchini di Genova, sono stati incaricati dal giudice istruttore Oggi di esaminare i resti della ragazzina per tentare di rispondere a due domande fondamentali.

Patrizia è morta annegata, quindi è stata gettata viva e svenuta nell'acqua, oppure è stata gettata nella roggia già cadavere?

Per il giudice non è una distinzione di poco conto. Nel primo caso è un omicidio volontario, nel secondo è un omicidio preterintenzionale: differenza che si traduce in una manciata di anni di prigione in più o in meno.

La riesumazione avviene al cimitero di Mirafiori Sud alla presenza dei familiari della vittima, di due funzionari di polizia e degli ispettori Nisi, Mazzola e Merione che rappresentano, uno, la difesa e gli altri, la parte civile.

Patrizia Esposito scomparso da casa il 1° luglio dell'anno scorso. Era stata trovata nella fabbrica del Ravazzani per essere un documento per la sorella ma non era tornata a



ESPOSITO, 14 ANNI, PADRE

Le ricerche della famiglia furono inutili. Quindici giorni dopo il cadavere della ragazzina venne recuperato alla griglia della roggia che attraversa il territorio fra Orbasco e Rivalta.

Era vestita con le maniche delle scarpe e i bermuda. Le mani erano legate dietro la schiena. L'ipotesi che è apparsa più attendibile è stata: un suicidio. Un sadico. Ma i

le della morta c'era traccia di violenza. Come era possibile gettare in acqua una ragazzina senza graffiarla?

I nodi ai polsi dietro la schiena avrebbe anche potuto farseli da sola. Dalla relazione dei medici il risultato che molto probabilmente si trattava di suicidio.

In quei giorni era stato fermato un giovane, Roberto Ravazzani, l'ultimo visto vivo la ragazza. Il suo

alibi era un cumulo di contraddizioni. Ma il giovane venne rilasciato.

Lo hanno riportato questura, la settimana scorsa per ordine del giudice istruttore Oggi. Quando la pratica stava per essere archiviata come suicidio, il magistrato ha ordinato una serie di sopralluoghi e esperimenti. La del suicidio non stava in piedi: era più probabile che fosse un omicidio. E il Ravazzani tornava a essere sospettato.

In questura, dopo ore di interrogatori, Roberto Ravazzani crollò. Cominciò ad ammettere alcune cose, poi altre, poi altre ancora e, infine, ha raccontato come è morta Patrizia. Aveva tentato delle avances d'amore, ma lei si ribellava. Gridava. Lui le aveva legato le mani dietro la schiena con la cordicella dei bermuda: un gioco.

La ragazza ha tentato di scappare e lui l'ha stretta al collo per soffocarla. «Me la sono trovata fra le braccia: forse già morta», ha confessato il Ravazzani. Ma per Oggi quel «forse» è troppo vago. Vuole essere sicuro e chiede ai medici legali di dirgli qualche cosa in più. E' morta per paura, è strozzata o è morta annegata?

Poi il Ravazzani ha buttato Patrizia nella roggia perché non venisse più ritrovata. L'ha gettata nell'acqua viva o morta?

Week-end in montagna con l'ombrello

Afa e pioggia ieri. Sole e caldo domani. Le previsioni meteorologiche (Barla, dell'Osservatorio regionale) escludono che nei prossimi cinque, sei giorni il cielo torni a rannuvolarsi sul Piemonte, minacciando nuove precipitazioni a carattere temporalesco. Siccità dovrebbe quindi continuare, aggravando la situazione delle campagne.

I soli rannuvolamenti si avranno in montagna, attorno alle cime più alte. Chi si prepara a trasferirsi in Val Susa o in Val d'Aosta per il week-end si porti l'ombrello. Non servirà invece a mare, dove il tempo previsto è decisamente estivo. I turisti che restano in città possono consolarsi. Farà caldo, non come la scorsa settimana. O, almeno, non più.

Il clima è più per cui la dell'afa dovrebbe allentarsi. I valori della temperatura, risaliti stamane dopo il relativo «fresco» della notte, si attesteranno oltre i gradi all'ombra, senza però superare quota 32-33. Altre parole, qualcuno potrà distinguere, ma, in sostanza, farà sempre molto caldo. Non rimane che sperare. Intanto la situazione meteorologica si sta muovendo verso il bel tempo.

Devono andare alle metropoli gli aiuti statali per la casa

La richiesta fatta dal sindaco Novelli nel convegno sul problema delle abitazioni nelle grandi città - Il dibattito si conclude oggi - Ritardi nell'attuazione del piano-casa soprattutto Sud

Marcello Vindigni, assessore comunale alla casa di Torino, concluderà oggi alle 17 l'affollatissimo convegno cominciato ieri al Circolo Eridano di Moncalieri 88 sul tema: «Il problema della casa nelle aree metropolitane». I due giorni di relazioni, testimonianze e dibattiti, si alternano specialisti, tecnici politici, sindacalisti provenienti dall'Italia e alcuni paesi europei.

Il convegno è stato organizzato dall'Oikos, un Centro internazionale di studio, ricerca e documentazione sull'abitare, con sede a Bologna, dalla Società degli Ingegneri e degli architetti di Torino ed ha avuto l'appoggio della Regione Piemonte, del Comprensorio di Torino, dello Iacp, Politecnico, dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, del collegio costruttori e dei sindacati.

Quattro i punti focali su cui si sono concentrati gli interventi: l'applicazione della legge (che stanziava mille miliardi per fronteggiare gli effetti dell'equo canone) il «regime dei suoli», cioè la normativa con cui vengono utilizzate le insediamenti popolari, il ruolo dell'industria edile e le esperienze europee in parecchi ca-

si diffusi e più avanzate di quelle italiane. Nel corso dei lavori, cui sono intervenuti rappresentanti di numerose città italiane (Bologna, Milano, Genova) e straniere, Londra, Parigi, Amsterdam, è stato presentato il documento, sottoscritto poi da altri amministratori, il quale si chiede che gli aiuti statali per la casa si concentrino nelle grandi aree metropolitane, dove i

Modifiche per il piano di Cuneo

La Direzione compartimentale F.S. comunica che nei giorni 19 - 20 - 21 - 22 luglio 1988 sarà spostata la linea alimentazione aerea stazione di Trofarello. Questo intervento è collegato al proseguimento dei lavori di quadruplicamento della tratta di linea Torino Lingotto - Trofarello e comporta per i giorni stessi la seguente modifica alla circolazione: il treno espresso 160 delle ore 8,52 da Cuneo terminerà la corsa a Trofarello a Torino P. Nuova. Trofarello - Torino P. Nuova il servizio sarà effettuato autocorse.

problemi più gravi e urgenti dove gli interventi devono avere carattere straordinario.

«Si ha l'impressione — è scritto tra l'altro nella nota — di rincorsa ai finanziamenti, arrabbiaggi ormai abitualmente accolti in sede centrale senza tener conto di criteri di limitazione e dieci, undici metropolitane che figurano in prima fila fronte all'emergenza del problema casa».

«In tutto il paese gli alloggi costruiti i fondi della legge 23 — ha detto Giorgio Trebbi, presidente dell'Oikos di Bologna — o acquistati dai comuni fino alla fine di giugno, sono stati 5.874. La somma totale programmi costruttivi era di 26.950 alloggi; oltre quelli già realizzati, poco più di 12 mila verranno completati entro fine dell'anno, 2.152 saranno completati entro il primo semestre '89, 5.627 entro la fine dell'anno prossimo. Ma a causa dell'elevato incremento dei costi per varie difficoltà burocratiche, il programma originale ha subito una diminuzione di unità».

I ritardi nell'attuazione del piano interessano soprattutto i comuni dell'Italia centro-meridionale.



ISTITUTO DENTALE PROTESI

Fossano (Cuneo)
Via M.A. - Tel. (0172) 82.677 - 82.751
(Associato all'Università del Kentucky - U.S.A.)

Una qualificata équipe esegue in anestesia ed analgesia riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento

- Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
 - Protesi fissa - ceramiche estetiche
 - Terapia della gengiva e paradenzio
 - Dolori facciali e dell'articolazione temporo mandibolare
 - Cure bambini - Prevenzione - Ortodonzia
- Prenotazioni e visite: (0172) 82.677 - 82.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 5-6-'65.
L'istituto è aperto anche nel mese di agosto.

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE, TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...

BERTUZZI mobili

Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

Speciali per la riapertura

Cine-foto GAGNE

Tutto a prezzi vantaggiosi

Tutte le apparecchiature per il vostro hobby.



Siamo in
VIA CERNAIA, 24
Tel. 51.11.83

VISITATECI



grazia bimbi

Boutique
Le migliori case da zero a teen-ager

sconti 20-50%

10126 TORINO
Tel. 011/696.6093
Via Garesio 23

Comunicazione al Comune e legge del 19/3/90

Salone de LA STAMPA

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico - Stato
Via Roma, - Telefono 517.958
ACCETTAZIONE inserzioni Gazzetta Ufficiale

ECCEZIONALE ACQUISTANDO UNA SERRATURA FRESIA TI GARANTISCE IN CASO DI TENTATO FURTO UN INDENNIZZO PER DANNI FINO AD UN MASSIMO DI L. 200.000 CON UNA POLIZZA DI ASSICURAZIONE RELIANCE

MOTTURA ANTONIOLI CISA

TORINO - VIA AOSTA - 3
TEL. 85.28.37

In India da Teresa di Calcutta l'amico torinese degli animali

Giuseppe Trappo curava le bestie con l'imposizione delle mani - «Una volta un salesiano mi disse: si occupi delle sofferenze umane» - Il viaggio ha anche altri scopi: aiutare la celebre suora e studiare le tecniche di pranoterapia di Calcutta

Giuseppe Trappo, torinese, una vita dedicata ad alleviare le sofferenze di uomini e animali, parte domenica per l'India. Lì incontrerà Agnese Gonxha, universalmente conosciuta col nome di madre Teresa di Calcutta, suora che ha scelto come scopo della propria vita quello di aver cura dei moribondi.

«Voglio parlare con madre Teresa — dice Trappo — dei suoi problemi e cercare di dare una mano nella sua missione. Ogni anno faccio un viaggio tra gente più bisognosa di aiuto e, al rientro in Italia, organizzo una raccolta fondi. L'anno scorso, grazie alla collaborazione dei padri salesiani, mi sono recato nell'Alto Volta. Quest'anno ho deciso di andare in India, da madre Teresa. Anche questa volta con l'aiuto dei religiosi torinesi».

La settantaduenne suora jugoslava ha iniziato il suo eccezionale apostolato trentatré anni fa. Insegnava in una scuola in India e, passando in treno da Calcutta, era rimasta sconvolta vedendo la situazione drammatica di migliaia di uomini, donne e bambini che morivano di fame e di infezioni nelle vie di quella città.

L'eccezionale opera di questa piccola suora è stata ricompensata da brillanti risultati e da numerosi riconoscimenti tra i quali il premio Nobel per la pace, nel '79.

Per anni Trappo si è occupato invece di animali. Se c'è un animale in pericolo, dal



GIUSEPPE TRAPPO: «OGNI ANNO UN VIAGGIO DI SOLIDARIETÀ»

canarino all'elefante, lui si precipitava sul posto. La sua fotografia compariva spesso sul nostro giornale, assieme alle bestiole salvate. «Un giorno — racconta Trappo — mi trovavo nell'Alto Volta e un sacerdote mi disse: "Quando torni in Europa metti a curare gli uomini". Quel sacerdote riconosceva la validità

della pranoterapia, praticata dalle popolazioni di quei luoghi. Prima di partire avevo appreso anch'io le loro tecniche e, allora, ho cominciato la mia attività».

A Torino, Giuseppe Trappo si è ormai affermato nel campo della pranoterapia, la tecnica di curare mediante imposizione della mano sul malato.

«La massima percentuale di guarigioni — dice — l'ottengo nel campo delle infiammazioni. Si verificano, però, anche guarigioni di fratture e disturbi cardiaci. E' chiaro che parlo di guarigioni controllate con esami clinici, fatti in ospedale e dimostrati da radiografie, elettrocardiogrammi. Ottengo anche dei buoni risultati nell'alleviare il dolore degli ammalati di tumore all'ultimo stadio quando la morfina si rivela inefficace. Ottimi risultati li ho ottenuti anche sugli animali. Un cavallo da cui soffriva di una fortissima tendinite, dopo qualche seduta, ha potuto di nuovo correre e vincere».

Scopo del viaggio di Trappo in India è solo quello di incontrarsi con madre Teresa. Ad un centinaio di chilometri da Calcutta, nella giungla, vive una comunità che pratica la pranoterapia con l'impiego di tecniche sconosciute. «Probabilmente — dice Trappo — sono tecniche introdotte dalla Cina e spero che questa gente sia disposta a spiegarle». Nel viaggio il torinese avrà due compagni: un fotografo milanese, Nevio Doz, un medico torinese, Giuseppe Rossi.

«Il fotoreporter e io con noi — dice Trappo — per realizzare una serie di giornalisti. La dottoressa per accertare l'autenticità dei risultati ottenuti dai pranoterapisti di quella comunità presso Calcutta dove ci re-cheremo».

Piena di sangue la fontana di Porta Nuova?

La scoperta alle prime luci di stamanti - In realtà si trattava solo di ruggine



LA RUGGINE NATA DALLE FESTE POST-MUNDIAL?

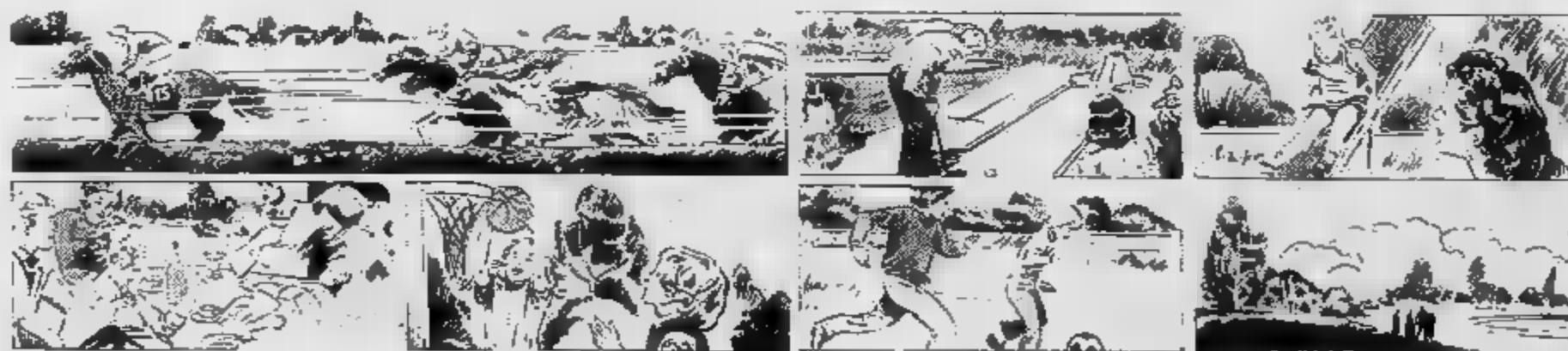
Nella notte è tinta di rosso l'acqua della fontana piazza Carlo Felice. E' stato lo scherzo di un burlesco? O il gioco divertito di chi continua a festeggiare la vittoria del Mundial? Ci si può sbizzarrire nelle congetture. L'estate, la città che sonnecchia, la gente che si prepara mentalmente a partire per le vacanze:

tutto autorizza a pensare qualsiasi cosa.

La vicenda potrebbe tingersi di giallo. Alt, con fondiamo i caratteri crimali della storia. Che rossa deve rimanere. Perché, pare, si tratti di volgarissima ruggine. Il nostro gioco è finito. Come ogni fantasia a mezza estate. Che sfuma in un amen.

SCOMMETTIAMO?!!!

...che un fine settimana passato al parco giochi, al minigolf, al minicalcio, la sala e il verde di Vinovo, rischia di piacere anche ai tuoi amici!



Domenica 18 Galoppo 8° Pallo del Piemonte

Parteciperanno tutte le province del Piemonte. Parco giochi, minigolf (in allestimento), minicalcio. Inizio rinfreschi ore 15.30.

Ci vediamo a Vinovo, spesso e in compagnia. Scommettiamo?

TUTTE LE LANCIA A PREZZO BLOCCATO. DAI CONCESSIONARI LANCIA.



Acquista una Lancia e ritiralà entro il 31 luglio. I Concessionari Lancia non ti applicheranno l'aumento di prezzo. È un motivo in più - oltre all'eleganza della linea, la completezza delle dotazioni, la affidabilità tecnica e il prestigio esclusivo - per scegliere una Lancia. Meglio non aspettare. L'offerta è valida solo per le auto disponibili presso i Concessionari.

È LA PROPOSTA-VACANZE DEI CONCESSIONARI LANCIA.

PREZZO ANTE-AUMENTO FINO AL 31 LUGLIO 1982

IL PO INQUINATO E' DIVENTATO UNA MINIERA «RICCA» DI CADMIO, RAME, PIOMBO E ZINCO

Ma ci sono anche oli minerali in quantità tale che basterebbero a lubrificare tutte le auto prodotte in un giorno dalla Fiat - La magra portata dalla siccità rende più grave e vistoso il fenomeno - L'enorme depuratore di Settimo, in costruzione, dovrebbe restituire il fiume al Piemonte - Intanto la provincia di Asti ha chiesto alla Regione un'ordinanza in cui si vieti la pesca, diventata troppo pericolosa

Il Po è in magra per le scarse precipitazioni. Chi ha occasione di avvicinarsi alle sue rive ha quindi la possibilità di constatare, più del solito, quanto grave sia l'inquinamento del corso d'acqua. Le alghe, dove ancora scorre l'acqua, stanno a testimoniare rigogliose quanto siano ben concimate dai rifiuti organici delle fogne. Sui tratti lasciati all'asciutto si trova invece la prova di che può combinarsi la civiltà industriale e i suoi aspetti perversi: cumuli di lattine per non parlare della plastica e uno spesso strato di fanghiglie, concentrato di tutti gli scarichi residui possibili e immaginabili. Vien da stupirsi che il Po, chiamato ancora fiume e non, più propriamente, una cloaca.

In effetti il fiume, ad appena 100 chilometri dalla sorgente, Plan del Re, ed a ben 100 chilometri dalla foce, dal Delta, è già fogna. Pesci se ne trovano solo a dimostrazione di come la natura lotta al di là di ogni speranza. Ad Asti e provincia, quindi in una zona molto vicina e molto meno inquinata dalle industrie di Torino, si provvede ad avvisare la gente a non consumare i pesci presi nei corsi d'acqua della zona. Inoltre l'amministrazione provinciale ha



IL DEPURATORE IN COSTRUZIONE A SETTIMO TORINESE: RIUSCIRÀ A SALVARE IL FIUME?

già chiesto alla Regione di emettere un'ordinanza in cui si faccia divieto assoluto di pesca: dagli esami batteriologici è risultato che chi consuma i pesci corre il rischio di avvelenamento. Il degrado causato dagli scarichi urbani e industriali è ormai tale che i impianti risultano patetici ed inutili. Ricordare le stagioni in cui si andava in barca sul Po senza il timore di immergersi la mano ed il braccio oppure di buttare nelle acque senza rischiare mortale letospi-

rosi per contatto con le urine dei topi, è perfettamente inutile. L'espansione industriale degli agglomerati urbani ha avuto un prezzo, parlare di recupero ecologico dell'area metropolitana torinese è ora quasi una chimera, anche quando, finalmente, entrerà in funzione il maxi depuratore delle acque nere in via di realizzazione da anni alla periferia di Settimo Torinese. Le cifre, e le statistiche, delle analisi periodiche effettuate prelevando campioni di liquido nella corrente del fiume

parlano molto chiaro. I biologi, nel loro linguaggio scientifico, affermano che in media in ogni 100 millimetri di acqua ci sono 10 mila batteri coliformi a Moncalieri (cioè alla periferia di Torino prima che il fiume venga a contatto con un milione e mezzo di uomini compresa la cintura), 10 milioni a Valdocco (nel pieno centro metropolitano) e 10 milioni alla confluenza nella Stura, poco prima di Settimo e oltre la gran massa del torinese. Andando nel dettaglio: i

coliformi fecali, rispettivamente 6 milioni a Moncalieri, 9 milioni a Valdocco e 24 milioni prima di Settimo. Un'idea di quanto sia allarmante la situazione la si ha se si confrontano queste cifre con i parametri della legge sulla tutela delle acque: i coliformi dovrebbero al massimo essere 10 mila, mentre i coliformi fecali, dovrebbero superare i 12 mila. Il divario tra legge, o teoria, e realtà è enorme.

Sono davvero ben lontani i tempi in cui bagnanti e gittanti (in fondo si tratta di appena una ventina d'anni fa) affollavano le sponde del fiume, oggi sulle rive si recano i recuperanti, non le famiglie per il pic-nic. Ancora una volta le cifre possono essere d'aiuto per intendere a fondo la situazione. Sino a 20 anni addietro Torino aveva 600 mila abitanti mentre ora nell'area torinese i residenti sono quasi un milione e mezzo e con «esigenze» e consumi di molto superiori a quei tempi.

Significa che la densità della popolazione è ora di 4430 abitanti per chilometro quadrato (contro i 178 del Piemonte e di 189 del resto d'Italia).

Gli addetti all'industria sono invece 256 mila, una densità di 256 per chilometro

quadrato (52 nel Piemonte e 28 in Italia).

Gli scarichi riversati dalle fabbriche nei corsi d'acqua superficiali della cintura torinese (tutte le «bealere» finiscono poi, naturalmente, nel Po), superano il 64 per cento del totale delle acque scaricate nel fiume. Date le caratteristiche del terreno, che presenta elevata permeabilità e scarsa filtrabilità, da anni si stanno accumulando nel sottosuolo (da cui le industrie succhiano sconsideratamente per i loro bisogni idrici, restituendo, ringraziammo, i rifiuti della civiltà consumistica) veleni di ogni sorta.

Usando un paradosso si potrebbe affermare che sotto Torino, soprattutto nella zona verso San Mauro e Settimo perché sono agli estremi del bacino idrico torinese, stanno formando pian piano giacimenti dei più svariati metalli. Chissà che, qualche centinaio d'anni, i nostri pronipoti, se saranno sopravvissuti, non una miniera nella landa desolata e priva di vita un tempo chiamata Torino.

Volendo ricorrere ad un ennesimo paradosso, si può affermare che, posto del gigantesco depuratore del consorzio Po-Sangone, in via di realizzazione subito dopo il ponte tra Castiglione Torinese e Settimo, venisse impiantata da una società fabbrica, con una serie di giganteschi filtri in grado di trattare le singole acque come attrezzature, il guadagno sarebbe assicurato. Ancora una volta le cifre nude e crude parlano chiaro: solo per quel che riguarda il fosforo ogni giorno transitano quasi 3 mila chilogrammi il ponte tra Settimo e Castiglione.

Come è possibile stabilirlo? La medicina ha accertato, e da parecchio tempo, che l'organismo umano elimina nelle 24 ore da un grammo ad un grammo e mezzo di fosforo. Se nella cintura di Torino ci sono circa un milione e mezzo di abitanti è evidente che quotidianamente finiscono nelle fogne da 2 mila chili di fosforo di «produzione organica». Numerosi e ripetuti prelievi nelle acque hanno inoltre stabilito che dalle industrie e dai detersivi domestici derivano non meno di altri 1500 chili di fosforo.

Anche per i metalli le cifre imponenti: giornalmente scendono, sciolti in sospensione, alla periferia di Settimo 170 chili di cadmio, 360 di cromo, 280 di rame, 290 di piombo, di zinco, di ferro e 205 di nichel. Complessivamente quasi 2 tonnellate al giorno di metalli pesanti quest'epoca più concentrati vista la scarsità d'acqua. Ma la vera sorpresa è costituita dagli oli minerali: 100 tonnellate al giorno. C'è da lubrificare la produzione giornaliera di tutte le auto prodotte dalla Fiat, e anche uccidere, per l'ennesima volta, quel corso d'acqua una volta chiamato Po.

Marco Vaghi

Arrivati Palestina primi aiuti piemontesi

Sono arrivati a destinazione i primi aiuti dei piemontesi palestinesi coinvolti nei tragici combattimenti le truppe israeliane e l'Olp. I medicinali e di attrezzature sanitarie sono stati portati al Centro raccolta a Damasco e consegnate al responsabile della Mezzaluna rossa palestinese, la Croce rossa locale.

A Damasco hanno detto che quelli dei piemontesi sono stati i primi aiuti giunti dall'Italia. Con la speranza e la fiducia l'iniziativa abbia un seguito, che il Piemonte non dimentichi le sofferenze dei feriti e dei bisognosi di quella regione, esponenti della «Mezzaluna rossa» palestinese hanno consegnato ai rappresentanti del Piemonte una lista delle attrezzature mediche che servono.

Hanno riferito di aver bisogno, tra l'altro, di «equipe» chirurgiche e ortopediche («abbiamo trentamila feriti»), di vaccini anticolerici, antitipici, antitetanici, indispensabili perché le tempe che possano scoppiare epidemie di peste e di colera.

Passati quattro anni, ma i Valdesi restano una minoranza discriminata

Dalla sigla dell'Intesa con lo Stato italiano - La sua attuazione è subordinata però alla revisione del concordato con la Chiesa cattolica - Un invito dei liberali al consiglio regionale perché faccia qualcosa

E' di scena l'Intesa tra i valdesi e lo Stato. Tra un mese i valdo-metodisti celebreranno a Torre Pellice l'annuale sinodo ma ancora una volta non potranno annunciare alla loro gente che il «patto» col governo italiano è stato firmato.

Sono trascorsi quattro anni dalla «sigla» dell'accordo, ma l'approvazione definitiva non c'è stata. Perché? Se lo chiedono i liberali Attilio Bastianini, Sergio Marchini e Antonio Turbiglio, propongono al consiglio del Piemonte ordine del giorno. Sono due cartelle dattiloscritte che suonano però una denuncia di pesanti inadempimenti.

Le valli Pinerolese da centinaia d'anni conservano tra sofferenze e discriminazioni l'eredità di Valdo, e sono diventate la culla del più vivo protestantesimo in Italia. E' giusto quindi che proprio il Piemonte parta all'opera perché i valdesi possano godere di tutti i diritti che sono riconosciuti ai cittadini italiani. Ora i rapporti tra le cosiddette religioni minori e lo Stato sono regolati da una legge vecchia e largamente superata. Finalmente qualche anno fa



i rappresentanti della Tavola Valdese (che raggruppa circa 10 mila persone) si sono incontrati a più riprese con gli esponenti del governo e hanno messo insieme i punti fondamentali della vita tra protestanti italiani e Stato. Ora l'Intesa è stata siglata il febbraio del '78. Si tratta di una bozza che attende d'essere va-

rata ufficialmente. Di qui le sollecitazioni dei liberali inviano al Consiglio regionale perché firmi. Considerato che, dopo circa quattro anni, scrivono, non si è provveduto all'approvazione definitiva dell'Intesa in sede legislativa, in attesa che venga approvata la revisione del Concordato

Chiesa cattolica che peraltro, tra continui rinvii e riformulazioni, non sembra poter giungere entro breve termine a conclusione. sollecitiamo un massiccio impegno del Piemonte per sanare questa situazione insostenibile.

I consiglieri liberali del «parlamentino» subalpino denunciano «l'iniquità discriminante della subordinazione della revisione del concordato dell'Intesa con i valdesi che condiziona la soluzione dei rapporti tra Stato italiano e chiesa Valdo-metodista alla soluzione di quelli relativi ai rapporti tra Stato italiano e Chiesa cattolica». La stessa denuncia è già stata più volte rilanciata dal «moderatore» della Tavola valdese Giorgio Bouchard.

Perciò i liberali chiedono al Consiglio regionale del Piemonte di impegnarsi a sollecitare governo e Parlamento a procedere indugio all'esame e alla approvazione della regolamentazione legislativa i rapporti tra Repubblica italiana e le chiese valdesi per questione di giustizia, ma soprattutto per porre fine ad una attesa che dura ormai da troppi anni.

G. M. R.

Anche le biciclette sul pelo dell'acqua

Mappa dettagliata della nuova «passeggiata» con pista ciclabile sulla riva destra del Po - Da ponte Balbis al parco del Meisino

Rivoluzione verde in riva al Po per costruire una lunga, immensa, affascinante passeggiata. Sei chilometri a piedi o a bicicletta, dal ponte Balbis alle Molinette e da Sassi fino a San Mauro. Il progetto è stato illustrato in Comune dall'assessore all'Ambiente Chiezzì e da quello al Patrimonio Scicolone. Il titolo dell'imponente iniziativa è «Passeggiata a Po in sponda destra, dal ponte Balbis al parco del Meisino». La camminata comprende l'intero percorso dal confine del territorio comunale di Torino con Moncalieri al parco del Meisino. «L'idea», corredata da schizzi e progetti esecutivi, verrà realizzata in quattro tappe.

La prima parte della passeggiata, circa 220 metri, verrà resa possibile attraverso la sistemazione degli argini con una nuova pavimentazione e verrà arricchita con la costruzione di una scaletta all'altezza del ponte Balbis. Si otterrà così una banchina percorribile larga tre metri a due metri di altezza dal corso del fiume.

Più diversificato il tratto in programma: ponte Re Umberto II, ponte Regina Margherita. Nella parte iniziale, sino al parco Ginzburg, è possibile intervenire direttamente sulla sponda e quindi la continuità della passeggiata verrà affidata alla già esistente banchina pedonale alberata di corso Moncalieri opportunamente protetta con strutture metalliche.

Ancora una tranchia, l'ultima, per costruire la passeggiata. Nel tratto finale il progetto ha due obiettivi: ristrutturare il largo percorso già esistente e ripristinare una serie di aree degradate. La pista ciclabile verrà realizzata in bitume e saranno ovviamente cancellate le discariche che ora qua e là punteggiano tristemente la sponda.

Quanto costerà l'operazione? Il lavoro verrà intanto realizzato con la collaborazione di tutti gli assessorati dell'ufficio tecnico e richiederà un miliardo e 884 milioni per i lavori di arginatura, tratti per biciclette, aree verdi, transenne, recinzioni e banchine.

Agricoltura, ferrovie, case: questo il piano di sviluppo del Chivassese

E' stato delineato in una riunione dei sindaci della zona - I maggiori problemi: la direttissima per Torino, le statali della zona, il raddoppio dei binari verso il capoluogo, gli insediamenti produttivi - Il presidio ospedaliero diventerà «presidio sanitario»

Si è tenuta nei giorni scorsi nella sala consiliare di Chivasso, in piazza del Municipio, una riunione subcomprenditoriale del Comprensorio di Torino. Presenti i sindaci dell'area dell'Usl 39, dei presidenti delle varie zone agricole, Coldiretti, Confagricoltura, Confcooperatori. È stato illustrato il contenuto del piano generale del subcomprensorio relativo alla zona di Chivasso.

La giunta comprensoriale, formata da pci-psi-psdi-dp, ha elaborato un documento nel quale sono elencati i principali punti economici e sociali del territorio. Nel settore delle comunicazioni e del trasporto è previsto uno studio per la soluzione del nodo di Chivasso, dove si dovranno confrontare due possibili alternative: prosecuzione della direttissima Torino-Chivasso con variante Nord comprendente gli abitati di Chivasso, Castelrosso, Verolengo, e innesto sulla statale 31 bis; prosecuzione della direttissima Torino-Chivasso con nuovo ponte sul Po e immissione sulla statale 590.

Qui potrebbe esser costruita la reimmissione sulla statale 31 bis. In questo caso sarebbe necessaria una variante interna a Nord di Chivasso, che raccordi la statale 11 alla direttissima per Torino a monte di Brandizzo. È previsto anche un rafforzamento della statale 31 bis da Castelrosso a Casale, la prosecuzione a Brandizzo della direttissima da Volpiano a Gassino-Chieri con un nuovo ponte sul Po, l'allargamento della provinciale Montanaro-Fogizzo e della provinciale Casalborgone - Castelnuovo Don Bosco.

Nel settore ferroviario è previsto il raddoppio dei binari da Chivasso a Torino P.N., nonché il potenziamento della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea, con il raddoppio dei binari ed elettrificazione con linea aerea. Sarà potenziata anche la linea Castelrosso-Casale dotandola di elettricità.

Nell'ambito degli insediamenti produttivi, c'è la formazione di un'area industriale di riordino-completamento

Chivasso e a Crescentino. Le strutture produttive agricole, aziendali ed associative, verranno potenziate in funzione della produzione latticinia-casearia nella pianura Chivasso-Crescentino e dell'allevamento bovino di razza piemontese.

Verrà presa in esame anche la possibilità di un ammodernamento degli attuali impianti della centrale termoelettrica di Chivasso.

Nel settore terziario, è prevista una verifica e approfondimento delle indicazioni regionali circa l'opportunità della riorganizzazione da Chivasso a Torino della struttura mercatale del bestiame e della eventuale razionalizzazione del mercato.

A Chivasso verrà realizzata una struttura decentrata dei servizi amministrativi e tecnici. Il completamento della gamma degli indirizzi e dei tipi di scuola media superiore. Sarà pure completato il servizio poliambulatoriale «tipo A», che deve garantire prestazioni diagnostiche e terapeutiche di competenza di tutte le specialità secondo l'e-

leno e le indicazioni dell'articolo 1 del 10 marzo '82, a Chivasso e a Crescentino.

Il presidio ospedaliero di Chivasso, la connotazione di «presidio sanitario» e avrà attività ospedaliera. Nuovi sviluppi residenziali sono da prevedersi poi soprattutto a Chivasso e Crescentino, con risanamenti consistenti a Brandizzo, Castelrosso, Verolengo, Montanaro e Saluggia.

Una particolare attenzione andrà agli insediamenti collinari in relazione alle caratteristiche dell'area, interessando anche gli insediamenti della sub-area torinese. Gassino Torinese, San Raffaele Cimerana e Castiglione Torinese, che presentano come parte organica nell'ambito collinare extrametropolitano. d.a.

echi di cronaca

Dentista specialista

su su 44
servizi odontoiatrici, pronto soccorso, 24 ore al giorno. 744.840. Riparazione protesi immediata. Esecuzioni accurate protesi fissa e mobile. V. P. 100.

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il sig. TRIVERO Giuseppe nato a Torino il 8-5-1931 ha presentato domanda al Tribunale di Torino perché sia dichiarata la morte presunta di TRIVERO Giuseppe fu Giuseppe nato a Torino il 10 giugno 1906. Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Torino entro 10 giorni dall'ultima pubblicazione. Avv. F. 100.

Oggi e domani

Domani presso le Opere Sacrali di Pian della Mussa, a Balme, avrà luogo un raduno interprovinciale dei bersaglieri. Il ritrovo è fissato per le 9.30. Al mattino, dopo l'alzabandiera, l'omaggio ai caduti e la Messa, vi sarà sfilata dei bersaglieri. Al pomeriggio saranno ricevuti i Ceres dalle autorità comunali e dalla Pro Loco.

Sono aperte da oggi le prenotazioni per i 22 concerti serali di Settembre Musica che si svolgeranno al Teatro Regio, all'Auditorium Rai e al Conservatorio. Le prenotazioni possono essere effettuate presso la biglietteria, piazza Castello, orario 10-13 e 16-19, festivi esclusi fino al 1° agosto.

Le prenotazioni telefoniche sono possibili rivolgendosi al 548.865 - 548.350. L'importo (3000 lire) dovrà pervenire entro 3 giorni tramite vaglia telegrafica indirizzata a Settembre Musica, Casella postale 1078, 10100 Torino Ferrovia. Non è possibile l'acquisto o la prenotazione di più di due biglietti a persona per concerto.

Prima rassegna nazionale di danza folkloristica e canti popolari stasera, alle 21, presso il campo sportivo di via Einaudi, a Moncalieri. La manifestazione è organizzata dal Circolo culturale sportivo Salvemini con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura di Moncalieri e dell'Ente nazionale formazione artistico culturale di Torino.

Un mondo segreto di fate e gnomi nascosto a due passi dalla città

Alla scoperta d'una magica piscina naturale in un alveo inaccessibile e pulitissimo del Ceronda - Un ambiente incontaminato e suggestivo verso Varisella



TUFFO NEI PRESSI DI VARISELLA

Stradone delle valli di Lanzo, bivio poco dopo il termine del muro della Mandria: le frecce indicano Piano, Vallo, Varisella. A pochi chilometri già tutto è cambiato: seguendo la strada che inerpica sino a Varisella per poi precipitare oltre uno stretto gomito in un lussureggiante e fresco paradiso a forma di conca, viene chiederli se davvero siamo a pochi minuti d'auto da Torino. La vallata dal densissimo verde, ricca d'alberi da frutta, fiori e rare varietà

d'erbe è quella del Ceronda, torrente selvaggiamente scavato tra rocce a picco, d'aspetto lavico, che solo dopo Venaria assume andamento tranquillo, irrisolvibile rispetto al suo versante «giovanile» da orrido lunare.

Questo torrente che scorre quasi inaccessibile in fondo a gole che ricordano strutture da canyon, riserva a chi ha pazienza e buone gambe generose sorprese: oltre a prati ripidissimi a sinistra tra Varisella e Baratonina forma

d'improvviso una vasta pozza d'incantevole freschezza, anche in questi giorni «magra» colma d'acqua, tanto che ci si può sguaizzare e tuffarsi.

Frequentata solo da pochi «aficionados» della zona, ragazzi dei paesini limitrofi che con piccole moto raggiungono la gola del torrente, è per lo più sconosciuta ai torinesi che preferiscono buttarsi su rotte più note, lontani dall'immaginare che a 20 minuti d'auto dalla città possa esistere un simile scrigno di

intatta bellezza, una vera e propria piscina naturale tra azzurre rocce da acquarello cinese.

La gemma di questo torrente è però ancora più segreta, e riservata a pazienti camminatori: poco prima di Baratonina, tagliando a destra attraverso un bosco di querce, ciliegi selvatici, felci e mille varietà di fiori, passando lungo un prato solcato di viti e un piccolo meletto, si giunge ad un ponte dopo il quale oltre un dosso a sinistra si scopre un'altra curva del torrente, molto più «alta» della precedente (siamo circa a 150 metri) colma d'acqua.

Anche qui è una fossa tra rocce circondate di fiori su cui si leggono scritte misteriose, risalendo il torrente una sorta di grotta piena di acqua evoca all'improvviso nel silenzio presente fate e di gnomi. E se queste indicazioni possono incoraggiare qualche avventuroso poeta della natura ad esplorare il magico percorso del Ceronda, vogliono però pure invitare gli eventuali visitatori di quello che è ancora un fatato sacro d'erbe, d'acqua e di rocce a lasciare questi posti selvaggi e solitari così come li trovano.

Né cartacce, né sacchetti, né nylon, né bottiglie, né lattine devono intervenire a introdurre nella bellezza inconsueta e intatta del paesaggio gli elementi di una comune discarica.

Marisa Di Bartolo

Legnocasa

Porte interne - finestre porte a soffitto - portoncini blindati - rivestimenti - trucioli e compensati - perline - scale - pavimenti in legno

il legno la casa è più bella

BORGARO TORINESE
Via Lanzo 179
Tel. 4702602/3/4

APERTO ANCHE IL SABATO

Nella nostra per un pratico inserimento di lavoro
CERCANSI GIOVANI
da inserire alla professione più richiesta e più remunerata: programmatore/programmatrice per centri elettronici.
Breve corso serale.
Inserimento in 3 mesi. Stipendi nel settore 800 mila.
Per colloquio in 02/870.0728 oppure scrivete: SOLEDAL - Via Palestro 36 - 20124 Milano.

SUPERMOBILIFICIO

VIA LANZO, 23 - TORINO
OPERAZIONE RISPARMIO 1982
Aperto anche lunedì pomeriggio

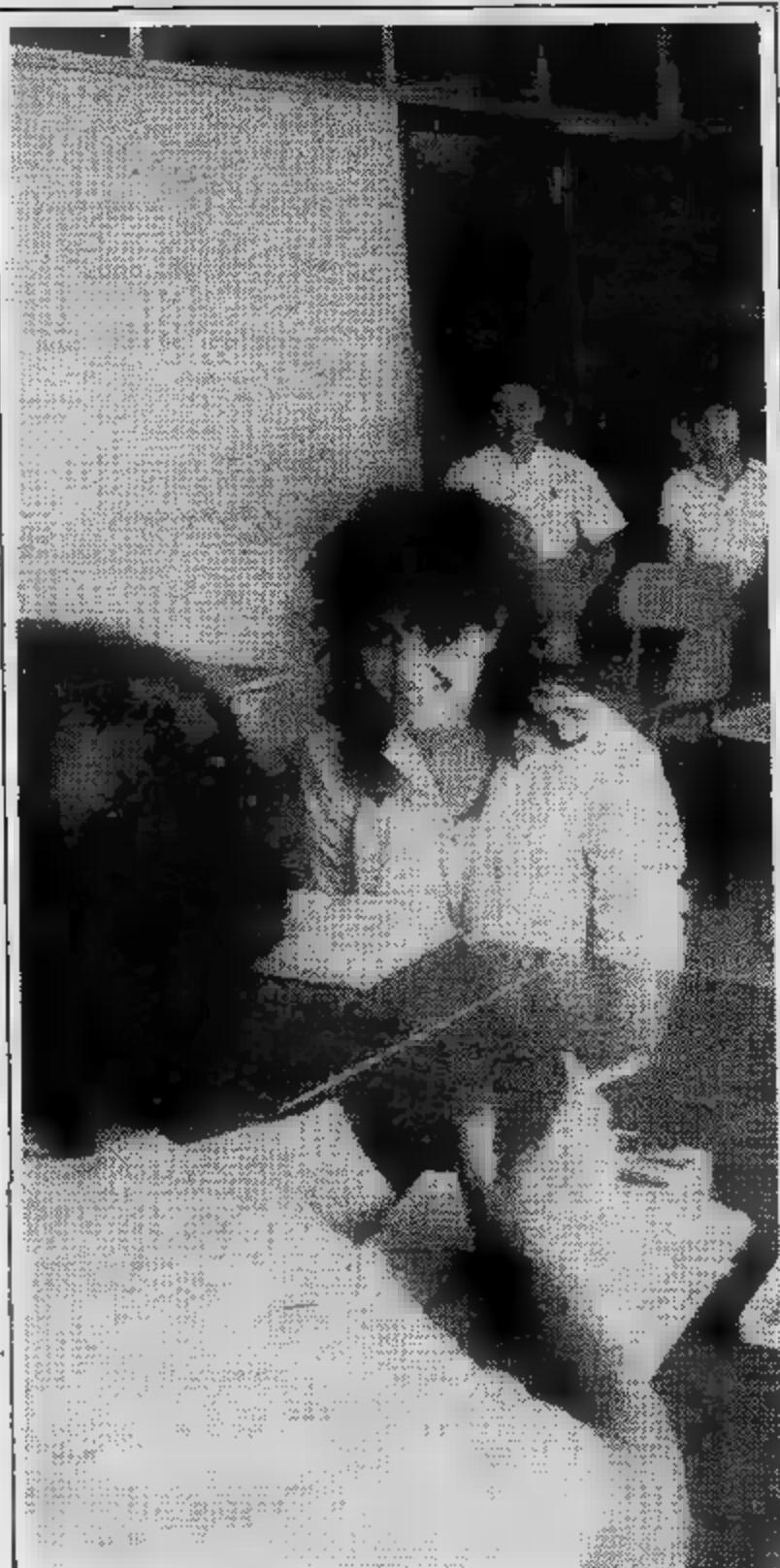
ARREDALCASA

3 - TORINO
SUPERMAGAZZINO DEL FAVOLOSA OPERAZIONE SPOSI
Aperto anche lunedì pomeriggio

RAGAZZI, SAPETE RISPONDERE?

Così interrogano i commissari alla maturità

Una iniziativa di Stampa Sera per gli studenti: siamo andati a sentire per voi le interrogazioni istituto per istituto ■ abbiamo raccolto le domande



«L'esame? Un assaggio della vita futura» (purché non si trasformi in morso)

Professor Ferrini del Galileo Ferraris — Qual è la sua impressione sugli orali?

«Come al solito, gli esami riservano sorprese e per altri versi conferme. L'ansia degli uomini c'è sempre, anche qualche "bravissimo" può fare un orale di scarso livello; quindi qualche patema è legittimo. D'altra parte il "profilo" resta fondamentale, cioè il giudizio che i professori interni han dato dell'allievo a termine di un anno — o meglio di cinque anni — di reciproca conoscenza. Non dovrebbero nella sostanza esserci problemi, anche se gli allievi "tengono" al voto».

Cioè desiderano che il voto rispecchi la loro preparazione?

«Certo, restano male ■ il voto secondo loro ■ troppo basso. Ma questo senza drammi né angosce. Insomma c'è serenità. Ne parlavo ■ ■ ispettore: quest'anno ■ si vedono lacrime né scene. Ciò non significa che tutto vada bene. Questo tipo ■ esame ■ ■ esame provvi-

sorio ma tutti lo accettano con buona volontà; anche ■ siamo un po' "tirati".

Quindi né sorprese né recuperi?

«L'esame è sempre stata occasione di eventuali recuperi ■ continua ad esserlo. E ■ prova come tanto della vita ■ cui si può uscire valorizzati o ridimensionati. Questo penso sia ancora ■ suo valore. L'importante è che non sia una prova cervellotica e arbitraria, ma con qualche garanzia. I "casini" però ■ ■ possono escludere.

In pratica, «sanno» o ■ sanno questi candidati?

«Secondo me la preparazione ■ quella che emerge dai profili. Ma c'è l'emotivo che arriva agli esami spassato, ■ c'è chi al momento degli esami si galvanizza ed emerge».

Come mai?

«L'esame è anche una verifica della capacità di affrontare una situazione nuova e scomoda, facce mal viste e magari un modo imprevedibile di interrogare. Insomma, è un assaggio della vita».

L'industriale Avogadro: la 3^a e la 1^a

Istituto Tecnico Industriale Statale «Amedeo Avogadro». Esami di maturità - III Commissione, specializzazione meccanica. Domande campione.

MACCHINE

- 1 Ciclo di Rankine e rappresentazione sui piani (p.v): (T.S); (I.S).
- 2 Ciclo Otto con relativo rendimento.
- 3 Ciclo Diesel con relativo rendimento.
- 4 Ciclo Sabatè con relativo rendimento.
- 5 Numero di ottano. Detonazione.
- 6 Velocità del suono.
- 7 Efflusso del vapore da una condotta.

MECCANICA

- 1 Studio cinematico del moto del piede di biella ■ del bottone di manovella.
- 2 Studio dinamico del meccanismo precedente.
- 3 Determinazione del motore ■ traccia ■ del diagramma.
- 4 Generalità sull'equilibramento delle forze d'inerzia nei motori alternativi.
- 5 Calcolo della massa ■ un volano.
- 6 Grado ■ irregolarità periodica del volano.
- 7 Curve caratteristiche dei regolatori delle macchine motrici e funzione dei regolatori.

TECNOLOGIA

- 1 Diagramma di Stato ferro-carbonio.
- 2 Trattamenti termici: ricottura, normalizzazione, tempra, rinvenimento.
- 3 Curve di Bain.
- 4 Velocità critica di raffreddamento.
- 5 Prova Jominy - Bande di temprabilità.
- 6 Mezzi di riscaldamento.
- 7 Scelta del mezzo temprante.
- 8 Effetto degli elementi alliganti negli acciai, sulle curve di Bain.

ITALIANO

- 1 Esposizione ■ commento del romanzo contemporaneo scelto ■ candidato.
- 2 Analisi di alcuni versi dei «Sepolcri» di Foscolo.
- 3 Analisi di alcuni versi dei due cori dell'«Adelchi» di Manzoni.
- 4 Analisi di alcuni «Canti» di Leopardi.
- 5 Temi decadenti in Pascoli.
- 6 Esposizione del contenuto dei «Malavoglia»; carattere ■ Mastro Don Gesualdo di Verga.
- 7 «L'uomo ■ fiore in bocca» di Pirandello.

Istituto Tecnico Industriale Statale «A. Avogadro». Esami di maturità tecnica industriale. 1^a Commissione meccanica.

LETTERE ITALIANE

- 1 Quali personaggi del Paradiso Dantesco o situazioni hanno interessato di più il candidato e perché.
- 2 Alcuni aspetti della poetica Foscoliana.
- 3 Alcuni aspetti della poetica Manzoni.
- 4 Alcuni aspetti della poetica Leopardiana.
- 5 La letteratura italiana dopo l'unità (poesia).
- 6 La poesia del 900.

7 Carattere e valori del Decadentismo italiano.

8 Romanzo ■ Italia dall'800 al Pirandello.

9 Ermetismo.

10 Qualche autore contemporaneo.

TECNOLOGIA MECCANICA

- 1 Caratteristiche meccaniche e tecnologiche della ghisa sferoidale.
- 2 Formatura ■ procedimento Shell Holding.
- 3 Significato dei punti critici della lega ferro-carbonio ■ metodi sperimentali per la loro determinazione.
- 4 Velocità critica di raffreddamento di un acciaio e sua influenza sulla penetrazione di tempra.
- 5 Perché un acciaio temperato acquista durezza.
- 6 In quali casi conviene ricorrere al trattamento di cementazione di un acciaio ■ con quale procedimento si ottiene.

7 Caratteristiche meccaniche ■ tecnologiche del bronzo.

8 Interpretazione del trattamento termico degli acciai ■ sul relativo diagramma d'equilibrio.

MACCHINE A FLUIDO

- 1 Bilancio termico di ■ motore a carburazione.
- 2 Il principio della cogenerazione negli impianti di turbine a vapore.
- 3 Significato del numero d'ottano e ■ determinazione.
- 4 Confronto tra i rendimenti termici di due motori Diesel e a carburazione.
- 5 Principio di funzionamento delle pompe di calore.

MECCANICA APPLICATA

- 1 Motivo e procedimento dello studio cinematico del manovellismo ■ spinta rotativa.
- 2 Dimensionamento di un perno portante di estremità.
- 3 Valutazione del lavoro eccedente per dimensionare un volano; la fluttuazione della spinta motrice.
- 4 I principi della regolazione nelle macchine rotative: il regolatore di Porter.
- 5 Velocità critiche flessionali; formula del Dunkerley.
- 6 Le forze d'inerzia nello studio dinamico del sistema biella-manovella.
- 7 Verifica della corona d'un volano alla sollecitazione centrifuga.
- 8 Molle ■ torsione.
- 9 L'unificazione del moto; impiego ■ dimensionamento del volano.

Professore, come va... «Bene: qui arriva solo gente preparata»

Un commissario del «Pininfarina» (tecnico)

Professor De Rossi del Pinin Farina — Come vanno questi orali?

«Direi che il livello ■ discreto. D'altra parte, una selezione ■ ■ meglio una preselezione — viene fatta da cinque anni senza contare che anche questa quinta ha avuto i suoi "non ammessi". Quindi all'esame arriva il meglio... Non mi aspetto sorprese. D'altra parte i ragazzi ■ ■ tranquilli, anche le commissioni sembrano soddisfatte».

Qualche anticipazione sui giudizi?

«Impossibile, solo in sede di scrutinio ci saranno i pareri delle commissioni. Voglio dire solo che i ragazzi dimostrano la sicurezza e la preparazione che pensavamo. D'altra parte nella scuola pubblica abbiamo ben presente questa esigenza di serietà, questa necessità ■ selezionare chi non studia o non prova nessun interesse per materie abbastanza specialistiche: e questo anche per il bene dei ragazzi stessi».

Cioè?

«Il mondo dell'industria ■ del lavoro rifiuta la gente impreparata. E' quindi importante che gli studi siano ■ ■ veramente formativi anche in senso tecnico».

La sesta alla Einaudi

VI Commissione - Itc «Einaudi» - «Levi».

TECNICA BANCARIA

- 1 Parli delle aperture di credito. Come possono essere?
- 2 Aperture di credito di cassa e di firma, garantite ■ non: quali differenze?
- 3 Servizi accessori bancari.
- 4 Cos'è la commissione di massimo scoperto?
- 5 Il calcolo degli interessi nei c/c di corrispondenza come può avvenire? Ogni quanto tempo, cioè?

STORIA

- 1 Parli della presa di Roma e della «questione romana». Come verrà risolta? In che cosa consiste la «convenzione di settembre» con Napoleone III?
- 2 Il Depretis e la Sinistra al potere. Cos'è il discorso di Stradella? E il trasformismo?
- 3 La storia del suffragio universale in Italia. Quali elezioni si svolsero nel '46?
- 4 La 1^a Guerra d'indipendenza. Chi partecipò ad essa?
- 5 Mazzini e Gioberti: che differenza fra di loro?
- 6 La triplice alleanza. Come mai l'Italia si allea all'Austria?
- 7 Le colonie italiane. Quando conquistiamo la Somalia? ■ la Libia?
- 8 ■ trattato di Versailles: quali conseguenze per la Germania?

SCIENZA DELLE FINANZE

- 1 Mi parli del Bilancio dello Stato.
- 2 Classificazioni ■ bilancio. Come è esaminato e formato? Quali ne sono i principi? Spese correnti e in conto capitale. Esercizio provvisorio: quando avviene e perché? Bilancio ciclico.

ITALIANO

- 1 ■ parli ■ Manzoni (Commento ■ un passo di «Marzo 1821»).
- 2 Futurismo: quali differenze col decadentismo?
- 3 Evoluzione da romanticismo a decadentismo.

Castagneto diventa turistica grazie al suo santo Genesisio

Domenica verranno inaugurate le fonti d'acqua curativa che portano il nome del monaco - Risalgono all'anno mille - Erano celeberrime nel secolo scorso - Il Comune le ha restaurate

Nuova giovinezza per l'antica fonte di S. Genesisio. A 23 km da Torino, sulla collina chivassese, lungo la strada che da Castagneto Po porta a Chivasso, e a 351 m sul livello del mare, si trova la borgata che porta il nome del santo: 300 abitanti, una chiesa ro-

Festa storica ■ Luserna

Rivivono le millenarie tradizioni di Luserna. Sono cominciati giovedì e si protrarranno fino al 1° di agosto i festeggiamenti patronali. Ripresi da alcuni anni, su iniziativa del presidente dell'associazione Amici di Luserna, Renato Martina, fanno rivivere per alcune settimane la storia di Luserna e dei «signori» che nel 1295 per primi giurarono fedeltà. Principi d'Acaja, personaggi in costume dell'epoca creati e confezionati dall'Associazione sviluppano tutta una serie di manifestazioni.

Accanto alla contea, ed è questa una caratterizzazione estremamente valida, i personaggi delle 6 contrade che rappresentano l'intera storia di un borgo millenario: i frati di S. Francesco (XVI secolo), il tribunale di giudicatura del XVII sec. (ben 74 giudici sono passati a Luserna dal 1643 al 1741), la prima farmacia della piazzetta con tanto di bolla Anna d'Orleans.

Domenica 18 luglio, al pomeriggio, ci sarà la visita della contea e della comunità a queste 6 contrade ricostruite in linea con i personaggi e per due settimane tuffo nella storia con folclore, rievocazioni e gastronomia.

manica di cui si parla in documenti dell'Anno Mille, fondata dai monaci benedettini di Fruttuaria, una fonte di acqua solforosa di cui si trovano evidenti tracce in manoscritti del decimo secolo.

Proprio da questa fonte di era antica, adiacente la chiesa, sgorga un'acqua che molti studiosi hanno chiamato «miracolosa». Già nell'Ottocento furono attuati lavori per un suo più razionale utilizzo. Nel 1780 l'acqua di S. Genesisio entra nelle aule dell'Università di Torino, lezioni tenute dall'allora professor Giovanni Dana, medico naturalista.

Dopo attente analisi chimiche di laboratorio, si sono scoperte le seguenti caratteristiche: l'acqua di S. Genesisio è fortemente minerale (il suo residuo secco è di circa 5 gr per litro), contiene elementi di grande importanza nel campo idroterapeutico (bromo, iodio più potassio e magnesio) e gas disciolti, fra cui l'idrogeno solforato, dall'apparenza lisciale e dall'intenso odore di zolfo, dal colore lattico che assume al contatto con l'aria, e che molti definiscono «odore di uova marce».

E' particolarmente adatta per la cura della pelle, per solforazioni e inalazioni per malattie bronchiali, quindi è un'acqua che fa sempre bene. Per molti e molti anni la fonte di S. Genesisio, sita in piazza Ceriana, è stata abbandonata e dimenticata, così col passare del tempo anche la struttura esterna era diventata ormai fatiscente.

L'attuale amministrazione comunale di Castagneto Po, guidata dal sindaco Angelo Reveilo, che ne è proprietaria,

ha iniziato circa due anni fa l'opera di restauro del fabbricato (col contributo di 120 milioni della Regione Piemonte), dando così alla fonte nuova veste. Attualmente escono da essa circa 1000 litri d'acqua terapeutica nel giro delle 24 ore.

«Lo scopo di questo nostro restauro — dice il sindaco Reveilo — è quello di decollare da un'economia tradizionalmente agricola a una economia turistica. Infatti il posto geografico, la sua natura incontaminata e la sua vocazione turistica è senza dubbio la strada giusta, quella che l'amministrazione comunale intende imboccare. A fianco di questa iniziativa, ci prefiggiamo di recuperare questa pagina importante di storia del nostro paese, di rimanere legati a quelle che sono le tradizioni della nostra gente».

Nella ricorrenza del centenario della costruzione, da parte dell'allora sindaco Francesco Viano, domenica 18 luglio alle 18 l'regionale al Turismo, Michele Moretti, inaugurerà ufficialmente la fonte restaurata.

Diego Andrà

Socialisti per il MIL

Dirigenti regionali del Psi e Mfe si sono incontrati nella torinese del partito socialista. Si è parlato della decisione del Psi di sostenere una massiccia raccolta di firme la petizione federalista rivolta al Parlamento di Strasburgo.

E' improvvisamente mancato Ottavio Giustetti (Beppe)

Nel grande immenso dolore danno l'annuncio la moglie con il figlio e la nipote. I funerali avranno luogo a Torino nella parrocchia S. Antonio Abate, piazza Stampella n. 17, alle 10.15. Lunedì 18 luglio 1982 (partenza da via Sansovino n. 225 n. 10).

— Torino, 16 luglio 1982.

Impiegato e Massoneria della Ortolano S.p.A. partecipano al lutto per la dipartita del signor Ottavio Giustetti.

— Torino, 16 luglio 1982.

Arrivano a Albano Ortolano i nipoti, prendono carta al dolore e Franco per la perdita dell'amico carissimo BEPPE.

Amministratore Impiegato e Massoneria della A.R.M.O. S.p.A. partecipano al lutto per la dipartita del signor Ottavio Giustetti.

— Torino, 16 luglio 1982.

Adriana Capelloni partecipa al grande dolore di Franco per la perdita del caro amico BEPPE.

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

Le Ditta Marzotto, Sella - Ferroli - Salsoglia Giorgio partecipano al dolore dei familiari per la perdita del signor Ottavio Giustetti.

— Torino, 16 luglio 1982.

Il Consiglio di Amministrazione della Metallurgica S.p.A. partecipa al grave lutto della famiglia e la scomparsa di Ottavio Giustetti.

— Torino, 16 luglio 1982.

Romolo Sergio, Audino partecipano al dolore di Rita e Franco per l'improvvisa scomparsa di BEPPE.

Ottavio Giustetti

Partecipa il vostro dolore Beppe Maria e Carlo Badoglio.

Dall'Acosta e famiglia partecipano al dolore di Rita e Franco per l'improvvisa scomparsa di BEPPE.

Otto e Franco Emanuel partecipano con dolore alla famiglia Giustetti.

Ottavio Giustetti

Impiegato e Operai della Ditta Con. T.A.S. s.p.a. partecipano al dolore della famiglia Giustetti per la dipartita del signor OTTAVIO.

La Sec. Lilla sagg. Orto e Talla è univoca al dolore della famiglia Giustetti.

I compagni della 621° Mitraglieri sono il caro amico BEPPE.

Le famiglie Marzotto-Cottino partecipano al dolore di Franco e mamma.

Il cognato Giorgio Ferrari la moglie Lina la zia Giovanna e il nipote Florenzo piangono la scomparsa del caro

Ottavio Giustetti

(Beppe)

— Torino, 16 luglio 1982.

Partecipano commossi al grave lutto le famiglie Broccherio, Geronzi, Marino, Mitropoli, Oneglia, Ricossa, Rinaldi.

Partecipano al lutto i fratelli Campione Renato, Dario.

La Lama Spa partecipa al lutto della famiglia Giustetti per la scomparsa del signor OTTAVIO.

Renzo e Bellocchi si uniscono al dolore dell'amico Franco per la scomparsa del caro papà.

Ottavio Giustetti

— Torino, 17 luglio 1982.

La Società Scal prende viva parte al dolore della famiglia Giustetti per la scomparsa di Ottavio Giustetti.

— Torino, 17 luglio 1982.

Dott. Montebelloni partecipa al grande dolore dell'amico Franco per la perdita del padre.

Ottavio Giustetti

— Torino, 17 luglio 1982.

La Ditta Otta partecipa al lutto della famiglia Giustetti per la scomparsa di Ottavio Giustetti.

— Torino, 17 luglio 1982.

Il Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta della Lega Nazionale nel ricordare la figura del caro amico Ottavio Giustetti.

Ottavio Giustetti

giungerà alla famiglia l'espressione del più profondo cordoglio.

— Torino, 17 luglio 1982.

La ditta Otta e C. partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita di Ottavio Giustetti.

Ottavio Giustetti

— Torino, 17 luglio 1982.

La famiglia Giustetti per la scomparsa del caro amico Ottavio Giustetti.

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

Le famiglie Garbarini, Trivari, Fegino e uniscono al dolore della famiglia.

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

Michele e Gatto si uniscono al dolore della famiglia.

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

La famiglia Vellaro partecipa commossa al lutto della famiglia Giustetti per l'improvvisa scomparsa del signor BEPPE.

Ottavio Giustetti

Partecipa il dolore di Franco e ristorante Agostino Torino.

È salita al dolore dei familiari per la perdita dell'amico Beppe Giustetti

Lo Sport Club Mediana di Campagna ricorda il commendatore.

Ottavio Giustetti

sue socio fondatore e presidente onorario.

— Torino, 16 luglio 1982.

Madonna di Campagna, dello Sport Club Mediana di Campagna, partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del commendatore.

Ottavio Giustetti

— Torino, 16 luglio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Pallese

ved. Pettiti (Rina)

L'annuncio al dolore dei familiari e il piccolo Simone. Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Buoni per l'assidua e attenta assistenza. Funerali oggi ore 14.30, dopo la funzione la salma sarà tumulata nel cimitero di S. Maria.

— Torino, 17 luglio 1982.

Carla Giose Paolo piangono la scomparsa di RINA.

Partecipano al dolore per la perdita di sua RINA.

Partecipano al dolore le famiglie: Allasia, Balocco, Bergamini, Borsari, Buoni, Caruso, Chianini, Cecchi, Glorioso, Lucchi, Minelli.

E' mancata

Domenico Fascina

Car. Vittorio Veneto

Addolorati l'annuncio la moglie e i parenti. Funerali in forma civile sabato 17, ore 14.30 da corso Monte Cucco 120.

— Torino, 16 luglio 1982.

Mari, Emilio, Alberto ricordano EMILIO.

La famiglia, zia Oliva e cugini Sandro, Tullio, Vaghi e cugini partecipa al dolore.

Dopo breve malattia è spento

Margarino

anni 67

Con dolore l'annuncio la moglie Gennaro, fratello, sorella e nipoti. Funerali in forma civile sabato 17 alle ore 17.30 a Caltanissetta (Asti). Si ringraziano il professor D'Amico, professor Carati e l'equipe di cardiologia dell'ospedale di Asti per la premurosa assistenza.

— Caltanissetta, 16 luglio 1982.

Amministratore. E' mancata all'affetto dei suoi cari.

di via Marconi 35 partecipa al lutto per la scomparsa del signor EDOARDO.

E' salita in cielo la cara e buona

Laura Mazzarelli

Ne danno il triste annuncio il marito Mario e i parenti tutti.

— Torino, 16 luglio 1982.

Ha lasciato questa valle terrena mente

rag. Carosini

L'annuncio addolorato le cugine Clementina, Elisabetta, Bianca e gli amici Dario, Giuseppe, Cuccchi, Alcide, Paolo, Furio, Scocchini, Arnoldo e Laura Giustetti. L'ultimo saluto sarà tenuto al cimitero di S. Maria.

— Torino, 16 luglio 1982.

Se mi amate vi rallegrerete perché vado al Padre.

E' mancata il Maestro

Edoardo Garzera

Cavaliere per meriti sportivi

A funerali avvenuti l'annuncio la moglie, la figlia col marito Franco Taniguchi, le nipoti Antonella, Paola. I familiari esprimono infinita riconoscenza ai dottori Despoli, Grassano, Zina e a tutto il personale della II Divisione ospedaliera dermatologica di Torino, per la partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 luglio 1982.

La Ditta VELAM partecipa al dolore della famiglia Ricotti.

Olena e Mario Casella si uniscono al dolore della famiglia Ricotti.

E' mancata

Cesare

A funerali avvenuti la moglie Piero ne dà l'annuncio ringraziando che la sono stati vicini.

— Strambino, 17 luglio 1982.

Le famiglie Capelli e annunciano dolore a parenti e amici la scomparsa di

Gino Calleri

I funerali (luogo in Fubina sabato 17 corrente mese alle ore 16 muovendo dall'abitazione dell'estinto.

— Fubina, 16 luglio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

David Terzano

Anziano FIAT

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figlio, sorella, cognato, nipoti e parenti. Funerali sabato 17 ore 8.30 dalla propria abitazione via Sgarbi 59, alla casa di Sgarbi (servizio pullman).

— Torino, 15 luglio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari Francesco Spagnotto

Car. di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Emma Pirelli, la figlia Natalia, col marito Vello Neri, il nipote con la moglie Franco Marzotto, il nipote Giuseppe, le cognate Valeria, Clotilde, nipoti: cugini, parenti tutti. I funerali sabato 17 luglio ore 16 da via San Lorenzo 15.

— Cologno, 17 luglio 1982.

I nipoti Dante, Fabio, Germano, con le rispettive famiglie ricordano lo zio FRANCESCO con affetto.

Partecipano al dolore delle famiglie Spagnotto, Natali, gli amici: Mariuccia Nuccio Basso, Adina Lillo Bertolotto, Rita Olmo Cattaneo, Marianna Enrico Castaldi, Olga Dolo.

Giuseppe Primo Faggiani, Felice Girani, Pina Franco Gotti, Anna Martino, Emma Alessandro Martino, Angiolina Rino Pernotti, Luciano Esio Poveri, Letizia Oscar Villetta, Giovanni Consoni e famiglia. Famiglia Bedi.

Il Comitato della Festa di S. Lorenzo, il vicino famiglia e ricorda l'attività costante di

Francesco Spagnotto

— Cologno, 17 luglio 1982.

A funerali avvenuti, secondo i desideri dell'estinto, profondo dolore annunciano la scomparsa della signora

Teresa Rosso

ved. Tenino

I nipoti: Tina Rosso con Francesco, Silvia, Giorgio e Paola; Pietro Rosso con Francesco e Luca; Bruno Rosso con Barbara; Roberto Barra con le cognate Luigia e Teresa Rosso e Teresa Tenino. Barra e parenti tutti. La Santa Messa e suffragio sarà celebrata nella parrocchia di S. Alfonso sabato 4 settembre alle ore 9.

— Torino, 17 luglio 1982.

Il signor Lulua, Kallio, Eugenio, Muro piangono la perdita della cara TEREZIA.

Cristianamente è mancata

Caterina Cima

ved. Castelli

anni 9

Ne danno il triste annuncio il figlio Oreste, col marito Elio Buzzi, la figlia Paola. Un particolare ringraziamento a suor Teresa per la premurosa assistenza. Funerali 19 con ore 9 in parrocchia S. Maria Madre e tumulazione Cimitero di Sassi.

— Torino, 17 luglio 1982.

Luca, Carlo e Gianfranco e Lucrezia sono vicini. Olga ed Elio.

Maria Pia Solgneri e Vincenzo Noddi partecipano con profonda affezione al dolore della famiglia per la dipartita dell'amico

Valerio Alfieri

— Torino, 16 luglio 1982.

Colleghi e Divisione di famiglia commossa al dolore dell'amico

dott. Valerio Alfieri

— Torino, 16 luglio 1982.

Il Laboratorio analisi dell'Ospedale di Chivasso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del dottor

Valerio Alfieri

collega e amico

— Chivasso, 17 luglio 1982.

Il Credit Lyonnais - Rappresentanza di Torino si associa al dolore del dr. Gianni Gascone per la scomparsa del padre

cav. Carlo Gascone

— Torino, 16 luglio 1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro

FRANCESCO

— Torino, 17 luglio 1982.

ANNIVERSARI

1960
Primitiva Buscatti

1952
dott. Camillo

unni nel ricordo di ogni giorno

— Montebello, 17 luglio 1982

1960
dott. Roberto Curado

1962
sempre vivo cuore di mamma e papà

1962
Maria Gabetti in Cussotti

Vive nel ricordo di chi l'ha amata

1959
Ferruccio Gatta

1977
Gatta

1980
Roberto Goitre

1982
E sempre ricordo famiglia con affetto e rimpianto infinito

Edilio Rusconi, nel suo sodalizio con Alberto e Luciana, si inchina ad un scomparso

Giuseppe Prezzolini

scrittore inimitabile e impareggiabile, del quale non a caso si pubblicano opere significative e che resteranno nella storia del nostro tempo.

— Milano, 16 luglio 1982.

La Presidenza, le direzioni, i giornali e i collaboratori del complesso produttivo editoriale e Rusconi si raccolgono in reverente silenzio la scomparsa di

Giuseppe Prezzolini

scrittore esemplare per la sua d'arte e pochezza d'impegno tanto ha alla cultura contemporanea e il cui ricordo nell'immagine di scrittore e insieme nell'immagine di uomo politico e coraggioso fronte alle condizioni umane, si accorgono con commosso ed affetto.

— Milano, 16 luglio 1982.

Partecipano al lutto

Adriano Capello, Federico Curi, Ernesto Mauri, Giuseppe Zanetti.

Silvana Giacobini, Giorgio Gianni, Franco Marzotto, Lillo Tomboloni, Vanni Angelini, Conforti, Giuseppe.

La Società, con tutti i suoi collaboratori nel ricordo di

Giuseppe Prezzolini

scrittore di valore e prozia esprime al figlio Giuliano e ai parenti tutti, ad esequie avvenute la voce dell'estinto, cordoglio e partecipazione.

— Milano, 16 luglio 1982.

Prendono parte al lutto

Ugo Braga, Ferruccio Viviani, Roberto Giordano, Giuseppe Pedersoli.

La Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.) si unisce al cordoglio del mondo intellettuale per la scomparsa di

Giuseppe Prezzolini

straordinario protagonista della cultura italiana del '900 e socio illustre del sodalizio.

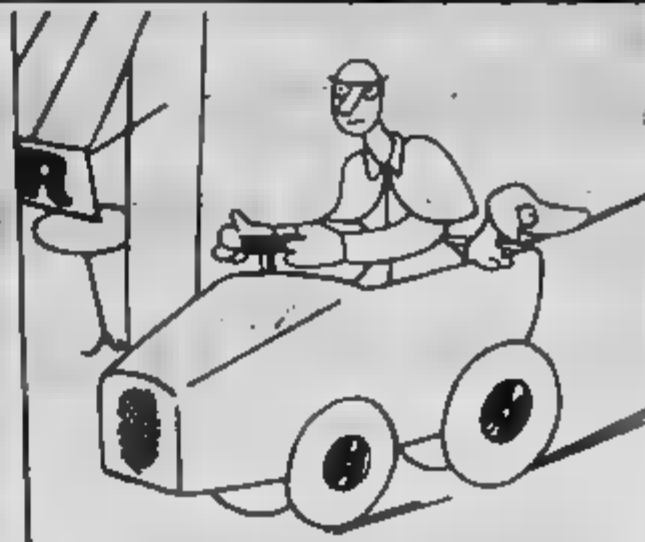
— Roma, 16 luglio 1982.

Il sindaco, il giunta municipale e il Consiglio comunale di Lissone partecipano al lutto per la morte di

DOVE ANDIAMO DOMENICA?

● Proviamo... Carignano
● C'è la festa sul Po

**Domenica alle 15 batta-
glia navale di modelli
radiocontrollati. Poi
gimkana in barca e ca-
noa. A sera, fucolata
con ogni tipo di imbar-
cazione e finali gal-
leggianti. Il grande
fiume deve essere sa-
vato**



Il fiume «ritrovato» (anche se un po' secco)

Da oggi Carignano diventa capitale del Po. Per due giorni, giovani e anziani, coppie e bambini possono partecipare a un gioioso happening che farà da contorno ai vari spettacoli. Ci sarà di tutto e per tutti: le canoe e le barche messe a disposizione dagli organizzatori, possono trasportare anche chi scopre il fiume per la prima volta, musiche e balli per chi vuole rimanere sulle sponde.

Il tema della festa che è stata organizzata dagli «Amici del Po» di Carignano, è nello specchio d'acqua di fronte al circolo canottieri Padus dove, alle 15 di domani, prenderà il via una dimostrazione di modelli radiocontrollati che ingaggeranno la battaglia navale. Si esibiranno i campioni di questa specialità europea e mondiale.

Sempre sul fiume qualche dopo si effettuerà una gimkana in canoa con arrivo di fronte alla Padus.

La festa si concluderà con una fucolata sul fiume con ogni tipo di imbarcazione, e una mille lumi che galleggeranno, naturalmente.

Durante i due giorni di festa verrà allestita una mostra di fotografie sul Po e il suo ambiente.

Questa sera presso il circolo «La Serebellina» ci sarà il recital di poesie di canzoni piemontesi di titolo «la via di Brandè». Non mancheranno panini e bibite.

Carignano dunque stipola la gente ad avvicinarsi al fiume, per far riscoprire il divertimento di andare in barca e il piacere di

camminare sulle sue sponde. Gli organizzatori mirano anche a far ritrovare il fiume ai turisti domenicali un'atmosfera familiare, la chiassosità di una festa paesana, la serenità di un ambiente fluviale di vegetazione spontanea, di salici e di piante acquatiche, dimora di fauna stanziale e di passaggio. Il tema del motivo della festa è di discutere la gente (che vive al fiume) che comunque le sue itinerari passeggiati, sui problemi del Po, sulla drammaticità della situazione e sulle cifre relative all'inquinamento.

L'altra sera a Carignano è discusso il lungo sul degrado del fiume. L'incontro: «Quale futuro per il Po». Le cifre fornite dal dibattito allarmanti. Quali soluzioni occorre adottare per salvare il fiume? Alla domanda gli «Amici del Po» di Carignano — che mese di novembre 1980 si sono costituiti in una Associazione per affrontare il problema del degrado dell'ambiente fluviale del territorio carignanese — hanno risposto almeno quattro argomentazioni di:

- 1) Informare l'opinione pubblica;
- 2) rilanciare il turismo;
- 3) salvaguardare il fiume e le industrie che inquinano e dall'attività di escavazione;
- 4) sostenere il progetto del parco del Morto, elaborato tempo fa dal locale gruppo del Museo G. Rodolfo (il Po Morto è un'ampia zona fluviale lunga 4 chilometri abbandonata dall'alluvione del 1949 dove si è creato un ambiente fluviale di vegetazione spontanea).

Gli «Amici del Po» di Carignano hanno portato al dibattito testimonianze dirette. Più volte hanno puntato il dito contro presunti responsabili e oggi hanno anche raccolto tutto in un «dossier» interessante raccontato da un insieme di fotografie, escavazioni selvaggio, centinaia di canali di scarico, di fogne a cielo aperto e di sfruttamento irrazionale dell'alveo del fiume che, in alcuni punti, non conserva più le sue vecchie fotografie, scatti romantici. Gli organizzatori della festa sostengono che la gente di Carignano e dei paesi vicini è abituata alla vita sul fiume dove decine di bagnanti ancora oggi malgrado le condizioni dell'inquinamento e i pericoli, cercano refrigerio lungo le sponde queste giornate afose.

Pagina a cura
Diego Andrà, Luigi
Letteriello, Giampiero
Paviolo

Stasera Villastellone scende in piazza con gli sbandieratori e il palio dei borghi

Questa sera alle 20,30 i cittadini di Villastellone scenderanno in piazza per ripetere per la prima volta la contesa del Palio.

Il tema della festa, che impegnerà tutti i borghigiani per l'intera serata, vanno ricercate nelle lontane origini della cittadina, anticamente detta Villanova di San Martino, fondata agli albori del

XIII secolo dai cavalieri Templari. Proprio nello stile cavalleresco medioevale, i borghigiani si affronteranno, alle 20,30, schierando i loro migliori cavalieri. Ma chi sono i Templari? Le notizie si perdono tra storia e leggenda. Il Sovrano Ordine dei Cavalieri del Tempio fu fondato nel 1118 da re Baldovino II di Gerusalemme,

che consacrò loro l'Arca del Tempio di Salomone. Si trattava probabilmente di un piccolo esercito di «professionisti», il cui compito principale era di aggregare e coordinare le orde entusiaste ma poco organizzate dei crociati.

Ma un po' di storia tocca anche a Villastellone. Nel 1203 la repubblica di Chieri acquistò la proprietà dei templari con l'intento di trasformarla in un castello; la costruzione sorgeva sul territorio dell'attuale Villastellone. A firmare il contratto con i consoli di Chieri, fu il templare Rolando Borgognino cedendo il possedimento a Martino di Stellone, con i diritti di pascolo di acqua e di pesca sul territorio che va tra Santena e Carignano. Il contratto, pare non fosse poi di soddisfazione per le parti, quanto templari e chieresi continuarono per diversi anni a farsi guerra nella zona. Più avanti, sortì un nuovo abitato che prese il nome di Villastellone.

La rievocazione, organizzata dal Centro Incontro Giovani comincerà, con l'esibizione degli sbandieratori e dei tamburini, negli sfavillanti costumi del 13° secolo, i quali prederanno i «Consoli» di Chieri e i templari impegnati nel Palio.

Al nastro di partenza, tutti i borghi di Villastellone, divisi in tre terzi: Balja, Borgo di Mezzo e Centro storico. Il vincitore andrà il drappo del palio. Anche quest'anno, i giochi saranno tanti e ricchi di fantasia. La gara più attesa è la corsa delle barche e che la vittoria vada ai migliori.

Tutti a San Sebastiano Po che va a caccia del tesoro

SAN SEBASTIANO PO — Proseguono in Villastellone i festeggiamenti patronali: domani alle 14,30 grandiosa caccia al tesoro automobilistica con premi a tutti i partecipanti.

La gara sarà con l'attrazione Johnny Nin.

Scendono trafelati da auto e da motorette, guardano e domandano: «Scusi, sa chi ha fatto conoscere patate in Europa? Oppure: «Quali sono le due città che si contendono l'onore di aver dato i natali a Colombo? E gente che partecipa a una «caccia al tesoro», ha urgenza di una risposta, senza il tempo di consultare enciclopedie. Poi, nuovo in macchina, e via, fino al prossimo traguardo.

Chi inventa questo movimentatissimo gioco, sempre più ricco di trovate e di premi, sorprese? Fu un certo Edoardo Giordano, Miletto, nel 1898, a combinare la prima gara del genere nei dintorni di Domodossola. I partecipanti correvano a piedi su anti-

quati bicli. In palio c'erano sigari, dolciumi, almanacchi, fiaschi, vino, tutti con molta frugale semplicità.

Il Miletto era nato a Domodossola ma per parecchio tempo lavorò a Torino in falegnameria. Nel 1903 combinò «caccia al tesoro» lungo il Po. Sotto il ponte della Gran Madre, fatto di sporre sette barche tutte coperte. I concorrenti dovevano indovinare in quale delle barche si nascondeva il tesoro.

Miletto era un cane, Kim, che non lo abbandonava mai e prendeva parte alle gare abbaiano e prendendosi con i concorrenti più in ritardo sulla tabella di marcia.

Al Colle dell'Assietta si celebra il Piemonte

La quindicesima Festa del Piemonte, ispirata come per gli anni precedenti dalla Compagnia di Brandè, svolge quest'anno nel 13° paese della Comunità montana Valle Orba, Orba e Bormida di Spigno, nel Monferrato meridionale ai confini della Regione Liguria.

Tuttavia, come per le edizioni, la manifestazione centrale della Festa si svolge al Colle dell'Assietta, a 1.200 metri, tra Valli Susa e Chisola. Il luogo fu teatro il 19 luglio 1747 della celebre battaglia omonima, combattuta vittoriosamente piemontesi contro l'armata francese, superiore per numero e per mezzi, ma non per coraggio e decisione.

La manifestazione dell'Assietta non si tiene oggi per esaltare vittorie militari. Intende invece rendere omaggio alla storia e alla civiltà piemontese.

Questa, dunque, la tematica della Festa del Piemonte, all'Assietta sarà anche grande festa popolare.

Dopo la messa al campo, al-

le 11, terranno brevi discorsi celebrativi e successivamente gente potrà mangiare sacco. L'organizzazione è affidata all'Associazione Nazionale Alpini e ai Brandè della Valle di Susa.

Nel pomeriggio, grazie che all'interessamento degli Assessorati alla montagna e alla cultura e turismo della

provincia di Torino, vari gruppi folcloristici, coordinati da Andrea Flamini della Compagnia Sita d'Alto per le tradizioni popolari piemontesi, rallegheranno i convenuti che si preannunciano migliaia. Solo in caso di cattivo tempo la Festa sarà spostata più in basso, al Plan dell'Alpe in Val Chisone.

San Francesco a Belmonte

Questa sera alle 21 l'antico santuario di Belmonte ospiterà la grande scena di Giuseppe Maria Musso, «San Francesco». È un omaggio al santo di Assisi portato in scena dalla Compagnia del Centro formazione teatrale del Nuovo di Torino per la regia di Giulio Graglia. Il tema sul piazzale antistante il convento, da dove si domina tutto il Canavese e nei giorni di nebbia col potente cannocchiale dei frati si riesce a vedere anche la Madonna di Milano. Certo un momento suggestivo, sia per la riconosciuta abilità di Musso nel creare atmosfere particolari, sia per la presenza dei musicisti dell'Ensemble Alia di Milano che eseguiranno composizioni strumentali del XII e XIV secolo. Ma è soprattutto l'austero convento a richiamare da sempre tanta gente, la storia parallela a quella del Canavese, sempre felice. Venne eretto attorno all'anno 1000 forse da Re Arduino. Fu la prima sede monastica dell'abbazia di Fruttuaria (poi trasferita a Cuorgnè presso l'attuale municipio) quindi nel 1500 dei frati francescani.

Vicinanza, vedere gli scavi archeologici su un sito dell'età del bronzo, forse un terrazzamento agricolo a civiltà più in basso a Carisoglio l'artigianato del legno, a Cuorgnè quello del ferro e i monumenti storici come i torri rotonde a quadrata, simbolo della città, la presenza di Re Arduino e via, restauro e l'antico e purtroppo fatiscente chiesa della Trinità. A qualche chilometro a sud, nel suo castello del Melgrè, gli affreschi della Spazzola nella chiesa di San Francesco, il centro storico ancora in ottimo stato di conservazione.

Tuttofeste

LOCANA — Festa del villaggio domani, a Locana. Il programma, a partire dalle 18, partite di calcio merenda e rinfresco per tutti i partecipanti.

RIVAROSSA — Gara bocciolare, una corsa podistica e danze sono comprese nel programma della festa patronale di Santa Maria Maddalena di Rivarossa. Domani, ore 15,30, ritrovo al Borgeglio presso la chiesa intitolata alla santa per la messa e la processione. I festeggiamenti si concludono lunedì sera.

CHIESANUOVA — Con il doppio giro podistico del Monte Belice prendono il via oggi, ore 16,30, manifestazioni in onore della Patrona Santa Maria Maddalena. In serata incontro con la magia, animato da Santo Zaccaria. Domenica, ore 10,30, solenne celebrazione del vescovo, monsignor Benazzi, seguirà una processione e cantoria di Chiesanuova e banda musicale di Spinetta.

TORRE PELICE — Domani a Torre Pelice alle 21,15 verrà rappresentata la «Sopra Viva» di Tommaso Caracciolo. A recitare sarà la compagnia Picconale, gruppo che è distinto in passato per gli studi sul teatro comico italiano. Sempre domenica al Colle della Croce si terrà un incontro galeico tra italiani, francesi e altri paesi europei.

ANGROGNA centro partirà la XIV edizione della tradizionale gara di «Monte Servin». La prestigiosa gara che vide in passato i successi dell'olimpionico Willy Berlin, di Lavelli, di Weiss, di Nicco, di Poel e di Duchy, vedrà alla partenza il fior fiore del podismo italiano. La manifestazione è organizzata dal Sport Club Angrogna.

CHISONE — La sezione di Villaretto della Pro Rouse è organizzata per stasera alle 21, nella chiesa di Giovanni, un concerto del coro Eric Bouclic Pine-rola. Titolo «Canti e musiche» di «Valli». Domenica invece si terrà la gara di pesca alla trota nel bacino di Villaretto. Le iscrizioni si riceveranno sul campo alle 13,30.

PERRERO — Il gruppo alpini locale organizza per domani la festa patronale del paese. Il programma prevede al mattino gara bocciolare che terranno nella «Santissima Mattheus». In serata verrà eletta «Miss Ghinnivert 82», mentre l'orchestra «Gli amici del liacio» e «Val Chisone» allisteranno la serata.

CASTAGNETO — Domani alle 17 in piazza Cariana pomeriggio con la «Harmonica Città» Chivasso. Il maestro Gamba, ore inaugurazione della «Città di San Gesezio» con partecipazione dell'assessore Turismo Moretti.

PRALOROSA — Domani a Pralorosa, terra di tradizione festa campestre che l'esibizione dei partecipanti al terzo campionato zonale di sci d'erba, una gara di slalom suggestiva e spettacolare, organizzata dallo Sci Club «Gran Truc». Balli, danze e cori alpini allietano la giornata.



L'arteria principale per Carignano è la statale 20 da Torino a Cuneo, che nel pomeriggio e nella giornata domani registrerà senz'altro un flusso di auto superiore al transito nei giorni feriali.

Si segnalano su questa strada un paio di curve pericolose, per il traffico locale, all'imbocco del centro abitato di Carignano.

La polizia stradale raccomanda prudenza a tutti gli automobilisti che si muovano sulla statale 20, provenienti da strade provinciali e comunali.

CASAROLI VOLA IN USA PER IL CASO MARCINKUS E PER OTTENERE «AIUTI»

Dure critiche dell'episcopato americano sull'operato dello Ior - Preoccupazioni in Vaticano per i legami dell'Ambrosiano con una società di traffico d'armi

CITTA' DEL VATICANO

Il segretario di Stato, cardinale Agostino Casaroli, andrà negli Stati Uniti alla fine della prossima settimana. Sono giorni difficili per il Papa e il Vaticano. La vicenda Calvi-Banco Ambrosiano e i suoi legami con lo Ior (la finanziaria del Vaticano) stanno mettendo in serie difficoltà i vertici della Chiesa cattolica nei confronti dell'episcopato. Troppi gli aspetti oscuri: norme violate, disinvolute operazioni del vescovo Marcinkus (presidente dello Ior) ma anche notizie terribili: probabili coinvolgimenti in traffici d'armi. Il viaggio di Casaroli negli Stati Uniti dovrà servire a mettere a punto un piano di controllo dello Ior, ma anche a tranquillizzare l'episcopato e le ricche congregazioni religiose americane (nonché ad assicurare al Vaticano eventuali appoggi finanziari).

Il segretario di Stato si incontrerà con i cardinali Krol

e Cook, rispettivamente arcivescovi di Filadelfia e di New York; entrambi fanno parte della commissione 15 cardinali nominati dal Papa per «fare pulizia» nelle finanze dello Ior. Krol e Cook sono stati i più decisi a dare parere negativo su Marcinkus, ponendo un veto sulla sua nomina ad arcivescovo di Chicago, mentre alla presidenza dello Ior si parla di una sua sostituzione: monsignor Cheli, osservatore della Santa Sede all'Onu.

Le critiche dell'episcopato americano sull'operato di Marcinkus sono state molto dure. In particolare, si rimprovera che siano state ignorate le norme del regolamento sullo Ior, là dove stabilisce che «compete alla commissione cardinalizia di vigilanza autorizzare operazioni finanziarie, l'accettazione di donazioni, legati, eredità ai fini dell'istituto; autorizzare la modifica di condizioni

o riserve apposte ai depositi in amministrazione; concedere mutui, stabilire le norme per il sicuro investimento ed eventuale reinvestimento dei capitali depositati in custodia o in amministrazione...».

Lo Ior si trova ora, dopo le spregiudicate operazioni di Marcinkus (legate a quelle di Calvi), chiamato in causa per i settecento miliardi del buco dell'Ambrosiano e delle sue consociate estere. Intanto il deficit della Santa Sede, per l'82, dovrebbe ammontare a 37 miliardi di lire. E, come se non bastasse, emergono anche inquietanti aspetti legati alla vicenda dell'Ambrosiano. Si sta infatti indagando su una società di import-export che sarebbe implicata in commercio di armi: il proposito sarebbe emerso il nome di mons. Hilary Franco, già addetto alla Nunziatura di Washington. Per il Papa, messaggio di pace, sarebbe questo un altro duro colpo.

Esposto contro la Maserati «Non consegna la Biturbo»

Un cliente, dopo un'attesa di 7 mesi - Solo in Italia sarebbero prenotate 3000 vetture con un anticipo di 1 miliardo

MODENA — La nuova e ormai famosa «Bi-turbo» della Maserati, che avrebbe dovuto portare agli antichi splendori la prestigiosa automobilistica modenese, si sta rivelando fonte di guai. Un cliente impaziente, dopo mesi di attesa e dopo aver versato caparra di due milioni, ha presentato un esposto alla magistratura. Non è il solo a lamentarsi. Innumerevoli altre prenotazioni del nuovo gioiello, presentato quest'anno al Salone dell'auto di Torino, continuano ad essere invase, nonostante le promesse dell'industria italo-argentina De Tomaso (detiene l'11,25 per cento del capitale, il restante 88,75 appartiene alla Gepi, la finanziaria statale per i salvataggi industriali).

Le difficoltà a far fronte alla forte domanda di questa nuova auto sarebbero di natura produttiva. «A Modena — spiega il consiglio di fabbrica — non si possono produrre più di 10-15 motori e ci sono problemi di coordinamento del ciclo produttivo. Alcune parti meccaniche vengono montate a Lambrate». Insomma, De Tomaso

avrebbe peccato di ottimismo, cioè avrebbe lanciato troppo presto questa «Bi-turbo», senza tener conto della struttura produttiva.

Intanto il già «pietru» una denuncia alla magistratura.

Un avvocato, Latina, Angelo Pietrosanti, in un esposto presentato alla magistratura tramite il collega Giorgio Zeppleri, sostiene che «pre-notato l'auto nel gennaio scorso e di aver versato un anticipo di due milioni, ma nonostante le promesse di una rapida consegna al prezzo bloccato di 19 milioni e 550 mila lire, il legale non ha visto della «Bi-turbo» neppure l'ombra».

Dopo aver ricordato che del nuovo modello della Maserati, si cominciò a parlare nell'agosto del 1981, l'avv. Pietrosanti scrive nell'esposto che «metà gennaio di quest'anno la presentazione ufficiale della vettura. Egli si recò presso la sede della società responsabile limitata «L'auto italiana», concessionaria per Roma e Lazio, per prenotare la vettura. Il titolare della concessionaria, afferma l'avvocato, signor Bernabei, gli faceva presente che «aveva prenotato subito avrebbe avuto la macchina entro il successivo 15 di aprile ed inoltre avrebbe avuto la certezza che il prezzo fissato in 19 milioni e 550 mila lire sarebbe rimasto immutato». L'avv. Pietrosanti aggiunge: «In relazione a tali assicurazioni l'esponente, in data 30 gennaio 1982, sottoscriveva la prenotazione versando due milioni e di lì a qualche giorno riceveva copia del contratto».

Pietrosanti afferma che, trascorsi due mesi e non vedendo arrivare la vettura, scrisse più volte direttamente alla Maserati, senza ottenere risposta. Quanto al concessionario, si afferma nell'esposto, Bernabei assicurava che la consegna sarebbe avvenuta entro il mese di maggio. «Trascorso inutilmente anche tale periodo — prosegue Pietrosanti — lo stesso Bernabei assicurava che, avendo consegnato già 35 vetture, entro il mese di giugno era in grado di consegnare». A giugno l'avvocato inviò un'altra lettera alla Maserati, ma anche questa restava priva di riscontro.

«Sta di fatto — conclude Pietrosanti — che, mentre risulterebbero prenotate solo

in Italia circa 3 mila vetture con un incasso di sei miliardi di lire (oltre a quelle prenotate all'estero), le auto consegnate sono alcune decine. I fatti esposti lasciano legittimamente perplessi circa le vere finalità del lancio pubblicitario della «Bi-turbo» e pongono interrogativi sulla sorte delle rilevanti incassate. Tanto più la questione appare meritevole di indagini in quanto oltre a ledere gli interessi dei privati che hanno prenotato la vettura, risultano coinvolti interessi pubblici essendo il capitale «Maserati» a larga partecipazione pubblica».

In sciopero giornalisti della Rai

ROMA — Le trattative per l'applicazione in Rai del nuovo contratto di lavoro giornalistico e per la normativa specifica del servizio pubblico si sono interrotte — spiega il comunicato emesso dalla Federazione nazionale della stampa (Fnsi), il sindacato dei giornalisti — in seguito all'atteggiamento dell'azienda. Di fronte alle richieste del sindacato ispirate al riconoscimento della professionalità e alla razionalizzazione del settore, i rappresentanti della Rai si sono presentati con proposte non solo svuotate di contenuto economico, ma concepite secondo una inaccettabile logica di svilimento del ruolo dell'informazione. Il segretario della Fnsi, Boggi, e la delegazione contrattuale dell'organizzazione sindacale giornalisti Rai hanno che potuto prendere atto della impossibilità di continuare costruttivamente il confronto e hanno deciso immediate azioni di lotta.

«A partire da oggi i giornalisti della Rai — spiega il comunicato — asterranno da ogni prestazione in voce e in video e da quelle che caratterizzano lo specifico radiotelevisivo, oltreché il lavoro straordinario con la conseguenza di ridurre alcune edizioni dei notiziari e di sopprimerne altri. Non andranno in onda le rubriche e le altre trasmissioni giornalistiche. E' stato anche proclamato il primo pacchetto di dieci ore di sciopero».

Tribunale delle libertà mercoledì al senato

Verrà approvato con alcune modifiche

ROMA — Il ddl che istituisce il «tribunale delle libertà» sarà approvato in commissione a Palazzo Madama nella seduta di mercoledì prossimo. Lo ha affermato il presidente della commissione Giustizia del Senato, Dante Cioce. Il Senato — ha aggiunto — modificherà il provvedimento in alcune sue parti. Si tratta di un strumento di garanzia per il cittadino nei riguardi delle decisioni delle magistrature che attengono alla libertà personale. Alcune modifiche — ha detto ancora Cioce — sono necessarie, rispetto al testo trasmesso dalla Camera, se vuole che il tribunale delle libertà sia davvero utile, altrimenti resterà inoperante e non servirà a nulla.

Alcune delle innovazioni suggerite dal presidente della commissione Giustizia propongono di istituire il tribunale della libertà non già in

tutti i tribunali, già assillati da carenze organizzative, ma solo nelle sedi delle corti di appello. I tribunali farebbero dunque capo alla corte d'appello nelle cui giurisdizioni essi rientrano.

Ma solo la carenza di personale che suggerisce questa soluzione: secondo Cioce darebbe le garanzie di imparzialità e indipendenza del «tribunale delle libertà» istituito in un piccolo tribunale, dove i magistrati lavorano gomito a gomito e dove l'uno dovrebbe giudicare l'altro. Invece il collegio giudicante presso la corte di appello cambierebbe ogni tre mesi, secondo una opportuna rotazione.

• **SAN SALVADOR**: Gueriglieri respingono esercito. I guerriglieri sinistrati del Salvador hanno respinto ieri un attacco lanciato da 2000 militari addestrati negli Stati Uniti in un'aspra battaglia per il controllo delle città di El Carrizal

In sci dal Cervino muore nel burrone

Dalla vetta tragica impresa impossibile

AOSTA — Un finlandese che intendeva aggredirsi prima discesa con gli sci Nord del Breithorn tra il Cervino e il Monte Rosa è insediato tra l'esiguo gruppo di «sciatori dell'impossibile» e precipitato uccidendosi.

Protagonista dell'episodio Matti Mikael Eirtovaara, di 41 anni, da Nummela, il quale si trovava a Zermatt con un gruppo di cineasti e, dopo essersi studiato a lungo la montagna, è salito a piedi per il vertiginoso scivolo Nord del Breithorn. Giunto al 4171 metri della vetta ha calato gli sci lanciandosi lungo il ripidissimo pendio mal percorso da sciatori.

Dopo aver superato un breve tratto lo spericolato sciatore ha perso il controllo degli sci finendo sulla neve ghiacciata. Il finlandese è ruzzolato per alcune decine di metri precipitando poi in un crepaccio per oltre 100 metri

sfaccellandosi. Nessuno si accortosi della sciagura poiché il protagonista della drammatica avventura non aveva voluto con sé accompagnatori ed è stato il custode della Capanna Gandegge a 3020 metri di quota, poco oltre la stazione di partenza funivia, per il Piccolo Cervino, che ha notato mercoledì pomeriggio il corpo senza vita dell'uomo nei pressi della crepaccia terminale.

Pensioni elevate esibire libretto

ROMA — L'Inps comunica che, a seguito di disposizioni del ministero delle Poste, per la riscossione delle rate di pensione di importo superiore a 2.400.000 lire sarà considerato documento valido soltanto il libretto di pensione corredato di fotografia autenticata.

Temperatura ■ Torino, ore 9 + 20

massima (ieri) +25
minima (ieri) +18

PREVISTO: regioni settentrionali condizioni di instabilità con annuvolamenti e possibilità di rovesci o temporali specie durante ore pomeridiane. **TEMPERATURA** senza variazioni. **MARI:** quasi calmi a poco mosse.

in Italia	
Bolzano	+12 +32
Verona	+22 +33
Milano	+22 +32
Firenze	+19 +30
Bologna	+21 +33
Roma	+21 +35
Napoli	+20 +33
Reggio C.	+26 +37
Palermo	+28 +36

in provincia	
Aosta	+18 +27
Alessandria	+19 +30
Asi	+18 +28
Cuneo	+19 +27
Novara	+20 +30
Vercelli	+19 +27
Bellia	+18 +28
Genova	+23 +29
Imperia	+25 +29
Savona	+24 +31

all'estero	
Aiene	+23 +33
Bruxelles	+13 +25
Ginevra	+19 +30
Londra	+12 +21
Mosca	+15 +26
New York	+23 +32
Parigi	+16 +24
Tokyo	+19 +24
Vienna	+17 +28

Rapinano sigarette estere bottino trecento milioni

A Roma: sequestrati i due autisti ■ un passante

ROMA — Sigarette estere per un valore di 300 milioni sono state rapinate ieri, in pieno giorno, nella zona Prenestina, da parte di una banda che ha agito con la massima rapidità. Il carico è stato prelevato da una Fiat 130 dei Monopoli di Stato che aveva appena lasciato la stazione Prenestina con le stecche di sigarette. La vettura è stata bloccata,

poché decine di metri dalla stazione, da un furgone posto trasversalmente alla strada. Tre individui a viso scoperto hanno fatto scendere l'autista — Ello Caroni, 46 anni — ed il suo accompagnatore — Luigi Pica, di 60 anni — che poi sono stati costretti a entrare nel furgone utilizzato dal rapinatore. Stessa sorte per un passante — Umberto Ciarrimboli, di 34 anni — che si

era fermato ad osservare la scena, credendo si trattasse di una ripresa cinematografica.

Un'ora dopo, il furgone, con i tre sequestrati all'interno, è stato rintracciato presso la borgata La Rustica. In seguito all'allarme diffuso dopo il mancato arrivo della Fiat 130 al deposito dei Monopoli e le conseguenti ricerche effettuate dalla polizia.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli

Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-1981

Il Vescovo di Savona fa pregare per la pioggia

SAVONA — Il Vescovo di Savona, monsignor Giulio Sanguineti ha rivolto un invito ai sacerdoti della sua diocesi, perché, a loro volta, si raccomandino i fedeli di pregare per il « dono della pioggia ».

Monsignor Sanguineti ha precisato che si può aggiungere un'opportuna « intenzione » preghiera. Questa: « ... Perché il Signore che provvede energia a vita a tutte le creature doni alla terra il dono della pioggia ».

Il vescovo di Savona riprende un'antica tradizione popolare. Non è il solo, e neppure il primo. Nei mesi scorsi a Vercelli, era stato invocato il « conforto » della pioggia con una messa solenne officiata nel Duomo. Due giorni dopo il cielo si rannuvolò e le risaie ebbero la sospirata acqua. Anche il petrologo aveva previsto il miracolo.

Non piove da quattro mesi: peggio: nel Savonese le precipitazioni sono gradualmente diminuite a partire dal 1980.

Medico francese muore sul Bianco

Sciagura sul Monte Bianco. Un medico francese è rimasto ucciso in montagna, rocciatore famoso per alcune ascensioni sul Cervino rimasto gravemente ferito e ricoverato all'ospedale di Grenoble. Le disgrazie sono avvenute sul versante francese.

Denis Stokopf di Saint-Germain della valle Chamoni arrampicandosi sulla parete del Maitre Miage, è scivolato per un centinaio di metri e si è sfracellato in fondo al burrone. La salma è recuperata dall'elicottero del servizio alpino.

L'altro incidente è accaduto a Jean Mel Bolvin nome conosciuto nel gotha degli alpinisti. Era ai piedi del Mont Blanc du Tacul quando dalla cima si staccò alcuni pietroni. Un sasso l'ha colpito in pieno. E' dovuto intervenire un equipaggio della gendarmeria con elicottero. Le condizioni del ferito sono apparse subito gravissime.

Direttore d'orchestra ha cambiato sesso

LONDRA — L'orchestra dell'«English National Opera» del Coliseum, a Londra, ha trovato, nei giorni scorsi, dopo la parentesi di chiusura estiva, un nuovo direttore d'orchestra: il signor Victor Morris, di anni 41. Di fronte al malumore espresso dagli orchestrali per la sostituzione del loro precedente conduttore, la signorina Hazel Vivienne, molto apprezzata negli ambienti classici e sinfonici, Londra, direzione è affrettata a rassicurare che si tratta della stessa persona: la Vivienne. Infatti, ha cambiato sesso nel breve periodo di tempo, e ha informato della cosa la compagnia che ha tenuto senza battere ciglio il fatto compiuto. Anche i programmi dell'orchestra non saranno modificati: Victor Morris (ex miss Hazel Vivienne) dirigerà, previsto, nella stagione appena aperta il «Barbiere di Siviglia» di Rossini e «Guerra e pace» di Prokofiev.

Si costruirà a Seveso 6 anni dopo la diossina

MILANO — Luigi Noè, incaricato speciale della Regione Lombardia per la bonifica del territorio di Seveso (Milano) contaminato sei anni fa dalla nube tossica (diossina) fuoriuscita dall'«Icmesa», ha comunicato ieri ai sindaci di Seveso, Meda, Cesano Maderno e Desio, la decisione di liberalizzare l'attività edilizia nelle zone B1 e B2 (quelle di medio tasso di contaminazione), attività bloccata il 10 luglio 1978.

Il provvedimento è stato assunto dalla commissione governativa di controllo tecnico-scientifico presieduta dal professor Cimmino. La priorità sarà data ai progetti edilizi rimasti bloccati dopo il disastro dell'«Icmesa». I lavori, comunque, dovranno essere eseguiti sotto sorveglianza dei tecnici dell'ufficio speciale della Regione a Seveso.

Attentati nel paese basco esplosi venti ordigni

SAN SEBASTIAN — Una ventina di ordigni sono esplosi quasi contemporaneamente in quattro città del paese basco e della provincia di Navarra secondo fare vittime. Lo ha comunicato stamane una fonte di polizia.

Sei bombe esplose a San Sebastian (provincia di Guipuzcoa); altre cinque a Bilbao (Biscaglia); cinque a Vitoria e tre a Pamplona (Navarra) secondo le prime stime della polizia.

Manifestazioni a Comiso e presidio all'aeroporto

COMISO — Il coordinamento regionale dei comitati per la pace ha indetto serie manifestazioni a Comiso contro l'installazione della base missilistica. Un campo internazionale entrerà in funzione il 26 luglio nei pressi dell'aeroporto Magliocco. Vi saranno tenuti dibattiti, tavole rotonde e spettacoli. Sarà inoltre istituito un presidio simbolico davanti alla sede dell'aeroporto. Intanto all'interno del coordinamento, un esponente dell'Arci ha sollecitato un chiarimento contestando i metodi usati dalla rappresentanza comunista.

I lavori per la costruzione della base incominceranno nel mese di ottobre. Sono stati appaltati nei giorni scorsi per 37 miliardi.

Il petrolio in pericolo per la guerra Iran-Iraq

Nessun rischio immediato, dicono gli Usa - Ma l'Arabia Saudita teme danni agli impianti - L'esercito di Baghdad ha bloccato l'avanzata iraniana

IL CAIRO — Gli iracheni hanno fermato i carri armati khomelnisti dopo furiosi combattimenti che hanno provocato, solo ieri, centinaia di morti. Le forze irachene — scritte ieri sera in un dispaccio dell'agenzia ufficiale — Baghdad — hanno completato il lavoro di ripulimento dalle forze iraniane che avevano invaso i resti di quest'esercito sono stati interamente distrutti. Il comunicato 777 dell'alto comando dell'Iraq prosegue dicendo che ieri gli iraniani hanno bombardato i quartieri e le infrastrutture economiche di Khanaqin, località del fronte nord. Duecentotrenta militari iracheni sarebbero stati uccisi. L'esercito di Teheran avrebbe inoltre perduto 11 carri armati, elicottero, veicoli per il trasporto truppe e diversi cannoni.

Secondo fonti dei servizi segreti americani l'esercito iracheno ha respinto le forze d'invasione iraniane dopo i loro successi iniziali, ma le forze di Khomeini occupano tuttora diverse posizioni all'interno dell'Irak. Gli iraniani, secondo tali fonti, si sarebbero inizialmente spinti da 10 a 18 chilometri in territorio dell'Irak, provenendo Est, prima che gli iracheni irrigidissero la loro difesa e opponessero una resistenza che è valsa superiore a quella messa in atto nei precedenti mesi della guerra.

Gli esperti Usa giudicano i combattimenti molto intensi in considerazione delle forze in campo che si fanno ammontare a circa 100 mila uomini per parte concentrati nella zona a Nord del Golfo. Vi sono indicazioni secondo cui gli iraniani si appresterebbero a sferrare una nuova offensiva contro Bassora da un settore che finora è

relativamente tranquillo. Le truppe irachene sono attestate, secondo l'Intelligence Usa, a Nord Est di Bassora che sarebbe il principale obiettivo. L'esplosione del conflitto tra Iran e Iraq ha suscitato apprensioni nella regione. Sono in particolare i grandi produttori di petrolio, come l'Arabia Saudita, ad essere preoccupati. Negli Usa si per il futuro ma per ora, dicono gli esperti, non ci sono rischi per le forniture petrolifere.

Attraverso le agenzie di stampa i servizi segreti ame-

ricani hanno riferito ieri sulle « mosse » delle truppe iraniane: respinti dagli iracheni, i soldati dell'ayatollah Khomeini starebbero preparando un nuovo grosso per il weekend. Il problema dell'invasione iraniana sembra essere inquadrato dagli esperti Usa nel più vasto panorama dell'intera problematica Medio Oriente, in particolare per quanto riguarda la questione petrolifera. La «Washington Post», sottolinea l'esigenza, per gli interessi energetici occidentali, che «l'area» riportata alla pace.

Shultz incoraggiante dicono i palestinesi

Il portavoce Oip: «Ha riconosciuto il nostro diritto a uno Stato, ma adesso vedremo nella pratica»

BEIRUT — La soluzione del problema Oip a Beirut è tuttora lontana — nessuna delle parti in causa ha cessato di trattare. Sul problema dell'evacuazione e della ricerca — sistemazione per i combattenti palestinesi, Mahmoud Labadi, portavoce ufficiale dell'Oip, ha dichiarato ieri che l'ipotesi di rifugio in Siria è scartata perché qui, dopo pochi mesi, potrebbero sorgere complicazioni e noi costretti a trasferirci in Giordania, dove il fenomeno potrebbe ripetersi. Perché non parlare — ha aggiunto — della soluzione del problema alla radice e sistemare il conflitto mediorientale volta per tutte? Commentando il corso delle trattative Labadi ha detto che queste progrediscono, anche se molto lentamente.

Labadi ha poi avuto parole di apprezzamento per la presa di posizione segretaria di stato George Shultz sulla questione palestinese. Il merito principale del responsabile della politica statunitense consiste, a suo giudizio, nell'aver avallato i concetti per lo stato per i palestinesi, il loro diritto all'autodeterminazione e della linea di opposizione alla politica degli insediamenti in Israele a Gaza e in Cisgiordania. Si tratta di un atteggiamento molto incoraggiante e positivo, ha commentato Labadi. Ma noi vogliamo attuare questi punti sul piano pratico. Se queste dichiarazioni troveranno riscontro nella realtà, ha aggiunto, sarebbe la prima volta che il governo degli Stati Uniti decide di sostenere una giusta causa.

La classifica di «Business Week»

Eni e Fiat tra i giganti dell'industria mondiale

NEW YORK — L'Eni è quarto posto e la Fiat al nono nella classifica dei «20 giganti non americani dell'industria mondiale», redatta dal settimanale economico-finanziario Usa «Business Week» che la pubblica nel numero di oggi. L'Eni è però l'unica, assieme alla francese Renault, a registrare un deficit nei profitti: a fronte di vendite nette nel 1981 per 27.724 milioni di dollari ha una perdita di 361 milioni. Per la Fiat le vendite hanno totalizzato 18.463 milioni di dollari ed il profitto è stato di 81 milioni di dollari.

Ai primi tre posti della classifica vi sono rispettivamente la Royal Dutch Shell Group (olandese-inglese), la British Petroleum e la Kuwait Petroleum. Nel presentare l'indagine, che è alla decima edizione annuale, e che è condotta tra aziende di 57 paesi, «Business Week» sottolinea che in tutto il mondo sono stati registrati cali di perdite di guadagni dovuti in parte alla recessione in parte al rafforzamento del dollaro.

Nave-spia sovietica sottomarina

VICTORIA (Canada) — Una nave-spia sovietica navigante in acque internazionali largo dello stretto di Juan De Fuca, è tenuta sotto sorveglianza da unità della marina e dell'aeronautica canadesi. Attraverso lo stretto dovrebbe transitare in tempo annunciato, il primo sottomarino americano della classe «Trident» a propulsione nucleare.

La nave sotto sorveglianza è la «Avril Sarychev» di 2600 tonnellate, dotata di apparecchiature elettroniche.



COMFAI VENDE

Residenza Le Morelle - Albenga

Via Dalmazia 115/117

a 100 metri dal più bel mare della Liguria, vendiamo appartamenti una-due camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, impianto di riscaldamento autonomo, box, posti auto. Finiture di pregio. Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento. Ufficio vendite in cantiere: aperto nei giorni feriali e festivi. Albenga, Via Dalmazia interno numeri 115/117. Tel. (0182) 50713.



Per informazioni telefonate a:
Comfai S.p.A. - Filiale di Torino
Via Guarini, 4 ang. P.zza Lagrange
10123 Torino Tel. (011) 548123 (5 linee)
S.p.A. Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

Molto sexy la donna di Vergottini

artificiale. ■ si vede da ■
cadono le gonne.
Una moda che valorizza la
donna: con la vita stretta; le
spalle larghe, le gonne morbide
■ spesso svasatissime. ■
pre sotto il ginocchio. «Perché
— ci dice Bruno Vergottini —
lo ■ anno le gambe delle
donne al vento, ■ gambe fem-
minili stanno bene ■
tutte nude fino all'alto».

Infatti per l'estate fa sfilare
■ gonna stretta con
spacco fino in vita, sotto calze
ricamate ■ giarrettiere. «Il
massimo del sexy» sentenzia-
no i pochi uomini presenti. Le
donne invece ammirano il ta-
glio preciso, i ■ ben co-
struiti, i colori: molte nero,
grigio e rosso, per la primave-
ra verde nilo ■ blue Cina. Bel-
lissimo un soprabito a ruota
anni ■ dalla vita strettissi-
ma, camicette dalle maniche
a sbuffo molto scollate ma
mai come gli abiti da sera,
tutti neri, ■ spalline con
corti giacchini. Certamente
una ■ che esalta la
femminilità forse più adatta a
quarantenni piacenti più che
a acerbe «teenagers».

Adele Gallotti

■ **Tutti i punti di vendita Fiat rimborsano anticipatamente il superbollo per un anno all'atto dell'acquisto di una 127 Diesel.**

Vediamo l'oroscopo della prossima settimana, ma
non accontentiamoci soltanto delle «previsioni del tempo»
Impariamo anche ad usare le tavole del cielo

Polvere di stelle

di OLGA ZONCA



ELABORAZIONE FOTOGRAFICA DI PIERO DE MARCHIS

Oroscopo significa letteralmente «visione dell'ora». Le previsioni generalizzate rappresentano dunque soltanto un pronostico basato sulla posizione del Sole al momento della nascita, posizione che si desume dalla data incompleta e cioè dal giorno e dal mese. (L'anno consentirebbe di stabilire anche la collocazione dei Pianeti, ma è ovvio che questo studio è possibile esclusivamente nell'oroscopo personale). In quanto all'ora, determina i Campi di natività, il più importante dei quali è il I° o dell'Ascendente, cioè del Segno che «ascende» all'orizzonte orientale al momento della nascita. La posizione dell'Ascendente può mutare, in certi casi, le previsioni. Ed è per questo che vi offriamo una tabella per calcolarlo e uno specchietto per le eventuali modifiche. Molto importante è pure il ciclo lunare: il nostro satellite compie il giro dello Zodiaco in 28 giorni circa e quindi può influire sull'umore in una giornata, volgendo le circostanze al negativo o al positivo in seconda dello stato d'animo con cui si affrontano le situazioni. Così, nell'intento di fare un discorso il più possibile aderente alla realtà, aggiungiamo alle previsioni classiche anche i pronostici basati sugli influssi lunari. Diamo anche consigli in amore e nella professione, a seconda dei Segni interessati e tenendo presenti le particolarità del carattere o del temperamento. Inoltre, chi compie gli anni in settimana, può conoscere come si presentano i futuri dodici mesi. Tutto questo materiale dovrebbe consentire delle deduzioni attendibili, ma vogliamo ricordare che l'Astrologia «indica tendenze e disponibilità e non, necessariamente, eventi effettivi» che, per affrontare nel modo giusto le circostanze provocate dalle Stelle, può essere determinante il Libero Arbitrio.

Ascendente

Nella colonna corrispondente al vostro segno zodiacale e alla vostra data di nascita (giorno e mese) suddivisa per decadi, all'altezza dell'ora approssimativa potete leggere qual è il vostro Ascendente. Esempio: per un Toro nato tra il 21 e il 30 aprile (prima decade: quarta colonna) alle ore 5 (undicesima riga), l'Ascendente è Ariete. Avvertenza: riferirsi sempre all'ora solare. Se quando siete nati in vigore l'ora legale, considerate di essere venuti al mondo 60 minuti prima di quanto non sia scritto sull'«estratto» di nascita.

Qualunque sia il Segno di nascita, la posizione dell'Ascendente di ognuno può modificare, in parte, le previsioni. Cioè può migliorare le circostanze in modo eccezionale (XXXX), oppure limitarsi a renderle più piacevoli (XXX), oppure ancora non modificarle per nulla (XX), se addirittura peggiorarle (X).

	ARIETE	TORO	GEMELLI	CANCRO	LEONE	VERGINE	BILANCIA	SCORPIONE	SAGITTARIO	CAPRICORNO	ACQUARIO	PESCI
01.00												
02.00												
03.00												
04.00												
05.00												
06.00												
07.00												
08.00												
09.00												
10.00												
11.00												
12.00												
13.00												
14.00												
15.00												
16.00												
17.00												
18.00												
19.00												
20.00												
21.00												
22.00												
23.00												
24.00												

ASCENDENTE ARIETE	X
possibile opposizione di Marte	
possibile opposizione di Saturno	
ASCENDENTE TORO	X
possibile opposizione di Giove	
ASCENDENTE GEMELLI	XXX
probabile congiunzione di Venere	
possibile trigono di Marte	
possibile trigono di Saturno	
ASCENDENTE CANCRO	XXX
probabile congiunzione di Mercurio	
possibile trigono di Giove	
possibile quadratura di Marte	
possibile quadratura di Saturno	

ASCENDENTE LEONE	X
possibile quadratura di Giove	
ASCENDENTE VERGINE	XX
ASCENDENTE BILANCIA	X
possibile congiunzione di Marte	
possibile congiunzione di Saturno	
ASCENDENTE SCORPIONE	XXXX
possibile congiunzione di Giove	
ASCENDENTE SAGITTARIO	XX
ASCENDENTE CAPRICORNO	X
possibile quadratura di Marte	
possibile quadratura di Saturno	
ASCENDENTE ACQUARIO	XXX
possibile trigono di Marte	

possibile trigono di Saturno	
possibile quadratura di Giove	
ASCENDENTE PESCI	XXX
possibile trigono di Giove	

AVVERTENZA — Abbiamo usato i termini «possibile» e «probabile» perché se la distanza tra l'Ascendente e il Pianeta che forma aspetto (180° per l'opposizione, 120° per il trigono, 90° per la quadratura, 60° per la congiunzione) supera l'approssimazione di 5 gradi, le influenze non sono avvertibili. Sono state volutamente ignorate le posizioni di Plutone, Nettuno e Urano perché i Pianeti lontani influenzano l'intera anima.

SETTIMANA DAL 17 LUGLIO

Il meglio per i Pesci è stare al mare

ARIETE (21 Marzo - 20 Aprile)
Vivacità velata e pareri oscillanti. Da mercoledì in poi, possibili dispiaceri di cuore per i nati in Marzo. Nel campo delle amicizie, i nati in Aprile sentirsi disillusi. Prepotente ed esibizionista, l'Ariete non si accontenta di quello che fa e cerca di inserirsi nelle circostanze in modo illogico.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)
Settimana serena e priva di complicazioni. Soltanto i nati il 21-22 Aprile potrebbero movimentare negativamente le giornate a causa di impuntature e di spirito di contraddizione: lo sperpero di energie emotive si traduce in malcontento; meglio conservare la calma e valutare le circostanze senza atteggiamenti superficiali.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)
Settimana piacevole, oltre che positiva. La forza vitale e il fascino istrionico continuano a favorire la fortuna in tutti i campi, specialmente per i Gemelli di Giugno. Ma anche i Gemelli di Maggio possono recitare il ruolo che preferiscono, sicuri di ottenere il successo, anche se transitorio.

CANCRO (21 Giugno - 22 Luglio)
Mercoledì prossimo Venere entra nel Segno e garantisce al Cancro di Giugno fortuna in amore e vasta attività sociale con sostegno del partner. Anche gli eventuali ostacoli vengono affrontati con ottimismo. Il Cancro di Luglio è ancora diffidente e introverso,

con poca speranza di realizzare le proprie idee: sbaglia, perché una bella novità può migliorare la situazione.

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)
Giustificata euforia, perché la settimana manca di contrasti ed è sufficiente la buona volontà per ottenere quello che si desidera e anche di più. Particolari progetti importanti, in via di sviluppo, sono ancora forieri di futuri successi per i nati intorno all'8 Agosto.

VERGINE (24 Agosto - 23 Settembre)
Settimana serena sia dal punto di vista sentimentale, sia delle attività. Nei rapporti sociali, un personaggio di prestigio potrebbe rivelarsi utile in un prossimo futuro dei nati in Agosto che ottengono la fortuna materiale e quindi affrontano ottimisticamente ogni nuova situazione.

BILANCIA (24 Sett. - 23 Ottobre)

I nati in Settembre sono alle soglie di una crisi sentimentale, a causa del loro comportamento superficiale che ha stancato il partner. I nati in Ottobre tendono a progetti inattuabili e siccome non riescono a concretare le loro aspirazioni in campo professionale, compensano la frustrazione con atteggiamenti intemperanti, conditi di ironia e scetticismo.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

Successi in quanto gratificano la passionalità dei nati in Ottobre che riescono ad afferrare la fortuna in ogni campo della vita. Una buona notizia rallegra la settimana dei nati in Novembre che si buttano con foga in ogni esperienza nuova.

SAGITTARIO (24 Nov. - 22 Dicembre)

Stanno per finire le pene di cuore.

mentre continua la fortuna in campo professionale. I nati nel Segno non commettono errori, vivono in modo piacevolmente attivo e si dedicano con razionalità, oltre che con entusiasmo, ad un nuovo, felice progetto. Vitalità in aumento e tendenze più esibizionistiche del solito.

CAPRICORNO (23 Dic. - 20 Genn.)

Soltanto i nati il 23-24 Dicembre riescono a farsi valere, ma occorre loro superare una piccola delusione di cuore, che sembra in arrivo nei prossimi giorni. Per tutti gli altri, la settimana è difficile, specialmente in campo professionale e, in particolare modo, per i nati dopo il 5 Gennaio.

ACQUARIO (21 Gennaio - 19 Febbr.)

Momenti di depressione, giustificati soltanto per i nati il 21-22 Gennaio che rischiano di commettere errori di giudizio e di comportamento. Per tutti gli altri, continua la possibilità di successi stabili, raggiungibili con sicurezza e grande carica vitale. Ogni Acquario vuole di più di quello che possiede e lo ottiene.

PESCI (20 Febbr. - 20 Marzo)

Per i nati in Febbraio, soprattutto nei giorni 20-21-22-23, questo è forse il momento più felice dell'anno nella sfera sentimentale, mentre appare possibile la realizzazione di molti desideri in altri campi. Notizie piacevoli per i Pesci di Marzo, che riescono a influenzare qualcuno per ottenere quello che vogliono.

Influssi lunari

I Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semilenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni, appunto lunatiche. Vediamo dunque la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 17 — La Luna transita in Gemelli fino a 16°: i nati prima del 7 giugno condiscono di romanticismo il loro gioco cerebrale e galvanizzano il sesso opposto. L'Acquario nato prima del 6 febbraio diventa più attento ai desideri del partner e si comporta in modo più distratto; la Bilancia nata prima del 9 ottobre si abbandona a quelle parole d'amore che sempre troppo avara. Il Sagittario nato prima del 1° dicembre si comporta con un fanatismo da boy-scout; i Pesci nati prima del 7 marzo sono più velleitari e inconcludenti del solito; la Vergine nata prima del 9 settembre si dimostra ambigua e un po' ipocrita.

LUNEDÌ 18 — Sono i Gemelli nati dopo il 6 giugno a essere dolci e a lasciarsi andare a effusioni sessuali e considerarle anti-igieniche. L'Acquario nato dopo il 5 febbraio, finalmente, trascura l'arrivismo sociale per dedicarsi all'amore; la Bilancia nata dopo il 9 ottobre riesce ad esprimere con semplicità i suoi sentimenti. Il Sagittario nato dopo l'8 dicembre dimentica un appuntamento galante; i Pesci nati dopo il 6 marzo diventano inafferrabili e si crogiolano in vittimismo; la Vergine nata dopo l'8 settembre si nutre di illusioni morbide e sta male perché non riesce a tradurle in realtà.

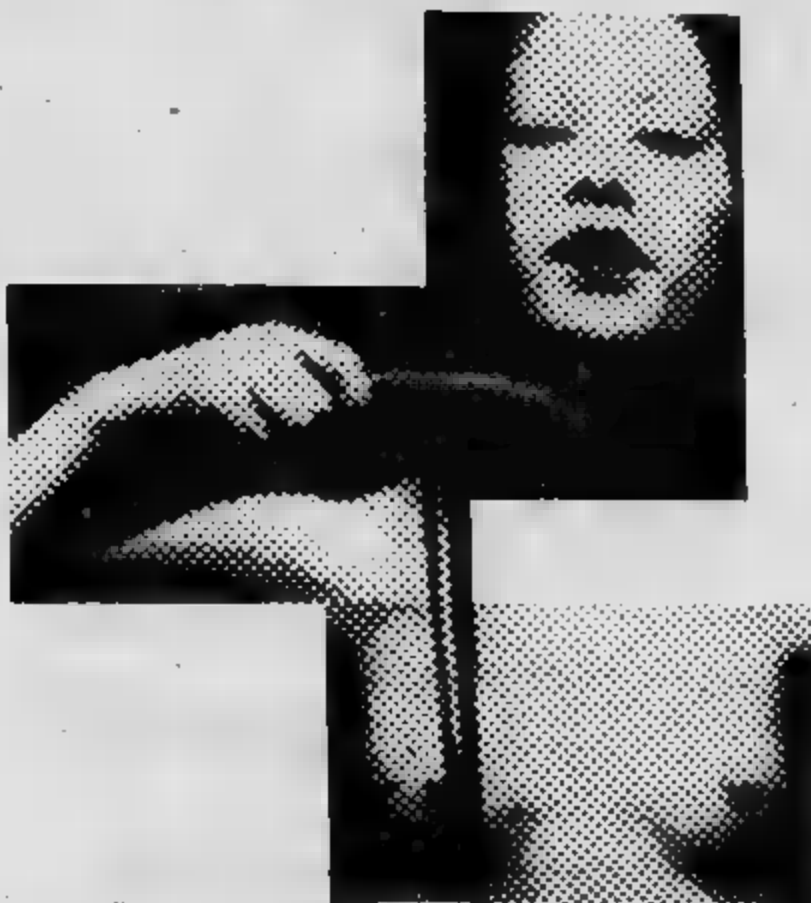
LUNEDÌ 19 — La Luna transita in Cancro fino a 16°: i nati prima del 7 luglio sono i più felici dello Zodiaco perché incontrano o credono di incontrare, la persona dei loro sogni. Lo Scorpione nato prima dell'8 novembre trova invece, qualche sesso opposto, di sadismo che lo eccita. I Pesci nati prima del 7 marzo si sentono amati e protetti e non chiedono altro. Il Capricorno nato prima dell'8 gennaio e la Bilancia nata prima del 9 ottobre non riescono a soddisfare i loro perfezionismi; l'Ariete nato prima del 7 aprile trova consensi ai suoi cambiamenti di programma.

MARTEDÌ 20 — È il Cancro dopo il 6 luglio a essere euforico, a contatto di persone congeniali. Lo Scorpione nato dopo il 7 novembre è felice perché qualcuno lo maltratta e il giusto e questo gli piace. I Pesci nati dopo il 6 marzo sono al settimo cielo perché trattati benissimo. Il Capricorno nato dopo il 7 gennaio si sente abbastanza rispettato dal partner; la Bilancia nata dopo l'8 ottobre perde il ben noto equilibrio; l'Ariete nato dopo il 7 aprile, che è equilibrato, ne ha, si rende conto di come il prossimo si stanchi di altercare.

21 — La Luna transita in Leone, fino a 16°: i nati prima dell'8 agosto potrebbero ricevere un regalo prestigioso. L'Ariete nato prima del 7 aprile e il Sagittario, nato prima del 9 dicembre trovano il partner un compagno disposto a seguirli in tutti i loro variabili hobbies. L'Acquario nato prima del 7 febbraio dimentica qualcosa di importante; il Toro nato prima del 7 maggio non riesce a ottenere una cosa pratica; lo Scorpione nato prima dell'8 novembre di cavillare, senza spunti sul comportamento altrui.

GIOVEDÌ 22 — È il Leone, quello nato dopo l'8 agosto, a vivere una giornata plateale. L'Ariete nato dopo il 6 aprile e il Sagittario nato dopo l'8 settembre trovano proseliti per i loro entusiasmi infantili. L'Acquario nato dopo il 6 febbraio sconcerta il prossimo con la sua logica; il

La Luna dice che...



Toro dopo il 6 maggio ruminava seccato sull'ironia altrui; lo Scorpione nato dopo il 7 novembre trova su chi sfogare i suoi ardori.

VENEDÌ 21 — La Luna transita in Vergine, da 0° a 15°: una giornata ordinata, precisa e senza imprevisti fa raggiungere il settimo cielo i nati prima dell'8 settembre. Il Toro nato prima del 6 aprile gode di giornata sul piano sensoriale; il Capricorno nato prima del 7 gennaio è soddisfatto perché riesce a seguire, per ora, la sua linea di marcia. I Pesci nati prima del 7 marzo si sentono vittime dell'efficienza altrui; i Gemelli nati prima del 6 giugno e il Sagittario nato prima dell'8 dicembre ricorrono al bluff, vengono scoperti.

Il segno favorito

Si prospettano delle giornate felici, in tutti i campi della vita, per il tenero Cancro. La vivacità un po' velata e i pareri oscillanti non vietano né i successi professionali o sociali, né il desiderio di concentrare i propri interessi in campo affettivo. Il fine di ottenere delle gioie anche per il cuore. Venere infatti entra nel Segno la notte tra martedì e mercoledì e come abbiamo visto, anche la Luna transita nei due giorni precedenti. Siccome poi, pure Mercurio si trova in Cancro, c'è da scommettere che la settimana si presenta molto piacevole nonostante la volontà venga intralciata e nonostante i nati il 6-7 luglio debbano risolvere dei problemi. L'importante, per questi ultimi, è superare la tendenza all'introspezione e vincere la poca voglia di comunicare. Ma a tutti gli altri, le Stelle regalano buone notizie e belle novità. Il Cancro può

finalmente parte i ricordi e, uomo rinunciare momentaneamente alla compagnia della mamma per vivere una sua vita di esperienze. Una gita con il partner sarebbe l'ideale: il Cancro potrebbe sfoderare tutto il nostalgico decadentismo visitando monumenti o musei carichi di storia. Se invece rimane in città, può dedicarsi, dopo il lavoro che certamente lo appaga, a passeggiate notturne sotto la luna. Non che il Cancro sia licantropo e ululi al nostro satellite: semplicemente, è un inguaribile romantico.

Il segno in difficoltà

Se i giovani sono incapaci di accettare filosoficamente le sconfitte, l'immaturo Ariete di ogni età lascia prostrare dalle delusioni nello stesso modo irrazionale con cui si entusiasma per un nonnulla. E invece, in questa settimana, dovrebbe reagire, prima di tutto al pessimismo e poi alla tensione nervosa. Se a mantenere l'equilibrio, se domina i nervi, la lotta con un minimo di raziocinio, la fantasia potrebbe suggerirgli soluzioni adatte per molti problemi. I più soggetti agli influssi negativi sono ancora i nati intorno al 6 marzo, cui Saturno non consente atteggiamenti pressappochistici. L'Ariete in questione deve accettare la fine di un qualcosa già logoro e combattere per i valori importanti ancora vitali. Quello che conta, nei prossimi sette giorni, è affrontare la realtà in tutti i suoi aspetti: certo non è facile, per chi si dimostra incapace a discriminare.

Consigli

Il Pianeta dell'amore cambia Segno e transita, nella prossima settimana, da 6° in Gemelli a 3° in Cancro. Si può dire dunque che i Gemelli vivono di rendita, cioè sono felici per un rapporto che Venere ha facilitato finora e che niente dovrebbe turbare. Il romantico Cancro, sempre vulnerabile, inizia il momento magico e specialmente i nati nei primissimi giorni del Segno, con Giove in trigono, possono contare su di una bella storia sentimentale. Lo discorde fatto per i Gemelli, vale per gli altri due Segni d'Aria — Acquario e Bilancia — mentre un momento magico in amore sta per gratificare Pesci e Scorpione, soprattutto se nati, rispettivamente, il 20-21-22-23 febbraio e il 24-25-26-27 ottobre. Un sollievo alle pene di cuore riguarda i nati negli ultimi giorni del Sagittario, i Pesci e della Vergine. Sarà invece bene che si agguerriscano, contro i disinganni, il Capricorno di dicembre e, in misura minore, la Bilancia di settembre e l'Ariete di marzo.

LAVORO — Per i nati di marzo le cose incominciano a funzionare perché, oltre all'amore, anche il lavoro e la signora procurano delle soddisfazioni. Meglio se i Pesci sono in vacanza. Se si trovano ancora in città, possono finalmente programmare il loro periodo di svago: fino ad ora non ci hanno pensato molto, perché i fatti e la lunga scadenza non li interessano proprio. Comunque sia, il luogo più adatto per trascorrere un periodo congeniale è certamente il mare: mare morbido, magico, sensuale, ambiguo come la loro doppia natura. Un mare in cui tutto si riversa, dove i nati nel Segno più dello Zodiaco possono recitare la parte del mistico vivendo esperienze goderecce, oppure il ruolo del festaiolo sublimando in segreto ogni sensazione. Ma se il Pesci ha scelto l'albergo, la sua camera sarà misteriosamente migliore. Se poi ha accettato l'ospitalità degli amici, la dimora sarà un castello, parco, scuderia e piscina, oppure la «barca» sarà plutocratica.

Aicardi sfida Balocco (ma con quante chances?)

Pallone elastico: molte scommesse domani ■ Santo Stefano Belbo

Aicardi all'assalto di Carlo Balocco allo sferisterio di S. Stefano Belbo. ■ L'unico incontro della domenica pallonistica, come anticipo della decima giornata. Domani ■ S. Stefano Belbo si registrerà certamente il tutto esaurito e anche al botteghino le scommesse non si conterranno. Non era mai accaduto che l'interesse dei tifosi ■ degli scommettitori si concentrasse su una sola gara.

Dunque, Aicardi tenta di strappare la vittoria al capitano della Sanstefanese. L'impresa ■ difficilissima perché ■ giovane alliere della Don Dagnino di Andora avrà di fronte il dominatore di questa prima parte del campionato, il battito-



AICARDI DOMANI SULLA STRADA DI «RE» BALOCCO

re più in forma del momento. Il curriculum di Balocco ■ quanto mai eloquente: nove partite ed altrettante vittorie. una più bella dell'altra. Bertola contro di lui ha ottenuto solo un gioco. Berruti ne ha fatti sei. lo stesso Aicardi nella partita d'andata ad Andora si ■ arreso dopo aver toccato il traguardo del settimo gioco.

Lo scorso anno, proprio allo sferisterio ligure, Balocco aveva conosciuto le sconfitte più cocenti. E' cresciuto il campione ■ di Monesiglio o è calato il rendimento dei suoi avversari? Probabilmente sono vere entrambe le cose. Berruti stenta ad ingranare. ■ la colpa ■ anche di una squadra evanescente: Aicardi non ha ancora dimostrato di saper giocare ai livelli dello scorso anno (anche ■ ha battuto Berruti). Bertola ■ in leggera ripresa, ma gli anni passano, mentre Balocco detta legge ad ogni domenica. ■ una continuità di rendimento davvero eccezionale. Insomma, quando gioca Balocco il pubblico quasi si annoia, com'è accaduto nella finale del trofeo Romualdo Isnardi ad Alba: l'avversario ■ Aicardi, che gli ha strappato solo cinque giochi.

Balocco è troppo forte e rischia di uccidere non solo il campionato ma anche tutti i tornei notturni, sui quali contano molto le società per gli incassi. Chi va a vedere una partita quando si sa già in partenza che l'avversario di Balocco non farà più ■ quattro o cinque giochi? ■ sostanza, i dirigenti delle società (ovviamente non quelli ■ S. Stefano Belbo) sono un po' preoccupati per lo strapotere di Balocco. E lo sono anche i tifosi ■ gli appassionati che sulle gradinate sbadigliano.

Scrivono Remo Gianuzzi, sulla «Gazzetta d'Alba»: «Specie in battuta, l'atleta di Monesiglio si sta dimostrando fortissimo, per cui il ricacciatore avversario è messo sovente in chiara crisi: conseguentemente vengono a mancare gli scambi, il palleggio aereo, le azioni incalzanti sulle lunghe distanze, le stesse azioni serrate a centrocampo, insomma tutto ciò che in buona parte costituisce la sostanza dello spettacolo. Tutto questo dipende da un Balocco implacabile che, anche per la spinta delle cosiddette "mance", bada ■ imporre la ■ legge all'insegna della praticità, dell'efficacia del colpo senza preoccuparsi di certe attese del pubblico».

Gianuzzi avanza poi un suggerimento che forse susciterà polemiche: «Tutto ciò può andare bene per il campionato, mentre va forse ■ bene per gli incontri di torneo e le amichevoli. Qui Balocco, anche per evitare di rendersi inviso al pubblico che paga per godersi ■ po' ■ spettacolo, dovrebbe forse ricordarsi di Augusto Manzo: il quale, al tempo in cui era anche lui molto più forte dei suoi avversari, sapeva comportarsi in campo con misura ■ buon ■ lasciando maggior spazio ai compagni ■ regolando la palla in modo da equilibrare ■ rendere interessante l'incontro. Tutto questo senza, da parte ■ Manzo, cedere agli intralazzi, preoccupandosi soltanto ■ rendere un servizio al pallone elastico».

Vedremo ■ da domani se Balocco avrà l'intenzione di raccogliere la raccomandazione.

Piero Galasco

Pironi e V... punti che



PIRONI VUOLE RIPETERE IL ■ DI ZANDVOORT

Galoppo, il Palio a Vercelli?

Domani ■ Vinovo ultima riunione estiva - Nella gara delle Province favoritissimo Pym

Domani i galoppatori si congedano dal pubblico torinese. Torneranno sabato 4 settembre per l'inizio della stagione autunnale. L'ultima riunione del periodo estivo ha in programma sette corse per purosangue e tre prove ■ stabilire a quale Provincia va il gonfalone dell'8° Palio del Piemonte.

Fra le gare rette dal Jockey Club, spicca il Premio Mira-

dotato ■ 24 milioni e 200 mila lire, vertice per i puledri di «2 anni». Due le candidate al ■ la milanese Marina del Forte e la torinese Selina che porta i colori di Franco e Ornella Boschi.

Per il Palio saranno in pista 13 concorrenti: Duel e Ecce-tera per Alessandria, Argento ■ Polidar per Asti, ■ e Quebe per Cuneo, Despert e Spartaco per Novara, Dzinej-

e Cinq de Mai per Torino, Solange ■ Pym per Vercelli. ■ tredicesimo concorrente ■ Ozeremis vincitore dell'ulti- ■ edizione ■ pertanto in lizza per difendere il titolo.

Due manches di sei concorrenti ciascuna stabiliranno i sei finalisti, tre ■ ogni batteria. Stando alle prove di selezioni effettuate nei mesi di giugno ■ luglio ■ vercellese Pym ■ il probabile vincitore

del Palio. Suo rivale più qual- ■ Dzinej, un cavallo polacco scova- ■ dal selezionatore torinese per battere la concorrenza delle altre province. ■ sella ■ Dzinej ■ gentleman romano Riccardo Menichetti.

Prima della finalissima, affileranno giovani ■ in costume della Famija Turineisa.

a. deb.

Prima corsa
PREMIO DEGLI ALLIEVI
L. 500.000 - m 1800

1. Lantana (R. Pusceddu 65%)	0 0 0 0
2. Certacca (A. Moregola 70%)	debutta
3. Thelonus Monk (E. Tumsich 72%)	2 1 1 1
4. Malvito (G. Capran 66%)	0 0 4 2
5. Zawinski (C. Toso 65%)	4 0 0 2
6. Fra Davoia (N. Mastrocchi 65%)	- - - 3
Favoriti: Thelonus Monk, Zawinski	

Seconda corsa
PREMIO IL VERONESE (G.R. e Amazzoni)
L. 3.300.000 - m 1800

1. Well Polished (G. Correnti 73%)	0 1 4 0
2. Ciano Fiammi (C. Bertoli 68%)	3 2 3 0
3. Longano (G. Bianchetti 68%)	0 3 1 2
4. Masai (M. Meris 65%)	0 0 4 4
Favoriti: Well Polished, Masai	

Terza corsa
PREMIO CERVINO
L. 4.000.000 - m 1800

1. Snobol (R. Mascolo 63%)	3 0 2 3
----------------------------	---------

1. Hoxel (F. Fiorillo 58%)	0 4 1 0
2. Romantica Biju (G. Pinto 55%)	2 3 2 3
3. Giorgia d'Amboise (N. Mulas 46%)	0 0 0 4
Favoriti: Hoxel, Romantica Biju	

Quarta corsa
PREMIO MIRABELLO - Corsa TRIO
L. 24.200.000 - m 1400

1. Selina (N. Mulas 54%)	- 2 1 1
2. Lymmat (V. Bartolotta 55%)	- - 2 1
3. Malika (F. Dessi 51%)	3 2 1 2
4. Priman (G. Pinto 53%)	1 4 2 1
5. Marina del Forte (S. Perlini 54%)	1 1 2 2
6. Tayoy (R. Mascolo 53%)	debutta
7. Sapienza (F. Bertolini 51%)	- 0 0 2
Favoriti: Marina del Forte, Selina, Lymmat	

Quinta corsa
PREMIO LESNA - Corsa TRIO
L. 3.500.000 - m 1500

1. Lapia (R. Mascolo 55%)	0 2 3 1
2. Goodlines (M. Sgobba 52%)	4 2 2 2
3. Pionard (C. Longobardi 54%)	3 3 4 4
4. Lina Ocella (F. Fiorillo 58%)	0 3 0 2
5. Vague a l'Ame (F. Ligas 58%)	4 3 4 4

1. Nik Lauda (B. Secci 51%)	4 2 0 3
2. Passari (M. Chimenti 51%)	4 2 0 1
3. Veggia (A. Lamparelli 50%)	2 3 4 3
4. Tirol (W. Carotti 55%)	0 4 1 3
Favoriti: Lagia, Veggia, Tirol	

Sesta corsa
PREMIO SANGONE
L. 8.000.000 - m 1400

1. Saggio (F. Dessi 62%)	1 2 2 2
2. Nardone (A. Lamparelli 54%)	1 2 3 1
3. Morus (N. Mulas 52%)	4 1 1 3
4. Quirius (B. Secci 52%)	2 0 1 1
5. Poodiefaker (F. Bertolini 52%)	3 1 3 3
Favoriti: Quirius, Saggio	

Settima corsa
MACUGNAGA
L. 4.000.000 - m 2100

1. Spring Hickey (F. Fiorillo 61%)	2 3 3 0
2. Briser (Pastore 57%)	4 0 2 4
3. Dalmi (G. Pisatti 57%)	3 2 0 0
4. Mir Lussac (A. Lamparelli 50%)	1 3 0 1
Favoriti: Mir Lussac, Spring Hickey	

Spada a squadre

Azzurri in corsa per il titolo mond

ROMA — L'argento e il bronzo con cui gli azzurri Mauro Numa ■ Federico Cervi hanno inaugurato brillantemente i mondiali di Roma (aperti ufficialmente ieri sera al Palaeur dal presidente Consiglio, Spadolini) non bastano a soddisfare la brama di quell'oro del fioretto, rimasto miraggio dopo l'alloro tridato di Bergamini nel lontano 1958 (Filadelfia) ■ quello olimpico di Dal Zotto (Montreal) nel 1976.

Nel duello decisivo, preceduto dal sudato successo del tricolore bresciano Cervi sul risorto francese Pietruska (11-9), il carabiniere mestrino Numa non è riuscito ■ arrestare la marcia inesorabile del sovietico Alexander Romanov — detto «Sacha» —, trentenne professore di educazione fisica di Korsakov. Amareggiato per la perdita del titolo olimpico a Mosca, superato dal compagno Smirnov (campione uscente clamorosamente caduto in eliminazione diretta), Romanov, operatosi ■ ulcera, si è rimesso ■ lavoro ■ tutto il suo prodigioso talento, sino a riconquistare per

quarta volta il titolo tridato, già vinto nel '74-'77-'79.

In finale, Romanov ha giocato come il gatto con il topico connazionale Lykov ■ ■ Pietruska, il quale si era liberato del più giovane Omnes Numa doveva invece lottare duramente ■ con affanno co-terzo mancino francese Groc prima di affrontare ■ piegare Cervi che, col medesimo punteggio di 10-8, si ■ imposto a

Nuoto «r» Domani c

Domani, ■ piscina ■ ■ giornata del Campio maschili ■ femminili.

■ questo penultimo im- ■ regionale (domenica 2 sputeranno le ■ della ■ nati regionali) sono iscri- ■ piemontesi: Sisport Fiat ■ Nuoto, Libertas SaPa, Lit- ■ bertas, ■ Laserna San ■ ■ ■ Casale; Biella ■

Il programma prevede (domani ■ ■ inizio ■ ■ cond ■ ■ ■ luogo al p- ■ le staffette.

Watson cercano valgono doppio

Ferrari seconda nelle prove del G. P. d'Inghilterra

DAL NOSTRO

BRANDS HATCH — Una gara che potrebbe valere il titolo mondiale. Così si presenta il Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1 in programma domani. La prova è importantissima: siamo al momento cruciale della stagione, nel periodo in cui i punti valgono quasi il doppio. La lotta è apertissima, i candidati alla vittoria non molti, si possono contare sulle dita di una mano: Watson, Piquet, Pironi, forse Patrese e ancora il francese Prost.

Le prime prove di qualificazione di ieri hanno dato delle indicazioni precise: anche il finlandese Keke Rosberg ha ottenuto il miglior tempo, la Ferrari di Pironi è stata seconda e ha dimostrato essere all'altezza della situazione, nella posizione che aveva già ottenuto a Zandvoort quando conquistò l'ultimo successo. Una corsa che dovrebbe quindi favorire alla scuderia Maranello, ma nessuno fa illusioni. Sarà durissima perché il circuito è molto impegnativo, sia per i piloti che per le macchine. Un tracciato pieno di curve velocissime, che mette a dura prova l'abilità dei conduttori e la meccanica delle vetture, così il motore.

Pironi appare ottimista, la macchina è guidabile, si porta bene, è velocissima nei punti più rapidi della pista e tiene anche bene in curva. Watson, il suo grande avversario, attuale leader della classifica, invece si trova relegato in posizioni più lontane

dalla prima fila per la partenza. L'irlandese, sostenuto da una gran folla di tifosi, spera nel miracolo, spera in di quelle gare come aveva già fatto a passato, era a Detroit, quando aveva conquistato il secondo successo stagionale. Watson quella occasione aveva tirato fuori una grinta insospettabile e aveva prodotto una prova d'attacco che aveva sorpreso tutti.

«Mi danno già per spacciato — dice il pilota della McLaren — io sento che questo è il mio anno fortunato. Posso arrivare nei punti e tenere ancora dietro a Pironi. Se poi in testa si svilupperà la lotta come io credo che succederà, è escluso anche che possa ripetere il trionfo ottenuto lo scorso anno a Silverstone. Purtroppo abbiamo un grave handicap, quello delle gomme, perché i pneumatici radiali non sono particolarmente adatti all'asfalto di Brands Hatch. In ogni caso sono fiducioso».

Tutti uomini sicuri di sé, tutti uomini certi di poter arrivare al primo posto. E' il significato di questa gara — come dicevamo — che vede però affacciarsi alla ribalta altri protagonisti. Uno di questi è l'italiano Elio De Angelis. Domani il romano effettuerà il suo cinquantunesimo Gran Premio. E' già una vasta esperienza, la sua, malgrado la giovane età. De Angelis ha parecchie da recriminare: una stagione abbastanza balorda per lui, malgrado i piazzamenti ottenuti, una

macchina che non sempre è stata fra le migliori.

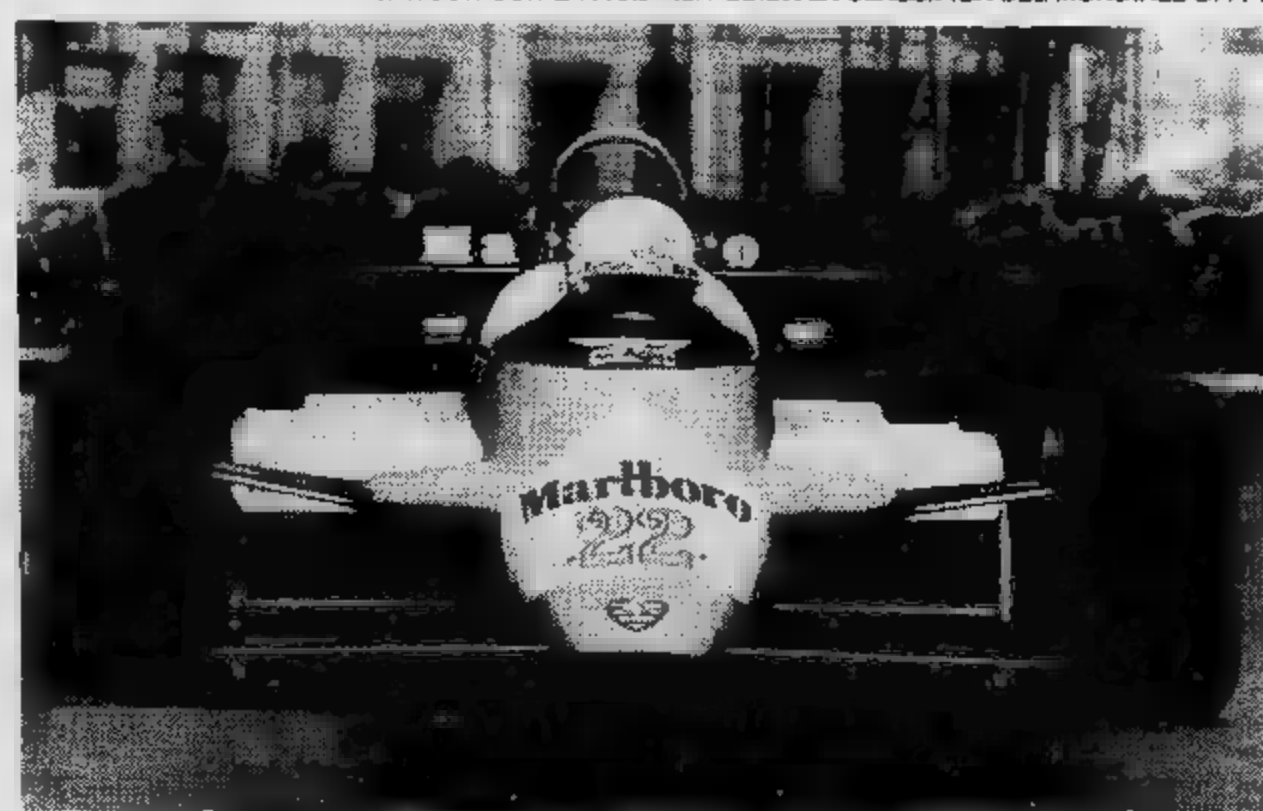
De Angelis è arrivato nei punti a Long Beach, in Belgio, Montecarlo e in Canada: quattro volte ha sfiorato il podio e questa volta spera proprio di poterla fare. Ieri ha ottenuto il quarto tempo e la macchina pare andare molto bene. «Questa volta — dice Elio — dovrebbe sfuggirmi un risultato soddisfacente. Sono convinto che i motori turbo che si trovano davanti a me, cioè Piquet e Pironi, ieri nelle prove hanno dovuto essere compressi al massimo. Non potranno fare così in gara e quindi io credo di essere altamente competitivo».

Per quanto riguarda gli altri italiani, in buona posizione anche Andrea De Cesaris e Bruno Giacomelli. L'Alfa Romeo è una delle poche squadre che quindici giorni fa non hanno compiuto delle prove libere su questo circuito e ha avuto ieri un piccolo handicap proprio per questo motivo. Le macchine ora sono state regolate bene, se non arriveranno guai improvvisi, dovrebbero essere fra le protagoniste, almeno per quanto riguarda le prestazioni nella velocità. L'Alfa sta cercando, così come altre squadre, di arrivare a vincere almeno una gara nella stagione. E un compito molto impegnativo ma nelle possibilità della scuderia, che sta tra l'altro lavorando attivamente per mettere a punto il motore turbo 8 cilindri che dovrebbe esordire entro un mese.

Cristiano Chiavegato



WATSON CON LA MCLAREN GUIDA LA CLASSIFICA DEL MONDIALE DI F. 1



ANDREA CESARIS POTREBBE I PROTAGONISTI

e, speranze d'oro

ale - Buon esordio della Vaccaroni

massiccio ■ scorbutico polacco Zyck.

La partenza fulminea di Numa nel confronto finale (il veneto era stato premiato con la Coppa del Mondo dopo la cerimonia d'apertura) sembrava preludere alla scalata, da parte del ventunenne mestrino, al gradino più alto del podio. Ma era fuoco di paglia perché lo scalenato «Sacha», con una serie di rapidis-

sime stoccate, lo prendeva d'infilata rintuzzando la sua puntigliosa rimonta e finendo vittorioso per 10-7.

Gli azzurri domani punteranno all'oro nel torneo ■ squadre, Urss e Francia permettendo, considerata anche la positiva prestazione individuale di Andrea Borella e Carlo Montano, caduti alle soglie della finale ■ terminati undicesimo ■ dodicesimo.

Il debutto ■ fioretto femminile non è stato dei più felici, considerato che proprio l'«europea» Sparaciani è rimasta al palo di partenza, ■ conferma delle ■ precarie condizioni, proprio com'è accaduto alla sedicenne ■ Zalafti, che ha pagato lo scotto della «matricola».

Migliore, invece, la prestazione di Dorina Vaccaroni ■ quelle di Clara Mochi e della rediviva Ciconetti.

Aperta pure la giostra degli sciabolisti ■ grande attenzione per ■ biolimpionico Krovopuskov ■ l'altro sovietico Bourtshev, entrambi col dente avvelenato per la cocca ■ sconfitta dello scorso ■

Carlo Filogamo

Motori e brividi a Lombardore

Domani gare di autocross valevoli per il titolo italiano - Incertezze nella categoria A



Appuntamento di grande rilievo domani sul circuito di Lombardore dove i bolidi dell'autocross si daranno battaglia nel terzo trofeo intitolato a Piero Valenzano ■ valevole per il campionato italiano, Gianfranco Parro, «leader» tricolore in carica andrà all'attacco di Guido Graffietti, il quale lo ha distaccato di due punti assumendo la guida della classifica al termine dell'ultima prova disputata ad Anguiano. Ma la lotta tra i due «big» non sostituirà l'unico motivo d'interesse della giornata perché Gian Carlo Crispiani, terzo in graduatoria, ha le migliori intenzioni di inserirsi nel duello fra i due ■ interpretare fino in fondo il ruolo del terzo incomodo.

Estrema incertezza, dunque, nella classe ■ comprendente le vetture elaborate fino a 1000 cc. mentre ■ dovrebbero sussistere incertezze per quanto riguarda l'attribuzione ■ titolo della classe C relativo alle vetture fino a 1100 cc. Libero Savio, su Stratos dotata di propulsore Ferrari 308, ha assunto con piglio da dominatore il comando della classifica che guida ■ quattro lunghezze ■ vantaggio ■ Elide Romagna il quale giocherà ■ sue carte a bordo ■ una Porsche Carrera messa a punto da Trivellato.

Oggi pomeriggio sul campo ■ Lombardore si svolgeranno ■ verifiche sportive e tecniche ■ il programma ufficiale si aprirà ■ mattina con le prove di qualificazione (dalle ■ alle 12) e proseguirà nel pomeriggio ■ le gare vere e proprie che interesseranno anche vetture delle classi B ■.

■ Hinault sta consolidando la propria posizione di «leader» al Tour che ora guida ■ oltre tre minuti di vantaggio sull'australiano Anderson. Il vincitore del Giro d'Italia, giunto ■ neppure ■ minuto ■ svizzero Breu, trionfatore nella seconda ■ ultima tappa pirenaica, ha offerto così un'ulteriore conferma delle proprie condizioni. Sempre più critica invece la situazione degli italiani: anche ■ infatti, primo dei nostri rappresentanti ■ Giro ■ ■ autorevole pretendente ■ ■ sul Pirenei, è stato ■ stretto ■ resa.

regionale» campionati

port in corso Moncalieri, pri-
ati regionali assoluti (estivi)

rtante appuntamento a livel-
sempre alla «Sisport», si di-
seconda giornata dei campio-
dieci ■ migliori società
cambi, ■ Nantes ■ Centro
rtas Dino Rora, di Torino; Li-
vanni; Cuneo Nuoto; Centro
to; ■ Nuoto.

le batterie ■ qualificazioni
9); le finali ■ primi e se-
meriggio (ore 16), e così pure

OROSCOPO OGGI

di **Ginardo**

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Il lavoro subirà qualche contrattacco a causa dei contrasti derivanti da incompatibilità di opinioni. Vivete dei vostri interessi e cercate un compromesso e qualche risparmio. Potrà venirvi utile in futuro.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Se nutrite qualche segreta ambizione, esprimetela chiaramente a persone che sapete estremamente fidate e che potrebbero favorirvi: sono previsti, infatti, proficui guadagni. Anche in campo affettivo avrete la possibilità di avere

re grandi soddisfazioni anche se alcuni dovranno inibire la tendenza ad allacciare relazioni sbagliate fin dall'inizio.
CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Avete ragione: agire secondo quanto vi detta l'istinto. In giornate indispensabili che vi controllate maggiormente soprattutto nei rapporti con conoscenza di vecchia data. Siate comunque meno orgogliosi così da trarne vantaggi. Difficoltà momentanee in amore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
nati, ma in special modo le donne, avranno la possibilità di attuare i loro progetti matrimoniali. Nel lavoro i vostri meriti saranno riconosciuti appieno e alcuni potranno ottenere degli avanzamenti. Utili conoscenze durante una serata pubblica.

(23 agosto - 22 sett.)
La giornata si rivelerà nel complesso abbastanza soddisfacente sia sotto il profilo professionale. Non agitatevi in ogni modo, per tutti i motivi: maggior pazienza e sapete attendere. La fortuna è infatti dalla vostra parte.

(23 sett. - 22 ott.)
Difficoltà affettive: non troppa fedeltà dal vostro partner quando voi stessi non siete in grado di essere fedeli e subite il fascino di tutti gli altri corteggiatori. Nel lavoro le

poche novità verranno per il momento.
SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Non vi conviene decidere ora di cambiare attività: le prospettive non sono delle migliori. Un parente stretto del vostro partner riuscirà ad introdurvi in un ambiente professionale importante e remunerativo. Cautela negli investimenti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Problemi di interessi supererete se dedicherete un po' più del vostro tempo agli affari. Non fidatevi troppo neppure di persone che vi sembrano disinteressate ma che non ci penserebbero due volte ad imbrogliarvi. Buono il lavoro e gli affari.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Note sentimentali: di assecondare i desideri del partner specie se

percepisse il suo nervosismo. Impellenti problemi di lavoro ed economici lo rendono irascibile e voi siete l'unica persona su cui può sfogare il suo disappunto.

(21 gen. - 18 febr.)
Gli astri vi garantiranno in giornate di successo specie in campo sentimentale. Potrete fare numerose conoscenze. Nel lavoro sono previsti grandi successi: sapete dominare però la vostra impazienza: può avere tutto e subito.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La vostra capacità intuitiva vi permetterà in giornate di scoprire qualcosa che, pur turbando, vi darà la possibilità di attuare arditi piani nell'ambito del lavoro. Siate meno pessimisti: riuscirete ad arrivare ad ottime soluzioni nel campo degli affari.

Lettere dei lettori

«In rivolta il Parlamento del Piemonte»

Ho letto con una certa sorpresa «Stampa Sera» del 14 luglio che «in Parlamento del Piemonte» (questo il titolo). La data è fastidiosa: che ci sia una «presa Palazzo Lascaris» (invece che Bastiglia) e la Giun- non ne niente?

Assicuratevi con una telefonata che non c'erano né feriti, né morti, ho poi letto che il tutto consisteva in un'interrogazione consigliere Bianca Vetrino. La signora mi chiamava in perché «i progetti vengono diffusi alla Stampa prima ancora d'essere illustrati a noi».

Calmati gli animi voglio informarla, perché informi i lettori, che tutte le ques sollevate consigliere Vetrino sono destituite qualsiasi fondamento.

La signora Vetrino si lamenta perché il progetto dell'«Agenzia del lavoro» non è presentato Consiglio regionale. Naturalmente cose non stanno così. L'interrogazione del consigliere Vetrino risulta consegnata alla il 13 luglio 1982.

Per quanto mi concerne, i materiali relativi all'«Agenzia del lavoro» e tutti i documenti allegati sono stati consegnati il 9 luglio alla Presidenza del Consiglio quattro giorni prima e, anzi, assolvendo con un giorno di anticipo l'impegno che ero assunto in Consiglio regionale consegnare, secondo la prassi, Presi Consiglio i materiali relativi.

In secondo luogo il consigliere Vetrino sa, ma non la colpa (dato che l'ignoranza è facoltativa, ma l'istruzione è obbligatoria), specie quando si parte all'attacco, che sono stati dalla IV Commissione Consiglio regionale, dove ho accuratamente informato i consiglieri presenti sui tempi contenuti, non solo dell'«Agenzia del lavoro», ma una serie di altri problemi ad essa connessi.

L'«Agenzia» lavoro è stata, nei suoi contenuti generali, approvata Consiglio regionale, approvando il documento della verifica.

In seguito è stato annunciato l'impegno di presentare i contenuti specifici al Consiglio regionale; è stato presentato l'indirizzo generale di questa in una seduta regolare della Commissione, ed è stato consegnato il progetto con tutti gli allegati alla Presidenza del Consiglio, un in anticipo rispetto al previsto. E allora cosa volete consigliere Vetrino?

Il fatto poi che un giornale abbia pubblicato il lunedì 12 luglio (tre giorni dopo che il documento era stato fatto la Presidenza del Consiglio) una notizia in cui si comunicava la presentazione del progetto per l'«Agenzia del lavoro», è questione che riguarda i diritti d'informazione dei giornali, l'eventuale solerzia giornalisti.

Mi permetto di aggiungere che la strabizzante è che quando Giunta dimostra su un tema, su un argomento, di rispettare impegni che assume nella forma e nella sostanza, l'opposizione trovi, questo tema, motivi di polemiche pretestuose, sterili e tutto inconsistenti.

Questo non esalta cen- del Consiglio regionale, banalizza il confronto fra le forze politiche.

Dino Santoro
vicepresidente
Regione Piemonte

KOKY



NILUS



19 Vendita alloggi

COMUNICATO E NOTIZIE dove vale
una signoria alligata a una informazione
sull'ordine del giorno. C'è, cioè, un

CONSO August 1986 there were 4100
Cats and 3 Caimans (2 adults 1 young)
observed. Tap. 100.00-00 100.00%

[illegible]

GABETTI 5767 varato Livigno Capas Fi
patrimonio 3 camera cucina ingrandita
servizio 22, ambiente climatizzato

There were many letters signed
with names which even the
Mary dismissed as "J.P.S."

(continue)

LAVORO PENSIONI



A CURA DI
MARIO STRATTA

Quale lettore di codesto quotidiano rivolgo la rubrica previdenziale e di lavoro, nella quale di avere una risposta al seguente caso: nel mese di gennaio del corrente anno, ho raggiunto l'età per la pensione, ho presentato tutti i documenti all'associazione mi è stata consigliata da un mio amico per evitare le lunghe code agli sportelli. Previdenza Sociale.

Non avendo a tutt'oggi alcuna risposta, ando negli uffici per controllare a che punto stava la mia pratica ed ho saputo che era stata presentata solo a marzo quest'anno. Ho chiesto di parlare con il direttore, anche perché l'impiegata aveva trattato piuttosto sgarbatamente.

Il direttore mi ha subito ricevuto e mi ha garantito che avrebbe provveduto per recuperare il tempo perduto.

anche chiesto versare quarantadue mila lire a titolo di contributo per il disbrigo pratica, per i solleciti, per i francobolli a via di questo passo.

Mi rifiutato ed mi arrabbiato moltissimo perché queste pratiche non fare gratis. Il direttore non ha insistito, dicendomi che il versamento era facoltativo, ha chiarito che la mia pratica, il loro sollecito, dormiva cassetto... devo fare?

Lettera firmata - Torino

L'associazione che il nostro lettore ha nella lettera non è un ente di patronato (la sigla, tra l'altro, è assolutamente sconosciuta). L'inesistente episodio che gli è accaduto ci offre lo spunto per ricordare che gli unici enti autorizzati a trattare, in materia e per conto dei lavoratori, pratiche con gli enti previdenziali sono appunto i patronati che, oltre ad avere specifica competenza e qualificata professionalità, offrono i loro preziosi servizi del tutto gratuitamente.

Bene ha il lettore rifiutare il contributo richiesto dal direttore quella pseudo associazione assistenziale, che andrebbe denunciata per la sua illecita attività. L'unico consiglio che possiamo dargli è quello di riallacciare il filo della pratica con l'Inps, ricorrendo questa volta ad un ente patronato di assistenza sociale. Le minacce del direttore dell'associazione in questione non sono un maldestro tentativo di ricatto!

LA NATURA



DI
GIULIANO

Dieci anni or sono, dal 5 al 16 giugno del 1961, tenne a Stoccolma il più importante congresso dell'Onu sui problemi dell'ambiente che radunò oltre 1000 delegati in rappresentanza di centotredici Paesi. Purtroppo alla Conferenza di Stoccolma non parteciparono, del resto, la Romania, l'Est europeo, mentre era presente la Cina.

La preparazione della conferenza durò oltre due anni e furono pubblicati documenti sulle problematiche ambientali per un totale di oltre 12.000 pagine. Una sola Terra fu il titolo del documento introduttivo curato da Barbara Ward e Dubois (tradotto anche in Italia) che divenne lo slogan della conferenza.

Le decisioni, conclusioni dell'incontro della capitale svedese, riguardarono dichiarazioni a favore di una politica internazionale dell'ambiente, il piano d'azione internazionale e alcune istituzioni specializzate nel contesto dell'Onu.

Sull'ambiente, un preambolo principi, scaturiti attraverso una lunga discussione in cui furono rimesse in discussione ed emendate, su proposta della Repubblica Popolare Cinese, molte delle affermazioni contenute nella bozza iniziale predisposta dalla segreteria organizzativa.

Il piano d'azione comportò serie di raccomandazioni gestione delle risorse naturali, la determinazione degli inquinanti di importanza metodi per combatterli, gli aspetti educativi, culturali e dei problemi dell'ambiente e lo sviluppo di programmi di sorveglianza continua dell'ambiente.

istituzioni specializzate previste un Consiglio apposito sui temi ambientali, un analogo Segretariato, un di coordinamento dei programmi relativi a un Fondo per l'ambiente.

La conferenza si pronunciò peraltro anche contro gli esperimenti nucleari chiedendone la cessazione, pur scontrandosi con il voto contrario di Francia e Cina. Altro dissenso venne dal Terzo Mondo che assunsero posizione fortemente critica, attribuendo la responsabilità dell'aggravarsi delle condizioni sopra tutto ai ricchi e rifiutandosi di considerare come una necessità la pianificazione demografica e il controllo delle nascite.

Uno degli aspetti più positivi conferenza fu rappresentato dal coinvolgimento dell'opinione pubblica sui temi della protezione dell'ambiente, che vide tra l'altro l'organizzazione sotto il coordinamento degli Amici della Terra, dei redattori di "The Ecologist", di un Forum alternativo che costituì la prima occasione di incontro internazionale dei gruppi ecologisti.

Su quella spinta, anche in Italia si assisterà negli anni seguenti a un impegno più preciso sui temi dell'ecologia, da affrontarsi globalmente come problema politico. Vi sarà quel salto qualità dal protezionismo classico prevalentemente di tutela e quasi esclusivamente difensivo, alla più moderna concezione della politica ambientale inserita in un contesto ecologico globale. Tra le prime associazioni ad accogliere questa nuova strada indicata, Stoccolma '72, fu la Federazione Nazionale Pro Natura (che raccoglie circa 10 associazioni naturalistiche in tutta Italia, cui segue in Piemonte) proprio quella conferenza trasse spunto per la stesura del proprio documento programmatico che costituisce la prima testimonianza nel nostro della svolta naturalismo-ecologismo.

MONDO PAZZO



A CURA DI
GIANNI SETTIMO

I pionieri, che si erano stanziati nel territorio americano che poi divennero lo Stato Minnesota, raccontavano che in quei luoghi viveva uno stano animale chiamato Hidebehind. Diceva che questa bestia stesse sempre alle spalle degli uomini e che per quanti giri un facesse, quella gli stesse sempre alle spalle, per questo motivo cacciatore l'aveva vista mai.

Giulio Onsequente, lo storico latino del primo secolo, riferisce che nel 90 a.C. da una schiava nacque un neonato senza l'orifizio anteriore dal quale viene espulsa l'urina. Fu scoperta una donna bisessuale. Una meteora fu vista nel cielo. Un bove parlò. A piove latte. Un pulcino nacque con quattro zampe. Arezzo furono trovati due ermafroditi.

Durante il Rinascimento, il ricercatore e storico aliziano Corrado Lisostene pubblicò nelle "Cronache" che nel 100 a.C. a Roma, nella Piazza delle Erbe, un bambino si mise a gridare: trionfo, trionfo. Al Foro bosco un bue spontaneamente saltò sul terzo palco di calcio dove, spaventato dal tumulto degli abitanti, si gettò a terra. Furono vedute dieci immagini navi. In Capua furono viste nove immagini navi. Un gallo si trasformò in gallina e una gallina in gallo.

Alberto Virgilio, "Vecchia Torino", afferma che i grissini furono inventati da messere Antonio Brunero, maestro fornaio, il quale, nell'inferire pestilenze scoppiate in Torino fra il 1570 e il 1571, sembra si proponesse somministrare esso pane leggero, perfetta cottura, epperò di agevole digestione.

Sulla strada che da Castellamonte porta a Vico, su di un colle chiamato Arundello, sorge il ridente paesino Pecco, ove i signori San Martino che lo avevano in feudo costruirono un castello. Nel tredicesimo secolo i San Martino, in Inghilterra, nella contea Norfolk, fondarono la casata degli Howard usando lo stesso degli Arundello di Pecco, ossia crocette d'argento in campo rosso. Tra i più famosi personaggi di questa anglo-piemontese, che fecero costruire il famoso Arundel-Castle, ricorda Filippo Howard conte di Arundel (beatificato nel 1902) giustiziato nella Torre di Londra.

Se siete coraggiosi, incoscienti, e desiderate assistere ad un Sabba, ossia un raduno di streghe, potete recarvi al Tornetti (Vill. Val di Lanzo). Secondo un'antica tradizione locale, in certe notti particolari, avvengono in questo luogo, con la presenza di Bezebù in persona, le assemblee stregonesche. Siate però cauti, le streghe non amano la pubblicità.

Anticamente le donne della Valle d'Aosta usavano, per combattere la sterilità, recarsi in pellegrinaggio alla chiesa di Sant'Orso per le cure del caso. La terapia consisteva nello strisciare attraverso il foro che si trova nella cripta della chiesa dedicata al santo patrono d'Aosta.

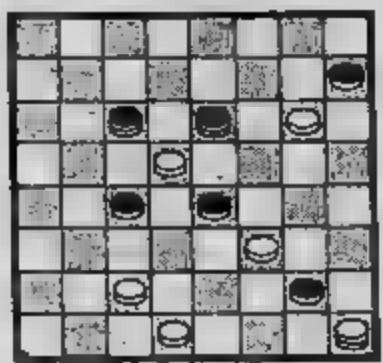
Quando Mussolini si recò in visita a Cuneo i cittadini decisero di solennizzare il fatto facendo coniare una speciale medaglia commemorativa sulla quale, lato era riprodotta le "maschie fatate" del condottiero, incoronate dalla scritta Il Duce ci guida; sul retro vi era invece l'immagine della Madonna, accompagnata dalla frase La Madonna ci protegge.

Agastia, primo maestro, divulgatore della religione, della scienza e letteratura nel Sud dell'India, nato, secondo la tradizione indiana, da una porzione seme Mitra e Varuna, estasiati dalla vista della ninfa Urvasi.

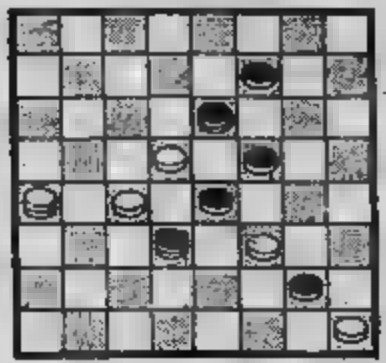
DAMA

A CURA DI
CARLO BARBERO

Il B. vince in 3 mosse
(G. Curimeno)



Il B. vince in 3 mosse
(M. Gentili)



11-22 23-34 35-46 47-58 59-70 71-82 83-94 95-106 107-118 119-130 131-142 143-154 155-166 167-178 179-190 191-202 203-214 215-226 227-238 239-250 251-262 263-274 275-286 287-298 299-310 311-322 323-334 335-346 347-358 359-370 371-382 383-394 395-406 407-418 419-430 431-442 443-454 455-466 467-478 479-490 491-502 503-514 515-526 527-538 539-550 551-562 563-574 575-586 587-598 599-610 611-622 623-634 635-646 647-658 659-670 671-682 683-694 695-706 707-718 719-730 731-742 743-754 755-766 767-778 779-790 791-802 803-814 815-826 827-838 839-850 851-862 863-874 875-886 887-898 899-910 911-922 923-934 935-946 947-958 959-970 971-982 983-994 995-1006 1007-1018 1019-1030 1031-1042 1043-1054 1055-1066 1067-1078 1079-1090 1091-1102 1103-1114 1115-1126 1127-1138 1139-1150 1151-1162 1163-1174 1175-1186 1187-1198 1199-1210 1211-1222 1223-1234 1235-1246 1247-1258 1259-1270 1271-1282 1283-1294 1295-1306 1307-1318 1319-1330 1331-1342 1343-1354 1355-1366 1367-1378 1379-1390 1391-1402 1403-1414 1415-1426 1427-1438 1439-1450 1451-1462 1463-1474 1475-1486 1487-1498 1499-1510 1511-1522 1523-1534 1535-1546 1547-1558 1559-1570 1571-1582 1583-1594 1595-1606 1607-1618 1619-1630 1631-1642 1643-1654 1655-1666 1667-1678 1679-1690 1691-1702 1703-1714 1715-1726 1727-1738 1739-1750 1751-1762 1763-1774 1775-1786 1787-1798 1799-1810 1811-1822 1823-1834 1835-1846 1847-1858 1859-1870 1871-1882 1883-1894 1895-1906 1907-1918 1919-1930 1931-1942 1943-1954 1955-1966 1967-1978 1979-1990 1991-2002 2003-2014 2015-2026 2027-2038 2039-2050 2051-2062 2063-2074 2075-2086 2087-2098 2099-2110 2111-2122 2123-2134 2135-2146 2147-2158 2159-2170 2171-2182 2183-2194 2195-2206 2207-2218 2219-2230 2231-2242 2243-2254 2255-2266 2267-2278 2279-2290 2291-2302 2303-2314 2315-2326 2327-2338 2339-2350 2351-2362 2363-2374 2375-2386 2387-2398 2399-2410 2411-2422 2423-2434 2435-2446 2447-2458 2459-2470 2471-2482 2483-2494 2495-2506 2507-2518 2519-2530 2531-2542 2543-2554 2555-2566 2567-2578 2579-2590 2591-2602 2603-2614 2615-2626 2627-2638 2639-2650 2651-2662 2663-2674 2675-2686 2687-2698 2699-2710 2711-2722 2723-2734 2735-2746 2747-2758 2759-2770 2771-2782 2783-2794 2795-2806 2807-2818 2819-2830 2831-2842 2843-2854 2855-2866 2867-2878 2879-2890 2891-2902 2903-2914 2915-2926 2927-2938 2939-2950 2951-2962 2963-2974 2975-2986 2987-2998 2999-3010 3011-3022 3023-3034 3035-3046 3047-3058 3059-3070 3071-3082 3083-3094 3095-3106 3107-3118 3119-3130 3131-3142 3143-3154 3155-3166 3167-3178 3179-3190 3191-3202 3203-3214 3215-3226 3227-3238 3239-3250 3251-3262 3263-3274 3275-3286 3287-3298 3299-3310 3311-3322 3323-3334 3335-3346 3347-3358 3359-3370 3371-3382 3383-3394 3395-3406 3407-3418 3419-3430 3431-3442 3443-3454 3455-3466 3467-3478 3479-3490 3491-3502 3503-3514 3515-3526 3527-3538 3539-3550 3551-3562 3563-3574 3575-3586 3587-3598 3599-3610 3611-3622 3623-3634 3635-3646 3647-3658 3659-3670 3671-3682 3683-3694 3695-3706 3707-3718 3719-3730 3731-3742 3743-3754 3755-3766 3767-3778 3779-3790 3791-3802 3803-3814 3815-3826 3827-3838 3839-3850 3851-3862 3863-3874 3875-3886 3887-3898 3899-3910 3911-3922 3923-3934 3935-3946 3947-3958 3959-3970 3971-3982 3983-3994 3995-4006 4007-4018 4019-4030 4031-4042 4043-4054 4055-4066 4067-4078 4079-4090 4091-4102 4103-4114 4115-4126 4127-4138 4139-4150 4151-4162 4163-4174 4175-4186 4187-4198 4199-4210 4211-4222 4223-4234 4235-4246 4247-4258 4259-4270 4271-4282 4283-4294 4295-4306 4307-4318 4319-4330 4331-4342 4343-4354 4355-4366 4367-4378 4379-4390 4391-4402 4403-4414 4415-4426 4427-4438 4439-4450 4451-4462 4463-4474 4475-4486 4487-4498 4499-4510 4511-4522 4523-4534 4535-4546 4547-4558 4559-4570 4571-4582 4583-4594 4595-4606 4607-4618 4619-4630 4631-4642 4643-4654 4655-4666 4667-4678 4679-4690 4691-4702 4703-4714 4715-4726 4727-4738 4739-4750 4751-4762 4763-4774 4775-4786 4787-4798 4799-4810 4811-4822 4823-4834 4835-4846 4847-4858 4859-4870 4871-4882 4883-4894 4895-4906 4907-4918 4919-4930 4931-4942 4943-4954 4955-4966 4967-4978 4979-4990 4991-5002 5003-5014 5015-5026 5027-5038 5039-5050 5051-5062 5063-5074 5075-5086 5087-5098 5099-5110 5111-5122 5123-5134 5135-5146 5147-5158 5159-5170 5171-5182 5183-5194 5195-5206 5207-5218 5219-5230 5231-5242 5243-5254 5255-5266 5267-5278 5279-5290 5291-5302 5303-5314 5315-5326 5327-5338 5339-5350 5351-5362 5363-5374 5375-5386 5387-5398 5399-5410 5411-5422 5423-5434 5435-5446 5447-5458 5459-5470 5471-5482 5483-5494 5495-5506 5507-5518 5519-5530 5531-5542 5543-5554 5555-5566 5567-5578 5579-5590 5591-5602 5603-5614 5615-5626 5627-5638 5639-5650 5651-5662 5663-5674 5675-5686 5687-5698 5699-5710 5711-5722 5723-5734 5735-5746 5747-5758 5759-5770 5771-5782 5783-5794 5795-5806 5807-5818 5819-5830 5831-5842 5843-5854 5855-5866 5867-5878 5879-5890 5891-5902 5903-5914 5915-5926 5927-5938 5939-5950 5951-5962 5963-5974 5975-5986 5987-5998 5999-6010 6011-6022 6023-6034 6035-6046 6047-6058 6059-6070 6071-6082 6083-6094 6095-6106 6107-6118 6119-6130 6131-6142 6143-6154 6155-6166 6167-6178 6179-6190 6191-6202 6203-6214 6215-6226 6227-6238 6239-6250 6251-6262 6263-6274 6275-6286 6287-6298 6299-6310 6311-6322 6323-6334 6335-6346 6347-6358 6359-6370 6371-6382 6383-6394 6395-6406 6407-6418 6419-6430 6431-6442 6443-6454 6455-6466 6467-6478 6479-6490 6491-6502 6503-6514 6515-6526 6527-6538 6539-6550 6551-6562 6563-6574 6575-6586 6587-6598 6599-6610 6611-6622 6623-6634 6635-6646 6647-6658 6659-6670 6671-6682 6683-6694 6695-6706 6707-6718 6719-6730 6731-6742 6743-6754 6755-6766 6767-6778 6779-6790 6791-6802 6803-6814 6815-6826 6827-6838 6839-6850 6851-6862 6863-6874 6875-6886 6887-6898 6899-6910 6911-6922 6923-6934 6935-6946 6947-6958 6959-6970 6971-6982 6983-6994 6995-7006 7007-7018 7019-7030 7031-7042 7043-7054 7055-7066 7067-7078 7079-7090 7091-7102 7103-7114 7115-7126 7127-7138 7139-7150 7151-7162 7163-7174 7175-7186 7187-7198 7199-7210 7211-7222 7223-7234 7235-7246 7247-7258 7259-7270 7271-7282 7283-7294 7295-7306 7307-7318 7319-7330 7331-7342 7343-7354 7355-7366 7367-7378 7379-7390 7391-7402 7403-7414 7415-7426 7427-7438 7439-7450 7451-7462 7463-7474 7475-7486 7487-7498 7499-7510 7511-7522 7523-7534 7535-7546 7547-7558 7559-7570 7571-7582 7583-7594 7595-7606 7607-7618 7619-7630 7631-7642 7643-7654 7655-7666 7667-7678 7679-7690 7691-7702 7703-7714 7715-7726 7727-7738 7739-7750 7751-7762 7763-7774 7775-7786 7787-7798 7799-7810 7811-7822 7823-7834 7835-7846 7847-7858 7859-7870 7871-7882 7883-7894 7895-7906 7907-7918 7919-7930 7931-7942 7943-7954 7955-7966 7967-7978 7979-7990 7991-8002 8003-8014 8015-8026 8027-8038 8039-8050 8051-8062 8063-8074 8075-8086 8087-8098 8099-8110 8111-8122 8123-8134 8135-8146 8147-8158 8159-8170 8171-8182 8183-8194 8195-8206 8207-8218 8219-8230 8231-8242 8243-8254 8255-8266 8267-8278 8279-8290 8291-8302 8303-8314 8315-8326 8327-8338 8339-8350 8351-8362 8363-8374 8375-8386 8387-8398 8399-8410 8411-8422 8423-8434 8435-8446 8447-8458 8459-8470 8471-8482 8483-8494 8495-8506 8507-8518 8519-8530 8531-8542 8543-8554 8555-8566 8567-8578 8579-8590 8591-8602 8603-8614 8615-8626 8627-8638 8639-8650 8651-8662 8663-8674 8675-8686 8687-8698 8699-8710 8711-8722 8723-8734 8735-8746 8747-8758 8759-8770 8771-8782 8783-8794 8795-8806 8807-8818 8819-8830 8831-8842 8843-8854 8855-8866 8867-8878 8879-8890 8891-8902 8903-8914 8915-8926 8927-8938 8939-8950 8951-8962 8963-8974 8975-8986 8987-8998 8999-9010 9011-9022 9023-9034 9035-9046 9047-9058 9059-9070 9071-9082 9083-9094 9095-9106 9107-9118 9119-9130 9131-9142 9143-9154 9155-9166 9167-9178 9179-9190 9191-9202 9203-9214 9215-9226 9227-9238 9239-9250 9251-9262 9263-9274 9275-9286 9287-9298 9299-9310 9311-9322 9323-9334 9335-9346 9347-9358 9359-9370 9371-9382 9383-9394 9395-9406 9407-9418 9419-9430 9431-9442 9443-9454 9455-9466 9467-9478 9479-9490 9491-9502 9503-9514 9515-9526 9527-9538 9539-9550 9551-9562 9563-9574 9575-9586 9587-9598 9599-9610 9611-9622 9623-9634 9635-9646 9647-9658 9659-9670 9671-9682 9683-9694 9695-9706 9707-9718 9719-9730 9731-9742 9743-9754 9755-9766 9767-9778 9779-9790 9791-9802 9803-9814 9815-9826 9827-9838 9839-9850 9851-9862 9863-9874 9875-9886 9887-9898 9899-9910 9911-9922 9923-9934 9935-9946 9947-9958 9959-9970 9971-9982 9983-9994 9995-10006 10007-10018 10019-10030 10031-10042 10043-10054 10055-10066 10067-10078 10079-10090 10091-10102 10103-10114 10115-10126 10127-10138 10139-10150 10151-10162 10163-10174 10175-10186 10187-10198 10199-10210 10211-10222 10223-10234 10235-10246 10247-10258 10259-10270 10271-10282 10283-10294 10295-10306 10307-10318 10319-10330 10331-10342 10343-10354 10355-10366 10367-10378 10379-10390 10391-10402 10403-10414 10415-10426 10427-10438 10439-10450 10451-10462 10463-10474 10475-10486 10487-10498 10

Accordo per la Locat

**Il «leasing»
può essere
assicurato**

TORINO — La Locat S.p.A. — Torino, società di «leasing», al fine di rendere sempre miglior servizio alla propria clientela, ha stipulato con Sai Generali, e Toro una convenzione che prevede ampie coperture assicurative contro i rischi di incendio, furto, eventi socio-politici e responsabilità civile da impiego.

Per mantenere, inoltre, sempre aggiornato il valore dei capitali assicurati per i danni al macchinario (e cioè furto, incendio, eventi socio-politici) è stata prevista la rivalutazione automatica del 10 per cento annuo.

Per il settore elettronico la garanzia viene prestata nella più estesa forma «all risks» comprensiva anche dei guasti al macchinario. L'innovazione, che sarà particolarmente gradita alla clientela, consiste nel fatto che l'onere delle coperture assicurative è a totale carico della Locat.

Per ragioni tecniche, giuridiche alle norme di legge sull'assicurazione obbligatoria, è per ora esclusa dalla copertura della responsabilità civile verso terzi derivante dalla circolazione dei veicoli sulle aree pubbliche.

Anche per l'importante settore degli autotrasporti, tuttavia, la Locat, nell'intento di completare la gamma dei servizi offerti alla clientela, ha allo studio, con Sai Generali, Ras e Toro, di coprire i rischi della circolazione in analogia con quanto previsto dalla convenzione.

Michelin in «ferie» fino a settembre

A Cuneo, concluso il turno di ieri sera, duemila in cassa integrazione poi scattano le vacanze - C'è chi teme licenziamenti - Il turn over bloccato da due anni

CUNEO — Concluso il turno di ieri sera, circa 2 mila operai della «Michelin» (per l'esattezza sono 1910) vanno in vacanza fino al prossimo 1° settembre: per due settimane, e comincerà da lunedì, interviene la Cassa Integrazione; il 31 luglio lo stabilimento della frazione Ronchi chiude invece per le ferie quest'anno più lunghe per il recupero delle festività sopresse.

Non è la prima volta che «Michelin» ricorre alla Cassa Integrazione salariale ma questa volta coincide con le ferie annuali, che allunga di fatto la «vacanza» per i circa duemila dipendenti — pari al 90 per cento dell'intera maestranza — che resteranno assenti dalla fabbrica per un mese e mezzo non manca di suscitare preoccupazione per il futuro turnover della multinazionale della gomma. A essere almeno in questo momento allarmati dalla situazione «crisi» forse proprio i 1910 cassaintegrati: gran parte sono infatti di origine contadina e quindi il periodo di sospensione impiegato nei lavori agricoli stagionali. In più c'è la sicurezza di ricevere comunque il 90 per cento del salario.

Il sindacato unitario dei lavoratori chimici esprime invece reazioni nettamente negative. «Abbiamo aperto — dicono alla Fuc — la vertenza per la piattaforma integrativa ormai da mesi e non si sono ancora fatti apprezzabili passi verso una soluzione, anche compromessa». La «Michelin» si dichiara infatti disponibile a concessioni economiche — cede di un millimetro sulla parte normativa, principalmente sull'organizzazione interna del lavoro e sulla mobilità aziendale — ma ieri si è rifiutata complessivamente tre ore di astensione dal lavoro per ciascun turno allo scopo dichiarato di premere sull'atteggiamento negativo dell'azienda. Le adesioni sono state comunque inferiori alle speranze sindacali. Ora con l'approssimarsi delle ferie, e soprattutto della Cassa Integrazione che scatta ufficialmente il mattino, ogni azione di lotta è rinviata alla ripresa dell'attività produttiva, cioè a settembre. Ma i problemi della «Michelin» sono solo rinviati, non cioè risolti.

Il fatto che la multinazionale da gennaio a oggi ha bloccato il turno da millecinquecento a due-

mila operai in Cassa Integrazione significa che si tratta di una maestranza che non serve più all'azienda? Nessuno al riguardo pronuncia anche se nessuno si nasconde il pericolo che la Cassa Integrazione prolungata significhi di fatto l'anticamera del licenziamento. Per ora la «Michelin» non ha mai fatto cenno di ridurre le sue maestranze ma avendo bloccato ormai da due anni il «turnover», il fatto ha sostituito i circa 300 dipendenti che per vari motivi volontariamente hanno lasciato nel frattempo la fabbrica non stati sostituiti.

D'altra parte è incontestabile che il mercato dei pesi lordi, cioè le gomme per gli autocarri, è in crisi, che gli acquisti negli ultimi tempi si sono ridotti del 30 per cento; a questo fenomeno si aggiunge l'introduzione delle tecnologie dove la macchina a 5 operai fa lo stesso lavoro per il quale prima occorrevano dieci, ed è facile, quasi superfluo trarre poco incoraggianti conclusioni sull'occupazione futura alla «Michelin».

Cuneo.

Gianni De

Ore decisive per la Graziano di Tortona

TORTONA — Ore veramente decisive per la «Graziano», l'industria tortonese produttrice di macchine utensili che, travolta da una grave crisi finanziaria, da qualche mese in amministrazione controllata, il commissario giudiziale dottor Lindo Mandirò ed il nuovo direttore ing. Tirelli stanno cercando un piano di rilancio dell'azienda, un gruppo di istituti di credito deve decidere se dare o meno fiducia alla «Graziano» ed intervenire con finanziamenti per alcuni miliardi.

La decisione, come hanno

sottolineato il vice presidente della Regione Dino Sanlorenzo e l'assessore regionale alla programmazione Claudio Silvestri, in un incontro svolto in un Comune a Tortona, è importante, è l'aiuto delle banche, infatti, sarà molto difficile per i dirigenti della industria tortonese ed il dottor Mandirò uscire dalla crisi.

D'altra parte le banche hanno non poche titubanze, per la seria complessa di circostanze e, forse, per una certa sfiducia nei confronti della proprietà che, in verità, sembra restare troppo nel-

l'ombra mentre altri stanno facendo il possibile per salvare la «Graziano».

«Ci vengono chiesti aiuti, ci chiedono di impegnarci per centinaia di milioni — ci diceva — un funzionario — un importante istituto di credito coinvolto nel pool di banche chiamato «capitale dell'industria tortonese» — e la cosa potrebbe anche andare bene. Quello che non riusciamo a capire è il perché dell'assenza della proprietà. I «padroni», per così dire, della Graziano hanno, oltre al complesso industriale, beni personali, potrebbero chiedere finanzia-

menti mettendo a disposizione, come garanzia, i beni stessi. Nulla di questo, invece, è stato finora fatto, e questo non è facilmente comprensibile».

Ecco, allora, una certa titubanza da parte degli istituti di credito dovrebbero intervenire a dare mano, preziosa, alla salvezza dell'importante complesso industriale di Tortona, complesso che, come ha giustamente fatto notare il vice presidente Sanlorenzo è per il Tortonese ciò che la Fiat è per Torino ed il Torinese. Vi occupati almeno 500 la-

voratori (poi vi sono centinaia di dipendenti alla consociata di Arco di Trento) ed altri 300-400 lavoratori del Tortonese sono interessati alla vita della «Graziano» perché occupati nell'indotto.

Di qui l'importanza che le banche rispondano positivamente all'appello, ma nello stesso tempo più chiarezza, forse, da parte della proprietà è necessaria per dare alle banche stesse quella garanzia che potrebbe essere determinante per accettare il lavoro insieme alla salvezza dell'importante industria.

Franco

**E la Provincia vuole
potere in agricoltura**

VERCELLI — L'assessore regionale all'Agricoltura Bruno Ferraris, in un convegno organizzato alla Camera di Commercio dall'amministrazione provinciale di Vercelli, ha fatto il punto sulla programmazione agricola piemontese dopo aver sentito le relazioni del presidente della Provincia, Nereo Croso, dei presidenti dei comprensori di Vercelli e di Biella, Piero Besate ed Edoardo Bellone, nonché un membro dell'Ente sviluppo agricolo piemontese) on, Silvio Ortona.

Il convegno, primo della serie dei sei convegni provinciali piemontesi che concluderà entro settembre, ha voluto rappresentare per l'assessore Ferraris il momento di verifica dell'ordine di lavoro svolto o ancora da svolgere dalle commissioni agricole di zona per l'appuntamento dei piani agricoli zonali attraverso i quali poter poi operare in sede di pubblici interventi.

Bruno Ferraris non ha nascosto le difficoltà che ostacolano il processo di programmazione: «Sono convinto comunque — ha detto — che proprio di fronte alle difficoltà, anche di carattere finanziario, occorre più che mai concentrare le risorse disponibili».

L'assessore provinciale allo Sviluppo Economico, Gianfranco Astori, facendosi portavoce dell'Ente Provincia ed in particolare del proprio assessore che include anche l'agricoltura, ha assicurato la massima collaborazione da parte dell'amministrazione provinciale «quando alla medesima saranno affidati i compiti gestionali in questo settore importante dell'economia».

Sulla Provincia, come organo gestionale, si è intrattenuto l'assessore regionale al Territorio, Luigi Rivalta. Nel corso del dibattito molto si è parlato di squilibri fra scelte delle commissioni di sviluppo del Piemonte, omogeneizzazione delle diverse realtà locali, di difesa del territorio.

In proposito al coordinamento fra enti, Giovanni Ranzhino di Arborio ha sollevato il problema dello scontro fra interessi contrastanti emersi recentemente nel comprensorio di bonifica della baraggia ove il processo di recupero di terre incolte alla produzione è stato bloccato da una delibera regionale tendente «al rispetto del territorio». Gli organismi agricoli della Provincia sono in attesa del provvedimento ritenuto contrastante con le direttive nazionali e comunitarie.

Piero Franzini, presidente del Consorzio agrario, ha invece posto l'accento sulla «canalizzazione del credito agevolato» soprattutto alla cooperazione e alla commercializzazione associata per conseguire migliori redditi aziendali.

Walter Nasi

**18,2% in
Importazione
record
per i suini**

ROMA — E' forte aumento nei primi cinque mesi del 1982, rispetto al corrispondente periodo, il valore delle importazioni di suini e carni suine: l'esborso valutario è stato, infatti, di oltre 10 miliardi di lire, con un aumento del 33,4 per cento. Lo riferisce l'Irnam, l'Istituto di ricerca sui mercati agricoli, secondo cui sarebbero entrati nel nostro Paese 1.826.000 quintali di carni (in equivalente a peso morto), il 18,2 per cento in più che nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

Vi è stata però informata l'Irnam una maggiore concentrazione dei rifornimenti sulle carni a scapito degli animali vivi.

Il relativo valore è ammontato a circa 52 miliardi (più 8,3 per cento). La spesa per le importazioni delle sole carni è ammontata quasi 413 miliardi di lire (più 60,9 per cento), cifra con cui sono stati acquistati circa 697.000 quintali di prodotti congelati (più 25,4 per cento) e quasi 1.343.000 quintali di carni fresche (più 24,1 per cento).

ROMA — Quaranta senatori con una lettera al presidente della commissione Agricoltura di Palazzo Madama, hanno sollecitato l'esame del disegno di legge fondi mobiliari ed immobiliari di investimento del risparmio dei lavoratori, che essi presentano nel novembre dello scorso anno.

Antidumping Cee

**Fuoribordo
giapponesi
al bando**

— gruppo di produttori europei di motori fuoribordo ha chiesto alla commissione Cee di avviare una procedura antidumping sulle importazioni dal Giappone.

Ne dà notizia la Outboard Marine Belgium, che produce in Europa i motori Evinrude e Johnson, secondo la quale la richiesta si sono associate anche la Seagull britannica, la Selva Italiana e la König tedesca.

Le industrie giapponesi accusate di dumping sono Yamaha, Suzuki, Tohatsu e Honda, che praticerebbero in Europa prezzi inferiori a quelli in Giappone.

ROMA — «Le forze politiche di governo devono uscire dall'ambiguità, abbandonare la pausa di riflessione e permettere ai tecnici di trattare sulla fornitura del gas sovietico, anche per sbloccare l'altro fronte di trattativa, quello algerino» oggi il reso precario e appare segnato da clima di ricatto proprio per la non risoluzione dell'accordo con l'Urss.

E' quanto si sostiene in un documento approvato dal consiglio di fabbrica del Nuovo Pignone (Gruppo Eni) che ha preso posizione contro la decisione dell'amministrazione Reagan di inasprire l'estensione dell'embargo tecnologico alle aziende fornitrici di impianti all'Urss.

**Commercio estero
agenzia autonoma?**

TORINO — Il rappresentante degli oltre ottantamila piccoli imprenditori iscritti alla Confindustria, il torinese Giuseppe Pichetto, ha chiesto che l'Istituto nazionale per il commercio estero, l'Ice appunto, venga trasformato in agenzia autonoma, sottratta ai rigori formali e al burocratismo.

Lo ha fatto con la convinzione che l'Ice, diventato finalmente efficiente, potrebbe costituire un notevole aiuto per le aziende, impegnate nelle vendite dei propri prodotti sui mercati esteri e per quelle che vogliono tentare la strada delle esportazioni.

Il fondo, secondo Pichetto, i nostri concorrenti godono di questi strumenti, indispensabili per vincere la sfida della competizione internazionale, una delle grandi sfide che gli Anni Ottanta presentano all'industria mondiale. E allora perché l'impresa italiana dovrebbe essere penalizzata, una volta?

«Negli ultimi tempi, la funzionalità dell'Ice ha fatto segnare indubbi progressi — dice Pichetto — ma siamo ancora lontani dai traguardi di efficienza degli omologhi istituti stranieri».

Il presidente nazionale del Comitato piccola industria indica le cause della differenza: funzionalità tra l'Ice e gli istituti simili di altri Paesi: la scarsità dei mezzi a disposizione, soprattutto i vincoli propri degli enti del parastato. Indica anche i possibili rimedi, cioè la concessione di una maggiore libertà d'azione, di un maggiore potere decisionale.

Beppe Pichetto dà un altro suggerimento: si faccia in modo che venga superata la sterilità che si riscontra tra l'Ice e gli uffici commerciali delle ambasciate italiane all'estero. «Si dividano funzioni e responsabilità — propone Pichetto — agli uffici commerciali delle ambasciate venga assegnato il compito di osservatori economici, all'Ice quello di centro servizi per le associazioni e le imprese».

Attualmente, infatti, si registra una sovrapposizione di funzioni, che hanno l'effetto di danneggiare tutti, in primo luogo i produttori e in particolare quelli più piccoli, «perché sono proprio loro che hanno il maggiore bisogno di un supporto pubblico sui mercati stranieri».

All'osservazione che, però, negli ultimi anni la piccola industria ha riscosso un notevole successo di vendite all'estero (la tendenza sembra continuare), Pichetto risponde che «questo successo si è avuto il sostegno di un sistema promozionale pubblico spesso insufficiente e comunque largamente inadeguato rispetto alle esigenze delle imprese».

Rodolfo Bosio

ECONOMICI

24 Mobili, arredi

ALBERGO come nuovo 20 a prezzi...
ALBERGO come nuovo 20 a prezzi...
ALBERGO come nuovo 20 a prezzi...

25 Artisti, ecc.

CORRADO artigiano con senso artistico...
CORRADO artigiano con senso artistico...
CORRADO artigiano con senso artistico...

36 Nautica

ANDRÉ al mare...
ANDRÉ al mare...
ANDRÉ al mare...

37 Campeggio e sport

ANDRÉ materassi...
ANDRÉ materassi...
ANDRÉ materassi...

38 Animali e veterinaria

A. RAZZI mignoli da appartamento...
A. RAZZI mignoli da appartamento...
A. RAZZI mignoli da appartamento...

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAA 200.000...
AAAAA 200.000...
AAAAA 200.000...

ALBERGO mini...
ALBERGO mini...
ALBERGO mini...

ALBERGO mini...
ALBERGO mini...
ALBERGO mini...

ALBERGO mini...
ALBERGO mini...
ALBERGO mini...

ALBERGO mini...
ALBERGO mini...
ALBERGO mini...

ALBERGO mini...
ALBERGO mini...
ALBERGO mini...

ALBERGO mini...
ALBERGO mini...
ALBERGO mini...

Odissea nello spazio con le «fantascimmie»

Da stasera sulla Rete Due cinque film di fantascienza



CHARLTON HESTON ■ IL PIANETA DELLE SCIMMIE.

Dal romanzo «Il pianeta delle scimmie» (Mondadori, 1975) al film omonimo, il passo fu breve, anche se l'autore, lo scrittore francese Pierre Boulle non dimostrò particolare affezione a quel mondo alla rovescia da lui creato (comandano scimpanzé e gorilla, mentre l'uomo è ridotto in schiavitù) ed ha sempre preferito altre sue

opere, come, esempio, il libro «Il ponte sul fiume Kwai», da cui venne tratto l'altrettanto famoso film di David Lean, mirabilmente interpretato da sir Alec Guinness. Resta il fatto che con il film «pianeta delle scimmie» (Planet of the Apes, 1968) Franklin Schaffner — in onda questa sera sulla Rete Due alle 21.30 — si aprì fortunatamente

una serie di film, tutte «variazioni sul tema», che prende spunto dalla scoperta da parte di un astronauta americano del «pianeta delle scimmie», sul pianeta dove è approdato, retta da «scimmie», evolute, mentre gli uomini ammutoliscono e ridotti a schiavi. L'astronauta — soltanto nei primi due film della serie — è il vigoroso attore americano Charlton Heston che, letto il romanzo di Boulle, si batte con tutte le forze per interpretare il film, convincendo il produttore Arthur P. Jacobs a intraprendere un'impresa rivelatasi altamente remunerativa, che protrasse per un arco di tempo di sei anni e per un complesso di cinque film.

Oltre al Pianeta delle scimmie, due anni dopo venne realizzato, infatti, l'altra faccia del pianeta delle scimmie (1970) per la regia di Ted Post, ancora Heston; nel '73 addirittura due film della serie, Fuga dal pianeta delle scimmie di Don Taylor, Roddy McDowall e Kim Hunter, e poi 1999: conquista della Terra di J. Lee Thompson, Roddy McDowall e Don Murray; per finire nel '74 con Anno 2670: ultimo atto ancora per la regia di J. Lee Thompson e sempre con primattore Roddy McDowall, insieme a Claude Akins e Natalie Trundy.

Il «pianeta delle scimmie» mondiale di questa serie di film, che la Rete Due propone al suo pubblico per cinque sabati, fu notevole, che fu realizzato anche un «serial» televisivo (trasmesso anche questo sulla Rete Due), e poi una serie «pocket», che presentavano in forma romanza-

gli sceneggiati tv e, infine, diversi albi e fumetti sui medesimi personaggi. L'elemento di più vistosa evidenza è la stupefacente abilità con cui gli attori sono stati truccati da scimmie: tutto merito del truccatore John Chambers, che chiese un minimo di un milione di dollari per realizzare il lavoro, che gli fruttò «Oscar speciale». La complessa trasformazione si svolse in più tempi: per prime vennero disegnate le maschere, basandosi sulle foto molto ingrandite degli attori; poi eseguiti i calchi; visti; poi sulle maschere furono scolpiti i lineamenti scimmieschi. Dei calchi molto pesanti vennero poi ricavati ogni maschera, in questi calchi fu colata una schiuma di gomma appositamente studiata, di natura porosa, per permettere la traspirazione della pelle.

Le maschere così ottenute applicate sui volti degli attori con un lungo e anche fastidioso procedimento, aveva conseguenze anche al termine di ogni ripresa, quando, per procedere alla rimozione della maschera, utilizzava l'acetone che, emanando vapori di spirito, produceva effetti di «ubriacatura» ai poveri interpreti. Tanta fatica per nulla? Prese le distanze dai primi due film, a cui i tre successivi stanno come tardi epigoni, resta «magia» un mondo sovvertito nei valori tradizionali, ove addirittura si vorrebbe dimostrare scientificamente che la scimmia discende dall'uomo in folle raptus di ribaltamento evolutivo. Ma le classiche suddivisioni tra «buoni» e «cattivi» permangono anche nell'universo scimmiesco e la conclusione non può essere che una panica totale sconosciuta impotenza.

Nedo Ivaldi

Secondo film per la Gagliardo

ROMA — Si conclude in questi giorni il primo film della serie, la seconda film di Giovanna Gagliardo, realizzato per la regia di Roberto Levi e distribuito all'estero dalla Saccis. Il film si intitola La via degli specchi e secondo l'autrice riprende in qualche modo la famiglia, già toccata in Maternale ma con sfumature di giallo.

Il soggetto, scritto dalla stessa Gagliardo e sviluppato con collaborazione di Jean Gruault (già al fianco di Alain Resnais in «Oncle d'Amerique») descrive l'esistenza di una «coppia perfetta» che si trova improvvisamente coinvolta in una vicenda poliziesca sulla quale è chiamata a far luce una dinamica donna magistrato, interpretata da Nicole Garcia (che nella prossima stagione apparirà anche in Copkiller di Roberto Faenza sempre prodotto da Rai).

Ma i veri protagonisti della storia sono la cantante ritornata sul set, dopo dieci anni, il ruolo drammatico di Helma Bernant, noto agli spettatori per aver interpretato L'ultimo metro di François Truffaut.

Nella Russia degli Zar come a Torino

La riduzione tv di «Delitto e castigo» registrata in quattro puntate da Mario Missiroli



FIORENZA MARCHEGIANI ■ FERZETTI

TORINO — Da sei anni direttore del Teatro Stabile di Torino, il regista Mario Missiroli ha annunciato nei giorni scorsi le linee direttrici dell'attività futura che ruoteranno intorno a due poli, quello classico (con due lavori scespiriani: Antonio e Cleopatra e Coriolano) e quello di rilettura di alcuni personaggi italiani d'un passato non troppo lontano, Gabriele D'Annunzio e Gaetano Caputo, primo sarà rievocato un lavoro di Tullio Kezich (Il Vittoriale degli italiani) e l'altro una ricostruzione storica di Corrado Augias (ma sarà in cartellone solo tra un anno).

Mario Missiroli lavora — come noto — anche per televisione, il prossimo autunno vedremo sulla Rete Due il «Delitto e castigo» realizzato lo scorso inverno negli studi della Rai di Torino.

Perché «Delitto e castigo» questo ritorno al passato? «Non c'è alcun ritorno al passato, anzi il romanzo di Dostoevskij, letto oggi in chiave italiana, è un secolo dal grande scrittore russo, e per noi una realtà tangibile».

La televisione, in anni ormai lontani, trasmise due edizioni di «Delitto e castigo», realizzate da Anton Giulio Majano e Franco Enriquez. Adesso arriva la terza, cosa si differenzierà dalle altre?

«Spero in almeno questo: è stato l'obiettivo mio e di Kezich che, sceneggiato il romanzo, «Delitto e castigo» in quattro puntate televisive abbiamo tenuto presenti anche le esperienze post-sessantottesche della realtà italiana, comprese ovviamente quelle tragiche del terrorismo. Il romanzo è in maniera allarmante: c'è la grande (Pietroburgo in questo caso), l'inurbamento, la disoccupazione, e altri problemi così vivi anche oggi. Anni fa, la casa, la salute, la questione morale. Di questa situazione, giovane più ventenne, immigrato, colto, piccolo borghese, infarcito di idee rivoluzionarie, ritiene trovare la strada per integrarsi attraverso la violenza. E' una violenza privata, ma ci sono gli elementi di quel tragico storico e ideologico che è il terrorismo».

Chi sono i protagonisti? «Ecco, questa è novità rispetto alle passate versioni: Raskolnikov, il diabolico protagonista di Delitto e castigo, è un giovane, anni, perché quindi farlo interpretare da attori spesso quarantenni? E così ho scelto Shragia, che ha fornito un'immagine fisicamente aderente al personaggio descritto da Dostoevskij. Il personaggio sarà per Sonja, interpretata da Laura Lenzi, un'altra giovane e brava attrice».

E gli altri interpreti? «Trattandosi di un romanzo corale e pieno di personaggi, molti, e tra questi Ferzetti (Svidrigajlov), Piero Chiavari (Marmeladov), Piero Esposito (Katerina Ivanovna), Marchegiani (Danja), Pino Micoi (Porfirij), Koslovich (Dre di Raskolnikov) e Lino Troisi (Kuzin)».

La Russia del romanzo sarà? «Lo sceneggiato è stato girato praticamente tutto a Torino (negli studi Rai) ricostruito un quartiere di Pietroburgo; la ricostruzione è solo sfondo un po' lontano, se si sentirà la presenza, pesante, anche in un clima, perché il romanzo è in un clima caldo. Pietroburgo (mentre invece le varie versioni finora fatte, televisive e cinematografiche, hanno sempre collocato nel tipico dell'inverno russo)».

Delitto in tv



SARA TAFURI E CARLO REGISTRANO «IL DELITTO E CASTIGO»



MystFest '82

Il giallo e il mistero nel cinema, in tv e nella letteratura



Surreale Marlowe a strisce

Una mostra dedicata al giovane Panebarco, autore di fumetti comico-polizieschi

DAL NOSTRO INVIATO

CATTOLICA — Il MystFest dedica una mostra ai fumetti di Daniele Panebarco, 33 anni, emiliano di Faenza, dalla filosofia pungente e malinconica, che Oreste del Buono nell'introduzione al volume con l'ultimo racconto «Il grande tubo», non esita a definire un «

Il protagonista delle avventure è un detective impermeabile, il cappello e i modi di Philip Marlowe, il private eye sentimentale di Raymond Chandler. «L'uomo migliore per un mondo peggiore», che lavora per 25 dollari al giorno più le spese. Panebarco lo ha chiamato Big Sleeping, in omaggio al primo romanzo di Chandler con Philip Marlowe, «The big sleep» (Il grande sonno), e al film omonimo di H. Hawks e Humphrey Bogart.

«Big Sleeping è quello che io vorrei essere e sono», confessa Panebarco. Calmo, tranquillo, freddo al punto giusto e dal cuore d'oro. Sa non farsi coinvolgere dalle cose, alla fine delle inchieste, con distacco quasi aristocratico, scopre sempre la verità e becca il colpevole.

Le prime avventure pubblicate da Longanesi e Savelli sono la parodia dei titoli di alcuni famosi romanzi gialli: «Il falcone sardese», «Il cammello che dal freddo», «La semplice arte del derelitto».



ALCUNI PERSONAGGI DELLE «STRIPS» DI PANEBARCO PUBBLICATE LINUS

Big Sleeping racconta le sue avventure in prima persona come Philip Marlowe, risponde ai poliziotti con battute taglienti come una lama, si fa apprezzare per riflessioni malinconiche: «A che serve l'eternità se alla televisione replicano sempre gli stessi programmi?».

L'ufficio è quello descritto da Chandler: «Una porta vetri con la scritta Philip Marlowe... sala d'aspetto, un congegno che fa suonare un campanello». Gli ambienti e i protagonisti ricordano quelli dei romanzi: strade buie, bar malfamati dove gracchia la musica di una radio, poliziotti sciocchi, donne fatali.

E' l'amore per il giallo americano a ispirato Panebarco? «Non in modo particolare», risponde, «preferisco i classici Hammett e Chandler

li ho conosciuti più tardi. Il primo non mi entusiasma granché. Del secondo invece amo disperatamente l'inizio di tutti i romanzi, le descrizioni di certi alberghi squallidi e la sua sarcasmo. Certe altre pagine le trovo noiose».

Il disegno di Panebarco è molto incisivo e ogni vignetta sembra studiata apposta per dare l'esatta misura dell'atmosfera la quale Big Sleeping e il suo mondo non avrebbero ragione di esistere. Sigaretta in bocca e in tasca, il detective cammina lungo marciapiedi sporchi, incontra ragazzotti maleducati, lustrascarpe, vecchi accovacciati vicino a bidoni della spazzatura.

Le avventure sono ambientate nella società di Marlowe: le automobili, i vestiti, l'architettura della casa rispecchiano il gusto degli

Anni Quaranta. La ricerca dei particolari è accurata, il dialogo sempre efficace.

Panebarco imita lo stile di Chandler. «Il Madison era uno squallido albergo», racconta Big Sleeping, «un'avventura — dalle parti dello scalo ferroviario. L'alberghetto equivoco è classico in questo genere di storie ed è un classico trovare morto il marito infedele. Anche quella volta andò così, con una differenza: non c'era un morto, n'erano 72, tutti gli occupanti dell'albergo».

Surrealismo e comicità. La dove invece l'eroe del fumetto si allontana da Chandler e certe trovate comiche piuttosto volgari che all'autore del «Grande sonno» non sarebbero probabilmente piaciute.

Panebarco confessa di essere sempre stato un accanito

lettore: «Fin dall'età di dieci anni ho letto interi scaffali gialli Mondadori. E fame atavica quale solo poteva esistere in una famiglia contadina come la mia, dove da generazioni non si leggeva. Sono stato il primo che ha potuto dedicarsi alla lettura l'ho fatto con passione di neofita. Nell'infanzia ho fatto scoppiare di fumetti disneyani, oltre Tex Willer e compagnia; nell'adolescenza mi convertii al giallo e solo più tardi e in tono minore fantascienza e all'avventura esotica».

Prima di dedicarsi a Big Sleeping ed alla rivista «Orient Express» alla quale collabora, Panebarco ha inventato un altro personaggio di successo, «Il piccolo Lenin», fumetto pubblicitario a puntate, «Nuova generazione», giornale della Federazione giovanile comunista italiana.

«Chi sono i veri eroi? Non certo dei superman — spiega Panebarco — sono uomini che hanno i loro problemi, le loro nevrosi, che forse hanno fatto le corna alla moglie e vorrebbero farle».

Allestita nel Centro Polivalente di Cattolica vicino a una mostra di documenti sulla vita e l'opera di Simenon, la rassegna dei fumetti Big Sleeping piacerà ai chandleriani ortodossi, anche ai giallofili in vena di humor.

Mauro Anselmo

Cattolica Gran giallo premia Paolo Levi



CATTOLICA — Quanti il commissario Macchi, appena arrivato sul luogo del delitto vede che il giovane sostituto procuratore della Repubblica porta gli zoccoli, jeans ha la camicia sbottonata sul petto, non può far a meno di lanciare un'esclamazione: «Oh Dio!».

Vedovo, alle prese con la figlia scappata di casa e colleghi che non stimano, il commissario Macchi è il protagonista del romanzo di Paolo Levi «Le mosse sbagliate», edito da Rizzoli, vincitore del premio «Gran giallo Cattolica». Il libro è stato scelto tra altre cinque opere selezionate dagli autori del Sigma (Scrittori italiani del giallo e del mistero), che comprendevano «La strage dei centauri» di Macchiaioli, «Massacro per un presidente» di Zandel, «Alla fine della notte» di Altieri, «Quel treno per Vienna» di Augias.

Nella motivazione del premio si legge che «Le mosse sbagliate» è stato scelto per la limpidezza dello stile e della capacità espressiva, a conferma della competitività raggiunta da questo autore anche a livello internazionale».

Genovese, 63 anni, Paolo Levi è arrivato tardi alla narrativa dopo essere stato sceneggiatore cinematografico e televisivo. Nel suo primo romanzo «Ritratto di provincia in rosso» è stato tratto un film con Ugo Tognazzi; dal secondo, «Delitto in piazza», lo stesso Levi ha tratto una riduzione televisiva in tre puntate.

«Le mosse sbagliate» racconta come il commissario Macchi riesce a scoprire l'assassino e la bella ragazza uccisa quattro colpi di pistola in un motel di La Spezia.

m. a.

L'ultimo giallo di Dewaere



PARIGI — L'attore Patrick Dewaere, 35 anni, è stato trovato morto nella sua abitazione con il volto sfigurato da colpo di carabina. L'autopsia chiarirà se si tratta di incidente, suicidio o altro ancora: nulla nel comportamento del giovane faceva infatti pensare che avesse deciso di togliersi la vita. Dewaere, sposato e padre, era impegnato attualmente nel film di Lelouch su Edith Piaf, il ruolo di Cerdan, grande amore della cantante.

Aveva cominciato a lavorare nel cinema nel '73 con i santissimi, pellicola di grande successo. Erano poi venuti Marcia trionfale, Il fascino del delitto, La stanza del vescovo. Ormai sono donna (nella foto, con Arlet Besse), La meilleure façon de marcher e molti altri.

Considerato l'enfant terrible del cinema francese, ammirato per il talento che gli aveva permesso di creare affascinanti personaggi antieroi, nevrotici, intelligenti e, lui, sfortunati.

Malefica tv

Le pellicole in concorso al Festival

CATTOLICA — Mentre prosegue la retrospettiva cinematografica dedicata a Maigret (in attesa che prenda via quella della Highsmith) continuano le proiezioni dei film in concorso: Misterio della messicana M. Violante, The Scarecrow del neozelandese S. Pillsbury, Duelul del romeno S. Nicolaescu.

Ambientato in studio televisivo, Misterio prende di mira quel modo spietato far tv che non esita a sacrificare ogni valore sull'altare dello spettacolo. Un giovane attore rifiuta la proposta di lavoro perché vuol prendersi una vacanza con la moglie. Ma le telecamere lo seguono ovunque: proprio filmandone la vita privata in tutto il suo svolgimento, il regista pensa di rendere più realistico affascinante un nuovo romanzo sceneggiato.

L'attore e la moglie si sentono perseguitati. Ogni dialogo, ogni gesto affettuoso vengono a far parte di una recita che spoglia l'individuo di ogni libertà per renderlo protagonista involontario di un copione che non vorrebbe recitare. «giallo» arriva solo nel finale. Cominciando a dubitare della sua integrità mentale, l'attore ricorre al delitto.

Meno piatto è il più drammatico è invece The Scarecrow, lo spaventapasseri. Un maniaco sessuale terrorizza un villaggio massacrando innocenti fanciulle. Ned, uno sveglio ragazzo 14 anni abituato a per la campagna a piedi nudi come Tom Sawyer, cerca di proteggere la bella sorellina sulla quale il brutto ha messo gli occhi. Ma la ragazza scompare. Sarà ritrovata imbavagliata e legata in una cassa da morto, dopo che il mostro ha pagato con la vita i suoi delitti.

Il terzo film Duelul («Duello») ambientato nel 1939 mentre Hitler invade la Cecoslovacchia, è la storia di un furto in banca messo a segno da una banda di professionisti. L'ispettore Moldovan si mette in contatto con la malavita per ottenere informazioni, ma risultato. Sarà uno stratagemma a metterlo sulla pista giusta. Fingendosi professore di ginnastica riuscirà ad accattivarsi la simpatia alcuni ragazzi che lo aiuteranno a scoprire i responsabili. Ambientato in un'atmosfera vagamente hard boiled, Duelul è un film ricco di agguati, inseguimenti, sparatorie e colpi di scena.

m. a.

Guerra dei mondi n. X

Al Festival di fantascienza riscrittura del classico dedicata ad H. G. Wells e a Orson Welles

Il Grande Fratello sta già sopra di noi

TRIESTE — Un paradosso proprio fantascientifico! ■ allude a ciò che capita ■ un film come *Nel Duemila non sorge* ■ sole che Michael Anderson nel 1956 ricavò in Gran Bretagna dal romanzo apocalittico di George Orwell 1984, rivisto ieri nel quadro della retrospettiva del festival triestino della fantascienza. Film ■ parla ■ futuro (un futuro che ormai abbiamo quasi raggiunto) ma che appare oggi tremendamente vecchio, demodé, ■ direbbe praticamente inutile.

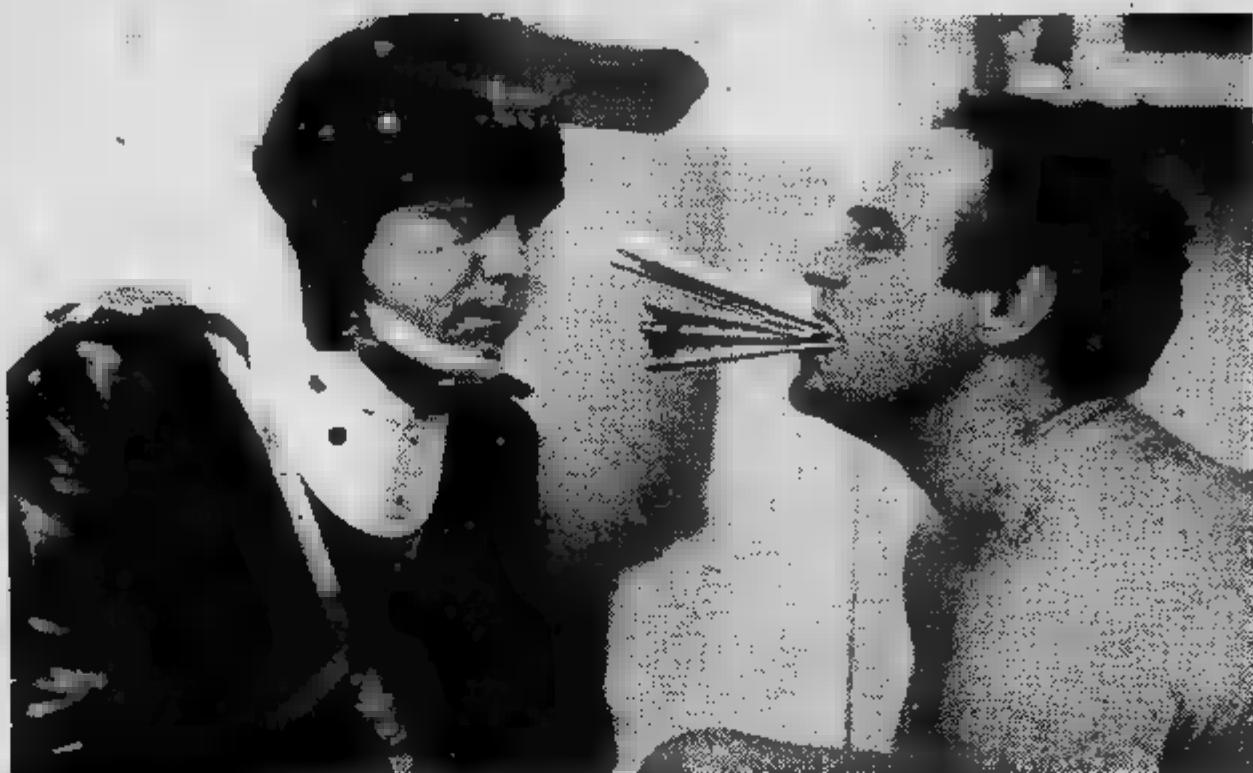
Un'operazione non sufficientemente incisiva ■ aderente (sul piano della credibilità verificabile) a ciò che di tremendo Orwell preconizzava nelle sue pagine che lo scienziato americano David Goodman ha avuto modo di analizzare constatando che lo scrittore inglese ha indovinato molto del nostro presente. La maggior parte delle terrificanti ipotesi formulate da George Orwell sono cioè oggi realtà.

La più vistosa e la più facile da identificare è quella della analogia tra ■ mondo visto da Orwell (controllato dalle tre superpotenze di Oceania, Eurasia ed Estasia, attraverso un clima dittatoriale di terrore, potenze talora impegnate ■ «piccole guerre» ■ a far prevalere una certa supremazia ■ ■ confermare uno status quo ■ equilibrio instabile) ■ il nostro mondo, che ha come superpotenze volte ugualmente nello stesso obiettivo di affermazione ■ militare in un fluido panorama geografico gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica ■ la Cina.

Ma all'interno dell'allucinante società descritta dal futurologo inglese, il cui ■ Eric Blanc, morto appena 47enne ■ Londra nel 1950, vi sono ■ miriade ■ anticipazioni (esattamente 137) che Goodman dice appartengono già al nostro presente. «La scienza — afferma — è ormai capace di soggiogare l'umanità sotto ■ spietata dittatura tecnologica». Sono almeno cento le profezie orwelliane divenute realtà nel nostro tessuto sociale, politico, ideologico. Tutte tese alla cancellazione della libertà individuale, ■ pianificazione dei cervelli, alla spersonalizzazione dell'uomo così ■ la dittatura instaurata dal Grande Fratello aveva fatto con gli ultimi due ■ dissidenti, Winston ■ Julia (nel film Edmund O'Brien ■ Jan Sterling), colpevoli di amarsi nonostante le tassative proibizioni del ministero dell'Amore. Ridotti ■ umani dopo essere divenuti delatori uno dell'altro.

L'amarazza di Goodman deriva dal fatto ■ essere stato anche lui, inconsapevolmente, autore di una profezia orwelliana: l'induzione magnetica per registrare a distanza ■ battito cardiaco degli animali in laboratorio. E' la stessa ■ con gli apparecchi «sensori» nell'Oceania di ■ la dittatura rileva ■ distanza le pulsazioni del cuore umano.

p. 2.



UNA SCENA DA «LA GUERRA DEI MONDI. IL PROSSIMO SECOLO»

TRIESTE — La didascalia iniziale del film polacco *La guerra dei mondi - Il prossimo secolo* ■ Piotr Szulkin, presentato ieri, penultimo giorno del XX Festival della Fantascienza (dopo una traversia doganale che ■ aveva messo in serio pericolo l'arrivo a San Giusto), dice trattarsi di un omaggio sia ■ H. G. Wells, autore nel 1898 del ■ avventuristico omonimo, sia ■ Orson Welles che nel 1936 utilizzò quelle pagine per ■ celebre trasmissione radiofonica che impaurì gli americani perché dava come autentica una invasione della Terra da parte dei marziani.

I realtà Szulkin non usa né il tono predicatorio e moralistico della scrittore inglese né l'ironia realistica del cineasta americano. Come già in *Golem*, presentato a Trieste lo scorso anno (dove venne anche premiato) che stravolgeva in epoca moderna i significati della cabala ebraica legata al mito dell'essere di argilla che

finiva per ribellarsi al rabbino Loew, egli procede per allegorie. Allegorie che hanno il sapore dell'angoscia esistenziale come specchio della società polacca attuale. Tanto più significative dopo l'autocritica ■ prese ■ posizione sovietica di appoggio al regime militare di Jaruzelski.

La guerra dei mondi racconta infatti come il grigio triste paese ■ cui vive il cronista televisivo Idem venga un giorno invaso dai marziani, che non sono gelatinosi, non hanno un solo occhio ■ per arti delle antenne rischiose: hanno invece l'aspetto di esseri umani che visitano turisticamente la Terra, ■ che cercano, per nutrirsi, sangue appunto terrestre. Questa escalation finisce per assoggettare a poco a poco tutti, meno Idem che sembra essere l'unico a ribellarsi (ed ■ per questo preso di ■ dalla polizia che lo marchia d'infamia e gli rapisce la moglie) mentre le autorità accolgono gli invasori

con slogans festosi in cui si inneggia ai marziani dicendo che essi sono sinonimo di amore e legge.

Quando alla ■ i marziani ■ ne ■ Idem sarà l'unico ■ ■ giudicato per favoreggiamento ■ collaborazionismo. L'esecuzione della sua condanna ■ morte verrà trasmessa per televisione. Il primo pensiero che lo spettatore attento, desideroso di registrare ■ senso logico l'insieme ■ azioni che da ■ lato possono apparire stravaganti, dall'altro hanno il sapore dell'incubo poliziesco assurdo (alla Kafka), è quello di paragonare i ■ ai sovietici.

L'invasione ■ quindi ■ trovare connotazioni sociali ■ politiche precise. Anche ■ Szulkin ovviamente smentisce categoricamente, anzi trova insensata questa chiave di lettura della ■ opera che — dice — ■ stata pensata molto tempo prima (ma ciò ■ ne annulla il significato agli occhi degli spettatori occidentali).

li) ■ accadessero i fatti ■ i misfatti polacchi.

E aggiunge, Szulkin, ■ guardar bene dentro i fotogrammi, dove ■ scritte, ■ festi, insegne, slogans, ecc., sono ■ in inglese. Ergo, conclude l'ingenuo cineasta, l'allegoria dovrebbe piuttosto riguardare ■ qualsiasi Paese situato ■ Ovest.

Il racconto procede secondo una propria coerenza stilistica che lo accomuna a molto cinema polacco di ieri e di oggi. Sotto questo profilo ■ serio interessante film d'autore.

Tra gli ultimi film presentati (ne vedremo oggi ancora uno, francese: *Malevil* di Christian de Chalonge, ■ Jean-Louis Trintignant ■ Michel Serrault tra gli interpreti) ■ prima del verdetto della giuria internazionale che sarà rivelato stasera, anche un'opera televisiva giapponese: *Tenkosai* («Cambio di scuola») di Nobuhiko Obayashi. Garbatissima commediola fantastica venata di umorismo e giocata tutta su due giovanissimi, ■ ragazzo e una ragazza che si somigliano ■ due gocce d'acqua, e che ritrovandosi nella stessa classe ■ di ■ scuola media, dopo essere stati a lungo separati ■ giorni dell'asilo, a causa di un banale evento trincerandosi scivolano insieme, l'uno abbracciato all'altra, lungo ■ gradinata) si ritrovano ad essersi scambiati i sessi: il maschiello non si ritrova più il pisellino e la femminuccia non ha più le sue acerbe tette.

Il film è giocato tutto sul paradosso di questa realtà, che vede alterate le psicologie dei due giovani. Con risultati talora ingenui ■ decisamente ameni, quindi divertenti per lo spettatore.

Piero Zanotto

Danzando sotto la pioggia

Applaudito esordio nei Puntini Verdi del Balletto Nazionale di Cecoslovacchia



TORINO — Nonostante il temporale, ■ Parco Sempione ha puntualmente ieri sera presentato ad un pubblico prodigo d'applausi le danze e i canti ■ Balletto Nazionale Cecoslovacchio. Accanto al giovanissimi artisti, un'orchestra di violini, fiati, contrabbasso ■ «zimbalon» (sorta di pianola ungherese suonata magistralmente da Pavel Furchas) traduce in espressività musicale l'anima del Paese, miscuglio di sofferenza e irrefrenabile gioia, nostalgia, attesa ed esuberanza spensierata. E i canti di Julius ■ nel loro librarsi solitari e solenni, accentuano quest'atmosfera di nostalgia e di passione, con antiche storie di amori non corrisposti

■ lo spettacolo ha la sua essenza più vera ■ dinamica nelle danze, danze di «folklore» in cui però domina l'idea del vero «spettacolo»: sotto la guida sapiente della coreografa Libuse Hinkova i giovani danzatori sventolano nastri e gonfi ■ fan tintinnare speroni e agitano lunghi bastoni mimando ancestrali sequenze di eventi rurali tra il quotidiano e il rituale, in cui l'enorme varietà dei passi e i fantasiosi costumi appartengono ad un repertorio pressoché primordiale, dove la danza affonda le ■ radici nelle caratteristiche mitiche ■ corteggiamento e dell'approccio amoroso.

■ anche la vivace coppia vorticosamente danzante avvinchiata in un appassionato abbraccio, ribadisce quello che sembra essere il denominatore ■ dello spettacolo: l'amore nei suoi aspetti più semplici e freschi, l'incanto fantasioso di una festa sull'aria in cui grappoli di fanciulle dalle cuffiette multicolori piroettano nell'incontro ■ i loro aggraziati coetanei, ■ se l'amore ha anche i suoi versanti malinconici e disperati (come canta Libuse Cincibusova) c'è però modo di consolarsi: Julius, in un'ultima canzone, ricorda che si può essere felici anche semplicemente perché si ■ mangiato ■ abbondantemente bevuto.

«Siamo alla nostra seconda tournée italiana — dice l'interprete cecoslovacco ■ un italiano alquanto approssimativo —. Il nostro è un gruppo di professionisti che ■ felice ogni volta di potersi esibire ■ Italia. Ma vorremmo che anche gli italiani fossero contenti di noi».

■ senso delle canzoni, delle danze, dello spettacolo?

«Sono canti tradizionali, canzoni antiche, danze che celebrano il vino, le montagne, le feste, ■ soprattutto danze d'amore: anche ■ nelle canzoni c'è sempre qualcuno che soffre, un'attesa delusa, un innamorato che ■ si presenta all'incontro».

Come mai tutta questa solitudine?

«Queste sono cose ■ tutti, non solo cecoslovacche. Forse ■ abbiamo nessun pudore nel cantare le nostre sofferenze d'amore, ■ quando è poi il momento d'essere felici, ci lanciamo in ritmi sfrenati».

m. d. b.

Harlem, un sogno

Grande balletto stasera al Valentino



TORINO — Eccezionale, per gli appassionati, l'appuntamento di stasera al Valentino ■ il Dance Theatre of Harlem diretto da Mitchell ■ Shook, reduce dal Festival di Spoleto.

Per gli altri Puntini Verdi, Balletto Nazionale della Ce-

coslovacchia al Sempione: Le allegre comari di Windsor di Shakespeare al Rignon; *I Nomadi* in concerto ■ Nichelino; film di Méliès e di Spielberg a Palazzo Reale.

Ingresso teatri L. ■ mila, ci- ■ 1000, Ingresso gratuito ■ pensionati ■ militari.

Rete uno

- 13 — **Voglia di musica**, da Palazzo Barberini a Roma. Ferdinando Cacciavello violoncello; Fiorella Cacciavello pianoforte
- 13,30 **Telegiornale**
- 17 — **Tutti uno**, varietà per i ragazzi presentato da Maria Flavi. Maria Flavi risponde alle lettere dei piccoli telespettatori, suggerisce giochi, passatempi, musiche e zone. Il programma comprende inoltre un cartone animato della serie Astroboy, un cartone animato della serie Bug's Bunny ed un ultimo cartone con protagonista la Pantera rosa
- 18,10 **Estrazioni del Lotto**
- 18,15 **Le ragioni**
- 18,25 **Speciale Parlamento**
- 18,55 **Fresco Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentato da Barbara D'Urso
- 19,10 **Tarzan: il trionfo** Tarzan, film a puntate. Con Johnny Weissmuller. Terza parte. I nazisti si rivelano ben presto per quello che sono, inumani sfruttatori degli ingenui abitanti della foresta. Tarzan

- dapprima il restio ad aggredirti, ma poi viene provocato e passa all'azione
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Sotto le stelle**, quasi un giornale di musica, balli e spettacoli in piazza presentato da Christian De Sica. Con Gianfranco D'Angelo, Mario Marocco, Cristina Motta, Peppino Di Capri, Enzo Cervo, Marcel Marceau, Ivan Cattaneo, Steven Schlaks. Nel corso del programma: bivio vivo tratti dal concerto di Alberto Camerini
- 21,45 **Quark speciale**, a cura di Piero Angela. Grang-utari ormai una specie in via di estinzione. Il documentario stasera mostra l'attività di alcuni centri che raccolgono animali in cattività e li rieducano a vita selvatica all'interno di riserve per costruire la base di un ripopolamento
- 22,55 **In collegamento via satellite** con Atlantic City. **Pugilato**: Moore-Kalulez, titolo mondiale pesi Super Welter Wba — **Telegiornale**

Italia 1 (Antenna Nord)

- FILM 15** — **Mendicante ladro**, sceneggiato. Replica puntata — Mentre Gtetchen dirige il suo film, come tanto sperava da tempo, Bunny viene sorpreso a spacciare droghe pesanti
- 15,50 **Viva da strega**, telefilm
- 16,35 **Jeeg**, cartoni animati
- 17 — **Il principe stellare**, cartoni animati
- 17,30 **Il circo delle stelle**, varietà
- 18,30 **The corruptors**, telefilm
- 19,30 **Jeeg**, cartoni animati
- 20 — **Chips**, telefilm
- FILM 21** — **Ancora una volta** sentimento, di Stanley Donen, con Yul Brinner, Kay Kendall. Usa commedia 1960 — **Tiramolla coniugale** di egocentrico direttore d'orchestra che da otto convive un'artista che tutti credono sua moglie.
- 22,45 **Jerry Lewis show**
- FILM 23,45** **La scheda della morte**, con James Stewart. Usa poliziesco 1979 — **Ancora un'avventura dell'avvocato Hawkins**, simpatico, tranquillo, saggissimo impersonato da Stewart
- 0,15 **Project UFO**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,03 **Giallopalidito**. Quiz polizieschi premio con gli ascoltatori proposti sceneggiati Giuseppe Al-Rossi
- 15,03 Marina Morgan e Oreste Lionello. L'estate di Permette, cavallo? Guardati, Falqui, Lionello (replica)
- 16,25 **Noi come voi**. Programma problemi del soggetto portatori di handicap di Laura Pennisi Pelizzola
- 17,03 **camping**. Cronache campeggio l'aggiunta informazioni utili per vite all'aria aperta
- 18 — **Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuzzo
- 18,30 **Programma** di Anna Boncompagni e Flavia Soldi
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. Jazz a Kansas City di Giorgio Lombardi
- 20 — **Viva il vino**. Itinerari vinicoli e gastronomici Marina Bartolotta e Daniele Cernilli
- 21 — **salute**. Divulgazioni e attualità mediche Luciano Sterpelloni
- 21,30 **Giallo**. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
- 22 — **Pantofole rosa** con Franca Mantelli e Mario Testa
- 22,28 **Teatrino-Fermi tutti**, arrivo lo. Radiodrammi di Luigi Quattucci

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Giuseppina Strepponi**. Originale radiofonico in 13 puntate di Fabio Venturin
- 15,42 **Emilio Levi**
- 16,37 **Quella incerta età**. Programma per i no-giovani. Condotta e realizzata Gina Basso
- 17,32 **Musical** a cura di Tommaso Camuto
- 20,05 **Splash** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani. Presenta Carlo De Blasio
- 21 — **Omaggio a Karl Böhm**. Concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein e Heinrich Hollreiser

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio** a cura Pierluigi Tabasso
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Mariella Venegoni
- 21,10 **Labia**. Dal Salone del Tiepolo in Venezia. Musica a Palazzo Labia
- 22,30 **Un racconto di Nacy Shiga**. Il delitto di Han
- 23 — **Raffaella Borelli** presenta il jazz

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 15 — **Da Roma: Campionati mondiali di scherma**
- 17,05 **Prossimamente**, programmi per sette sere
- 17,20 **Bla, la** magia, cartoni animati
- **Pippi Calzelunghe**: Una festa movimentata, telefilm
- 18,10 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione dei familiari delle vittime della strage di Bologna: Agosto fermati, documenti
- 18,25 **Estrazioni del Lotto**
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,50 **La duchessa** Duke Street. Niente avvocati, niente lettere, sceneggiato. Una diceria di concorrenti mette in pericolo il buon nome del Bentick Hotel. La ferrea Loi però pone subito rimedio e cita i concorrenti per diffamazione decisa a intraprendere dura battaglia legale
- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **La scoperta di Momi Mathaway**, sceneggiato. Con Warner Bentivegna, Franco Graziosi. Un imbrattatore di

- visita di esperto d'arte 2883 che lo dichiara il più grande pittore della storia. Con un inganno sala sulla macchina del tempo al posto di quello va nel futuro a vivere gloria e onori. L'esperto, samimpazzito, termina i suoi giorni riproducendo tele (che conoscono memoria). In realtà lui il più grande pittore della storia
- FILM 22** — **Il pianeta delle scimmie**, di Franklin Schaffner, con Charlton Heston, Roddy McDowall, Kim Hunter. Usa, fantascienza, 1968. Nave spaziale giunge su un pianeta popolato da scimmie evolute e uomini ridotti a bestie selvatiche. Il solo superstite tra gli astronauti vive drammatiche avventure e restio anche catturato scimmie scienziati che cercano dimostrare come la scimmia discenda dall'uomo.
- 23,50 **Tg2 stanotte** — Da Roma: **Campionati mondiali di scherma**

Montecarlo

- 17,15 **Sasuke il piccolo ninja**, cartoni animati — **Temple Tam Tam**, cartoni animati
- 18,05 **Akagera**: Una zebra sull'albero, documentario
- 18,30 **Notizie flash**
- 18,35 **I nuovi poliziotti**: L'arma Johnny, telefilm. Con George Stanford Brown, Sam Melville. Mike è coinvolto in un traffico droga pesante. I poliziotti salvano ma in cambio vogliono che lui li aiuti a smascherare i capi dell'organizzazione
- 19,20 **Kiss Kiss**: La bugia, telefilm
- 19,35 **Telemonty**, una ricetta giorno e utilissimi consigli cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,45 **Joséphine Beauharnais**, sceneggiato. Con Claire Verneat, Jean-Luc Mareau. Terza puntata
- 20,40 **In Eurovisione da Londra: Meeting olimpico** film leggera con la partecipazione di Inghilterra, Spagna, Giappone. Cronaca diretta
- 22 — **A. Boccaperta**, settimanale
- 23 — **In Eurovisione da Londra: Meeting internazionale di atletica leggera** — **Notiziario**

Rete tre

- 19 — **Tg3**
- **Intervallo con** olimpionici
- 19,20 **Il pollice**, programmi visti e vedere sulla Rete Tre. Nato con la nascita della Rete Tre il programma presenta in modo vario e leggero i programmi futuri e quelli settimana. Ospiti oggi sono Livia Giustolisi e Lietta Tornabuoni intervengono sul film del ciclo di commedie inglesi Whisky e risate
- 19,50 **Tutinscena**, fatti, opinioni e personaggi dello spettacolo — **Intervista con** Primati olimpionici
- 20,40 **In diretta da Spoleto: XXV festival del Due Mondi**, spettacoli, notizie, curiosità
- 21,30 **L'ispettore Hackett**: La soffiata, telefilm. banda di scassinatori è imprevedibile svalgita gioielleria su gioielleria. Al termine di un colpo uno dei suoi componenti viene abbandonato ferito dai compagni. spera indurlo a parlare
- 22,20 **Tg3**
- 22,45 **La compagnia calabrese di canto popolare** — **Raffaella**

Svizzera

- 14,30 **Da Zurigo: Gymnestrada '82**, esibizioni e cerimonia chiusura. Cronaca diretta
- 18,10 **Quattro amici per la pelle**
- 19 — **Telegiornale**
- 19,55 **Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** **Vayas con Dios**, gringo, di Eduardo Mulargia, con Pedro Sanchez, Aldo Bertl, Mark Steven. Italia, western, 1968. Il solito pistolero viene, come sempre, accusato di un omicidio che non ha mai commesso. Imprigionato dallo sceriffo che non capisce niente, evade, affronta i veri colpevoli e dopo una serie drammatiche avventure la piazza pulita dimostrando anche la propria innocenza
- **Telegiornale**
- 22,10 **Lo sport** da Londra: Meeting internazionale atletica — **Telegiornale**

Capodistria

- 17 — **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
- 17,30 **Pop rock**, musicale
- 18 — **L'ispettore Blumy**, telefilm
- 19 — **Cartoni animati**
- 19,15 **Telegiornale** — **d'incontro**
- FILM 19,30** **La segretaria quasi privata**, di Walter Lang, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn. Usa, commedia, 1957. Impiegata dell'ufficio informazioni, pozzo scienza della memoria infallibile, assolutamente insostituibile ma solo fino a quando i dirigenti sua non decidono rimpiazzarla con un calcolatore. Per fortuna però la donna è abbastanza abile dare dei puni macchina e da riuscire contemporaneamente sposare l'ingegnere burbero che fa deve insegnare a manovrare
- 21 — **Telegiornale** — **Tuttoggi**
- 21,10 **gol** — **Spagna '82**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** I cosacchi, di Giorgio Rivalta, Edmund Purdom, Massimo Girotti. Italia avventuroso 1959 — *Chamli, figlio del capo* tribù in rivolta contro lo zar frequenta la scuola militare di Pietroburgo e diventa valoroso ufficiale alla monarchia. Il giovane tenta poi invano di ricondurre il padre alla ragione, ma il vecchio insiste cocciutamente nella sua lotta
- 15,30 Billy, telefilm
- 15,55 Uncle, telefilm
- 16,50 Grp spettacoli
- FILM 17** Quel caldo di Denis Heroux, con Christine Olivier, Jean Duchesne. Canada drammatico 1973 — Nella metà dell'Ottocento i due gruppi etnici canadesi, inglesi e francesi, combattono fra loro. Un giovane viene ucciso mentre aiuta la sorella a fuggire con l'amato. Nemo due innamorati, tocca però sorte migliori
- 18,30 Starzinger, cartoni animati
- 18,50 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Tribuna famiglia
- 20,05 Billy, telefilm

- 20,30 film
- FILM 21,30** La signora senza camelie, di Michelangelo Antonioni, con Lucia Bosé, Andrea Checchi, Gino Cervi. Drammatico 1954 — Divetta italiana è abbastanza nota ma poi sposa ambizioso produttore che le fa venire ambizioni artistiche. Ci prova in un film pieno di pretese, ma proprio non ce la fa. Il matrimonio va in crisi. Si salva tutto quando lei torna al commercio
- 23,15 Grp flash
- FILM 23,30** Il vizio in famiglia, con Edwige Fenech. Italia commedia 1975 — Film ambientato nella campagna veneta con i protagonisti instancabili
- 0,30 giornali oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** Eroticofofia, di Mario Siciliano, con Giancarlo. Italia commedia 1974 — Playboy è soggiogato forze misteriose che lo costringono a uccidere persone a lui sconosciute. Poi scopre di essere il vendicatore di omicidi impuniti

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 12,30 Il grande sport di Canale 5
- FILM 16** Le di Hu Fira, di Michael Curtiz, con Tony Randall. Usa avventuroso 1960 — Le vicende del gioiello Huck che di casa per fare il viaggio sul Mississippi assieme allo schiavo negro Jim fuggito dall'Illinois. Una trova libertà, l'altro matura
- 18 — Love boat, telefilm
- 19 — Dallas, telefilm
- 20 — Mary Tyler Moore, telefilm
- FILM 20,30** contro Goldinger, di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1965 — Due fotografi pasticciatori sono costretti ad entrare nel losco giro di un boss misterioso e potentissimo che infine sospetta loro e li fa suoi prigionieri. Ma bella spia dà loro un aiuto
- 23,30 Il grande tennis di 5
- FILM 1** Horror Express, di Martin, con Telly Savalas. Inghilterra drammatico 1972 — Haway Squadra a zero, telefilm

R.T.A.

Canali 62-31-35

- 18 — Impossibile, telefilm
- 19 — Jason e Toledo, cartoni animati
- 19,30 notizie
- FILM 19,45** Il bacio morto, di Carlo Infascelli, con Silvia Dionisio, Peter Lee Lawrence. Drammatico 1974 — Dal romanzo di Carolina Invernizio: contessina avvelenata dall'amante del marito. Creduta morta, è sepolta viva, il fratello, arrivato in ritardo, la salva. Fuggita a Parigi la giovane si prepara a passare al contrattacco
- 21,15 Superseven, cartoni animati
- FILM 21,45** MMM 83, di Sergio Bergonzelli, con Fred Beir, Gerard Blain. Italia spionaggio 1966 — In Sicilia viene assassinato uno scienziato atomico inglese e contemporaneamente scompaiono delle formule di importanza essenziale. Arriva un agente segreto che scampa ad un migliaio di attentati e sgomina una gang guidata da uno scienziato pazzo mire conquista
- 23,15 Missione Impossibile, telefilm

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- FILM 14,50** città dorme, Usa drammatico — Agente greto riesce a introdursi in un ospedale per far luce una serie di morti misteriose. Pazienti che potrebbero essere stati uccisi stupefacenti
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — La piccola Lulu, cartoni animati
- 17,30 Grand Prix, cartoni animati
- 18 — Black Beauty, telefilm
- 18,30 Dancin' Days, sceneggiato
- 19,30 Love style, telefilm
- 20 — The Jefferson, telefilm
- 20,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
- FILM 21,30** I ribelli di Carnaby Street, di Michael Winner, con Oliver Reed, Harry Andrews. Inghilterra commedia 1968 — Due intelligentissimi no-origini non sanno come passare il tempo. Finalmente decidono di rubare i gioielli della Corona
- FILM 23** L'onorata famiglia, uccidere nostra, con Raymond Pellegrin, Sandra Stefanelli. Italia drammatico 1973 — Due boss mafiosi si contendono racket dell'edilizia. Si sparano dall'inizio

Quarta Rete

Canale 22

- 14 — Tuttomotori, settimanale automobilismo
- 15 — I-Zembo, cartoni animati
- FILM 15,30** L'uomo delle porte accanto, con Eli Wallach. Usa drammatico 1970 — Genitori scoprono che la figlia è eroinomane e cercano chi l'ha iniziata alla droga. Un vicino di casa sa che è stato suo figlio, studente modello e in avido spacciatore
- 17 — I-Zembo, cartoni animati
- 17,30 Filmati
- 18,45 I-Zembo, cartoni animati
- 19,15 Sky Hawks, cartoni animati
- 19,45 Cisco Kid, telefilm
- 20,30 River, telefilm
- 21 — Il barone, telefilm
- 22,10 Astropanorama
- 22,15 Cisco Kid, telefilm
- 22,45 Il giorno più lungo di K City, Germania western 1968 — Capo indiano buono aiuta i pallidi non razzisti a domare la solita rivolta di indiani cattivi guidati dai banditi
- 0,15 Erotissimo
- FILM 0,30** Film

Teleradio city

Canali 44-47

- FILM 15** Il segno Zorro, di Mario Calano, con Folco Lulli, Gabby André. Usa avventuroso 1963 — Remake di un noto film. Per liberare la California da tiranno, il rampollo di una nobile casata si maschera nottetempo e si prende gioco del dittatore fomentando la rivolta. Di giorno invece si trasforma in innocuo damerino
- 17 — Verdi, per i ragazzi
- 17,30 Viva, per i ragazzi
- 18 — I cartoni animati Hanna e
- 18,30 Grandole musicale
- 19 — La grande vallata, telefilm
- 20 — Doria Day, telefilm
- 20,30 Telefilm
- FILM 21,30** I lupi del Texas, con Rory Calhoun, Virginia Mayo. Usa western 1965 — Un pistolero stanco della avventura che conduce torna finalmente a casa in tranquillità. Ma scopre che il figlio si è messo a capo di una banda di delinquenti e di redimerlo
- FILM 23** Il cadavere vivente, Usa horror 1979
- FILM 0,45** Dio l'ha data, guai la bocca, Germania commedia 1968

Quinta Rete

Canale 47

- 15 — Scooby Doo, cartoni animati
- 15,30 Bluey, telefilm
- 16 — L'Araucana, di gli dei, di Julio Coll Claramount, con Luciano Benetti. Usa avventuroso 1971 — 1538, conquistatore spagnolo esplora alcune nuove terre. Sottomessi gli indigeni estrema ferocia fonda Santiago
- 18,30 Pusycat spazio, cartoni animati
- 19 — Scooby Doo, cartoni animati
- 19,30 con...
- 20 — Il cielo, cartoni animati
- FILM 20,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 22,15** Il trionfo della casta Susan, di Terry Torday, Claudio Brock. Germania commedia 1969 — Bella attrice segue una compagnia di guitti girovaghi. Assieme lei c'è un orfanello che lei dice di aver concepito con Napoleone. La cosa è gradita all'imperatore che esibisce il pupo prova della virilità all'imperatore d'Austria ne dubita
- 23,45 Bluey, telefilm
- 0,45 Mondo di notte

Videogruppo

Canali 52-54-57

- FILM 12,30** L'anno crudele, di Peter Glenville, con Laurence Olivier, Sarah Miles. Inghilterra drammatico 1962 — Un professore considera il suo matrimonio una missione. La moglie considera lui nullità. Una ragazza se ne innamora, lei viene opposto un gentile quanto fermo diniego. Per conquistarlo la giovane dichiara una violenza carnale subita da parte sua e lui, per non perdere la moglie, è costretto ad ammettere la cosa
- 14 — Asta d'antiquariato, asta telefonica
- 16,30 Goober, cartoni animati
- 17 — L'Ape Maga, cartoni animati
- 17,30 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- FILM 17,45** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 Videonotizie
- 20 — N.Y.P.D., telefilm
- FILM 20,30** Fortuna per tre, Hans-Jorg Felmy. Germania film per la tv
- 22,30 La settimana in Piemonte
- 23,30 Telefilm
- FILM 24** Film

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 Scooby Doo, cartoni animati
- 15 — I rinnegati di Fort Grant, Usa western 1955
- 16,30 The collaborators, telefilm
- 17,30 Squadra segreta, telefilm
- FILM 18** I sette diavoli del Kik, Cina avventuroso 1973
- 19 — The Good Life, telefilm
- FILM 20,30** Agente 353 passaporto per l'interno, Italia spionaggio 1965 — Misteriosa organizzazione uccide agenti Usa. Manda un superagente
- I nuovi poliziotti, telefilm
- 23 — Tobor, telefilm

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** Sandok, Italia avventuroso 1964
- 15,50 Scooby Doo, cartoni animati
- 16 — All music, cartoni animati
- FILM 16,15** L'immensità, con Patty Pravo. Italia musicale 1968
- 18 — Scooby Doo, cartoni animati
- 19,05 Glomo dopo glomo, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 20,15 Kodjak, telefilm
- FILM 20,50** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 23** Una vita, Messico drammatico 1974

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 15,25** la pistola reverendo, di Leopoldo Savona, con Damoni. Italia Western
- FILM 17,15** L'uomo del Sud, di Jean Renoir, Zachary Scott, Betty Field. Usa commedia
- 19,30
- 19,45 Palcoscenico
- 20,15 Musica a Torino
- 20,45 Zora la russa, sceneggiato
- FILM 21,15** Le Rousselle, di André Hunebelle, con Dany Robin. Francia avventuroso
- 23,20 degli orafi di

Telecupole

Canali 57-64

- 15,30 La principessa Zaffiro, toni animati
- 16 — Codice Gerico, telefilm
- 17 — Lassie, telefilm
- 17,30 Telefilm
- 19,30 Spazio 4
- 20 — Temple Tam Tam, cartoni animati
- 20,30 Splendori e miserie cortigiane, sceneggiato
- 21,30 grande, spettacoli in diretta, pezzi del Piemonte
- 23,30 Rambo tv, automobilismo
- 2 — Telefilm

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** Gloria per un traditore, con Zivojnovic. Jugoslavia guerra 1964
- 16,30 Le di
- 18,30
- 19,30
- FILM 20,30** I mafiosi, di F. Rovito Beletta. Spagna drammatico 1962 — Tra rapinatori fanno un colpo. Uno si uccide, ucciso dalla polizia. Il terzo costituisce
- 22,30 Superstar del rock, musicale
- FILM 23** Film

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14 — Il re del quartiere, telefilm
- FILM 14,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 16 — Khosaidon, telefilm
- FILM 16,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- The great, telefilm
- 19 — Le avventure di Gulliver, toni animati
- 19,50 Pusycat, cartoni animati
- FILM 20,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — The great detective, telefilm
- FILM 23** Film

Rete uno

- 11 — **News**
11,55 **Incontri della domenica**
13 — **Voglia** ■ musica, da Palazzo Barberini ■ Roma. Con le ar-
piste: Cinzia Maurizio, Isa-
■ Mori, Anna Maria Pa-
lombini, Paola Perrucci, Pa-
trizia Radici, Elena Zaniboni.
Gianluca Tocchi. Ritratto di
Händel; Carlos Salzedo.
Canzone ■ ■ ■ ■ ■
13,30 **Telegiornale**
15 — **Da Roma: Campionati mon-**
diali di ■ ■ ■ ■ ■
17 — **La** ■ sulla terra, documen-
tario: Seicento milioni ■ anni
fa. La vita nasce ■ mare:
vermi meduse ■ talvolta
■ sopravvissuti fino ■
modificandosi ■ forme ■
nelle dimensioni ■ non nel-
la loro primitiva essenza
17,45 **La** ■ di cuori, sceneg-
giato. Con Ubaldo Lay, Ame-
■ Nazzari, Lidia Costanzo.
Regia ■ Leonardo Cortese.
Terza puntata, replica — **Ve-**
lasco suggerisce al tenente
Sheridan di andare a Mad-
den. Qui si scopre che l'atti-
vità della società ■ centro
delle indagini è solo una co-
pertura per nascondere traf-
fici estremamente più reddi-

- tizi ma molto pericolosi. Il
movente dell'omicidio ■ ■ ■
bra chiaro: interesse ■ ■ ■
18,50 **Trapper. Un** ■ nella piog-
gia, telefilm — **I finanziatori**
dell'ospedale hanno deciso
di chiudere tutto e costruire
■ clinica modernissima,
spaziosa ■ più moderna. Ma
Trapper che giudica il pro-
getto irrealizzabile, si oppo-
ne con tutte le sue forze
■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■
20,40 **Una città come Alice, sce-**
neggiato — In ■ du-
rante ■ seconda guerra
mondiale i giapponesi si ap-
prestando ■ conquistare Sin-
gapore. Un'esuberante ra-
gazza inglese cade nelle loro
mani e inizia con molte altre
prigioniere ■ lunga odis-
sea attraversando a piedi
chilometri ■ chilometri di
giungla
22 — ■ ■ ■ ■ ■
22,30 **La domenica sportiva, cro-**
nache filmate ■ principali
avvenimenti della giornata
23,05 **Telegiornale**

Italia 1 (Antenna Nord)

- 8,30 ■ ■ ■ ■ ■ fiori, cartoni animati
9 — **I ragazzi della montagna di**
fuoco, telefilm
10 — **Sally la** ■ ■ ■ ■ ■ cartoni ani-
mati
FILM 10,30 ■ ■ ■ ■ ■ filo di classe, con
George Segal, Trish Vande-
vere, Ruth Gordon. ■ ■ ■
commedia 1970
12 — **Natura selvaggia, documen-**
■ ■ ■ ■ ■
13,15 **Cronaca di un** ■ ■ ■ ■ ■ di
boxe
14 — **Kronos, telefilm**
15 — **Mendicante ladro, sceneg-**
giato. Replica ■ quarta
puntata. Il film di Gretchen
arriva al ■ ■ ■ ■ ■ di Cannes
15,50 **Chips, telefilm**
16,35 **Cartoni ■ ■ ■ ■ ■**
17 — **Bim Bum Bam, per i ragazzi:**
17,30 **Il circo delle stelle, varietà**
18,30 **The corruptors, telefilm**
19,30 **Jagg, cartoni animati**
■ ■ ■ ■ ■
FILM 21 — ■ ■ ■ ■ ■ cavalli d'agosto, di
R. Del ■ ■ ■ ■ ■ con Jean Se-
berg, Frederick Stafford. Ita-
■ ■ ■ ■ ■
drammatico 1975
22,45 **Amori ■ guerra, sceneggiato.**
FILM 0,30 ■ ■ ■ ■ ■ figlia del-
lo zar, ■ ■ ■ ■ ■ Lilli Palmer. Ger-
mania drammatico 1956

Rete due

- 10,30 **Giorni d'Europa, attualità**
11 — **Ritmi ■ ■ ■ ■ ■ fantasia**
■ Chopin. Gloria Lanni pia-
nista
12 — **La** ■ ■ ■ ■ ■. L'a-
lomo per la pace, documenti
13 — **Tg2** ■ ■ ■ ■ ■
13,15 ■ ■ ■ ■ ■ **Mindy. Il miglior ami-**
■ di Mork, telefilm. Con Ro-
■ in Williams, Pam Dawber —
Bob è un piccolo bruto a cui
Mork è particolarmente affe-
zionato. Mindy lo prende
scherzosamente in giro per
questo suo curioso amore
per gli ■ ■ ■ ■ ■ ogni tipo. Lui
si offende, lei si fa scusare
15,45 **Tg2 diretta sport, telecrona-**
che di avvenimenti sportivi
dall'Italia e dall'estero. In Eu-
rovisione da Brands Hatch
(Inghilterra): Gran Premio di
■ ■ ■ ■ ■ 1 d'Inghilterra — In
Eurovisione da Grobnik (Ju-
goslavia): Gran ■ ■ ■ ■ ■
motociclismo di Jugoslavia
18,55 **L'America ■ bicicletta: Gli**
spaccapietre, ■ ■ ■ ■ ■
Bloomington nell'Indiana
non corre buon sangue tra i
ragazzi dell'università e i figli
■ ■ ■ ■ ■ locali, di più modeste
condizioni. I due gruppi ■ af-
frontano continuamente

- 19,50 **Tg2**
20 — **Tg2** ■ ■ ■ ■ ■ sprint, ■ ■ ■
e
personaggi della domenica
sportiva
20,40 **Alberto Sordi in: Storia di un**
■ ■ ■ ■ ■ secondo episodio
(replica) — Come vivevano
gli italiani sotto il fascismo?
Secondo l'antologia ■ ■ ■ ■ ■
dall'attore vivevano in modo
spensierato e incosciente.
Nel corso ■ ■ ■ ■ ■ puntata ve-
dremo spazzoni tratti da Mio
figlio Nerone; Guardia, guar-
dia scelta, brigadiere, mare-
sciallo ■ ■ ■ ■ ■ due nemici
21,40 ■ ■ ■ ■ ■ prosa. ■ ■ ■
Harold Pinter. Con John
Gielgud, Ralph Richardson
— **Un vecchio poeta male in**
■ ■ ■ ■ ■ è invitato una sera in
■ ■ ■ ■ ■ di ■ ■ ■ ■ ■ scrittore suo
coetaneo che sembra ■ ■ ■ ■ ■
solo più di alcool, incubi e ri-
cordi. L'uomo è sottomesso,
■ ■ ■ ■ ■ due servi sfruttatori
22,40 ■ ■ ■ ■ ■ **Fleetwood,**
viaggio ■ ■ ■ ■ ■ ame-
ricano in Ghana
23,25 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 16,30 **Tour de France, ■ ■ ■ ■ ■ del-**
le fasi finali ■ dell'arrivo alla
tappa
17,15 ■ ■ ■ ■ ■ il piccolo nina, car-
toni animati. Temple ■ Tam
Tam, cartoni animati
18,05 **La signora e il fantasma, té-**
lefilm. Con Hope Lange
18,30 **Notizie flash**
18,35 **I ■ ■ ■ ■ ■ Una prova**
di coraggio, telefilm
19,20 **Kiss Kiss. L'attesa del ■ ■ ■ ■ ■**
mo anno, telefilm
19,35 **Telemenu, ■ ■ ■ ■ ■ ricetta ■**
giorno e utilissimi consigli di
cucina presentati da Wilma
De Angelis
19,45 **Joséphine Beauharnais,**
sceneggiato. Con Claire Ver-
net, Jean-Luc Moreau
FILM 20,30 **A ■ ■ ■ ■ ■ piace freddo, di Steno,**
con Ugo Tognazzi. Italia,
commedia. — A Roma duran-
te l'occupazione tedesca
un'attrice sente un colonnel-
lo delle SS parlare ad un
agente del controspionag-
gio. Se ■ ■ ■ ■ ■ innamorata ascol-
tandolo, poi cerca di conqui-
starlo ma sbaglia persona
21,50 **Oroscopo**
21,55 **Bollettino meteorologico**
22 — **Monijiro samurai solitario**
22,45 **Love ■ ■ ■ ■ ■ style, telefilm**
— **Notiziario**

Rete tre

- 18,30 **Diretta sportiva, telecronaca**
di avvenimenti sportivi ■ dif-
fusione nazionale: ■ Pre-
dazzo, torneo ■ ■ ■ ■ ■
di equitazione
19 — ■ ■ ■ ■ ■ **Intervallo con Primiati**
Olimpionici
19,20 **In diretta ■ Spoleto: Con-**
■ ■ ■ ■ ■ In piazza. Diretta dalla
città che ospita il Festival ■ ■ ■
Due Mondi ■ ■ ■ ■ ■ il concerto di
chiusura. Si esegue «La
damnation de Faust» ■ He-
ctor Berlioz diretta da Gu-
■ ■ ■ ■ ■ Kuhn con la partici-
pazione ■ ■ ■ ■ ■ Nadine Deniza, An-
tonio Savastano ■ Michel
Malbya
22,10 **Tg3 — ■ ■ ■ ■ ■ Primiati**
Olimpionici
22,35 **Sport Tre, cronache, ■ ■ ■ ■ ■**
menti, inchieste, ■ ■ ■ ■ ■
23,05 **Ciac ■ ■ ■ ■ ■ parte: da Firenze ■ ■ ■ ■ ■**
■ ■ ■ ■ ■ Protagonisti della
seconda puntata del pro-
gramma sono Roberto Beni-
gni, Riccardo Del Turco e i
fratelli Taviani. Ognuno nar-
ra con ironia e sincerità i
propri inizi
23,35 **Concerto ■ ■ ■ ■ ■ Ghi-**
glioni

Svizzera

- 12,50 **In Eurovisione ■ ■ ■ ■ ■ Rijeka:**
Motociclismo, Gran Premio
Jugoslavia. 50 e 250 cc, cro-
naca diretta
15,45 **In Eurovisione ■ ■ ■ ■ ■**
Hatch: Automobilismo: Gran
Premio di Gran Bretagna,
cronaca diretta
18 — **Tour de France, cronaca ■ ■ ■ ■ ■**
ferita delle fasi ■ ■ ■ ■ ■ e del-
l'arrivo della tappa
18,30 **Settegiorni, le anticipazioni**
sui programmi radiotelevisivi
e gli appuntamenti culturali
della Svizzera italiana
19 — **Telegiornale**
19,15 ■ ■ ■ ■ ■ al pianoforte, invito
all'ascolto di Guido Salvetti.
Undicesima puntata
20 — **Il Regionale, rassegna di ■ ■ ■ ■ ■**
■ ■ ■ ■ ■ avvenimenti della Svizzera
italiana
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Giallo d'estate: Il ■ ■ ■ ■ ■ invi-**
tato, sceneggiato. Con Gian-
ni Montesi, Della Boccardo,
Diego Calfuri, Mario Carote-
nuto. Prima puntata (replica)
21,35 **La domenica sportiva**
22,35 **Telegiornale**

Capodistria

- 15 — **Motociclismo: ■ ■ ■ ■ ■ Fiume.**
Gran Premio ■ ■ ■ ■ ■ Jugosla-
via — Automobilismo: in Eu-
rovisione da Brands Hatch:
Gran Premio di Gran Breta-
gna
FILM 17,15 **Film, replica. Titolo non per-**
vanuto in tempo utile
18,45 ■ ■ ■ ■ ■ **schermo**
FILM 18,15 **Lois Montes, di Max Ophüls,**
■ ■ ■ ■ ■ Martine Carol, Anton
Walbrook. Francia Germania,
commedia 1955 — Ascesa di
una celebre ■ ■ ■ ■ ■ e corti-
giana del secolo scorso,
dapprima amante di noti mu-
sicisti ■ ■ ■ ■ ■ infine favorita dello
stesso ■ ■ ■ ■ ■ di Baviera. Il film
non ebbe successo né di
pubblico ■ ■ ■ ■ ■ critica. Anni
dopo qualcuno ■ ■ ■ ■ ■ comincia-
to a rivedersi
20,45 **Una voce dal Friuli, musicale**
21,15 **Mundial gol - Spagna ■ ■ ■ ■ ■**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
10,15 **Corrado presenta ■ ■ ■ ■ ■**
■ ■ ■ ■ ■ per la ■ ■ ■ ■ ■
11 — **Marina Morgan ■ ■ ■ ■ ■**
Oreste, Lionello in
L'estate di ■ ■ ■ ■ ■, ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■? ■ ■ ■ ■ ■ Guardì,
Falqui e Lionello
12,30 **Silvana Pampanini e**
Sergio Centi presen-
tano ■ ■ ■ ■ ■ bianca
■ ■ ■ ■ ■ Estate
13,13 **Rally**
14,30 **Dina Braschi e Mim-**
■ ■ ■ ■ ■ Fusco presenta-
no ■ ■ ■ ■ ■
Estate (2° parte).
19,45 **Stripedie. Program-**
■ ■ ■ ■ ■ musicale di Mar-
■ ■ ■ ■ ■ Manusso
20,12 **Giorgio Bandini, Lo-**
ris Barbieri ■ ■ ■ ■ ■ Paolo
Modugno presenta-
no Signori ■ ■ ■ ■ ■ signori,
■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ (re-
plica)
21 — **Stagione Lirica d'e-**
state di Radiouno.
Hosanna. Opera in
un atto di Carlo Pi-
nelli. Musica di Bar-
bara Giuranna
21,52 **Musica ■ ■ ■ ■ ■ parole**
■ ■ ■ ■ ■ globo di ■ ■ ■ ■ ■
(replica)

DUE (FM 95,4)

- 9,35 **Subito quiz. Duello**
al sole ■ ■ ■ ■ ■ vacanze,
■ ■ ■ ■ ■ «cittadini» arbi-
■ ■ ■ ■ ■ Claudio
Lippi
11 — **La ■ ■ ■ ■ ■**
■ ■ ■ ■ ■ americana. Pre-
senta Della Scala
12,48 ■ ■ ■ ■ ■ **Parade ■ ■ ■ ■ ■ (ovvero**
dischi caldi). Presen-
ta Paolo Testa
13,41 **Sound-Track. Curio-**
sità, informazioni, ri-
cordi di vecchi ■ ■ ■ ■ ■
nuovi film e delle lo-
re musiche. Presenta
Francesco Vairano
14,05 **Domenica ■ ■ ■ ■ ■ noi**
■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ Sport.
Musiche e avveni-
menti sportivi in ■ ■ ■ ■ ■
retta e commentati
19,50 **Il peccatore ■ ■ ■ ■ ■ parlo.**
Proposte confiden-
ziali e senza pregiu-
dizi di Franco So-
prano
20,50 **Spisahl. Un tetto nel-**
la musica di ieri, di
oggi, di domani. Pre-
senta Carlo De Bia-
sio
22,50 **Buonanotte Europa.**
Uno scrittore ■ ■ ■ ■ ■
terra

TRE (FM 98,2)

- 8,30 **Concerto di ■ ■ ■ ■ ■ met-**
■ ■ ■ ■ ■ (1° parte)
10 — **Uomini e profeti. Lei-**
ture dalla ■ ■ ■ ■ ■
12,40 **Speciale ■ ■ ■ ■ ■ classico.**
Sceita critica della
produzione disco-
grafica '81-'82
14 — **Antologia di ■ ■ ■ ■ ■**
17 — **Bohème. Opera in**
quattro atti di Glu-
sia ■ ■ ■ ■ ■ Giacomini
■ ■ ■ ■ ■ Puccini
19,15 **Marco Pappalardo: Vita im-**
maginaria di Roland
Barthes
21,10 **Del ■ ■ ■ ■ ■**
Rundfunk di Stoc-
carda. Direttore Ser-
giu Celibidache

G.R.P.

Canali 42-60-66

- 10,05 Capitani coraggiosi, Victor Fleming, con Spencer Tracy, Melvin Douglas. Usa avventuroso 1937. *Ispirato all'omonimo romanzo: un ricco ragazzino naufraga e salvato da alcuni pescatori. Passa quindi qualche mese tra marinai rudisti dal cuore d'oro e per lui è una grande lezione di vita.*
- 12 — Le avventure di Gulliver, cartoni animati
- 12,30 Starzinger, cartoni animati
- 13 — Starzinger, cartoni animati
- 13,30 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- 14,05 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- 14,30 Le avventure di Gulliver, cartoni animati
- 15 — La furia di Hong Kong, telefilm
- 15,30 Vinova, come, trotto in diretta, quiz e giochi a premi
- FILM 18,30 — '44, un inferno, di Sidney Pollack, con Burt Lancaster, Jean-Pierre Aumont, Bruce Dern, Caterina Boratto. Usa guerra 1969. *Nel '44 in Belgio gli americani avanzano. Una compagnia si sistema in un paese con gli ufficiali alloggiati in un castello. I nazisti attaccano*

Inaspettatamente e in pochi, si salvano

- 20,05 Orson, telefilm
- 20,30 Capitani e re, telefilm
- FILM 21,30 La regina del Far West, di Allan Dwan, con Barbara Stanwyck, Gene Evans, Ronald Reagan. Usa western 1955. *La figlia di un ranchero alla strage della famiglia. Gli indiani si trovano a fronteggiare un gruppo di coloni tra cui c'è lei. Un indiano buono, che viene dall'università ed è innamorato della ragazza*
- FILM 23,30 Soffio di piacere, di Michel Gast, con Lea Massari, Jean Rochefort. Francia drammatico 1973. *Giornalista televisivo s'innamora della cameriera, profuga portoghese. Ma scopre che si tratta di una doppiogiochista*
- 1 — Perverse, di Manuel Mur Oti, con Anthony Steffen. Spagna-Italia drammatico 1974. *Avventuriera conquistista giovane nevrotico. Spera di spillargli denaro ma rimetterci in definitiva lei*
- FILM 2,30 Buon viaggio pover'uomo, di Giorgio Pastina, con Umberto Spadaro, Anna Leo. Italia commedia 1951
- FILM 4 — Suggestione, di Claude Bynion, con John Payne. Usa commedia 1948

Canale

Canali 32-36-43-61-69

- 8,30 Superclassifica show, i filmati canzoni hit parade
- 13 — Una americana, telefilm
- FILM 14 — L'amico giaguaro, di Giuseppe Bennati, con Walter Chiari, Mario Carotenuto. Italia commedia. *Orfano atteso diventa borseggiatore. S'impadronisce di centomila lire e le spende. Derubato lo ripesca e anzi che denunciarlo lo costringe a restituirla la somma*
- 15,30 Alice, telefilm
- 16,30 Mary Tyler Moore, telefilm
- 17 — Five, varietà
- 17,05 Popcorn, musicale
- 18 — Love boat, telefilm
- 18 — Dallas, telefilm
- FILM 20,30 Totò Maciste, di Fernando Cerchio, con Totò. Italia commedia 1961. *Commediante, è costretto a fare da guida contro i nemici. Per fortuna contro i nemici. Per fortuna pieno di onori sposa la figlia del re*
- 22,15 Harry O, telefilm
- 23,15 Musicale
- FILM 0,15 — morte, film per la tv

R.T.A.

Canali 62-31-35

- 12,45 Documentario
- FILM 13 — Una carabina per Schut, di R. Siomak, con Lex Barker, Maria Versini. Germania avventuroso. *Un bandito agisce nei Balcani. La copertura del commercio di tappeti. Quando rapisce un gentiluomo inglese gli mette contro un avventuriero deciso a ucciderlo ogni costo*
- 17 —
- 18 — Missione impossibile, telefilm
- 19 — Superseven, cartoni animati
- FILM 19,45 — 83, di Sergio Bergonzelli, con Fred Bair, Gerard Blain. Italia spionaggio 1965. *In Sicilia viene ucciso scienziato atomico inglese. Spariscono preziosissimi documenti. Arriva allora un agente segreto che scappa ad un migliaio di attentati e sgomina la banda di scienziato pazzo*
- 21,15 Jason e Toledo, cartoni animati
- FILM 21,45 Colpo rovente, di Pietro Zuffi, poliziesco 1970. *Un poliziotto uccide un uomo, crea un caso, finge di indagare e infine sgomina il racket della droga*
- 23,15 Musicale

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 8,30 Cartoni animati
- 9 — Grand Prix, cartoni animati
- 10,30 Black Beauty, telefilm
- 11 — Vietnam reportage, documentario
- 11,30 I grandi match, documentario
- 12,30 Telefilm
- 13 — Due onesti fuorilegge
- 14 — Special Branch, telefilm
- FILM 14,50 L'ereditiera di Singapore, con Hayley Mills. Inghilterra commedia 1968
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — La piccola Lulu, cartoni animati
- 17,30 Grand Prix, cartoni animati
- 18 — Black Beauty, telefilm
- 18,30 Special Branch, telefilm
- 19,30 Love American Style, telefilm
- 20 — The Jeffersons, telefilm
- 20,30 Due onesti fuorilegge
- FILM 21,30 Quello strano sentimento, di Richard Thorpe, con Sandra Dee. Usa commedia 1965. *Ragazza ambiziosa e spacciatrice per proprietaria della casa che è incaricata di vendere ad un che essere in realtà il padrone di casa. Ma lui al gioco*
- 23 — Sette giorni di terrore, Germania poliziesco 1974
- 0,45 Film

Quarta Rete

Canale 22

- 11,30 I-Zemborg, cartoni animati
- FILM 12,30 Un criminale alla polizia, con Alex Rocco. Usa poliziesco 1979
- 14 — I ragazzi di Indian River, telefilm
- 14,30 Cisco Kidd, telefilm
- 15 — I-Zemborg, cartoni animati
- FILM 15,30 Saranda, di Ted Mulligan, con Don Reed, Patty Sheppards. Italia western 1970. *Bandito vuol condurre vita onesta e vuole che la figlia sposi un politico. Così scaccia di casa il figlio adottivo innamorato lei, lo richiama subito dopo in aiuto quando il futuro genero si rivelerà un bandito*
- 17 — I-Zemborg, cartoni animati
- 17,30 I-Zemborg, cartoni animati
- 18,45 I-Zemborg, cartoni animati
- 19,15 Il barone, telefilm
- 20,15 Cartoni animati
- FILM 20,40 Le sabbie di Kalahari, di Cy Enfield, con Stanley Baker. Inghilterra drammatico 1966. *Aereo precipita nel deserto. Ci sono passeggeri buoni, passeggeri cattivi e passeggeri eroici che quelli buoni dai cattivi*
- 23 — Cisco Kidd, telefilm
- 0,15 Film
- FILM 0,30 Film

Teleradio city

Canali 44-47

- 9 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 10 — Le comiche di Stanlio e Olio
- 12,30 Doris Day, telefilm
- 13 — Sulla strada della California, telefilm
- 14 — La grande vallata, telefilm
- FILM 15 — Trentasei ore all'interno, Italia guerra
- 16,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 17 — Viva, cartoni animati
- 17,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 18,30 Doris Day, telefilm
- 19 — La grande vallata, telefilm
- 20 — Doris Day, telefilm
- 20,40 Telefilm
- FILM 22 — Il manto rosso, di Vilgot Sjöström, con Conrad Veldt. Usa drammatico 1937. *Cardinale Richelieu si serve dell'amore per smascherare un ribelle. Lo cattura e infine lo grazia, a patto che lo conduca ai suoi capi*
- FILM 23 — Waco, pistola infallibile, R.G. Springsteen, con Howard Keel, Brian Donlevy. Usa western 1966. *Ex galeotto diventa sceriffo. Prima nessuno si fida di lui, poi opera viene apprezzata*
- 0,45 Film

Quinta Rete

Canale 47

- 10 — Mattinata insieme
- FILM 11 — Le tre mirti, con George Montgomery. Inghilterra avventuroso 1973. *In Sud Africa durante la guerra dei Boeri un americano difende una ragazza da tre disertori*
- 12,30 Astroganga, cartoni animati
- FILM 13 — Pellegrini d'amore, con Sophia Loren. Italia commedia
- 14,30 Pusycat nello spazio
- 15 — Scooby Doo, cartoni animati
- 15,30 Documentario
- 16 — Bluey, telefilm
- FILM 17 — L'incendio di Roma, con Lang Jeffries. *Storico 1965*
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Scooby Doo, cartoni animati
- 19,30 Buonasera con...
- 20 — Astroganga, cartoni animati
- FILM 20,30 Colpo di 10 milioni, National Bank, di Peter Hall, con Ursula Andress, Stanley Baker. Inghilterra commedia 1970. *Impeccabile direttore di banca organizza il colpo. Partecipano in tanti, tutti si credono furbi*
- 22,15 — Londra, con Joachim Fuchsberger. Germania giallo 1968
- 23,45 Bluey, telefilm
- 0,45 Mondo di notte

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 12 — N.Y.P.D., telefilm
- FILM 13 — Philby, con Michael Caine, con Hansjörg Felmy. Germania film poliziesco per la tv
- 14,30 La tua domanda, incontro col sindaco. Replica
- 15,30 Usul, cartoni animati
- FILM 17 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19 — Torino, 23 quartieri, una città, documentario
- 19,30 La settimana in Piemonte, a cura di Aldo Viglione
- 20,30 Il grande peccatore, con Gregory Peck, Melvyn Douglas, Ethel Barrymore. Usa drammatico 1948. *La trama è la stessa del Giocatore di Dostoevskij ma gli sceneggiatori pensarono di mettere al posto del servitore Alfiere lo stesso scrittore. Così lo vediamo già baciato dal successo innamorarsi della bella Paulina, fermarsi per lei a Baden Baden e perdere tutto al gioco. L'amore però lo salva*
- 22,30 Dan August, telefilm
- 23 — Presso diretta, lo speciale della settimana
- FILM 24 — Film

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 The collaboratore, telefilm
- FILM 15,30 Il ribelle di Amalfi, con Vittorio Gassman. Italia avventuroso 1950
- 17 — Korg, telefilm
- FILM 17,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19 — Squadra segreta, telefilm
- 20 —
- FILM 20,30 Explosion, Giappone avventuroso 1978. *Petrificata è occupata da terroristi che cominciano a dettare condizioni. Finisce in strage*
- FILM 22 — Film

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14,45 Nel più alto dei cieli, Italia drammatico 1977
- 16,15 Scacco matto, telefilm
- FILM 17,15 Sandok, Italia avventuroso 1964
- 19 — Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,15 Kodjak, telefilm
- 19,45 Scacco matto, telefilm
- 20,50 Settegiorni a Studio Nord
- FILM 21,20 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,50 Film

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 13,25 Le avventure di Cadet Rousselle, con André Hunebelle, con Dani Robin. Francia avventuroso
- FILM 15,15 L'uomo del sud, con Zachary Scott, Betty Field. Usa commedia
- 17 — La ragazza del bagno pubblico, Usa drammatico 1978
- 18,50 Speciale attualità
- 19,15 Karino, telefilm
- 20,15 Appuntamento con lo spettacolo
- 20,45 Diario di un telefilm
- 21,15 Le comiche di Charlot
- 22,45 Asta telefonica

Telecupole

Canali 57-64

- 13 — Piazza grande, replica
- 15 —
- 16 — Cappello a cilindro, con Maurizio Costanzo
- 17 — Temple e Tam Tam, cartoni animati
- 19 —
- 20 — L'esile, telefilm
- 21 — Up close Hollywood stars, varietà
- FILM 21,30 Dieci bianchi uccisi da un piccolo indiano, di Gianfranco Baidanelli, con Fabio Testi. Italia western 1974
- 24 — Dick Powell, telefilm
- 1 — Spazio 4

Rete Manila 1

Canali 37-44

- 19 — Jabber Jawa, cartoni animati
- 19,30 Sherlock Holmes, telefilm
- 20 — Il tocco di diavolo, telefilm
- FILM 22 — Il love signora, Italia commedia 1978. *A Pesaro, i si organizzano: un servizio offre belle turiste, passaggio, taxi e cicerone ad accompagnatore. Avventure amorose*
- FILM 24 — Il grido della guerra 1957

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14 — Il re del quartiere, telefilm
- FILM 14,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 16 — Khosaidon, telefilm
- FILM 16,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 18 — Khosaidon, telefilm
- 19 — Le avventure di Gulliver, cartoni animati
- 20,10 Il re del quartiere, telefilm
- FILM 20,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 23 — Film

Sponderemo per le vacanze 9 mila miliardi

ROMA — Almeno 9000 miliardi di lire saranno im-
sull'aita delle vacanze dal 25 milioni italiani che, tra
la fine di questo mese e sino a tutto settembre, in-
ferie. La spesa — che va anche a co-
-

«spese indirette» (quelle sostenute da chi dispone
tempo libero, di trasporto, vitto e alloggio) —
«tour operators», sottolineano i seguenti fattori:
partecipazione più intensa dei connazionali «be-

vacanza» (tra il 15% e il 20% in più), nonostante la
stretta e l'inflazione; convinzione sempre più
che il tempo libero rappresenta uno dei migliori
investimenti, portatore di benessere fisico e psicologico.

Sabato 17 Luglio 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 22 - TEL.
(011) 55.55.55 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN
ABONN. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LINEE 625 (ABBONNATI IL DOPIO)

Per coprire il deficit della sanità

MAGGIORATE LE TRATTENUTE IN BUSTA-PAGA?

E' la proposta di Andreatta, Formica sarebbe contrario

● ROMA — Finirà tutto il defi-
cit della Sanità? Almeno così propone il
ministro del Tesoro Andreatta, già
Formica (Finanze) ha fatto sapere che
l'ipotesi non gli piace affatto. A questo
punto non è difficile ipotizzare un enne-
simo scontro, con Spadolini, come al so-
lito, a mediare. Il guaio è che nella spesa
sanitaria per l'82 c'è un «buco» di circa
3000 miliardi e che un analogo deficit si
prevede per l'anno venturo. Né lo Stato,
né gli enti locali hanno la possibilità di

accollarsi queste nuove uscite e, allora,
Andreatta propone la seguente manovra:

- 1) la maggiore spesa per la restante
parte dell'anno in corso sarebbe
coperta da anticipazioni di cassa da par-
te del Tesoro;
- 2) ma il recupero dei 3000 miliardi
sborsati dal Tesoro nei prossimi
mesi di quest'anno si farebbe nell'83
con un'addizionale progressiva sulle ali-
quote Irpef. In pratica la riduzione per il

«fiscal drag» verrebbe mangiata da que-
sta trattenuta maggiorata sulle buste pa-
ga. Ma, come detto, Formica è fortemen-
te contrario ad inasprimenti fiscali che
ricadrebbero sui soli lavoratori dipen-
denti, ciò che ha confermato ufficial-
mente oggi;

- 3) il fabbisogno eccedente per l'83 do-
vrebbe, infine, essere coperto da
imposte locali, non essendo più pratica-
bile la via dei ticket, sempre bocciati in
Parlamento.

e. p.

Iran-Iraq e Libano: due pericolosi focolai nel Medio Oriente

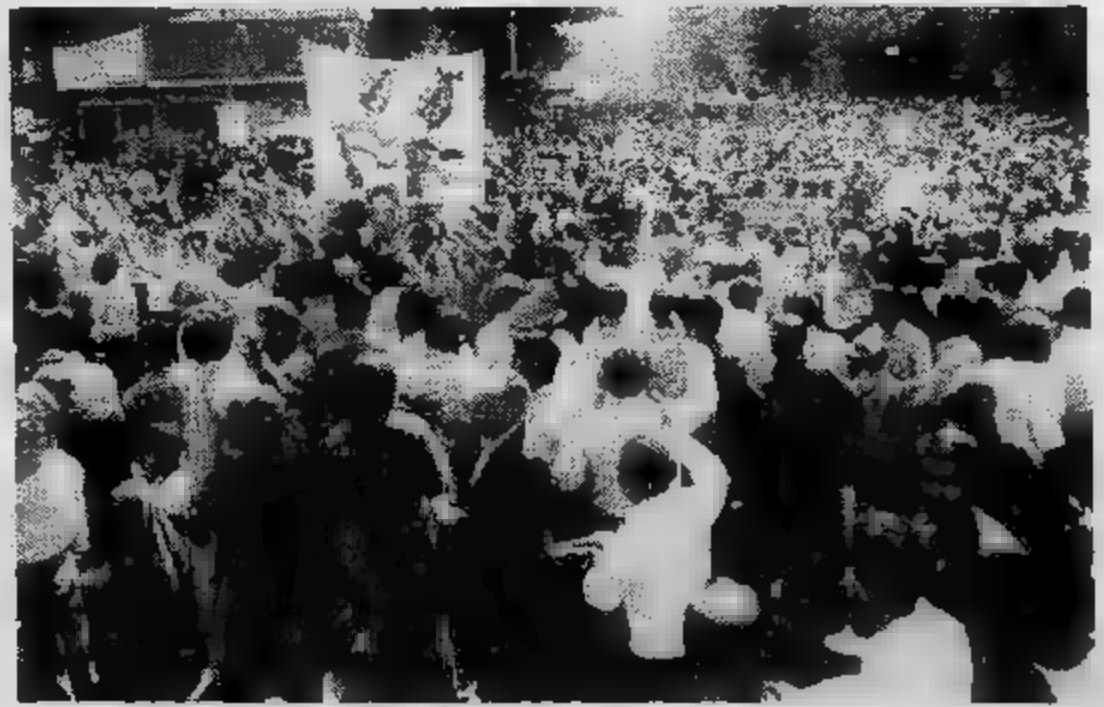
KHOMEINI, «GUERRA SANTA» CONTRO ISRAELE NESSUN PAESE VUOLE OSPITARE I PALESTINESI



● A Teheran, gli sciiti marcia-
no al grido di «dopo Baghdad Ge-
rusalemme» (nella foto a destra). I
musulmani di Beirut urlano la loro
rabbia contro l'inesorabile assedio
dei carri armati ebraici (foto a sini-
stra). Il fattore rischio — due cri-
si congiunte preoccupa sempre
più le due superpotenze, che nella
zona hanno fortissimi interessi, —
le potenze locali, come l'Arabia
Saudita, che vedono minacciati i
loro commerci e la sicurezza.

● Malgrado fortissime pres-
sioni, la Siria ha ribadito ieri il suo
rifiuto di ospitare i combattenti Olp
dopo lo sgombero di Beirut. Nes-
sun altro «Paese fratello» si è fino-
ra offerto di offrire ospitalità ai rifu-
giati.

■ A PAGINA 11



Caldo e siccità incendi In tutta Italia

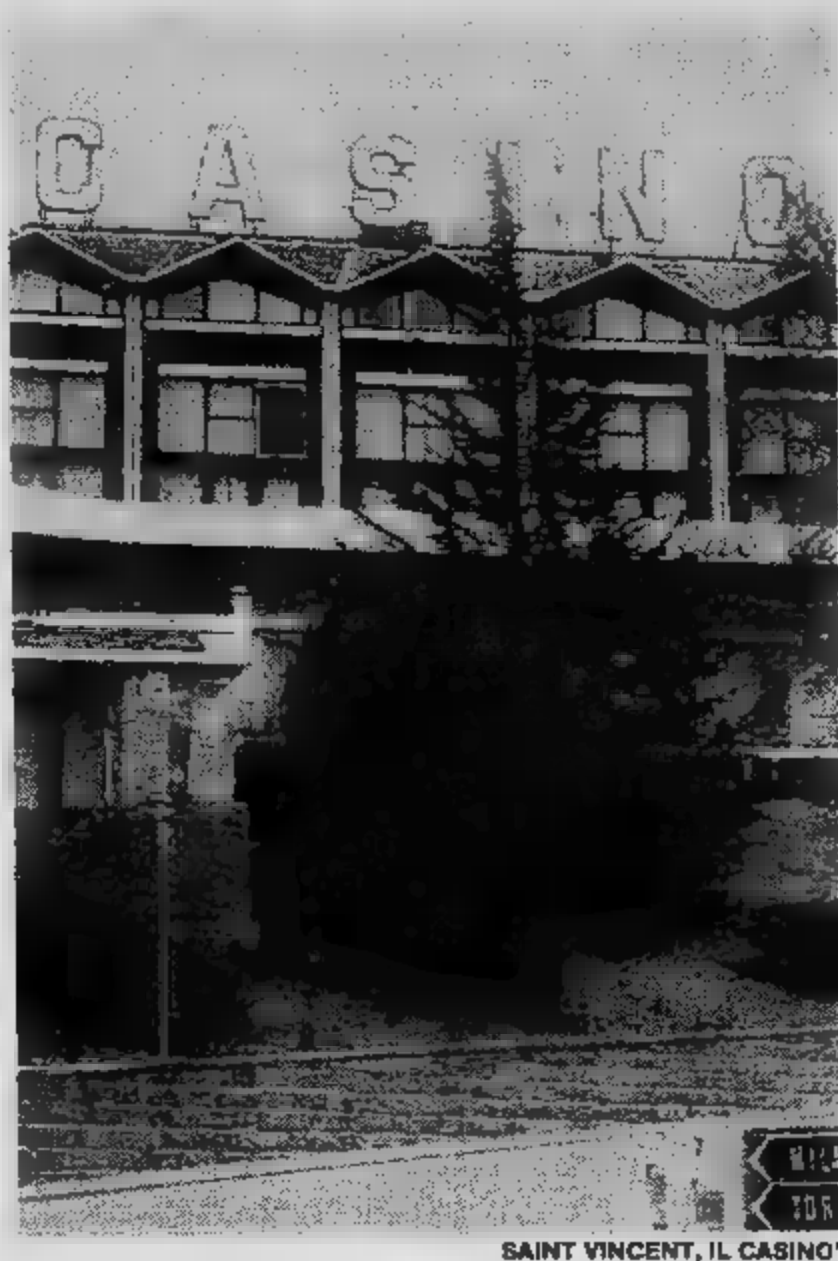
● ROMA — Boschi in fiam-
ma dalla Liguria alla Calabria. Il
fuoco è divampato su più fronti
questa mattina distruggendo mi-
gliaia di ettari di pineta. I danni
sono pesantissimi.

● LIGURIA — Innumerevoli
gli incendi boschivi, tutti di vaste
proporzioni, segnalati stamane
dopo che ieri i vigili del fuoco
avevano dovuto domarne altri 19.
Bruciano i boschi di Stella, paese
del Presidente della Repubblica;
le fiamme, alimentate dal vento,
divampano dalla scorsa notte a
Pieve di Teco (Imperia) dove è
stato chiesto l'intervento del-
l'«Hercules» dell'Aeronautica mili-
tare; a Sarba (La Spezia), il fuo-
co si è pericolosamente avvicina-
to a una raffineria e a un deposi-
to di prodotti petroliferi. I vigili del
fuoco sono dovuti accorrere an-
che a monte Moro, sulle alture di
Genova, dove le fiamme stanno
scendendo verso Nervi; a Bor-
ghetto Vara, nell'entroterra di
Noli; in località Fontanarossa, al-
la periferia di Savona.

● CAMPANIA — In fiamme la
penisola «Sorrentina»: un incen-
dio si è sviluppato nei pressi di
Vico Equense, un altro interessa
una vasta zona del Vesuvio, sul
versante di Ercolano.

● CALABRIA — La monta-
gna Cerrita di Maratea, in provin-
cia di Potenza, è da ieri invasa
dalle fiamme. Alcune abitazioni
sono state sgombrate per pre-
cauzione: sono già andati distrut-
ti 100 ettari di pineta.

● ABRUZZO — Per mancan-
za d'acqua, e quindi energia elet-
trica, la cartiera di Avezzano è
ferma da tre giorni.



SAINT VINCENT, IL CASINO

DA SAINT-VINCENT UNA PIOGGIA D'ORO 40 MILIARDI L'ANNO

Il Casinò, la cui ristrutturazione ■ quasi completata, porta un benessere all'intera Valle d'Aosta - I frequentatori della casa da gioco sono circa mezzo milione ■ fruttano quattrini ad alberghi, ristoranti, locali notturni - La parola crisi in valdostano non esiste

SAINT-VINCENT — Si attende che il nuovo, ristrutturato Casinò, possa riprendere in pieno l'attività, ■ l'inizio della stagione, a settembre, per realizzare ■ boom che potrebbe suscitare invidia: perché a Saint-Vincent si e nelle altre regioni no?

A questa domanda il Parlamento troverà difficile dare una risposta, ma dovrà farlo. Se il gioco porta benessere, perché ■ devono beneficiare solo i valdostani?

Quando nel 1947 il Casinò aprì qui i battenti, altri ne fiorirono ■ tutta Italia e i magistrati ebbero ■ loro ■ fare

per richiederli ■ volta ■ volta ■ Saint-Vincent ■ ■ cavò e sopravvisse per il suo particolare statuto regionale ma, specialmente, perché vietando ■ casinò si sarebbero probabilmente fatte più forti quelle correnti che reclamavano per la Valle d'Aosta un'autonomia ancora più ampia ■ volta palesemente più verso la Francia che non all'Italia.

Il casinò, anche nella precaria situazione attuale, mentre si attende ■ ristrutturazione di quello nuovo, rende circa trecentomila lire all'anno a ogni abitante della Valle d'Aosta. I frequentatori ■ della ■ ■ gioco ■ ■ circa mezzo milione e spendono con generosità in alberghi, ■ night, ■ ristoranti, per cui ■ cifra cresce ■ ■ misura e assicura un benessere che ■ può spiegarsi solo con una sana amministrazione.

I valdostani, ■ ■ i residenti, non possono giocare, è vero, per ■ legge che vuole essere «morale», ma in effetti ■ riscuotono i profitti.

Dopo ■ gestione iniziale in cui ■ rilevanza la figura di Lara Toffino, nominato per i suoi meriti «conte di Cervinia», vi furono molti mutamenti prima ■ giungere a Bruno Masi, un giovane intraprendente giudicato, nella storia del casinò, ■ specie di Re Mida: «Se tocca qualcosa, subito si tramuta in oro».

Quanto incassa ogni anno il casinò? E' ■ domanda alla quale sembra che ■ voglia rispondere asserendo che un computo non ■ facile, che occorrono detrazioni, calcoli ■ spese, passività tra le più svariate. La verità ■ vicina ai quaranta miliardi ogni anno, anche ■ ci troviamo ■ in presenza di una flessione perché il casinò ■ ■ nella sua sede abituale.

A ristrutturazione ultimata

si pensa che la cifra indicata possa, ■ ■ raddoppiare, essere di gran lunga maggiore. I tre quarti dei profitti vanno alla Val d'Aosta, il resto passa ai gestori del casinò. Della quota spettante alla Valle, tre miliardi ■ ■ destinati ad iniziative culturali, turistiche, ■ ■ folclore, tutto ciò, ■ ■ che può attirare gente: Si capisce a questo punto

perché non solo altre regioni reclamino gli stessi diritti? Aosta ha in fatto di gioco, ■ perché la Serenissima Repubblica di San Marino di ■ ■ in tanto torni sul suo antico progetto ■ una ■ da gioco ■ ■ due passi dall'azzurro ■ ■ di Rimini e di Riccione. ■ ■ Se lo Stato chiude un occhio, dunque, ci guadagnano tutti.

Partono con la certezza di vincere e tornano «pelati» con faccia scura

La massa va al casinò ■ pullman. Ma altri vanno anche in treno o ■ ■ propri. C'è chi parte con trenta o cinquanta mila lire e il proposito ■ ■ «perdere di più».

L'ostinazione alla vincita, al rifarsi ■ tutti ■ costi, l'illusione di possedere ■ un sistema ■ ■ infallibile che alla fine fa crollare il banco ■ ■ specie di droga. Partono sorridendo, dal terminal degli autobus di cor- ■ ■ Inghilterra angolo corso Vittorio Emanuele. Buttano giù un caffè in fretta e ■ vedono l'ora di arrivare.

Uno spiega all'altro ■ ■ un sistema, parla ■ settori: «Quel croupier là lo conosco bene ■ ■ capace di prevedere il settore in cui andrà ■ pallina, stia tranquillo, geometra». L'altro ribatte: «Non so che dirle. Non ■ ■ sposta dalle dozzine, dal rosso e dal nero. Sarà il gioco più stupido, ma io ■ ■ diverto così».

Occorre rivederli al ritorno. Molti ■ ■ parlano. Visti scuri, tesi. Il settore della roulette ■ ■ non ■ stato imbrogliato: la dozzina tutta sbagliata. Il ■ ■ uscito sette volte di seguito, ha rovinato ogni possibilità ■ ripresa. Una giornata ■ ■ davvero.

Fra coloro che rientrano in treno c'è talvolta chi ■ ■ pare incredibile ■ ha perso anche i quattrini indispensabili per il biglietto ferroviario.

Ridotto a zero, un commendatore per due volte ha pensato di uccidersi. Lo han-

no trovato all'alba con ■ ■ disperata lettera, già imbustata, pronta per la moglie e lo hanno pietosamente riportato a ■ ■ Un professionista abbastanza noto, che nell'elenco dei contribuenti torinesi ha un'imponibile annuo di quattro milioni, ■ ■ perso al gioco in tre ■ ■ due blocchi di edifici alla periferia ■ ■ Torino per il valore di due miliardi. Lo ammette piangendo, vergognandosi ■ ■ tanto dell'immensità della perdita ■ ■ del fatto che moglie e figli lo abbiano lasciato, ■ ■ perché non può stare ■ ■ giocare ■ ■ continua a farlo.

Fuori ■ ■ casinò i bizzaccheri non ■ ■ no, anche ■ ■ non si fanno vedere. Con giochetti d'azzardo ■ ■ piccola portata assicurano a chi perde la possibilità ■ ■ rifarsi. Poiché ciò ■ ■ avviene, prendono ciò che possono strappare alla vittima: orologio, portafogli, portachiavi, catenine, qualsiasi oggetto commerciabile comunque, anche al prezzo più vile.

Sono, occorre ammetterlo, i «vampiri del gioco», i corvi, ma raramente si fa qualcosa di efficace per bloccarli ■ ■ condannarli per usura, per truffa, o addirittura, per rapina, che la loro ■ ■ una rapina. ■ ■ questo risvolto ■ ■ che trattiene il legislatore ■ ■ liberalizzare il gioco ovunque. Il pericolo è troppo grave. Spesso ■ ■ gioco è droga e per procurarsi ■ ■ droga si può ■ ■ tutto. Una realtà terribile ■ ■ ignorata perché non si vuole vederla.

Servizi di

Tante iniziative per attirare anche i familiari dei giocatori

Manifestazioni collaterali in calendario e attrazioni, campi da tennis e un centro ippico a disposizione ■ ■ chi attende parenti o amici che stango tentando ■ ■ fortuna ■ ■ tappeto verde

Il sindacato Snalc (sindacato nazionale autonomo lavoratori del casinò) ha ■ ■ recente ■ ■ respinto in modo inequivocabile qualsiasi ingerenza politica, ma ha pure ■ ■ presente che ■ ■ si potrà far fronte alla ■ ■ determinata dalla prossima apertura ■ ■ nuove case da gioco solo do- ■ ■ il casinò ■ ■ Saint-Vincent ■ ■ ■ attrezzature ■ ■ intrattenere le famiglie dei giocatori.

Questa espressione ■ ■ suscitato dubbi e interrogativi. Molti si sono domandati: «Così, mentre il padre perde quel poco ■ ■ ha nel portafogli, il

casinò manda in giostra ■ ■ cavallino i suoi ragazzini? ■ ■ effetti si tratta ■ ■ manifestazioni ■ ■ più ampio respiro che in parte devono ancora essere vagliate ■ ■ studiate. Che il gioco si sia fatto ■ ■ popolare ■ ■ dato certo, ■ ■ quindi va incentivata la ■ ■ ■ giocatori che, ■ ■ possibilità medie, ■ ■ a Saint-Vincent volentieri.

Ciò spiega le molte iniziative collaterali, alcune di notevole rilievo, che Saint-Vincent ha del resto sempre avuto e che fanno parte della sua tradizione ■ ■ ospitalità, dai numerosi congressi alle «Grolle

d'oro», alle serate di gala, fino ai premi per ■ ■ Scienze mediche.

■ ■ un mistero che, già in passato, i clienti più noti e facoltosi erano accolti ■ ■ e lo ■ ■ no tutt'ora ■ ■ con ogni riguardo. Si può capitare l'intera famiglia ■ ■ Billia, mentre i ■ ■ gazzi vengono portati ■ ■ sciarre, per fare un esempio, a Courmayeur, ■ ■ Pila ■ ■ a Cervinia, magari accompagnati da ■ ■ hostess. Questa attività per ■ ■ incentivare il giocatore, vera ■ ■ incrementata, mentre ■ ■ attende il ■ ■ del casinò ■ ■ che costerà quasi ■ ■ certo più ■ ■ trenta miliardi

preventivati; ma la sala giochi sta per ■ ■ raddoppiata, ■ ■ quella ■ ■ grilli-musicali; un nuovo salone delle feste accoglierà banchetti ■ ■ almeno ■ ■ personalità. ■ ■ Campi da tennis, un centro ippico e altre iniziative ■ ■ saranno intorno alla ■ ■ casa da gioco facendole da cornice.

I patiti del gioco ne saranno appagati e la Valle d'Aosta, ancora una volta, risponderà ■ ■ un boom alla crisi. Difficile dire se il merito sia dei valdostani, della perfetta organizzazione dirigenziale o dell'ingenuità ■ ■ chi ■ ■ nella fortuna.

E' TEMPO DI VACANZE

CONCRETA

Il CASINO

BOUTIQUE

VIZIO

Peppolaj

G

VI OFFRONO
OCCASIONI
FAVOLOSE

Corso Vittorio Emanuele ■ ■ Torino - Tel. 511.456

A mezzo de

LA STAMPA

comuniciamo a coloro che non andranno in
FERIE

entro il 30 luglio prossimo dobbiamo lasciare
un deposito pieno di

MOBILI CLASSICI

tavolini, porta tv, porta-telefoni, credenzine,
divani, poltrone, sedie, cassettiere e tanti tantissimi mobiletti. Ecco perché svendiamo ■

PREZZI BASSISSIMI

E' un'occasione irripetibile

MOBILI NOVARA

Via S. Quintino 4 bis - Tel. 510.831

© Bruschi
Tel. 212 - Via Roma 94

DA OGGI

GRANDE SVENDITA

per chiusura e rinnovo

Autore: Conoscenza del 15-7-82

Riesumato il cadavere di Patrizia Nessuno ancora sa come sia morta

Roberto Ravazzani, imputato numero uno, fa un racconto confuso
«Me la sono trovata senza vita fra le braccia» - Due medici legali per dire se la ragazzina è annegata oppure è stata uccisa dallo choc

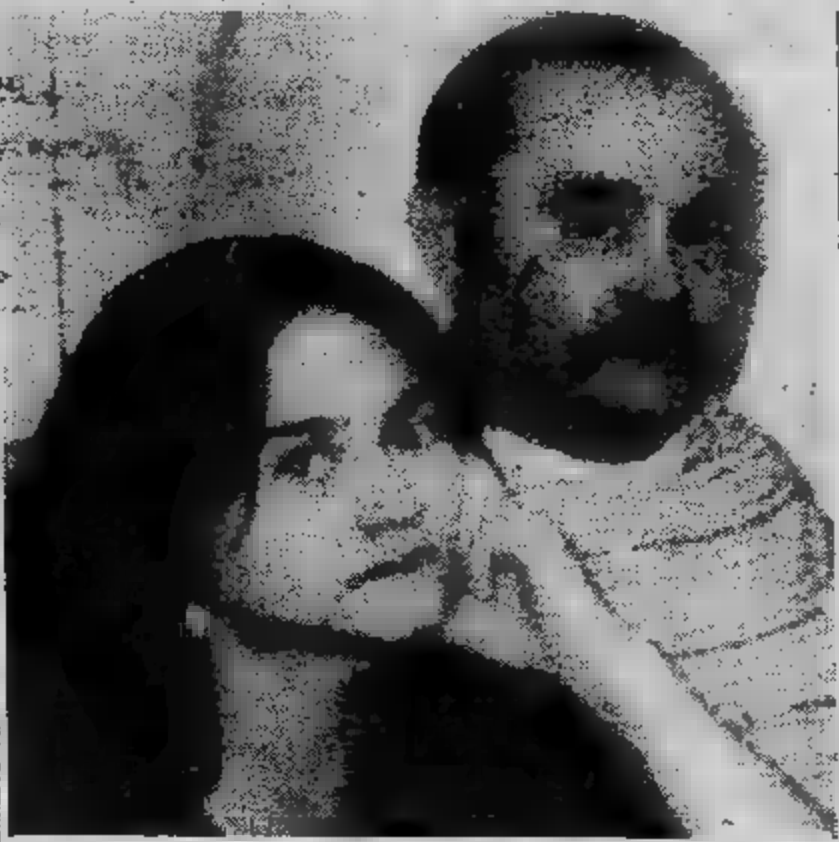
Il cadavere di Patrizia Esposito, la ragazzina 14 anni uccisa l'anno scorso e gettata nella roggia di Rivalta, dovrà essere riesumato dalla tomba. E' un atto doloroso, quasi crudele, ma necessario. Due medici legali, De Bernardi di Sassari e Franchini di Genova, sono stati incaricati dal giudice istruttore Oggi di esaminare i resti della ragazzina per tentare di rispondere a due domande fondamentali.

Patrizia è morta annegata, quindi è stata gettata viva e svenuta nell'acqua, oppure è morta per choc ed è stata gettata nella roggia già cadavere?

Per il giudice non è una di quelle di poco conto. Nel primo caso è un omicidio volontario, nel secondo è un omicidio preterintenzionale: differenza che si traduce in una mancata di prigione in più o in meno.

La riesumazione avviene al cimitero Mirafiori Sud alla presenza dei familiari della vittima, di due funzionari di polizia e degli avvocati Nis. Mazzola e Merlone che rappresentano, uno, la difesa e, gli altri, la parte civile.

Patrizia Esposito era scomparsa il 3 luglio dell'anno scorso. Era nella fabbrica dei Ravazzani per ritirare un documento per la sorella che non era tornata a



PATRIZIA ESPOSITO, 14 ANNI, COL PADRE

casa. Le ricerche della famiglia furono inutili. Quindici giorni dopo il cadavere della ragazzina fu recuperato dalla griglia della roggia che divide il territorio fra Orbassano e Rivalta.

Era vestita — le sue scarpe — soltanto le scarpe e la bermuda. Le mani erano legate dietro la schiena. L'ipotesi che è apparsa più attendibile è stata: omicidio. Un sadico. Ma poi i periti Balma-Bollone e Torre hanno scoperto che nel

le della non c'era traccia di violenza. Come è possibile gettare in acqua una ragazzina nemmeno graffiata?

I nodi ai polsi dietro la schiena avrebbe anche potuto farseli da sola. Dalla relazione dei medici è risultato che molto probabilmente si trattava di suicidio.

In quei giorni, fermato un giovane, Roberto Ravazzani, l'ultimo ad aver visto viva la ragazza. Il suo

alibi era un cumulo di contraddizioni e di vuoti. Il giovane venne rilasciato.

Lo hanno riportato in questura la settimana scorsa per ordine del giudice istruttore Oggi. Quando la pratica sta per essere archiviata come suicidio, il magistrato ha ordinato una serie di sopralluoghi e di esperimenti. La tesi del suicidio non stava in piedi: era più probabile che fosse un omicidio. Il Ravazzani tornava essere sospettato.

In questura, dopo di interrogatori, Roberto Ravazzani è crollato. Cominciato ad alcune poi altre, poi altre ancora e, infine, ha raccontato che era morta Patrizia. Aveva tentato delle d'amore, ma lei si ribellava. Gridava. Lui le aveva legato le mani dietro la schiena con la cordicella del bermuda: un gioco.

La ragazza ha tentato di scappare e lui l'ha stretta al collo per soffocarla. «Me la sono trovata fra le braccia: forse era già morta», ha confessato il Ravazzani. Ma per Oggi quel «forse» è troppo vago. Vuole sicuro e chiede ai medici legali di dirgli qualche cosa in più. E' morta per paura, e morta strozzata e morta annegata?

Poi Ravazzani ha buttato Patrizia nella roggia perché non venisse più ritrovata. L'ha gettata nell'acqua viva e morta?

Week-end in montagna con l'ombrello

Afa e pioggia ieri. Sole e caldo oggi e domani. Le previsioni del meteorologo (Baria, dell'Osservatorio regionale) escludono che nei prossimi cinque, sei giorni il cielo torni a rannuvolarsi sul Piemonte, minacciando nuove precipitazioni a carattere temporalesco. Siccità dovrebbe quindi continuare, aggravando la situazione delle campagne.

I soli rannuvolamenti si avranno in montagna, attorno alle cime più alte. Chi si prepara a trasferirsi in Val Susa o in Val d'Aosta per il week-end si porti l'ombrello. Non servirà invece al mare, dove il tempo previsto è decisamente sereno. I torinesi che restano in città possono consolarsi. Farà caldo, ma non nelle scorse settimane. O, almeno, non di più.

Il clima è più secco, per cui la «morsa» dell'afa allentarsi. I valori della temperatura, risaliti stamane dopo il «latido» fresco della notte, si attesteranno oltre trenta gradi all'ombra, senza però superare quota 32-33. In altre parole, qualcuno potrà distinguere, ma, in sostanza, farà sempre molto caldo. Non sperare. Intanto la situazione meteorologica si stabilizza verso il bel tempo.

Devono andare alle metropoli gli aiuti statali per la casa

La richiesta fatta dal sindaco Novelli nel convegno sul problema delle abitazioni nelle grandi città - Il dibattito si conclude oggi - Ritardi nell'attuazione del piano-casa soprattutto al Sud

Marcello Vindigni, assessore comunale alla casa di Torino, concluderà oggi alle 17 l'affollatissimo convegno cominciato ieri al Circolo Erida di corso Moncalieri 88 sul tema: «Il problema della casa nelle aree metropolitane». In due giorni di relazioni, testimonianze e dibattiti, si sono alternati specialisti, tecnici e politici, sindacalisti provenienti dall'Italia e da alcuni paesi europei.

Il convegno è stato organizzato dall'Oikos, un Centro internazionale di studio, ricerca e documentazione sull'abitare, sede a Bologna. Società degli Ingegneri degli architetti Torino ed avuto l'appoggio della Regione Piemonte, del Com-prensorio di Torino, dello Iacp, del Politecnico, dell'Istituto Nazionale Urbanistica, del collegio costruttori e del sindacato.

Quattro i punti focali su cui si sono concentrati gli interventi: l'applicazione della legge 25 (che stanziava mille miliardi per fronteggiare gli effetti dell'equo canone) il nuovo «regime dei suoli», cioè la normativa con cui vengono utilizzate le insediamenti popolari, il ruolo dell'industria edile e le esperienze europee in parecchi ca-

si difforni e più avanzate di quelle italiane. Nel corso dei lavori, cui sono intervenuti rappresentanti di numerose città italiane (Bologna, Milano, Genova) e straniere, come Londra, Parigi, Amsterdam, è stato presentato dal sindaco di Torino Novelli, un documento, sottoscritto poi da altri amministratori, con il quale si chiede che gli aiuti statali per la casa si concentrino nelle grandi aree metropolitane, dove i

problemi sono più gravi e urgenti e dove «gli interventi devono avere un carattere straordinario».

«Si ha l'impressione — ha scritto l'altro nella nota — di una rincorsa finanziaria, arretraggi ormai abitualmente accolti in sede centrale tener conto del criterio limitazione a dieci, undici aree metropolitane che figurano in prima fila di fronte all'emergenza del problema casa».

Modifiche per il treno Cuneo

La Direzione compartimentale F.S. comunica che nei giorni 19 - 20 - 21 - 22 luglio 1982 sarà spostata la linea alimentazione aerea nella stazione di Trofarello. Questo intervento è collegato al proseguimento dei lavori di quadruplicamento della tratta di linea Torino-Langotto-Trofarello e comporta per i giorni stessi la seguente modifica alla circolazione: il treno espresso 160 delle ore 6,52 da Cuneo terminerà la corsa a Trofarello anziché Torino P. Nuova. Da Trofarello a Torino P. Nuova il servizio sarà effettuato autocorse.

«In tutto il paese gli alloggi costruiti con i fondi della legge 25 — ha detto Giorgio Trebbi, presidente dell'Oikos di Bologna — o acquistati dai comuni fino alla fine giugno, sono stati 5.874. La somma totale dei programmi costruttivi era di alloggi, oltre quelli già realizzati, poco più di 12 mila verranno completati entro la fine dell'anno, 2.152 saranno completati entro il primo semestre '83 e 5.627 entro fine dell'anno prossimo. Ma a causa dell'elevato incremento dei costi per varie difficoltà burocratiche, il programma originale ha subito una diminuzione di 934 unità».

I ritardi nell'attuazione del piano interessano soprattutto i comuni dell'Italia centro-meridionale.

ISTITUTO DENTALE PROTESI

Fossano (Cuneo)
Via Monterosa - Tel. (0172) 82.877 -
(Associato all'Università Kentucky - U.S.A.)

Una qualificata équipe esegue in anestesia ed analgesia riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento

- Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
- Protesi fissa - ceramiche estetiche
- Terapia della gengiva e paradenzio
- Dolori facciali e dell'articolazione temporo mandibolare
- Cure bambini - Prevenzione - Ortodonzia

Prenotazioni e visite: (0172) 82.877 - 82.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 6-6-65.
L'istituto è aperto anche di agosto.

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE.
TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...

PERTUZZA mobili

Torino - Via 30, esposizione Str. Fortino 34

speciali per riapertura

Cine-foto GAGNE

Tutto a prezzi vantaggiosi
Tutte le apparecchiature per il vostro hobby.



Siamo in
VIA CERNAIA, 24
Tel. 51.11.83

VISITATECI



grazia bimbi

Boutique
Le migliori case da zero a teen-ager

10126 TORINO
Tel. 011/696.6093
Via Garesio 23

sconti 20-50%

Comunicazione al Comune ai sensi legge del 19/3/80

Salone de LA STAMPA

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato
Via Roma, 11 - Telefono 011/274.121

ACCETTAZIONE Ufficiale

ECCEZIONALE ACQUISTANDO UNA SERRATURA FRESIA
TI GARANTISCE IN CASO DI TENTATO FURTO UN INDENNIZZO PER DANNI FINO AD UN MASSIMO DI L. 200.000 CON UNA POLIZZA DI ASSICURAZIONE RELIANCE
MOTTURA ANTONIOLI CISA
TORINO VIA AOSTA 3
TEL. 85.28.37

In India da Teresa di Calcutta l'amico torinese degli animali

Giuseppe Trappo curava le bestie con l'imposizione delle mani - «Una volta un salesiano mi disse: si occupi delle sofferenze umane» - Il viaggio ha anche altri scopi: aiutare la celebre suora ■ studiare le tecniche di pranoterapia di Calcutta

Giuseppe Trappo, torinese, una vita dedicata ad alleviare le sofferenze ■ uomini e animali, parte domenica per l'India. Lì incontrerà Agnese Gonxha, universalmente conosciuta col nome di madre Teresa di Calcutta, la suora che ha scelto come scopo della propria vita quello di aver cura dei moribondi.

«Voglio parlare con madre Teresa — dice Trappo — dei suoi problemi e cercare di darle una mano nella sua missione. Ogni anno faccio un viaggio tra la gente più bisognosa di aiuto e, al rientro in Italia, organizzo una raccolta di fondi. L'anno scorso, grazie alla collaborazione dei padri salesiani, mi sono recato nell'Alto Volta. Quest'anno ho deciso di andare in India, da madre Teresa. Anche questa volta con l'aiuto dei religiosi torinesi».

La settantaduenne suora jugoslava ha iniziato il ■ eccezionale apostolato trentatré anni fa. Insegnava in una scuola in India e, passando in ■ da Calcutta, era rimasta ■ sconvolta vedendo la situazione drammatica di migliaia di uomini, donne e bambini che morivano di fame e di infezioni nelle vie di quella città.

L'eccezionale opera di questa piccola suora ■ stata ■ ricompensata da brillanti risultati e da numerosi riconoscimenti tra i quali il premio Nobel per la pace, nel '79.

Per anni Trappo si ■ occupato invece di animali. Se c'è ■ un animale in pericolo, dal



GIUSEPPE TRAPPO: «OGNI ANNO UN VIAGGIO DI SOLIDARIETÀ»

canarino all'elefante, lui si precipitava sul posto. La sua fotografia compariva spesso sul nostro giornale, assieme alle bestiole salvate. «Un giorno — racconta Trappo — mi trovavo nell'Alto Volta e un sacerdote mi disse: "Quando torni in Europa mettili a curare gli uomini". Quel sacerdote riconosceva la validità

della pranoterapia, praticata dalle popolazioni ■ quei luoghi. Prima di partire avevo appreso anch'io le loro tecniche e ■ allora, ho cominciato la mia attività».

A Torino, Giuseppe Trappo si è ormai affermato nel campo della pranoterapia, la tecnica di cure mediante imposizione della mano sul malato.

«La massima percentuale di guarigioni — dice — l'ottengo nel campo delle infiammazioni. Si verificano, però, anche casi di guarigioni ■ fratture ■ di disturbi cardiaci. E' chiaro che parlo di guarigioni controllate con esami clinici, fatti in ospedale e dimostrati da radiografie o elettrocardiogrammi. Ottengo anche dei buoni risultati nell'alleviare il dolore degli ammalati di tumore all'ultimo stadio quando ■ morfina ■ rivela inefficace. Ottimi risultati li ho ottenuti anche sugli animali. Un cavallo ■ corsa che soffriva di una fortissima tendinite, dopo qualche seduta, ha potuto di nuovo correre ■ vincere».

Scopo del viaggio di Trappo in India non è solo quello di incontrarsi ■ madre Teresa. Ad un centinaio ■ chilometri ■ Calcutta, nella giungla, vive una comunità che pratica la pranoterapia ■ l'impiego di tecniche sconosciute. «Probabilmente — dice Trappo — sono tecniche introdotte dalla Cina ■ spero che questa gente sia disposta ■ spiegarmele». ■ viaggio ■ torinese avrà due compagni: un fotografo milanese, Nevio Doz, un medico torinese, Giovanna Rossi.

«Il fotoreporter viene ■ noi — spiega Trappo — per realizzare una ■ di servizi giornalistici. La dottoressa per accertare l'autenticità dei risultati ottenuti dai pranoterapisti di quella comunità presso Calcutta dove noi ci re-cheremo».

Piena di sangue la fontana di Porta Nuova?

La scoperta alle prime luci di stamini - In realtà ■ trattava solo di ruggine



LA FONTANA DI PORTA NUOVA DALLE FESTE POST-MUNDIAL?

Nella notte si è tinta di rosso l'acqua della fontana di piazza Carlo Felice. E' stato lo scherzo ■ ■ burlesco? O il gioco divertito di chi continua ■ festeggiare la vittoria del Mundial? Ci ■ può sbizzarrire nelle congetture. L'estate, la città che sonnecchia, la gente che si prepara mentalmente ■ partire per le vacanze:

tutto autorizza ■ pensare qualsiasi cosa.

La vicenda potrebbe tingersi ■ giallo. Alt. ■ con fondiamo i caratteri cromatici della storia. Che rossa deve rimanere. Perché, pare, ■ tratti ■ volgarissima ruggine. Il nostro gioco è finito. Come ogni fantasia di mezza estate. Che sfuma in un amen.

SCOMMETTIAMO?!!!

...che un fine settimana passato tra ■ parco giochi, il minigolf, il minicalcio, la sala ■ tè e il verde di Vinovo, rischia di piacere anche ■ tuoi bambini!



■ in atteggiamento

**Domenica 18 Galoppo
8° Palio del Piemonte**

Parteciperanno tutte le province del Piemonte
Parco giochi, minigolf (in abbonamento), minicalcio
Italia (sabato ore 18.30)

Ci vediamo a Vinovo, spesso e in compagnia.
Scommettiamo?

TUTTE LE LANCIA A PREZZO BLOCCATO. DAI CONCESSIONARI LANCIA.



Acquista ■ Lancia ■ ritirala entro il 31 luglio.
I Concessionari Lancia non ti applicheranno l'aumento di prezzo.
E' un motivo in più - oltre all'eleganza della linea, la completezza delle dotazioni, la affidabilità tecnica e il prestigio esclusivo - per scegliere una Lancia.
Meglio non aspettare. L'offerta è valida solo per le auto disponibili presso i Concessionari.

È LA PROPOSTA-VACANZE DEI CONCESSIONARI LANCIA.

**PREZZO ANTE-AUMENTO
FINO AL 31 LUGLIO 1982.**

IL PO INQUINATO E' DIVENTATO UNA MINIERA «RICCA» DI CADMIO, RAME, PIOMBO E ZINCO

Ma ci sono anche oli minerali in quantità tale che basterebbero a lubrificare tutte le auto prodotte in un giorno dalla Fiat - La magra portata dalla siccità rende più grave il fenomeno - L'enorme depuratore di Settimo, in costruzione, dovrebbe restituire il fiume al Piemonte - Intanto la provincia di Asti ha chiesto alla Regione un'ordinanza in cui si vieti la pesca, diventata troppo pericolosa

Il Po è in magra per le precipitazioni. Chi ha l'esperienza di avvicinarsi alle sue rive ha quindi la possibilità di constatare, più di solito, quanto sia l'inquinamento del fiume d'acqua. Le alghe, dove ancora l'acqua, stanno a testimoniare rigogliose quanto ben concimate i rifiuti organici delle fogne. Sui tratti lasciati all'asciutto si trova invece la prova che cosa può combinate la civiltà industriale nei suoi aspetti perversi: cumuli di lattine per non parlare della plastica e poi uno spesso strato di fanghiglie, concentrato di tutti gli scarichi e residui possibili e immaginabili. Vien da stupirsi che il Po sia chiamato ancora un fiume e non, più propriamente, una cloaca.

In effetti il fiume, ad appena 100 chilometri dalla sorgente, al Pian del Re, ed è ben 500 dal Delta, è già fogna. Pesci se ne trovano ancora, soltanto la dimostrazione di come la lotta al di là di ogni speranza. Ad Asti e provincia, quindi in un'area molto vicina e molto meno inquinata dalle industrie di Torino, si è provveduto ad avviare la gente a non consumare i pesci presi nei corsi d'acqua della zona. Inoltre l'amministrazione provinciale ha



IL DEPURATORE IN COSTRUZIONE A SETTIMO TORINESE: RIUSCIRÀ A SALVARE IL FIUME?

già chiesto la Regione di emettere un'ordinanza in cui faccia divieto assoluto di pesca: dagli esami batteriologici è risultato che i consumi di pesci corre il rischio di avvelenamento. Il degrado degli scarichi urbani e industriali è ormai tale che i impianti risultano patetici ed inutili. Ricordare le stagioni in cui si andava in barca sul Po senza il timore di immergervi la mano ed il braccio oppure ci si buttava nelle sue acque senza rischiare la mortale leucospi-

rosi per contatto con le urine dei topi, è perfettamente inutile. L'espansione industriale e degli agglomerati urbani ha un prezzo, parlare di recupero ecologico dell'area metropolitana torinese sembra quasi una chimera, anche quando, finalmente, entrerà in funzione il depuratore delle acque nere in via di realizzazione da anni periferia di Settimo Torinese. Le cifre, le statistiche, delle analisi periodiche effettuate prelevando campioni di liquido nella corrente del fiume

parlano molto chiaro. I biologi, nel loro linguaggio scientifico, affermano che in media in ogni millimetro di acqua si trovano 4 mila batteri coliformi a Moncalieri (cioè periferia di Torino prima che il fiume venga a contatto con un milione e mezzo di uomini compresa la cintura), 1 milione e 300 mila al Valentino (nel pieno centro della città) e 3 milioni confluente con la Stura, poco prima di Settimo e oltre la gran del torinese. Andando nel dettaglio:

coliformi fecali, sono rispettivamente 6 milioni a Moncalieri, 1 milione al Valentino e 24 milioni prima di Settimo.

Un'idea quanto sia allarmante la situazione si ha se si confrontano queste cifre con i parametri della legge sulla tutela delle acque: i coliformi dovrebbero al massimo essere 20 mila, mentre i coliformi fecali, non dovrebbero superare i 12 mila. Il divario tra legge, teoria, e in realtà è enorme.

Sono davvero ben lontani i tempi in cui bagnanti e gitanti (in fondo si tratta appena una ventina d'anni fa) affollavano le sponde del fiume, oggi sulle rive si recano i «recuperanti», non le famiglie per il picnic. Ancora una volta le cifre possono essere d'aiuto per intendere la situazione. 11 anni addietro Torino aveva 1 milione e mezzo di abitanti mentre ora nell'area torinese i residenti sono quasi un milione e mezzo e con «esigenze» e consumi di molto superiori a quei tempi. Significa che la densità della popolazione è ora di 4430 abitanti per chilometro quadrato (contro i 178 del Piemonte e di 189 del resto d'Italia).

Gli addetti all'industria sono invece 256 mila, una densità di 812 per chilometro

quadrato (52 nel Piemonte e 11 in Italia).

Gli scarichi riversati dalle fabbriche nei corsi d'acqua superficiali della cintura torinese (tutte le «bealere» finiscono poi, naturalmente, nel Po), superano il 90 per cento del totale delle acque scaricate nel fiume. Date le caratteristiche del terreno, che presenta elevata permeabilità e filtrabilità, anni si stanno accumulando nel sottosuolo (da cui le industrie succhiano sconsideratamente per i loro bisogni idrici, restituendo, come ringraziamento, i rifiuti della civiltà consumistica) veleni ogni sorta.

Usando un paradosso si potrebbe affermare che sotto Torino, soprattutto nella zona San Mauro e Settimo perché agli estremi del bacino idrico torinese, stanno formando pian piano giacimenti dei più metalli. Chissà che, tra qualche centinaio d'anni, i nostri pronipoti, se saranno sopravvissuti, non scavino una miniera nella landa desolata e priva di vita un tempo chissà Torino.

Volendo ricorrere ad un ennesimo paradosso, si può affermare che, se il posto del gigantesco depuratore del consorzio Po-Sangone, di realizzazione subito dopo il ponte tra Castiglione Torinese e Settimo, venisse impiantata da una società una fabbrica, una serie di giganteschi filtri in grado di trattenere le singole sostanze attrezature, il guadagno sarebbe assicurato. Ancora una volta le cifre nude e crude parlano chiaro: solo per quel che riguarda il fosforo ogni giorno transitano quasi 3 mila chilogrammi sotto il ponte tra Settimo e Castiglione.

Come è possibile stabilirlo? La medicina ha accertato, a parecchio tempo, che l'organismo umano elimina nelle ore da un grammo ad un grammo di fosforo. E nella cintura di Torino ci sono circa un milione e mezzo di abitanti e evidente che quotidianamente finiscono nelle fogne a 1 mila chili di fosforo - produzione organica. Numerosi e ripetuti prelievi nelle acque hanno inoltre stabilito che dalle industrie e dai detergenti domestici derivano non meno altri 1500 chili di fosforo.

Anche per i metalli le cifre sono imponenti: giornalmente scorrono, sciolti in sospensione, alla periferia di Settimo 170 chili di cadmio, 260 di cromo, 360 di zinco, ferro e di nichel. Complessivamente quasi 1 tonnellate al giorno di metalli pesanti in quest'epoca ancora più concentrati d'acqua. Ma la vera sorpresa è costituita dagli oli minerali: 1 tonnellata al giorno. C'è lubrificare la produzione di tutte le auto prodotte da Fiat, ma da uccidere, per l'ennesima volta, quel d'acqua volta chiamato Po.

Marco Vaghi

Arrivati in Palestina primi aiuti piemontesi

Sono arrivati a destinazione i primi aiuti piemontesi ai palestinesi coinvolti nei tragici combattimenti tra le truppe israeliane e l'Olp. I 4350 chili di medicinali e attrezzature sanitarie sono stati portati al Centro raccolta di Damasco consegnate ai responsabili della Mezzaluna rossa palestinese, la Croce rossa locale.

A hanno detto che quelli del piemontesi sono stati i primi aiuti giunti dall'Italia. Con la speranza e la fiducia che l'iniziativa abbia un seguito, che il Piemonte non dimentichi le sofferenze dei feriti e dei bisognosi di quella regione, esponenti della Mezzaluna rossa, palestinese hanno consegnato i rappresentanti del Piemonte una lista delle attrezzature mediche che

sono riferito di aver bisogno, tra l'altro, di «equipe» chirurgiche e ortopediche («abbiamo trentamila feriti»), di vaccini anticollerici, di antibiotici, indispensabili anche perché al tempo possono scoppiare epidemie e peste e di colera.

Passati quattro anni, ma i Valdesi restano una minoranza discriminata

Dalla sigla dell'Intesa con lo Stato italiano - La sua attuazione è subordinata però alla revisione del concordato con la Chiesa cattolica. Un invito dei liberali al consiglio regionale perché faccia qualcosa

E' di scena l'Intesa tra i valdesi e lo Stato. Tra un mese i valdo-metodisti celebreranno a Torre Pellice l'annuale sinodo ma ancora una volta non potranno annunciare alla loro gente che il «patto» col governo italiano è stato firmato.

Sono trascorsi quattro anni dalla «sigla» dell'accordo, l'approvazione definitiva non c'è ancora stata. Perché? Se lo chiedono i liberali Attilio Bastianini, Sergio Marchini e Antonio Turbiglio, che propongono al consiglio del Piemonte un ordine del giorno. Sono due cartelle dattiloscritte che suonano però come denuncia pesanti inadempimenti.

Le valli del Pinerolese da centinaia d'anni conservano tra sofferenze e discriminazioni l'eredità di Valdo, e di ventate e culla del più vivo protestantesimo in Italia. E' giusto quindi che proprio dal Piemonte parta un altro appello perché i valdesi possano godere di tutti i diritti che sono riconosciuti ai cittadini italiani. Ora i rapporti tra le cosiddette religioni minori e lo Stato sono regolati da una legge vecchia e largamente superata.

Finalmente qualche anno fa



i rappresentanti della Tavola Valdese (che raggruppa circa 30 mila persone) si incontrano a più riprese con gli esponenti del governo e hanno messo insieme i punti fondamentali e vita tra protestanti italiani e Stato. Ora l'intesa è stata siglata il 4 febbraio del '78. Si tratta di una bozza che attende d'essere va-

rata ufficialmente. Di qui le sollecitazioni che i liberali inviano al Consiglio regionale perché firmi. «Considerato che, dopo circa quattro anni - scrivono - non si è provveduto all'approvazione definitiva dell'Intesa in sede legislativa, in attesa venga approvata la revisione del Concordato con la

Chiesa cattolica che peraltro, tra continui rinvii e riformulazioni, non sembra poter giungere entro breve a conclusione, sollecitiamo un massiccio impegno del Piemonte per sanare una situazione insostenibile».

I consiglieri liberali «parlamentino» subalpino denunciano l'iniquità discriminatoria della subordinazione della revisione del concordato dell'Intesa a valdesi che condiziona la soluzione dei rapporti tra Stato italiano e chiesa Valdo-metodista alla soluzione di quelli relativi ai rapporti tra Stato italiano e Chiesa cattolica. La stessa denuncia è già stata più volte rilanciata dal moderatore della Tavola valdese Giorgio Bouchard.

Perché i liberali chiedono al Consiglio regionale del Piemonte di impegnarsi a sollecitare governo e Parlamento a procedere senza indugio all'esame e alla approvazione della regolamentazione legislativa i rapporti tra Repubblica italiana e le chiese valdesi per questione di giustizia, soprattutto per porre fine ad una attesa che dura ormai troppi anni.

g. m. r.

Anche le biciclette sul pelo dell'acqua

Mappa dettagliata della nuova «passeggiata» con pista ciclabile sulla riva destra del Po - Da ponte Balbis al parco del Meisino

Rivoluzione verde in riva al Po per costruire una lunga, immensa, affascinante passeggiata. Sei chilometri a piedi o in bicicletta, dal ponte Balbis alle Molinette e da Sassi fino a San Mauro. Il progetto è stato illustrato in Comune dall'assessore all'Ambiente Chiezzì e da quello al Patrimonio Scicolone. Il titolo dell'imponente iniziativa è «Passeggiata a Po in sponda destra, dal ponte Balbis al parco del Meisino». La camminata comprende l'intero percorso dal confine del territorio comunale di Torino con Moncalieri al parco del Meisino. «L'idea», corredata da schizzi e progetti esecutivi, verrà realizzata in quattro tappe.

La prima parte della passeggiata, circa 220 metri, verrà resa possibile attraverso la sistemazione degli argini con una nuova pavimentazione e verrà arricchita con la costruzione di una scaletta all'altezza del ponte Balbis. Si otterrà così una banchina percorribile larga tre metri e due metri di altezza dal corso del fiume.

Più diversificato il tratto in programma tra ponte Re Umberto I e ponte Regina Margherita. Nella parte iniziale, sino al parco Ginzburg, non è possibile intervenire direttamente sulla sponda e quindi la continuità della passeggiata verrà affidata alla già esistente banchina pedonale alberata di corso Moncalieri opportunamente protetta con strutture metalliche.

Ancora una tranche, l'ultima, per costruire la passeggiata. Nel tratto finale il progetto ha due obiettivi: ristrutturare il largo percorso già esistente e ripristinare una serie di aree degradate. La pista ciclabile verrà realizzata in bitume e saranno ovviamente cancellate le discariche che ora qua e là punteggiano tristemente la sponda.

Quanto costerà l'operazione? Il lavoro verrà intanto realizzato con la collaborazione di tutti gli uffici dell'ufficio tecnico e richiederà un miliardo e mezzo milioni per i lavori di arginatura, tratti per biciclette, aree verdi, transenne, recinzioni e banchine.

Agricoltura, ferrovie, case: questo il piano di sviluppo del Chivassese

E' stato delineato in una riunione dei sindaci della zona - I maggiori problemi: la direttissima per Torino, le statali della zona, il raddoppio dei binari verso il capoluogo, gli insediamenti produttivi - Il presidio ospedaliero diventerà «presidio sanitario»

Si è tenuta nei giorni scorsi nella sala consiliare di Chivasso, in piazza del Municipio, una riunione subcomprensoriale del Comprensorio di Torino. Presenti i sindaci dell'area dell'Usi 39, dei presidenti delle varie zone agricole, Coldiretti, Confagricoltura, Confcostruttori, è stato illustrato il contenuto del piano generale del subcomprensorio relativo alla 39, cioè quella del Chivassese.

La giunta comprensoriale, formata da pdi-psdi-dp, ha elaborato un documento nel quale sono elencati i principali punti economici e sociali del territorio. Nel settore delle comunicazioni è previsto uno studio sulla soluzione del nodo di Chivasso, dove si dovranno confrontare due possibili alternative: prosecuzione della direttissima Torino-Chivasso - variante Nord comprensoria degli abitati di Chivasso, Castelrosso, Verolengo, e innesto sulla statale 31 bis; prosecuzione della direttissima Torino-Chivasso con nuovo ponte sul Po e immissione sulla statale.

Qui potrebbe esser costruita la reimmersione sulla statale 31 bis. In questo caso sarebbe necessaria una variante interna a Nord di Chivasso, che raccordi la statale 11 alla direttissima per Torino - monte di Brandizzo. E' previsto anche un rafforzamento della statale 31 bis da Castelrosso a Casale, la prosecuzione di Brandizzo della direttissima da Volpiano verso Gassino-Chieri con un nuovo ponte sul Po, l'allargamento della provinciale Montanaro-Fogliazzo e provinciale Casalborgone - Castelnuovo Don Bosco.

Nel settore ferroviario è previsto il raddoppio dei binari da Chivasso a Torino P.N., nonché il potenziamento della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea, con il raddoppio dei binari ed elettrificazione con linea aerea. Sarà potenziata anche la linea Castelrosso-Casale dotandola di elettricità.

Nell'ambito degli insediamenti produttivi, c'è la formazione di un'area industriale di riordino-completamento

Chivasso - Crescentino. Le strutture produttive agricole, aziendali ed associative, verranno potenziate in funzione della produzione latticaria-casearia nella pianura Chivasso-Crescentino e dell'allevamento bovino di razza piemontese.

Verrà presa in considerazione anche la possibilità di un ammodernamento degli attuali impianti della centrale termoelettrica Chivasso.

Nel settore terziario, è prevista una verifica ed un approfondimento delle indicazioni regionali circa l'opportunità della rilocalizzazione da Chivasso a Torino della struttura mercatale del bestiame e della eventuale razionalizzazione del mercato.

A Chivasso verrà realizzata una struttura decentrata dei servizi amministrativi e tecnici, il completamento della gamma degli indirizzi e dei tipi di scuola media superiore. Sarà pure completato il servizio poliambulatoriale tipo A, che deve garantire prestazioni diagnostiche e terapeutiche di competenza di tutte le specialità secondo l'e-

lenco e le indicazioni dell'articolo 1 del marzo '82, a Chivasso e a Crescentino.

Il presidio ospedaliero di Chivasso assumerà connotazione di «presidio sanitario» avrà attività ospedaliera. Nuovi sviluppi residenziali, no da prevedersi poi soprattutto a Chivasso - Crescentino, con risanamenti consistenti a Brandizzo, Castelrosso, Verolengo, Montanaro e Saluggia.

Una particolare attenzione andrà agli insediamenti collinari in relazione alle caratteristiche dell'area, interessando anche gli insediamenti della sub-area torinese. Gassino Torinese, San Raffaele Cimerana e Castiglione Torinese, che si presentano come parte organica nell'ambito collinare extrametropolitano. d.a.

sch di cronaca

Dentista specialista
24 ore su 24 ore
Medici dentali, pronto soccorso, 744.848. Riparazione protesi immediate. Accurate protesi fisse e mobili. V. 109.

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il sig. Giuseppe Torino il 8-5-1937 ha presentato domanda al Tribunale di Torino perché sia dichiarata la morte presunta di TRIVERO Giuseppe fu Giuseppe nato a Torino il 10 giugno 1908. Chiunque abbia notizie dello scomparso faccia pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi dall'ultima pubblicazione. Avv. F.

Legnocasa

Porte interne - finestre
porte soffitto -
portoncini blindati -
rivestimenti -
truciolari compensati -
perline - scale -
pavimenti in legno

con il legno
la è più bella
BORGARO
Via Lanzo 179
Tel. 4702602/3/4
APERTO ANCHE IL SABATO

Nella per il lavoro
CERCANSI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa: programmatore/programmista per centri elettronici locali.
Breve addestramento serale nella tua città.
Inserimento in Stipendi nel settore 800 mila circa.
Per colloquio o telefonati 02/204.3386 - 02/670.0720 oppure scrivici: SOLEDIL - 20124 MILANO

SUPERMOBILIFICIO
VIA LANZO, 23 - TORINO
OPERAZIONE
Aperto anche lunedì pomeriggio
ARREDALCASA
VIA SOSPELLO, 2 - TORINO
SUPERMAGAZZINO DEL FAVOLOSO
1982
Aperto anche lunedì pomeriggio

Oggi e domani

• Domani presso Opere Sacrate Pian della Mussa. Balme, avrà luogo un raduno interprovinciale dei bersaglieri. Il ritrovo è fissato per le 9.30. Al mattino, dopo l'alzabandiera, l'omaggio ai caduti. Messa, vi sarà una sfilata dei bersaglieri. Al pomeriggio saranno ricevuti a Ceres dalle autorità comunali e dalla Pro Loco.

• Sono aperte da oggi le prenotazioni per i concerti serali di Settembre Musica che si svolgeranno al Teatro Regio, all'Auditorium Rai al Conservatorio. Le prenotazioni possono essere effettuate presso la biglietteria di piazza Castello, orario 10-13 e 16-19, festivi esclusi fino al 28 agosto.

Le prenotazioni telefoniche sono possibili rivolgendosi al 548.865 - 548.350. L'importo (3000 lire) dovrà pervenire entro i giorni tramite vaglia telegrafica indirizzata a Settembre Musica, Casella postale 1078, 10100 Torino Ferrovia. Non è possibile l'acquisto o prenotazione di più biglietti a persona per concerto.

• Prima rassegna nazionale di danza folkloristica: canti popolari stasera, alle 21, presso il campo sportivo di via Einaudi. Moncalieri. La manifestazione è organizzata dal Circolo culturale sportivo Salvemini con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura di Moncalieri e dell'Ente nazionale formazione artistico culturale di Torino.

Un mondo segreto di fate e gnomi nascosto a due passi dalla città

Alla scoperta d'una magica piscina naturale in un alveo inaccessibile e pulitissimo del Ceronda - Un ambiente incontaminato e suggestivo verso Varisella



TUFFO NEI PRESSI DI VARISELLA

Stradone delle valli di Lanzo, bivio poco dopo il termine del muro della Mandria: le frecce indicano Fiano, Vallo, Varisella. A pochi chilometri già tutto è cambiato: seguendo la strada che inerpica sino Varisella per poi precipitare oltre uno stretto gomito in un tussureggiante e fredda paradiso a forma di cuore, viene chiederli se davvero siamo a pochi minuti d'auto da Torino. La valletta dal densissimo verde, ricca d'alberi da frutta, fiori e rare varietà

d'erbe è quella del Ceronda, torrente selvaggiamente scavato tra rocce a picco, d'aspetto lavico, che solo dopo Venaria, con andamento tranquillo, irrisolvibile rispetto al suo versante «giovane», da orrido lunare.

Ma questo torrente che scorre quasi inaccessibile in fondo a gole che ricordano strutture da canyon, riserva a chi ha pazienza e buone gambe generose sorprese: oltre un prato ripidissimo a sinistra tra Varisella e Baratonza forma

d'improvviso una vasta pozza d'incantevole freschezza, anche in questi giorni di «magra» colma d'acqua, tanto che ci si può agguerriti tuffarsi.

Frequentata solo da pochi «aficionados» della zona, ragazzi dei paesini limitrofi che con piccole motonavi raggiungono la gola del torrente, per lo più sconosciuta ai torinesi che preferiscono buttarsi nelle rotte più note, lontani dall'immaginare che a 20 minuti d'auto dalla città possa esistere un simile scrigno.

intatta bellezza, una pulitissima piscina naturale tra azzurre rocce da acquarello cinese.

La gemma di questo torrente è però ancora più segreta, è riservata a pazienti camminatori: poco prima di Baratonza, tagliando a destra attraverso un bosco di querce, ciliegi selvatici, felci e mille varietà di fiori, passando lungo un prato solcato da viti e un piccolo meletto, si giunge ad un ponte dopo il quale oltre il dosso a sinistra si scopre un'altra curva del torrente, molto più «alta» della precedente (siamo circa a 700 metri) calma d'acqua.

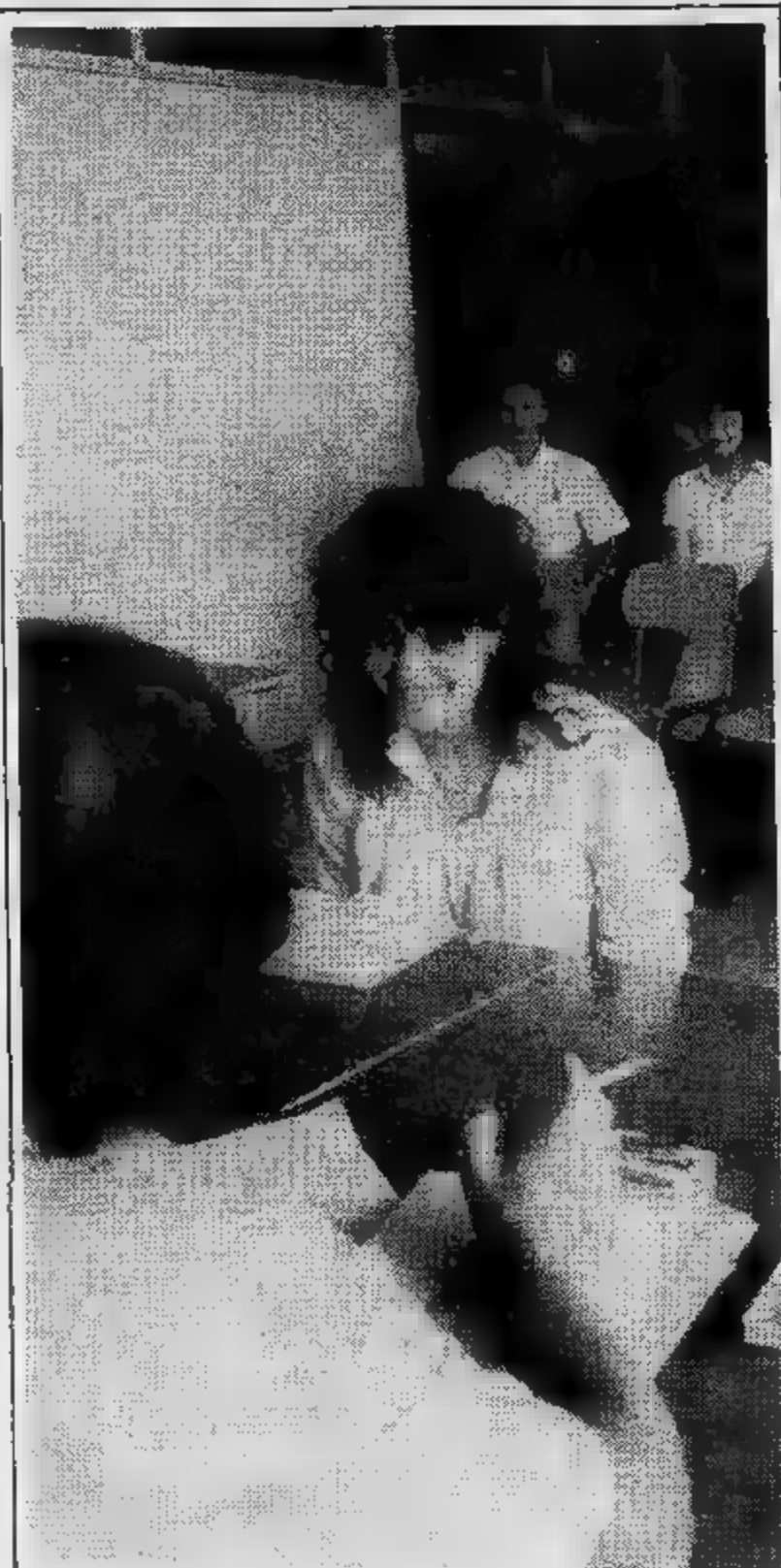
Anche qui è una fossa tra rocce circondate di fiori, cui si leggono scritte misteriose: risalendo il torrente una sorta di grotta piena di acqua evoca all'improvviso nel silenzio presenze di fate e gnomi. Se queste indicazioni possono incoraggiare qualche avventuroso poeta della natura ad esplorare il magico percorso del Ceronda, vogliono però pure invitare gli eventuali visitatori di quello che è ancora un fatato sacro d'erbe, d'acqua e di rocce a lasciare questi posti selvaggi e solitari così come li trovano.

Né cartacce, né sacchetti, né bottiglie, né lattine devono intervenire a introdurre nella bellezza inconsueta e intatta del paesaggio gli elementi di comune discarica. Marisa Di Bartolo

RAGAZZI, SAPETE RISPONDERE?

Così interrogano i commissari alla maturità

Una iniziativa di Stampa Sera per gli studenti: siamo andati a sentire per voi le interrogazioni istituto per istituto e abbiamo raccolto le domande



«L'esame? Un assaggio della vita futura» (purché si trasformi in morso)

Professor Perrini del Galileo Ferraris — Qual è la sua impressione sugli orali?

«Come al solito, gli esami sorprese e per altri versi conferme. L'ansia degli uomini c'è sempre, anche qualche "bravissimo" può fare un orale a livello: quindi qualche patema è legittimo. D'altra parte il "profilo" resta fondamentale, cioè il giudizio che i professori interni han dato dell'allievo a termine di un anno — meglio di cinque anni — di reciproca conoscenza. Non dovrebbero nella sostanza esserci problemi, anche se gli allievi "tengono" al voto».

Ciò desiderano che il voto rispecchi la loro preparazione?

«Certo, restano male se il voto secondo loro è troppo basso. Ma questo senza drammi né angosce. Insomma c'è serenità. Ne parlavo con un ispettore: quest'anno non si vedono lacrime né scene. Ciò non significa che tutto vada bene. Questo tipo di esami è un provvi-

sorio ma tutti lo accettano con buona volontà, anche se siamo un po' "tirati"».

Quindi né sorprese né recuperi?

«L'esame è sempre stata occasione di eventuali recuperi e continua ad esserlo. E' una prova come tante della vita da cui si può uscire valorizzati o ridimensionati. Questo penso ancora un suo valore. L'importante è che non sia una prova cervellotica e arbitraria, ma con qualche garanzia. I "casini" però non si possono escludere».

In pratica, «sanno» o «questi candidati?»

«Secondo me la preparazione è quella che emerge dai profili. Ma c'è l'emotivo che arriva agli esami sposato, come c'è chi al momento degli esami si galvanizza ed emerge».

Come mai?

«L'esame è anche una verifica della capacità di affrontare una situazione nuova e scomoda, facce mai viste e magari imprevedibile di interrogare. Insomma, è un saggio della vita».

L'industriale Avogadro: la 3^a e la 1^a

Istituto Tecnico Industriale Statale «Amedeo Avogadro». Esami di maturità - III Commissione, specializzazione meccanica. Domande campione.

MACCHINE

- 1 Ciclo Rankine e rappresentazione piani (p,v); (T,S); (S,S).
- 2 Ciclo Otto con relativo rendimento.
- 3 Ciclo Diesel con relativo rendimento.
- 4 Ciclo Sabathè con relativo rendimento.
- 5 Numero di ottano. Detonazione.
- 6 Velocità del suono.
- 7 Efflusso del vapore da una condotta.

MECCANICA

- 1 Studio cinematico del moto del piede di biella e del bottone di manovella.
- 2 Studio dinamico del meccanismo precedente.
- 3 Determinazione del momento motore a tracciamento del diagramma.
- 4 Generalità sull'equilibramento delle forze d'inerzia nei motori alternativi.
- 5 Calcolo della massa di un volano.
- 6 Grado di irregolarità periodica del volano.
- 7 Curve caratteristiche dei regolatori delle macchine motrici e funzione dei regolatori.

TECNOLOGIA

- 1 Diagramma di Stato ferro-carbonio.
- 2 Trattamenti termici: ricottura, normalizzazione, tempra, rinvenimento.
- 3 Curve di Bain.
- 4 Velocità critica di raffreddamento.
- 5 Prova Jominy - Bande di temprabilità.
- 6 Mezzi di riscaldamento.
- 7 Scelta del mezzo temprante.
- 8 Effetto degli elementi alliganti negli acciai, sulle curve di Bain.

ITALIANO

- 1 Esposizione del romanzo contemporaneo scelto dal candidato.
- 2 Analisi di alcuni versi del «Sepolcri» di Foscolo.
- 3 Analisi di alcuni versi dei due cori dell'«Adelchi» di Manzoni.
- 4 Analisi di alcuni «Canti» di Leopardi.
- 5 Temi decadenti in Pascoli.
- 6 Esposizione del contenuto del «Malavoglia»; carattere di Mastro Don Gesualdo di Verga.
- 7 «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello.

Istituto Tecnico Industriale Statale «A. Avogadro». Esami di maturità tecnica industriale. 1^a Commissione - meccanica.

LETTERE ITALIANE

- 1 Quali personaggi del Paradiso Dantesco o situazioni hanno interessato di più il candidato e perché.
- 2 Alcuni aspetti della poetica Foscoliana.
- 3 Alcuni aspetti della poetica Manzoni.
- 4 Alcuni aspetti della poetica Leopardiana.
- 5 La letteratura italiana dopo l'unità (poesia).
- 6 La poesia del 900.

7 Carattere e valori del Decadentismo italiano.

8 Romanzo in Italia dall'800 a Pirandello.

9 Ermetismo.

10 Qualche autore contemporaneo.

TECNOLOGIA MECCANICA

- 1 Caratteristiche meccaniche e tecnologiche della ghisa sferoidale.
- 2 Formatura con procedimento Shell Holding.
- 3 Significato dei punti critici della lega ferro-carbonio e metodi sperimentali per la loro determinazione.
- 4 Velocità critica di raffreddamento di un acciaio e sua influenza sulla penetrazione di tempra.
- 5 Perché un acciaio temperato acquista durezza.
- 6 In quali casi conviene ricorrere al trattamento di cementazione di un acciaio e con quale procedimento si ottiene.
- 7 Caratteristiche meccaniche e tecnologiche dei bronzi.
- 8 Interpretazione dei trattamenti termici degli acciai sul relativo diagramma d'equilibrio.

MACCHINE A FLUIDO

- 1 Bilancio termico di un motore a carburazione.
- 2 Il principio della cogenerazione negli impianti di turbine a vapore.
- 3 Significato del numero d'ottano e sua determinazione.
- 4 Confronto tra i rendimenti termici di due motori Diesel a carburazione.
- 5 Principio di funzionamento delle pompe di calore.

MECCANICA APPLICATA

- 1 Motivo e procedimento dello studio cinematico del manovellismo di spinta rotativa.
- 2 Dimensionamento di un perno portante di estremità.
- 3 Valutazione del lavoro eccedente per dimensionare un volano; la fluttuazione della spinta motrice.
- 4 I principi della regolazione nelle macchine rotative; il regolatore di Porter.
- 5 Velocità critiche flessionali; formula del Dunkerley.
- 6 Le forze d'inerzia nello studio dinamico del sistema biella-manovella.
- 7 Verifica della corona d'un volano alla sollecitazione centrifuga.
- 8 Molle di torsione.
- 9 L'unificazione del moto; impiego e dimensionamento del volano.

La sesta alla Einaudi

VI Commissione - Einaudi - Levi.

TECNICA BANCARIA

- 1 Parli delle aperture di credito. Come possono essere?
- 2 Aperture di credito di cassa e di firma, garantite o non: quali differenze?
- 3 Servizi accessori bancari.
- 4 Cos'è la commissione massima scoperta?
- 5 Il calcolo degli interessi nel c/c di corrispondenza può avvenire? Ogni quanto tempo, cioè?

STORIA

- 1 Parli della presa di Roma e della «questione romana». Come verrà risolta? In che cosa consiste la «convenzione di settembre»? Napoleone III?
- 2 Depretis e la Sinistra al potere. Cos'è il discorso di Stradella? E il trasformismo?
- 3 La storia del suffragio universale in Italia. Quali elezioni si svolsero nel '46?
- 4 La 1^a Guerra d'indipendenza. Chi partecipò ad essa?
- 5 Mazzini e Gioberti: che differenza fra di loro?
- 6 La triplice alleanza. Come mai l'Italia si allea all'Austria?
- 7 Le colonie italiane. Quando conquistiamo la Somalia? E la Libia?
- 8 Il trattato di Versailles: quali conseguenze per la Germania?

DELLE FINANZE

- 1 Mi parli del Bilancio dello Stato.
- 2 Classificazioni del bilancio. Come è formato? Quali ne sono i principi? Spese correnti e in conto capitale. Esercizio provvisorio: quando avviene perché? Bilancio ciclico.

ITALIANO

- 1 Mi parli del Manzoni (Commento a un passo di «Marzo 1821»).
- 2 Futurismo: quali differenze col decadentismo?
- 3 Evoluzione da romanticismo a decadentismo.

Professore, come va... «Bene: qui arriva solo gente preparata»

Un commissario del «Pininfarina» (tecnico)

Professor De del Pininfarina — Come vanno questi orali?

«Direi che il livello è discreto. D'altra parte, una selezione — o meglio una preselezione — viene fatta da cinque anni senza contare che anche questa quinta ha avuto i suoi «non ammessi». Quindi all'esame arriva il meglio... Non mi aspetto sorprese. D'altra parte i ragazzi sono tranquilli, anche le commissioni sembrano soddisfatte».

Qualche anticipazione sui giudizi?

«Impossibile, solo in sede di scrutinio ci saranno i pareri delle commissioni. Voglio dire solo che i ragazzi dimostrano sicurezza e la preparazione che pensavamo. D'altra parte nella scuola pubblica abbiamo ben presente questa esigenza di serietà, questa necessità di selezionare chi studia o prova nessun interesse per materie abbastanza specialistiche: questo anche per il bene dei ragazzi stessi».

Cioè?

«Il mondo dell'industria e del lavoro rifiuta la gente impreparata. E' quindi importante che gli studi siano accurati e veramente formativi anche in senso tecnico».

Castagneto diventa turistica grazie al suo santo Genesio

Domenica verranno inaugurate le fonti d'acqua curativa che portano il nome del monaco - Risalgono all'anno mille - Erano celeberrime nel secolo scorso - Il Comune le ha restaurate

Nuova giovinezza per l'antica fonte di S. Genesio. A 23 km da Torino, sulla collina chivassese, lungo la strada che da Castagneto Po porta a Chivasso, a 351 m sul livello del mare, si trova la borgata che porta il nome del santo: 300 abitanti, una chiesa ro-

di cui si parla in documenti dell'Anno Mille, fondata dai monaci benedettini di Fruttuaria, una fonte d'acqua solforosa di cui si trovano evidenti tracce in manoscritti del decimo secolo.

Proprio da questa fonte di antica adiacente la chiesa sgorga un'acqua che molti studiosi hanno chiamato «miracolosa». Già nell'Ottocento furono attuati lavori per un suo più razionale utilizzo. Nel 1780 l'acqua di S. Genesio entra nelle aule dell'Università di Torino, con lezioni tenute dall'allora professor Giovanni Dana, medico e naturalista.

Dopo attente analisi chimiche e laboratorio, si sono scoperte le seguenti caratteristiche: l'acqua di S. Genesio è fortemente minerale (il residuo è di circa 5 gr per litro), contiene elementi di grande importanza nel campo idroterapeutico (bromo, iodio, potassio, magnesio) e gas disciolti, fra cui l'idrogeno solforato, dall'apparenza lattiginosa e dall'intenso odore di zolfo, dal colore lattiginoso che assume al contatto con l'aria, e che molti definiscono «odore di uova marce».

E' particolarmente adatta per la cura della pelle, per solforazioni e inalazioni per malattie bronchiali, quindi è un'acqua che fa sempre bene. Per molti, molti anni la fonte di S. Genesio, sita in piazza Ceriana, è stata abbandonata e dimenticata, così col passare del tempo anche la struttura esterna era diventata ormai fatiscente.

L'attuale amministrazione comunale di Castagneto Po, guidata dal sindaco Angelo Revello, che ne è proprietaria,

ha iniziato circa due anni fa l'opera di restauro del fabbricato (col contributo di 120 milioni della Regione Piemonte), dando così alla fonte una nuova veste. Attualmente escono da essa circa 1000 litri di acqua terapeutica nel giro delle 24 ore.

«Lo scopo di questo nostro restauro — dice il sindaco Revello — è quello di decollare da un'economia tradizionalmente agricola a una economia turistica. Infatti la posizione geografica, la sua vocazione turistica e senza dubbio la strada giusta, quella che l'amministrazione comunale intende imboccare. A fianco di questa iniziativa, ci prefiggiamo di recuperare questa pagina importante di storia del nostro paese, di ri-legare a quelle che sono le tradizioni della nostra gente».

Nella ricorrenza del centenario della costruzione, da parte dell'allora sindaco Francesco Viano, domenica 18 luglio alle ore 18 l'assessore regionale al Turismo, Michele Moretti, inaugurerà ufficialmente la fonte restaurata.

Diego Andrà

Socialisti

Dirigenti regionali di psi e Mse sono incontrati nella sede torinese del partito socialista. Si è parlato della decisione del psi di sostenere l'attuale amministrazione comunale di Castagneto Po, guidata dal sindaco Angelo Revello, che ne è proprietaria.

Ottavio Giustetti (Beppe)

Nel grande immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie Rita con il figlio e la nipote Ottavia. I funerali avranno luogo a Torino nella parrocchia S. Antonio Abate, piazza Stampella 17, alle 10,15. Lunedì 19 luglio (partenza da via Sarsenova n. 10 ore 10).

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Florence Gatti al dolore del

per la perdita dell'amico

Lo Sport Club Madonna di Campagna ricorda il commendatore

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Francesco Spagnotto

Caro di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Delfina Padroni, la figlia Marcella, col marito Vello, il nipote Franco col moglie

Monica, il fratello Giuseppe, la cognata Valentina, Clotilde, Nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali sabato 17 luglio alle ore 18 da via San Lorenzo 15.

Collezione, 17 luglio 1982

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Amministratore Impiegati e Meccanici della S.p.A. partecipano a tutto del familiare: la perdita del signor

Festa storica a Luserna

Rivivono le millenarie tradizioni di Luserna. Sono cominciati giovedì e si protrarranno fino al 1° di agosto i festeggiamenti patronali. Ripresi da alcuni anni, l'iniziativa del presidente dell'associazione Amici di Luserna, Renato Martina, fanno rivivere per alcune settimane la storia di Luserna e dei suoi «signori» che nel 1295 per primi giurarono fedeltà. Principi d'Acaja, 80 personaggi in costume dell'epoca creati e confezionati dall'Associazione sviluppano tutta una serie di manifestazioni.

Accanto alla contea, ed è questa una caratterizzazione estremamente valida, i personaggi delle 6 contrade che rappresentano l'intera storia di un borgo millenario: i frati di S. Francesco (XVI secolo), il tribunale di giudicatura del XVII sec. (ben 74 giudici passati a Luserna nel 1643 al 1741), la prima farmacia della piazzetta con tanto di botte di Anna d'Orleans.

Domenica 18 luglio, pomeriggio, ci sarà la visita della contea e della comunità a queste contrade ricostruite in linea con i personaggi per due settimane un tuffo nella storia con folclore, rievocazioni e gastronomia.

Edilio Rusconi, nel ricordo di un sodalizio antico, insieme con Luciana, sinché ad un maestro scomparso

Giuseppe Prezzolini

scrittore inimitabile e amico inimitabile, del quale si onora di un pubblicato opera significativa e che resterà nella storia del nostro tempo

Milano, 16 luglio 1982

La Presidenza, la direzione, i giornalisti e collaboratori di un complesso produttivo e televisivo nel si raccolgono in reverente silenzio per la scomparsa di

Giuseppe Prezzolini

scrittore esemplare per ispirazione d'arte e nobiltà d'impegno che ha dato alla cultura contemporanea e il cui ricordo nell'immagine di un uomo probo e coraggioso di fronte alla condizione umana, si accompagna con durevole cognomone ad affetto

Milano, 16 luglio 1982

Partecipano a tutto Qualiano Caputo Federico Cusi Ernesto Muri Giuseppe Zanetti Gilberto Forti Silvana Giacobini Pietro Giorgianni Franco Mariani Lino Tomblini Vanni Roberti Conforti Giuseppe Fardelli

La Rusconi, con tutti i suoi autori e collaboratori, nel ricordo di

Giuseppe Prezzolini

scrittore di eccezionale e probità di figlio Giuliano e parenti tutti, le esequie avranno secondo la volontà dell'Ente: cordoglio e partecipazione

Milano, 16 luglio 1982

Prendono parte al lutto: Ugo Brega Ferruccio Viviani Roberto Giardini Giuseppe Federici

La Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.) si unisce al cordoglio del mondo intellettuale per la scomparsa di

Giuseppe Prezzolini

straordinario protagonista della cultura italiana del '900 e socio del sodalizio

Roma, 16 luglio 1982

Il sindaco, il giunta municipale e il Consiglio comunale di Luserna partecipano a tutto per la

Valerio Renzi

maresciallo comandante, stazione Carabinieri di Luserna barbaramente assassinato nell'esercizio del suo dovere. Esprimono il cordoglio e la solidarietà alla moglie e ai figli e a tutte le forze dell'ordine impegnate nella

Luserna, 16 luglio 1982

DOVE ANDIAMO DOMENICA?

● Proviamo... Carignano
● C'è la festa sul Po

Il fiume «ritrovato» (anche se un po' sordo)

Da oggi Carignano diventa capitale del Po. Per due giorni, giovani e anziani, coppie e bambini possono partecipare a un gioioso happening che farà da sfondo a spettacoli. Ci sarà di tutto e per tutti: le canoe e le barche messe a disposizione dagli organizzatori, possono trasportare anche le sculture del fiume per la prima volta e musiche e balli per chi vuole rimanere sulle sponde.

Il cuore della festa che è stata organizzata dagli «Amici del Po» di Carignano, nello specchio d'acqua, fronte al circolo canottieri Padua dove, il 15 di domani, prenderà il via la dimostrazione di modelli radiocomandati che ingaggeranno una battaglia navale. Si esibiranno i campioni di questa specialità europei e mondiali.

Sempre sul fiume qualche dopo effettuerà una gincana in barca e canoa con arrivo di fronte alla Padua.

La festa si concluderà con una fiaccolata sul fiume con ogni tipo di imbarcazione, e una illuminazione di luci che galleggeranno, naturalmente.

Durante i due giorni di festa verrà allestita una mostra di fotografie sul Po e il suo ambiente.

Questa sera presso il circolo «La Serenissima» ci sarà un ciclo di poesie e di canzoni piemontesi dal titolo «la via dij».

Non mancheranno panini e bibite.

Carignano dunque sarà la sede ad avvicinare al fiume, per far riscoprire il divertimento anche in barca e il piacere di stare vicino all'acqua.

La festa si concluderà con una fiaccolata sul fiume con ogni tipo di imbarcazione, e una illuminazione di luci che galleggeranno, naturalmente.

Durante i due giorni di festa verrà allestita una mostra di fotografie sul Po e il suo ambiente.

Questa sera presso il circolo «La Serenissima» ci sarà un ciclo di poesie e di canzoni piemontesi dal titolo «la via dij».

camminare sulle sponde. Ma gli organizzatori mirano a far ritrovare lungo il fiume ai turisti domenicali un'atmosfera familiare, chiassosa, una festa paesana, serena, un ambiente fluviale di vegetazione spontanea, fitto di piante acquatiche, dimora di fauna stanziale di pasce. Uno dei motivi della festa è di far discutere la gente (che abita vicino al fiume o che comunque sceglie come itinerari le passeggiate), sui problemi del Po, sulla drammaticità della situazione e sulle cifre relative all'inquinamento.

L'altra a Carignano si è discusso a lungo sul degrado del fiume. Il tema dell'incontro era: «Quale futuro per il Po». Le cifre fornite sono: Qualche soluzione occorre adottare per salvare il fiume? Alla fine gli «Amici del Po» di Carignano — che nel mese di novembre 1980 costituiti in una Associazione per affrontare il problema del degrado dell'ambiente fluviale del territorio carignanese — hanno risposto almeno con quattro argomentazioni diverse:

- 1) Informare l'opinione pubblica;
- 2) rilanciare il turismo;
- 3) salvaguardare il fiume dalle industrie che inquinano e dall'attività di escavazione;
- 4) sostenere il progetto del parco del Po Morto, elaborato tempo fa dal locale gruppo Museo O. Rodolfo (il Po Morto è un'ampia del fiume lunga chilometri abbandonata dall'alluvione del 1949 dove è un ambiente fluviale di vegetazione spontanea).

Gli «Amici del Po» di Carignano hanno portato al pubblico testimonianze dirette. Più volte hanno puntato il dito contro presunti responsabili e oggi hanno anche raccolto tutto in un «dossier» interessante raccontato da insieme di fotografie, escavazioni selvagge, di centinaia di scarichi, di fogne, di cielo aperto e sfruttamento irrazionale dell'altitudine del fiume che, in alcuni punti, non più come mostrano vecchie fotografie, scorre romantici.

Gli organizzatori della festa sostengono che la gente di Carignano e dei paesi vicini è abituata alla vita sul fiume dove decine di bagnanti ancora oggi, malgrado le insidie dell'inquinamento e i pericoli, cercano refrigerio lungo le sponde in queste giornate afose.

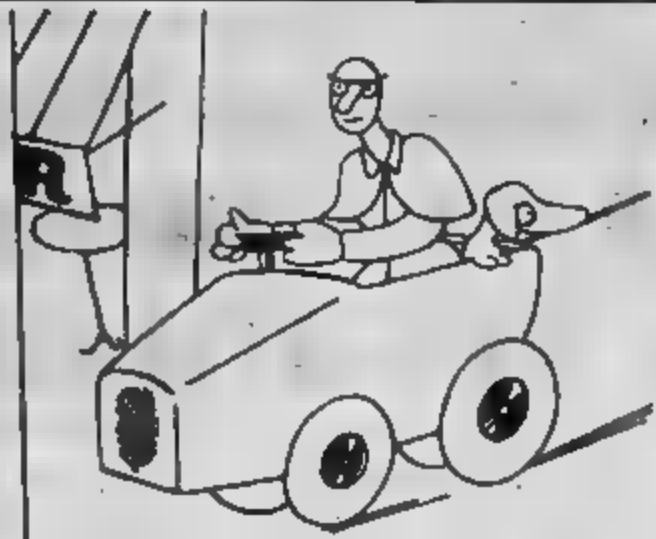
La polizia stradale raccomanda prudenza a tutti gli automobilisti che si immettano sulla strada, provenienti da strade provinciali e comunali.

Stasera Villastellone scende in piazza con gli sbandieratori e il palio dei borghi

Questa sera alle 20,30 i cittadini di Villastellone scenderanno in piazza per ripetere la volta con la contesa del Palio.

Le radici della festa, che impegnerà tutti i borghigiani per l'intera serata, vanno rinate nelle origini della cittadina, anticamente detta Villanova di San Martino, agli albori del

Durante alle 15 parteciperà una navale di modelli radiocomandati. Poi, giuristi in barca e canoa. A sera, fiaccolata con ogni tipo di imbarcazione e lumini galleggianti sul fiume per ricordare che il grande fiume deve essere salvato.



Tutti a San Sebastiano Po che va a caccia del tesoro

SAN SEBASTIANO PO — Proseguono in frazione la i festeggiamenti patronali: domani grandiosa caccia al tesoro automobilistica premi a partecipanti.

Alle 21 sarà con l'orchestra attrazione Johnny Nin.

Scendono trafelati da auto e motorette, ti guardano e ti domandano: «Scusi, sa chi ha fatto conoscere le palate in Europa? Oppure: «Quali sono le città che si contendono l'onore aver dato i natali a Colombo? E' gente che partecipa a «caccia al tesoro» e ha urgenza di risposta, senza il tempo di consultare enciclopedie. Poi, nuovo in macchina, e via, fino al prossimo traguardo.

Chi ha inventato questo movimentatissimo gioco, sempre più ricco di trovate e di premi, è sorpreso? Fu certo Edoardo Giordano Miletto, nel 1888, a combinare la prima gara del genere nei dintorni di Domodossola. I partecipanti correvano a piedi o a

quattro bicchieri. In palio c'erano sigari, dolciumi, almanacchi, fiaschi, vino, tutto con molta frugale semplicità.

Il Miletto era nato a Domodossola ma per parecchio tempo lavorò a Torino in una falegnameria. Nel 1903 combinò una «caccia al tesoro» lungo il Po. Sotto il ponte che conduce alla Gran Aveva fatto di porre barche tutte coperte. I concorrenti dovevano indovinare in quale delle barche si nascondeva il Miletto, ovviamente senza alzare i teloni.

Miletto aveva cane, Kim, che non lo abbandonava mai e prendeva parte alle gare abbaiando e prendendosi con i concorrenti più in ritardo sulla tabella di marcia.

che consacrò loro l'Arca del Tempio di Salomone. Si trattava probabilmente di un piccolo esercito «professionisti», il cui compito principale era di aggregare e coordinare le orde entusiaste ma poco organizzate dei crociati.

Un po' di storia tocca anche a Villastellone. La repubblica Chieri acquistò la proprietà del tempio e l'intento di trasformarla in un castello; la costruzione sorgeva sul territorio dell'attuale Villastellone. A firmare il contratto con i consoli di Chieri, fu il templare Rolando Borgognino cedendo il possedimento a Martino di Stellone, i diritti di pascolo di acqua e di pesca sul territorio che va tra Santena e Carignano. Il contratto, però non fosse poi per le parti, in quanto templari e chieresi continuarono diversi anni a farsi guerra nella zona. Più avanti, il nuovo abitato che prese il nome di Villastellone.

La rievocazione, organizzata dal Centro Incontro Giovani comincerà, con l'esibizione degli sbandieratori del burini, negli costumi del 13° secolo, i quali precederanno i «Consoli» Chieri ed i templari impegnati nel Palio.

Al nastro partenza, tutti i borghi di Villastellone, divisi in tre terzi: Balza, Borgo di Mezzo e Centro storico.

Al vincitore andrà il drappo del palio. Anche quest'anno, i giochi saranno tanti e ricchi di fantasia. La gara più attesa è la corsa delle rane e che la vittoria vada ai migliori.

Al Colle dell'Assietta si celebra il Piemonte

La quindicesima Festa Piemontese, ispirata come per gli anni precedenti dalla Compagnia Brande, si svolge quest'anno nel 13° paese della Comunità montana Alta Valle Erro, Orba e Bormida Spigno, nel Monferrato meridionale ai confini con la Regione Liguria.

Tuttavia, per le scorse edizioni, manifestazione centrale della Festa si svolge al Colle dell'Assietta, a metri, tra le Valli Susa e Chisone. Il luogo fu teatro il 19 luglio 1747 della celebre battaglia omonima, combattuta vittoriosamente dai piemontesi del re Carlo Emanuele III contro l'armata d'invasione francese, superiore per ro e per mezzi, ma non per coraggio e decisione.

La manifestazione dell'Assietta non si tiene oggi per esaltare vittorie militari. Intende invece rendere omaggio alla storia e alla civiltà piemontese.

Questa, dunque, la tematica della Festa del Piemonte, che all'Assietta sarà anche una grande festa popolare. Dopo la messa al campo, al-

le 11, si terranno brevi discorsi celebrativi e successivamente la gente potrà mangiare al sacco. L'organizzazione è affidata all'Associazione Nazionale Alpini e ai Brande della Valle di Susa.

Nel pomeriggio, grazie anche all'interessamento degli Assessorati alla montagna e alla cultura e turismo della

provincia di Torino, vari gruppi folcloristici, coordinati da Andrea Flamini della Compagnia Bittà d'Turin per le tradizioni popolari piemontesi, rallegreranno i convenuti che si preannunciano migliaia. Solo in caso di cattivo tempo la Festa sarà spostata più in basso, al Pian dell'Alpe Val Chisone.

San Francesco Belmonte

Questa sera alle 21 l'antico santuario di Belmonte ospiterà la laica scenica Giuseppe Maria Musso, dal titolo «Francesco». E' omaggio di Assisi portato in scena dalla compagnia Centro di formazione teatrale del Nuovo di Torino per la regia di Giulio Graglia. Si terrà sul piazzale antistante il convento, dove si domina il Canavese e nei giorni senza nebbia col potente cannocchiale dei frati riesce a vedere anche la Madonna di Milano. Certo un momento suggestivo, sia per la riconosciuta abilità Musso nel creare atmosfere particolari per la presenza dei musicisti dell'Ensemble Alla di Milano che eseguiranno composizioni strumentali del XII e XIV secolo. Ma è soprattutto l'austero convento a richiamare sempre gente, con la sua storia parallela a quella del Canavese, non sempre felice. Venne eretto attorno all'anno 1000, forse da Arduino. Fu la prima sede delle monache dell'abbazia Fruttuaria (poi trasferita a Cuorgnè presso l'attuale municipio), quindi 1600 dei frati francescani.

Nelle vicinanze, da vedere gli archeologici su un sito dell'età bronzo, forse un terrazzamento agricolo o civile. Più in basso a Canischio l'artigianato del legno. A Cuorgnè quello del rame ed i monumenti storici come le torri rotonde e quadrate, simbolo della città, la presunta casa di Re Arduino in via di restauro e l'antico pur troppo fatiscente chiesa Trinità. A qualche chilometro Rivaio con il suo castello dei Malgrà, gli affreschi dello Spazzotti nella chiesa di San Francesco, il centro storico ancora in ottimo stato di conservazione.

Torinese

LOCANA — Festa villaggiatori domani, a Locana. In programma, a partire dalle 16, partite di calcio merenda e rinfresco per tutti i partecipanti.

RIVAROSSA — Gara bocciolare, una corsa podistica e danze comprese nel programma della festa patronale di Santa Maria Maddalena di Rivarossa. Domani, ore 15,30, ritrovo al Borgallo presso la chiesa intitolata alla santa per la messa e i festeggiamenti conclusivi lunedì.

CHIESANUOVA — Con il doppio giro podistico del Monte Belice prendono il via oggi, ore 16,30, le manifestazioni con i consoli di Chieri, fu il templare Rolando Borgognino cedendo il possedimento a Martino di Stellone, i diritti di pascolo di acqua e di pesca sul territorio che va tra Santena e Carignano. Il contratto, però non fosse poi per le parti, in quanto templari e chieresi continuarono diversi anni a farsi guerra nella zona. Più avanti, il nuovo abitato che prese il nome di Villastellone.

TORRE PELLICE — Domani a Torre Pellice alle 21,15 rappresentazione «Sepolte Viva» di Tommaso Caracciolo. A recitare sarà la compagnia della Picconina, un gruppo che già si è distinto in passato per gli studi sul teatro comico italiano. Sempre domenica Colle della Croce si terrà l'incontro getico fra italiani, francesi e di altri paesi europei.

Domani Angrogna centro partirà la XIV edizione della tradizionale «marcia alpina» «Monte Servin». La prestigiosa gara che vide in passato i successi dell'olimpionico Willy Bertin, Lavelli, di Weiss, di Nicco, di Post e Dury, vedrà alla partenza il fior fiore del podismo italiano. La manifestazione è organizzata dallo Sport Club Angrogna.

VILLARETTO — La sezione di Villaretto Pro Rure ha organizzato per stasera alle 21, nella chiesa di San Giovanni, un concerto del coro Bric Boucle Pinerolo intitolato «Canti e musiche delle Valli». Domenica invece si terrà la gara di pesca nel bacino di Villaretto. Le iscrizioni si riceveranno sul campo alle 13,30.

Il gruppo alpini locale organizza per domani la festa patronale paese. Il programma prevede al mattino bocciofile che si terranno nella ex «Sant'Elia Mathieu». In serata Miss Ghinivert 82, mentre le orchestre «Gli amici liscio» e «Val Chisone» allestiranno la serata.

CASTAGNETO PO — Domani alle 17 in piazza Ceriana a Genesio pomeriggio con la filarmónica Città di Chivasso diretta maestro Gamba; alle 18 inaugurazione fonte Genesio con la partecipazione dell'assessore al Turismo Moretti.

INVERO PORTE — Domani a Pralognan terrà la tradizionale campestre che vedrà l'esibizione dei partecipanti al terzo campionato zonale sci d'erba, una gara di slalom molto suggestiva e spettacolare, organizzata dallo Sci Club «Gran Truc». A, danze con alcuni allievi la giornata.

CASAROLI VOLA IN USA PER IL CASO MARCINKUS E PER OTTENERE «AIUTI»

Dure critiche dell'episcopato americano sull'operato dello Ior - Preoccupazioni in Vaticano per i legami dell'Ambrosiano con una società di traffico d'armi

CITTA' DEL VATICANO — Il segretario di Stato, cardinale Agostino Casaroli, andrà negli Stati Uniti alla fine della prossima settimana. Sono giorni difficili per il Papa e il Vaticano. La vicenda Calvi-Banco Ambrosiano e i suoi legami con lo Ior (la finanziaria del Vaticano) stanno mettendo in serie difficoltà i vertici della Chiesa cattolica nei confronti dell'episcopato. Troppi gli aspetti oscuri: norme violate, disinvoltate operazioni del vescovo Marcinkus (presidente dello Ior) ma anche notizie terribili su probabili coinvolgimenti in traffici d'armi. Il viaggio di Casaroli negli Stati Uniti dovrà servire a mettere a punto un piano di controllo dello Ior, ma anche a tranquillizzare l'episcopato e le ricche congregazioni religiose americane (nonché ad assicurare al Vaticano eventuali appoggi finanziari).

Il segretario di Stato si incontrerà con i cardinali Krol

e Cook, rispettivamente arcivescovi di Filadelfia e di New York: entrambi fanno parte della commissione dei 15 cardinali nominati dal Papa per «fare pulizia» nelle finanze dello Ior. Krol e Cook sono stati i più decisi a dare parere negativo su Marcinkus, ponendo un veto sulla sua nomina ad arcivescovo di Chicago, mentre alla presidenza dello Ior si parla di una sua sostituzione. Il monsignor Cheli, osservatore della Santa Sede all'Onu.

Le critiche dell'episcopato americano sull'operato di Marcinkus sono state molto dure. In particolare, si rimprovera che siano state ignorate e violate le norme del regolamento sullo Ior, la dove stabilisce che «compete alla commissione cardinalizia di vigilanza autorizzare operazioni finanziarie, l'accettazione di donazioni, legami, eredità ai fini dell'istituto: autorizzare la modifica di condizioni

riserve apposte ai depositi in amministrazione: concedere mutui, stabilire le norme per il sicuro investimento ed eventuale reinvestimento dei capitali depositati in custodia o in amministrazione...».

Lo Ior si trova ora, dopo le spregiudicate operazioni di Marcinkus (legate a quelle di Calvi), chiamato in causa per i settecento miliardi del buco dell'Ambrosiano (e delle consociate estere). Intanto il deficit della Santa Sede, per l'82, dovrebbe ammontare a 37 miliardi di lire. Come se non bastasse, emergono anche inquietanti aspetti legati alla vicenda dell'Ambrosiano. Sta infatti indagando su una società di import-export che sarebbe implicata in commercio di armi: in proposito sarebbe emerso il nome di mons. Hilary Franco, già addetto alla Nunziatura di Washington. Per il Papa, messaggio di pace, sarebbe questo un altro duro colpo.

Esposto contro la Maserati «Non consegna la Biturbo»

Un cliente, dopo un'attesa di 7 mesi - Solo in Italia sarebbero prenotate 3000 vetture con un anticipo di 6 miliardi

MODENA — La nuova e ormai famosa «Bi-turbo 2000» della Maserati, che avrebbe dovuto portare agli antichi splendori la prestigiosa casa automobilistica modenese, si sta rivelando fonte di guai. Un cliente impaziente, dopo mesi di attesa, dopo aver versato una caparra di due milioni, ha presentato un esposto alla magistratura. Ma non è il solo a lamentarsi. Innumerevoli altre prenotazioni del nuovo gioiello, presentato quest'anno al Salone dell'auto di Torino, continuano ad essere invase, nonostante le promesse dell'industriale italo-argentina De Tomaso (detiene l'11,25 per cento del capitale, il restante 88,75 appartiene alla Gepi, la finanziaria statale per i salvataggi industriali).

Le difficoltà a far fronte alla forte domanda di questa nuova auto sarebbero di natura produttiva. A Modena — spiega il consiglio di fabbrica — non si possono produrre più di 10-15 motori e ci sono problemi di coordinamento del ciclo produttivo, alcune parti meccaniche vengono montate a Lambrate.

Insomma, De Tomaso

avrebbe peccato di ottimismo, cioè avrebbe lanciato, troppo presto questa «Bi-turbo» senza tener conto della struttura produttiva.

Intanto è già «piotuta» denuncia alla magistratura.

Un avvocato di Latina, Angelo Pietrosanti, in un esposto presentato alla magistratura tramite il collega Giorgio Zeppieri, sostiene di aver prenotato l'auto nel gennaio scorso, dopo aver versato un anticipo di due milioni, ma nonostante le promesse di una rapida consegna al prezzo bloccato di 19 milioni e 550 mila lire, il legale non ha visto della «Bi-turbo» neppure l'ombra.

Dopo aver ricordato che del nuovo modello della «Maserati» si cominciò a parlare nell'agosto del 1981, l'avv. Pietrosanti scrive nell'esposto che a metà gennaio di quest'anno avvenne la presentazione ufficiale della vettura. Egli si recò presso la sede della società a responsabilità limitata «L'auto italiana», concessionaria per Roma e Lazio, per prenotare la vettura. Il titolare della concessionaria, afferma l'avvocato, signor Bernabei, gli faceva presente «che se avesse prenotato subito avrebbe avuto la macchina entro il successivo 15 aprile ed inoltre avrebbe avuto la certezza che il prezzo fissato in 19 milioni e 550 mila lire sarebbe rimasto immutato». L'avv. Pietrosanti aggiunge: «In relazione a tali assicurazioni l'esponente, in data 15 gennaio 1982, sottoscriveva la prenotazione versando due milioni e di lì a qualche giorno riceveva copia del contratto».

Pietrosanti afferma che, trascorsi due mesi e non vedendo arrivare la vettura, scrisse più volte direttamente alla «Maserati» senza ottenere risposta. Quanto al concessionario, afferma nell'esposto, Bernabei assicurava che la consegna sarebbe avvenuta entro il mese di maggio. «Trascorso inutilmente anche tale periodo — prosegue Pietrosanti — lo stesso Bernabei assicurava che, avendo consegnato già 35 vetture, entro il mese di giugno era certa la consegna». Il giugno l'avvocato inviò un'altra lettera alla «Maserati», ma anche questa restava priva di riscontro.

«Sta di fatto — conclude Pietrosanti — che, mentre risulterebbero prenotate solo

in Italia circa 3 mila vetture con un incasso di sei miliardi di lire (oltre a quelle prenotate all'estero), le auto consegnate sono solo alcune decine. I fatti esposti lasciano legittimamente perplessi circa le vere finalità del lancio pubblicitario della «Bi-turbo» e pongono interrogativi sulla sorte delle rilevanti incassate. Tanto più la questione appare meritevole di indagini in quanto oltre a ledere gli interessi dei privati che hanno prenotato la vettura, risultano coinvolti interessi pubblici essendo il capitale «Maserati» a larga partecipazione pubblica».

In sciopero giornalisti della Rai

ROMA — Le trattative per l'applicazione in Rai del nuovo contratto di lavoro giornalistico per la normativa specifica del servizio pubblico si sono interrotte — spiega il comunicato emesso dalla Federazione nazionale della stampa (Fnsi), il sindacato dei giornalisti — in seguito all'atteggiamento dell'azienda. Di fronte alle richieste del sindacato ispirate al riconoscimento e alla valorizzazione della professionalità e alla razionalizzazione del settore, i rappresentanti della Rai si sono presentati con proposte solo struccate di contenuto economico, ma concepite secondo inaccettabile logica di svilimento del ruolo dell'informazione. Il segretario della Fnsi, Borsi, e la delegazione contrattuale dell'organizzazione sindacale giornalisti Rai hanno che potuto prendere atto della impossibilità di continuare costruttivamente il confronto ed hanno deciso immediate azioni di lotta.

«A partire da oggi i giornalisti della Rai — spiega il comunicato — si asterranno ogni prestazione in voce e in video e da quelle che caratterizzano lo specifico radiotelevisivo, oltre che dal lavoro straordinario con conseguenza di ridurre alcune edizioni dei notiziari e sopprimerne altri. Non andranno in onda le rubriche e le altre trasmissioni giornalistiche. E' stato anche proclamato un primo pacchetto di dieci ore di sciopero».

Tribunale delle libertà mercoledì al Senato

Verrà approvato con alcune modifiche

ROMA — Il ddl che istituisce il «tribunale delle libertà» sarà approvato in commissione a Palazzo Madama nella seduta di mercoledì prossimo. Lo ha affermato il presidente della commissione Giustizia del Senato, Dante Cioce. Il Senato — ha aggiunto — modificherà il provvedimento in alcune parti. Si tratta di uno strumento di garanzia per il cittadino nei riguardi delle decisioni delle magistrature che attengono alla libertà personale. Alcune modifiche — ha detto ancora Cioce — sono necessarie, rispetto al testo trasmesso dalla Camera, se si vuole che il tribunale delle libertà sia davvero utile, altrimenti resterà inoperante e non servirà a nulla.

Alcune delle modifiche suggerite dal presidente della commissione Giustizia propongono di istituire il tribunale delle libertà non già in

tutti i tribunali, già assillati da carenze organiche, ma solo nelle sedi delle corti di appello. I tribunali farebbero dunque capo alla corte di appello nelle cui giurisdizioni essi rientrano.

Ma non solo la carenza di personale che suggerisce questa soluzione: secondo Cioce non darebbe le garanzie di imparzialità e indipendenza un «tribunale delle libertà» istituito in un piccolo tribunale, dove i magistrati lavorano gomito a gomito, dove l'uno dovrebbe giudicare l'altro. Invece il collegio giudicante presso la corte di appello cambierebbe ogni tre mesi, secondo opportuna rotazione.

• **SAN SALVADOR**: Guerrieri respingono esercito. I guerriglieri di sinistra del Salvador hanno respinto un attacco lanciato da 2000 militari addestrati negli Stati Uniti in un'aspra battaglia per il controllo delle città di El Carrizal.

In sci dal Cervino muore nel burrone

Dalla vetta tragica impresa impossibile

AOSTA — Un finlandese che intendeva aggredirsi la prima discesa con gli sci dalla Nord del Breithorn tra il Cervino e il Monte Rosa, è scivolato tra l'esiguo gruppo di «sciatori dell'impossibile», precipitando uccidendosi.

Protagonista dell'episodio è Matti Mikael Eltovaara, di 33 anni, da Nummela, quale si trovava a Zermatt con un gruppo di cineasti e, dopo avere studiato a lungo la montagna, è salito a piedi per il vertiginoso scivolo Nord del Breithorn. Giunto ai 4171 metri della vetta ha calato sci lanciandosi lungo il ripidissimo pendio mai percorso da sciatori.

Dopo avere superato un breve tratto lo spericolato sciatore ha perso il controllo degli sci finendo sulla neve ghiacciata. Il finlandese è riuscito per alcune decine di metri precipitando poi in un crepaccio per oltre 500 metri e

sfracciandosi. Nessuno si è accorto della sciagura poiché il protagonista della drammatica avventura non è voluto con sé accompagnatori ed è stato il solo della Capanna Grandegge a 3020 metri quota, poco oltre la stazione di partenza della funivia per il Piccolo Cervino, che ha notato mercoledì pomeriggio il corpo senza vita dell'uomo nei pressi di un crepaccio terminale.

Pensioni e il libretto

ROMA — L'Inps comunica che, a seguito di disposizioni del ministero delle Poste, per la riscossione delle rate di pensione di importo superiore a 2.400.000 lire sarà considerato documento valido soltanto il libretto di pensione corredato di fotografia autenticata.

STAMPA SERA
Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editoriale LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticà
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edif. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

1982 Edif. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, 13 + 26		
massima (ieri)	+25	
minima (ieri)	+18	
In provincia		
Aosta	+18	+27
Alessandria	+19	+30
Asti	+18	+28
Cuneo	+19	+27
Novara	+20	+30
Verona	+19	+27
Biella	+18	+27
Genova	+23	+29
Imperia	+23	+29
Savona	+24	+31
all'estero		
Atene	+23	+33
Bruxelles	+13	+25
Ginevra	+19	+30
Londra	+12	+21
Mosca	+15	+26
New York	+23	+32
Parigi	+16	+24
Tokyo	+19	+24
Vienna	+17	+24
in Italia		
Bozano	+17	+32
Verona	+22	+33
Milano	+22	+32
Firenze	+19	+39
Bologna	+21	+33
Roma	+21	+35
Napoli	+20	+33
Reggio C.	+26	+37
Palermo	+28	+36

Rapinano sigarette estere bottino trecento milioni

A Roma: sequestrati i due autisti e un passante

ROMA — Sigarette estere per un valore di 300 milioni sono state rapinate ieri, in pieno giorno, nella zona Prenestina, da parte di un bandito che ha agito con la massima rapidità. Il carico è stato prelevato da un Fiat 130 del Monopoli di Stato che aveva appena lasciato la stazione Prenestina le stecche di sigarette.

La vettura è stata bloccata

poche decine di metri dalla stazione, da un furgone posto trasversalmente alla strada. Tre individui a viso scoperto hanno fatto scendere l'autista — Elio Caroni, di 46 anni — ed il suo accompagnatore — Luigi Pica, 44 anni — che poi sono stati costretti a entrare nel furgone utilizzato dai rapinatori. Stessa sorte per un passante — Umberto Ciarimboli, di 34 anni — che si

fermato a osservare la scena, credendo si trattasse di una ripresa cinematografica.

Un'ora dopo, il furgone, con i tre sequestrati all'interno, è stato rintracciato presso la borgata La Rustica, in seguito all'allarme diffuso dopo il mancato arrivo della Fiat 130 al deposito dei Monopoli e le conseguenti ricerche effettuate dalla polizia.

Il Vescovo di Savona pregare per la pioggia

SAVONA — Il Vescovo di Savona, monsignor Giulio Sanguineti ha rivolto un invito ai sacerdoti della diocesi, perché, a loro volta, si raccomandino ai fedeli di pregare per il « dono della pioggia ».

Monsignor Sanguineti ha precisato che si può aggiungere un'opportuna « intenzione » nella preghiera. Questa: «... Perché il Signore provveda energia e vita a tutte le creature doni alla terra il dono della pioggia ».

Il Vescovo di Savona riprende un'antica tradizione popolare. Non è il solo, neppure il primo. Nei mesi scorsi a Vercelli, era stato invocato il « conforto » della pioggia con una messa solenne officiata nel Duomo. Due giorni dopo il cielo si rannuvolò e le risaie ebbero la sospirata acqua. Anche il peteologo prevedeva il miracolo.

Non piove da quattro mesi, peggio: nel Savonese le precipitazioni gradualmente diminuite a partire dal 1980.

Medico francese muore sul Bianco

Sciagura sul Monte Bianco. Un medico francese è rimasto ucciso in montagna, un rocciatore famoso per alcune ascensioni sul Cervino è rimasto gravemente ferito ed è ricoverato all'ospedale di Grenoble. Le disgrazie sono avvenute sul versante francese.

Denis Stokopf di Saint-Germain della valle di Chamoni stava arrampicandosi sulla parete del M. de la Mige, è scivolato a un centinaio di metri e si è sfasciato in fondo al burrone. La salma è stata recuperata dall'elicottero del soccorso alpino.

L'altro incidente è accaduto a Jean Mel Bolvin nome conosciuto nel gotha degli alpinisti. Era ai piedi del Mont Blanc du Tacul quando dalla vetta sono staccati alcuni pietroni. Un sasso l'ha colpito in pieno. E' dovuto intervenire un equipaggio della gendarmeria con elicottero. Le condizioni del ferito appaiono subito gravissime.

Direttore d'orchestra ha cambiato sesso

LONDRA — L'orchestra dell'«English National Opera» del Coliseum, a Londra, ha trovato, nei giorni scorsi, dopo la parentesi di chiusura estiva, un nuovo direttore d'orchestra: il signor Victor Morris, di 41 anni. Di fronte al malumore espresso dagli orchestrali per la sostituzione del loro precedente conduttore, la signorina Hazel Vivienne, molto apprezzata negli ambienti musicali classica e sinfonica di Londra, la direzione si è affrettata a rassicurare che si tratta della stessa persona: la Vivienne, infatti, ha cambiato sesso nel breve periodo di vacanza e ha informato della cosa la compagnia che ha accettato di battere ciglio il fatto compiuto.

Incontro per la Fiat tra Berlinguer e Flm

ROMA — « piena solidarietà » del pci ai lavoratori Fiat e l'« attivo impegno » comunista per garantire gli accordi presi dall'azienda sono stati assicurati dal segretario del pci Enrico Berlinguer a una delegazione Flm di « cassintegrati ». La notizia dell'incontro, avvenuto ieri, è da attribuirsi all'ufficio stampa del pci.

La delegazione ha espresso la preoccupazione che, di fronte al protrarsi della crisi dell'auto, i problemi occupazionali a Torino e alla Fiat possano diventare sempre più critici. In particolare, ha in rilievo il rischio di non applicazione degli accordi della « mobilità ». Berlinguer ha risposto assicurando l'« attivo impegno » del pci.

L'ex presidente Lockheed è ucciso con la moglie

PENNSYLVANIA — Courtlandt Gross, di 77 anni, l'ex presidente della « Lockheed », la grande industria aeronautica americana, è stato assassinato, con un'arma da fuoco, in casa insieme alla moglie Alessandra e all'anziana governante Catherine Vander Veur. Scoprire il triplice delitto è stato un operaio che avrebbe dovuto riparare il tetto della villa in cui vivevano i coniugi Gross.

Non vi dubbi: ci troviamo di fronte ad un triplice omicidio. La porta d'ingresso risulta infatti forata mentre non abbiamo ancora elementi per spiegarci il perché del delitto, ha spiegato l'ispettore di polizia Salvatore Frustaci che coordina le indagini.

Il petrolio in pericolo per la guerra Iran-Iraq

Nessun rischio immediato, dicono gli Usa - Ma l'Arabia Saudita teme danni agli impianti - L'esercito di Baghdad ha bloccato l'avanzata iraniana

IL CAIRO — Gli iracheni hanno fermato i carri armati khomeinisti dopo furiosi combattimenti che hanno provocato, ieri, centinaia di morti. Le forze irachene — era scritto ieri sera in un dispaccio dell'agenzia ufficiale di Baghdad — hanno completato il lavoro di ripulimento dalle forze iraniane che avevano invaso i resti di quest'esercito — stati interamente distrutti. Il comunicato 777 dell'alto comando dell'Iraq prosegue dicendo che ieri gli iraniani hanno bombardato i quartieri e le infrastrutture economiche di Khanaqin, località del fronte nord. Duecentotrenta militari iraniani sarebbero stati uccisi. L'esercito di Teheran avrebbe, inoltre, perduto 11 carri armati, 1 elicottero, 5 veicoli per il trasporto truppe e diversi.

Secondo fonti dei servizi segreti americani l'esercito iracheno ha respinto le forze d'invasione dopo i loro successi iniziali, ma le forze di Khomeini occupano tuttora diverse posizioni all'interno dell'Iraq. Gli iraniani, secondo tali fonti, si sarebbero inizialmente spinti da 10 a 15 chilometri in territorio dell'Iraq, provenendo da Est, prima che gli iracheni irrigidissero la loro difesa e opponessero una resistenza che si valutava superiore a quella messa in atto nei precedenti 22 mesi della guerra.

Gli esperti Usa giudicano i combattimenti molto intensi in considerazione delle forze in campo che si fanno ammontare a 100 mila uomini per parte concentrati nella zona a Nord del Golfo. Vi sono indicazioni secondo cui gli iraniani si appresterebbero a sferrare una offensiva contro Bassora da un settore che finora è

relativamente tranquillo. Le truppe irachene sono attestate, secondo l'Intelligence Usa, a Nord e a Est di Bassora che sarebbe il principale obiettivo. L'esplosione del conflitto tra Iran e Iraq ha suscitato nuove apprensioni nella regione. Sono in particolare i grandi produttori di petrolio, come l'Arabia Saudita, ad essere preoccupati. Negli Usa teme per il futuro ma per ora, dicono gli esperti, non ci sono rischi per le forniture petrolifere.

Attraverso le agenzie di stampa i servizi segreti ame-

ricani hanno riferito ieri sulle truppe iraniane respinte dagli iracheni, i soldati dell'ayatollah Khomeini starebbero preparando un nuovo grosso attacco per il weekend. Il problema dell'iraniana sembra essere inquadrato dagli esperti Usa nel più vasto panorama dell'intera problematica del Medio Oriente, in particolare per quanto riguarda la questione petrolifera. La « Washington Post », sottolinea l'esigenza, per gli interessi energetici occidentali, che l'area sia riportata alla pace.

La classifica di
«Business Week»

Eni e Fiat tra i giganti dell'industria mondiale

NEW YORK — L'Eni è al quarto posto e la Fiat al 20 nella classifica dei « 20 giganti non americani dell'industria mondiale », redatta settimanale economico-finanziario Usa « Business Week » che la pubblica nel numero in edicola in questi giorni. L'Eni è però l'unica, assieme alla francese Renault, a registrare un deficit nei profitti: fronte di vendite nette nel 1981 per 27.724 milioni di dollari ha una perdita di 361 milioni. Per Fiat le vendite hanno totalizzato 11 milioni di dollari ed un profitto di 11 milioni di dollari.

Lo spumante italiano vince la guerra con lo champagne

L'Italia domina ormai i mercati mondiali - Fortissimo aumento dell'export in Germania e Stati Uniti - La Francia regredisce

VENEZIA — Lo spumante italiano domina i mercati mondiali, soprattutto in Germania e negli Stati Uniti. Questa la conclusione di un'indagine dell'Istituto per il commercio estero resa nota ieri a Mestre durante una conferenza stampa dei promotori della diciannovesima mostra nazionale dello spumante apertasi a Villa dei Cedri, a Valdobbiadene, vicino Treviso.

Per l'export dello spumante italiano, l'ufficio Icc (Istituto per il commercio estero) di Düsseldorf parla di « crescente richiesta », in Germania occidentale, di spumanti italiani: « scapito di quelli francesi (champagne compreso) ». In Germania, nel 1977 al 1981, il vino italiano è passato da un consumo di 15 milioni di litri a 25 milioni di litri.

Per quanto riguarda lo spumante, si è registrato un aumento del 60 per cento contro una diminuzione del 2 per cento dello champagne francese. Complessivamente, i tedeschi consumano 53 milioni di litri di vino italiano contro 1 milione d'oltralpe.

Nel 1981 la Germania ha importato dall'Italia un milione 399 mila ettolitri di vino-base-spumante, il che significa che oltre la metà dello spumante consumato in Germania nel 1981 è di origine italiana.

Per quanto riguarda gli Stati Uniti, nel 1981 gli americani hanno consumato oltre un milione di ettolitri di spumante, di cui 1 milione italiani. Nel primo semestre del 1982 l'America Nord ha importato dall'Italia 28 mila ettolitri di spumante contro i

francesi: rispetto allo stesso periodo del 1981, il prodotto italiano ha avuto un incremento del 17 per cento (24 mila ettolitri) mentre quello francese ha registrato una flessione del 44 per cento (14 mila ettolitri).

Spio a Londra centrale «007»?

LONDRA — Voci insistenti su un nuovo scandalo spionistico si ascoltano negli ambienti governativi, i giornali, le stazioni radio e televisive in Gran Bretagna. Sulle edizioni antimeridiane dei quotidiani inglesi oggi si parla di un caso di spionaggio che vedrebbe coinvolto il quartier generale del governo, di Cheltenham, 144 km a Sud-Ovest di Londra.



COMFAI VENDE

Residenza Le Morelle - Albenga

Via Dalmazia 115/117

a 100 metri dal più bel mare della Liguria, vendiamo appartamenti una-due camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, impianto di riscaldamento autonomo, box, posti auto. Finiture di pregio. Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento. Ufficio vendite in cantiere: aperto nei giorni feriali e festivi. Albenga, Via Dalmazia interno numeri 115/117. Tel. (0182) 50713.



Per informazioni telefonate a:
Comfal S.p.A. - Filiale di Torino
Via Guarini, 4 ang. P.zza Lagrange
10123 Torino Tel. (011) 548123 (5 linee)
Comfal S.p.A. Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	17	77	52
Cagliari	59	31	42
Firenze	52	90	54
Genova	48	39	19
Milano	2	70	48
Napoli	41	18	44
Palermo	61	83	90
Roma	61	72	17
Torino	54	7	36
Venezia	74	17	15

Colonna dell'Enalotto

1XX XXX 22X 212

A COLLOQUIO CON ERIKA GARIBALDI

«PERCHÉ NELLE CELEBRAZIONI DIMENTICARE I GARIBALDINI EBREI?»

L'erede dell'eroe dei Due Mondi sostiene che un aspetto trascurato dai pur numerosi convegni del centenario riguarda la partecipazione dei ghetti al Risorgimento

A colloquio, ■ Riedredden, ■ Erika Garibaldi, nata Knopp von Kirchwald. I giorni delle celebrazioni a Roma e Caprera sembrano lontani: sommersi dai timori di crisi politiche ■ da altri entusiasmi popolari. ■ tensioni governative e grandi feste sportive ■ pol così estranee dagli orizzonti garibaldini. ■ resto, ■ qui ■ prevalgono altri temi, altri interessi. ■ Colonia, in Germania, ■ im- ■ convegno sul più popolare degli Italiani e ■ parteciperà anche donna Erika. Dunque non è ■ stato detto tutto su Garibaldi? ■ Un aspetto stranamente trascurato anche ■ questo centenario — ci fa notare donna Erika — ■ la simpatia ■ ■ quale Giuseppe Garibaldi guardò alla piena emancipazione degli Ebrei.

Il primo panorama esauriente della partecipazione degli ebrei al Risorgimento italiano risale a Flaminio Servi, direttore de «Il Vessillo Israelitico». Nel 1911 sui volontari accorsi nelle file dell'esercito sardo, gli furono «L'occasione propizia per scuotere il glogio reazionario degli Asburgo sul Lombardo-Veneto. Perciò a Venezia la «rivoluzione» fu guidata dall'ebreo Daniele Manin.

«Durante la difesa della Repubblica Romana — aggiunge

donna Erika — tra "ghetto" e resto della città — vi fu più alcuna differenza sostanziale: vennero uniti all'insegna della libertà. Purtroppo il "ghetto" — poi richiuso per altri vent'anni. Si può tuttavia — certa discontinuità nel rapporto tra mon-ebraico italiano — iniziativa risorgimentale. 1848-49 ■ rapporto ■ ebrei e volontari ■ di 1 a 55, nella guerra del 1859 divenne di 1 a 115, ■ scende a 1 ogni 74. Tra i ■ di Quarto gli ebrei ■ pare fossero più di otto. ■ essi — ■ notare donna Erika — furono ufficiali: ■ dei migliori, Davide Usiel ed Enrico Guastalla. Del resto otto su mille (cioè quasi l'uno per cento) rimane una buona proporzione rispetto al rapporto tra quei mille e i venti milioni d'italiani che ■ nuova impresa di Garibaldi tenten- ■ il capo, presagendo il reggio.

«Potremmo continuare a lungo su questo rapporto tra ebraismo e Risorgimento — continua Erika —, ■ piace, anzi, in questo centenario garibaldino ricordare che Giuseppe Mazzini morì a Pisa, il 10 ■ 1872, nella casa dell'ebreo Rosselli ■ circondato dai Nathan, a loro volta ebrei. Infine fu ebreo il "veggente" che Garibaldi cita nelle Memorie autobiografiche quale personaggio chiave del-

la ■■■ scoperta della "causa italiana": Giambattista Cuneo».

Il tema è di ■■■ interesse da meritare ■■■ studio apposito. Lo ricordava lo storico Giorgio Spini nel recente convegno di Messina ■ ■■ Garibaldi ■ ■■ il socialismo. Vi concorrono diversi questi: quanto l'ebraismo abbia dato al patriottismo democratico (per esempio, attraverso il deputato torinese David Levi); quanto però ■ ■■ timore ■ ■■ compromettere le aperture liberali del governo ■■■ poi indotto molti israeliti a ripiegare ■ ■■ posizioni più prudenti; quanto, infine, l'ebraismo abbia influito sull'avvento ■ ■■ «religiosità laica» (quella massonica ■ ■■ quella stessa del simbolismo delle celebrazioni garibaldine).

«Tra i tanti, preferisco ora soffermarmi, su ■ episodio "poetico" — conclude Erika Garibaldi —. A Roma, nel 1849, mentre più serviva la di-

fesa contro l'assalto ■■■
truppe napoleoniche, il Gene-
rale vide sulle mura del "Va-
scello" ■■■ bambino che s'e-
spondeva tra i volontari italia-
ni al fuoco nemito. In appren-
sione, Garibaldi mandò il fido
aiutante negro, Andrea Agu-
jar, ■■ scamparlo ■■■ pericolo.
Quando ■■■ dinanzi ■■ rim-
proverò: "Sei troppo giovane
per combattere, torna da tua
madre". "Mia ■■■ ■■" ■■ qu-
fu la risposta del ragazzo ■■
perché l'Italia ■■ mia madre!"
■■ continuò a combattere fin-
ché cadde morto. Può darsi
che la tradizione abbia ag-
giunto qualche dettaglio alla
realtà storica, secondo ■■ gusto
risorgimentale. Un fatto è pe-
rò certo: quel fanciullo si
chiamava Salvatore Serrone-
ta: fu, ■■■ dubbio, uno tra i
primi ebrei a cadere per la li-
bertà di una patria che era
anche la sua patria di ebreo
italiano. E lo fece a fianco di
Giuseppe Garibaldi.


Aldo A. Mola

Gonna stretta e spacco alto

Molto sexy la donna di Vergottini

MILANO — Peccato, più che una sfilata ■■■■■ un'apparizione e ci rincresce perché i modelli che Bruno Vergottini ha fatto sfilare per la collezione prêt-à-porter primavera-estate ■■■■■ erano finalmente modelli che tutte le donne possono indossare ■■■■■, a alcun senso di ridicolo, anche le piccole ■ le grasse. Abiti che donano e non travestono, lontani da stravaganze gratuite a cui ci ■■■■■ abituati dopo aver ripescato Robin Hood, ■ Rinascimento e Ka-gemusha.

■ il bel salone al 1° piano del Savini è più adatto a ■ conferenza stampa che a ■ sfilata, il teatrino ■ sistemato alla fine della stretta sala. Si è iniziato in modo antitradizionale: ■ l'abito da sposa che ■ solito chiude sfilate. Classico, bianco, con ■ tamburino in ■ da cui scendeva il lungo velo. Poi completi primaverili, pantaloni asciutti, puliti, ■ sola gonna-pantalone, tailleur. Per questi modelli Vergottini — ultimo ■ famiglia del mitico Cele — ha usato stoffe Lanerossi e nessun tessuto

artificiale. ■ si vede da 
cadono le gonne.

Una moda che valorizza la donna; con la vita stretta; le spalle larghe, le gonne morbide e spesso sempre sotto il ginocchio. «Perché — ci dice Bruno Vergottini — io le gambe delle donne al vento, le gambe femminili bene sono nude fino all'alto».

Infatti per l'estate ■ sfilare
■ gonnina stretta ■ uno
spacco fino ■ vita, sotto calze
■ ■ giarrettiere. «
massimo del sexy» sentenzia-
no i pochi uomini presenti. Le
donne invece ■ ■ ta-
glio preciso, i modelli ben co-
struiti, i colori: molto nero,
grigio ■ rosso, per ■ primave-
ra verde nido ■ blue Cina. Bel-
lissimo un soprabito a ruota
■ 40 dalla vita strettissi-
ma, camicette dalle maniche
■ sbuffo molto scollate ma
mai come gli abiti ■ sera,
tutti neri, ■ spalline ■
corti glacchini. Certamente
una collezione che esalta la
femminilità forse più adatta a
quarantenni piacenti più che
a acerbe teenagers.

Adele Gallotti

A Tokyo la «fabbrica» di cerimonie nuziali

«Produce» 25 spozalizi tutto-compreso al giorno

TOKYO — ■ meno di cin-
quanta chilometri ■ Tokyo,
in una grande costruzione
che ricorda da vicino gli al-
berghi di stile americano, sor-
■ ■ ■ delle principesse,
un nome augurale per un'im-
presa ■ tipo strettamente in-
dustriale che « produce » ma-
trimoni. Un dépliant su un ta-
volo all'ingresso di questo
particolare albergo spiega
che con un mil ■ e mezzo ■
yen si può avere un matrimo-
nio « tutto compreso ».

In realtà la «ditta» fornisce matrimoni di ogni tipo, dal sintoista al buddista al cattolico e perfino senza cerimonie religiose. L'organizzazione ■ perfetta e scrupolosissima ■ nella «fabbrica di matrimoni» lavorano ■ persone che riescono ■ a produrre in media 25 matrimoni al giorno.

A differenza dei comuni alberghi o ristoranti ■ Tokyo dove i prezzi ■ pranzo ■ matrimonio ■ aggirano sui 70 mila yen per invitato, la «casa delle principesse» percepisce 25 mila yen a persona ■ oltre al pranzo fornisce tutto quello che serve: dai biglietti d'invito ■ vestiti per la cerimonia, alle prenotazioni degli alberghi per la luna ■ miele. La lista ■ attesa è lunga e le coppie debbono prenotarsi con ■ anticipo di almeno sei mesi, anche se di queste ■ principesse ■ esistono

In tutto il Giappone ben ■
mila.

La maggior parte ■■■ matrimoni sono sintoisti e per le cerimonie vengono usati i costumi ■■■ nipponici. La sposa arriva due ■■■ prima della cerimonia per ■■■ vestita ■■■ truccata in modo ■■■ sembrare una piccola bambola ■■■ porcellana. Il futuro marito arriva invece un'ora prima del matrimonio e indossa lo «haori hakawa», il costume sintoista. Nella sala ■■■ monio una quarantina ■■■ invitati attendono in perfetto silenzio la comparsa degli sposi.

La cerimonia dura circa 20 minuti, poi ci ■■■■ circa duecento fotografie da fare sia agli sposi ■■■■ ai loro genitori, ai testimoni, agli invitati ■■■■ valletti. Il tutto sullo sfondo di ■■■■ grande diafanità.

Quindi tutti si recano nella sala del banchetto seguendo le rigide cerimonie e le precedenze. Intanto la sposa va a togliersi l'abito da cerimonia per indossare il kimono, mentre gli amici si susseguono a brevi poesie e augurali. Birra e saké scorrono a fiumi. Finito il pranzo, mentre ricominciano le sedute fotografiche, la sposa cambia e indossa un vestito da organdis di tipo occidentale con cappello e velett

127 DIESEL:

**20 Km con un litro di gasolio
ora anche con
superbollo gratis***



127 Diesel: l'auto

con cui costa meno andare in auto.

FIAT

*** Tutti i punti di vendita Fiat rimborsano anticipatamente il superbollo per un anno all'atto dell'acquisto di una 127 Diesel.**

Vediamo l'oroscopo della prossima settimana, ma non accontentiamoci soltanto delle «previsioni del tempo»
Impariamo anche ad usare le tavole del cielo

Polvere di stelle

di OLGA ZONCA



ELABORAZIONE FOTOGRAFICA DI PIERO

Oroscopo significa letteralmente «visione dell'ora». Le previsioni generalizzate rappresentano dunque soltanto ■ pronostico basato sulla posizione del Sole al momento della nascita, posizione che si desume dalla data incompleta e cioè dal giorno e dal mese. (L'anno consentirebbe di stabilire anche la collocazione dei Pianeti, ma è ovvio che questo studio ■ possibile esclusivamente nell'oroscopo personale). In quanto all'ora, determina i Campi di natività, ■ più importante dei quali è il I ■ dell'Ascendente, cioè del Segno che «ascende» all'orizzonte orientale al momento della nascita. La posizione dell'Ascendente può mutare, in certi casi, le previsioni. ■ per questo che vi offriamo ■ tabella per calcolarlo ■ uno specchio con le eventuali modifiche. Molto importante ■ pure il ciclo lunare: il nostro satellite compie il giro dello Zodiaco in ■ giorni circa ■ quindi può influire sull'umore di una giornata, volgendo le circostanze al negativo ■ al positivo ■ seconda dello stato d'animo con cui si affrontano le situazioni. Così, nell'intento di fare un discorso il più possibile aderente alla realtà, aggiungiamo alle previsioni classiche anche i pronostici basati sugli influssi lunari. Diamo anche consigli in amore ■ nella professione, ■ seconda dei Segni interessati e tenendo presenti ■ particolarità del carattere o del temperamento. Inoltre, chi compie gli anni in settimana, può conoscere come si presentano i futuri dodici mesi. Tutto questo materiale dovrebbe consentire delle deduzioni attendibili, ■ vogliamo ricordare che l'Astrologia «indica tendenze ■ disponibilità ■ non, necessariamente, eventi effettivi» e che, per affrontare nel modo giusto le circostanze ■ provocate dalle Stelle, può essere determinante il Libero Arbitrio.

Ascendente

Nella colonna corrispondente al vostro segno zodiacale e alla vostra data di nascita (giorno e mese) suddivisa per decadi, all'altezza dell'ora approssimativa potete leggere qual è il vostro Ascendente. Esempio: per un Toro nato tra il 21 ■ il 30 aprile (prima decade: quarta colonna) alle ore 5 (undicesima riga), l'Ascendente è Ariete. Avvertenza: riferirsi sempre all'ora solare. Se quando siete nati era in vigore l'ora legale, considerate di essere venuti al mondo 60 minuti prima di quanto non sia scritto sull'«estratto» di nascita.

Qualunque sia il Segno di nascita, la posizione dell'Ascendente di ognuno può modificare, in parte, le previsioni. Cioè può migliorare le circostanze in modo eccezionale (XXXX), oppure limitarsi a renderle più piacevoli (XXX), oppure ancora non modificarle per nulla (XX), se ■ addirittura peggiorarle (X).

	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
	ARIETE	TORO	GEMELLI	CANCRO	LEONE	VERGINE	BILANCIA	SCORPIONE	SAGITTARIO	CAPRICORNO	ACQUARIO	PESCI
ORA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
0.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
0.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
1.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
1.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
2.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
2.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
3.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
3.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
4.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
4.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
5.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
5.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
6.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
6.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
7.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
7.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
8.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
8.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
9.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
9.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
10.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
10.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
11.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
11.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
12.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
12.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
13.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
13.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
14.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
14.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
15.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
15.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
16.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
16.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
17.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
17.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
18.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
18.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
19.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
19.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
20.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
20.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
21.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
21.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
22.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
22.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
23.00	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
23.30	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓

ASCENDENTE ARIETE X
possibile opposizione di Marte
possibile opposizione di Saturno
ASCENDENTE TORO X
possibile opposizione di Giove
ASCENDENTE GEMELLI XXX
probabile congiunzione di Venere
possibile trigono di Marte
possibile trigono di Saturno
ASCENDENTE CANCRO XXX
probabile congiunzione di Mercurio
possibile trigono di Giove
possibile quadratura di Marte
possibile quadratura di Saturno

ASCENDENTE LEONE X
possibile quadratura di Giove
ASCENDENTE VERGINE X
ASCENDENTE BILANCIA X
possibile congiunzione di Marte
possibile congiunzione di Saturno
ASCENDENTE SCORPIONE XXXX
possibile congiunzione di Giove
ASCENDENTE SAGITTARIO XX
ASCENDENTE CAPRICORNO X
possibile quadratura di Marte
possibile quadratura di Saturno
ASCENDENTE ACQUARIO XXX
possibile trigono di Marte

possibile trigono di Saturno
possibile quadratura di Giove
ASCENDENTE PESCI XXX
possibile trigono di Giove

AVVERTENZA — Abbiamo usato i termini «possibile» e «probabile» perché se la distanza tra l'Ascendente e il Pianeta che forma aspetto (135° per l'opposizione, 120° per il trigono, 90° per la quadratura, 0° per la congiunzione) supera l'approssimazione di 5 gradi, le influenze non sono avvertibili. Sono state volutamente ignorate le posizioni di Plutone, Nettuno e Urano perché i Planeti detti influenzano l'intero anno.

ARIETE (21 Marzo - 20 Aprile)
Vivacità velata e pareri oscillanti. Da mercoledì in poi, possibili dispiaceri di cuore per i nati in Marzo. Nel campo delle amicizie, sono i nati in Aprile a sentirsi disillusi. Prepotente ed esibizionista, l'Ariete non si accontenta di quello che fa e cerca di inserirsi nelle circostanze in modo illogico.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)
Settimana avara e priva di complicazioni. Soltanto i nati il 21-22 Aprile potrebbero movimentare negativamente le giornate a causa di impuntature di spirito di contraddizione: lo sperpero di energie emotive si traduce in malcontento; meglio conservare la calma, valutare le circostanze senza atteggiamenti superficiali.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)
Settimana piacevole, oltre che positiva. La forza vitale e il fascino istrionico continuano a favorire la fortuna in tutti i campi, specialmente per i Gemelli di Giugno. Anche i Gemelli di Maggio possono recitare il ruolo che preferiscono, sicuri di ottenere il successo, anche transitorio.

CANCRO (21 Giugno - 22 Luglio)
Mercoledì prossimo Venere entra nel Segno e garantisce al Cancro di Giugno fortuna in amore e vasta attività sociale con sostegno del partner. Anche gli eventuali ostacoli vengono affrontati con ottimismo. Il Cancro di Luglio è ancora diffidente e introverso.

SETTIMANA DAL 17 LUGLIO

Il meglio per i Pesci è stare al mare

con poca speranza di realizzare le proprie idee: sbaglia, perché una bella novità può migliorare la situazione.

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)
Giustificata euforia, perché la settimana manca di contrasti ed è sufficiente la buona volontà per ottenere quello che si desidera e anche di più. Particolari progetti importanti, in via di sviluppo, sono ancora forieri di futuri successi per i nati intorno all'8 Agosto.

VERGINE (24 Agosto - 23 Settembre)
Settimana serena sia dal punto di vista sentimentale, sia delle attività. Nei rapporti sociali, un personaggio di prestigio potrebbe rivelarsi utile. Il prossimo futuro dei nati in Agosto che ottengono la fortuna materiale e quindi affrontano ottimisticamente ogni nuova situazione.

BILANCIA (24 Sett. - 23 Ottobre)

I nati in Settembre alle soglie di una crisi sentimentale, a causa del loro comportamento superficiale che ha stancato il partner. I nati in Ottobre tendono a progetti inattuabili e siccome riescono a concretare le loro aspirazioni in campo professionale, compensano la frustrazione con atteggiamenti intemperanti, conditi di ironia e scetticismo.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

Successi in amore gratificano la passione dei nati in Ottobre che riescono ad afferrare la fortuna in ogni campo della vita. Una buona notizia rallegra la settimana dei nati in Novembre che si buttano con foga in ogni esperienza nuova.

SAGITTARIO (24 Nov. - 22 Dicembre)

Stanno per finire le pene di cuore.

mentre continua la fortuna in campo professionale. I nati nel Segno non commettono errori, vivono in modo piacevolmente attivo e si dedicano con razionalità, oltre che con entusiasmo, ad un nuovo, felice progetto. Vitalità in aumento e tendenze più esibizionistiche del solito.

CAPRICORNO (23 Dic. - 20 Genn.)

Soltanto i nati il 23-24 Dicembre riescono a farsi valere, occorre loro superare una piccola delusione di cuore, che sembra in arrivo nei prossimi giorni. Per tutti gli altri, la settimana è difficile, specialmente in campo professionale e in particolar modo, per i nati dopo il 5 Gennaio.

ACQUARIO (21 Gennaio - 19 Febr.)

Momenti di depressione, giustificati soltanto per i nati il 21-22 Gennaio che rischiano di commettere errori di giudizio e di comportamento. Per tutti gli altri, continua la possibilità di successi stabili, raggiungibili con sicurezza e con grande vitalità. Ogni Acquario vuole di più di quello che possiede e lo ottiene.

PESCI (20 Febbraio - 20 Marzo)

Per i nati in Febbraio, soprattutto nei giorni 20-21-22-23, questo è forse il momento più felice dell'anno nella sfera sentimentale, mentre appare possibile la realizzazione di molti desideri in altri campi. Notizie piacevoli per i Pesci di Marzo, che influenzano qualcuno per ottenere quello che vogliono.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semilenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 17 — La Luna transita in Cancro fino a 16°. I nati prima del 7 giugno condiscendono il romanticismo e il loro gioco cerebrale e galvanizzano il sesso opposto. L'Acquario nato prima del 5 febbraio diventa più attento ai desideri del partner e si comporta in modo meno distratto; la Bilancia nata prima del 10 ottobre abbandona le parole d'amore, di cui è sempre troppo avara. Il Sagittario nato prima del 9 dicembre si comporta con un fanatismo da boy-scout; i Pesci nati prima del 7 marzo sono più velleitari e inconcludenti del solito; la Vergine nata prima del 1° settembre si dimostra ambigua e un po' ipocrita.

LUNEDÌ 18 — Sono i nati dopo il 6 giugno a essere dolci con il partner e lasciarsi andare a effusioni sessuali senza considerarle anti-igieniche. L'Acquario nato dopo il 5 febbraio, finalmente, trascura l'arrivismo sociale per dedicarsi all'amore; la Vergine nata dopo il 8 ottobre riesce ad esprimere la semplicità dei suoi sentimenti. Il Sagittario nato dopo il 8 dicembre dimentica un appuntamento galante; i Pesci dopo il 1° marzo diventano inafferrabili e si proiettano nel vittimismo; la Vergine dopo il 1° settembre si nutre di illusioni perché riesce a tradurre in realtà.

19 — La Luna transita in Cancro fino a 16°. I nati prima del 7 luglio sono i più felici dello Zodiaco perché incontrano, credono di incontrare, la persona del loro sogno. Lo Scorpione nato prima dell'8 novembre trova invece, in qualche modo, una vera e propria sabbia che lo eccita. I Pesci nati prima del 7 marzo si sentono amati e protetti e non chiedono altro. Il Capricorno nato prima dell'8 gennaio e la Bilancia nata prima del 9 ottobre riescono a soddisfare il loro perfezionismo; l'Ariete nato prima del 7 aprile non trova consensi ai suoi cambiamenti e programmi.

MARTEDÌ 20 — E' il Cancro nato dopo il 6 luglio ad essere autorico, il contatto di persone congeniali. Lo Scorpione nato dopo il 7 novembre è felice perché qualcuno lo maltratta il giusto e questo gli piace, mentre i Pesci nati dopo il 6 marzo al settimo cielo perché trattati benissimo. Il Capricorno nato dopo il 7 gennaio non si sente abbastanza rispettato dal partner; la Bilancia nata dopo il 8 ottobre perde il ben noto equilibrio; i Pesci dopo il 6 aprile, che si equilibrano non ne ha si rende conto di essere il prossimo stanco del suo atteggiamento.

MERCOLEDÌ 21 — La Luna transita in Leone, fino a 16°. I nati prima dell'8 agosto potrebbero ricevere un regalo prestigioso. L'Ariete nato prima del 7 aprile e il Sagittario nato prima del 9 dicembre trovano nel partner un compagno disposto a seguirli in tutti i loro variabili hobbies. L'Acquario nato prima del 7 febbraio dimentica qualcosa di importante; il Toro nato prima del 7 maggio non riesce a ottenere una cosa pratica; lo Scorpione nato prima dell'8 novembre cerca di cavillare, senza spuntare sul comportamento altrui.

GIOVEDÌ 22 — E' il Leone, ma quello nato dopo il 8 agosto, a vivere una giornata plateale. L'Ariete nato dopo il 6 aprile e il Sagittario nato dopo il 8 settembre trovano proseliti per i loro entusiasmi infantili. L'Acquario nato dopo il 6 febbraio sconcerta il prossimo con la sua mancanza di logica; il

La Luna dice che...



Toro nato dopo il 6 maggio rumina saccato sull'ironia altrui; lo Scorpione nato dopo il 7 novembre non trova su chi sfogare i suoi ardori.

23 — La Luna transita da 0° a 15° in Vergine: giornata ordinata, precisa e imprevedibile fa raggiungere il settimo cielo i nati prima del 1° settembre. Il Toro nato prima del 6 aprile gode la giornata sul piano sensoriale; il Capricorno nato prima del 7 gennaio è soddisfatto perché riesce a seguire, per ora, la sua tabella marcia. I Pesci prima del 7 marzo si sentono vittime dell'efficienza altrui; i Gemelli nati prima del 6 giugno e il Sagittario nato prima del 8 dicembre ricorrono ai bluff e vengono scoperti.

Il segno favorito

Si prospettano delle giornate felici, in tutti i campi della vita, per il tenero Cancro. La vivacità un po' velata e i pargoli oscillanti non vietano né i successi professionali o sociali, né il desiderio di concentrare i propri sforzi in campo affettivo, al fine di ottenere delle gioie anche per il cuore. Venere infatti nel Segno nella notte tra martedì e mercoledì e, abbiamo visto, anche la Luna transita nei due giorni precedenti. Siccome poi, pure Mercurio si trova in Cancro, c'è da scommettere che la settimana presenta molto piacevole, nonostante la volontà venga intralciata e nonostante i nati il 6-7 luglio debbano ancora risolvere dei problemi. L'importante, per questi ultimi, è superare la tendenza all'introversione e vincere la poca voglia di comunicare. Ma tutti gli altri, regalano buone notizie e belle novità. Il Cancro può

finalmente mettere da parte i ricordi e, uomo, rinunciare momentaneamente alla compagnia della mamma per vivere una sua vita, ricca di esperienze. Una gita con il partner sarebbe l'ideale: il Cancro potrebbe sfoderare tutto il suo nostalgico decadentismo visitando monumenti e musei carichi di storia. Se invece rimane in città, può dedicarsi, dopo il lavoro che certamente lo appaga, a passeggiate notturne sotto la luna. Non che il Cancro sia l'antropo e ululi al nostro satellite: semplicemente, è un inguaribile romantico.

Il segno in difficoltà

Se i giovani sono incapaci di accettare filosoficamente sconfitte, l'immatura Ariete di ogni età lascia prostrare dalle delusioni nello stesso modo irrazionale con cui si entusiasma per un nonnulla. E invece, in questa settimana, dovrebbe reagire, prima di tutto al pessimismo e poi alla tensione nervosa. Se si a mantenere l'equilibrio, se domina i suoi nervi, il minimo di raziocinio, la fantasia potrebbe suggerirgli soluzioni adatte per molti problemi. I più soggetti agli influssi negativi sono ancora i nati intorno al 6 marzo, cui Saturno non consente atteggiamenti pressapochistici. L'Acquario questione deve accettare la fine di un qualcosa già logoro e combattere per i valori importanti ancora vitali. Quello che conta, nei prossimi sette giorni, è affrontare la realtà in tutti i suoi aspetti: certo non è facile, per chi dimostra incapacità a discriminare.

Consigli

AMORE — Il Pianeta dell'amore cambia Segno e transita, nella prossima settimana, da 6° in Gemelli a 3° in Cancro. Si può dire dunque che i Gemelli vivono di rendita, cioè felici per un rapporto che Venere ha facilitato finora e che potrebbe turbare. Il romantico Cancro sempre vulnerabile il suo momento magico e specialmente i nati nei primissimi giorni del Segno, con Giove in trigono, possono contare su di una settimana sentimentale. Lo stesso discorso fatto per i Gemelli, vale per gli altri due Segni d'Aria. **Acquario e Bilancia** — mentre un momento magico in vista per gratificare Pesci e Scorpione, soprattutto se nati, rispettivamente, il 20-21-22-23 febbraio e il 24-25-26-27 ottobre. Un sollievo alle pene di cuore riguarda i nati negli ultimi giorni del Sagittario, dei Pesci e della Vergine. Sarà invece bene che si agguerriscano, contro i disinganni, il Capricorno di dicembre e, in misura minore, la Vergine di settembre e l'Ariete di marzo.

LAVORO — Per i nati il 6 marzo le cose incominciano a funzionare perché, oltre all'amore, anche il lavoro e la sociale procurano delle soddisfazioni. Meglio se i Pesci sono in vacanza. Se invece si trovano ancora in città, possono finalmente programmare il loro periodo di svago: fino ad ora non ci hanno pensato molto, perché i fatti a lunga scadenza non li interessavano proprio. Comunque sia, il luogo più adatto per il periodo congeniale è certamente il mare: mare morbido, magico, sensuale ambiguo come la loro doppia natura. Un mare in cui tutto si riversa, dove i nati nel Segno più cosmico dello Zodiaco possono recitare il ruolo del mistico vivendo esperienze godacesche, oppure il ruolo del festaiolo sublimando in segreto ogni desiderio. Il Pesci ha scelto l'albergo, la sua camera sarà misteriosamente la migliore. Se poi ha accettato l'ospitalità degli amici, o la dimora sarà un castello con parco, scuderia e piscina, oppure «barca» sarà pluriobscena.

Aicardi sfida Balocco (ma con quante chances?)

Pallone elastico: molte scommesse domani ■ Santo Stefano Belbo

Aicardi all'assalto di Carlo Balocco allo sferisterio di S. Stefano Belbo. E' l'unico incontro della domenica pallonistica. ■ anticipo della decima giornata. Domani ■ S. Stefano Belbo si registrerà certamente il tutto esaurito e anche al botteghino le scommesse non si coneranno. Non era mai accaduto che l'intefesse dei tifosi e degli scommettitori si concentrasse su una sola gara.

Dunque, Aicardi tenta di strappare la vittoria al capitano della Sanstefanese. L'impresa è difficilissima perché il giovane alliere della Don Dagnino di Andora avrà di fronte il dominatore di questa prima parte del campionato, il battito-

re più in forma del momento. Il curriculum di Balocco è quanto mai eloquente: nove partite ed altrettante vittorie, una più bella dell'altra. Bertola contro di lui ■ ottenuto solo un gioco. Berruti ne ha fatti sei lo stesso Aicardi nella partita d'andata ad Andora si è arreso dopo aver toccato il traguardo del settimo gioco.

Lo scorso anno, proprio allo sferisterio ligure, Balocco aveva conosciuto le sconfitte più cocenti. E' cresciuto il campione di Monesiglio ■ è calato il rendimento dei suoi avversari? Probabilmente sono ■ entrambe le cose. Berruti stenta ad ingranare, ma la colpa è anche ■ una squadra evanescente: Aicardi non ha ancora dimostrato di saper giocare ai livelli dello scorso anno (anche ■ ha battuto Berruti); Bertola è in leggera ripresa, ma gli anni passano, mentre Balocco detta legge ad ogni domenica, con ■ continuità di rendimento davvero eccezionale. Insomma, quando gioca Balocco il pubblico quasi ■ annoia, com'è accaduto nella finale del trofeo Romualdo Isnardi ad Alba: l'avversario era Aicardi, che gli ha strappato solo cinque giochi.

Balocco è troppo forte ■ rischia di uccidere non solo il campionato ma anche tutti i tornei notturni. ■ quali contano molto le società per gli incassi. Chi va ■ vedere una partita quando si sa già in partenza che l'avversario ■ Balocco non farà più di quattro o cinque giochi? In sostanza, i dirigenti delle società (ovviamente non quelli di S. Stefano Belbo) sono ■ un po' preoccupati per lo strapotere di Balocco. E lo sono anche i tifosi e gli appassionati che sulle gradinate sbadigliano.

Scrivono Remo Gianuzzi, sulla «Gazzetta d'Alba»: «Specie in battuta, l'atleta di Monesiglio ■ sta dimostrando fortissimo, per cui il ricacciatore avversario è messo sovente in chiara crisi: conseguentemente vengono a mancare gli scambi, il palleggio aereo, le azioni incalzanti sulle lunghe distanze, le stesse azioni serrate ■ centrocampo, ■ tutto ciò che in buona parte costituisce la sostanza dello spettacolo. Tutto questo dipende da ■ Balocco implacabile che, anche per la spinta delle cosiddette "manee", bada ad imporre la ■ legge all'insegna della praticità, dell'efficacia del colpo senza preoccuparsi di certe attese del pubblico».

Gianuzzi avanza poi ■ suggerimento che forse susciterà polemiche: «Tutto ciò può andare bene per il campionato, mentre va forse meno bene per gli incontri di torneo ■ le amichevoli. Qui Balocco, anche per evitare di rendersi inviso al pubblico che paga per godersi un po' di spettacolo, dovrebbe forse ricordarsi di Augusto Manzo: il quale, al tempo in cui era anche lui molto più forte dei suoi avversari, sapeva comportarsi in campo con misura e buon senso, lasciando maggior spazio ■ compagni ■ regolando la palla in modo da equilibrare e rendere interessante l'incontro. Tutto questo senza, da parte di Manzo, cedere agli intralazzi, preoccupandosi soltanto di rendere ■ servizio al pallone elastico».

Vedremo sin da domani ■ Balocco avrà l'intenzione di raccogliere la raccomandazione.

Piero Galasco



AICARDI DOMANI SULLA STRADA DI «RE» BALOCO

Pironi e W punti che



PIRONI VUOLE RIPETERE IL SUCCESSO DI ZANDVOORT

Galoppo, il Palio a Vercelli?

Domani a Vinovo ultima riunione estiva - Nella gara delle Province favoritissimo Pym

Domani i galoppatori si congedano ■ pubblico torinese. Torneranno sabato ■ settembre per l'inizio della stagione autunnale. L'ultima riunione del periodo estivo ha in programma sette corse per purosangue e tre prove ■ stabilire a quale Provincia va il gonfalone dell'8° Palio del Piemonte.

Fra le gare rette dal Jockey Club, spicca il Premio Mira-

do ■ dotato di ■ milioni ■ lire, vertice per i puledri ■ 2 anni. Due le candidate al successo, ■ milanese Marina del Forte e la torinese Sellina che porta i colori di Franco ■ Ornella Boschi.

Per il ■ saranno in pista 13 concorrenti: ■ e Ecce-tera per Alessandria, Argento ■ Polidar per Asti, Fidibus e Quebe per Cuneo, Despert e Spartaco per Novara, Dzinjec

e Cing ■ per Torino. Solange e Pym per Vercelli. tredicesimo concorrente ■ Czeremis vincitore dell'ultima edizione e pertanto in lizza per difendere il titolo.

Due manches di sei concorrenti ciascuna stabiliranno i sei finalisti, tre per ogni batteria. Stando ■ prove ■ selezioni effettuate nei mesi di giugno e luglio il vercellese Pym ■ il probabile vincitore

del Palio. Suo rivale più qualificato dovrebbe essere Dzinjec, un cavallo polacco scovato dai selezionatori torinesi per battere la ■ delle altre province. In sella ■ Dzinjec il gentleman ■ Riccardo Menichetti.

Prima della finalissima, sfileranno giovani ragazze in costume della Famija Turinisa.

a. deb.

Prima corsa ore 15,30
PREMIO DEGLI ALLIEVI
L. 500.000 - m 1800

1. Lantana (R. Pusceddu 65)	0 0 0 0
2. Certacca (A. Moregola 70)	debutta
3. Theonius Monk (E. Tumsich 72)	2 1 1 1
4. Malvito (G. Capran 66)	0 0 4 2
5. Zawiaski (C. Toso 65)	4 0 0 2
6. Fra Diavolo (N. Mastropoli 65)	- - - 3
Favoriti: Theonius Monk, Zawiaski	

Seconda corsa ore 15,55
PREMIO IL VERONESE (G.R. e Amazzoni)
L. 3.300.000 - m 1800

1. Well Polished (G. Corradi 73)	0 1 4 0
2. Ciano Fiammo (C. Benotto 68 1/2)	3 2 3 0
3. Longano (G. Bianchini 66 1/2)	0 3 1 2
4. Masar (M. Menas 65)	0 0 4 4
Favoriti: Well Polished, Masar	

Terza corsa ore 16,30
PREMIO CERVINO
L. 4.000.000 - m 1800

1. Snobol (R. Nasco 63 1/2)	3 0 2 3
-----------------------------	---------

1. Hoxel (F. Fiorito 58 1/2)	0 4 1 0
2. Romanica Biju (G. Pinto 55)	2 3 2 3
4. Giorgio d'Amboise (N. Mulas 46 1/2)	0 0 0 1
Favoriti: Hoxel, Romanica Biju	

Quarta corsa ore 17
PREMIO MIRABELLO - TRIO
L. 24.200.000 - m 1400

1. Selina (N. Mulas 54)	- 2 1 1
2. Linnat (V. Santolotta 55 1/2)	- - 2 1
3. Malika (F. Dessi 51 1/2)	3 2 1 2
4. Primat (G. Pinto 53)	1 4 2 1
5. Marina del Forte (S. Pariani 54)	1 1 2 2
6. Tappoy (R. Mascolo 53)	debutta
7. Sapienza (F. Bertolini 51 1/2)	- 0 0 2
Favoriti: Marina del Forte, Selina, Linnat	

Quinta corsa ore 17,30
PREMIO LESNA - Corsa TRIO
L. 3.500.000 - m 1300

1. Lagia (R. Mascolo 56 1/2)	0 2 3 1
2. Goodlines (M. Spolba 52 1/2)	4 2 2 2
3. Ronsard (G. Longobardi 54 1/2)	3 3 4 4
4. Livia Ocaila (F. Fiorito 58)	0 3 0 2
5. Vague a l'Ame (F. Ligas 58 1/2)	4 3 4 4

1. Niki Lauda (B. Secci 51 1/2)	4 2 0 3
7. Passerot (M. Chimehi 51)	4 2 0 0
8. Veggia (A. Lamparelli 50 1/2)	2 3 3 3
9. Tirolo (W. Carotti 55 1/2)	0 4 1 3
Favoriti: Lagia, Veggia, Tirolo	

Sesta corsa ore 18,20
PREMIO SANGONE
L. 8.000.000 - m 1400

1. Saggio (F. Dessi 52)	1 2 2 2
2. Nardone (A. Lamparelli 54)	1 2 3 1
3. Morus (N. Mulas 52 1/2)	4 1 1 3
4. Quirius (B. Secci 52 1/2)	2 0 1 1
5. Poodletaker (F. Bertolini 52)	3 1 3 3
Favoriti: Quirius, Saggio	

Settima corsa ore 18,20
PREMIO MACUGNAGA
L. 8.000.000 - m 1400

1. Spring Hickory (F. Fiorito 51)	2 3 3 0
2. Braer (Pastore 57 1/2)	4 0 2 4
3. Dafni (G. Pittalis 57 1/2)	3 2 0 0
4. Mir Lussac (A. Lamparelli 50)	1 3 0 1
Favoriti: Mir Lussac, Spring Hickory	

Spada a squadre

Azzurri in corsa per il titolo mondiale

ROMA — L'argento ■ il bronzo ■ cui gli azzurri Mauro Numa e Federico Cervi hanno inaugurato brillantemente i mondiali ■ Roma (aperti ufficialmente ieri ■ al Palaeur dal presidente del Consiglio, Spadolini) non bastano ■ soddisfare la brama ■ quell'oro del fioretto, rimasto miraggio dopo l'alloro iridato di Bergamini nel lontano ■ (Filadelfia) e quello olimpico di Dal Zotto (Montreal) nel 1976.

Nel duello decisivo, preceduto dal sudato successo del tricolore bresciano Cervi sul risorto francese Pietruska (11-9), il carabiniere mestrino Numa non è riuscito ad arrestare ■ marcia inesorabile del sovietico Alexander Romanov — detto «Sacha» —, trentenne professore ■ educazione ■ fisica ■ Korsakov. Amareggiato per la perdita ■ titolo olimpico ■ Mosca, superato dal compagno Smirnov (campione uscente clamorosamente caduto in eliminazione diretta), Romanov, operatosi di ulcera, ■ è rimesso al lavoro con tutto il suo prodigioso talento, sino a riconquistare per

la quarta volta il titolo iridato, già vinto nel '74-'77-'79.

In finale, Romanov ha giocato, come il gatto con il topo col connazionale Lykov e con Pietruska, il quale ■ era liberato ■ più giovane Omnes. Numa doveva invece lottare duramente e con affanno col terzo mancino francese Grot, prima di affrontare e piegare Cervi che, col medesimo punteggio di 10-8, si ■ imposto al

Nuoto «re» Domani c

Domani, nella piscina Sisma giornata dei Campionati maschili e femminili.

A questo penultimo impleto regionale (domenica 21) spunteranno le gare ■ nati regionali) sono iscritti piemontesi: Sisport Fiat 1 Nuoto, Libertas SaFa, Libertas, ■ ■ ■ San Gi Nuoto di Casale; Biella Nu ■ programma prevede (domani mattina inizio o condì avranno luogo ■ le staffette.

Watson cercano valgono doppio

Ferrari seconda nelle prove del G. P. d'Inghilterra

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRANDS HATCH — Una gara che potrebbe valere il titolo mondiale. Così si presenta il Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1 in programma domani. La prova è importantissima: siamo al momento cruciale della stagione, nel periodo in cui i punti valgono quasi il doppio. La lotta è ancora apertissima, ma i candidati alla vittoria non sono molti, si possono contare sulle dita di una mano: Watson, Piquet, Pironi, forse Patrese e ancora il francese Prost.

Le prime prove di qualificazione di ieri hanno dato delle indicazioni precise: anche il finlandese Keke Rosberg ha ottenuto il miglior tempo, la Ferrari di Pironi è stata seconda, ha dimostrato di essere all'altezza della situazione, nella posizione che già ottenuta a Zandvoort quando conquistò l'ultimo. Una che dovrebbe quindi favorire alla scuderia di Maranello, ma nessuno si fa illusioni. Sarà durissimo perché il circuito è molto impegnativo, per i piloti che per le macchine. Un tracciato pieno di curve velocissime, che mette a dura prova l'abilità dei conduttori e la meccanica delle vetture, così come il motore.

Pironi appare ottimista, la macchina è guidabile, si porta bene, è velocissima nei punti più rapidi della pista e tiene anche bene in curva. Watson, il suo grande avversario, attuale leader della classifica iridata, invece si trova relegato in posizioni più lontane

dalla prima fila per la partenza. Ma l'irlandese, sostenuto da una gran folla di tifosi, spera nel miracolo, spera in una di quelle gare che aveva già fatto passato, come era a Detroit, quando aveva conquistato il suo secondo successo stagionale. Watson in quella occasione aveva tirato fuori grinta insospettabile e prodotto una prova d'attacco che sorprese tutti.

«Mi danno già per spacciato», dice il pilota della McLaren — ma sento che questo è il mio momento fortunato. Posso arrivare nei punti, tenere ancora dietro a Pironi, poi in testa si svilupperà una lotta che io credo che succederà. È escluso anche che possa ripetere il trionfo ottenuto lo scorso anno a Silverstone. Purtroppo abbiamo un grave handicap, quello delle gomme, perché i pneumatici radiali non sono particolarmente adatti all'asfalto di Brands Hatch. In ogni caso fiducioso».

Tutti uomini sicuri di sé, tutti uomini certi di poter arrivare al primo posto. È il significato di questa gara — come dicevamo — che vede però affacciarsi alla ribalta altri protagonisti. Uno di questi è l'italiano Elio De Angelis. Dopo il romano effettuerà il cinquantunesimo Gran Premio. E' già una vasta esperienza, la sua, malgrado la giovane età. De Angelis ha parecchie cose da recriminare: stagione abbastanza balorda per lui, malgrado i piazzamenti ottenuti, una

macchina che non sempre è stata fra i migliori.

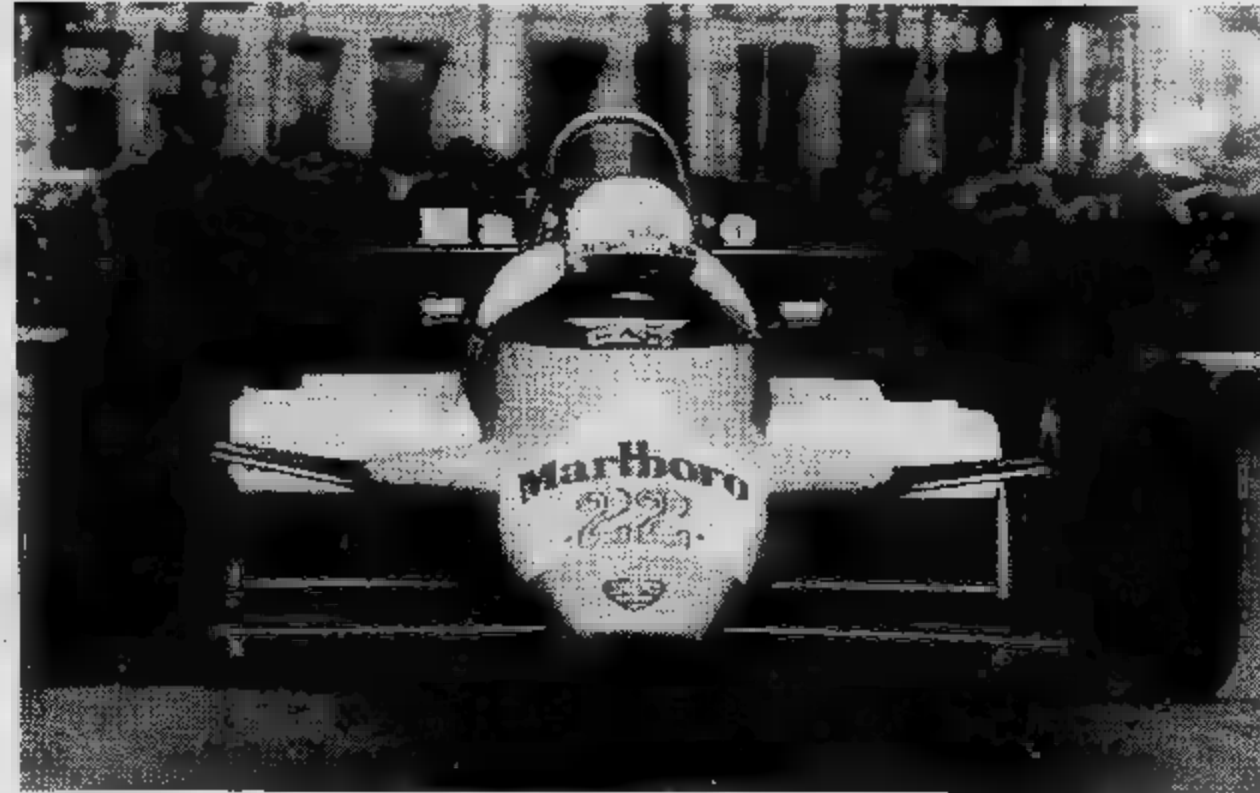
De Angelis è arrivato nei punti a Long Beach, in Belgio, a Montecarlo e in Canada: quattro volte ha sfiorato il podio e questa volta spera proprio di potercela fare. Ieri ha ottenuto il quarto tempo e la macchina pare andare molto bene. «Questa volta — dice Elio — non dovrebbe sfuggirmi un risultato soddisfacente. Sono convinto che i motori turbo che si trovano davanti a noi — cioè Piquet e Pironi, ieri nelle prove hanno dovuto essere compressi al massimo. Non potranno fare così in gara e quindi io credo di essere altamente competitivo».

Per quanto riguarda gli altri italiani, sono in buona posizione anche Andrea De Cesaris e Bruno Giacomelli. L'Alfa Romeo delle poche squadre che quindici giorni fa hanno compiuto delle prove libere su questo circuito e avuto ieri un piccolo handicap proprio per questo motivo. Le macchine ora sono state regolate bene e, se non arriveranno mai imprevedibili, dovrebbero essere fra le protagoniste, almeno per quanto riguarda le prestazioni nella velocità. L'Alfa sta cercando, così, altre squadre, di arrivare a vincere almeno una gara nella stagione. E un compito molto impegnativo nelle possibilità della scuderia, che sta tra l'altro lavorando attivamente per mettere a punto il motore turbo e i cilindri che dovrebbe esordire entro un

Cristiano Chiavogato



LA McLAREN GUIDA LA CLASSIFICA



POTREBBE ESSERE FRA I

e, speranze d'oro

ale - Buon esordio della Vaccaroni

massiccio e scorbutico polacco Zych.

La partenza fulminea di Numa nel confronto finale (il veneto era stato premiato con la Coppa del Mondo dopo la cerimonia d'apertura) sembrava preludere alla scalata, da parte del ventunenne maestro, al gradino più alto del podio. Ma era un fuoco di paglia perché lo scatenato «Sacha», con una serie di rapidis-

sime stoccate, lo prendeva d'infilata rintuzzando la sua puntigliosa rimonta e finendo vittorioso per 10-7.

Gli azzurri domani punteranno all'oro nel torneo a squadre, Urss e Francia permettendo, considerata anche la positiva prestazione individuale di Andrea Borella e Carlo Montano, caduti alle soglie della finale e terminati undicesimo e dodicesimo.

Il debutto del fioretto femminile non è stato dei più felici, considerato che proprio l'europea «Sparaciar» rimasta al palo di partenza, conferma delle sue precarie condizioni, proprio com'è accaduto alla sedicenne Zalaft, che ha pagato lo scotto della «matricola».

Migliore, invece, la prestazione di Dorina Vaccaroni e quelle di Clara Mochi e della rediviva Cicconetti.

Aperta pure la giostra degli sciatori: grande attenzione per il biatlonista Krovopuskov e l'altro sovietico Bourtshev, entrambi col dente avvelenato per la cocca sconfitta dello scorso

Carlo Filogamo

Motori e brividi a Lombardore

Domani gare di autocross valevoli per il titolo italiano - Incertezze nella categoria A



Appuntamento grande rilievo domani sul circuito di Lombardore dove i bolidi dell'autocross si daranno battaglia nel terzo trofeo intitolato a Piero Valenzano e valevole per il campionato italiano. Gianfranco Parro, «leader» tricolore in carica andrà all'attacco Guido Graffietti, quale lo ha distaccato di due punti assumendo la guida della classifica al termine dell'ultima prova disputata ad Augliano. Ma la lotta tra i due «big» costituirà l'unico motivo d'interesse della giornata perché Gian Carlo Crispiani, terzo in graduatoria, ha le migliori intenzioni di inserirsi nel duello fra i due e interpretare fino in fondo il ruolo del terzo incomodo.

Estrema incertezza, dunque, nella classe A comprendente le vetture elaborate fino a 1000 cc. mentre non dovrebbero sussistere incertezze per quanto riguarda l'attribuzione del titolo della classe C relativo alle vetture fino a 1300 cc. Libero Bavio, Stratos dotata di propulsore Ferrari ha assunto con piglio il comando della classifica che guida con quattro lunghezze di vantaggio su Ilide Romagna il quale giocherà le sue carte a bordo di una Porsche Carrera messa a punto da Trivellato.

Oggi pomeriggio sul campo di Lombardore si svolgeranno verifiche sportive e tecniche mentre il programma ufficiale si aprirà domani mattina con le prove di qualificazione (dalle 12 alle 13) e proseguirà nel pomeriggio con le gare vere e proprie che interesseranno anche vetture delle classi B e D.

Bernard Hinault sta consolidando la propria posizione di «leader» al Tour che ora guida oltre tre minuti di vantaggio sull'australiano Anderson, il vincitore del Giro d'Italia, giunto a neppure un minuto dallo svizzero Breu, trionfante nella seconda ed ultima tappa pirenaica, ha offerto così un'ulteriore conferma delle proprie condizioni. Sempre più critica invece la situazione degli italiani: anche Beccia, infatti, primo dei nostri rappresentanti al Giro di Francia e autorevole pretendente al titolo sul Pirenei, è stato costretto alla

regionale» campionati

port in corso Moncalieri, primi regionali (estivi)

importante appuntamento a livello alla «Sisport», si dice seconda giornata del campionato di calcio a 5, migliori società (scambi, Nantes e Centro rtas Bora, di Torino; Livvanni; Cuneo Nuoto; Centro to; Asti Nuoto.

le batterie di qualificazioni e 9); finali dei primi e pomeriggio (ore 16), così pure

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Il lavoro subirà qualche contrattacco a causa dei contrasti tra le diverse opinioni. Il vostro lavoro cercherà di compensare le vostre carenze. Anche in campo affettivo avrete la possibilità di

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Se nutrite qualche segreta ambizione esprimerla chiaramente a persone che sapete estremamente fidate e che potrebbero favorirvi: sono previsti, infatti, proficui guadagni. Anche in campo affettivo avrete la possibilità di

re grandi soddisfazioni, anche se alcuni dovranno inibire la tendenza all'accecamento relazionale sbagliata dall'inizio.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

gli affetti: la stima e la fiducia che voi gli accordate. Alcuni nati potranno programmare o realizzare interessanti viaggi. Difficoltà al contrario nel lavoro e negli interessi: cautela.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Avete ragione ad agire quanto vi detta l'istinto ma in giornata è indispensabile che vi controlliate maggiormente soprattutto nei rapporti con conoscenza di vecchia data. Siate comunque meno orgogliosi così da trarne vantaggi. Difficoltà momentanee in amore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Molti nati, ma in special modo le donne, avranno la possibilità di attuare i loro desideri matrimoniali. Nel lavoro i vostri meriti saranno riconosciuti appieno e alcuni potranno ottenere degli avanzamenti. Utile conoscenza durante una serata pubblica.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Il giornale si rivelerà nel complesso abbastanza soddisfacente e sotto il profilo sentimentale che sotto quello professionale. Non agitatevi in ogni modo. I motivi: abbiate maggior pazienza e sapete attendere. La fortuna è infatti dalla vostra parte.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Difficoltà affettive: non troppa fedeltà al vostro partner quando voi stessi non siete in grado di essere fedeli e subito il fascino di tutti gli altri corteggiatori. Lavoro

poche novità verranno. Il momento opportuno.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Non vi conviene decidere ora di cambiare attività: le prospettive attuali non sono delle migliori. Un amore stretto e vostro partner riuscirà ad introdurvi in un ambiente professionale importante e remunerativo. Cautela negli investimenti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Problemi: interessi supererete se dedicherete più del vostro tempo agli affari. Troppo neppure di persona vi disinteresserete e ci penseranno due imbroglioni. Buona il lavoro e gli affari.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Le sentimentalità: cercate di essere fedeli al partner specie se

percepisce il suo nervosismo. Impetenti problemi di lavoro ed economici lo renderanno insicuro e l'unica persona su cui può sfogare il suo disappunto.

AQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Gli interessi vi garantiranno in giornata il successo e il campo sentimentale. Potrete fare numerose conoscenze. Nei grandi capitate però la vostra impazienza: si può avere tutto.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

La capacità intuitiva vi permetterà in giornata di scoprire qualcosa che, pur turbando, vi dà la possibilità di attuare piani nell'ambito del lavoro. meno pessimisti: riuscirete ad arrivare a ottime soluzioni nel campo degli affari.

Lettere dei lettori

In rivolta il Parlamento Piemonte

Ho letto una certa sera - «Stampa Sera» - 14 luglio che «in rivolta il Parlamento Piemonte» (questo il titolo). La data è fittizia: che sia una «presa di Palazzo» (invece che dalla Bastiglia) e la Giun-

ta ne niente? Assicuratevi con una telefonata che non c'erano né fedeli, né morti, ho poi letto che il tutto consisteva in un'interrogazione del consigliere Bianca Vetrino. La signora mi chiamava in causa perché i progetti vengono diffusi. Stampa prima ancora d'essere illustrati a noi.

gli animi voglio informare, perché informi i lettori, che tutte le questioni sollevate dal consigliere Vetrino sono di qualsiasi fondamento.

La signora Vetrino si lamenta perché il progetto dell'«Agenzia del lavoro» è stato ancora presentato al Consiglio regionale. Naturalmente le cose non stanno così. L'interrogazione del consigliere Vetrino risulta consegnata alla Presidenza il 13 luglio 1982.

quanto mi concerne, i materiali relativi all'«Agenzia del lavoro» e tutti i documenti allegati sono consegnati il 9 luglio alla Presidenza. Consiglio quattro giorni prima e, anzi, assolvendo con un giorno di anticipo l'impegno che mi ero assunto in Consiglio regionale di consegnare, secondo la prassi, alla Presidenza i materiali relativi.

secondo luogo il consigliere Vetrino non sa, ma non colpa mia (dato che l'ignoranza è facoltativa, l'istruzione è obbligatoria), specie quando si parte all'attacco, che sono stato convocato dalla IV Commissione Consiglio regionale, dove ho accuratamente informato i consiglieri presenti, e, contenuti, non solo dell'«Agenzia del lavoro», ma su tutta una serie di altri problemi ad essa connessi.

L'«Agenzia del lavoro» è stata, nei contenuti generali, approvata dal Consiglio regionale, approvando il documento della verifica.

In seguito è stato poi annunciato l'impegno di presentare i contenuti specifici al Consiglio regionale; è stato presentato l'indirizzo generale di questa linea in una seduta regolare della Commissione. È stato consegnato il progetto con tutti gli allegati alla Presidenza del Consiglio, un giorno in anticipo rispetto a quanto previsto. allora cosa vuole il consigliere Vetrino?

Il fatto poi che un giornale abbia pubblicato il lunedì 12 luglio (tre giorni dopo che il documento era stato presentato alla Presidenza del Consiglio) una notizia in cui si comunicava la presentazione del progetto all'«Agenzia del lavoro», è questione che riguarda i diritti d'informazione giornali, l'eventuale solerzia giornalistica.

Mi permetto di aggiungere che la cosa gradita è che quando la Giuntesca dimostra su un tema, un argomento, di rispettare i impegni che assume nella forma e nella sostanza, l'opposizione trovi, questo tema, motivi polemici pretestuose, e tutto inconsistenti.

Questo non esalta la centralità del Consiglio regionale, ma banalizza il confronto fra le forze politiche.

Dito Santoro
vicepresidente
Regione Piemonte

KOKY



NILUS



LAVORO PENSIONI



A CURA DI
MARIO STRATTA

Quale lettore di **Stampa Sera** do-
gli sportelli della Pre-
Sociale.

Non avendo a tutt'oggi avu-
to alcuna risposta, **Stampa** an-
dato negli uffici per control-
lare a che punto stava la mia
pratica ed ho saputo che era
stata presentata solo il marzo
di quest'anno. Ho perso la pa-
zienza ed ho chiesto di parla-
re con il direttore, anche per-
ché l'impiegata mi aveva
piuttosto sgarbata-
mente.

Il **Stampa** mi ha subito ri-
cevuto e mi ha garantito che
avrebbe fatto tutto per re-
cuperare il tempo perduto,

ha anche chiesto
versare quarantaduemila lire
a titolo di contributo per il di-
sbrigo pratica, per i sol-
leciti, per i francobolli a via
questo passo.

Il versamento naturalmente ri-
futato ed anzi sono arrab-
biato perché queste pratiche le de-
vono fare gratis. Il direttore
non ha insistito.

Il versamento è facol-
tativo, **Stampa** ha chiara-
mente capito che la mia pra-
tica, **Stampa** loro sollecito,
nel cassetti... Che
devo fare?

Lettera firmata - Torino

L'associazione che **Stampa** nostro
lettore ha indicato nella
lettera non è un ente di patro-
nato (la sigla, tra l'altro ci
assolutamente sconosciuta) e
l'increscioso episodio che gli
accaduto ci offre lo spunto
per ricordare che gli unici
autorizzati a trattare, in
e per conto dei lavora-
tori, pratiche **Stampa** gli enti pre-
videnziali sono appunto i pa-
tronati che, oltre ad avere
specifiche competenze e quali-
professionali, offrono
i loro preziosi servizi del tutto
gratuitamente.

Bene ha fatto il lettore a ri-
fiutare il contributo, richie-
dal direttore quella
pseudo associazione assisten-
ziale, che andrebbe denuncia-
ta per **Stampa** illecita attività.
L'unico consiglio che possia-
mo dargli è quello di rialla-
ciare «il filo» della **Stampa** pratica
l'Inps, ricorrendo questa
volta a un ente di patronato
di assistenza sociale. Le ve-
late minacce del direttore del-
l'associazione in questione
che **Stampa** maldestro
tentativo di ricatto!

LA NATURA



A CURA DI
WALTER GIULIANO

Dieci anni or sono, dal 16 al
18 giugno del 1972 si tenne a
Stoccolma il più importante
congresso dell'Onu sui pro-
blemi dell'ambiente che radu-
nò 1000 delegati in rappre-
sentanza di centotredici
Paesi. Purtroppo alla Confe-
di Stoccolma non par-
teciarono, ad esclusione del-
la Romania, i Paesi europei,
mentre **Stampa** presente
la Cina.

La preparazione della con-
ferenza durò oltre due anni e
furono pubblicati documenti
sulle problematiche ambien-
tali per un totale di oltre
pagine. Una sola Terra
fu il titolo del documento in-
trodotto curato da Barbara
Ward e **Stampa** Dubois (tradot-
to anche in Italia) che diven-
ne lo slogan della conferenza.

Le decisioni assunte a
clausura dell'incontro
capitale a vedeva, riguardar-
no dichiarazioni a favore
di una politica internazionale
dell'ambiente, un piano d'a-
internazionale e alcune
istituzioni specializzate nel
contesto delle Nazioni Unite.

La **Stampa** sull'am-
ambiente, con un preambolo di
26 principi, scaturiti attraverso
una lunga discussione in cui
furono rimesse in ed emenda-
te, su proposta della
Repubblica Popolare Cines-
e delle contenute nella bozza iniziale
predisposta dalla segreteria
organizzativa.

Il piano **Stampa** comportò
una serie di raccomandazioni
che toccavano la gestione del-
le risorse naturali, la determi-
nazione degli inquinanti di
importanza internazionale e i
metodi per combatterli, gli
aspetti educativi, culturali e
sociali dei problemi dell'am-

biente e lo sviluppo **Stampa** un pro-
gramma di sorveglianza con-
tinua dell'ambiente.

Le istituzioni specializzate
previste dal Consiglio
apposito sui temi di un
analogo Segretariato, un
di coordinamento dei
programmi relativi al Fon-
do per l'ambiente.

La conferenza si pronunciò
peraltro anche contro gli
esperimenti nucleari chie-
dendone la cessazione, pur
scontrandosi con il voto con-
trario di Francia e Cina. Altro
dissenso venne dai Paesi del
Terzo Mondo che assunsero
una posizione fortemente cri-
tica, attribuendo la responsa-
dell'aggravarsi delle
condizioni ambientali soprat-
tutto ai Paesi ricchi e rifiu-
tandosi di considerare come
una necessità la pianificazio-
ne demografica e il controllo
delle nascite.

Uno degli aspetti più posi-
vi della conferenza **Stampa** rappre-
sentato dal coinvolgimento
dell'opinione pubblica **Stampa** temi
della protezione dell'am-
biente, che vide tra l'altro
l'organizzazione sotto coor-
dinamento degli «Amici della
Terra» e dei redattori di «The
Ecologist», di un Forum alter-
nativo che costituì la prima
occasione di incontro inter-
nazionale dei gruppi ecologi-
sti.

Su quella spinta, anche in
Italia: si assisterà negli anni
seguenti a un impegno più
preciso sui temi dell'ecologia,
affrontarsi globalmente
il problema politico. Vi sa-
rà quel salto di qualità
protezionismo classico preva-
lentemente **Stampa** tutela e quasi
esclusivamente difensivo,
più moderna concezione della
politica ambientale inserita
in un contesto ecologico glo-
bale. Tra le prime associazio-
ni ad accogliere questa
indicata da «Stoccol-
ma '72» fu la Federazione Na-
zionale Pro Natura (che rac-
coglie le associazioni
naturalistiche in tutta Italia,
di cui **Stampa** decina **Stampa** Pie-
mon-
te) che proprio dalle conclu-
sioni di quella conferenza
gli spunti **Stampa** la stesura
proprio documento
programmatico che costitui-
sce la prima testimonianza
nel **Stampa** svolta
naturalismo-ecologismo.

MONDO PAZZO



A CURA DI
GIANNI SETTIMO

I pionieri, che si erano
stanziati nei territori
cani che poi divennero lo Sta-
del Minn, raccontava-
no che in quei luoghi viveva
uno stano animale chiamato
Hiddebehind. Si diceva che
questa bestia **Stampa** sempre
alle spalle degli uomini **Stampa** che
quanti giri un uomo fa-
cesse, quella gli **Stampa** sempre
alle spalle. **Stampa** questo moti-
vo nessun cacciatore l'aveva
vista mai.

Giulio Ossequente, **Stampa**
del primo seco-
lo, riferisce che nel 90 a.C.
...da una schiava nacque
neonato l'orifizio ante-
riore dal quale viene espulsa
l'urina. Fu scoperta **Stampa** don-
bisessuale. Una meteora
vista in cielo. Un bove par-
lò. Roma piove latte. Un
pulcino nacque **Stampa** quattro
zampe. Ad Arezzo furono tro-
vati due ermafroditi.

Durante il Rinascimen-
to, il ricercatore e storico al-
saziano Corrado Lisostene,
pubblicò nelle sue «Crona-
che» che nel 215 a.C. a Roma,
nella delle erbe, **Stampa**
bambino di sei mesi gridò:
trionfo, trionfo! Al Foro bo-
rio **Stampa** bue spontaneamente
sall sul terzo palco **Stampa**
da dove, spaventato
tumulto degli abitanti, si get-
tò **Stampa** terra. Furono vedute in
cielo immagini di navi. In Ca-
pusa furono viste numerose
immagini di navi. Un gallo si
in gallina **Stampa** una
gallina in gallo.

Alberto Virgilio in «Vec-
chia Torino» afferma che i
grissini furono «inventati» da
messere Antonio Brunero,
maestro fornaio, il quale,
«pell'inferire» pestilenze
scoppiate in Torino fra il 1679
ed il 1698 **Stampa** propone-
se somministrare **Stampa** esso

pane leggero, di perfetta cot-
tura, epperò di agevole dige-
stione.

Sulla strada che da Ca-
stellamonte porta a Vico, su
di un colle chiamato Arundel-
io, sorge **Stampa** ridente paesino di
Pecco, ove i signori di San
Martino che lo avevano in
feudo costruirono **Stampa** castello.
Nel tredicesimo secolo i San
Martino si recarono in Inghil-
terra, nella contea di **Stampa**
e fondarono la casata degli
usando lo stesso
stemma degli Arundello **Stampa**
Pecco, ossia sei crocette d'ar-
gento in campo rosso. Tra i
più famosi personaggi di que-
sta casata angio-piemontese,
fecero **Stampa** i famoso
Arundel-Castle, e **Stampa** ricor-
dare Filippo Howard conte di
Arundel (beatificato nel 1929)
giustiziato nella Torre di Lon-
dra.

Se siete coraggiosi, **Stampa** in-
coscienti, e desiderate assiste-
ad **Stampa** Sabba, ossia un ra-
duno di streghe, potete recar-
vi al Tornetti (Vila, Val
Lanzo). Secondo un'antica
tradizione locale, in certe not-
ti particolari, avvengono in
questo luogo, con la presenza
di **Stampa** persona, le as-
semblee stregonesche. Siate
però cauti, le streghe
amano la pubblicità.

Anticamente le donne
della Valle d'Aosta usavano,
per combattere la sterilità, re-
carsi in pellegrinaggio alla
chiesa di Sant'Orso per le cu-
re del caso. La terapia consi-
steva nello strisciare attra-
un foro che si trova nel-
cripta della chiesa
al santo patrono d'Aosta.

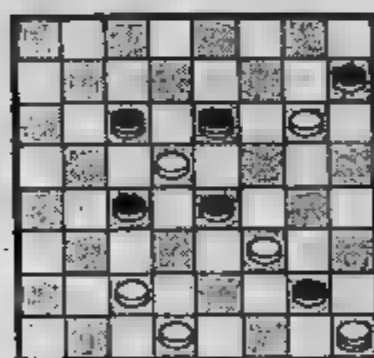
Quando Mussolini si re-
cò in visita a Cuneo i cittadini
solennizzarono il fat-
to facendo coniare una spe-
ciale medaglia commemorati-
va sulla quale, da un lato era-
no riprodotte le «maschie fat-
tezze del condottiero» incor-
niate dalla scritta **Il Duce**
guida; sul retro vi **Stampa** invece
l'immagine della Madonna,
accompagnata dalla frase **La**
Madonna ci protegga.

Agastia, il primo
stro, divulgatore della religio-
ne, **Stampa** scienza **Stampa** della let-
teratura nel Sud dell'India,
è nato, secondo la tradizione
indiana, da una porzione
emessa da Mitra **Stampa** Va-
runa, estasiati **Stampa** vista del-
la ninfa Urvasi.

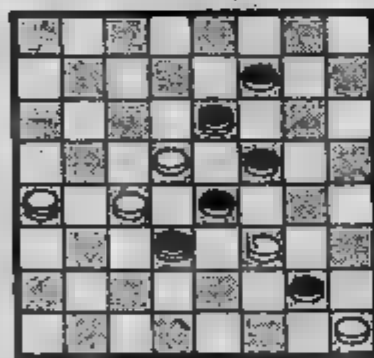
DAMA

DI
CARLO BARBERO

Il B. vince in 5
(G. Curimeno)



Il B. vince in 6 mosse
(M. Gentili)



SOLUZIONE: 1. e4 e5 2. f4 exf4 3. g4 f5 4. g5 f6 5. g6 f7 6. g7 f8 7. g8 f9 8. g9 f10 9. g10 f11 10. g11 f12 11. g12 f13 12. g13 f14 13. g14 f15 14. g15 f16 15. g16 f17 16. g17 f18 17. g18 f19 18. g19 f20 19. g20 f21 20. g21 f22 21. g22 f23 22. g23 f24 23. g24 f25 24. g25 f26 25. g26 f27 26. g27 f28 27. g28 f29 28. g29 f30 29. g30 f31 30. g31 f32 31. g32 f33 32. g33 f34 33. g34 f35 34. g35 f36 35. g36 f37 36. g37 f38 37. g38 f39 38. g39 f40 39. g40 f41 40. g41 f42 41. g42 f43 42. g43 f44 43. g44 f45 44. g45 f46 45. g46 f47 46. g47 f48 47. g48 f49 48. g49 f50 49. g50 f51 50. g51 f52 51. g52 f53 52. g53 f54 53. g54 f55 54. g55 f56 55. g56 f57 56. g57 f58 57. g58 f59 58. g59 f60 59. g60 f61 60. g61 f62 61. g62 f63 62. g63 f64 63. g64 f65 64. g65 f66 65. g66 f67 66. g67 f68 67. g68 f69 68. g69 f70 69. g70 f71 70. g71 f72 71. g72 f73 72. g73 f74 73. g74 f75 74. g75 f76 75. g76 f77 76. g77 f78 77. g78 f79 78. g79 f80 79. g80 f81 80. g81 f82 81. g82 f83 82. g83 f84 83. g84 f85 84. g85 f86 85. g86 f87 86. g87 f88 87. g88 f89 88. g89 f90 89. g90 f91 90. g91 f92 91. g92 f93 92. g93 f94 93. g94 f95 94. g95 f96 95. g96 f97 96. g97 f98 97. g98 f99 98. g99 f100 99. g100 f101 100. g101 f102 101. g102 f103 102. g103 f104 103. g104 f105 104. g105 f106 105. g106 f107 106. g107 f108 107. g108 f109 108. g109 f110 109. g110 f111 110. g111 f112 111. g112 f113 112. g113 f114 113. g114 f115 114. g115 f116 115. g116 f117 116. g117 f118 117. g118 f119 118. g119 f120 119. g120 f121 120. g121 f122 121. g122 f123 122. g123 f124 123. g124 f125 124. g125 f126 125. g126 f127 126. g127 f128 127. g128 f129 128. g129 f130 129. g130 f131 130. g131 f132 131. g132 f133 132. g133 f134 133. g134 f135 134. g135 f136 135. g136 f137 136. g137 f138 137. g138 f139 138. g139 f140 139. g140 f141 140. g141 f142 141. g142 f143 142. g143 f144 143. g144 f145 144. g145 f146 145. g146 f147 146. g147 f148 147. g148 f149 148. g149 f150 149. g150 f151 150. g151 f152 151. g152 f153 152. g153 f154 153. g154 f155 154. g155 f156 155. g156 f157 156. g157 f158 157. g158 f159 158. g159 f160 159. g160 f161 160. g161 f162 161. g162 f163 162. g163 f164 163. g164 f165 164. g165 f166 165. g166 f167 166. g167 f168 167. g168 f169 168. g169 f170 169. g170 f171 170. g171 f172 171. g172 f173 172. g173 f174 173. g174 f175 174. g175 f176 175. g176 f177 176. g177 f178 177. g178 f179 178. g179 f180 179. g180 f181 180. g181 f182 181. g182 f183 182. g183 f184 183. g184 f185 184. g185 f186 185. g186 f187 186. g187 f188 187. g188 f189 188. g189 f190 189. g190 f191 190. g191 f192 191. g192 f193 192. g193 f194 193. g194 f195 194. g195 f196 195. g196 f197 196. g197 f198 197. g198 f199 198. g199 f200 199. g200 f201 200. g201 f202 201. g202 f203 202. g203 f204 203. g204 f205 204. g205 f206 205. g206 f207 206. g207 f208 207. g208 f209 208. g209 f210 209. g210 f211 210. g211 f212 211. g212 f213 212. g213 f214 213. g214 f215 214. g215 f216 215. g216 f217 216. g217 f218 217. g218 f219 218. g219 f220 219. g220 f221 220. g221 f222 221. g222 f223 222. g223 f224 223. g224 f225 224. g225 f226 225. g226 f227 226. g227 f228 227. g228 f229 228. g229 f230 229. g230 f231 230. g231 f232 231. g232 f233 232. g233 f234 233. g234 f235 234. g235 f236 235. g236 f237 236. g237 f238 237. g238 f239 238. g239 f240 239. g240 f241 240. g241 f242 241. g242 f243 242. g243 f244 243. g244 f245 244. g245 f246 245. g246 f247 246. g247 f248 247. g248 f249 248. g249 f250 249. g250 f251 250. g251 f252 251. g252 f253 252. g253 f254 253. g254 f255 254. g255 f256 255. g256 f257 256. g257 f258 257. g258 f259 258. g259 f260 259. g260 f261 260. g261 f262 261. g262 f263 262. g263 f264 263. g264 f265 264. g265 f266 265. g266 f267 266. g267 f268 267. g268 f269 268. g269 f270 269. g270 f271 270. g271 f272 271. g272 f273 272. g273 f274 273. g274 f275 274. g275 f276 275. g276 f277 276. g277 f278 277. g278 f279 278. g279 f280 279. g280 f281 280. g281 f282 281. g282 f283 282. g283 f284 283. g284 f285 284. g285 f286 285. g286 f287 286. g287 f288 287. g288 f289 288. g289 f290 289. g290 f291 290. g291 f292 291. g292 f293 292. g293 f294 293. g294 f295 294. g295 f296 295. g296 f297 296. g297 f298 297. g298 f299 298. g299 f300 299. g300 f301 300. g301 f302 301. g302 f303 302. g303 f304 303. g304 f305 304. g305 f306 305. g306 f307 306. g307 f308 307. g308 f309 308. g309 f310 309. g310 f311 310. g311 f312 311. g312 f313 312. g313 f314 313. g314 f315 314. g315 f316 315. g316 f317 316. g317 f318 317. g318 f319 318. g319 f320 319. g320 f321 320. g321 f322 321. g322 f323 322. g323 f324 323. g324 f325 324. g325 f326 325. g326 f327 326. g327 f328 327. g328 f329 328. g329 f330 329. g330 f331 330. g331 f332 331. g332 f333 332. g333 f334 333. g334 f335 334. g335 f336 335. g336 f337 336. g337 f338 337. g338 f339 338. g339 f340 339. g340 f341 340. g341 f342 341. g342 f343 342. g343 f344 343. g344 f345 344. g345 f346 345. g346 f347 346. g347 f348 347. g348 f349 348. g349 f350 349. g350 f351 350. g351 f352 351. g352 f353 352. g353 f354 353. g354 f355 354. g355 f356 355. g356 f357 356. g357 f358 357. g358 f359 358. g359 f360 359. g360 f361 360. g361 f362 361. g362 f363 362. g363 f364 363. g364 f365 364. g365 f366 365. g366 f367 366. g367 f368 367. g368 f369 368. g369 f370 369. g370 f371 370. g371 f372 371. g372 f373 372. g373 f374 373. g374 f375 374. g375 f376 375. g376 f377 376. g377 f378 377. g378 f379 378. g379 f380 379. g380 f381 380. g381 f382 381. g382 f383 382. g383 f384 383. g384 f385 384. g385 f386 385. g386 f387 386. g387 f388 387. g388 f389 388. g389 f390 389. g390 f391 390. g391 f392 391. g392 f393 392. g393 f394 393. g394 f395 394. g395 f396 395. g396 f397 396. g397 f398 397. g398 f399 398. g399 f400 399. g400 f401 400. g401 f402 401. g402 f403 402. g403 f404 403. g404 f405 404. g405 f406 405. g406 f407 406. g407 f408 407. g408 f409 408. g409 f410 409. g410 f411 410. g411 f412 411. g412 f413 412. g413 f414 413. g414 f415 414. g415 f416 415. g416 f417 416. g417 f418 417. g418 f419 418. g419 f420 419. g420 f421 420. g421 f422 421. g422 f423 422. g423 f424 423. g424 f425 424. g425 f426 425. g426 f427 426. g427 f428 427. g428 f429 428. g429 f430 429. g430 f431 430. g431 f432 431. g432 f433 432. g433 f434 433. g434 f435 434. g435 f436 435. g436 f437 436. g437 f438 437. g438 f439 438. g439 f440 439. g440 f441 440. g441 f442 441. g442 f443 442. g443 f444 443. g444 f445 444. g445 f446 445. g446 f447 446. g447 f448 447. g448 f449 448. g449 f450 449. g450 f451 450. g451 f452 451. g452 f453 452. g453 f454 453. g454 f455 454. g455 f456 455. g456 f457 456. g457 f458 457. g458 f459 458. g459 f460 459. g460 f461 460. g461 f462 461. g462 f463 462. g463 f464 463. g464 f465 464. g465 f466 465. g466 f467 466. g467 f468 467. g468 f469 468. g469 f470 469. g470 f471 470. g471 f472 471. g472 f473 472. g473 f474 473. g474 f475 474. g475 f476 475. g476 f477 476. g477 f478 477. g478 f479 478. g479 f480 479. g480 f481 480. g481 f482 481. g482 f483 482. g483 f484 483. g484 f485 484. g485 f486 485. g486 f487 486. g487 f488 487. g488 f489 488. g489 f490 489. g490 f491 490. g491 f492 491. g492 f493 492. g493 f494 493. g494 f495 494. g495 f496 495. g496 f497 496. g497 f498 497. g498 f499 498. g499 f500 499. g500 f501 500. g501 f502 501. g502 f503 502. g503 f504 503. g504 f505 504. g505 f506 505. g506 f507 506. g507 f508 507. g508 f509 508. g509 f510 509. g510 f511 510. g511 f512 511. g512 f513 512. g513 f514 513. g514 f515 514. g515 f516 515. g516 f517 516. g517 f518 517. g518 f519 518. g519 f520 519. g520 f521 520. g521 f522 521. g522 f523 522. g523 f524 523. g524 f525 524. g525 f526 525. g526 f527 526. g527 f528 527. g528 f529 528. g529 f530 529. g530 f531 530. g531 f532 531. g532 f533 532. g533 f534 533. g534 f535 534. g535 f536 535. g536 f537 536. g537 f538 537. g538 f539 538. g539 f540 539. g540 f541 540. g541 f542 541. g542 f543 542. g543 f544 543. g544 f545 544. g545 f546 545. g546 f547 546. g547 f548 547. g548 f549 548. g549 f550 549. g550 f551 550. g551 f552 551. g552 f553 552. g553 f554 553. g554 f555 554. g555 f556 555. g556 f557 556. g557 f558 557. g558 f559 558. g559 f560 559. g560 f561 560. g561 f562 561. g562 f563 562. g563 f564 563. g564 f565 564. g565 f566 565. g566 f567 566. g567 f568 567. g568 f569 568. g569 f570 569. g570 f571 570. g571 f572 571. g572 f573 572. g573 f574 573. g574 f575 574. g575 f576 575. g576 f

19 Vendita alloggi

16. Forthcoming. *Journal of Management Education*.

100

4. RESEARCH with Mental Health
on the 2-1-77 ? Camera & Microscope

CHASSAUBONDO **James** **Plan** **para** **Casa** **Grat**
An effort to help struggling homeowners, under-

—

Il «leasing» può essere assicurato

TORINO — La Locat S.p.A. - Torino, società di «leasing», al fine di rendere un sempre miglior servizio alla propria clientela, ha stipulato con Sai, Generali, Ras e Toro una convenzione che prevede le coperture assicurative contro i rischi incendio, furto, eventi socio-politici e responsabilità civile da impiego.

Per mantenere, inoltre, sempre aggiornato il valore dei capitali assicurati per i danni al macchinario (e cioè furto, incendio ed eventi socio-politici) è stata prevista la rivalutazione automatica del 10 per cento annuo.

Per il settore elettronico la garanzia viene prestata nella più estesa forma «all risk», comprensiva anche dei guasti al macchinario. L'innovazione, che è particolarmente gradita dalla clientela, consiste nel fatto che l'onere delle coperture assicurative è a totale carico della Locat.

Per ragioni tecniche conseguenti alle norme di una legge sull'assicurazione obbligatoria, è per ora esclusa la copertura della responsabilità civile verso terzi derivante dalla circolazione dei veicoli sulle aree pubbliche.

Anche per l'importante settore degli autotrasporti, tuttavia, la Locat, nell'intento di completare la gamma dei servizi offerti alla clientela, allo studio, Sai, Generali, Ras e Toro, di coprire i rischi della circolazione analogia con quanto previsto dalla convenzione.

Michelin in «ferie» fino a settembre

A Cuneo, concluso il turno di ieri sera, duemila in cassa integrazione poi scattano le vacanze - C'è chi teme licenziamenti - Il turn over bloccato da due anni

CUNEO — Concluso il turno di ieri sera, circa 2 mila operai della «Michelin» (per l'esattezza sono 1910) vanno in ferie fino al prossimo 1° settembre: per due settimane, a cominciare da lunedì, interviene la Cassa Integrazione; il 31 luglio lo stabilimento della frazione Ronchi chiude invece per le ferie estive quest'anno più lunghe per il recupero delle festività sopresse.

È la prima volta che «Michelin» ricorre alla Cassa Integrazione salariale ma questa volta la coincidenza con le ferie annuali, che allungano di fatto la cassa integrazione per i circa duemila dipendenti — pari al 40 per cento dell'intera maestranza — che resteranno assenti dalla fabbrica per un mese e mezzo non manca di rassicurare preoccupazioni per il futuro della multinazionale della gomma. «Michelin» almeno in questo momento meno allarmata della situazione, che proprio i cassaintegrati, gran parte sono infatti di origine contadina e quindi il periodo di sospensione verrà impiegato nei lavori agricoli stagionali. In più c'è la sicurezza di ricevere comunque il 90 per cento del salario.

Il sindacato unitario dei lavoratori chimici esprime invece reazioni nettamente negative. «Abbiamo aperto — dicono alla Fuc — l'entrata per la piattaforma integrativa da ormai sei mesi e non si sono ancora fatti apprezzabili passi verso una soluzione, anche compromessa». La «Michelin» si è infatti disposta a cedere di un millimetro sulla parte normativa, principalmente sull'organizzazione interna del lavoro e sulla mobilità aziendale. Mercoledì 11 si sono effettuate complessivamente tre ore di astensione dal lavoro per ciascun turno allo scopo dichiarato di premere sull'atteggiamento negativo dell'azienda. Le adesioni sono state comunque inferiori alle speranze sindacali. Ora l'approfondimento delle ferie, soprattutto con la Cassa Integrazione che scatta ufficialmente lunedì mattina, ogni azione di lotta è stata rinviata. La ripresa dell'attività produttiva, cioè a settembre. Ma i problemi della «Michelin» sono solo rinviati, non cioè risolti.

Il fatto che la multinazionale da gennaio — oggi ha messo il turno da millecinquecento a due-

mila operai in Cassa Integrazione significa che tratta una maestranza che non serve più all'azienda? Nessuno — riguardo si pronuncia anche nessuno si nasconde il pericolo che la Cassa Integrazione prolungata significhi l'anticamera del licenziamento. Per ora «Michelin» non ha mai fatto cenno di ridurre le sue maestranze ma avendo bloccato ormai da due anni il «turnover» di fatto non ha sostituito i circa dipendenti per vari motivi volentieri hanno lasciato nel frattempo la fabbrica e sono stati sostituiti.

D'altra parte è incontestabile il mercato dei pneumatici, cioè le gomme per gli autocarri, in crisi, che gli acquisti negli ultimi tempi sono ridotti del 30 per cento; questo fenomeno si aggiornerà l'introduzione di nuove tecnologie dove la macchina con 5 operai fa lo stesso lavoro per il quale prima occorrevano dieci, ed è facile, quasi superfluo trarre poco incoraggiamenti conclusivi sull'occupazione futura alla «Michelin» di Cuneo.

Gianni

Ore decisive per la Graziano di Tortona

TORTONA — Ore veramente decisive per la «Graziano», l'industria tortonese produttrice di macchine utensili che, travolta da una grave crisi finanziaria, è da qualche mese in amministrazione controllata. Il commissario giudiziale dottor Lindo Mandrola, il nuovo direttore Ing. Tirelli stanno cercando un piano di rilancio dell'azienda, un gruppo di istituti di credito deve decidere se dare o meno fiducia alla «Graziano» intervenire finanziamenti per alcuni mesi.

La decisione, come hanno

sottolineato il vice presidente della Regione Dino Santorenza e l'assessore regionale alla programmazione Claudio Simonelli in un incontro svolto martedì in Comune a Tortona, è importante, senza l'aiuto delle banche, infatti, sarà molto difficile per i dirigenti della industria tortonese ed il dottor Mandrola uscire dalla crisi.

D'altra parte le banche hanno poche titubanze, per una seria complessa di circostanze e, forse, per una certa sfiducia nei confronti della proprietà che, in verità, sembra restare troppo nel-

l'ombra mentre stanno facendo il possibile per salvare la «Graziano».

«Ci vengono chiesti aiuti», chiedono di impegnarsi per centinaia di milioni — ci diceva ieri un funzionario — un importante istituto di credito chiamato al capezzale dell'industria tortonese — e la cosa potrebbe anche andare bene. Quello che si capisce è che per l'assenza di proprietà, i «padroni», per così dire, della Graziano hanno, oltre al complesso industriale, beni personali, potrebbero chiedere finanzia-

menti mettendo a disposizione, una garanzia, i beni stessi. Nulla di questo, invece, è stato finora fatto, e questo non è facilmente comprensibile.

Ecco, allora, una certa titubanza da parte degli istituti di credito che dovrebbero intervenire a dare una preziosa, alla salvezza dell'importante complesso industriale di Tortona, un complesso che, come ha giustamente fatto notare il vice presidente Santorenza per il Tortonese ciò che la Fiat è per Torino, il Torinese. Vi sono occupati almeno 500 la-

voratori (poi vi sono altre centinaia di dipendenti) — con la «Graziano» di Arco (Trento) altri 300-400 lavoratori del Tortonese sono interessati alla vita della «Graziano» perché occupati nell'indotto.

Di qui l'importanza che gli istituti rispondano positivamente all'appello, ma allo stesso tempo più chiarezza, forse, da parte della proprietà e delle banche per dare alle stesse quella garanzia che potrebbe determinare per accettare le lavorazioni insieme alla salvezza dell'importante industria.

Franco Marchiaro

E la Provincia vuole potere in agricoltura

VERCELLI — L'assessore regionale all'Agricoltura Bruno Ferraris, in un convegno organizzato alla Camera di Commercio dall'amministrazione provinciale di Vercelli, ha fatto il punto sulla programmazione agricola piemontese dopo aver sentito le relazioni del presidente della Provincia, Nereo Croso, dei presidenti dei comprensori Vercelli e Biella, Piero Besate ed Edoardo Bellone, nonché il membro dell'Esap, l'Ente sviluppo agricolo piemontese, Silvio Ortona.

Il convegno, primo della serie dei sei convegni provinciali piemontesi che si concluderà entro settembre, è voluto rappresentare per l'assessore Ferraris il momento di verifica in ordine al lavoro svolto o ancora da svolgere dalle commissioni agricole di zona per l'appuntamento dei piani agricoli zonali attraverso i quali poter poi operare in sede di pubblici interventi.

Bruno Ferraris non ha nascosto le difficoltà che ostacolano il processo di programmazione: «Sono convinto comunque — ha detto — che proprio di fronte alle difficoltà, anche di carattere finanziario, occorre più che mai concentrare le risorse disponibili».

L'assessore provinciale allo Sviluppo Economico, Gianfranco Astori, facendosi portavoce dell'Ente Provincia, in particolare del proprio assessore che include anche l'agricoltura, ha assicurato la massima collaborazione da parte dell'amministrazione provinciale «quando alla medesima saranno affidati i compiti gestionali in questo settore importante dell'economia».

Sulla Provincia, come organo gestionale, si è intrattenuto l'assessore regionale al Territorio, Luigi Rivalta. Nel dibattito molto si è parlato di squilibri fra le commissioni di Vercelli, Piemonte, di omogeneizzazione delle diverse realtà locali, di difesa del territorio.

In proposito il coordinamento fra enti, Giovanni Ranzino di Arborio ha sollevato il problema dello scontro fra interessi contrastanti emersi recentemente nel comprensorio di Bonifica della daraggia ove il processo di recupero di terre incolte alla produzione è stato bloccato dalla delibera regionale tendente al rispetto del territorio. Gli organismi agricoli della Provincia sono in attesa del provvedimento ritenuto contrastante con le direttive nazionali e comunitarie.

Piero Franz, presidente del Consorzio agrario, ha invece posto l'accento sulla «canalizzazione» del credito agevolato, soprattutto la cooperazione e alla commercializzazione associata per conseguire migliori redditi aziendali.

Walter Nasi

Più 18,2% in un anno

Importazione record per i suini

ROMA — E' in forte aumento nei primi cinque mesi del 1982, rispetto al corrispondente periodo, il valore delle importazioni di suini e carni suine: l'esborso valutario è stato, infatti, di oltre 500 miliardi di lire, con un aumento del 53,4 per cento. Lo riferisce l'Istituto di ricerca sui mercati agricoli, secondo cui sarebbero entrati nel nostro Paese 1.826.000 quintali di carni (in equivalente carni a peso morto), il 18,2 per cento in più che nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

Vi è stata però informata l'Istituto di maggiore concentrazione di rifornimenti sulle carni a scapito degli animali vivi.

Il relativo valore è stato a circa 52 miliardi (più 8,3 per cento). La spesa per le importazioni delle sole carni è ammontata quasi 413 miliardi di lire (più 10,5 per cento), cifra con cui sono stati acquistati circa 687.000 quintali di prodotti congelati (più 25,4 per cento) e quasi 1.543.000 quintali di carni fresche (più 24,1 per cento).

Quaranta senatori dc, con una lettera al presidente della commissione Finanze di Palazzo Madama, sollecitano l'esame del disegno di legge (fondi mobiliari e immobiliari) investimento del risparmio dei lavoratori, che essi presenteranno nel corso dello scorso anno.

L'industria Eni

Fuoribordo giapponesi al bando

BRUXELLES — gruppo di produttori europei di motori fuoribordo ha chiesto alla commissione Cee di avviare una procedura antidumping sulle importazioni giapponesi.

Ne ha notizia la Outboard Marine Belgium, che produce in Europa i motori Evinrude e Johnson, secondo la quale alla richiesta si sono associate anche la Seagull britannica, la Selva tedesca e la Konig tedesca.

Le industrie giapponesi accusate di dumping sono Yamaha, Suzuki, Tohatsu e Honda, che praticerebbero in Europa prezzi inferiori a quelli in Giappone.

ROMA — Le forze politiche di governo devono uscire dall'ambiguità, abbandonare la pausa di riflessione e permettere ai tecnici di trattare sulla fornitura del gas sovietico, anche per sbloccare l'altro fronte di trattativa, quello algerino che oggi è reso precario da un clima di riacuto proprio per la non risoluzione dell'accordo con l'Urss.

E' quanto si sostiene in un documento approvato dal consiglio di fabbrica del Nuovo Pignone (Gruppo Eni) che ha preso posizione contro la decisione dell'amministrazione Reagan di inasprire ed estendere l'embargo delle tecnologie alle aziende fornitrici di impianti all'Urss.

Commercio estero agenzia autonoma?

TORINO — Il rappresentante degli oltre ottantamila piccoli imprenditori iscritti alla Confindustria, il torinese Giuseppe Pichetto, ha chiesto che l'Istituto nazionale per il commercio estero, l'Ice appunto, venga trasformato in agenzia autonoma, sottratta ai rigori formali e al burocratismo.

Lo ha fatto la convinzione che l'Ice, diventato finalmente efficiente, potrebbe costituire un notevole aiuto per le aziende, impegnate nelle vendite dei propri prodotti sui mercati esteri e per quelle che vogliono tentare la strada delle esportazioni.

In fondo, secondo Pichetto, i nostri concorrenti godono di questi strumenti, indispensabili per vincere la sfida della competizione internazionale, una delle grandi sfide che gli Anni Ottanta presentano all'industria mondiale. E allora perché l'impresa italiana dovrebbe essere penalizzata, ancora una volta?

«Negli ultimi tempi, la funzionalità dell'Ice ha fatto segnare indubbi progressi — dice Pichetto — siamo andati lontano in termini di efficienza degli omologhi istituti stranieri».

Il presidente nazionale del Comitato piccola industria indica le differenze di funzionalità dell'Ice e gli istituti simili di altri Paesi: la scarsità dei mezzi a disposizione, soprattutto i vincoli propri degli enti del parastato. Indica anche i possibili rimedi, cioè la concessione di una maggiore libertà d'azione, di un maggiore potere decisionale.

Beppe Pichetto, altro suggerimento: si faccia in modo che venga superata la sterile contrapposizione tra l'Ice e gli uffici commerciali delle ambasciate italiane all'estero. «Si dividano funzioni e responsabilità — propone Pichetto — agli uffici commerciali ambasciate venga assegnato il compito di osservatori tecnici, all'Ice quello di centro di servizi per le associazioni e le imprese».

Attualmente, infatti, si registra una sovrapposizione di funzioni, che hanno l'effetto di danneggiare tutti, in primo luogo gli imprenditori e in particolare quelli più piccoli. «Perché sono proprio loro che hanno il maggiore bisogno di un supporto pubblico sui mercati stranieri».

All'osservazione che, però, negli ultimi anni, la piccola industria ha fatto notevoli vendite all'estero (la tendenza sembra continuare), Pichetto risponde che «questo successo si è avuto con il sostegno di un sistema promozionale pubblico spesso insufficiente e comunque largamente inadeguato rispetto alle esigenze delle imprese».

Odissea nello spazio con le «fantascimmie»

Da stasera sulla Rete Due cinque film di fantascienza



CHARLTON HESTON IN «IL PIANETA DELLE SCIMMIE»

Dal romanzo «Il pianeta delle scimmie» (Mondadori, 1975) al film omonimo. Il passo fu breve, anche se l'autore, lo scrittore francese Pierre Boulle non dimostrò mai una particolare affezione a quel mondo alla rovescia da lui creato (comandano scimpanzé e gorilla, mentre l'uomo è ridotto in schiavitù) ed ha sempre preferito altre sue

opere, come, esempio, il libro «Il ponte sul fiume Kwai», da cui venne tratto l'altrettanto famoso film di David Lean, mirabilmente interpretato da sir Alec Guinness. Resta il fatto che il film «Il pianeta delle scimmie» (Planet of the Apes, 1968) di Franklin Schaffner — onda questa — sulla Rete Due alle 21.30 — si aprì una fortuna.

nata serie film, tutte «variazioni sul tema», che prende spunto dalla scoperta da parte di un astronauta americano del 3000 una società tribale sul pianeta ove è approdato, retta da «scimmie» evolute, mentre gli uomini ammutoliscono e ridotti a schiavi.

L'astronauta — soltanto nei primi due film della serie — il vigoroso attore americano Charlton Heston che, letto il romanzo di Boulle, si batté con tutte le forze per interpretare il film, convincendo il produttore Arthur P. Jacobs a intraprendere un'impresa rivelatasi altamente remunerativa, che si protrasse per un arco di tempo di anni e per un complesso di cinque film.

Oltre al Pianeta delle scimmie, due anni dopo venne realizzato, infatti, L'altra faccia del pianeta delle scimmie (1970) per la regia di Ted Post, ancora con Heston; nel '73 addirittura due film della serie. Fuga dal pianeta delle scimmie di Don Taylor, con Roddy McDowall e Kim Hunter, e poi 1999: conquista della Terra di J. Lee Thompson, con Roddy McDowall e Don Murray; per finire nel '74 con Anno 2670: ultimo atto ancora per la regia di J. Lee Thompson e sempre con primattore Roddy McDowall, insieme a Claude Akins e Natalie Trundy.

Il successo mondiale di questa serie di film, che ora la Rete Due propone al pubblico per cinque sabati, fu notevole, tanto che ne venne realizzato anche un «serial» televisivo (trasmissione anche questo sulla Rete Due), poi una serie «pocket», che presentavano forma romanza-

ta gli sceneggiati tv e, infine, diversi albi a fumetti sui medesimi personaggi.

L'elemento di più vistosa evidenza è la stupefacente abilità con cui gli attori sono stati truccati da scimmie: tutto merito del truccatore John Chambers, che chiese un minimo di un milione di dollari per realizzare il lavoro, che fruttò un «Oscar speciale». La complessa trasformazione si svolse in più tempi: per prime vennero disegnate le maschere, basandosi sulle foto molto ingrandite degli attori; poi vennero eseguiti i calchi dei visi; poi sulle maschere furono scolpiti i lineamenti scimmieschi. Del calchi molto pesanti vennero poi ricavati da ogni maschera. In questi calchi fu colata una schiuma di gomma appositamente studiata, di natura porosa, per permettere la traspirazione della pelle.

Le maschere così ottenute vennero applicate sui volti degli attori, un lungo e anche fastidioso procedimento, che aveva conseguenze anche al termine di ogni ripresa, quando, per procedere alla rimozione della maschera si utilizzava l'acetone che, emanando vapori di spirito, produceva effetti di «ubriacatura» ai poveri interpreti.

Tanta fatica per nulla? Prese le debite distanze dai primi due film, a cui i tre successivi stanno come tardi epigoni, resta la magia di un mondo sovvertito nei valori tradizionali, ove addirittura si vorrebbe dimostrare scientificamente che la scimmia discende dall'uomo in folle raptus di ribaltamento evolutivo. Ma le classiche suddivisioni tra «buoni» e «cattivi» permangono anche in quell'universo scimmiesco e la conclusione non può non essere che una panica totale sconosciuta impotenza.

Nedo Ivaldi

Secondo film per la Gagliardo

ROMA — Si sono concluse in questi giorni a Roma le riprese del secondo film di Giovanna Gagliardo, realizzato per Rai. Roberto Levi e distribuito all'estero dalla Sactis. Il film è intitolato La via degli specchi e secondo l'autrice riprende in qualche modo il tema della famiglia, già toccato in Maternale ma con una sfumatura giallo.

Il soggetto, scritto dalla stessa Gagliardo e sviluppato con la collaborazione di Jean Gruault (già fianco di Alain Resnais in Mon oncle d'Amérique) descrive l'esistenza di una «coppia perfetta» che si trova improvvisamente coinvolta in una vicenda poliziesca sulla quale è chiamata a far luce una dinamica donna magistrato, interpretata da Nicole Garcia (che nella prossima stagione apparirà anche in Copkiller di Roberto Faenza, sempre prodotto da Rai).

Ma i veri protagonisti della storia sono il cantante Milva (ritornata sul «set» dopo anni in ruolo drammatico) e Heine Bennent, noto agli spettatori per aver interpretato L'ultimo metro di François Truffaut.

Nella Russia degli Zar come a Torino

La riduzione tv di «Delitto e castigo» registrata in quattro puntate da Mario Missiroli



FIORENZA MARCHEGIANI E FERZETTI

TORINO — Da sei anni direttore del Teatro Stabile di Torino, il regista Mario Missiroli ha annunciato nei giorni scorsi le linee direttrici dell'attività futura che ruoteranno intorno a due poli, quello classico (con due lavori scespiriani: Antonio e Cleopatra e Coriolano) e quello di rilettura di alcuni personaggi italiani d'un passato non troppo lontano, come Gabriele D'Annunzio e Galeazzo Ciano. Il primo sarà rievocato con un lavoro di Tullio Kezich (Il Vittoriale degli Italiani) e l'altro con ricostruzione storica di Corrado Augias (ma sarà in cartellone solo tra un anno).

Mario Missiroli lavora — noto — anche per televisione. Nel prossimo autunno vedremo sulla Rete Due il «Delitto e castigo» realizzato lo scorso inverno negli studi della Rai di Torino.

Perché «Delitto e castigo», questo ritorno al passato?

«Non c'è alcun ritorno al passato, anzi il romanzo di Dostoevskij, riletto oggi e in chiave italiana, è un'attualità sconvolgente: il terrorismo narrato più di un secolo fa da un grande scrittore russo, e per noi una realtà tangibile».

La televisione, in anni ormai lontani, trasmise due edizioni di Delitto e castigo, da Anton Giulio Majano e Franco Enriquez. Adesso arriva la terza, in cosa si differenzierà dalle altre?

«Spero in tutto, almeno questo è stato l'obiettivo mio. Kezich che ha sceneggiato il romanzo, Delitto e castigo in quattro puntate televisive, è presente anche le esperienze post-sessantottesche della realtà italiana, comprese ovviamente quelle tragiche del terrorismo. Il romanzo è attuale in una maniera allarmante: c'è la grande città (Pietroburgo in questo caso), l'innervamento, la disoccupazione, e altri problemi così vivi anche nell'Italia degli Anni Ottanta: la casa, la salute, la questione morale. Di fronte a questa situazione, un giovane poco più che ventenne, immigrato, colto, piccolo borghese, infarcito di rivoluzionarie, ritiene di trovare la strada integrarsi attraverso la violenza, una violenza privata, ma nel suo interno ci sono gli elementi di quel tragico errore storico e ideologico che è il terrorismo».

Chi sono i protagonisti?

«Ecco, questa è una novità rispetto alle passate versioni: Raskolnikov, il protagonista di Delitto e castigo, un giovane di 23 anni, perché quindi farlo interpretare da attori spesso quarantenni? E così ho scelto Sbragia, che non ha raggiunto la trentina e che ha fornito un'immagine anche fisicamente aderente al Raskolnikov descritto da Dostoevskij. Analogamente sarà per Sonja, interpretata da Laura Lenzi, un'altra giovane e brava attrice».

E gli altri interpreti?

«Trattandosi di un romanzo corale e pieno di personaggi, molti, tra questi Gabriele Ferzetti (Svidrigajlov), Piero Mazzarella (Marmeladov), degli Esposti (Katerina Ivanovna), Fiorenza Marchegiani (Danja), Pino Mico (Porfirij), Lidia Koslovich (la madre di Raskolnikov) e Lino Trosi (Kuzin)».

La Russia del romanzo sarà?

«Lo sceneggiato è stato girato praticamente a Torino (negli studi Rai) e è stato ricostruito un intero quartiere di Pietroburgo; la Russia è sfondata un po' lontano. Ma se si sentirà presenza, pesante, in senso climatico, perché è ambientato in estate a Pietroburgo (mentre invece le varie versioni finora fatte, televisive e cinematografiche, lo sono sempre collocato tipico dell'inverno russo)».

Delitto in tv



TAFURI E CARLO CARTIER REGISTRANO «IL CASO BEBARI» DI FAMOSO



MystFest '82

Il giallo ■ il mistero nel cinema, in tv ■ nella letteratura



Surreale Marlowe a strisce

Una mostra dedicata al giovane Panebarco, autore di fumetti comico-polizieschi

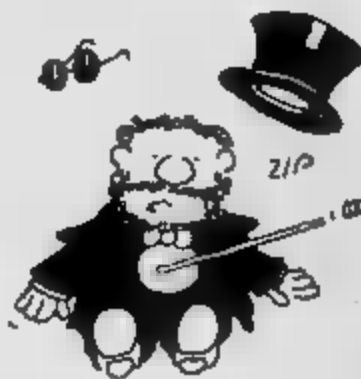
DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATTOLICA — Il MystFest dedica una mostra ai fumetti di Daniele Panebarco, 36 anni, emiliano di Faenza, dalla filosofia pungente e malinconica, che Oreste del Buono nell'introduzione al volume con l'ultimo racconto «Il grande tubo», non esita a definire un «asso».

Il protagonista delle avventure è un detective con impermeabile, il cappello ■ i modi di Philip Marlowe, il private eye sentimentale di Raymond Chandler, «L'uomo migliore per un mondo peggiore», che lavora per 25 dollari al giorno più le spese. Panebarco lo chiama Big Sleeping, in omaggio al primo romanzo di Chandler con Philip Marlowe, «The big sleep» ■ grande sonno, ■ al film omonimo di H. Hawks ■ Humphrey Bogart.

«Big Sleeping è quello che vorrei essere e sono», confessa Panebarco. Calmo, tranquillo, freddo al punto giusto e dal cuore d'oro. Sa non farsi coinvolgere dalle cose, e alla fine delle inchieste, con distacco quasi aristocratico, scopre sempre la verità e becca ■ colpevole.

Le prime avventure pubblicate da Longanesi ■ da Savelli sono la parodia dei titoli di alcuni famosi romanzi gialli: «Il falcone sardese», «Il cammello che viene ■ freddo», «La semplice arte del delitto».



ALCUNI PERSONAGGI DELLE «STRIPS» DI PANEBARCO PUBBLICATE DA LINUS

Big Sleeping racconta le sue avventure in prima persona come Philip Marlowe, risponde ai poliziotti con battute taglienti ■ una lama, si fa apprezzare per riflessioni malinconiche: «A che serve l'eternità se alla televisione replicano sempre gli stessi programmi?».

L'ufficio ■ quello descritto da Chandler: «Una porta a vetri con ■ scritta Philip Marlowe... una sala d'aspetto, un congegno che fa suonare un campanello». Gli ambienti ■ i protagonisti ricordano quelli dei romanzi: strade buie, bar malfamati dove gracchia ■ musica di una radio, poliziotti sciocchi, donne fatali.

E' l'amore per il giallo americano ad aver ispirato Panebarco? «Non in modo particolare — risponde —, preferisco i classici. Hammett e Chandler

li ho conosciuti più tardi. Il primo non ■ entusiasmo granché. Del secondo invece amo disperatamente l'inizio di tutti i romanzi, le descrizioni ■ certi alberghi squalidi e la vena sarcastica. Certe altre pagine le trovo noiose».

Il disegno di Panebarco è molto incisivo e ogni vignetta sembra studiata apposta per dare l'esatta misura dell'atmosfera ■ quale Big Sleeping e ■ suo mondo non avrebbero ragione di essere. Sigaretta in bocca e mani in tasca, il detective cammina lungo marciapiedi sporchi, incontra ragazzotti maleducati, lustrascarpe, vecchi accovacciati vicino a ■ bidoni della spazzatura.

Le avventure sono ambientate nella stessa società di Marlowe; le automobili, i vestiti, l'architettura della casa rispecchiano il gusto degli

Anni Quaranta. La ricerca dei particolari ■ accurata. E il dialogo sempre efficace.

Panebarco imita lo stile ■ Chandler. «Il Madison era uno squallido albergo — racconta Big Sleeping in un'avventura — dalle parti dello scalo ferroviario. L'alberghetto ■ equivoco ■ un classico in questo genere di storie ed ■ classico trovare morto il marito ■ infedele. Anche quella volta andò così, ■ differenza: non c'era un morto, ce n'erano 72, tutti gli occupanti dell'albergo».

Surrealismo e comicità. Là dove invece l'eroe del fumetto ■ allontanato da Chandler ■ in certe trovate di comicità piuttosto volgari che all'autore del «Grande sonno» non sarebbero probabilmente piaciute.

Panebarco confessa di essere sempre stato un accanito

lettore: «Fin dall'età di dieci anni ho letto interi scaffali ■ gialli Mondadori. E con fame alavica quale solo poteva esistere in ■ famiglia di contadini come la mia, dove ■ generazioni non si leggeva. Sono stato il primo che ha potuto dedicarsi alla lettura e l'ho fatto con passione di neofita. Nell'infanzia ho fatto scorciatoia di fumetti disneyani, oltre a Tex Willer e compagnia; nell'adolescenza mi ■ convertito al giallo e solo più tardi e in tono minore alla fantascienza e all'avventura esotica».

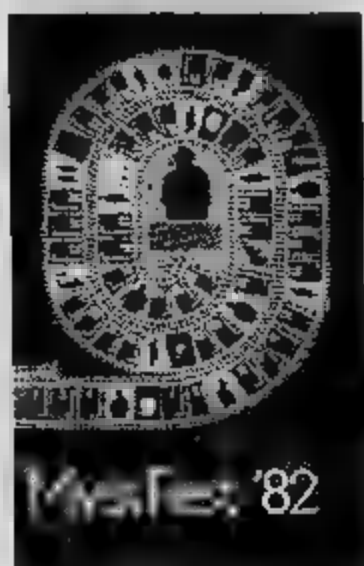
Prima di dedicarsi ■ Big Sleeping ed, alla rivista «Orient Express», alla quale collabora, Panebarco ha inventato ■ altro personaggio di successo, «Il piccolo Lenin», fumetto pubblicitario ■ puntato su ■ Nuova generazione, il giornale della Federazione giovanile comunista italiana.

«Chi sono i veri eroi? Non certo dei superman — spiega Panebarco —, sono uomini che hanno i loro problemi, ■ loro nevrosi, che forse hanno fatto ■ corna alla moglie o vorrebbero farle».

Allestita nel Centro Polivalente di Cattolica vicino ■ una mostra di documenti sulla vita ■ l'opera di Simenon, la rassegna dei fumetti di Big Sleeping piacerà ai ■ chandleriani ■ ortodossi, ■ anche ■ giallofilo in vena di humor.

Mauro Anselmo

Cattolica Gran giallo premia Paolo Levi



CATTOLICA — Quando il commissario Macchi, appena arrivato sul luogo del delitto vede che il giovane sostituto procuratore della Repubblica ■ porta gli zoccoli, jeans ■ ■ camicia sbottonata ■ sul petto, non può far a meno ■ lanciare un'esclamazione: «Oh Dio!».

Vedovo, alle prese con ■ figlia scappata di casa ■ e colleghi che non stima, il commissario Macchi è il protagonista del romanzo di Paolo Levi «Le mosse sbagliate», edito da Rizzoli, vincitore del premio «Gran giallo Cattoica». Il romanzo ■ stato scelto tra altre cinque opere selezionate dagli autori del Sigma (Scrittori italiani ■ giallo e del mistero), che comprendevano «La strage dei centauri» di Macchiaioli, «Massacro per un presidente» di Zandel, «Alla fine della notte» di Altieri, «Quei treni per Vienna» ■ Augias.

Nella motivazione del premio si legge che «Le mosse sbagliate» «è stato scelto per la limpidezza dello stile e della capacità espressiva, a conferma ■ competitività raggiunta ■ questo autore anche ■ livello internazionale».

Genovese, 63 anni, Paolo Levi è arrivato tardi alla narrativa dopo essere stato sceneggiatore cinematografico ■ televisivo. Nel ■ primo romanzo ■ «Ritratto di provincia ■ rosso» ■ stato tratto un film ■ Ugo Tognazzi; dal secondo, «Delitto in piazza», lo stesso Levi ha tratto una riduzione televisiva ■ puntata.

«Le mosse sbagliate» racconta come il commissario Macchi riesce a scoprire l'assassino di Teresa, bella ragazza uccisa con quattro colpi ■ pistola ■ motel di La Spezia.

L'ultimo giallo di Dewaere



PARIGI — L'attore Patrick Dewaere, 35 anni, ■ stato trovato morto nella sua abitazione con il volto sfigurato da un colpo di carabina. L'autopsia chiarirà ■ si tratta di incidente, suicidio ■ altro ancora: nulla nel comportamento del giovane faceva infatti pensare che avesse deciso di togliersi la vita. Dewaere, sposato ■ padre, era impegnato attualmente nel film di Lelouch ■ Edith Piaf, con il ruolo di Cerdan, grande amore della cantante.

Aveva cominciato a lavorare nel cinema nel '73 con I santissimi, pellicola di grande successo. Erano poi venuti Marcia trionfale, Il fascino del delitto, La stanza del vescovo. Ormai sono una donna (nella foto, ■ Ariel Besse), La meilleure façon de marcher ■ molti altri.

Considerato l'enfant terrible del cinema francese, ■ ammirato per il suo talento che gli ■ permesso ■ creare affascinanti personaggi di antieroi, nevrotici, intelligenti e, come lui, sfortunati.

Malefica tv

Le pellicole in concorso al Festival

CATTOLICA — Mentre prosegue la retrospettiva cinematografica dedicata ■ Maigret (in attesa che prenda il via quella della Highsmith) continuano le proiezioni del film in concorso: Misterio della messicana ■ Violante, The Scarecrow del neozelandese S. Pillsbury, Duelul del romeno S. Nicolaescu.

Ambientato in uno studio televisivo, Misterio prende ■ mira quel modo spietato di ■ tv che ■ esita a sacrificare ogni valore ■ sull'altare dello spettacolo. Un giovane attore rifiuta ■ proposta di lavoro perché vuol prendersi una vacanza ■ la moglie. Ma ■ telecamere lo seguono ovunque: proprio filmandone la vita privata in tutto il ■ svolgimento, il regista pensa di rendere più realistico ■ affascinante un nuovo romanzo sceneggiato.

L'attore ■ la moglie si sentono perseguitati. Ogni dialogo, ogni gesto affettuoso vengono a far parte di una recita che spoglia l'individuo ■ ogni libertà per renderlo protagonista involontario di un copione che non vorrebbe recitare. ■ «giallo» arriva solo nel finale. Cominciando a dubitare della ■ integrità mentale, l'attore ricorre al delitto.

Meno piatto ■ più drammatico è invece The Scarecrow, lo spaventapasseri. Un maniaco sessuale terrorizza un villaggio ■ massacrando innocenti fanciulle. Ned, uno sveglio ragazzo ■ 14 anni abituato a scorrazzare per la campagna ■ piedi nudi come Tom Sawyer, cerca di proteggere la bella sorellina sulla quale il bruto ha ■ gli occhi. Ma ■ ragazza scompare. Sarà Ned a ritrovarla imbavagliata e legata in una cassa ■ morto, dopo che il mostro ha pagato con la vita i suoi delitti.

Il terzo film Duelul («Duello») ambientato nel ■ mentre Hitler invade la Cecoslovacchia, è la storia di un furto in banca messo a segno da una banda di professionisti. L'ispettore Moldovan si mette in contatto con la malavita per ottenere informazioni, ma senza risultato. Sarà uno stratagemma ■ metterlo sulla pista giusta. Fingendosi professore di ginnastica riuscirà ad accattivarsi la simpatia di alcuni ragazzi che lo aiuteranno a scoprire i responsabili. Ambientato in un'atmosfera vagamente «hard boiled», Duelul è un film ricco di agguati, inseguimenti, sparatorie ■ colpi ■ scena.

III. 2.

Guerra dei mondi n. X

Al Festival di fantascienza riscrittura del classico dedicata ad H. G. Wells ■ a Orson Welles

Il Grande Fratello sta già sopra di noi

TRIESTE — Un paradosso proprio fantascientifico! Si allude ■ ciò che capita ■ un film ■ Nel Duemila non sorge il sole che Michael Anderson nel ■ ricavò in Gran Bretagna dal romanzo apocalittico di George Orwell 1984, rivisto ieri nel quadro della retrospettiva del festival triestino della fantascienza. Film che parla del futuro (un futuro che ormai abbiamo quasi raggiunto) ■ che appare oggi tremendamente vecchio, demodé, ■ di, rebbe praticamente inutile.

Un'operazione non sufficientemente incisiva e aderente (sul piano della credibilità verificabile) a ciò che di tremendo Orwell preconizzava nelle sue pagine che lo scienziato americano David Goodman ha avuto modo di analizzare constatando che lo scrittore inglese ha indovinato molto del nostro presente. La maggior parte delle terrificanti ipotesi formulate da George Orwell sono cioè oggi realtà.

La più vistosa e la più facile da identificare è quella della analogia tra il mondo visto da Orwell (controllato dalle ■ superpotenze di Oceania, Eurasia ed Estasia, attraverso un clima dittatoriale di terrore, potenze talora impegnate in «piccole guerre» atte a far prevalere ■ certa supremazia o a confermare uno status quo di equilibrio instabile) ■ il nostro mondo, che ha ■ superpotenze, volte ugualmente nello stesso obiettivo di affermazione militare in un fluido panorama geografico gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e la Cina.

Ma all'interno dell'allucinante società descritta dal futurologo inglese, il cui vero nome era Eric Bianco, morto ■ 47enne a Londra nel 1950, vi ■ una miriade di anticipazioni (esattamente 137) che Goodman dice appartengono già al nostro presente. «La scienza — afferma — ■ ormai capace ■ soggiogare l'umanità sotto una spietata dittatura tecnologica». Sono almeno cento le profezie orwelliane divenute realtà nel nostro tessuto sociale, politico, ideologico. Tutte tese alla cancellazione della libertà individuale, alla pianificazione del cervello, alla «spersonalizzazione dell'uomo così ■ la dittatura instaurata ■ Grande Fratello aveva fatto ■ gli ultimi due «dissidenti» Wiston ■ Julia (nel film Edmund O'Brien e Jan Sterling), colpevoli ■ amarsi ■ le tassative proibizioni del ministero dell'Amore. Ridotti ■ cenef umani dopo essere divenuti delatori ■ dell'altro.

L'amarezza di Goodman deriva ■ fatto ■ essere stato anche lui, inconsapevolmente, autore di una profezia orwelliana: l'induzione magnetica per registrare ■ distanza ■ battito cardiaco degli animali in laboratorio. E' la stessa ■ gli apparecchi «sensori» nell'Oceania di 1984 la dittatura rileva ■ distanza le pulsazioni del cuore ■

P. Z.



UNA SCENA DA «LA GUERRA DEI ■ IL ■ SECOLO»

TRIESTE — La didascalia iniziale del film polacco La guerra dei mondi - Il prossimo secolo ■ Piotr Szulkin, presentato ieri, penultimo giorno del XX Festival della Fantascienza (dopo una traversia doganale che ne aveva messo in serio pericolo l'arrivo a San Giusto), dice trattarsi di un omaggio sia ■ H. G. Wells, autore nel 1898 del romanzo avventuristico omonimo, sia ■ Orson Welles che nel 1936 utilizzò quelle pagine per una celebre trasmissione radiofonica ■ che impaurì gli americani perché dava ■ autentica una invasione della Terra da parte dei marziani.

I realtà Szulkin non usa né il tono predicatorio e moralistico della scrittore inglese né l'ironia realistica del cineasta americano. Come già in Golem, presentato a Trieste lo ■ (dove venne anche premiato) che stralciava ■ epoca moderna i significati della cabala ebraica legata al mito dell'essere di argilla che

finiva per ribellarsi al rabbino Loew, egli procede per allegorie. Allegorie che hanno il sapore dell'angoscia esistenziale come specchio della società polacca attuale. Tanto più significative dopo l'autolavaggio e le ■ prese ■ posizione sovietica di appoggio al regime militare di Jaruzelski.

La guerra dei mondi racconta infatti come ■ grigio triste paese ■ cui vive il cronista televisivo Idem venga un giorno inteso dai marziani, che non sono gelatinosi, non hanno un solo occhio ■ per arti delle antenne vischiose: hanno invece l'aspetto di esseri umani che visitano turisticamente la Terra, ■ che cercano, per nutrirsi, sangue appunto terrestre. Questa escalation finisce per assoggettare ■ poco ■ poco tutti, meno Idem che sembra essere l'unico ■ ribellarsi (ed è per questo preso di mira dalla polizia che lo marchia d'infamia e gli rapisce la moglie) mentre le autorità accolgono gli invasori

con slogan festosi in cui si inneggia ai marziani dicendo che essi sono sinonimo di amore e legge.

Quando alla fine i marziani se ne vanno, Idem sarà l'unico ad essere giudicato per favoreggiamento ■ collaborazionismo. L'esecuzione della ■ condanna ■ morte verrà trasmessa per televisione. Il primo pensiero che lo spettatore attento, desideroso ■ registrare con senso logico l'insieme di azioni che da un lato possono apparire stravaganti, dall'altro hanno il sapore dell'incubo poliziesco assurdo (alla Kafka), è quello di paragonare i marziani ai sovietici.

L'invasione riesce quindi ■ trovare connotazioni sociali ■ politiche precise. Anche ■ Szulkin ovviamente smentisce categoricamente, anzi trova insensata questa chiave di lettura della ■ opera che — di ■ — è stata pensata molto tempo prima (ma ciò ■ annulla il significato agli occhi degli spettatori occidenta-

li) che accadessero i fatti e i misfatti polacchi.

■ aggiunge, Szulkin, di guardare bene dentro i fotogrammi, dove le scritte, manifesti, insegne, slogan, ecc., sono in inglese. Ergo, conclude l'ingenuo cineasta, l'allegoria dovrebbe piuttosto riguardare un qualsiasi Paese situato a Ovest.

Il racconto procede secondo una propria coerenza stilistica ■ che lo accomuna ■ molto cinema polacco di ieri e di oggi. Sotto questo profilo ■ un serio interessante film d'autore.

Tra gli ultimi film presentati (ne vedremo oggi ancora uno, francese: Malevici di Christian de Chalonge, con Jean-Louis Trintignant ■ Michel Serrault tra gli interpreti) prima del verdetto della giuria internazionale che sarà rivelato stasera, anche un'opera televisiva giapponese: Tenkosei («Cambio di... scuola») ■ Nobuhiko Obayashi. Garbatissima commediola fantastica venata ■ umorismo ■ giocata tutta ■ due giovanissimi, un ragazzo ■ ragazza che si somigliano come due gocce d'acqua, ■ che ritrovandosi nella stessa classe ■ una scuola media, dopo essere stati a lungo separati dai giorni dell'asilo, ■ causa di un banale evento irrisolvibile scivolano insieme, l'uno abbracciato all'altra, lungo una gradinata ■ si ritrovano ad essersi scambiati i ■ il maschiello ■ si ritrova più, il pisellino ■ la femminuccia non ha più le sue acerbe tette.

Il film ■ giocato tutto sul paradosso di questa realtà, che vede alterate le psicologie dei due giovani. Con risultati talora ingenui ■ decisamente ameni, quindi divertenti per lo spettatore.

Piero Zanotto

Danzando sotto la pioggia

Applaudito esordio nei Punt Verdi del Balletto Nazionale di Cecoslovacchia



TORINO — Nonostante ■ temporale, il Parco Sempione ha puntualmente ieri ■ presentato ad un pubblico prodigo d'applausi le danze e i canti del Balletto Nazionale Cecoslovacco. Accanto ai giovanissimi artisti, un'orchestra di violini, flauti, contrabbasso e «zimbalo» (sorta di pianola ungherese suonata magistralmente da Pavel Furchas) traduce in espressività musicale l'anima del Paese, miscuglio di sofferenza e irrefrenabile gioia, nostalgia, attesa ed esuberanza spensierata. E i canti di Julius Skoda, nel loro librarsi solitari e solenni, accentuano quest'atmosfera di nostalgia ■ passione, con antiche storie di amori non corrisposti

Ma lo spettacolo ha la ■ essenza più vera ■ dinamica nelle danze, danze ■ «folklore», in cui però domina l'idea del vero «spettacolo»: sotto la guida sapiente della coreografa Libuse Hinkova i giovani danzatori sventolano nastri e gonne, fan tintinnare speroni e agitano lunghi bastoni mimando ancestrali sequenze di eventi rurali tra il quotidiano e il rituale. In cui l'enorme varietà dei passi e i fantasiosi costumi appartengono ad un repertorio pressoché primordiale, dove la danza affonda le ■ radici nelle caratteristiche mitiche del corteggiamento e dell'approccio amoroso.

E anche la vivace coppia vorticosamente danzante avvinchiata in un appassionato abbraccio, ribadisce quello che sembra essere il denominatore ■ dello spettacolo: l'amore nei suoi aspetti più semplici e freschi, l'incanto fantasioso di una festa sull'aria in cui grappoli di fanciulle dalle cuffiette multicolori piroettano nell'incontro con i loro aggraziati coetanei. E ■ l'amore ha anche i suoi versanti malinconici ■ disperati (come canta Libuse Cincibusova) c'è però modo ■ consolarsi: Julius, in un'ultima ■, ricorda che si può essere felici anche semplicemente perché si è mangiato ■ abbondantemente bevuto.

«Stamo alla nostra seconda tournée italiana — dice l'interprete cecoslovacco in un italiano alquanto approssimativo — il nostro è ■ gruppo ■ professionisti che è felice ogni volta di potersi esibire ■ Italia. Ma vorremmo che anche gli italiani fossero contenti di noi».

Il senso delle canzoni, delle danze, dello spettacolo?

«Sono canti tradizionali, canzoni antiche, danze che celebrano il vino, le montagne, le feste. ■ soprattutto danze d'amore: anche se nelle canzoni c'è sempre qualcuno che soffre, un'attesa delusa, ■ innamorato che non si presenta all'incontro».

Come mai ■ questa solitudine?

«Queste sono ■ di tutti, non solo cecoslovacche. Forse noi non abbiamo nessun pudore nel cantare le nostre sofferenze d'amore. E quando è poi il momento d'essere felici, ci lanciamo ■ ritmi sfrenati».

m. d. b.

Harlem, un sogno

Grande balletto stasera al Valentino



TORINO — Eccezionale, per gli appassionati, l'appuntamento di stasera al Valentino ■ con il Dance Theatre of Harlem diretto ■ Mitchell Shook, reduce ■ Festival di Spoleto.

Per gli altri Punt Verdi, Balletto Nazionale della Ce-

coslovacchia al Sempione: Le allegre comari di Windsor di Shakespeare al Rignon; I Nomadi in concerto a Nichelino: film ■ Méliès ■ di Spielberg a Palazzo Reale.

Ingresso teatri L. 2 mila, ci ■ ■ Ingresso gratuito a pensionati e militari.

Rete uno

- 13 — **Voglia di musica**, Palazzo Barberini a Roma. Ferdinando Cacciavello violoncello; Fiorella Cacciavello pianoforte
- 13,30 **Telegiornale**
- 17 — **Tutti uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi. Marta Flavi risponde alle lettere dei piccoli telespettatori, suggerisce giochi, passatempi, musiche e canzoni. Il programma comprende inoltre un cartone animato della serie Astroboy, un cartone animato della serie Bug's Bunny e un ultimo cartone con protagonista la Pantera rosa
- 18,10 **Estrazioni del Lotto**
- 18,15 **Le ragioni della speranza**
- 18,25 **Speciale Parlamento**
- 18,55 **Fresco Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentato da Barbara D'Urso
- 19,10 **Tarzan**: Il trionfo di Tarzan, film a puntate. Con Johnny Weissmuller. Terza parte. I nazisti si rivelano ben presto per quello che sono, inumani sfruttatori degli ingenui abitanti della foresta. Tarzan

dapprima è restio ad aggredirli, ma poi viene provocato e passa all'azione

- 19,45 **Minutaggio del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Le** quasi un giornale di musica, balli e spettacoli in piazza presentato da Christian De Sica. Con Gianfranco D'Angelo, Mario Marcano, Cristina Moffa, Peppino Capri, Enzo Carvo, Marceau, Ivan Cattaneo, Steven Schlaks. Nel corso del programma: brani dal vivo tratti dal concerto di Alberto Camerini
- 21,45 **Quark speciale**, cura di Angela. Gli Orang-utan, una specie di estinzione. Il documentario stasera mostra l'attività di alcuni centri che raccolgono animali in cattività e li rieducano alla vita selvatica all'interno di un parco costruito su base di un ripopolamento
- 22,55 **In collegamento via satellite con Atlantic City**: Pugilato: Moore-Kalulaz, titolo mondiale pesi Super Welter Wba — **Telegiornale**

Italia 1

58-41-25-23
(Antenna Nord)

- FILM 15** — **Il ladro**, sceneggiato. Replica della terza puntata — *Mentre Gitchien dirige il suo film, come tanto sperava da tempo, Bunny viene sorpreso a spacciare droghe pesanti*
- 15,50 **Vita strega**, telefilm
- 16,35 **Jeeg**, cartoni animati
- 17 — **Il principe stellare**, cartoni animati
- 17,30 **Il circo delle stelle**, varietà
- 18,30 **The corruptors**, telefilm
- 19,30 **Jeeg**, cartoni animati
- 20 — **Chips**, telefilm
- FILM 21** — **Ancora una volta** sentimento, Stanley Donen, con Yul Brinner, Kay Kendall. Usa commedia 1960 — *Tiramolla coniugale di egocentrico direttore d'orchestra che da otto anni convive con un'arpista che tutti credono sua moglie*
- 22,45 **Jerry Lewis**
- FILM 23,45** **La** della morte, con James Stewart. Usa poliziesco 1979 — *Ancora un'avventura dell'avvocato Hawkins, simpatico, tranquillo, saggissimo e impersonato da Stewart*
- 0,15 **Project Ufo**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,03 **Giallo pallido**. Quiz polizieschi a premio con gli ascoltatori proposti da sceneggiati Giuseppe Aldo Rossi
- 15,03 **Marina Morgan a Oreste**. Lionello in L'estate di Permetta, cavallo? di Guardì, Falqui, Lionello (replica)
- 16,25 **Noi** voi. Programma sui problemi dei soggetti portatori di handicap di Laura Pennisi Pelizzola
- 17,03 **Radio camping**. Cronache di campeggio con l'aggiunta di informazioni utili per la vita all'aria aperta
- 18 — **Obiettivo Europa**. Golluqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 18,30 **Autoreadio**. Programma di Anna Bontempi e Flavia Soldi
- 18,30 **Jazz '82**. Jazz a Kansas City di Giorgio Lombardi
- 20 — **Viva il vino**. Itinerari vinicoli e gastronomici di Marina Bartolotta e Daniele Cernilli
- 21 — **come** Diavolezioni e attualità mediche Luciano Sterpelloni
- 21,30 **Giallo** Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
- 22 — **Pantofole** con Franco Mantelli e Mario Testa
- 22,28 **Teatrino Fermi tutti, arrivo io**. Radiodramma di Luigi Quaracchi

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Giuseppina Strepponi**. Originale radiofonico in 13 puntate di Fabio Venturini
- 15,42 **Hit Parade** presenta Emilio Levi
- 16,37 **Quella** et. Programma per i meno giovani. Condotta e realizzata da Gina Basso
- 17,32 **Mistomusica** a cura di Tommaso Camotto
- 20,05 **Splash!** Un tutto nella musica di ieri, di oggi e di domani. Presenta Carlo De Blasio
- 21 — **Omaggio** Karl Böhm. Sinfonico diretto da Leonard Bernstein e Heinrich Hollnagel

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 15 — **Da Roma: Campionati mondiali di scherma**
- 17,05 **Prossimamente**, programmi per sette sere
- 17,20 **Bla, la sfida** magia, cartoni animati
- **Pippi Calzelunghe**: Una festa movimentata, telefilm
- 18,10 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Associazione familiari delle della strage di Bologna: Agosto fermati, documenti
- 18,25 **Estrazioni del Lotto**
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,50 **La duchessa di D...** Sir. Niente avvocati, niente lettere, sceneggiato. Una diceria di concorrenti ora mette in pericolo il buon nome del Bentick Hotel. La ferrea Luisa però pone subito rimedio e cita i concorrenti per diffamazione decisa e intraprendere una dura battaglia legale
- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **La scoperta di Momi** Mathaway, sceneggiato. Con Warner Bentivegna, Franco Graziosi. Un imbrattatore ri-

cava la visita di un esperto d'arte 2883 che lo dichiara il più grande pittore della storia. Con un inganno sulla macchina del tempo al posto di quello e va nel futuro a di gloria e onori. L'esperto, semilimpazzito, termina i suoi giorni riproducendo le sue (che conosce memoria). In realtà è lui il più grande pittore della storia

- FILM 22** — **Il pianeta** scimmie, di Franklin Schaffner, con Charlton Heston, Roddy McDowall, Kim Hunter. Usa, fantascienza, 1968. Nave spaziale giunge su un pianeta popolato da scimmie evolute e uomini ridotti a bestie selvatiche. Solo superstite tra gli astronauti vive drammatiche avventure e tra il resto è anche catturato da scimmie scienziate che cercheranno di dimostrare la scimmia discendenza dell'uomo.
- 23,50 **Tg2 stanotte** — **Da Roma: Campionati** di scherma

Montecarlo

- 17,15 **Il piccolo nino**, cartoni animati — *Temple e Tam Tam*, cartoni animati
- 18,05 **Akagera**: Una zebra sull'albero, documentario
- 18,30 **Notizie flash**
- 18,35 **I poliziotti**: L'arma di Johnny, telefilm. Con George Stanford Brown, Sam Melville. Mike è coinvolto in un traffico di droga pesante. I poliziotti cercano di salvarlo ma in cambio vogliono che lui li aiuti a smascherare i capi dell'organizzazione
- 19,20 **Klas**: La bugia, telefilm
- 19,35 **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,45 **Joséphine Beauharnais**, sceneggiato. Con Claire Verne, Jean-Luc Marsau. Terza puntata
- 20,40 **In Eurovisione da Londra: Meeting Internazionale di atletica leggera** con la partecipazione di Inghilterra, Spagna, Giappone. Cronaca diretta
- 22 — **A bocca aperta**, settimanale
- 23 — **In Eurovisione da Londra: Meeting Internazionale di atletica leggera** — **Notiziario**

Rete tre

- 19 — **Tg3**
- **Intervallo con Primati olimpionici**
- 19,20 **Il pollice**, programmi visti e veduti sulla Rete Tre. Nato con la nascita Rete Tre il programma presenta in modo vario e leggero i programmi futuri e quelli della settimana. Ospiti oggi sono L. Giustolisi e Lietta Tornabuoni che intervengono sui film del ciclo di commedie inglesi Whisky e risate
- 19,50 **Tuttlascena**, fatti, opinioni e personaggi dello spettacolo
- **Intervallo con Primati olimpionici**
- 20,40 **In diretta da Spoleto: XXV festival del Due Mondi**, spettacoli, notizie, curiosità
- 21,30 **L'ispettore Hackett**: La soffiata, telefilm. Una banda di assassinatori è imprevedibile e svaligia gioiellerie su gioiellerie. Il termine di un colpo sui suoi componenti viene abbandonato ferito compagni. Hackett spera di indurlo a parlare
- 22,20 **Tg3**
- 22,45 **Folkitalia**: La compagnia e canto popolare Raffaele Nobile

Svizzera

- 14,30 **Da Zurigo: Gymnastrada '82**, esibizioni e carmonia chiusura. Cronaca diretta
- 18,10 **Quattro** la pelle, telefilm
- 19 — **Telegiornale**
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Vayas con Dico, gringo**, di Eduardo Mulargia, con Pedro Sanchez, Aldo Bertl, Mark Steven. Italia, western, 1966. Il solito pistolero viene, come sempre, accusato di un omicidio che non ha mai commesso. Imprigionato dallo sceriffo che non capisce niente, evade, affronta i veri colpevoli e dopo una serie di drammatiche avventure piazza pulita dimostrando anche la propria innocenza
- 22 — **Telegiornale**
- 22,10 **Lo sport**: Londra: Meeting internazionale di atletica — **Telegiornale**

Capodistria

- 17 — **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
- 17,30 **Pop rock**, musicale
- 18 — **L'ispettore Blauy**, telefilm
- 19 — **Cartoni animati**
- 19,15 **Telegiornale** — **Finale d'incanto**
- FILM 19,30** **Il segretario quasi privato**, di Walter Lang, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn. Usa, commedia, 1957. Impiegata dell'ufficio informazioni, vero pozzo di scienza della memoria infallibile, assolutamente insostituibile solo fino a quando i dirigenti della azienda non decidono di rimpiazzarla con un calcolatore. Per fortuna però la donna è abbastanza abile da dei punti alla macchina da riuscire contemporaneamente a sposare l'ingegnere burbero che deve insegnare a manovrare il calcolatore
- 21 — **Telegiornale** — **Tuttoggi**
- 21,10 **Mondial gol** — **Spagna '82**

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio musicale** a cura di Pierluigi Tabasso
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Marinella Venegoni
- 21,10 **Labla**. Dal Salone del Tiepolo in Venezia Musica a Palazzo Labla
- 22,30 **Un racconto di Nacym Shiga**. Il
- 23 — **Raffaele Boratti** presenta il jazz

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** I cossacki, di Giorgio Rivalta, con Edmund Purdom, Massimo Girotti. Italia avventuroso 1959 — *Chamil, figlio del capo delle tribù in rivolta contro lo zar frequenta la scuola militare di Pietroburgo e diventa un valoroso ufficiale fedele alla monarchia. Il giovane tenta poi invano di ricondurre il padre alla ragione, ma il vecchio insiste cocciutamente nella sua lotta*
- 15,30 **Billy**, telefilm
- 15,55 **Uncle**, telefilm
- 16,50 **Grp spettacoli**
- FILM 17** — **Quel caldo amore**, di Denis Heroux, con Christine Olivier, Jean Duchesne. Canada drammatico 1973 — *Nella metà dell'Ottocento i due gruppi etnici canadesi, inglesi e francesi, combattono fra loro. Un giovane viene ucciso mentre aiuta la sorella a fuggire con l'amato. Nemmeno ai due innamorati tocca però sorte migliore*
- 18,30 **Starzinger**, cartoni animati
- 18,50 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
- 19,25 **Grp flash**
- 19,35 **Tribuna famiglia**
- 20,05 **Billy**, telefilm

- 20,30 **Six Million dollars man**, telefilm
- FILM 21,30** **La signora senza cammello**, di Michelangelo Antonioni, con Lucia Bosè, Andrea Checchi, Gino Cervi. Italia drammatico 1954 — *Divetta italiana è abbastanza nota ma poi sposa un ambizioso produttore che le fa venire ambizioni artistiche. Ci prova in un film pieno di pretese, ma proprio non ce la fa. Il matrimonio va in crisi. Si salva tutto quando lei torna al film commerciali*
- 23,15 **Grp flash**
- FILM 23,30** **Il vizio in famiglia**, con Edwige Fenech. Italia commedia 1975 — *Film ambientato nella campagna veneta con i protagonisti instancabili a letto*
- 0,30 **Del giornale di oggi**, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** — **Eroticofollia**, di Mario Siciliano, con Pia Giancaro. Italia commedia 1974 — *Playboy romano è soggiogato da forze misteriose che lo costringono a uccidere persone a lui sconosciute. Poi scopre di essere il vendicatore di omicidi impuniti*

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 12,30 **Il grande sport di Canale 5**
- FILM 18** — **Le avventure di Huck Finn**, di Michael Curtiz, con Tony Randall. Usa avventuroso 1960 — *Le vicende del giovane Huck che scappa di casa per fare il viaggio sul Mississippi assieme allo schiavo negro Jim fuggito dall'Illinois. Uno trova la libertà, l'altro matura*
- 18 — **Love boat**, telefilm
- 19 — **Dallas**, telefilm
- 20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
- FILM 20,30** **Due mafiosi contro Goldfinger**, di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1965 — *Due fotografi pasticcioni sono costretti ad entrare nel losco giro di un boss misterioso e potentissimo che infine sospetta di loro e li fa suoi prigionieri. Ma una bella spia dà loro un aiuto*
- 23,30 **Il grande tennis di Canale 5**
- FILM 1** — **Horror Express**, di Gene Martin, con Telly Savalas. Inghilterra drammatico 1972 — *Haway Squadra 5 zero*, telefilm

R.T.A.

Canali 62-31-35

- 18 — **Missione impossibile**, telefilm
- 19 — **Jason e Toledo**, cartoni animati
- 19,30 **Valla d'Aosta notizie**
- FILM 19,45** **Il bacio della morte**, di Carlo Infascelli, con Silvia Dionisio, Peter Lee Lawrence. Italia drammatico 1974 — *Dal romanzo di Carolina Invernizio: una contessina è avvelenata dall'amante del marito. Creduta morta, è sepolta viva, ma il fratello, arrivato in ritardo, la salva. Fuggita a Parigi la giovane si prepara a passare al contrattacco*
- 21,15 **Superseven**, cartoni animati
- FILM 21,45** **MMM 83**, di Sergio Bergonzelli, con Fred Beir, Gerard Blain. Italia spionaggio 1966 — *In Sicilia viene assassinato uno scienziato atomico inglese e contemporaneamente scompaiono delle formule di importanza essenziale. Arriva un agente segreto che scampa ad un migliaio di attentati e sgomina una gang guidata da uno scienziato pazzo con mire di conquista*
- 23,15 **Missione impossibile**, telefilm

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- FILM 14,50** **Mentre la città dorme**, Usa drammatico — *Agente segreto riesce a introdursi in un ospedale per far luce su una serie di morti misteriose di pazienti che potrebbero essere stati uccisi da stupefacenti*
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **La piccola Lulu**, cartoni animati
- 17,30 **Grand Prix**, cartoni animati
- 18 — **Black Beauty**, telefilm
- 18,30 **Dancin' Days**, sceneggiato
- 19,30 **Love American style**, telefilm
- 20 — **The Jefferson**, telefilm
- 20,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
- FILM 21,30** **I ribelli di Carnaby Street**, di Michael Winner, con Oliver Reed, Harry Andrews. Inghilterra commedia 1968 — *Due intelligentissimi fratelli di nobili origini non sanno come passare il tempo. Finalmente decidono di rubare i gioielli della Corona*
- FILM 23** — **L'onorata famiglia**, *uccidere è cosa nostra*, con Raymond Pellegrin, Sandra Stefanelli. Italia drammatico 1973 — *Due boss mafiosi si contendono il racket dell'edilizia. E si sparano dall'inizio alla fine*

Quarta Rete

Canale 22

- 14 — **Tuttomotori**, settimanale di automobilismo
- 15 — **F-Zomborg**, cartoni animati
- FILM 15,30** **L'uomo della porta accanto**, con Eli Wallach. Usa drammatico 1970 — *Genitori scoprono che la figlia è eroinomane e cercano chi l'ha iniziata alla droga. Un vicino di casa sa che è stato suo figlio, studente modello e in realtà avido spacciatore*
- 17 — **I-Zomborg**, cartoni animati
- 17,30 **Filmati musicali a richiesta**
- 18,45 **I-Zomborg**, cartoni animati
- 19,15 **Sky Hawks**, cartoni animati
- 19,45 **Cisco Kid**, telefilm
- 20,30 **I ragazzi di Indian River**, telefilm
- 21 — **Il barone**, telefilm
- 22,10 **Astropanorama**
- 22,15 **Cisco Kid**, telefilm
- FILM 22,45** **Il giorno più lungo di Kansas City**, Germania western 1958 — *Capo indiano buono aiuta visi pallidi non razzisti a domare la solita rivolta di indiani cattivi guidati dai banditi*
- 0,15 **Erotissimo**
- FILM 0,30** **Film**

Teleradio city

Canali 44-47

- FILM 15** — **Il segno di Zorro**, di Mario Caiano, con Folco Lulli, Gabry André. Italia avventuroso 1963 — *Remake di un noto film. Per liberare la California da un tiranno, il rampollo di una nobile casata si maschera nottetempo e si prende gioco del dittatore fomentando la rivolta. Di giorno invece si trasforma in innocuo damerino*
- 17 — **Anni verdi**, per i ragazzi
- 17,30 **Viva**, per i ragazzi
- 18 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 18,30 **Girandola musicale**
- 19 — **La grande vallata**, telefilm
- 20 — **Doris Day**, telefilm
- 20,30 **Telefilm**
- FILM 21,30** **I lupi del Texas**, con Rory Calhoun, Virginia Mayo. Usa western 1965 — *Un pistolero stanco della vita avventurosa che conduce torna finalmente a casa in cerca di tranquillità. Ma scopre che il figlio si è messo a capo di una banda di delinquenti e cerca di redimerlo*
- FILM 23** — **Il cadavere vivente**, Usa horror 1979
- FILM 0,45** **Dio me l'ha data, qual è chi la tocca**, Germania commedia 1968

Quinta Rete

Canale 47

- 15 — **Scooby Doo**, cartoni animati
- 15,30 **Documentario**
- 16 — **Bluey**, telefilm
- FILM 17** — **L'Araucana, il massacro degli dei**, di Julio Coll Claramount, con Luciano Benetti. Italia avventuroso 1971 — *1538, conquistatore spagnolo esplora alcune nuove terre. Sottomessi gli indigeni con estrema ferocia fonda Santiago*
- 18,30 **Pussycat nello spazio**, cartoni animati
- 19 — **Scooby Doo**, cartoni animati
- 19,30 **Buonasera con...**
- 20 — **Il falco del cielo**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 22,15** **Il trionfo della casta Susanna**, con Terry Torday, Claudio Brock. Germania commedia 1969 — *Bella attrice segue una compagnia di giusti girovaghi. Assieme a lei c'è un orfanello che lei dice di aver concepito con Napoleone. La cosa è gradita all'imperatore che esibisce il pupo come prova della sua virilità all'imperatore d'Austria che ne dubita*
- 23,45 **Bluey**, telefilm
- 0,45 **Mondo di notte**

Videogruppo

Canali 52-54-57

- FILM 12,30** **L'anno crudele**, di Peter Glenville, con Laurence Olivier, Sarah Miles. Inghilterra drammatico 1962 — *Un professore considera il suo mestiere una missione. La moglie considera lui una nullità. Una ragazza se ne innamora, ma le viene opposto un gentile quanto fermo diniego. Per conquistarlo la giovane dichiara una violenza carnale subito da parte sua e lui, per non perdere la moglie, è costretto ad ammettere la cosa*
- 14 — **Asta d'antiquariato**, asta telefonica
- 16,30 **Goober**, cartoni animati
- 17 — **L'Ape Maga**, cartoni animati
- 17,30 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- FILM 17,45** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 **Videonotizie**
- 20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
- FILM 20,30** **Fortuna per tre**, con Hansjorg Felmy. Germania film per la tv
- 22,30 **La settimana in Piemonte**
- 23 — **Telefilm**
- 23,30 **Videonotizie**
- FILM 24** — **Film**

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
- FILM 15** — **I rinnegati di Fort Grant**, Usa western 1955
- 16,30 **The collaborators**, telefilm
- 17,30 **Squadra segreta**, telefilm
- FILM 18** — **I sette diavoli del Tai Kik**, Cina avventuroso 1973
- 19 — **The Good Life**, telefilm
- FILM 20,30** **Agents 353 passaporto per l'inferno**, Italia spionaggio 1965 — *Misteriosa organizzazione uccide agenti Usa. Manda un superagente*
- 22 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
- 23 — **Tobor**, telefilm

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — **Sandok**, Italia avventuroso 1963
- 15,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
- 16 — **All music**, cartoni animati
- FILM 16,15** **L'immensità**, con Patty Pravo. Italia musicale 1968
- 18 — **Scooby Doo**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 20,15 **Kodjak**, telefilm
- FILM 20,50** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 23** — **Una vita, un amore**, Messico drammatico 1974

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 15,25** **Posate le pistole reverendo**, di Leopoldo Savona, con Mark Damon. Italia Western
- FILM 17,15** **L'uomo del Sud**, di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. Usa commedia
- 19,30 **Flash attualità**
- 19,45 **Palcoscenico**
- 20,15 **Musica a Torino**
- 20,45 **Zora la russa**, sceneggiato
- FILM 21,15** **Le avventure di Cadet Roussette**, di André Hunebelle, con Dany Robin. Francia avventuroso
- 23,20 **Asta degli oraffi di Valenza**

Telecupole

Canali 57-64

- 15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 16 — **Codice Garico**, telefilm
- 17 — **Lassie**, telefilm
- 17,30 **Telefilm**
- 19,30 **Spazio 4**
- 20 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati
- 20,30 **Splendori e miserie delle cortigiane**, sceneggiato
- 21,30 **Piazza grande**, spettacoli in diretta dalle piazze del Piemonte
- 23,30 **Rambo tv**, automobilismo
- 2 — **Telefilm**

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** **Gloria per un traditore**, con Bata Zivojnovic. Jugoslavia guerra 1964
- 16,30 **Le comiche di Charlot**
- 18,30 **Telefilm**
- 19,30 **Telefilm**
- FILM 20,30** **I malfattori**, di Francis Roviro Beleta. Spagna drammatico 1962 — *Tre rapinatori fanno un colpo. Uno si uccide, uno è ucciso dalla polizia. Il terzo si costituisce*
- 22,30 **Superstar del rock**, musicale
- FILM 23** — **Film**

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14 — **Il re del quartiere**, telefilm
- FILM 14,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 16 — **Khoosidon**, telefilm
- FILM 16,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 18 — **The great detective**, telefilm
- 19 — **Le avventure di Guilliver**, cartoni animati
- 19,50 **Pussycat**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — **The great detective**, telefilm
- FILM 23** — **Film**

Rete uno

- 11 — **Santa Messa**
- 11.55 **Incontri della domenica**
- 13 — **Voglia di musica**, da Palazzo Barberini a Roma. Con le arpie: Cinzia Maurizio, Isabella Mori, Anna Maria Palombini, Paola Perrucci, Patrizia Radici, Elena Zaniboni. Gianluca Tocchi: Ritratto di Händel; Carlos Salzedo: Canzone nella notte
- 13.30 **Telegiornale**
- 15 — **Da Roma: Campionati mondiali di schermo**
- 17 — **La vita sulla terra**, documentario: Seicento milioni di anni fa. La vita nasce dal mare: vermi meduse che talvolta sono sopravvissuti fino a noi modificandosi nelle forme e nelle dimensioni ma non nella loro primitiva essenza
- 17.45 **La donna di cuori**, sceneggiato. Con Ubaldo Lay, Amedeo Nazzari, Lidia Costanzo. Regia di Leonardo Cortese. Terza puntata, replica — **Verlascio suggerisce** al tenente Sheridan di andare a Mad-den. Qui si scopre che l'attività della società al centro della indagine è solo una copertura per nascondere traffici estremamente più redditizi ma molto pericolosi. Il movente dell'omicidio sembra chiaro: interesse

- 18.50 **Trapper**: Un taxi nella pioggia, telefilm — **I finanziatori dell'ospedale** hanno deciso di chiudere tutto e costruire una clinica modernissima, spaziosa e più moderna. Ma Trapper che giudica il progetto irrealizzabile, si oppone con tutte le sue forze
- 20 — **Telegiornale**
- 20.40 **Una città come Alice**, sceneggiato — In Malesia durante la seconda guerra mondiale i giapponesi si apprestano a conquistare Singapore. Un'esuberante ragazza inglese cade nelle loro mani e inizia con molte altre prigioniere una lunga odisea attraversando a piedi chilometri e chilometri di giungla
- 22 — **Hil parade**, i successi della settimana
- 22.30 **La domenica sportiva**, cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata
- 23.05 **Telegiornale**

Italia 1 (Antenna Nord)

- 8.30 **Lullà dei fiori**, cartoni animati
- 9 — **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
- 10 — **Sally la maga**, cartoni animati
- FILM 10.30** **Senza un filo di classe**, con George Segal, Trish VanDevere, Ruth Gordon. Usa commedia 1970
- 12 — **Natura selvaggia**, documentario
- 13.15 **Cronaca di un incontro di boxe**
- 14 — **Kronos**, telefilm
- 15 — **Mendicante ladro**, sceneggiato. Replica della quarta puntata. Il film di Gretchen arriva al festival di Cannes
- 15.50 **Chips**, telefilm
- 16.35 **Cartoni animati**
- 17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
- 17.30 **Il circo delle stelle**, varietà
- 18.30 **The corruptors**, telefilm
- 19.30 **Jeep**, cartoni animati
- 20 — **Chips**, telefilm
- FILM 21** **Bianchi cavalli d'agosto**, di R. Del Balzo con Jean Seberg, Frederick Stafford. Italia drammatico 1975
- 22.45 **Amori e guerra**, sceneggiato
- FILM 0.30** **Anastasia, l'ultima figlia dello zar**, con Lilli Palmer. Germania drammatico 1956

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9.30 **Santa Messa**
- 10.15 **Corrado presenta La mia voce per la tua domenica**
- 11 — Marina Morgan e Oreste Lionello in **L'estate di Permette, cavallo?** di Guardì, Falqui e Lionello
- 12.30 **Silvana Pampanini e Sergio Centi** presentano **Carta bianca - Estate**
- 13.13 **Rally**
- 14.30 **Dina Braschi e Mimmo Fusco** presentano **Carta bianca - Estate (2ª parte)**
- 19.45 **Stripsodia**. Programma musicale di Marco Manusso
- 20.12 **Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno** presentano **Signore e signori, la festa è finita...** (replica)
- 21 — **Stagione lirica d'estate di Radiouno. Hosanna**. Opera in un atto di Carlo Pi-nelli. Musica di Barbara Giuranna
- 21.52 **Musica e parole per un giorno di festa** (replica)

Rete due

- 10.30 **Giorni d'Europa**, attualità
- 11 — **Ritmi di danza nella fantasia di Chopin**. Gloria Lanni pianista
- 12 — **La rivoluzione nucleare**. L'atomo per la pace, documenti
- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13.15 **Mork e Mindy**. Il miglior amico di Mork, telefilm. Con Robin Williams, Pam Dawber — **Bob è un piccolo bruco a cui Mork è particolarmente affezionato. Mindy lo prende scherzosamente in giro per questo suo curioso amore per gli insetti di ogni tipo. Lui si offende, lei si fa scusare**
- 15.45 **Tg2 diretta sport**, telecronache di avvenimenti sportivi dall'Italia e dall'estero: In Eurovisione da Brands Hatch (Inghilterra): **Gran Premio di Formula 1 d'Inghilterra** — In Eurovisione da Grobnik (Jugoslavia): **Gran Premio di motociclismo di Jugoslavia**
- 18.55 **L'America in bicicletta**: Gli spaccapetra, telefilm — **A Bloomington nell'Indiana non corre buon sangue tra i ragazzi dell'università e i figli dei locali, di più modeste condizioni. I due gruppi si affrontano continuamente**

- 19.50 **Tg2**
- 20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della domenica sportiva
- 20.40 **Alberto Sordi in: Storia di un italiano**, secondo episodio (replica) — **Come vivevano gli italiani sotto il fascismo? Secondo l'antologia scelta dall'attore vivevano in modo spensierato e incosciente. Nel corso della puntata vedremo spezzoni tratti da Mio figlio Nerone; Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo e i due nemici**
- 21.40 **Terra di nessuno**, prosa. Di Harold Pinter. Con John Gielgud, Ralph Richardson — **Un vecchio poeta male in arnese è invitato una sera in casa di uno scrittore suo coetaneo che sembra vivere solo più di alcool, incubi e ricordi. L'uomo è sottomesso a due servi sfruttatori**
- 22.40 **Il visitatore Mick Fleetwood**, viaggio di un batterista americano in Ghana
- 23.25 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 16.30 **Tour de France**, cronaca delle fasi finali e dell'arrivo alla tappa
- 17.15 **Sasuke il piccolo ninja**, cartoni animati. Temple e Tam Tam, cartoni animati
- 18.05 **La signora e il fantasma**, telefilm. Con Hope Lange
- 18.30 **Notizie flash**
- 18.35 **I nuovi poliziotti**. Una prova di coraggio, telefilm
- 19.20 **Kiss Kiss**. L'abito del settimo anno, telefilm
- 19.35 **Telemenu**. Una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19.45 **Joséphine Beauharnais**, sceneggiato. Con Claire Ver-net, Jean-Luc Moreau
- FILM 20.30** **A noi piace freddo**, di Steno, con Ugo Tognazzi. Italia, commedia — **A Roma durante l'occupazione tedesca un'attrice sente un colonnello delle SS parlare ad un agente del controspionaggio. Se ne innamora ascoltandolo, poi cerca di conquistarlo ma sbaglia persona**
- 21.50 **Oroscopo**
- 21.55 **Bollettino meteorologico**
- 22 — **Monjro samurai solitario**
- 22.45 **Love american style**, telefilm — **Notiziario**

DUE (FM 95,6)

- 9.35 **Subito quiz**. Duello al sole tra «vacanzieri» e «cittadini» arbitrato da Claudio Lippi
- 11 — **La commedia musicale americana**. Presenta Della Scala
- 12.48 **Hit Parade 2** (ovvero dischi caldi). Presenta Paolo Testa
- 13.41 **Sound-Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche. Presenta Francesco Vairano
- 14.05 **Domenica con noi estate - GR2 Sport**. Musiche e avvenimenti sportivi in diretta o commentati
- 19.50 **Il pescatore di perle**. Proposte confidenziali e senza pregiudizi di Franco Soprano
- 20.50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi, di domani. Presenta Carlo De Blasio
- 22.50 **Buonanotte Europa**. Uno scrittore e la sua terra

Rete tre

- 18.30 **Diretta sportiva**, telecronaca di avvenimenti sportivi a diffusione nazionale: da Predazzo, **torneo internazionale di equitazione**
- 19 — **Tg3** — **Intervallo con Primati Olimpionici**
- 19.20 **In diretta da Spoleto: Concerto in piazza**. Diretta dalla città che ospita il Festival dei Due Mondi per il concerto di chiusura. Si esegue «La damnation de Faust» di Hector Berlioz diretta da Gustav Kuhn con la partecipazione di Nadine Denize, Antonio Savastano e Michel Melbye
- 22.10 **Tg3** — **Intervallo con Primati Olimpionici**
- 22.35 **Sport Tre**, cronache, commenti, inchieste, dibattiti
- 23.05 **Ciac si parte**: da Firenze con successo. Protagonisti della seconda puntata del programma sono Roberto Benigni, Riccardo Del Turco e i fratelli Taviani. Ognuno narra con ironia e sincerità i propri inizi
- 23.35 **Concerto di Tiziana Ghiglioni**

Svizzera

- 12.50 **In Eurovisione da Rijeka: Motociclismo**. Gran Premio Jugoslavia. 50 e 250 cc, cronaca diretta
- 15.45 **In Eurovisione da Brands Hatch: Automobilismo**: Gran Premio di Gran Bretagna, cronaca diretta
- 18 — **Tour de France**, cronaca differita delle fasi finali e dell'arrivo della tappa
- 18.30 **Settegiorni**, le anticipazioni sui programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana
- 19 — **Telegiornale**
- 19.15 **Lettura al pianoforte**, invito all'ascolto di Guido Salvetti. Undicesima puntata
- 20 — **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti dalla Svizzera italiana
- 20.15 **Telegiornale**
- 20.35 **Giallo d'estate: Il terzo Invitato**, sceneggiato. Con Gianni Montesi, Della Boccardo, Diego Calfuri, Mario Carotenuto. Prima puntata (replica)
- 21.35 **La domenica sportiva**
- 22.35 **Telegiornale**

Capodistria

- 15 — **Motociclismo**: da Fiume. Gran Premio della Jugoslavia — **Automobilismo**: In Eurovisione da Brands Hatch: Gran Premio di Gran Bretagna
- FILM 17.15** **Film**, replica. Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 19.15** **Musica sullo schermo**
- Lola Montès**, di Max Ophüls, con Martine Carol, Anton Walbrook. Francia/Germania, commedia 1955 — **Ascesa di una celebre ballerina e cortigiana del secolo scorso, dapprima amante di noti musicisti e infine favorita dello stesso re di Baviera. Il film non ebbe successo né di pubblico né di critica. Anni dopo qualcuno ha cominciato a rivedersi**
- 20.45 **Una voce dal Friuli**, musicale
- 21.15 **Mondial gol - Spagna '82**

TRE (FM 98,2)

- 8.30 **Concerto del mattino (1ª parte)**
- 10 — **Uomini e profeti**. Letture dalla Bibbia
- 12.40 **Speciale classico**. Scelta critica della produzione discografica '81-'82
- 14 — **Antologia di Radiotre**
- 17 — **La Bohème**. Opera in quattro atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. Musica di Giacomo Puccini
- 19.15 **Marco Papp: Vita immaginaria di Roland Barthes**
- 21.10 **Dal Souddeutscher Rundfunk di Stoccarda**. Direttore Sergio Celibidache

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 10,05** Capitani coraggiosi, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Melvyn Douglas. Usa avventuroso 1937. *(Ispirato all'omonimo romanzo: un ricco ragazzino naufraga e viene salvato da alcuni pescatori. Passa quindi qualche mese tra marinai rudì ma dal cuore d'oro e per lui è una grande lezione di vita.)*
- 12 — Le avventure di Gulliver, cartoni animati
- 12,30 Starzinger, cartoni animati
- 13 — Starzinger, cartoni animati
- 13,30 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- 14,05 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- 14,30 Le avventure di Gulliver, cartoni animati
- 15 — La furia di Hong Kong, telefilm
- 15,30 Vinovo corre, trotto in diretta, quiz e giochi a premi
- FILM 18,30** Ardente '44, un inferno, di Sidney Pollack, con Burt Lancaster, Jean-Pierre Aumont, Bruce Dern, Caterina Boratto. Usa guerra 1969. *Nel '44 in Belgio gli americani avanzano. Una compagnia si sistema in un paese con gli ufficiali alloggiati in un castello. I tedeschi attaccano*

Inaspettatamente e in pochi si salvano

- 20,05 Orion, telefilm
- 20,30 Capitani e re, telefilm
- FILM 21,30** La regina del Far West, di Allan Dwan, con Barbara Stanwyck, Gene Evans, Ronald Reagan. Usa western 1955. *La figlia di un ranchero scappa alla strage della famiglia. Gli indiani si trovano a fronteggiare un gruppo di coloni tra cui c'è lei e un indiano buono, che viene dall'università ed è innamorato della ragazza*
- FILM 23,30** Soffio di piacere, di Michel Gast, con Lea Massari, Jean Rochefort. Francia drammatico 1973. *Giornalista televisivo s'innamora della cameriera, profuga portoghese. Ma scopre che si tratta di una doppiogiochista*
- FILM 1** — Perversione, di Manuel Mur Oti, con Anthony Steffen. Spagna-Italia drammatico 1974. *Avventuriera conquista un giovane nevrotico. Spera di spargli denaro ma a rimetterci in definitiva è lei*
- FILM 2,30** Buon viaggio pover'uomo, di Giorgio Pastina, con Umberto Spadaro, Anna Di Leo. Italia commedia 1951
- FILM 4** — Suggestione, di Claude Bynion, con John Payne. Usa commedia 1948

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 8,30 Cartoni animati
- 12 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 13 — Una famiglia americana, telefilm
- FILM 14** — L'amico del giaguaro, di Giuseppe Bennati, con Walter Chiari, Mario Carotenuto. Italia commedia 1958. *Orfano attempato diventa borseggiatore. S'impadronisce di centomila lire e le spende. Il derubato lo ripesca e anzi che denunciarlo lo costringe a restituirgli la somma*
- 15,30 Alice, telefilm
- 16,30 Mary Tyler Moore, telefilm
- 17 — Five, varietà
- 17,05 Popcorn, musicale
- 18 — Love boat, telefilm
- 19 — Dallas, telefilm
- FILM 20,30** Totò contro Maciste, di Fernando Cerchio, con Totò. Italia comico 1961. *Commediante è costretto dal Faraone a guidare le armate contro i nemici. Per fortuna lo aiuta un forzatamente eroe. Pieno di onori sposa la figlia del re*
- 22,15 Harry O, telefilm
- 23,15 Musicale
- FILM 0,15** Il monastero della morte, film per la tv

R.T.A.

Canali 62-31-35

- 12,45 Documentario
- FILM 13** — Una carabina per Schut, di R. Siodmak, con Lex Barker, Maria Versini. Germania avventuroso 1966. *Un bandito agisce nei Balcani con la copertura di un commercio di tappeti. Quando rapisce un gentiluomo inglese gli si mette contro un avventuriero deciso a ucciderlo ad ogni costo*
- 17 — Baseball
- 18 — Missione impossibile, telefilm
- 19 — Superseven, cartoni animati
- FILM 19,45** MMM 83, di Sergio Bergonzelli, con Fred Beir, Gerard Blain. Italia spionaggio 1965. *In Sicilia viene ucciso uno scienziato atomico inglese e spariscono preziosissimi documenti. Arriva allora un agente segreto che acampa ad un migliaio di attentati e sgomina la banda di uno scienziato pazzo*
- 21,15 Jason e Toledo, cartoni animati
- FILM 21,45** Colpo rovente, di Pietro Zuffi. Italia poliziesco 1970. *Un poliziotto uccide un uomo, crea un caso, finge di indagare e infine sgomina il racket della droga*
- 23,15 Musicale

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 8,30 Cartoni animati
- 9 — Grand Prix, cartoni animati
- 10,30 Black Beauty, telefilm
- 11 — Vietnam reportage, documentario
- 11,30 I grandi match di boxe
- 12,30 Telefilm
- 13 — Due onesti fuorilegge
- 14 — Special Branch, telefilm
- FILM 14,50** L'ereditiera di Singapore, con Hayley Mills. Inghilterra commedia 1968
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — La piccola Lulu, cartoni animati
- 17,30 Grand Prix, cartoni animati
- 18 — Black Beauty, telefilm
- 18,30 Special Branch, telefilm
- 19,30 Love american style, telefilm
- 20 — The Jeffersons, telefilm
- 20,30 Due onesti fuorilegge
- FILM 21,30** Quello strano sentimento, di Richard Thorpe, con Sandra Dee. Usa commedia 1965. *Ragazza ambiziosa si spaccia per proprietaria della casa che è incaricata di vendere ad un uomo che non sa essere in realtà il vero padrone di casa. Ma lui sta al gioco per amore*
- FILM 23** — Sette giorni di terrore, Germania poliziesco 1974
- FILM 0,45** Film, titolo non pervenuto

Quarta Rete

Canale 22

- 11,30 I-Zemborg, cartoni animati
- FILM 12,30** Un criminale asservito alla polizia, con Alex Rocco. Usa poliziesco 1979
- 14 — I ragazzi di Indian River, telefilm
- 14,30 Cicco Kidd, telefilm
- 15 — I-Zemborg, cartoni animati
- FILM 15,30** Saranda, di Ted Mulligan, con Don Reed, Patty Sheppars. Italia western 1970. *Ex bandito vuol condurre vita onesta e vuole che la figlia sposi un poliziotto. Così scaccia di casa il figlio adottivo innamorato di lei, ma lo richiama subito dopo in aiuto quando il futuro genero si rivela un bandito*
- 17 — I-Zemborg, cartoni animati
- 17,30 Filmati musicali e richieste
- 18,45 I-Zemborg, cartoni animati
- 19,15 Il barone, telefilm
- 20,15 Cartoni animati
- FILM 20,40** Le sabbie di Kalahari, di Cy Enfield, con Stanley Baker. Inghilterra drammatico 1966. *Aereo precipita nel deserto. Ci sono passeggeri buoni, passeggeri cattivi e passeggeri eroici che difendono quelli buoni dai cattivi*
- 22,50 Autopanorama
- 23 — Cicco Kidd, telefilm
- 0,15 Erotissimo
- FILM 0,30** Film, titolo non pervenuto

Teleradio city

Canali 44-47

- 9 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 10 — Le comiche di Stanlio e Olio
- 12,30 Doris Day, telefilm
- 13 — Sulle strade della California, telefilm
- 14 — La grande vallata, telefilm
- FILM 15** — Trentasei ore all'inferno, Italia guerra 1968
- 16,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 17 — Viva, cartoni animati
- 17,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 18,30 Doris Day, telefilm
- 19 — La grande vallata, telefilm
- 20 — Doris Day, telefilm
- 20,40 Telefilm
- FILM 22** — Il manto rosso, di Vilgot Sjöström, con Conrad Veidt. Usa drammatico 1937. *Il cardinale Richelieu si serve dell'amore per smascherare un ribelle. Lo cattura e infine lo grazia, a patto che lo conduca dai suoi capi*
- FILM 23** — Waco, una pistola infallibile, di R. G. Springsteen, con Howard Keel, Brian Donlevy. Usa western 1966. *Ex galeotto diventa sceriffo. Prima nessuno si fida di lui, poi la sua opera viene apprezzata*
- FILM 0,45** Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Quinta Rete

Canale 47

- 10 — Mattinata insieme
- FILM 11** — Le tre morti del sergente Calne, di Percival Roubens, con George Montgomery. Inghilterra avventuroso 1973. *In Sud Africa durante la guerra dei Boeri un americano difende una ragazza da tre disertori*
- 12,30 Astroganga, cartoni animati
- FILM 13** — Pellegri d'amore, con Sophia Loren. Italia commedia
- 14,30 Pusycat nello spazio
- 15 — Scooby Doo, cartoni animati
- 15,30 Documentario
- 16 — Bluey, telefilm
- FILM 17** — L'incendio di Roma, con Lang Jeffries. Italia storico 1965
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Scooby Doo, cartoni animati
- 19,30 Buonasera con...
- 20 — Astroganga, cartoni animati
- FILM 20,30** Colpo da 500 milioni alla National Bank, di Peter Hall, con Ursula Andress, Stanley Baker. Inghilterra commedia 1970. *Impeccabile direttore di banca organizza il colpo. Partecipano in tanti, e tutti si credono furbi*
- FILM 22,15** Il fantasma di Londra, con Joachim Fuchsberger. Germania giallo 1968
- 23,45 Bluey, telefilm
- 0,45 Mondo di notte

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 12 — N.Y.P.D., telefilm
- FILM 13** — Philby Buroc e McLean, con Hansjorg Felmy. Germania film poliziesco per la tv
- 14,30 La città domanda, incontro col sindaco. Replica
- 15,30 Uaul, cartoni animati
- FILM 17** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19 — Torino, 23 quartieri, una città, documenti
- 19,30 La settimana in Piemonte, a cura di Aldo Viglione
- 20 — N.Y.P.D., telefilm
- FILM 20,30** Il grande peccatore, con Gregory Peck, Melvyn Douglas, Ethel Barrymore. Usa drammatico 1948. *La trama è la stessa del Giocatore di Dostoevski ma gli sceneggiatori pensarono di mettere al posto del servitore Alloscia lo stesso scrittore. Così lo vediamo già baciatto dal successo innamorarsi della bella Beolina, fermarsi per lei a Baden Baden e perdere tutto al gioco. L'amore però lo salva*
- 22,30 Dan August, telefilm
- 23 — Pressa diretta, lo speciale della settimana
- FILM 24** — Film, replica. Titolo non pervenuto in tempo utile.

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 The collaborators, telefilm
- FILM 15,30** Il ribelle di Amalfi, con Vittorio Gassman. Italia avventuroso 1950
- 17 — Korg, telefilm
- FILM 17,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19 — Squadra segreta, telefilm
- 20 — Rubriche di attualità
- FILM 20,30** Explosion, Giappone avventuroso 1976. *Petrolifero è occupata da terroristi che cominciano a dettare condizioni. Finisce in strage*
- FILM 22** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14,45** Nel più alto dei cieli, Italia drammatico 1977
- 16,15 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 17,15** Sankok, Italia avventuroso 1964
- 19 — Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,15 Kodjak, telefilm
- 19,45 Scacco matto, telefilm
- 20,50 Settegiorni a Studio Nord
- FILM 21,20** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 22,50** Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 13,25** La avventure di Cadet Rousseau, di André Hunebelle, con Dani Robin. Francia avventuroso
- FILM 15,15** L'uomo del sud, di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. Usa commedia
- FILM 17** — La ragazza del bagno pubblico, Usa drammatico 1978
- 18,50 Speciale attualità
- 19,15 Karino, telefilm
- 20,15 Appuntamento con lo spettacolo
- 20,45 Diario di soldati, telefilm
- 21,15 Le comiche di Charlot
- 22,45 Anta telefonica

Telecupole

Canali 57-64

- 13 — Piazza grande, replica
- 15 — Telefilm
- 18 — Cappello a cilindro, con Maurizio Costanzo
- 17 — Temple e Tam Tam, cartoni animati
- 19 — Documentario
- 20 — L'isola, telefilm
- 21 — Up close Hollywood stars, varietà
- FILM 21,30** Dieci bianchi uccisi da un piccolo indiano, di Gianfranco Baldanello, con Fabio Testi. Italia western 1974
- 24 — Dick Powell, telefilm
- 1 — Spazio 4

Rete Manila 1

Canali 37-44

- 19 — Jabber Jaws, cartoni animati
- 19,30 Sherlock Holmes, telefilm
- 20 — Il tocco del diavolo, telefilm
- FILM 22** — Taxi love servizio per signora, Italia commedia 1978. *A Pesaro i taxisti si organizzano: un servizio offre alle belle turiste di passaggio, un taxi e un taxista ciccone ed accompagnatore. Avventure amorose*
- FILM 24** — Il grido della aquila, Usa guerra 1957

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14 — Il re del quartiere, telefilm
- FILM 14,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 16 — Khoseldon, telefilm
- FILM 16,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 18 — Khoseldon, telefilm
- 19 — Le avventure di Gulliver, cartoni animati
- 20,10 Il re del quartiere, telefilm
- FILM 20,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Telefilm
- FILM 23** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

